SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 118 - Numero 249

LA STAMPA

Sabato 20 Ottobre 1984

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Selezione passante: numero 65.56 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.121 - L. 800 (spedizione in abbonamento postale GR 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna mezzogiorno alla posta anno L. 124.000, consegna contrattuale alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 281.000 - Abbon. Usa: «La Stampa (USPS 484-030) is published daily for $ 610 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023, (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1200. Estero: Austria sc. 16; Belgio fr. 35; Danimarca kr. 6; Francia fr. 6; Germania D.M. 2; Grecia dr. 75; Inghilterra p. 50; Jugoslavia din. 100; Olanda fl. 2,50; Portogallo esc. 100; Spagna pts. 120; Svezia skr. 7,50; Svizzera fra. 1,70; Svizzera Ticino fra. 1,50; Usa $ 1,25; Usa West Coast $ 1,20 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, c. M. d'Azeglio 60, tel. 65.911; 20129 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 80.90; Roma, via Gualtiero Fontana 16, tel. 47.55.904; Genova, via Ceccardi 1/14, tel. 592.560; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 226.826; Parma, viale Mentana 6, tel. 36.642; Padova, piazza Giovanni XXIII 2, tel. 775.224; Modena, C.so Vittorio Emanuele 3, tel. 361.826 Tariffe modulo mm 43 x 45; per testi, posizioni e date di uscite tariffe in parentesi. Occasionali L. 370.000 (444.000) modulo; Commerciali L. 340.000 (414.000) - Istituzionali L. 410.000 (492.000); Ricerche personali, il venerdì, L. 370.000 (444.000) - Finanziari e legali L. 420.000 (504.000) - Necrologi L. 8000 per parola (l'omaggio L. 4800) - Echi L. 19.800 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

OGGI Tutto libri — Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

A PAGINA 5

Kabul, quinto inverno di guerra. Viaggio tra i ribelli dell'Afghanistan

di Bernardo Valli

Ribelli afghani su un blindato sovietico

La legge sulla violenza sessuale

Nell'Italia più adulta

Bisogna proprio vivere chissà dove, non conoscere nessuno che abbia meno di vent'anni, per decidere in Parlamento che se un sedicenne fa l'amore d'accordo con una compagna di scuola commette un reato, cioè un delitto contro la società: e che la legge deve occuparsene, che deve punire il crimine, che deve arrestare il delinquente quando lo coglie sul fatto amoroso.

E' soltanto una delle sfasature, rispetto alla realtà, presenti nella legge sulla violenza sessuale, appena tempestosamente approvata dalla Camera dopo quattro anni e mezzo di discussioni, destinata a venire ridiscussa in Senato. Per il resto, nell'«ffannosa e sempre sconfitta rincorsa della società, la legge prende atto di mutamenti già acquisiti da anni nel costume collettivo, ma stabilisce un principio che per il codice è nuovo.

Finora, la violenza sessuale era considerata dalla legge un delitto contro la moralità pubblica e il buon costume: dunque un crimine che colpiva anzitutto l'etica sociale, che doveva essere punito innanzi tutto perché infrangeva le regole morali stabilite e dava scandalo agli altri. Adesso la violenza sessuale diventa un delitto contro la persona, contro la sua libertà di accettare o non accettare di fare l'amore: dunque un reato che offende l'individuo, che deve essere punito perché viola la sua volontà.

La vecchia società codificata nelle vecchie leggi mirava innanzi tutto alla difesa di se stessa; la nuova società tardivamente rispecchiata nella nuova legge intende salvaguardare innanzi tutto la libertà individuale. La vecchia morale considerava la violenza sessuale una disgrazia privata, la nuova morale la considera quello che è: una violenza non diversa da altre violenze, da denunciare, da perseguire d'ufficio e da punire come ogni altra violenza.

Una violenza che si manifesta con qualsiasi forma di sopraffazione sessuale: la legge unifica ed uguaglia violenza carnale e atti di libidine violenta. Una violenza che diventa più grave e merita pene più severe quando viene commessa vilmente in gruppo, quando sceglie come vittima una persona minorenne, quando viene compiuta da genitori, tutori, insegnanti, medici o infermieri, insomma dagli adulti cui un minorenne è affidato. Una violenza che esclude ulteriori violenze psicologiche in tribunale: la legge vieta adesso che i processi agli aggressori si trasformino in processi alle vittime.

Il voto della Camera ha negato ai magistrati la possibilità di procedere d'ufficio nel caso che la violenza sessuale avvenga tra persone sposate o conviventi: può apparire ragionevole che il giudice non s'impicci di propria iniziativa nei rapporti coniugali o simili, ma bisogna pensare alle tante sopraffazioni sessuali compiute su mogli decise a separarsi, che sono andate a vivere altrove o con qualcun altro. Il voto della Camera ha negato ai gruppi femminili e femministi la possibilità di costituirsi parte civile nel processo accanto alla vittima di violenza sessuale: può apparire comprensibile, ma bisogna pensare al sostegno, all'aiuto solidale, al coraggio collettivo che la presenza legittimata d'un gruppo può offrire a donne impreparate, ferite, spaventate.

La lunga battaglia, è sicuro, ricomincerà in Senato. E' intanto importante il cambiamento che fa entrare nel codice la libertà sessuale come una nuova libertà che lo Stato è tenuto a tutelare; che comincia ad adeguare le leggi alla realtà, registrando quel nuovo rapporto fra individui, sesso e società che è maturato nella cultura contemporanea anche attraverso le battaglie delle donne.

Nell'Italia feroce della crisi morale e dei delitti impuniti, è un segno di civiltà: forse patetico, o forse anche confortante.

Lietta Tornabuoni

(A pagina 2: «Una legge sofferta che ha rotto gli schieramenti dei partiti» di Guido Rampoldi).

L'uomo, così antico

New York. Uno studioso della Johns Hopkins University pulisce dalle incrostazioni le ossa dell'«uomo erectus», vecchie di 1,6 milioni di anni, trovate recentemente in Kenya, presso il lago Turkana. Il nostro progenitore era un vero atleta: lo scheletro trovato in Kenya è di un ragazzo di 12 anni alto un metro e 70. Se non fosse morto così giovane, da adulto avrebbe potuto raggiungere il metro e 80 (A pagina 4 il servizio)

Il generale ex vicecapo dei servizi segreti già coinvolto nel caso Cirillo

Arrestati Musumeci e tre ufficiali Sul jet del Sismi la fuga di Pazienza

In carcere anche due segretarie - Aiutarono l'uomo d'affari, colpito da mandato di cattura, nei giorni della fuga e del suicidio di Calvi - Le accuse vanno dall'associazione per delinquere al favoreggiamento, alla detenzione di esplosivi

ROMA — Francesco Pazienza riuscì a sfuggire all'ordine di cattura dei magistrati di Milano grazie alla «protezione» del vecchio servizio segreto militare. Per questo, e per una lunga serie di altre sconcertanti azioni, all'alba di ieri sei appartenenti al Sismi sono finiti in carcere su ordine di cattura del sostituto procuratore Domenico Sica.

Si tratta del generale Pietro Musumeci, 64 anni, già vicecapo del «servizio»; del colonnello dei carabinieri Giuseppe Belmonte; di Secondo D'Elisco (anche lui colonnello, ma dei bersaglieri, e da qualche tempo in pensione), del capitano Valentino Astinchelli e di due collaboratrici del «servizio», Francesca Battaglini, già segretaria di Pazienza, ed Adriana Avico.

Le accuse che il giudice contesta al gruppo potrebbero formare da sole una piccola enciclopedia del crimine: associazione per delinquere, favoreggiamento personale, omissione ed interesse privato in atti d'ufficio, peculato, e perfino il porto e la detenzione di esplosivi. Quest'ultima accusa prelude ad altre interessanti scoperte: quelle armi e quel tritolo sembra fossero destinati ad un attentato «dimostrativo», del quale sicuramente nei prossimi giorni si saprà di più.

Nel frattempo, dal quadro delle contestazioni sembra già emergere una prima verità: Musumeci e i suoi collaboratori due anni fa, in un pomeriggio di luglio, a far decollare dall'aeroporto di Ciampino un jet «Executive» intestato ad una società che il Sismi usava come copertura. A bordo del piccolo aereo, diretto in Francia, c'era Francesco Pazienza, «capostruttura» appena raggiunto da un ordine di cattura dei giudici di Milano per concorso in bancarotta fraudolenta.

Erano i giorni della fuga di Calvi, del misterioso «suicidio» sotto il ponte dei Frati neri, a Londra, delle prime voci sulla situazione economica del Banco Ambrosiano. Francesco Pazienza, l'uomo che era stato al centro di quella vicenda come, poco prima, della trattativa per il rilascio di Cirillo (e, si sarebbe scoperto più avanti, anche dei principali imbrogli compiuti in Irpinia negli appalti per la ricostruzione), riuscì di colpo a far perdere le tracce.

Oggi si scopre in che modo.

Il generale Pietro Musumeci

Il grazie al memoriale che pochi giorni fa, dagli Usa, Pazienza ha inviato ai giudici romani, si capisce anche perché. Aiutandolo a fuggire, il Sismi non appoggiava soltanto un proprio occasionale collaboratore: sottraeva ai magistrati un «capostruttura», anzi il capo di una struttura speciale, parallela, autonoma, quella che lo stesso Pazienza definisce oggi «Super-S».

A quel memoriale, gli arresti di ieri non sono direttamente collegati: l'indagine di Sica era partita già da qualche mese, ed in modo assolutamente autonomo. Ma che i due momenti finiscano col sovrapporsi è dimostrato anche da un altro dettaglio. Ieri mattina l'avvocato Maurizio Di Pietropaolo aveva convocato in tribunale una conferenza stampa. Come difensore italiano di Pazienza (con il quale invece non ha alcun rapporto il professor Giorgio Oregori, erroneamente citato ieri), il legale avrebbe dovuto divulgare l'esatto contenuto della imprevista «confessione». L'appuntamento, invece, è stato di colpo rinviato, a causa del mancato arrivo a Roma dell'avvocato americano che tiene i contatti con l'«uomo d'affari». Nelle stesse ore, un colonnello dei carabinieri aveva iniziato la catena degli arresti.

Musumeci è personaggio già noto alle recenti cronache dei misteri: il suo nome appariva nelle liste della «loggia P2» e, per una testimonianza ritenuta reticente, in commissione parlamentare d'inchiesta l'aveva anche arrestato durante una deposizione. Più sfumate, ma in questo quadro non meno importanti, appaiono le posizioni di altri ufficiali. E' il caso, per esempio, del colonnello D'Elisco: pur essendo in pensione, risulta fra i vecchi consiglieri d'amministrazione di una società a responsabilità limitata, la «Cai», che si occupava anche di gestire per conto del Sismi i piccoli jet destinati a missioni «riservate».

Le accuse di peculato ed interesse privato lasciano intuire, fra l'altro, un uso piuttosto spregiudicato di questi mezzi, certamente molto lontani dai compiti (per quanto delicati essi fossero) del servizio di controspionaggio.

Superfluo, probabilmente, è aggiungere che le accuse coinvolgono anche Pazienza, già ricercato per la bancarotta dell'Ambrosiano e associazione per delinquere di stampo mafioso (nel suo caso, si parla di camorra). Ma dagli Stati Uniti, il «finanziere» non sembra allarmarsi per queste [illegible] la sua vera occupazione, per ora, sembra quella di stendere la seconda puntata dei suoi «memoriali».

Giuseppe Zaccaria

L'Urss smorza gli ottimismi occidentali sull'intervista di Cernenko

Mosca: l'America non s'illuda deve togliere gli euromissili

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il Cremlino si adopera su più fronti per frenare i facili entusiasmi di chi avesse visto nuove aperture nell'intervista di Konstantin Cernenko alla *Washington Post* o incoraggianti prospettive nelle reazioni americane: alla Tass fa dire che in realtà la Casa Bianca non ha neppure tentato di rispondere al segretario del pcus; dalla *Pravda* si apprende invece che è errata l'interpretazione occidentale secondo cui il negoziato di Ginevra potrebbe riprendere se soltanto gli Usa accogliessero una delle quattro proposte elencate da Cernenko.

La stessa *Pravda*, a scanso di equivoci, ripete ciò che questa volta Cernenko aveva ritenuto superfluo ribadire, e cioè che per rilanciare Ginevra gli Usa dovrebbero «eliminare l'ostacolo» rappresentato dagli euromissili già installati. A sua volta il portavoce del ministero degli Esteri, Vladimir Lomejko, ha respinto l'ipotesi di «precondizioni» sovietiche alla ripresa del dialogo, ma ha rilanciato la questione dello smantellamento preliminare di Pershing e Cruise presentandolo come un auspicabile «approccio dettato dal buon senso».

Nella corsa all'interpretazione di quanto aveva dichiarato Cernenko, Mosca dimostra in queste ultime ore di preferire un metro restrittivo nel difficile dialogo con gli Stati Uniti, nel solco ampiamente illustrato durante i recenti colloqui americani di Andrej Gromyko. «E' chiaro dalle risposte della Casa Bianca — ha decretato l'agenzia Tass — che l'Amministrazione Usa non ha alcuna intenzione di modificare il suo vecchio atteggiamento negativo verso le proposte formulate nell'intervista».

La voce ufficiale della Piazza Rossa, nella sua accusa a Washington di eludere qualsiasi risposta, ha fatto specifico riferimento alla dichiarazione del portavoce della Casa Bianca Larry Speakes: «Non ha dato alcuna risposta positiva all'Urss — afferma la Tass come a voler zittire chi avesse supposto il contrario — e si è invece dedicato a mascherare di ovvio carattere elettorale, comprese (...) talune dichiarazioni ottimistiche sulla possibilità di dialogo». Speakes aveva sottolineato il tono «costruttivo» delle dichiarazioni di Cernenko, ma aveva aggiunto che Washington non ritiene di dover «pagare un prezzo» per riportare i sovietici alle trattative.

Se la Casa Bianca «rifiuta» di rispondere a Cernenko, dice la Tass, è perché «non si sente a proprio agio» e preferisce elargire «vecchi stereotipi propagandistici» in tema di impegno per la pace.

Nella sua intervista alla *Washington Post* Cernenko aveva indicato quattro settori nei quali un accordo potrebbe dare un nuovo tono ai rapporti Usa-Urss: armi spaziali, moratoria nucleare, impegno a non usare per primi l'arma nucleare, ratifica di trattati su esperimenti sotterranei. Anche su questo si è speculato, con diverse interpretazioni. Ma ecco la *Pravda* a ribadire chiarezza: rimprovera in modo specifico alla Bbc inglese di avere «volutamente travisato la posizione dell'Urss» quando ha affermato che le trattative di Ginevra riprenderanno «se gli Stati Uniti accetteranno almeno una delle quattro proposte concrete sul disarmo» delle quali ha parlato Cernenko.

Ieri Lomejko, nella sua conferenza stampa, ha aggiunto che «l'Urss non ha mai posto né porrà mai precondizioni alla ripresa del negoziato», e che Cernenko si riferiva alle «parole Usa sulla disponibilità al dialogo (...) mai confermate da fatti concreti». Se non esistono precondizioni, gli è stato domandato, ciò significa che non si chiede più il ritiro degli euromissili? «Il modo in cui la domanda è stata posta — ha risposto — riflette una filosofia che non è dell'Urss, cioè il tentativo di metterci in bocca una parola che non abbiamo pronunciato: precondizione». Molto più esplicita di Lomejko era stata la *Pravda*, poche ore prima: «L'Unione Sovietica ha ripetutamente sottolineato che per poter riprendere le trattative gli Usa dovrebbero eliminare l'ostacolo da essi stessi creato con l'installazione dei nuovi missili in Europa occidentale».

Fabio Galvano

Soldato inglese e un passante uccisi a Belfast

LONDRA — Un soldato inglese è stato ucciso e un altro gravemente ferito in una imboscata tesa ieri sera in un quartiere cattolico di Belfast. L'agguato è avvenuto poche ore dopo una sparatoria tra soldati e terroristi nella quale era rimasto ucciso un passante.

La polizia ha frattanto realizzato l'identikit del terrorista che avrebbe piazzato la bomba nel Grand Hotel di Brighton. La descrizione corrisponde a un uomo di circa 35 anni, calvo, capelli castani e con barba e baffi.

La ricostruzione dell'identikit è stata possibile grazie alla testimonianza di una cameriera dell'albergo che ha visto l'uomo lasciare una valigia metallica da fotografo nella stanza dove è poi esplosa la bomba.

Omicidio

Arrestato il sindaco di Quindici

NAPOLI — Solo il mese scorso era stato eletto sindaco in sostituzione dello zio Raffaele, latitante. Ma ora la Giustizia ha deciso d'occuparsi anche di lui: Eugenio Graziano, 23 anni, rampollo d'una famiglia che da anni detta legge a Quindici nel nome (secondo le accuse) della camorra, è stato arrestato insieme a tre congiunti.

Gli addebiti sono molto gravi: omicidio, associazione per delinquere di stampo camorristico, porto e detenzione di armi ed esplosivo.

(Il servizio a pagina 8)

Ancora negati a Naria gli arresti domiciliari

Giuliano Naria, il presunto brigatista ricoverato nel reparto per detenuti dell'ospedale torinese delle «Molinette», dovrà rimanere in carcere. Il Tribunale di Trani, per la seconda volta, ha rigettato l'istanza per la concessione degli arresti domiciliari presentata dai suoi difensori.

Accogliendo però la proposta del procuratore della Repubblica De Marinis, i giudici hanno autorizzato il ricovero di Giuliano Naria in un ospedale a sua scelta, «sempre però debitamente piantonato».

(Il servizio a pagina 7)

In un'intervista ci dice: stiamo favorendo i piani br

Cirillo: sono una vittima l'obiettivo è il governo

NAPOLI — Sulla scrivania i due telefoni, il borsello firmato, una lettera del ministro Paleucci al ministro Gava e la targhetta in plastica: «Dott. Ciro Cirillo». Sul giornale la sua fotografia e il titolo: *«Al Senato il caso Cirillo»*. E sarà giovedì prossimo, il 25. Lui, Ciro Cirillo, 63 anni, dal suo ufficio di vicesegretario generale della Camera di commercio di Napoli, adesso un po' commenta e un po' si sfoga. *«Da quel dibattito mi dovrei aspettare la parola fine — dice —, la fine della mia tormentata vicenda»*. Una pausa. *«Ma sono scettico, dubbioso, molto dubbioso...»*.

Cirillo misura le parole. *«Io mi sento vittima, sono la vittima. Io sono un falso obiettivo, l'obiettivo vero è il governo. E' una vicenda, la mia, che viene strumentalizzata, e accomunata a fatti politici che si inseriscono nella polemica tra maggioranza di governo e opposizione. E non ci si accorge che, così, si agevolano i disegni di destabilizzazione dei terroristi che mi hanno rapito...»*.

— Si definisce vittima, Cirillo. *«Ma qui diventa il protagonista Cirillo, Cirillo, Cirillo... Cosa diavolo c'entra Cirillo! Ai giorni tra la vita e la morte! Dio solo sa come provavo quando si apriva la porticina di quella sgabuzzino che è stato la mia prigione... Ho sofferto e mi hanno rapito non perché mi chiamo Cirillo Ciro, ma perché esponente di una forza politica, la dc, e di un'istituzione, la Regione...»*.

— Beusi, Cirillo, veniamo alla relazione del sen. Gualtieri. La conosce, no? Si parla delle deviazioni dei servizi segreti, degli incontri in carcere con camorristi e brigatisti per arrivare al suo rilascio...

«Un momento. Vorrei fare una considerazione: i servizi segreti, il Sisde e il Sismi, in quella situazione cosa dovevano fare? Dove dovevano andare a chiedere referenti se non in determinati ambienti? O dovevano andare alla Croce Rossa, o all'Enel assistenza? I servizi segreti hanno il compito di difendere lo Stato, e i terroristi col mio sequestro minavano lo Stato».

— E le deviazioni?

«Non sta a me definire fino a che punto i servizi abbiano agito costituzionalmente».

— Appunto, proprio per questo se ne discuterà al Senato...

«Io non nego la trattativa con i brigatisti. Io e la mia famiglia ci siamo dovuti piegare al ricatto, e la mia unica colpa, oggi, è quella di essere ancora vivo. Ma per quanto riguarda i servizi segreti, la relazione Gualtieri... Io non mi Posso solo dire, ed è la prima volta che lo affermo, che nel corso della trattativa alla mia famiglia i brigatisti hanno sempre imposto di

Ciro Cirillo

trattare con i democristiani».

Giovanni Cerruti

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Il paese di Zafferana colpito da un scossa del 7° grado Mercalli

L'Etna frema: crolli, un morto

CATANIA — Un morto, alcuni feriti e decine di case lesionate. Questo il bilancio dei danni provocati da una scossa di terremoto del settimo grado Mercalli che ha colpito ieri sera, alle 18,43, il versante orientale dell'Etna, con epicentro fra il paese di Zafferana (ottomila abitanti, 20 km da Catania) e la vasta depressione della Valle del Bove.

I maggiori danni si sono avuti proprio a Zafferana, dove le squadre di soccorso della Protezione civile, immediatamente mobilitate dalla prefettura, al loro arrivo si sono trovate di fronte scene drammatiche: gente terrorizzata e accampata alla bell'e meglio; strade invase dalle macerie di balconi e cornicioni crollati sotto l'impeto del sisma, originatosi a sentire gli esperti dell'Istituto di scienze della Terra dell'Università di Catania, a non più di 2-3 chilometri di profondità.

La scossa più forte (accompagnata da altri sussulti di minore intensità, registrati a livello strumentale) ha avuto la durata di una decina di secondi ed è stata avvertita in molti paesi dell'hinterland etneo, dove la gente è scesa in strada in preda al panico. Nel fuggi fuggi generale, Mariano Scandurra, 62 anni, falegname di Zafferana, non ce l'ha fatta a mettersi in salvo: un cornicione, staccatosi da un palazzo, lo ha travolto uccidendolo sul colpo. Nessuno dei feriti è in gravi condizioni: molti hanno riportato lievi contusioni e solo tre hanno dovuto ricorrere alle cure del sanitari del pronto soccorso dell'ospedale di Acireale, che li hanno medicati senza ritenere necessario il ricovero.

Per tutta la serata, mentre la popolazione trovava rifugio nelle auto e in una piccola tendopoli montata dagli uomini della Protezione civile, i vigili del fuoco hanno tentato un primo inventario dei danni non solo a Zafferana e nei paesi dove il sisma è stato più forte (Santa Venerina, Milo), ma anche nei numerosi casolari di campagna.

Edifici non ne sarebbero crollati, ma le case lesionate si contano a decine e perfino il municipio di Zafferana avrebbe riportato danni.

Sull'origine del terremoto — il più forte registrato negli ultimi anni in questa zona della Sicilia, considerata altamente sismica —, gli esperti ancora non si pronunciano. Ieri la sommità del vulcano è stata colpita da un sisma d'intensità compresa tra il quinto e il sesto grado della scala Mercalli e qualcuno, alla luce di questo precedente, mette in relazione la scossa del settimo grado con l'attività del vulcano.

Altri, però, sono più propensi a credere che la montagna c'entri ben poco con la scossa di ieri sera. Zafferana — fanno notare gli esperti — sorge infatti ai margini di una zona sismicamente molto attiva, sottoposta a forti tensioni che periodicamente sfociano in terremoti estremamente localizzati, come quello che qualche mese fa colpì Pisno Api, una frazione di Acireale, provocando, anche in quel caso, ingenti danni.

r. cr.

Impegno comune: rilanciare la Cee di fronte alla sfida industriale di Usa e Giappone

Craxi-Thatcher, intesa sull'Europa

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — I colloqui di Londra tra Craxi e Margaret Thatcher hanno rafforzato i rapporti tra due Paesi amici. I due premier sono giunti puntuali e in gran forma alla tradizionale conferenza all'Hotel Claridge. Si dice che a Margaret Thatcher abbiano regalato una vettura blindata del valore di 320 milioni, ma la signora «Lady di Ferro» è arrivata con la tradizionale vettura di sempre. Con determinazione e orgoglio ha dichiarato: *«E' stato un incontro importante, e proprio quando l'Italia sta per assumere la presidenza della Comunità. I vecchi problemi della Cee sono stati risolti. Abbiamo davanti a noi un futuro nuovo. Con Craxi abbiamo discusso di come rilanciare la Comunità, sviluppando al massimo la sfida industriale e tecnologica che l'Europa deve rivolgere agli Stati Uniti e al Giappone»*.

Come sarà questa sfida?

«Le nuove tecnologie sono più sviluppate negli Stati Uniti e in Giappone che in Europa. Dieci anni fa, l'Europa era solo importatrice di tecnologia, oggi è anche esportatrice. Stati Uniti e Giappone sono però più pronti ad adattarsi ai cambiamenti rapidissimi che devono avvenire in questo settore. Noi vogliamo fare altrettanto. Ci sono gli schemi di cooperazione tra Italia e Gran Bretagna. Devono allargarsi all'Europa. Il cammino sarà lungo».

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

«Porrò la fiducia per Andreotti»

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Il governo porrà la fiducia sulla mozione comunista che chiede le dimissioni di Andreotti. Lo ha detto il presidente del Consiglio Craxi l'altra notte verso l'una, appena rientrato all'Hotel Claridge dal pranzo ufficiale offerto da Margaret Thatcher in Downing Street.

Il presidente non era preoccupato sui voti contrari: *«La mozione del pci, tutta la posizione del pci su questa vicenda, è inaccettabile»*, ha detto parlando con le tradizionali, lunghe pause tra una frase e l'altra.

Perché, presidente?

«Con questo dilemma, l'opposizione può mettere in difficoltà il governo tutte le volte che crede e vuole, magari ponendo sotto accusa un ministro a settimana, con qualsiasi pretesto. Così si arriverà a mettere sotto accusa un ministro magari per un banale diverbio con un vigile urbano! Anch'io una volta ho avuto un banale diverbio a Fiumicino: per questo mi si deve mettere sotto accusa?».

Che fine ha fatto la battaglia del governo contro certi regolamenti parlamentari?

«Certi regolamenti parlamentari vanno davvero modificati. In linea di massima, tranne che per alcuni casi, il voto segreto va abolito come accade in tutti i Parlamenti delle democrazie occidentali».

Il mattino successivo, poco dopo il secondo incontro con la signora Thatcher, Craxi ha avuto un'altra breve telefonata da Palazzo Chigi: l'annuncio della terribile strage di Palermo. *«Ho avuto, per ora, pochi dettagli — ci ha detto il presidente — ma quello che mi hanno letto è un vero bollettino di guerra. Non è possibile, non è accettabile; laggiù bisogna fare assolutamente qualcosa. Non si può continuare così! Qualcosa va cambiato. Ne parleremo al Consiglio dei ministri di sabato. Chiederò un rapporto dettagliato»*.

l. g.

Il caso Andreotti sarà discusso al Consiglio dei ministri

Craxi ora deve convincere pri e pli al voto di fiducia

I due partiti insistono: «La questione politica non va confusa con la questione morale»

ROMA — Craxi ha convocato il consiglio dei ministri alle 10,30 per affrontare il problema delle tv private e quello del caso Andreotti» in Parlamento. La valanga di mozioni delle opposizioni che chiedono le dimissioni del ministro degli Esteri e l'incalzare dei dibattiti parlamentari stanno creando una situazione pericolosa per governo e partiti della maggioranza. Per uscirne indenni, il presidente del Consiglio ha intenzione di affrontare le votazioni sulle mozioni anti-Andreotti chiedendo la fiducia. Lo ha anticipato durante la sua visita a Londra e lo riconfermerà questa mattina a Palazzo Chigi. Ma questa volta non è una soluzione gradita a tutti i suoi alleati e non si può quindi dar nulla per scontato.

Repubblicani e liberali continuano a puntare i piedi. Non desiderano essere coinvolti in un voto di fiducia su un problema che riguarda giudizi morali. «*L'alleanza non può essere una convivenza, la questione politica non va confusa con la questione morale* — ha detto ieri Valerio Zanone al consiglio nazionale liberale —. *Il governo ha il pieno diritto di difendersi contro attacchi che utilizzino strumentalmente la questione morale per arrivare alla crisi politica, ma la materia morale è questione di coscienza e non di pentapartito*».

Il segretario repubblicano Spadolini ha detto cose simili respingendo anche la proposta di un «vertice» dei partiti della maggioranza, lanciata dal socialdemocratico Longo. «*Non sarebbe mai il tavolo dell'eventuale vertice la sede idonea ad affrontare questioni di natura istituzionale-morale, che non attengono minimamente alla sfera degli accordi programmatici raggiunti, o da rivedere, e che rientrano nella sfera autonoma dei partiti, anzi delle coscienze*».

In altre parole, sia repubblicani che liberali vorrebbero lasciare libertà di giudizio ai rispettivi parlamentari sulle vicende che riguardano Andreotti. Ma questo difficilmente avverrà dato che molto probabilmente si ricorrerà al coercitivo voto di fiducia.

Per questo pri e pli continuano a premere disperatamente sui presidenti delle Camere, perché decidano che i documenti di sostanziale sfiducia a un ministro si votino a scrutinio palese. In questo caso la «fiducia» diventerebbe superflua.

Ma la presidente della Camera Nilde Jotti sembra aver indicato già la sua propensione per il voto segreto, in base ai precedenti disponibili. Nel 1953, è stato ricordato, una mozione comunista sullo scandalo dell'aeroporto di Fiumicino proprio contro Andreotti, fu votata a scrutinio segreto, su decisione dell'allora presidente della Camera Leone.

Al Senato non esistono invece precedenti. Il presidente Cossiga deve creare un fatto nuovo e la decisione che deve prendere è assai delicata ed imbarazzante. Il presidente dei senatori democristiani, Mancino, diceva ieri che la fiducia non è necessaria, visto che il voto di mercoledì sulla mozione contro Andreotti dovrebbe essere a scrutinio palese.

I socialisti, sull'*Avanti!*, concordano anche loro sulla necessità di far votare le mozioni a scrutinio palese, perché nel voto segreto si mescolerebbero «*pregiudizio politico, critiche di impostazione programmatiche, risentimenti privati e manovre non apertamente confessabili*».

Ribattono i comunisti. Non volere il voto segreto è una manifestazione di intolleranza e di imbarazzo. «*A quanto pare* — dice il capo dei deputati comunisti — *il governo non si fida della sua maggioranza e nello stesso tempo non vorrebbe assumersi la responsabilità di schierarsi col ministro Andreotti ponendo la questione di fiducia*».

Il problema della solidarietà ad Andreotti se lo pongono, in verità, anche alcuni democristiani. «*Fare quadrato non basta* — dice per esempio Donat-Cattin — *le responsabilità specifiche rimangono in molti casi da precisare, ma gli scandali si mocciolano uno dietro l'altro senza interruzione*». Il ministro dell'Interno Scalfaro, alla riunione del gruppo dc della Camera, ha detto che non è il caso di «*far quadrato*» attorno a personaggi discussi. «*I bersagli democristiani sono tutti fermi e pli avversari il battano già uno dopo l'altro*» aveva detto allarmato nella stessa occasione l'on. Giuliano Zoso, rivolgendosi al segretario De Mita. **Alberto Rapisarda**

Topi a scuola e gli alunni fanno sciopero

CATANZARO — Gli alunni della scuola elementare di via Trento a Trieste a Soverato, ieri non si sono presentati in aula per protestare contro la mancata derattizzazione dell'istituto.

La decisione è stata presa nel corso di un'assemblea tenutasi l'altro ieri. «*Topi e bambini non possono stare insieme*

Il governo si propone di varare al più presto una normativa definitiva

Oggi il decreto sulle tv private Il pci annuncia che si opporrà

Gava: «Una misura temporanea» - (Palazzo Chigi confida in un pronto intervento dei tribunali della libertà)

ROMA — Un decreto legge, varato d'urgenza dal governo, assicurerà a Canale 5, Italia 1 e Retequattro la ripresa delle trasmissioni su videocassette preregistrate su tutto il territorio nazionale. Si tratta di poche norme transitorie per ristabilire le condizioni di parità fra tutti i cittadini, cadute dopo il «black-out» imposto in tre regioni dai pretori con il blocco dei «networks». Una misura «*eccezionale e temporanea*», ha chiarito Gava, in modo da garantire il sistema misto fra pubblico e privato. Oggi il consiglio dei ministri — salvo sorprese — approverà il decreto i cui effetti saranno operanti subito dopo la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale».

Il decreto, che dovrebbe spianare la strada alla riforma dell'intero sistema, dovrà affrontare l'iter parlamentare per essere convertito in legge entro sessanta giorni. Una strada impervia. Le opposizioni, comunisti in testa, annunciano una battaglia. E la maggioranza, tuttora alla ricerca di un difficile accordo sulla regolamentazione dell'etere, rischia di ritrovarsi in difficoltà.

Ieri Gava, una volta ottenuto il nullaosta da De Mita, ha presentato al sottosegretario alla presidenza del Consiglio Amato lo schema che verrà discusso a Palazzo Chigi. E' stata accantonata l'ipotesi di un provvedimento amministrativo, bocciata dall'Avvocatura dello Stato, dai giuristi e dagli esperti del dicastero. E nonostante le difficoltà e i rischi di carattere giuridico che comporta una misura con cui si ripristina una situazione precedente, alla fine si è optato per il decreto.

Il ministro ha insistito sulla transitorietà di questa sanatoria, per evitare che la legge complessiva, per la quale «*è necessaria una maggioranza che vada oltre a quella governativa*», continui a slittare.

C'è un'altra possibilità. A sbrogliare al più presto la matassa potrebbero essere i Tribunali della Libertà, che dovranno esaminare i ricorsi presentati dai legali di Berlusconi. Le loro decisioni, nel caso di annullamento delle ordinanze pretorili, libererebbero il governo dalla necessità di intervenire con un provvedimento urgente.

Si fa anche strada il sospetto di una gara fra dc e pci per accaparrarsi il merito di far riaccendere i «networks» nelle case oscurate.

Le reti interessate, annuncia una nota dei consigli d'azienda, insistono sull'«*immediato ripristino della situazione di certezza e di normalità per i lavoratori impegnati nel sistema televisivo privato*». Silvio Berlusconi, in un'intervista, tranquillizza la Rai. Esclude tassativamente «*qualsiasi responsabilità dell'ente pubblico negli accordi di Canale 5, Italia 1 e Retequattro*» e si dice «*profondamente dispiaciuto per questo sviluppo della polemica*».

Trenta persone arrestate nel Siracusano

SIRACUSA — Trenta persone sono state arrestate nel Siracusano da polizia e carabinieri su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica Roberto Pennisi. Degli arrestati, sedici sono accusati di associazione per delinquere di stampo mafioso, gli altri per associazione per delinquere finalizzata al traffico degli stupefacenti.

Premio Gargano a «La Stampa»

FOGGIA — La giuria del Premio Gargano 1984 ha deciso all'unanimità di assegnare il riconoscimento «Lo spettacolo della natura» per il settore dell'informazione all'inserto «Tutto dove» de *La Stampa* «*per la particolare attenzione manifestata con importanti iniziative editoriali nei confronti della tematica turistica*».

Il premio verrà consegnato questa sera a Pugnochiuso.

Precettati a Milano i turnisti elettrici

MILANO — Il prefetto di Milano Vicari ha precettato ieri il personale turnista dell'Azienda energetica municipale addetto agli impianti di distribuzione dell'energia elettrica di Milano, a seguito della proclamazione di uno sciopero articolato indetto dal consiglio unitario d'azienda per oggi e domani, nell'ambito di una vertenza di categoria in corso a livello nazionale.

L'intervento si è reso necessario — informa la Prefettura — dopo che la direzione dell'azienda aveva comunicato al prefetto che la modalità dello sciopero, consistenti nell'abbandono degli impianti da parte del personale di turno durante le ore di sciopero programmate, avrebbero comportato l'impossibilità di garantire la sicurezza degli impianti e del servizio, nonché di effettuare le operazioni di ripristino del servizio di distribuzione dell'energia elettrica sul territorio metropolitano.

Il provvedimento approvato a Montecitorio tra i tumulti delle femministe

Violenza sessuale, una legge sofferta che ha rotto gli schieramenti dei partiti

Pajetta ha votato con i democristiani contro un articolo del provvedimento - «Psi e pci hanno sbagliato tutto» dice il dc Casini

ROMA — Il giorno dopo il sì della Camera alla legge sulla violenza sessuale, il più soddisfatto sembra il dc Carlo Casini, inviso alle femministe, che può alzare indice e medio nel segno di vittoria e sentenziare con il conforto dei numeri: «*Ho presentato dieci emendamenti e nove sono passati. Socialisti e comunisti hanno sbagliato tutto. E almeno in un caso da quello schieramento ci hanno dato una mano. Pajetta, per esempio, ha votato un nostro emendamento*».

Pajetta franco tiratore? «*Può darsi che abbia sbagliato a premere il tasto*», azzarda timidamente Angela Bottari, comunista, relatrice del testo portato in aula dalle sinistre, modificato dagli emendamenti, e infine approvato dal centro e dalla destra. Ma quello di Pajetta non è stato un errore. Spiega lui stesso: «*Mi sembravano più convincenti gli argomenti dell'altra parte. Però non si dica che sono un franco tiratore: il voto su quell'emendamento era palese*».

Quante altre volte, onorevole? «*Mah, saranno state meno di una dozzina dal 1945. Ma ieri era in gioco una questione di disciplina politica, volevamo un confronto in cui prevalesse la ragione. La dc l'ha impedito con atteggiamenti faziosi e medievali, e penso a quando i democristiani hanno applaudito l'esito della votazione che sopprimeva l'articolo 4, seppure fossero allo stadio*».

Nonostante siano stati solo applausi, ma anche insulti e urla. La lunga e tumultuosa notte di Montecitorio è finita con il grido di «venduti!» lanciato dalle femministe accampate davanti alla Camera contro i deputati socialisti, che con la loro astensione hanno determinato l'approvazione della legge. E nella sinistra, in casa degli sconfitti, adesso c'è maretta. Per il socialista Silvano Labriola «*la sinistra non ha condotto con lucidità la battaglia parlamentare e ha proceduto in maniera tale da apparire al rimorchio di spinte estremistiche che ogni Parlamento istintivamente respinge*». Dissensi anche nel pci e diversi deputati, per quanto in minoranza, l'altra notte avrebbero preferito astenersi che votare contro la legge.

Casini affonda il dito nella piaga: «*Soprattutto il pci ha giocato tutto sull'articolo 10, che avrebbe autorizzato i movimenti femministi a costituirsi parte civile nei processi per stupro. Basta un po' di buon senso per capire che quella era una questione marginale, e anche una mostruosità giuridica. Ma loro si sono impuntati, perché erano condizionati da dentro e da fuori, dalla piazza. Eppure noi eravamo disposti anche a qualche rinuncia, pur di mettere d'accordo tutti*».

Ma gli sconfitti giurano che la partita non è chiusa. Per Rosaella Artioli, deputato socialista, «*la guerra continua, al Senato si deciderà chi ha vinto*». Il pci, spiega, si è astenuto perché il testo votato «*conteneva luci e ombre, e nel 1984 non si possono fare rivoluzioni*». «*Sono passati principi importanti: la procedibilità d'ufficio, il fatto che la violenza sessuale diventa reato contro la persona. Però sono stati soppressi alcuni punti salienti: l'articolo 4, senza il quale i rapporti tra adolescenti restano un crimine, e l'articolo 10, sulla costituzione dei movimenti femministi*». La dc non avrebbe diritto di cantar vittoria: «*Numericamente ha vinto, stando all'esito delle votazioni. Ma sostanzialmente ha perso, o almeno ha perso la parte più retriva, cui questa legge proprio non andava*».

Angela Bottari, comunista, è di tutt'altro parere: per lei «*ha prevalso la cultura maschilista e conservatrice, la stessa del codice Rocco*». E adesso? «*Il futuro dipenderà da questo: se si costituirà o no quel fronte laico e di sinistra che ha vinto le battaglie per l'aborto e il divorzio, ma che in questa occasione non s'è coagulato*».

Ma a gettare il dibattito dell'altra notte questi richiami a «blocchi» del passato non hanno grande presa. Al voto su ogni emendamento le tabelline elettroniche ridisegnavano nuovi schieramenti, e diversi deputati, come Pajetta, hanno dato ascolto solo alla coscienza. Perfino gli interventi talvolta avevano un taglio personale, e riflettevano più l'esperienza umana che la scelta di campo. E quando si è discusso l'articolo 4, «Atti sessuali consensuali tra minori», chi ha parlato delle figlie («*Ne ho sette*»: Roland Riz) e chi, come il medico repubblicano Guido Martino, ha ricordato le scene di dodicenni in sala parto. E' stato uno scontro tra culture, ma l'anatema scagliato dall'estrema sinistra, «clerico-fascisti!», sembrava davvero un po' stantio.

Guido Rampoldi

Sono una vittima

(Segue dalla 1ª pagina)

non avvisare nomini politici: altrimenti, sostenevano, sarebbe saltato tutto: la trattativa non continua e lui non rivedrete più vostro padre».

— Cirillo, cosa le pesa di più in questi giorni?

«*Aver dovuto abbandonare la politica attiva nella dc, dopo 20 anni. La mia presenza, ora, è limitata... E poi la mia amarezza è per non poter svolgere alcuna azione che possa tutelare l'onorabilità della mia famiglia*».

— Perché non può?

«*E che faccio, mi metto a querelare i partiti?*».

— Lei, dunque, ribadisce di non sapere nulla di trattative e servizi segreti, di incontri in carcere, di interessamenti per ottenere la sua liberazione. E' esatto?

«*Io che centro? Io ero là dentro, sequestrato. E quegli 88 giorni mi sono comportato in modo lineare. Credo di non aver compromesso situazioni politiche, non ho fatto nomi di persone...*».

— Cosa intende dire...

«*Un giorno preciserò anche questo*».

Cirillo non ha più tempo. Ora deve rintracciare i membri del Consorzio del bacino di carenaggio di cui è presidente, perché tra poco comincia la riunione e manca il numero legale.

«*Desidero solo una cosa: essere considerato come un cittadino che ama con serenità e tranquillità. Ma forse* — e cercherà — *hanno ragione quegli amici politici che mi dicono "Cirillo, purtroppo tu sei vittima di un sistema"*».

— Quali amici?

«*Amici, amici e basta. Ormai non c'è più gusto, oggi, a far politica*».

Giovanni Cerruti

Italia importa semi di zucca per 5 miliardi

BOLOGNA — Nell'import italiano ogni anno vi sono anche dalle 3500 alle 4 mila tonnellate di semi di zucca (valore monetario circa cinque miliardi di lire) per fare i «tortellini» salati. Lo dice il Conad (Consorzio nazionale dettaglianti) che ha realizzato e diffuso un ampio ed articolato studio sulla frutta secca, nel cui ambito vengono collocati anche i semi di zucca. Il 70% di questi semi giunge in Italia dalla Jugoslavia ed il 30% dall'Urss.

Un tempo l'Italia era una forte produttrice di zucche e quindi di semi, ma ormai queste colture sono state quasi interamente sostituite.

Intesa sull'Europa

Londra. Bettino Craxi e Margaret Thatcher durante la conferenza stampa al termine dei colloqui di ieri

(Segue dalla 1ª pagina)

per raggiungere Stati Uniti e Giappone, ma dobbiamo riuscirci soprattutto nelle piccole industrie, per la necessità delle piccole ditte».

Durante i vostri colloqui si è discusso delle dimensioni e dei legami internazionali tra Ira, Brigate rosse e terrorismo libico?

«*Abbiamo discusso di terrorismo più al vertice di Londra dei sette Paesi industrializzati, nel giugno scorso. Allora promuovemmo una collaborazione internazionale ancora più stretta. Questa collaborazione continuerà. Ci rendiamo ben conto della grande esperienza dell'Italia in questo campo. Tutto quello che si potrà fare lo faremo*».

Margaret Thatcher si rivolge verso Craxi, il quale prende la parola: «*Non conosco fino in fondo gli elementi che hanno provocato l'attentato gravissimo di Brighton. Osservo però che siamo di fronte a un'escalation del terrorismo internazionale. Credo che tutti gli apparati di sicurezza si debbano occupare di questo problema. In Italia, l'abbiamo risolto senza cambiare le nostre regole democratiche. La nostra esperienza è a disposizione degli altri Paesi. Le proteste, però, sono sempre più insidiose. Si devono occupare di noi non solo quando si cammina per strada, ma anche quando si va a dormire*».

Signora Thatcher, come farà il suo governo per uscire dalla tensione in cui si vive in questi giorni a Londra?

«*Ha notato una differenza tra come si vive a Londra una settimana fa e questi giorni lei, caro signore?! Guardi: siamo qui tutti al Claridge Hotel tranquillamente seduti e contenti.*

Con quale spirito e con quali prospettive incontrerà lra poco il primo ministro irlandese Fitzgerald?

«*Siamo vicini ed è importante che ci cooperi*».

Che impressione ha fatto l'intervista di Carmelo alla *Washington Post*?

Thatcher: «*Tono molto moderato, incoraggiante. Dopo le elezioni, ci sarà il ritorno al dialogo*». Craxi: «*Riporto una ripola galileiana: sembra fermo eppur si muove*».

E' concluso il contratto per il famoso elicottero italiano?

«*Sull'EH-101 la collaborazione sta andando benissimo*», risponde Margaret Thatcher, mentre Craxi è d'accordo, con grandi cenni del capo. **Luca Giurato**

Consegnati i primi Mig-27 all'India

NEW DELHI — I primi «Mig-27», i modernissimi caccia-reattori sovietici montati nelle fabbriche aeronautiche dell'Hindustan, a Bangalore, sono stati consegnati all'aviazione militare.

Gli aerei possono raggiungere una velocità di crociera di 1700 chilometri all'ora.

Demolita per ordine del sindaco

Ischia, casa abusiva costruita in una notte

NAPOLI — Per la prima volta — da quando sono in vigore le norme restrittive della legge-ponte (1968) e della legge Bucalossi (1977) — una costruzione edilizia realizzata abusivamente, senza cioè alcuna concessione edilizia, è stata fatta abbattere dal sindaco d'Ischia, Enzo Mazzella, che ha firmato un'ordinanza di demolizione e ne ha affidato l'esecuzione ai vigili urbani. Questi ultimi hanno incaricato un'impresa edile per l'abbattimento dell'edificio.

La costruzione abbattuta, di circa 100 metri quadrati, era stata realizzata da Salvatore Iodice, proprietario del terreno, in una sola notte tra venerdì 12 e sabato 13 ottobre, con il sistema della prefabbricazione. L'edificio presentava tre grosse aperture sulla strada provinciale, via Foschini, di fronte al camping internazionale.

Per la realizzazione dell'opera — che, presumibilmente, sarebbe stata adattata a negozi commerciali in una zona residenziale — erano stati impiegati circa 20 operai che in poco più di dodici ore avevano realizzato la costruzione abusiva.

In tutta l'isola gli abusi edilizi accertati negli ultimi sei mesi sarebbero oltre cinquecento.

Irregolarità amministrative arrestati tre medici

VENEZIA — Due medici ed un farmacista di Portogruaro sono stati arrestati dalla Guardia di Finanza su mandato di cattura emesso dal giudice istruttore del tribunale di Venezia Felice Casson, nell'ambito di un'inchiesta su alcune presunte irregolarità amministrative e fiscali.

I due medici — Roberto Rodriguez, di 62 anni, e Walter Bortolussi, di 32 — sono stati trasferiti in carcere mentre il farmacista — Giuseppe Maiorana, di 59 anni, — è stato posto agli arresti domiciliari.

Rodriguez e Bortolussi sono accusati di falso materiale ed ideologico, truffa e contravvenzione alla legge sugli stupefacenti; Maiorana, invece, oltre a queste accuse, è imputato anche di evasione fiscale. Nell'ambito della stessa inchiesta il magistrato veneziano ha emesso alcuni mandati di comparizione contro altre cinque persone

Otto cannonate argentine a Beagle Protesta cilena

SANTIAGO — Poche ore dopo la sigla, in Vaticano, dell'accordo che pone fine alla disputa cileno-argentina sul canale di Beagle, il governo di Santiago ha protestato presso il governo di Buenos Aires per un incidente avvenuto nella zona del canale. Un comunicato del ministero degli Esteri cileno afferma che proiettili di artiglieria provenienti dal territorio argentino sono caduti nella baia cilena di Puerto Williams.

Il comunicato precisa che «una batteria d'artiglieria argentina situata a Almanza, sulla costa della Terra del Fuoco, ha bersagliato il faro di Punta Gusano con 8 proiettili che sono caduti nella baia di Puerto Gusano». Il ministero ha precisato che il bombardamento non ha causato vittime

ECCEZIONALE OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL

VUOI RISPARMIARE FINO A 1.500.000 LIRE? SEGUI L'INDICAZIONE.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE

Il tuo Concessionario Opel ti offre un risparmio di ben 1.500.000 lire (IVA inclusa) sul prezzo della Ritmo Diesel (71 CV). Oppure se preferisci una Kadett* o un'Ascona, sia benzina che Diesel, puoi risparmiare 1.200.000 lire (IVA inclusa). Scegli tra le proposte del tuo Concessionario quella che fa per te, ma ricorda: la tua occasione milionaria scade il 31 ottobre** ed è valido solo per i modelli '84.

OPEL

IDEE IN MOVIMENTO.

le opinioni del sabato

Krusciov abita qui

FRANE BARBIERI

Nel ricordare i vent'anni della caduta di Krusciov, cronisti e commentatori constatavano la sua morte anche storica: nessuno lo ricorda nell'Urss, i giovani non sanno nemmeno chi fosse, nella politica del Cremlino non rimane traccia alcuna del kruscioviismo. Krusciov è sparito davvero? Sull'uso del suo nome nell'Urss regna un oblio imposto. E' significativo tuttavia che gli ideologi e i manovratori della storia non sono giunti a catalogarlo fra gli «antipartito» o i «nemici del popolo», secondo le consuetudini cremliniane. Krusciov aveva sconvolto tante «strutture» mentali e politiche che a tutt'oggi il partito sovietico, pur sopprimendone il nome, deve misurarsi con idee e tendenze messe in moto dal riformatore confusionario.

Cernenko oggi lavora sulla nuova redazione del programma del pcus. Scopre e ammette che nel testo esistente molti punti rimangono validi per la trasformazione della società sovietica nel cammino verso il comunismo. Non menziona soltanto l'autore del disegno incompiuto, che era appunto Krusciov. La nuova edizione della Storia del pcus, rivista da Ponomariov, altrettanto non può esimersi dal dare un giudizio positivo nel periodo kruscioviano, elencandone gli importanti cambiamenti. Eliminando Krusciov non si riesce a reintrodurre Stalin, il che rimane un grande merito di Krusciov.

Nell'attuale crisi interna e internazionale, quando al Cremlino si cerca una via d'uscita, ci si deve pur accorgere che la svolta o le riforme ventilate erano state già concepite da Krusciov. Non è detto per niente che il leader malamente spodestato avrebbe salvato la società e soprattutto l'economia sovietica dalle disfunzioni, diventate ormai congenite, ma non è vero nemmeno che il concetto kruscioviista non sia più vivo, pur essendo cancellato dai testi sacri e dalle conoscenze dei giovani. Quando Gromyko e Cernenko fanno tifo per Mondale, non fanno altro che invocare, da kruscioviani non confessi, un altro Kennedy.

Ancora più che nell'Urss, Krusciov è curiosamente rimasto vivo negli altri Paesi dell'Est. Le riforme concepite nella sua epoca hanno trovato applicazioni concrete in Ungheria con Kadar, in Germania, addirittura nella Bulgaria di Zhikov, mentre la formula con cui Jaruzelski spera di salvare la Polonia non è che una variante di quella kruscioviana. Anche nel cercare più autonomia nei rapporti con Mosca i leaders orientali si richiamano paradossalmente alla dialettica aperta con il viaggio di Krusciov a Belgrado. Nei partiti comunisti occidentali, poi, Krusciov rimane non solo riconosciuto nei suoi meriti, ma preso come punto di riferimento quando si continua a sperare in un'evoluzione dell'Urss, che tarda tanto ad arrivare. Dove Krusciov rimane vivo più che mai, è nel Paese nel quale formalmente lo si conosce e rinnega di più, nella Cina. Cos'è Deng Xiao Ping se non un Krusciov realizzato e trionfante? Come il comunismo non si è disfatto di Stalin, non riesce a far sparire Krusciov, anche se forse mai arriverà a dedicargli un monumento.

Il video giacobino

MARIO PIRANI

Stefano Rodotà, parlamentare della sinistra indipendente e cattedratico di internazionale coscienza critica, prende le difese dei tre pretori che hanno oscurato le tv private. Non entendo, peraltro, giuristi raffinati, ci guarderemo bene dall'entrare nel ginepraio interpretativo sulla lettera della legge, ma crediamo di poter opporre almeno un argomento sostanziale a quelli di Rodotà: e, cioè, che nessun cittadino, al di fuori di quei politici interessati al dominio dell'etere, riesce a «sentire» come illecito delittuoso la possibilità di vedere a Viterbo come a Catania, a Torino come a Venezia lo spettacolo di «Premiatissima», la puntata di una telenovela, un dibattito con Biagi o un vecchio film di Marilyn Monroe. Ora, quel che ci si chiede, è se sia possibile difendere il valore di norme repressive che l'etica e la coscienza civile degli individui nella loro generalità non recepiscono più come giustificabili.

Le difformità dei magistrati nell'applicare provano, del resto, anche l'incertezza di fronte a una coercizione penale che non ha più nulla che vedere col comune senso del diritto inteso come «fare giustizia». O meglio l'incongruità di una legislazione superata, che solo fino a ieri (o piuttosto l'altro ieri) poteva trovare una filosofia e una connotazione etica, non priva di consensi, su cui incardinarsi: quelle sia dello Stato giacobino sia dello Stato semplicemente autoritario di marca staliniana o fascista, centralizzatore e «pedagogo», tutore occhiuto delle scelte politiche, della cultura, dei gusti e dei consumi dei suoi cittadini.

Il nodo della questione è tutto qui e lo prova proprio l'argomento di sostanza che Rodotà rispolvera: l'azione dei pretori in linea con le sentenze della Corte Costituzionale è giusta perché mirerebbe ad impedire che si formi un monopolio dell'emittenza privata. Rinverdisce così ancora una volta quel sacro tabù della sinistra per cui il monopolio statale è cosa buona e quello privato malefica. Un tabù pretestuoso, che è servito di fatto a limitare la libertà di espressione alla sola cura stampa, affidando invece il mezzo di maggior diffusione all'unico monopolio esistente, quello dello Stato, «temperato» — si fa per dire — da quell'oligopolio di ferro che è l'amministrazione condominiale dei partiti sulla Rai-tv. Purtroppo, invece di preoccuparci di come far saltare questo meccanismo illiberale e mortificante, anche garantista, di autentici come Rodotà si lasciano abbacinare dal timore dell'«espansione selvaggia» dei privati.

Eppure, come il fallimento di Mondadori in questo campo prova, la possibilità allo stato delle cose per competere con la Rai non può prescindere dal raggiungimento di dimensioni congrue del network privato. Non è certo una condizione ottimale, ma se si vogliono aprire davvero nuovi spazi ad altri imprenditori della tv privata bisogna smantellare anche gli ultimi baluardi liberticidi del monopolio pubblico: dal notiziario politico alle trasmissioni in diretta delle partite. Non crede Rodotà che nell'era dei satelliti una democrazia liberale dovrebbe permetterselo?

Chiesa, latino e jet

SERGIO QUINZIO

Confesso di amare, anche se non di un amore caldissimo, la messa in latino. Non è l'unica cosa del passato che rimpianga, e rimpiango proprio perché è passata. I ritorni, le ricusazioni, non mi attraggono.

Che la messa in latino ritorni oggi per la misericordiosa preoccupazione di accontentare i fedeli ancora affezionati al vecchio rituale — proprio adesso che, dopo tanti anni, ne sono rimasti pochi — non è credibile. Non è credibile neppure — e le inquiete reazioni suscitate dal provvedimento, con le indiscrezioni trapelate circa i contrasti che in alti luoghi ne avrebbero preceduto la promulgazione, lo provano — che si voglia semplicemente allargare un poco il piccolo spazio di sopravvivenza già concesso in qualche caso alla messa tridentina» cancellata dal Concilio.

C'è evidentemente qualcosa di più, collegabile ad altre recenti vicende del pontificato di Giovanni Paolo II. Non parlerei di «apertura a destra», ma piuttosto di una strategia che tenta di rilanciare sulla scena del mondo una Chiesa ritornata al ruolo di protagonista della storia.

Una Chiesa capace di conciliare inferno, purgatorio e paradiso con la rivoluzione informatica, i conventi di clausura con l'esaltazione dell'uomo, i jet e la tv con il latino, il rilancio romano con l'ecumenismo, la gloriosa tradizione europea con il Terzo Mondo; e quindi anche la «destra» con la «sinistra». Capace, insomma, di riproporre agli uomini, come accadeva nel Medioevo, un superiore punto di vista unitario, onnicomprensivo.

Si tende a una via mediana, di equidistanza dall'antico e dal moderno, come dalla «destra» e dalla «sinistra»: una via che coincide, per l'appunto, con la speranza — che a me sembra illusoria, e comunque discutibile — di un nuovo Medioevo.

Ecco che — nell'avanzante crisi del moderno, come allora dell'antico — la Chiesa ha già riconquistato il ruolo di suprema mediatrice: risolve controversie internazionali come quella fra Cile e Argentina, o nazionali, come è chiamata a fare in Polonia e in Salvador.

Per accreditare questa immagine, anche la messa in latino — il passato della Chiesa — doveva essere recuperata, ed affiancata a tutto il resto. Le differenze, i problemi, vengono accantonati, pur di non perdere questa che sembra una provvidenziale occasione storica. Nel caso particolare, coesisteranno due messe che incarnano due teologie opposte: sacralità della lingua morta, dell'altare rivolto a Dio, delle parole segrete recitate dal sacerdote intermediario; profanità della lingua parlata, dell'altare rivolto al popolo, delle parole partecipate a tutta l'assemblea.

Paolo VI, temendo una frattura nella Chiesa tra «conservatori» e «progressisti», aveva reso, con rarissime eccezioni, obbligatoria la nuova liturgia. Oggi, pare proprio che nessun rischio di frattura minacci più la Chiesa, tutta proiettata alla riconquista del mondo.

Il rischio oggi, infatti, non è più la lacerazione, ma, all'opposto, un qualunquismo religioso che sopprima differenze e problemi.

ESPLORAZIONI DELL'UNIVERSO FINORA RITENUTE IMPOSSIBILI

Cercatori del cielo invisibile

Grazie a due scienziati di origine italiana, Riccardo Giacconi e Francesco Paresce, nipote di Marconi, siamo alla vigilia di nuove visioni della nostra galassia - Supertelescopi e navicelle spaziali cercheranno quegli oggetti che non emettono luce, esploreranno le sorgenti celesti dell'estremo ultravioletto - Dopo Galileo, il maggiore balzo in avanti

SAN FRANCISCO — *Il lavoro di due scienziati di origine italiana stanno alla vigilia di nuove visioni della nostra galassia e dell'universo nel suo insieme, totalmente inattese e impossibili prima. Avremo anche la cognizione di nuove caratteristiche della natura degli oggetti che popolano il cosmo. Insomma, le nostre conoscenze compiranno un balzo in avanti forse paragonabile a quello che il sapere umano ottenne con le osservazioni di Galileo.*

Al tempo del «toscano scopritor dei mondi» e poi nei secoli successivi, a opera degli astronomi che proprio partendo da Galileo hanno creato la moderna scienza del cielo, il cosmo e i corpi che contiene sono stati scoperti, analizzati, misurati sfruttando soprattutto le possibilità via via sempre più ampie offerte dai telescopi che hanno ingigantito le capacità visive dell'occhio umano.

Oggi si tratta di ben altro. Si lavora per «vedere» e quindi analizzare anche quegli oggetti che non emettono e non riflettono la luce e pertanto sono per noi invisibili.

Lo scienziato che ci mise in testa l'idea di «osservare» gli «invisibili» nell'universo, fu il fisico Riccardo Giacconi. Milanese di origine, figlio di un insegnante di matematica che sembra il ritratto vivente di un personaggio di De Amicis, Giacconi lavora da anni in America. Dapprima fu a Boston, al famoso Massachusetts Institute of Technology e all'Università di Harvard; ora dirige il nuovo Space Telescope Science Institute creato dalla Nasa presso la Johns Hopkins University di Baltimora.

Giacconi un decennio fa inaugurò quei nuovi capitoli delle ricerche celesti che presero il nome di astronomia dei raggi «X» e gamma astronomia, mettendo a punto il programma di due satelliti scientifici che furono lanciati in orbita equatoriale intorno al nostro pianeta dalla piattaforma spaziale italiana «San Marco», ancorata nell'Oceano Indiano al largo di Mombasa.

I risultati furono assai più fruttuosi di quello che era legittimo sperare. In breve si ebbero nuove mappe del cosmo in cui sono riportate sorgenti di radiazioni mai prima osservate; si ebbero inoltre nuove visioni e quindi nuovi aspetti di stelle e di galassie che prima di allora erano state osservate soltanto nell'ambito della radiazione visibile. Astronomia dei raggi «X» e gamma astronomia significano infatti lo studio delle emissioni alle frequenze corrispondenti, ovvero a lunghezze d'onda non percepibili visivamente.

Dopo le ricerche di Giacconi si era rimasta una «zona del mistero» nello spettro della radiazione elettromagnetica: quella che è compresa oltre l'ultimo lembo del visibile cioè il violetto e quella corrispondente ai raggi «X».

Come è noto la radiazione elettromagnetica si divide in grandi settori a seconda delle frequenze. Ci sono dapprima le onde radio, poi i raggi infrarossi quindi la luce visibile, poi i raggi ultravioletti, quindi i raggi «X» e infine i raggi gamma. Ancora in buona parte inesplorati sono gli EUV ovvero i raggi dell'estremo ultravioletto. Fu a questi che si dedicò il secondo scienziato italiano cui abbiamo accennato, il dottor Francesco Paresce. Emigrato dall'università di Roma a Berkeley, Paresce ottenne un posto di ricercatore e di docente in questo ateneo e diventò uno dei più stretti collaboratori del professor Stuart Bowyer. Fu questo gruppo di scienziati che dispose il primo esperimento di larga scala per lo studio della «radiazione del mistero». Le indagini furono condotte con la missione congiunta Usa-Urss dell'Apollo-Soyuz, nel 1975.

Per una indagine del genere non bastavano più i telescopi ottici; occorrevano strumenti di nuova concezione e buona parte di questi fu realizzata da Paresce con i suoi colleghi. Francesco ha nel sangue il gusto dell'ignoto. Figlio del compianto ambasciatore Paresce e di Degna Marconi, primogenita dell'inventore della radio, egli ha anche una notevole somiglianza fisica con il nonno, che «animò i silenzi dell'etere». Francesco Paresce è un fisico di vaglia tanto che a Berkeley ha lasciato una notevole impronta e un grande rimpianto quando un anno fa la Nasa lo ha chiamato in posizione preminente nello stesso Space Telescope Institute, diretto da Giacconi. I risultati dei primi esperimenti condotti con l'Apollo-Soyuz sono stati tali che il laboratorio di scienze spaziali di Berkeley ha ottenuto un cospicuo finanziamento dalla Nasa perché venga realizzato un programma di completa esplorazione delle sorgenti celesti che emettono radiazioni nell'estrema regione dell'ultravioletto. Le apparecchiature di osservazione saranno costituite essenzialmente da quattro telescopi speciali, regolati da computer e dotati di sensori elettronici di estrema sensibilità e di nuovissima concezione. Il tutto sarà sistemato a bordo di un satellite chiamato Euve (Extreme Ultraviolet Explorer), che verrà deposto in orbita nel 1988 da uno Space Shuttle.

L'ordigno dovrà rimanere operativo nel cosmo per almeno tredici mesi. Le ricerche scientifiche saranno dirette dal laboratorio di Berkeley alle cui indagini parteciperanno anche scienziati non americani.

Particolarmente interessanti potranno essere i confronti fra quanto verrà osservato otticamente dal telescopio ottico spaziale ora in via di preparazione a Baltimora sotto la direzione di Giacconi e che verrà inviato nel cosmo l'anno prossimo e quanto riveleranno i telescopi dell'estremo ultravioletto.

L'attesa degli astronomi e degli astrofisici per questa missione degli scopi esclusivamente scientifici è immensa. «Tutte le volte che gli astrofisici hanno potuto eseguire mappe celesti sulla base delle radiazioni elettromagnetiche captate nelle diverse regioni dello spettro», ha fatto rilevare in una conferenza stampa il dottor Stuart Bowyer che è il responsabile del progetto, «hanno ottenuto una gran messe di scoperte». Questa volta si avranno «immagini dettagliate di sorgenti finora sconosciute e preziose informazioni sugli oggetti già da tempo individuati e studiati.

Per rendersi conto di tutto ciò basterà ricordare, come ha rilevato il dottor Ronald Plasset manager del progetto che per conto della Nasa opera al Jet Propulsion Laboratory di Pasadena, che le radiazioni dell'estrema regione dell'ultravioletto vengono emesse da ammassi gassosi la cui temperatura supera i centomila gradi. Peraltro la maggior parte della luce delle stelle visibili proviene dalle superfici stellari la cui temperatura non supera i diecimila gradi. In tutto l'universo sono state finora osservate soltanto dieci sorgenti di radiazioni dell'estremo ultravioletto, a confronto delle molte migliaia di corpi o ammassi gassosi emittenti raggi «X» e raggi gamma e in confronto ai milioni di sorgenti che emettono radiazioni visibili e raggi infrarossi.

Gli scienziati si aspettano di poter osservare fra l'altro anche le stelle binarie e i sistemi di stelle doppie e di poterne capire i processi; si pensa anche di poter ottenere informazioni sui processi evolutivi e sulla formazione degli anelli di gas che circondano le stelle nonché di poter avere immagini accurate delle cosiddette stelle «nane bianche» di elevata temperatura ed estremamente dense. Questi corpi sono ciò che rimane degli astri che hanno consumato la maggior parte del loro «combustibile nucleare», cioè i nuclei di idrogeno così come potrà avvenire per il nostro Sole fra circa cinque o sei miliardi di anni.

Insomma avremo una ben più ampia e dettagliata mappa dell'orizzonte celeste quale nessun astronomo prima dell'avvento dell'era spaziale poteva neanche immaginare; avremo anche una quantità di dati da consentire, almeno in buona parte, la comprensione dei fenomeni e dei meccanismi che regolano l'universo di cui noi stessi facciamo parte.

Giancarlo Masini

Londra, la biga rende di più

Londra. Si sono vestiti da antichi romani e a bordo di una biga hanno attraversato la città. Scopo della passeggiata: raccogliere denaro per l'acquisto di un'ambulanza da donare a un'associazione benefica

Individuata la galassia più lontana dalla Terra

KITT PEAK (Arizona) — Due astronomi americani dell'Università di Berkeley, in California, hanno individuato la galassia più lontana dalla Terra finora conosciuta sotto forma di un puntino luminoso distante dodici miliardi di anni luce dalla Terra e risalente quasi agli inizi del nostro universo. Lo ha annunciato l'osservatorio nazionale di astronomia ottica.

Stanislav Djorgovski e Kyron Spinrad hanno esplorato, nel corso di uno studio durato due anni, una porzione di spazio fino ad ora sconosciuta, con un telescopio di quattro metri dell'osservatorio di Kitt Peak, in Arizona.

Secondo lo studio, questo puntino luminoso, denominato «Galassia 3C256», si sta allontanando dalla Terra a circa 216 chilometri al secondo e la debole luce che i due astronomi hanno individuato con il telescopio risale a circa dodici miliardi di anni fa.

I due studiosi hanno inoltre osservato 13 galassie lontane che risalgono quasi agli inizi dell'esistenza dell'intero universo. Le osservazioni compiute con il telescopio, è stato precisato, sono state confermate da analoghi riscontri di fonti di radiazioni su frequenze radio.

IL CONVEGNO IN ONORE DI UN MAESTRO

Bobbio, sapore amaro di una battaglia vinta

TORINO — Anche la sua vittoria conserva il sapore amaro della sua battaglia. Bobbio ha vinto a Torino. In questi giorni, gli celebra il meritato trionfo. Dopo trent'anni ha sconfitto padri, figli e nipotini di Stalin e di Zdanov, ha convinto la sinistra che la libertà è il socialismo, anche se il socialismo non è solo la libertà, ha spento sulle labbra di politici e amministratori il sorriso di scherno per la parola «morale».

Eppure nessun compiacimento, al di là di un pizzico di giusta retorica d'occasione, aleggia intorno a lui e fra i partecipanti al convegno sulle sue idee, cominciato giovedì nell'aula magna dell'Università e proseguito ieri nella sala del Consiglio regionale piemontese, in occasione del suo abbandono dell'Università per aver raggiunto i 75 anni. La «sua» democrazia ha vinto e resiste, ma il lui stesso a denunciare il grave scarto fra «democrazia reale» e quella per cui ha lottato per tanti anni. Anche in pace ha finora vinto, ma, come ha osservato ieri Eugenio Garin in una brillantissima relazione, Bobbio trema davanti «all'incoscienza con cui l'umanità sta preparando il suo ultimo viaggio».

E' difficile condensare in poche parole il senso di cinquant'anni di studi e di studi su così diversi fronti. Ma il nocciolo intorno al quale tutti colorо che stanno discutendo in questi giorni sul pensiero di Bobbio girano per destinarlo è quello della necessaria osservanza delle «regole del gioco». La nostra democrazia non funziona o funziona male, sostanzialmente perché non tutti rispettano le regole della partita. Il privato invade il campo del pubblico e viceversa. Il potere invisibile occupa il terreno di quello visibile.

Se è davvero giusta questa «chiave» per intendere il pensiero di Bobbio, così si può interpretare la sua grande vittoria sul terreno del rapporto fra cultura e politica. Alla metà degli Anni 50, gli anni più bui dell'ortodossia grassiana, usciva quel suo libro, intitolato proprio *Politica e cultura*, che diede una coraggiosa sferzata alle tesi allora imperanti sull'«intellettuale organico». Molto tempo dopo, quella lezione fu ripetuta contro i tanti cattivi maestri degli Anni 70, gli anni di piombo. E ora, quando sembra che la lezione sia stata imparata a memoria, quando, come dice Salvatore Veca, c'è un «unanimismo sospetto» sul fondamento delle tesi di Bobbio, c'è un'altra sfida agli intellettuali d'oggi, quella contro la rassegnazione alla guerra nucleare.

Ed è proprio sui suoi scritti di questi ultimi anni, di questi ultimi mesi che si è acceso un nuovo scontro polemico di cui il convegno dà, dietro le quinte ufficiali, testimonianza. Bobbio, che per 50 anni si è rivolto alla sinistra e che continua a rivolgersi alla sinistra, sembra spegnere a questa parte politica non solo tante illusioni, ma perfino quel diritto all'utopia del cambiamento senza il quale la sinistra pare perda l'identità. Bobbio parla di «compromesso costituzionale», di «accettazione del presente». Questo vuol dire realismo o rassegnazione? Qual è il confine fra disincanto e rinuncia?

Castronovo ieri, come Veca d'altra parte, annunciava battaglia su questo fronte e, viste le premesse di questi giorni, certamente queste ultime posizioni di Bobbio riaccenderanno dispute e contrasti. A una età in cui, in genere, si assiste serenamente all'imbalsamazione del proprio pensiero, Bobbio continua il suo martirio di «provocazione», di quella che ieri Matteucci chiamava campagna di «igiene mentale». E proprio un suo fedelissimo allievo, Luigi Bonanate, dava ieri una spiegazione a questo continuo rifiuto di Bobbio alle attese consolatorie della gente. «Il suo successo, l'aver vinto, diceva, spinge a chiederpi ricette politiche. Ma lui ci ha sempre abituato alla ricerca critica, da lui abbiamo sempre sentito arrivare rimproveri e consigli, mai direttive». E' il suo limite, dicono. Ma forse è il suo maggior merito.

Luigi La Spina

Scoperta in Jugoslavia un'antica città romana

BELGRADO — *Un insediamento romano, ritenuto dagli esperti appartenere all'antica città di Idomene, databile al Quinto Secolo avanti Cristo, è stato scoperto in Jugoslavia. L'insediamento si estende su una superficie di tre ettari.*

Gli archeologi hanno portato alla luce circa centocinquanta tombe, un tempio che dovrebbe risalire al Secondo Secolo avanti Cristo e numerosi oggetti, tra cui gioielli e vasi.

IL NUOVO ATTESISSIMO ROMANZO DI UN AUTORE DI SUCCESSO

Andrea De Carlo

Macno

BOMPIANI

GRUPPO EDITORIALE FABBRI, BOMPIANI, SONZOGNO, ETAS

3ª edizione

GIORGIO CAPRONI

Tutte le poesie

Una vetta della lirica europea.
Italo A. Calvino

GARZANTI

Shultz enuncia la nuova strategia «se Reagan verrà eletto»

Più flessibili gli Stati Uniti nelle trattative con Mosca

Sarà abbandonato il principio del «linckage» che collegava i negoziati sul disarmo al ritiro dall'Afghanistan - «Ma dimostreremo che l'avventurismo sovietico non paga»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — A tre giorni dalle proposte di Cernenko sul disarmo, il segretario di Stato Shultz ha annunciato un'importante modifica nella strategia americana verso l'Urss. Shultz ha indicato che «se Reagan verrà rieletto» in futuro gli Stati Uniti tratteranno coi sovietici da una posizione di flessibilità e pragmatismo, sfuggendo di rigidità come il pericolo sinora. Ciò implica l'abbandono «anche se non totale» del contestato «linckage», il principio in base al quale la superpotenza ha condizionato la conclusione degli accordi sul disarmo alla buona condotta sovietica in campo internazionale. Reagan aveva enunciato il «linckage» subito dopo la sua elezione nel novembre dell'80 dicendo: «Non si può negoziare un trattato sulla riduzione delle armi nucleari mentre l'Urss invade l'Afghanistan».

Shultz ha asserito che tale principio «è uno strumento tattico» il cui impiego deve essere temperato dalla consapevolezza «che talora non avrebbe senso interrompere delle trattative o sospendere degli accordi». «Ci saranno sempre dei momenti», ha aggiunto, «quando noi saremo costretti a condizionare i progressi in un campo dei rapporti col Cremlino a quelli in un altro campo... Ma in sé il linckage ha dei grossi limiti: se applicato ferreamente, potrebbe lasciare l'iniziativa ai sovietici, permettere loro di determinare il tipo di rapporti che hanno con noi».

«Noi non neghiamo per il gusto di negoziare», ha proseguito Shultz. «Negoziamo quando è nel nostro interesse farlo, esattamente come loro. Se l'Urss tiene una condotta riprovevole in qualche settore, non necessariamente dobbiamo creare un'impasse in un altro». Il capo della diplomazia Usa, che ha affrontato il problema in un discorso a Los Angeles, ha polemizzato con Carter, che a suo parere aveva adottato il principio prima ancora di Reagan. «Come si è comportato Carter dopo l'invasione dell'Afghanistan? Ha sospeso le forniture di cereali americani al Cremlino, ha ritirato il Salt 2 che stava presentato all'esame del Senato, ha organizzato il boicottaggio delle Olimpiadi a Mosca, ha sospeso i colloqui in corso coi sovietici. Ma tutti ciò a che cosa è servito? Ha fatto i nostri interessi? Ha indotto l'Urss a lasciare l'Afghanistan?».

Secondo il segretario di Stato, i primi quattro anni di reaganismo sono serviti a creare le condizioni per un dialogo più equilibrato e costruttivo con l'Urss di quelli del passato. «Ciò che abbiamo incominciato e che continueremo a fare è dimostrare ai sovietici che il loro avventurismo e la loro intransigenza non verranno mai premiati. Gli abbiamo fornito ottime ragioni perché scelgano una politica di autocontrollo e di reciprocità. Non dobbiamo sentirci a disagio quando questa strategia richiede un prezzo, per esempio dei periodici passi indietro».

Shultz ha sostenuto che i sovietici lo hanno finalmente capito: «Le nostre discussioni con Gromyko mi hanno portato a concludere che il Cremlino è interessato a continuare il dialogo con noi e a sfruttare i limiti per arricchirlo e trasformarlo in risultati concreti». Sebbene formulato in termini astratti, e senza riferimenti diretti alle proposte di Cernenko, l'intervento di Shultz ha costituito la risposta più positiva di quelle finora date a esse dagli Usa.

Il segretario di Stato si è riferito infatti solo indirettamente all'intervista del leader sovietico al *Washington Post*: «Siamo pronti a unirci all'Urss in accordi equi e verificabili», ha detto, «e a discutere subito i sistemi sia di attacco che di difesa, inclusi quelli che operano nello spazio».

Ennio Caretto

Spadolini da ieri sera al Cairo

IL CAIRO — Il ministro della Difesa italiano, Giovanni Spadolini, è da ieri sera al Cairo per una visita di tre giorni nel corso della quale incontrerà il presidente egiziano Hosni Mubarak.

Durante la permanenza in Egitto, Spadolini parteciperà ad una cerimonia in occasione del 42° anniversario della battaglia di El Alamein.

Delitti, attentati, sequestri: manuale dei servizi segreti

La Cia istruiva i guerriglieri contro il governo sandinista

Il libretto suggeriva addirittura il ricorso a killer della malavita - Reagan ordina due inchieste, i democratici chiedono le dimissioni di Casey - L'offensiva di Mondale

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *A tre giorni dal dibattito televisivo con Mondale, Reagan s'è visto scoppiare tra le mani l'ennesimo scandalo della Cia. I giornali sono venuti in possesso di un manuale di 28 pagine dei servizi segreti destinato ai «contras» (i ribelli nicaraguensi), con istruzioni per gli assassinii politici, i sequestri, gli attentati e via di seguito. Il manuale suggerisce addirittura il ricorso a killers della malavita.*

I democratici hanno accusato il presidente di essere formato ai sistemi illegali di Nixon, e hanno chiesto le dimissioni del capo della Cia, Casey. Reagan ha resistito per qualche giorno, poi ieri ha ordinato due inchieste, entrambe interne ai servizi segreti, «per accertare le responsabilità». Annunciando il provvedimento, la Casa Bianca ha dichiarato che «il governo americano non ha invocato né condonato, e non lo farà mai, né gli omicidi né gli attacchi contro la popolazione civile. Le inchieste — ha aggiunto il portavoce Speakes — accerteranno se vi è stata una violazione delle leggi, o se si è trattato di una mancanza della direzione». «Dai primi accertamenti — ha detto il portavoce — sembra che il manuale sia opera di un individuo assoldato temporaneamente dalla Cia in America Centrale».

Interpellato dai giornalisti a New York, anche ha partecipato alla cena offerta dall'arcivescovo cattolico O' Connor, Reagan ha detto che «tutto sarà messo a posto in fretta». Il palese tentativo del presidente e del suo entourage di minimizzare lo scandalo ha provocato un'aspra reazione nei democratici. Il leader della Camera O'Neill ha accusato il governo di «volere insabbiare la vicenda». Il capo della commissione dei servizi segreti Boland ha rivelato che «l'esistenza del manuale era nota già il primo ottobre: è chiaro che Reagan ha cercato di evitare il problema».

«L'intera storia è vergognosa», ha proseguito Boland. «L'anno scorso la Cia ha minato i porti nicaraguensi, adesso partecipa ad assassinii politici». *Il deputato democratico ha predetto che il Congresso «non passerà più i finanziamenti alle attività clandestine contro i sandinisti», e lascerà soli i «contras». La disputa si è accesa con la comparsa di un secondo manuale della Cia, un libro a fumetti, «per i combattenti della libertà», destinato alla popolazione civile. Il suo scopo è insegnare ai cittadini nicaraguensi a sabotare il regime, ad esempio bucando le gomme dei camion, infuocando le toilettes, tagliando i cavi elettrici e telefonici, dando falsi allarmi di incidenti.*

Anticipando uno dei temi del dibattito televisivo di domenica, Mondale ha insistito su due punti: 1) il presidente non può permettere che i servizi segreti assumano iniziative del genere; 2) se non ne è al corrente, vuol dire che non esercita il governo. Il candidato democratico chiederà al presidente di negoziare coi sandinisti. Alla cena coi cattolici newyorchesi, Reagan non ha discusso problemi politici, e la sola lo ha applaudito fragorosamente, fischiando invece quando l'arcivescovo O' Connor ha letto la lettera in cui Mondale si scusava per la propria assenza.

Gli ultimi sondaggi d'opinione indicano inoltre che il presidente si sta riprendendo dalla caduta di popolarità dovuta alla sua sconfitta nel primo match televisivo col rivale: in due sondaggi su quattro il suo vantaggio supera il 20 per cento, negli altri è di circa il 16 per cento.

Il principe Carlo d'Inghilterra si è leso un polso mentre pescava

LONDRA — Il principe ereditario inglese Carlo si è leso il polso destro durante una battuta di pesca ed ora dovrà stare per un po' di tempo senza stringere le mani. La gente se ne è accorta ieri quando il futuro re, incontrando diverse persone, alla prima ha dato normalmente la mano, quindi ha sporto soltanto la punta delle dita ed infine ha offerto la sinistra per salutarle.

Si è saputo che Carlo soffre di una tensione tendinea al polso per cui i medici gli hanno consigliato di non affaticare l'arto.

Manila, al rogo il pupazzo di Marcos

Manila. Circa duemila studenti bruciano un'effigie in cartone del presidente Marcos, davanti all'ambasciata Usa. I manifestanti protestano contro la decisione del Fondo monetario internazionale di concedere alle Filippine un prestito di 650 milioni di dollari (1235 miliardi)

Quattro giorni dopo l'incontro di pace a La Palma

L'esercito del Salvador muove contro i ribelli

SAN SALVADOR — Sono trascorsi appena tre giorni dallo «storico» incontro di La Palma tra il presidente José Napoleón Duarte ed i principali capi politici e militari della guerriglia salvadoregna e già si torna a parlare di guerra. L'esercito ha sferrato infatti nelle ultime 24 ore una nuova offensiva contro i capisaldi dei ribelli nella parte nordorientale del Paese. Circa seimila soldati, tra questi oltre duemila aerotrasportati, partecipano all'operazione lanciata a settentrione del fiume Torola, nella turbolenta provincia di Morazan.

Obiettivo dell'attacco, ha spiegato un ufficiale, è «di tenere in allerta l'esercito, ricordargli che la guerra continua».

Ed è anche di nuova guerra per gli uomini del «Farabundo Marti» che hanno fatto saltare in aria diversi tralicci dell'alta tensione in prossimità di Tejeutepque, e nelle vicinanze di Aguilares che dista dalla capitale appena 22 chilometri. Gli attentati hanno privato dell'energia elettrica una decina di cittadini della zona.

I guerriglieri hanno pure teso un'imboscata ad un convoglio militare, sorprendendolo alla periferia del villaggio di San Carlos. Sembra che nei successivi scontri a fuoco non vi siano state vittime.

Intanto, nel Panama, il capo del Fronte democratico rivoluzionario Guillermo Ungo ha detto in un'intervista che non bisogna illudersi sulla fine improvvisa del conflitto nel Salvador «dopo cinque anni e quasi 50 mila morti», ma ha confermato che nel secondo incontro con Duarte, alla fine di novembre, gli esponenti della rivolta sarebbero disposti a discutere, e «non a offrire», un armistizio con i governativi. C'è però da segnalare che «Radio Venceremos», l'emittente clandestina dei guerriglieri, continua ad invitare gli aderenti alla lotta «nei settori politico, economico, diplomatico e sociale». (Agi-Ap)

Colonnello del Kgb forse rifugiato in Germania

BONN — Un colonnello di 46 anni del «Kgb» sovietico, che da oltre 20 anni faceva il doppio gioco per conto del servizio di informazione tedesco-federale, si sarebbe rifugiato in Occidente. Lo rivela il quotidiano di Bonn «Die Welt».

L'ufficiale dei servizi segreti dell'Urss sarebbe fuggito approfittando di un viaggio in un Paese confinante con la Germania Ovest. In forza al quartiere generale della polizia segreta a Mosca, egli avrebbe fornito ai «Bnd» tedesco notizie riservate su vari settori, comprese informazioni politiche e tecnologiche attinte durante alcune missioni in Afghanistan. Secondo il giornale, la spia avrebbe lavorato in contatto diretto con la sede centrale dei servizi di controspionaggio a Pullach, vicino Monaco.

Tupolev è esploso a Omsk: si parla di circa 150 morti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Un Tupolev-154 della compagnia sovietica di bandiera Aeroflot è esploso lunedì scorso all'aeroporto siberiano di Omsk, dopo avere colpito in decollo un'autocisterna carica di carburante. Secondo le frammentarie notizie che superano la barriera del silenzio ufficiale, e che sono state confermate ieri da funzionari aeroportuali sovietici ad alcuni rappresentanti di compagnie aeree straniere a Mosca, tutti o quasi tutti i passeggeri sono morti. Si parla di 150 vittime, o poco meno.

Il trireattore, il più diffuso nella flotta sovietica per le medie distanze, era diretto a Krasnodar, una città della Russia meridionale, vicino al Mar Nero. Le prime indiscrete conferme della tragedia, dopo i racconti di viaggiatori provenienti da quella zona, sono state fornite dai funzionari della torre di controllo di Omsk, raggiunti telefonicamente da un'agenzia di stampa occidentale. Essi hanno rivelato che «è stata costituita una commissione d'inchiesta»; nella terminologia sovietica ciò significa che l'incidente è stato di grandi proporzioni. Tentativi successivi per avere maggiori chiarimenti sono stati vani: a tutti i giornalisti il centralino telefonico di Mosca rispondeva che le linee per Omsk erano interrotte.

Tanto il ministero dell'aviazione civile quanto l'Aeroflot, interrogati in mattinata, hanno fatto ricorso alla formula di prammatica per casi del genere, rispondendo di «non avere informazioni in merito». Omsk è nel cuore della Siberia. E' un'importante base dell'aviazione militare e quindi la città è chiusa agli stranieri. L'aeroporto civile è importante centro di scalo sulle rotte verso le zone più impervie della Siberia e verso l'Estremo Oriente sovietico.

Che la notizia abbia impiegato quattro giorni a raggiungere la capitale è ben comprensibile: in Urss i dati sugli incidenti aerei non sono quasi mai resi di pubblico dominio.

f.gal.

L'Ueo rilancia i piani di difesa comune europea

Per la «piccola Nato» prime scelte concrete

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — E' troppo presto per nascere certi ma la collaborazione europea nella difesa potrebbe concretizzare la settimana prossima a Roma con una riunione dei ministri degli Esteri e della Difesa dell'Italia, della Germania, della Francia, del Regno Unito, dell'Olanda, del Belgio e del Lussemburgo, in occasione del trentesimo anniversario dell'ampliamento dell'Unione europea occidentale (Ueo) a sette Stati. Questo organismo, il cui consiglio permanente ha sede a Londra e che è anche rappresentato da un'assemblea non eletta direttamente, è visto dai Paesi europei come la sede migliore per caratterizzare meglio, e quindi difendere, i loro interessi nel settore militare.

Le fonti diplomatiche, a Bruxelles come altrove, negano che l'Ueo possa agire in funzione antiamericana e non potrebbe essere altrimenti perché la garanzia degli Stati Uniti nella difesa del nostro Continente è al momento insostituibile, anche se c'è ancora chi sogna la rinascita di una vera «Comunità europea per la difesa» che il Parlamento francese bocciò tre decenni fa. Ma i governi hanno programmi meno ambiziosi. E' importante, comunque, che, dopo la riunione dei ministri degli Esteri dell'Ueo a Parigi il giugno scorso, ci sia una volontà politica di rilanciare questa organizzazione.

Lo scopo è quello di attribuire all'Europa una sua identità nella difesa, come c'è in economia nella Cee, di fronte alla sovrechiante influenza degli Stati Uniti in sede Nato. A Roma, dunque, i ministri europei non pronunceranno soltanto discorsi formali ma esamineranno anche una serie di proposte concrete elaborate nelle scorse settimane a Londra da un gruppo di alti funzionari.

Fra le raccomandazioni avanzate da questi esperti, c'è quella di tenere riunioni a livello ministeriale dell'Ueo due volte all'anno, precedute da incontri mensili a livello di ambasciatori a Londra, un po' come fa l'Alleanza Atlantica. Infatti, l'Ueo comincia ad essere chiamata «la piccola Nato», visto che vuole differenziarsi da due organismi europei già costituiti in seno all'alleanza atlantica: l'Eurogruppo e il Gruppo per la programmazione indipendente europea.

Le prime forme di collaborazione completa in sede Ueo dovrebbero interessare le commissioni sul controllo degli armamenti e sulle iniziative comuni nella produzione di armi ma in pratica si discuteranno i rapporti Est-Ovest e l'atteggiamento comune con gli Usa.

r. p.

Lo scheletro trovato in Kenya è di un ragazzo di 12 anni alto un metro e 70

L'«homo erectus» era un vero atleta

La scoperta sulle sponde del lago Turkana sembra dimostrare che in alcuni casi la statura è diminuita nel corso dei millenni

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *L'«homo erectus», uno dei nostri antenati della preistoria (visse circa un milione e mezzo di anni fa), era fisicamente assai più simile a noi di quanto gli antropologi non pensassero. Lo ha accertato una spedizione anglo-americana nel Kenya con una scoperta sensazionale: quella dello scheletro più completo mai venuto alla luce del predecessore dell'«homo sapiens».*

Lo scheletro appartiene a un ragazzo di 12 anni, di considerevole altezza per la sua età, tra 1,65 e 1,70, e destinato a superare il metro e 80 di altezza se non fosse morto: una struttura davvero atletica. Il ritrovamento è avvenuto presso il lago Turkana, e ha già indotto gli studiosi a prendere in esame la teoria che, col passare dei millenni, in alcuni casi l'uomo non sia diventato più alto, ma più basso. Gli autori della scoperta sono il direttore del museo di storia naturale del Kenya, Richard Leakey, inglese, e il professore della John Hopkins University di Baltimora, Alan Walker, americano.

Lo scheletro del ragazzo, di cui mancano solo il braccio sinistro, la parte inferiore di quello destro e oltre metà dei piedi, è stato definito «estremamente moderno». «L'unica differenza è nel cranio — hanno detto Leakey e Walker — le dimensioni del cervello sono tra i 700 e gli 800 centimetri cubici, poco più di metà del nostro». Ciò è dovuto al fatto, hanno spiegato, che le varie parti dell'organismo umano si evolvono con ritmi diversi: il corpo ha raggiunto le attuali proporzioni prima della testa.

Fino al rinvenimento del ragazzo di Turkana, il più importante era considerato quello di «Lucy», il nome dato allo scheletro — incompleto — di un australopiteco, che precedette l'«homo erectus» di circa 2 milioni di anni. L'avvento dell'«homo sapiens» risale a circa 400 mila anni fa). «Lucy» era piccolo, tarchiato, con un cranio da scimmia, un omicido insomma. Il salto al ragazzo di Turkana ha sorpreso Leakey e Walker. «Non abbiamo dubbi sull'autenticità dello scheletro — hanno detto i due ricercatori — perché abbiamo misurato l'età delle ceneri vulcaniche in cui era avvolto con la radioattività. Abbiamo concluso che è morto a 12 anni dai denti, in parte ancora nella fase infantile e in parte in quella adulta, e gli altri esami in corso lo stanno confermando».

Un patologo non specializzato, hanno ironicamente detto Leakey e Walker, non noterebbe sostanziali differenze tra il ragazzo di Turkana e un dodicenne di oggi ben sviluppato. «Le cause della morte non siamo riuscite a stabilirle, non ci sono segni di ferite anche se animali molto pesanti, ippopotami forse, hanno schiacciato il cranio del ragazzo sepolto nel fango nel corso dei secoli successivi. Il resto del corpo è rimasto intatto». I due ricercatori hanno sospeso gli scavi il 21 settembre e li riprenderanno in prossima estate.

E' stato il capospedizione di Leakey, Kamoya Kimeu, a trovare i primi resti, vicino all'accampamento. «Era un pezzo della testa, ma all'inizio nessuno gli ha prestato molta attenzione». Questa somiglianza inaspettata fra l'«homo erectus» e l'«homo sapiens» pare rafforzare la tesi che l'uomo si sia sviluppato in base al principio della «neotenia», cioè graule e un fenomeno riscontrato nelle specie inferiori. A causa della «neotenia», gli adulti di epoche storiche molto più tarde assomigliano ai loro lontani antenati non maturi ma ancora adolescenti. Questo è il motivo per cui uno scimpanzé «bambino» è più simile a noi che uno scimpanzé anziano.

Gli antropologi ritengono che la natura abbia favorito tale processo prolungando la fase della crescita del cranio e del cervello rispetto a quella del corpo. Quando il cranio raggiunge lo stadio adulto, il cervello infatti non cresce più. Sono tutti problemi che verranno adesso affrontati da un nuovo punto di vista.

In Jugoslavia una zingara undicenne diventa madre

BELGRADO — Il settimanale «Omladina» di Belgrado scrive che una zingara undicenne, Slivana Paljic, ha dato alla luce un bambino nell'ospedale di Nis. Il medico che l'ha assistita ha dichiarato che puerpera e neonato sono in ottima salute e che la giovanissima madre è in grado di allattare il figlio.

Il padre, Zoran Durmisevic, ha 22 anni.

Scelta tra le polemiche la sede dell'acceleratore

Grenoble batte Strasburgo nella guerra del sincrotrone

PARIGI — Grenoble ha vinto la battaglia del sincrotrone. Il nuovo «Serx» (la sigla sta per «sorgente europea di radiazioni di sincrotrone») sarà costruito nella città delle Alpi. Il gigantesco anello, settecentottanta metri di circonferenza, sarà la più potente fonte di raggi X al mondo, e avrà molte applicazioni: nel campo dei materiali, complessi, della chimica e della biologia, della medicina e dell'industria.

Il progetto, voluto dalla «Fondazione scientifica europea» risale al 1977. Sono state le polemiche sulla sede a ritardarne l'attuazione. Due soli paesi, in Europa, erano in grado di accogliere il «Serx» e di sfruttarlo al meglio (per mestiere in funzione è necessario un enorme dispendio di energia): la Francia e la Germania. Ma la Germania si è presto ritirata dalla competizione, perché già soddisfatta della costruzione, a Colonia, di una gigantesca galleria criogenica (una «macchina del freddo» che consente di raggiungere temperature vicinissime allo zero assoluto, meno 273 gradi, e sviluppare nuovi settori della ricerca fisica).

Restava la Francia e subito si è scatenata la rivalità tra Grenoble e Strasburgo. La lotta è stata aspra, sul piano scientifico e politico. Grenoble partiva bene: la città è il secondo polo di ricerca di Francia, dopo Parigi; è vicina a Ginevra, sede del Cern (il laboratorio di ricerca nucleare dove due premi Nobel per la fisica, Carlo Rubbia e Simon Van Der Meer, lavorano su un apparecchio non troppo diverso dal «Serx»). Anche Strasburgo aveva buoni vessilli da sventolare: le centrali nucleari del Reno sono un'ottima garanzia energetica, per esempio.

Le polemiche sono subito esplose: la decisione del governo è «un insulto», «una umiliazione», «una coltellata alla schiena dopo le promesse di Fabius», lamentavano ieri molti consiglieri regionali. E qualcuno accusava: la politica ha prevalso sulla serietà scientifica. Il quotidiano della città alsaziana è stato esplicito: «Il presidente del Senato, il socialista Louis Mermaz, è anche presidente del consiglio generale dell'Isere, dove i risultati delle prossime cantonali rischiavano di essere difficili». Oggi il ministro della ricerca tenterà di placare gli sconfitti.

Nave italiana sotto sequestro ad Abidjan

ABIDJAN — Una nave italiana è stata posta sotto sequestro cautelativo dalle autorità della Costa d'Avorio a causa di una vertenza che oppone la società armatrice ad una azienda locale. Si tratta della metanave «Amanda» del compartimento marittimo di Genova.

(Continua a pag. 5)

È mancato all'affetto dei suoi cari
Piero Ravinetto
anni 54
Con infinito dolore ne danno l'annuncio il fratello Mario, la sorella Pina con rispettive famiglie, la cognata Franca, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 nella parrocchia Stazione della Rose. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 ottobre 1984

Caro zio PIERO ci mancherai molto. Rosamaria, Bruna, Simone.

Franca, Pina, Nanda, Renzo ricordano zio PIERO.

Cognati e nipoti Campassi e Pinassi sono vivamente addolorati.

Le famiglie Colombino e Biai partecipano al dolore.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Piero Ravinetto
Domenico Audero
Gianpiero Bellia
Fratelli Bertino Paolo
Marco Berlasone
Dina Casalegno
Elena Franchetti
Fratelli Gusto
Ottavio Lazzarini
Famiglie Bruno Martano
Fratelli Massimetto
Giovanni Ramondo
Vittorio Stella
— Torino, 20 ottobre 1984

Famiglie Pelo Bellati partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico PIERO.

Sono affettuosamente vicini al dolore per la perdita della cara mamma
Ines Scarrone
gli amici e colleghi:
Mario Meggiorotto
G. Carlo Rosso
Paolo Chiapasco
Walla Bellapersoli
Lorenzo Baffico
Ghillaine Traversa
Cristoforo Ciardini
Luigi Pisola
Nello Manaldi
Franco Bellantino
G. Carlo Berallo
Alberto Zago
Franco Vanzio
Giorgio Corvello
Maura Benvenuto
— Torino, 20 ottobre 1984

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione della Fidis S.p.A. partecipano al dolore del sig. Arnaldo Scarrone per la perdita della mamma sig.ra
Ines Scarrone
— Abano Terme, 20 ottobre 1984

I Colleghi, insieme ai propri, della Sezione Informazione Medica e Commerciale della Fidis S.p.A. si associano al dolore di Arnaldo per la scomparsa della mamma signora
Ines Scarrone
— Abano Terme, 20 ottobre 1984

Gli Amici agenti del Peugeot sono affettuosamente vicini ad Arnaldo per l'improvvisa scomparsa della mamma signora
Ines Scarrone
— Abano Terme, 20 ottobre 1984

Gli Amici del Condominio Piazza di Prati rimpiangono l'amministratore
Renato Favro
— Torino, 19 ottobre 1984

Centenaria è mancata
Teresa Barbero
ved. Vogegno
Commossamente l'annunciano figli, nuora, nipoti, pronipoti, cognati e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia S. Teresina, indi la cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Vallentiniore.
— Torino, 18 ottobre 1984

Dopo lunga sofferenza è mancato
Ermanno Cane
A funerali avvenuti con immenso dolore lo annunciano le sorelle Nina, Ester e parenti tutti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 ottobre 1984

Emilia e Gianluigi Carabelli partecipano al dolore di Ester e Nino per la scomparsa del fratello ERMANNO.

E' mancato il
generale Roberto Zingale
Medaglia d'argento al Valor militare della Guerra di Liberazione
Con tanta tristezza ne annunciano i famigliari tutti.
— Domodossola, 19 ottobre 1984

Nonostante tutto è nostra amara titolare
Maria Domina
ved. Ferrarello
non sei più con noi.
Ti piangono i figli Antonella, Antonio, Annamaria e le adorate nipotine Alessia, Simone e nonno Antonio unitamente alla sorella Santina e i fratelli Domenico, Catalda e famiglie; ai nipoti Sonia, Sarina, Simone, Lisa, Sandino, Rosetta, Maurizio, Renato, Antonello e nonno Concetta. Funerali oggi ore 14,30 da piazza Vittorio n. 15.
— Orbassano, 20 ottobre 1984

Si uniscono al dolore profondo la famiglia Filippa Vanni, Pentenero, Tolentino, Bertinetti.

La famiglia Calà partecipa

Il 16 ottobre 1984 è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Tacciaria
in Vassarotto
Per sua espressa volontà, a funerali avvenuti, ne annunciano il marito Giuseppe Vassarotto la figlia Luciana e genero Virginio Gilardi nipote, pronipoti e parenti tutti. La salma riposa nel Cimitero di Torino Nord.
— Torino, 18 ottobre 1984

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Capozza
in Di Gioia
Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, generi, nipoti, fratelli e parenti tutti. Per ordine funerali telefonare al 70.65.02. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 ottobre 1984

E' mancata ai suoi cari
Maria Martinengo
ved. Rossi
Ne danno il triste annuncio il figlio Livio la nuora Valeria, la nipote Daniela. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia S. Dimenzo via Livorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 ottobre 1984

I sapadi La ricordano con affetto.

Signore, donaci la felicità più che gli doni in terra: vivere e amare. L'anima mia esplode di
Adele Martinoli
ved. Ferrari
anni 81
è tornata nella luce di Dio. Ne dà il doloroso annuncio la sua adorata Teresa, sorella, cognata, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Emma Del'Aglio che per molti anni dedicò le sue cure con dedizione filiale. Un grazie sincero a medici, suore, infermiere e personale tutto del reparto 6/B. Funerale lunedì 22 c. m. ore 10,15 corpo Unione Servizio 210.
— Torino, 18 ottobre 1984

Elena Rachele e figlie, Tina e Gino Roberti prendono affettuosamente parte al dolore dell'amica Teresa.

Giovanni Bonello vicino sinergo di Asti finale Belbo (Cuneo) annuncia il decesso della moglie
Giovanna Pagliari
di anni 50
Si ringrazia l'équipe medica del reparto Distrettuale di Alba e la persona che si sono gentilmente prestate. I funerali domenica 21 ottobre ore 15 in Rodia Belbo.
— Rodia Belbo, 19 ottobre 1984

Viaggio tra i ribelli sulle montagne dell'Afghanistan: le battaglie per la conquista del Panjshir

Kabul, quinto inverno di guerra

L'«offensiva di primavera» lanciata dai sovietici non ha annientato le truppe del leggendario comandante Massud - Con il ritorno del grande freddo gli scontri diminuiranno ma le forze di occupazione non avranno tregua: nelle città e nelle valli c'è chi lavora di giorno e spara di notte - Il crollo dell'esercito afghano

DAL NOSTRO INVIATO

PESHAWAR — La guerriglia non è una scienza esatta. Ma il rapporto numerico tra repressori e insorti, al quinto anno del conflitto, rende l'equazione afghana irrisolvibile. Gli ultimi mesi sono stati rivelatori. In primavera i sovietici hanno attaccato nel Panjshir con squadroni di elicotteri e mezzi blindati. Volevano annientare i mujahiddin del comandante Massud che insidiavano — e tuttora lottora — Kabul e le vie di comunicazione tra l'Amu Daria, il confine con l'Urss, e il centro del Paese. L'operazione a tenaglia è stata preceduta e poi appoggiata da bombardamenti a tappeto con i Tupolev-16, che volavano ad alta quota come i B-52 americani nel Vietnam. I villaggi sono stati rasi al suolo prima che i reparti speciali entrassero nella valle. Ma il comandante Massud, il più noto fra i capi militari dell'interno, si era già rifugiato sulle montagne con i suoi uomini e gran parte della popolazione. Trentamila persone, sulle 150 mila che vi abitavano prima della guerra.

L'operazione è scattata in aprile. I lunghi, meticolosi preparativi dello stato maggiore sovietico, che non ama improvvisare, avevano messo in allarme i mujahiddin dal mese di febbraio. Le spie infiltrate nell'uno e nell'altro campo sono numerose e hanno un ruolo importante. Quindi Massud non è stato colto di sorpresa. Ha lasciato manciate di uomini nella valle per dare l'impressione ai sovietici di non avanzare nel vuoto e, quando questi ultimi si sono dispersi in piccole unità per occupare il terreno, per presidiarlo, ha sferrato piccoli attacchi contro i reparti dell'esercito afghano meno addestrati, meno combattivi, spesso pronti ad arrendersi con le armi per evitare di essere fucilati se fatti prigionieri.

In un primo tempo lo stato maggiore sovietico ha pensato che l'offensiva, la più importante dopo l'invasione, fosse riuscita in pieno. I morti lasciati sul terreno dai mujahiddin non devono essere stati pochi, nonostante lo sganciamento di febbraio. Massud si aspettava un attacco ma non di quelle dimensioni. Comunque i primi bollettini di Kabul erano trionfanti. Il Panjshir era stato «liberato» e i «mercenari» di Massud decimati e dispersi. Ed in realtà i sovietici controllavano la regione con i loro mezzi blindati. La controllano in gran parte anche adesso. E del resto avrebbero potuto percorrerla e presidiarla in qualsiasi momento, poiché con i loro autoblindo e i loro elicotteri possono andare ovunque, dove il terreno lo consente.

Ma i sovietici non hanno annientato i mujahiddin di Massud che compiono puntualmente incursioni lampo nella valle per distruggere autoblindo, bruciare camion, rubare carichi di munizioni o sparare contro i presidi, e che sono pronti a rioccuparla. Per impedire che i mujahiddin ritornino, i sovietici sono costretti a tenere ingenti truppe nel Panjshir e quindi a rallentare le operazioni nelle altre province, poiché il corpo di spedizione (circa 120 mila uomini, più 30 mila che intervengono dal territorio sovietico) non dispone di effettivi sufficienti.

Per questo si dice che il rapporto numerico tra insorti e repressori rende l'equazione afghana irrisolvibile. Stabilire quanti siano i mujahiddin è impossibile. Si calcola che i combattenti siano circa 200 mila. Ma è una valutazione molto approssimativa. C'è chi lavora di giorno e spara di notte; chi agisce clandestinamente e svolge ufficialmente un'attività legale. L'appoggio della popolazione consente alla resistenza un'ampia libertà d'azione e una discreta possibilità di reclutamento. Anche se con gli anni i mujahiddin devono essere addestrati, scomparti, prima di essere impiegati nei combattimenti.

I mujahiddin non hanno subito passivamente l'offensiva d'aprile. Per rispondere hanno intensificato gli attacchi nei centri urbani. E questo dimostra un certo coordinamento fra i vari gruppi della resistenza. La cattura o la morte di Massud, un capo ormai leggendario, avrebbe forse segnato una svolta. Non a caso il regime di Kabul si è affrettato in aprile ad annunciare che Massud era «fuori combattimento». Una fretta che poi ha giocato a suo sfavore, poiché quando Massud ha dimostrato di essere non solo sano e salvo, ma anche in grado di infliggere perdite ai sovietici nello stesso Panjshir, l'effetto psicologico è stato rilevante. Il mito della sua «invincibilità» si è infranto.

Gli attentati nelle città contro coloro che collaborano con i sovietici, e le ormai abituali incursioni notturne nelle periferie di Kabul, la capitale, di Herat, capoluogo della provincia confinante con l'Iran, e di Kandahar, a ridosso della frontiera pakistana, hanno confermato l'impressione che lo stallo della resistenza non è stato frenato dall'offensiva di primavera. L'uccisione di civili collaborazionisti, e fra questi alcuni studenti che frequentavano le università sovietiche (con un attentato, in agosto, all'aeroporto di Kabul), viene presentata dai mujahiddin come una risposta ai bombardamenti indiscriminati sui villaggi.

Prima dell'arrivo dell'inverno, che paralizza parzialmente le attività militari, i sovietici cercano in queste settimane di interrompere il traffico d'armi e uomini lungo il confine pakistano. Si calcola che abbiano portato in tre province — Logar, Pakhtia e Nangahar — circa 15 mila soldati, oltre a quelli di guarnigione nella zona. I Tupolev-16 sganciano bombe sulle reali o supposte basi di mujahiddin, cioè sui villaggi; gli elicotteri sorvegliano i passaggi più frequentati; i reparti speciali intervengono quando sono intercettate concentrazioni di guerriglieri.

L'operazione è efficace e i capi della resistenza non nascondono che i rifornimenti passano con qualche difficoltà. Il numero dei feriti che arrivano negli ospedali pakistani vicini alla frontiera dimostra che lo sbarramento è severo. Ma per impedire l'andirivieni di uomini e materiale tra il Pakistan e l'Afghanistan lo stato maggiore sovietico dovrebbe disporre di più del doppio degli effettivi. Con quelli attuali, nonostante i rinforzi ricevuti nell'ultimo anno, riesce a garantire la sopravvivenza del regime di Kabul e ad evitare che la resistenza si irrobustisca troppo. Appena i generali sguarniscono una provincia, i mujahiddin rispuntano fuori. Appena alleggeriscono la difesa di una città, per promuovere operazioni all'interno, le incursioni dei mujahiddin si moltiplicano nei centri urbani, compresa Kabul.

I sovietici pensavano di «afghanizzare» il conflitto, di contrapporre ai mujahiddin un esercito afghano robusto. I loro sforzi e la loro pazienza, in questi cinque anni, hanno dato scarsi risultati a giudicare dal numero di disertori che passano ancora, con armi e munizioni, alla resistenza, e altresì dall'arruolamento obbligatorio di adolescenti prelevati con la forza dalle case. Dopo un lustro di presenza sovietica, il regime di Kabul disporrebbe di circa 30 mila soldati e di un certo numero di milizie ben pagate, reclutate in tribù non insensibili alla propaganda e ai vantaggi materiali elargiti. Il generale Noanos, responsabile militare di «Unità islamica», una delle due grandi alleanze della resistenza, riconosce che «i traditori non mancano». In alcune province, e nella stessa valle del Panjshir, gruppi di mujahiddin, in particolare affiliati a Hezbi-I-Islami, il «Partito dell'Islam», capeggiato dal cangiante Gulbaddin Hekmatiar, collaborano talvolta con i sovietici. La tattica, ai tempi di Andropov, era quella di usare i servizi segreti più dei carri armati, le infiltrazioni, gli agenti doppi più degli elicotteri, i denari più delle bombe. Nell'era di Cernenko la carota è stata abbandonata e si usa soprattutto il bastone.

Neppure il regime di Kabul è di una fedeltà assoluta ai sovietici, che lo sostengono da cinque anni. Il dissidio, all'interno del partito democratico popolare, tra le fazioni «parcham» (bandiera) e «khalq» (il popolo) non sembra essersi placato. Non è un vero conflitto ideologico tra correnti comuniste. I parchami, che parlano per lo più la lingua dari e provengono da ambienti cittadini, pongono un solo problema ai sovietici invasori: quello di non essere in grado di dotarsi di una base popolare un po' più ampia. I khalqi, che per lo più parlano pashtun, una delle due lingue ufficiali in Afghanistan, e che provengono in buona parte dalla provincia, talvolta collaborano con i mujahiddin, perché sono più nazionalisti, e non tollerano il totale asservimento ai sovietici dei loro concorrenti parchami.

Mantenendo le loro forze militari al livello attuale, i sovietici non hanno la possibilità di risolvere l'equazione afghana in un futuro scrutabile. Aumentandole in modo sostanziale appesantirebbero i costi anche sul piano politico internazionale. Ritirarsi dopo cinque anni per il Cremlino significherebbe perdere la faccia. Restando la perde egualmente. E allora? L'Afghanistan è forse destinato a restare un vulcano in eruzione che per ora non travolge i Paesi vicini, che logora una superpotenza e che sacrifica un popolo eroico e orgoglioso, tutt'altro che domato. Nell'attesa di ulteriori, imprevedibili sviluppi.

Bernardo Valli

La resistenza afghana chiede più aiuti a Washington

NEW YORK — «L'80 per cento del territorio afghano è controllato dalle forze della Resistenza ma i combattenti, oggi, hanno bisogno di nuove armi per fare fronte agli attacchi, sempre più pesanti, delle truppe d'occupazione russe». Lo ha detto ieri a Washington un esponente dei guerriglieri, Fazle Akbar, che fu direttore di Radio Kabul prima dell'insediamento del regime di Babrak Karmal.

Akbar ha detto che i sovietici hanno intensificato soprattutto la guerra aerea ed ha criticato la politica Usa: «Gli Stati Uniti — ha detto — inviano armi in quelle parti del mondo dove c'è possibilità di una minaccia russa ma gli afghani, i soli che combattono direttamente contro i sovietici, non ricevono che un modesto appoggio».

E' impossibile stabilire il numero dei mujahiddin: si calcola siano circa 200 mila. C'è chi lavora di giorno e spara di notte, chi agisce clandestinamente e svolge ufficialmente un'attività legale

(Segue da pagina 4)

Dopo lunghe sofferenze si è spenta serenamente la prima buona e generosa di

Iolande Pomarici nata Iuso

La piangono i figli Marcella, Silvana e Sergio il fratello Eugenio, nuore, generi parenti tutti. Funerali oggi alle 14,30 Prer. Del Carmine. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 ottobre 1984

Cecilia, Laura, Paola e Chiara piangono la loro amatissima NONNA.

Maria Marisel Bogliotti con i figli Claudia e Paolo si uniscono al dolore.

Arcangelo e Laura si associano al grave lutto.

Alfredo, Giorgio e famiglia sono affettuosamente vicini a Silvana e Alessandro e a tutti i loro cari e partecipano commossi al loro grande dolore per la repentina morte della cara

Iolanda Pomarici

invocando per lei la pace del Signore.
— Torino, 20 ottobre 1984.

Enzo Annovo
Maria Francesconi
Arturo Policaldo
partecipano al dolore di Marcella

Ettore e Antigo Mondi partecipano al dolore di Marcella e famiglia.

Crocianamente è mancata

Caterina Foco ved. Rabbia (zia Rina)

L'annunciano il figlio, nuora, il fratello Epifanio, nipoti e parenti. Funerali in Bergeo sabato 20 corr. ore 15 dalla parrocchia Centro Storico.
— Bergeo, 18 ottobre 1984

Famiglie Amerio e Pianà partecipano grande dolore Lena

E' mancato ai suoi cari

prof. Giuseppe Maio

Con profondo dolore ne annunciano la scomparsa, il cognato, i nipoti e parenti tutti. Le esequie lunedì sereno partendo dalla casa l'ospedale S. Vito, sabato 20-10 ore 13.
— Torino, 18 ottobre 1984

E' mancato il

prof. Giuseppe Maio

Lo annuncia con grande dolore la figlia Annamaria.
— Roma, 20 ottobre 1984

La famiglia Maio partecipa con dolore alla scomparsa del cugino

prof. Giuseppe Maio

— Torino, 20 ottobre 1984

Quirterio Mancarella partecipa commosso al dolore della famiglia, cognati e nipoti.

E' mancato ai suoi cari

Angelo Pentenero

ex fattore
Cavaliere di Vittorio Veneto

L'annunciano la moglie Teresina Mazzaglia, le figlie Lina, Maria Paola con le rispettive famiglie, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali sabato ore 15 dall'abitazione.
— Casalborgone, 19 ottobre 1984.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Fabrizio Tignone

di anni 31

Ne danno il triste annuncio la moglie Teodora, la mamma Santina, la sorella Nadia con il marito Fabiano, la nonna, il cognato Giancarlo, i nipotini, gli zii, i cugini, parenti e amici tutti. I funerali partiranno luogo sabato 20 c. m. alle ore 15,30 dal Duomo partenza dall'Ospedale Mauriziano alle ore 13,30
— Torino, 19 ottobre 1984.

Mentre l'Iraq conferma di aver respinto l'offensiva

Gli iraniani attaccano un cargo panamense

MANAMA — Nuova recrudescenza della guerra del Golfo. Aerei iraniani hanno colpito e presumibilmente affondato la nave panamense «Pacific Protector» di 1512 tonnellate, in navigazione da Bahrein al Qatar. Un ufficiale inglese e un marittimo filippino sarebbero rimasti uccisi, il comandante del cargo, un neozelandese, risulta disperso.

Mentre sul mare salgono così a 53 le unità di vari Paesi attaccate da gennaio ad oggi, sulla terraferma il comando iracheno ha annunciato di aver respinto l'offensiva iraniana lanciata nella regione dei Monti orientali. Le forze di Baghdad, dice un comunicato militare, «stanno inseguendo i soldati nemici sconfitti e fatti a pezzi» addentrandosi, per una profondità imprecisata, in territorio iraniano.

Il comandante del Secondo corpo d'Armata, responsabile del settore centrale del fronte Est, ha dichiarato inoltre che la puntata di giovedì dell'esercito di Teheran è stata «un bluff», un diversivo per mascherare i preparativi in corso per l'offensiva attesa invece al Sud.

Per quanto riguarda l'ennesimo episodio di guerra nelle acque del Golfo, la fregata lanciamissili americana «Stark» ha tratto in salvo gli altri 16 membri dell'equipaggio della «Pacific Protector», sulla quale è scoppiato un incendio. Il mercantile, assistito da rimorchiatori inglesi ed olandesi, era stato centrato da un razzo mentre si trovava al largo di Sirik Oiam.

Il piccolo mercantile è adibito a lavori «offshore» per conto di alcune compagnie marittime di Dubai, la capitale degli Emirati Arabi Uniti. Lunedì scorso un missile «Exocet» lanciato da un caccia iracheno aveva raggiunto la superpetroliera «Sivand» di 218 mila tonnellate, di proprietà dell'ente petrolifero di Stato iraniano, appena fuori dal terminale di Kharg.

Trattative Usa-Vietnam per sistemare «i bambini della guerra»

NEW YORK — Un consigliere della Casa Bianca si è incontrato giorni fa con il ministro degli Esteri del Vietnam per discutere la possibile situazione della proposta dell'amministrazione Reagan di accettare negli Usa decine di migliaia di emigranti vietnamiti. Lo hanno reso noto fonti del Dipartimento di Stato, ricordando che un mese fa il governo americano si era detto pronto ad accogliere tutti i bambini asiatico-americani in Vietnam (circa 15 mila figli di soldati americani impegnati nel conflitto).

Il colloquio fra Nguyen Co Thach e Richard Childress, specialista in affari indocinesi del Consiglio per la sicurezza nazionale, ha avuto luogo martedì scorso.

La visita di Mitterrand a Chadli

Parigi fa pace con gli algerini

PARIGI — Un mese e mezzo dopo il suo viaggio a sorpresa in Marocco, che aveva suscitato aspre reazioni in Algeria, François Mitterrand sembra essere riuscito a conservare il loro carattere «esemplare» alle relazioni franco-algerine. La sua visita di ieri ad Algeri è durata poco più di cinque ore, il colloquio con il presidente Chadli Benjedid due ore e mezzo. Al termine, il portavoce dell'Eliseo Michel Vauzelle non ha nascosto l'euforia: «Un successo», ha detto ai giornalisti. «Non ci sono più malintesi».

Fin dall'inizio, ha notato un membro della delegazione francese, la «forza tranquilla» di Chadli e di Mitterrand hanno reso possibile un esame «molto franco» di tutti i problemi sul tappeto: il conflitto nel Sahara occidentale, il ritiro dal Ciad, l'immigrazione e la questione dei beni dei «pieds noirs», i francesi residenti in Algeria prima dell'indipendenza. Soprattutto, gli algerini erano turbati dall'incontro Mitterrand-Hassan II, che proprio lo schieramento nel conflitto sahariano divide da Algeri.

La visita di Mitterrand a Rabat, inoltre, si era svolta all'indomani del trattato di unione marocchino-libica, e ne era sembrata una ratifica (tra Algeria e Libia esistono problemi di frontiera). L'irritazione, ad Algeri, non era stata nascosta: la Francia ha forse cambiato politica in Africa? si erano chiesti in molti. Ieri, i due Capi di Stato hanno convenuto, secondo le parole di Vauzelle, che «la Francia può avere i contatti che vuole senza che ciò significhi schieramento».

Mitterrand, che voleva «sgombrare il terreno» da equivoci, sembra essersi dunque riuscito. Seppur più contenute, le reazioni algerine condividono la soddisfazione francese. Il ministro degli Esteri Taieb Ibrahim ha confermato che il viaggio è stato un successo.

e. n.

Quattro condizioni di Gerusalemme per il ritiro

A Beirut primi contatti per trattare con Israele

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Vanno avanti i contatti tra Beirut e i rappresentanti dell'Onu per preparare negoziati israelo-libanesi. Ieri il presidente Gemayel ha incontrato un assistente del segretario generale delle Nazioni Unite. Ma a Gerusalemme si respinge categoricamente la richiesta di Beirut di tenere le conversazioni nel quadro della commissione di armistizio del 1949 e si esigono conversazioni dirette sotto l'egida dell'Unifil. Si ricorda in proposito che la commissione d'armistizio è «morta e sepolta» dopo la partecipazione del Libano alla guerra dei sei giorni e gli atti bellici di cui Israele è stata oggetto a partire dal territorio libanese.

In effetti ai di là della maniera con cui stabilire i contatti a livello militare con i libanesi, Israele fa un'idea chiara di ciò che vuole ottenere per la sua sicurezza. Le condizioni sono quattro: 1) un impegno siriano di non spingere le proprie forze nelle zone che saranno evacuate da Israele; 2) un impegno libanese di impedire qualsiasi infiltrazione di terroristi; 3) un aumento delle forze dell'«esercito del Libano meridionale» comandato dal generale Lahad lungo la frontiera con Israele; 4) lo spiegamento dei caschi blu dell'Unifil più a Nord, dal Mediterraneo fino al settore Est, di fronte alla linea siriana.

Il generale dell'Unifil, William Callaghan, che mantiene i contatti con i capi di stato maggiore dei due eserciti, non dispera che le prime riunioni tra militari si tengano al più presto a Nakoura.

In questo spirito si nota che il premier Peres ha ratificato alquanto il tiro da quando aveva annunciato a Washington una decisione entro tre settimane per il ritiro delle truppe dal Libano, ritiro che comunque prenderà alcuni mesi e costringerà i soldati israeliani a trascorrere un terzo inverno nella maggior parte delle zone che occupano.

Negli ultimi giorni si è assistito a un gran movimento di esponenti dei Paesi mediorientali e delle superpotenze.

E' vero, come ha detto giovedì Weinberger tornando a Washington, che è venuto il momento di far muovere le cose nel Medio Oriente e che la tensione declina in questa regione?

Giorgio Romano

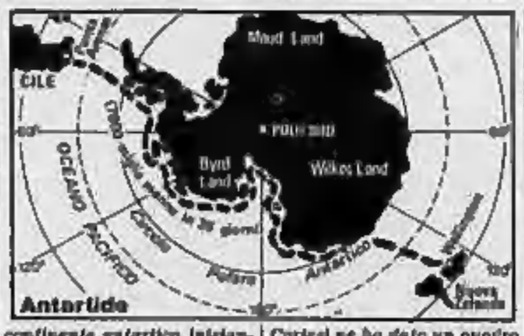
Maxiretata in Belgio nell'inchiesta sulle bombe

BRUXELLES — Un centinaio di perquisizioni sono state compiute la scorsa notte a Bruxelles, Gand, Charleroi, Namur, Louvain ed ad Anversa, nel quadro dell'inchiesta sugli attentati compiuti in Belgio nelle ultime settimane da sedicenti «cellule comuniste combattenti».

Un italiano nella spedizione che ha perlustrato le coste dell'Antartide

I segreti del Continente bianco

In 35 giorni un viaggio di 7800 miglia - Ricerche su balene, foche, pinguini e albatri



CITTA' DEL MESSICO — *Per 35 giorni la più grande spedizione scientifica degli ultimi tempi ha perlustrato le coste dell'Antartide, partendo da Punta Arenas, in Cile, per arrivare fino a Wellington, in Nuova Zelanda. L'unico italiano che ha preso parte all'impresa, organizzata dalla «International Oceanographic Foundation», ha raccontato il viaggio, compiuto a bordo del rompighiaccio svedese «Lindblad Explorer», nel corso di una conferenza stampa tenuta nella sede di Città del Messico della «Società Dante Alighieri».*

Il dottor Adalberto Cortesi ha raccontato come assieme con altri 77 soci, molti dei quali studiosi di primaria importanza di zoologia (soprattutto ornitologia e ittiologia), geologia, ecologia e altre discipline, abbia percorso 7800 miglia nautiche.

Il viaggio ha portato gli studiosi e gli appassionati della natura a costeggiare il continente antartico iniziando con i canali della Terra del Fuoco, affrontando quindi il passaggio di Drake, poi la Antartic Convergence, l'isola di Re Giorgio, fermando le stazioni antartiche.

Guidati dagli scienziati che erano a bordo, i membri della spedizione hanno avuto incontri «entusiasmanti», ha detto Cortesi, con la fauna dell'Antartide. I risultati delle osservazioni saranno valutati nei prossimi mesi. Ieri Cortesi ne ha dato un quadro sintetico rispondendo alle domande dei giornalisti. Le balene, avvicinate e persino toccate con le mani da vari membri della spedizione, «non sole parlano e cantano — ha raccontato — ma hanno un vivo desiderio di comunicare con gli altri, con l'uomo. Per questo mostrano la loro coda, che equivale ad un segno di identificazione come i polpastrelli dello dita dell'uomo, nel tentativo di farsi riconoscere, di presentarsi».

I pinguini, che vivono in colonie di anche un milione di unità, perdono il 50 per cento del loro peso covando un unico uovo, padre e madre a turno. Poi i genitori del piccolo diventato autonomo si separano per sette mesi, ma venuto il tempo della fecondazione inspiegabilmente si riformano le stesse coppie per mettere al mondo un nuovo piccolo che ha solo il 25 per cento delle possibilità di sopravvivere.

Le foche, in gruppi di una decina di esemplari — ha detto Cortesi — hanno quindici da un maschio combattivo che controlla le femmine aiutato da alcuni assistenti che possono agire solo dietro suo comando. Gli uccelli sono così disabituati all'uomo, che albatros con tre metri e mezzo di apertura alare cercavano di prendere con il becco, per esaminarle, le macchine fotografiche dei membri della spedizione».

Oggi immersione nel lago austriaco per cercare il misterioso tesoro

Töplitz, con un mini-sommergibile riprende la caccia all'oro di Hitler

VIENNA — Un biologo tedesco, Hans Fricke, si immergerà oggi con un mini-sommergibile nelle acque gelate del lago austriaco di Töplitz, a 60 chilometri da Salisburgo, per tentare di ritrovare l'«oro di Hitler», il favoloso tesoro che sarebbe stato gettato dai nazisti nel lago, nel 1944, prima della sconfitta.

Fricke e la sua equipe hanno ottenuto l'autorizzazione dalle autorità austriache per riprendere le ricerche che avevano cominciato l'anno scorso. Il biologo tedesco ieri ha tenuto a precisare che la sua missione è di «ordine puramente scientifico» e che non vuole essere considerato un «volpone cercatore di tesori».

Nel 1959, gli inviati di un giornale tedesco riuscirono a riportare alla superficie del Töplitz sei contenitori di lamiera pieni di false sterline che alcuni detenuti dei campi di concentramento erano stati costretti a fabbricare per sabotare l'economia britannica su ordine di Hitler. Ripescarono anche una cassa segnata dalla scritta «B-9» contenente alcuni documenti dell'«ufficio centrale della sicurezza del Reich» (organismo direttivo della Gestapo) e in particolare delle liste di detenuti di campi di concentramento. Queste casse, secondo alcuni storici, sarebbero state immerse nel lago da unità speciali delle «SS» sotto la sorveglianza del colonnello Otto Skorzeny, l'ufficiale che liberò Mussolini dalla prigione del Gran Sasso. Altre casse, quelle che conterrebbero una tonnellata di lingotti d'oro e gioielli, sarebbero state gettate nel lago nell'autunno del 1944. Ma nessuno finora le ha trovate. Invece del tesoro, le ricerche hanno portato alla scoperta di mine e delle carlinghe di due bombardieri.

Sul lago Töplitz, che ha una profondità massima di 103 metri, all'epoca hitleriana c'era una base della Marina tedesca per la sperimentazione di nuove armi sottomarine. In occasione del lancio di un missile, una parete rocciosa crollò nell'acqua e dette origine a una specie di scoglio abbastanza largo, a circa 20 metri sotto la superficie del lago. E' lì che sarebbero state depositate queste preziose casse ricoperte da una speciale rete per proteggerle da infiltrazioni di acqua.

Due ispezioni sono fallite; o le casse sono state trafugate nel primo confuso periodo del dopoguerra, oppure le onde le hanno fatte scivolare dalla piattaforma sottomarina in acque più profonde. Alcuni cercatori di tesori hanno vanamente tentato di ritrovare l'«oro di Hitler». Nel 1963, un sommozzatore morì durante una immersione, spingendo le autorità austriache a vietare ogni ricerca sottomarina senza autorizzazione.

(Ansa)

Il Canada vince le olimpiadi della cucina Francia solo 5°

FRANCOFORTE — La squadra nazionale del Canada ha vinto il titolo di campione del mondo per il 1984 alle «olimpiadi di cucina» che si sono concluse ieri a Francoforte. Gli Stati Uniti hanno conquistato la piazza d'onore davanti alla Germania Federale e al Giappone, mentre la cucina francese si è dovuta accontentare della quinta posizione.

Alle olimpiadi culinarie, che si svolgono ogni anno nell'ambito della Fiera internazionale della ristorazione e dell'industria alberghiera, hanno preso parte 82 Paesi. I cuochi canadesi si sono imposti presentando un'anatra farcita di bacche selvatiche e funghi e una «mousse» di luccio e frutti di mare.

ANNIVERSARI

1932 1984
Giovanni Gastaldi
Nella tristezza di un vuoto incolmabile, rimarrà la ricordo con amore infinito. Santa Messa in suffragio domenica 21 ottobre, ore 10, nella chiesa di Santa Maria, via Andrea Costa, Grugliasco.

1879 1984
Amalia Cochis in Fogliati
Sei sempre accanto a noi.

1903 1984
Olga Vita Levi Pignataro
Tutti la sentono nel cuore. S. Messa 23 ottobre, ore 9, parrocchia Sacra Croce.

1903 1984
Silvio Quaglia
Sempre nei nostri cuori: moglie e figlia. S. Messa domenica 21 ore 8,30 chiesa S.S. Trinità, Druento.

1903 20 ottobre 1984
Giuseppe Musso
Le sue Piere, con l'affetto di sempre e molto rimpianto, lo ricorda nel 1° triste anniversario, e coloro che lo amarono ad apprezzarono. S. Messa venerdì 26 ottobre ore 18 parrocchia Madonna di Campagna.

20-10-1903 20-10-1984
Silvio Quaglia
Vivi sempre nel mio cuore.

1903 1984
Silvio Quaglia
Ricordandoti sempre.
— Torino, 20 ottobre 1984.

1871 1934
Rosa Assom Menzio
S. Messa in suffragio chiesa S. Carlo, ore 10.

1903 1984
Ing. Paolo Alta
Con rimpianto e immutato affetto i tuoi cari lo ricordano. Messa 23 ottobre S. Giulia ore 8; 28 ottobre cappella Cimitero ore 11,30.

1891 1984
Delfina Carrera Porino
Semplice ricordo perché con affetto e rimpianto.

1902 1984
SETTIMESE
Larodana Albrici Allemani
Miglietti e mamma ti ricordano ai parenti ed amici.

1879 1984
Carlo Giorgis
Moglie e parenti lo ricordano con immutato rimpianto.

Comm. Mario Chiariglione
Nel primo anniversario, la moglie lo ricorda con immutato rimpianto. Santa Messa anniversaria domenica 21 ottobre ore 11 parrocchia di Chieri-Cenasco.
— Torino, 20 ottobre 1984.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30
sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 10,30

Dopo la «strage degli stallieri» la città si risveglia nella morsa delle forze dell'ordine

Palermo, le ore dell'assedio

Centinaia di posti di blocco, si setacciano persino gli autobus - Attesa negli ambienti politici per quel che potrà fare il nuovo commissario dc Mattarella (area Zac) che sostituisce l'andreottiano Felici - L'amarezza di Salvo Lima («Non ho niente da rimproverarmi»)

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Il ministro dell'Interno lascia Palermo e la città della droga e del sangue si risveglia nello stato d'assedio. Posti di blocco a centinaia. Gli uomini in divisa setacciano persino gli autobus di linea. La «strage degli stallieri» sconvolge la geografia mafiosa e tutto è in movimento. Sussulti anche per il quadro politico. Si dimette l'inviato speciale di De Mita, l'andreottiano Felici cede la mano. Il compito di riorganizzare la democrazia cristiana di Palermo passa al moroteo Sergio Mattarella, professore di diritto, punto di riferimento del mondo cattolico. S'ignora il mandato politico del fratello del presidente assassinato il giorno dell'Epifania del 1980 e tutto è in discussione.

Mattarella, a Roma, ha chiesto pieni poteri. Ma, a Palermo, c'è incertezza. Ci si domanda fino a che punto egli potrà portare avanti il programma di rinnovamento e se i difficili percorsi della politica palermitana non finiranno per indebolirlo.

Mattarella è in città. Fino a tarda sera non si fa trovare. La direzione del partito deve ratificare il mandato. L'attesa dei cronisti è delusa. Inspiegabilmente, dopo mesi di silenzio, parla Salvo Lima, il capo degli andreottiani in Sicilia. Tutti gli attacchi sono contro di lui e le sue dichiarazioni improvvise appaiono significative. Dice Lima: «*Mi attaccano, è vero, ma io non ho niente da rimproverarmi. Ho la coscienza tranquilla. Non debbo fare né il ministro, né il sottosegretario. Non aspiro a cariche importanti*». Il più potente leader della Sicilia ha toni amari.

— Crede al rinnovamento voluto dal segretario nazionale De Mita?

Palermo. Un posto di blocco della polizia nella centralissima via Lincoln (Telefoto Ap)

«*Lo spero, altrimenti saremmo perduti*».

— E se il rinnovamento fosse contro di lei?

«*In Sicilia ci sono anche io. Sono quarantuno anni, a novembre, che faccio politica. E' giusto ricorrere a leve più fresche, ma non ci sono soltanto io. In Sicilia, i personaggi di spicco nazionale sono molti*».

— A Palermo che cosa accadrà?

«*A Palermo la vita politica si è imbarbarita. Tutto è esasperato. Anche altrove, in Italia, non sono rose, ma per Palermo avrei preferito lo scioglimento del Consiglio comunale*».

— Lei ritiene che per salvare Andreotti attaccino Lima?

«*Demolire Andreotti che è ministro degli Esteri e può aspirare a cariche maggiori potrebbe avere un senso, ma nei miei confronti che cosa vuol dire?*».

— Lei ha molto potere in Sicilia...

«*Io in Sicilia ho il sessanta per cento. Quanto al rinnovamento posso dire che ci vogliono più uomini adatti ai tempi*».

Il quadro politico è in movimento, mentre continua per tutta la giornata la caccia ai latitanti. La parola d'ordine di Scalfaro è stata ripetuta agli uomini in divisa: «*Il nostro compito — aveva detto nella notte il ministro — è far capire ai cittadini che proseguiamo nella battaglia, che ce la mettiamo tutta: la mia solidarietà è con chi opera in trincea*».

E così è scattato un nuovo piano. All'alba tiratori scelti agl'incroci, camionette e gipponi al ponte dell'Ammiraglio. Avanzano i primi autobus arancioni della linea urbana. In corso dei Mille, carabinieri e poliziotti fermano i mezzi pubblici. Per la prima volta nella storia di Palermo si identificano i passeggeri.

E a Roma, in queste ore di sangue e di morte, guarda la democrazia cristiana di Palermo. Nel Palazzo delle Aquile, il sindaco Nello Martellucci: «*L'altra mattina non ho visto un solo politico in piazza Staffa, in quella stalla di morte e di orrore. Non dico politici nazionali, ma c'ero soltanto io. Dove stavano i quattordici membri dell'Antimafia regionale e dove il suo presidente? E i comunisti? Nessun politico, nessuno a Palermo è accorso davanti a tanto sangue*».

Il sindaco, per le dimissioni di Felici, non crede alla rinascita. L'inviato speciale di De Mita si è dimesso, a suo giudizio, «*perché era stanco, perché negli ultimi giorni era rimasto a letto, febbricitante, nella sua stanza all'hotel Politeama*». E Mattarella ce la farà? Martellucci sul nuovo commissario decise da De Mita esprime giudizi lusinghieri: «*E' un uomo di prim'ordine — dice —: sono convinto che Mattarella farà bene. Poi, con i sottocommissari che gli saranno affiancati, lavorerà nel migliore dei modi*». Non crede, Martellucci, nel rinnovamento totale. Invece che di rinnovamento, lui si limiterebbe a parlare di «miglioramento». E spiega: «*Non tutto quello che c'è di antico è peggiore di tutto quello che c'è di nuovo*».

Tutti guardano a Roma, al mandato di Sergio Mattarella, del quale vorrebbero conoscere l'estensione. La nomina è accolta con sollievo da Elda Pucci: «*Non era rinviabile*», dice l'ex sindaco che ha tentato di governare la città contro la mafia.

Domandiamo: «*Riuscirà Mattarella a bilanciare la corrente di Lima?*». Elda Pucci riflette: «*Non porrei il problema in questi termini: l'importante, adesso, è la ricostruzione della democrazia cristiana per ridare il partito ai cittadini, perché tornino ad esprimersi liberamente*». La professoressa Pucci aggiunge il tema delicato del rinnovamento e subito allora il nome di Ciancimino. Lo giudica un «episodio grave, dannoso», ma subito aggiunge che la democrazia cristiana deve «guardare dentro di sé e fare pulizia prima della magistratura».

«*Si deve riflettere sulle singole persone e quando s'intravedono delle ombre solide, eliminarle*».

Ci sono casi specifici? «*Sì, ci sono*». Nomi? «*Non se posso fare, non ne ho le prove*».

Francesco Santini

Al primo sgarro, otto morti e sullo sfondo ancora droga

La famiglia Quattrocchi voleva macellare in proprio: la risposta dei boss è stata immediata, un «esempio» - Le vittime erano disarmate - Quaranta fermi, la gente collabora

PALERMO — La prova di forza che all'indomani della strage si vuol dare a Palermo è spettacolare. Come sempre, posti di blocco, perquisizioni, borgate nella morsa dei controlli, una quarantina di persone trattenute in caserma per accurati controlli e invitate a fornire alibi. Ma niente di più. Gli assassini sono senza nome per il momento, e forse lo resteranno.

Gli otto ammazzati nella stalla di cortile Macello, tra case semidiroccate, sporcizia, topi, sono caduti poco distante dagli alloggi dei boss più temuti di corso dei Mille: Filippo Marchese (incriminato per i delitti Dalla Chiesa, La Torre e numerosi altri), Carmelo Zanca, Pietro Vernengo (tre suoi fratelli sono in carcere).

A Palazzo di Giustizia e negli uffici degli investigatori dove prosegue il convulso viavai di parenti in abiti neri con scene di dolore e sconforto alternate a comportamenti composti ed apparentemente risoluti (alcuni familiari — si assicura — collaborano, forniscono indicazioni, fanno credere che non si lasciano ammutolire dall'omertà), si raccolgono voci ferme di un certo interesse. Intanto, quella secondo cui il massacro dev'essere per forza avvenuto con l'assenso dei boss mafiosi. Poi, che gli otto non sono andati nella stalla per un duello: erano disarmati, il guanto di paraffina sui cadaveri ha convalidato che non hanno sparato.

Gli occhi stavano accudendo a 15 cavalli acquistati la settimana scorsa a Molfetta da Vincenzo Quattrocchi e Salvatore Schimmenti, ed arrivati in treno la stessa sera. Gli animali sarebbero stati macellati dopo essere stati messi all'ingrasso: importati dalla Romania, erano infatti giunti a Palermo in condizioni piuttosto deperite.

Era la prima volta che i Quattrocchi e i loro amici evitavano di acquistare carne equina già macellata a Catania. Adesso avrebbero guadagnato molto di più. «*Stavano compiendo un salto di qualità* — dice un investigatore nella centrica Cairoli, sede della squadra mobile — *e questo può essere stato fatto pagare molto salato*».

Alle scommesse clandestine, al giro che si arricchisce ai bordi delle improvvisate piste dove, di solito la domenica mattina, c'è chi fa correre i ronzini, non crede il sostituto procuratore della Repubblica, Guido Lo Forte. «*L'ipotesi* — nota il magistrato — *è improbabile e non la teniamo in forte considerazione, anzi ci sembra un tentativo fantasioso di depistaggio*».

Allora? Ecco spuntare la droga. Il sospetto che la mafia abbia ucciso per gli stupefacenti balza in primo piano, fa diffondere da un punto all'altro della città una vera e propria paleosi. C'è persino chi suggerisce di radiografare i cavalli per accertare se sia stata loro fatta inghiottire droga da recuperare nella macellazione.

La perizia balistica ha alzato molti dubbi sulla dinamica della strage che — ormai è assodato — risale alle 22, al massimo alle 22,30 di [illegible], cioè a circa nove ore prima del rinvenimento dei corpi, avvenuto alle 7,15 di giovedì mattina. Hanno sparato due sole armi: un fucile dal quale sono partiti sette colpi caricati a pallettoni ed una pistola calibro 9, un'arma da guerra, che ha esploso proiettili corazzati rivestiti di rame. I killer, dunque, non erano molti. Se sono stati in due a sparare — ritengono gli inquirenti — al massimo due o tre altri sono rimasti all'esterno per controllare la situazione e impedire eventualmente la fuga di qualcuna delle vittime designate.

Antonio Ravidà

L'«Osservatore» mobilitarsi per battere la mafia

CITTA' DEL VATICANO — E' indubbiamente lunga la strada per battere la mafia ed è una strada per percorrere la quale occorre una vera mobilitazione e garanzie di vita dignitosa per i giovani: è quanto scrive l'«Osservatore Romano» in un breve corsivo che chiude la cronaca della vicenda di Palermo. «Le morti continuano — scrive il giornale vaticano — e si susseguono. Ogni giorno sembra portare con sé il suo crudele fardello di morte. La delinquenza organizzata ha potuto tessere nel nostro Paese una trama criminale capillare e potente, una tessitura ordita da menti astute che, nella loro sete di denaro e di facile guadagno, hanno coinvolto direttamente ed indirettamente tante persone».

«La strada per distruggere questo malefico castello — scrive ancora l'"Osservatore Romano" — è indubbiamente lunga. E' una strada che, per essere percorsa fino in fondo, richiede tempo, tenacia, limpidezza, pazienza, coraggio. Ognuno deve sapere — conclude il giornale vaticano — che sarà impossibile giungere all'obiettivo se non ci sarà una vera mobilitazione delle coscienze, di ogni cittadino e di tutte le istituzioni dello Stato, che devono, tra l'altro, garantire soprattutto ai giovani possibilità di vita dignitose».

Quattro anni alla madre di Annino Mele

NUORO — Quattro anni di reclusione sono stati inflitti dal tribunale di Nuoro alla signora Maria Angela Meloni, 60 anni, di Mamoiada (Nuoro), madre del superlatitante Annino Mele, presunto capo del movimento armato sardo. I giudici hanno anche condannato ad un anno di carcere il cognato della donna, Cosimo Vitzizzai di 78 anni, pure di Mamoiada, che, ottenuta la condizionale, è stato rimesso in libertà. La signora Meloni dovrà invece rimanere in carcere dove è reclusa dal 20 luglio scorso, giorno in cui era stata arrestata insieme al parente per i resti di tentata estorsione có esplosione in luogo pubblico.

Funghi mortali venduti a Potenza

POTENZA — Funghi classificati come «mortali» — del tipo «amanita phalloide» e «amanita pantherina» — sono stati venduti ieri da un ambulante in una piazza del centro storico di Potenza. Il venditore non è stato identificato.

L'ufficio sanitario del comune di Potenza, in un comunicato «urgentissimo», ha reso noto che «è indispensabile, al fine di evitare di incorrere in morte certa, che chiunque abbia acquistato funghi, li distrugga mediante incenerimento».

Per la città — ha reso noto il comandante della polizia urbana — girano automobili provviste di altoparlante, per invitare i cittadini a non mangiar funghi.

I commenti del mondo politico: «Un atto feroce come risposta alle iniziative giudiziarie»

Forlani promette più uomini e mezzi Scontro all'Antimafia su un rapporto

Il presidente accusato di non aver reso noto un elenco di sospetti mafiosi, tra cui comunisti - Alinovi: «E' una canaglia»

ROMA — Dall'ottimismo alla prudenza. Per il governo, gli otto morti ammazzati di Palermo sono la conferma che la mafia è viva, ma sono anche la prova che la sfida tra lo Stato e la criminalità mafiosa è arrivata, proprio oggi, al suo punto più alto. E' la lettura che il vicepresidente del Consiglio, Arnaldo Forlani, dà dell'esplosione di violenza a Palermo: e, proprio per questo, annuncia l'intenzione del governo di potenziare il numero e i mezzi delle forze dell'ordine impegnate in questa battaglia decisiva. «*E' molto probabile* — ci ha detto ieri Forlani — *che la criminalità mafiosa si senta oggi più stretta in una morsa. Per questo le reazioni possono essere più "irrazionali" e imprevedibili. Ha ragione il ministro dell'Interno Scalfaro quando invita a non indulgere in valutazioni semplicistiche, e chiede di potenziare ancora gli strumenti di presenza e di lotta dello Stato*».

Rafforzare il fronte, dunque, come primo impegno del governo. Ma dopo la gigantesca operazione antimafia nata dalle rivelazioni di Buscetta, non era in qualche modo prevedibile un'offensiva criminale in Sicilia, per riaffermare il peso e il potere dell'organizzazione colpita dalle rivelazioni di un «pentito», contro la legge dell'omertà?

«*Anche come palermitano, non ho dubbi* — risponde Alfredo Galasso, membro del Consiglio superiore della magistratura —. *Questo crimine è un atto di ferocia così clamoroso e ostentato, che deve per forza essere stato concepito come un gesto di risposta emblematico ad un'iniziativa giudiziaria che ha scosso profondamente l'organizzazione. D'altra parte, Buscetta ha detto che gli omicidi vengono decisi da quell'organismo di vertice che è il Consiglio delle famiglie. Dunque quel Consiglio in questi giorni si è riunito, ha discusso dell'assalto che lo Stato stava finalmente riuscendo a dare a quel "terzo livello" finora rimasto intoccabile, ha sicuramente deciso la strage di Palermo, magari come prima atto di qualche strategia di risposta. Aveva ragione, quindi, chi non credeva utili i trionfalismi dopo le rivelazioni di Buscetta. Quelle confessioni sono importantissime. Ma bisognava attrezzarsi per fronteggiare la prevedibile reazione mafiosa*». E lo Stato è riuscito ad attrezzarsi? «*La magistratura ha fatto parecchio* — risponde Galasso —. *Per gli altri organi dello Stato, l'efficienza non è ancora sufficiente, il giudizio è abbastanza negativo*».

Al ministero dell'Interno, nessuno accetta accuse di imprevidenza e di ottimismo intempestivo. «*Proprio il ministro Scalfaro ha sempre petto acqua sul fuoco del trionfalismo* — ricorda il sottosegretario all'Interno, Raffaele Costa, liberale —, *ammonendo tutti a non pensare di aver decapitato un problema storico, diffuso, radicato, insediato nella realtà siciliana, sicuramente più difficile da estirpare del terrorismo. Non era fatalismo, non era prudenza o calcolo, ma conoscenza della realtà. Noi sappiamo che il numero degli omicidi mafiosi è diminuito rispetto al periodo '80-'81, così come la catena mafiosa della droga ha subito durissimi colpi in Sicilia, ma sappiamo anche che la mafia rinasce sotto altre forme, e la battaglia va avanti, un passo per volta. Su questo non credo che a Roma, nel mondo politico, possano esservi dubbi*».

Ma, dentro l'Antimafia, la commissione di collegamento tra il governo e il Parlamento, l'organo di controllo e di vigilanza sulla lotta contro la criminalità mafiosa, si è abbattuta proprio ieri una polemica durissima. Belluscio (psdi) e Napoli (dc) accusano in pratica il presidente Alinovi, comunista, di non aver reso noto un elenco di 21 amministratori presunti mafiosi, «con una preponderanza di comunisti», inviato alla commissione dal prefetto di Reggio Calabria, Nicastro. «*E' una canaglia* — ci ha risposto Alinovi —. *Quel documento non fu inviato a me, ma al precedente presidente della commissione, che, dopo aver chiesto chiarimenti ed aver preso atto del rammarico del prefetto per errori contenuti nell'elenco, chiuse la vicenda*».

Belluscio torna alla carica sostenendo che sono spariti gli allegati all'elenco, così [illegible] sparito — aggiunge — il resoconto stenografico della seduta in cui fu ascoltato il prefetto Nicastro. Napoli chiede le dimissioni di Alinovi. «*Io rispondo lavorando* — dice Alinovi —. *Quando è successo a Palermo richiede tutto il nostro impegno. E' un atto di intimidazione, una riaffermazione di potere. E so che parecchi uomini impegnati sul campo, a Palermo, si attendevano questa iniziativa mafiosa, per riaffermare la cultura della paura*».

Alla fine, con'ha da dire su Palermo Carlo Felici, l'ex «coordinatore» della dc siciliana, che proprio ieri ha confermato a De Mita di voler lasciare l'incarico, in cui lo sostituirà Sergio Mattarella? «*Palermo può venir fuori da questa spirale: a patto che non si saldino, tutti insieme, delinquenza comune, disoccupazione, mafia e separatismo, in una miscela esplosiva che [illegible] riuscirebbe più a controllare*».

Ezio Mauro

Piano di lotta alla criminalità nel Lazio

ROMA — Il dilagare della mafia, della camorra e la conseguente diffusione della droga nel Lazio sono stati oggetto di un vertice di inquirenti e forze dell'ordine tenutosi ieri presso la Procura generale della corte di appello di Roma. Alla riunione, presieduta dal procuratore generale Frasa Restì, hanno partecipato i procuratori della Repubblica del distretto giudiziario di Roma, i questori delle cinque province del Lazio (oltre a Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo), e i rappresentanti della polizia tributaria.

Nel corso dell'incontro è stato messo a punto «un vasto e articolato programma di lavoro, per combattere ogni forma di criminalità organizzata», con strumenti investigativi ed adeguati alla situazione.

In carcere altri 3 membri della famiglia che detta legge nel feudo

Arrestato il sindaco di Quindici per l'omicidio d'un guardaspalle

Eugenio Graziano, 23 anni, era stato eletto in settembre al posto dello zio Raffaele, latitante

DAL NOSTRO INVIATO

QUINDICI — «*Persecuzione, questa è una persecuzione... Si vuol male al nostro paese*», commentano a mezzogiorno nel municipio di Quindici, dove governa la «lista Torre» e comanda la famiglia Graziano. Il sindaco da qualche ora non c'è più. Alle quattro del mattino, carabinieri e poliziotti se lo sono portato via. Al carcere. E, secondo l'ordine di cattura di Antonio Gagliardi, procuratore della Repubblica di Avellino, ci rimarrà un bel pezzo: «*Associazione a delinquere di stampo camorristico, omicidio, porto e detenzione di armi ed esplosivo*».

Il sindaco arrestato è Eugenio Graziano, commerciante, 23 anni, sposato, due figlie. Eugenio è figlio di Salvatore, detenuto per sparatoria, nipote di Raffaele, ex sindaco latitante, nipote di Vittorio, in carcere per sequestro di persona, nipote di Fiore, ammazzato al campo sportivo, fratello di Antonio e cugino di Palmerino e Felice. Arrestati, gli ultimi tre, ieri mattina. Sono trenta, in totale, gli ordini di cattura. Uno è per Antonio Manzi, detenuto a Boston, Usa.

Poca gente per le strade, ieri a Quindici. Gli arresti, in questo paese che si è fatto conoscere per le sue storie di camorra, in municipio sono definiti «una mazzata». Filippo Santaniello, 25 anni, assessore, terzo anno di giurisprudenza a Napoli, vicesindaco a Quindici, è disorientato. Come commenta l'arresto del suo sindaco? Gli scappa un «*è stato un colpo, un colpo di... fulmine*». Poi, deciso: «*Ma la giunta questa volta non si dimette*».

Questa volta, dunque, niente dimissioni. Ma l'altra volta — 1983 — quando è cominciata la latitanza dell'ex sindaco Raffaele, la giunta si era dimessa: solidarietà. Aveva provveduto il presidente Pertini, poi — 14 aprile '83 — a far decadere sindaco camorrista e giunta. Così, nuove elezioni, ritardate fino al settembre scorso perché i Graziano impedivano la presentazione delle liste. Risultato: 45,8 per cento alla «lista Torre», la lista del Graziano; 28,5 alla dc; 25,6 al psi. Maggioranza assoluta al potere dei Graziano.

La sera prima del voto, il capolista Eugenio aveva tenuto un comizio rapidissimo: «*Noi vinceremo*». La sera del voto aveva parlato a nome della famiglia: «*Tutti assumiamo Raffaele e gli mandiamo un saluto affettuoso. Noi Graziano siamo più perseguitati che colpevoli. La camorra? La camorra qui non esiste: è solo un codice di comportamento non scritto di persone che credono ancora nell'onore*». Il 19 ottobre il primo Consiglio comunale. Subito sera, nell'ufficio del prefetto di Avellino, mezza — come si dice — prestato giuramento.

«Ecco — sostengono ora gli amici di famiglia — *e perché arrestarlo proprio adesso? Perché non prima del giuramento, o delle elezioni? Persecuzione, persecuzione...*». Nessuno accenna alle accuse, che sono gravissime. L'omicidio — il 23 aprile '83 — di Giuseppe Fabi, 33 anni, detto «Peppone». Lavorava per i Cava, famiglia rivale del Graziano. Dopo anni di alleanza, i Cava si erano schierati con la Nuova famiglia, mentre i Graziano sono rimasti con la Nco di Raffaele Cutolo.

Con la sua Suzuki 1000, Fabi faceva la «staffetta» per Biagio Cava. Quando Biagio si doveva spostare nella zona mandava avanti «Peppone», per sicurezza. Ma quel giorno «Peppone» e Biagio rimasero in trappola. Biagio riuscì a scappare, «Peppone» rimase ferito. A terra, aveva chiesto pietà: niente, altri pallettoni da fucili a canne mozze. Ex sindaco e nuovo sindaco, secondo l'inchiesta del giudice Gagliardi, avevano preparato l'agguato, erano presenti e hanno sparato alla «staffetta» Fabi.

g. c.

Nel Napoletano 45 arresti e 1500 controlli

NAPOLI — Quarantacinque persone sono state arrestate dai carabinieri, nel corso di un'operazione per la prevenzione e la repressione della criminalità, avvenuta la scorsa notte. Dei 45 arrestati 33 sono stati sorpresi in flagranza di reato e 12 in esecuzione di provvedimenti della magistratura.

I carabinieri, inoltre, hanno recuperato 24 autoveicoli rubati, refurtive per una ventina di milioni di lire, nonché otto fucili, due pistole, 1000 cartucce.

Nel corso della stessa operazione i militari hanno controllato 1500 persone, 141 delle quali sottoposte a misure di prevenzione.

Lo scriverà a «Civiltà cattolica»

Il sindaco di Marzabotto «No alla libertà di Reder fece uccidere 1836 civili»

ROMA — Il sindaco di Marzabotto, Dante Cruicchi, scriverà a «Civiltà Cattolica» (la rivista dei gesuiti che in un articolo sollecita la liberazione del criminale nazista Walter Reder) per spiegare le ragioni in base alle quali la popolazione ancora oggi si oppone ad un gesto di clemenza verso il responsabile della strage, nel '44, di 1830 abitanti (molti dei quali donne, vecchi e bambini) della cittadina emiliana.

«*Sono le stesse ragioni che noi abbiamo illustrato al presidente Pertini e al ministro della Giustizia* — ha dichiarato all'Adnkronos il vicesindaco del Comune Dario Cuppi — *e che, oggi, dopo l'articolo di "Civiltà Cattolica" ci addolora dover nuovamente ribadire*».

«*Noi, come Comune e come popolazione di Marzabotto, non abbiamo gli strumenti per opporci ad un gesto di clemenza, ma certo non lo giustificheremmo. Pensiamo cubire* — ha proseguito Cuppi — *che dal punto di vista religioso si possa perdonare, ma sotto il profilo etico e morale no. Reder è ancora oggi il simbolo di un periodo storico che non deve essere dimenticato, sul quale non può venire meno la condanna. Metterlo in libertà comporterebbe il rischio di veder quasi affievolirsi il giudizio sui crimini del nazismo e di mettere in moto resipiscenze e ritorni di fiamma*».

Il vicesindaco di Marzabotto ha ricordato poi che già quando il tribunale militare condannò a Walter Reder la libertà condizionale il Consiglio comunale manifestò «il proprio sgomento».

«*Oggi* — ha aggiunto — *allo sgomento si aggiunge lo stupore per il fatto che la proposta parta da una voce autorevole del mondo cattolico*».

Biella, la famiglia: «Fatevi vivi»

Appello ai rapitori di Nanni Serralunga

BIELLA — A dieci giorni dalla scomparsa dell'industriale Gian Pietro «Nanni» Serralunga, i figli Gregorio e Marco, 32 e 27 anni, hanno convocato i cronisti per chiedere il silenzio stampa sulla loro vicenda.

Marco Serralunga, leggendo un comunicato, ha detto: «*Visto il tempo trascorso in totale assenza di notizie di nostro padre, consideriamo l'ipotesi di un sequestro, pur non avendo ricevuto nessun segnale o richiesta che possa avvalorare quest'ipotesi. Se così fosse, chiediamo a nostro padre, che si faccia vivo con i mezzi e con i modi che ritenga opportuni, perché ideali a fornirci notizie chiare e inequivocabili sulla sua incolumità e sul suo stato*».

L'industriale biellese verso le 11,30 di mercoledì 10 ottobre è uscito dalla sua fabbrica torinese nella frazione di Settimo Torinese per recarsi a Chivasso e si è diretto lungo la provinciale dalla Serra verso Magnano. Al golf club lo stava aspettando la moglie, Magda Galli. Gian Piero Serralunga, però, da quel momento è scomparso.

m. al.

Stato civile di Torino

16 OTTOBRE 1984

NATI — Taverna Marco; Visconti Luca; Maria Giorgia; Pagliero Maria Giulia; Raimondi Roberta; Bergi Monica.

MORTI — Rocca Domenico v. Libera, di anni 87, nata a Cavallermaggiore; Bonino Anna v. Fossati 70/10; Ertini Francesca v. Gallo, a. 70, Moncalieri; Bonino Andrea; Vumbaca Daniela; Nale Maurizio; Monticelli Lucrezia; Fenoa Dario; Alaria Salerno; Grasso Chiara; Salerno Antonietta; Orsi Ruggero; Filippone Alessandro; De Vita Riccardo; Frau Valentina; Bisseggeri Alessandro; Dondonet Vincenzo.

Cresseri Nicoli, Ferrero Giuseppe; Salamone Barbaro; Contreas Manuel; Ferrari Serena; Fantaccione Leonia; Guido Virginia; Cane Andrea; Bianchi Stefano; Cannatiaro Giorgio; Grasso Stefano; Cappellazzo Federica; Rolandi Chiara; Vitri Filippina, Agliano Silvia, Amadei Federico; Bianchi Marco; Andreasi Francesca; Biancotti Alessio; Ruffino Davide; Aruga Lorenzo; Marsilia Piero; Tolardi (Torchia), pens.; Carosso Adelina, a. 90, Pancrazio, pens.; Nicastro Bruno, a. 58, Isola Capo Rizzuto, pens.; Rocca Francesco, a. 54, Cavallermaggiore, oper.; D'Alola Dionisio, a. 67, Nova Sol, pens.; Genovese Ernesto, a. 95, Palermo, pens.; Mandrelle Maddalena v. Ogliara, a. 86, Rocca-sco, pens.; Da Pol Antonio, a. 78, S. Paolo Brasile, pens.; Prandato Narina, a. 80, Grignasco Piemonte, pens.; Astore Evelina v. Demarchi, a. 86, Torino, pens.; Scaglione Rosario, a. 63, Casalpusio, commer.; Pinetta Giusto, a. 50, Palermo, muratore; Quaglia Maria Margherita v. Bruno, a. 30, Bagnolo P.te, pens.; Berlino Francesco, a. 69, Livorno, pens.; Piccolo Alessandra, a. 1, Torino, infante; Zan Guido, a. 73, Bodrigna, pens.; Di Leo Domenico v. Arrolo, a. 69, Carnisiano, pens.; Bovio Tommaso, a. 87, Lombardore, pens.; Bochet Caterina in Tognetti, a. 42, Lanzo, oper.; D'Antoni Salvatore, a. 75, Mercato, oper.; Ancilotti Luigi, a. 84, Torino, pens.; Mollo Piero, a. 72, Susana C.se, pens.; Bondi Cimandini Ugo, a. 78, Codogno, pens.

NATI 5 - MORTI 36.

17 OTTOBRE 1984

NATI — Bosco Pietro; Hallinde Denis; Ghisolfo Denise; Fucci Diego; Salerno Salvatore; Cantaldo Laura; Zullan Giulio; Chiese Roberto; Nicola Alessandra; Falsco Alessandro; Vela Alessandra; Tamabone Francesco; Ottinetti Eleonora; Raggoli Dario; Lillo Federica; Bertolino Andrea; Vumbaca Daniela; Nale Maurizio; Monticelli Lucrezia; Fenoa Dario; Alaria Salerno; Grasso Chiara; Salerno Antonietta; Orsi Ruggero; Filippone Alessandro; De Vita Riccardo; Frau Valentina; Bisseggeri Alessandro; Dondonet Vincenzo.

MORTI — Verga Maurizio, di anni 61, nato a Treviglio, pens.; distorta in v. Gradisca 50/5; Giorgio Vincenzo, a. 81, Acquaviva Fonti, pens.; c. Vercelli 167; Alessio Bernardo, a. 56, Faccenigi, pens., Str. S. Mauro 223 bis, Bevoli Isaia v. Mosca, a. 84, Palazzo Can., pens., c. G. Ferraris 17; Sartori Caterina in Massa, a. 59, Moreno, casal., v. Galliari 2; Trombara Iolanda v. Pejroleri, a. 78, Asti, casal., v. Rimembo 60/5; Boggetto Rita, a. 59, Livorno, casal., v. Lanzo 128/2; Ubiesse Caterina v. Squarciapino, a. 68, Torino, pens., Str. Mongrovia 180; Portesi Wilson, a. 46, Savigliano, oper., v. Vercellinga 225.

Decedudi in ospedale: Montaldo Gianfranco, a. 30, Cocconato d'Asti, oper.; Perotto Teresa, a. 91, Chieri, pens.; Portoghis Ughetto Angela, a. 74, Torino, pens.; Borrel Lucia v. Lupi, a. 60, Carpeneto d'Alba, pens.; Bertolotti Clara, a. 64, Viale Vercelloni, pens.; Ferretti Regina, a. 74, Volpiano, pens.; Marucci Luigi, a. 78, Rivarolo, pens.; Gassiero Vittoria, a. 73, Alessano, pens.; Grindatti Maria Virginia v. Carocchio, a. 82, Pont Canavese, pens.; Bertolino Giacomo, a. 58, Monastero Vasco, pens.; Bonis Enrico, a. 78, La Morra, pens.; Primolan Anna, a. 79, Lanzo, pens.; Giacoli Angela, a. 82, Vercelli, pens.; Mussoni Onorina v. Pirani, a. 81, Verolo, pens.; Pol Lia in Vercelli, a. 81, Collegno, pens.; Mondino Marisa in Cassone, a. 53, Cassino D'Amore, casal.; Barbato Giovanni, a. 47, Chieri, commerc.; Castella Lucia in Gallino, a. 71, Moncl, pens.; Dell'Agata Teodoro, a. 83, Grindal, decoratore; Viale Angela, a. 75, Castelnuovo Scrivia, pens.; Semeone Rosa, a. 53, Frignano Monferrato, pens.; Giambanel Luciano, a. 57, Torino, pens.; Varra Celestina, a. 63, Torino, pens.; Badia Carlo, a. 58, Marzala, oper.; Bambara Alessio, pp. 7, Collimoro, int.; Massoni Gerolamo, a. 88, Parullo nel Friginano, pens.; Stanco Vittoria, a. 87, Calolo Monf., pens.; Marsano Leopoldo, a. 84, Torino, pens.; Rolfoni Anna v. Rasoni, a. 84, Torino, pens.; Carbullo Leopoldo, a. 78, Palermo, pens.; Portel Vito, a. 71, Pizzo Calabro, pens.; Simpatelli Carmela in Zampino, a. 58, Reggio Calab., pens.; Tamburlo Maria v. Zonta, a. 83, Torino, pens.

Nati 22 - Morti 43

18 OTTOBRE 1984

NATI — Bonet Monica; Calabrese Stefania; Di Bonna Matteo, Mazzia Matteo; Tabilli Anna; Valsecchi Stefano, Boccalatti Andrea.

MORTI — Stella Michelina v. Giorgi, di anni 84, nata a Torino, pens., abitante in v. N. Airoli 18; Continelli Anna, a. 60, Torino, pens., v. Chersoo 4; Casalbasso Emma v. Durando, a. 87, Modena, pens., v. Cassini 14; Bellezza Roberto, a. 76, Torino, pens., v. G. Dina 56/22; Giuse Francesco, a. 58, marinaio, Carosa di Puglia, v. D. Aporocci 5.

Decedudi in ospedale: Campa Ugo, a. 76, pens., Alezio; Quirighetti Arturo, a. 74, pens., Borgo Ticino; Lusso Rosita, a. 66, pens., Torino; Manfiaro Giorgina, a. 70, Torino, casalinga; Gerace Michele, a. 64, operaio, Bianco; Bosso Giovanna v. Ferrando, a. 54, pens., Torino; Carnoli Teresa in Giannelli, a. 76, pens., Moncalieri; Martelli Caterina v. Ostolo, a. 80, pens., Moncalieri; Calanta Rosalia v. Massina, a. 78, pens., Pertenza; Tocchetto Amadeo, a. 80, pens., Trecisi; Pol Luigi, a. 74, pens., Savona; Vedoli Ilaria, a. 86, pens., Moncalieri; Mercante v. Tagliantanto Mastrodonato Vincenza v. Gandiano, a. 63, casal., Bracaglia; Rondoli Renzo, a. 80, pens., Cascina; Rondoli Giovanni, a. 76, pens., Diano d'Alba; Penna Luigi, a. 78, pens., Valsavarenche; Coppa Bruno, a. 70, pens., Casale Monferrato; Peruccio Claudio, a. 33, operaio, Cossano; Che Lorenzo, a. 86, pens., Torino; Gastaldi Anna Maria v. Buccinasco, a. 86, pens., Foggia; Grisoni Vittorio, a. 82, pens., Bighiano; Magni Orina in Spannocone, a. 82, casal., Bernezzo; Dandolfo Luigi, a. 65, pens., Castagnole Lanze; Mirabelli Luigi, a. 80, pens., Torino; Gandolfo Italo, a. 54, infermi., S. Gillio; Casa Ermanno, a. 74, pens., La Morra; Casalino Mario, pp. 2, infermi., Torino.

Nati 7 - Morti 33

Come s'inventa un prodotto che ha conquistato il mondo

Brunello, il vino è d'oro

Una bottiglia del '71 vale 90 mila lire, 240 mila una del '64: a Montalcino le conservano in cantine cassaforte - Le prime vendemmie a metà Ottocento - A ogni tralcio viene lasciato un solo grappolo - Ora nella stessa zona è nato un altro doc, il Moscadello, già lanciato in America

DAL NOSTRO INVIATO

MONTALCINO — «*Questo bottiglia del 1971 vale 90 mila lire; questa, che è del 1964, ne costa 240 mila. Ho un po' di bottiglie del 1925, che valgono più o meno tre milioni e mezzo l'una, mentre quelle del 1891 sono valutate sei milioni. Per una di quelle quattro bottiglie del 1888, mi hanno offerto venti milioni, ma non le vendo*». Alto, elegante, i modi cortesi, il parlare colto, Franco Biondi Santi ci ha portati nel cuore segreto della sua piccola cantina, scavata sotto una stupenda villa sul colle di Montalcino.

Biondi Santi non è un collezionista di vini, è un produttore. Anzi, è il diretto discendente — quarta generazione — dell'inventore del celeberrimo Brunello di Montalcino.

Le preziose bottiglie che conserva come autentici tesori nel profondo della sua cantina, dietro una porta di ferro chiusa con un catenaccio di cui si porta appeso la chiave, sono alcune delle migliori annate prodotte prima dal suo bisnonno e poi via via dal nonno e dal padre, fino a quelle che lui stesso produce con passione e secondo le regole antiche. Sono, probabilmente, le più care bottiglie di vino oggi in commercio in Italia.

Ma come si fa a inventare un vino? Sulle colline di Montalcino, a Sud di Siena, da tempi immemorabili si producevano discreti vini, cantati naturalmente anche dai poeti. Nelle vigne cresce una vite che dà uva rossa, robusta: quel Sangiovese che è padre e parte dominante del Chianti.

Clemente Santi e Ferruccio Biondi Santi, alla metà del secolo scorso, riuscirono a produrre un vitigno che dava una particolare uva Sangiovese. Da quell'uva — dopo attente cure e lungo invecchiamento — nacque il Brunello, grande e gagliardo vino da arrosti di caccia, da patè di fegato, da saporosi formaggi, e quindi più uno dei più longevi del mondo; se è vero che si possono ancora oggi bere bottiglie di cento anni fa.

Franco Biondi Santi ci accompagna nelle sue vigne, mature per la vendemmia: a ogni sperone di pianta vengono lasciati soltanto due tralci, e a ogni tralcio un solo grappolo: «*La selezione spietata, fa la qualità straordinaria*», dice; e spiega come di anno in anno, secondo la vendemmia, decide se trasformare i grappoli in grande Brunello o se invece declassarli per fare un rosso da tavola. Poi ci vogliono quattro anni di invecchiamento, poi...

La trafila per diventare vino eccezionale sembra non finire mai. Ma il vero segreto è un rigoroso rispetto della tradizione e della qualità, e una drastica limitazione dei quantitativi.

Il nonno di Biondi Santi non pensò di brevettare il suo vino, così oggi sulle pendici di Montalcino sono decine i produttori che lo hanno copiato e che vendono Brunello: nel 1870 c'erano soltanto 60 ettari di vigneto per il Brunello; oggi ce ne sono più di 840 ettari.

«*Tuttavia sono convinto* — dice Franco Biondi Santi — *che ciò nonostante tutto un buon avvenire per le aziende che puntano sulla qualità; il mercato mondiale degli intenditori è sempre disposto a pagare qualunque cifra per una buona bottiglia*».

Dall'altra parte del colle di Montalcino, verso Grosseto, per creare i vigneti si è addirittura adoperata la dinamite. Sono arrivati gli americani, Gallo e consiglieri da Edo Rivella, un piemontese intelligente e ambizioso, due cugini italo-americani — John e Harry Mariani, importatori di vini italiani negli Stati Uniti (undici milioni di casse di Lambrusco delle cooperative rosse emiliane l'anno scorso) — hanno comperato sette mani in nel territorio di Montalcino una proprietà di oltre duemila ettari: «*La più grande tenuta che sia mai stata usata per coltivare la vite*», annuncia trionfalmente la pubblicità.

Pochi mesi fa, i due americani — la loro società si chiama «Villa Banfi», cognome della nonna italiana dei due cugini — hanno comprato altri mille ettari nonché un castello dell'Anno Mille.

A Montalcino, Villa Banfi ha fatto lavori veramente all'americana: sono state rimosse milioni di tonnellate di terra per formare un immenso anfiteatro tale da favorire il drenaggio delle viti; è stata costruita la più moderna e razionale cantina del mondo, con una capacità di settantaduemila ettolitri. All'interno della gigantesca azienda agricola ci si muove in elicottero, e i computers la fanno da padroni.

A Montalcino, per fortuna, Villa Banfi non produrrà soltanto Brunello (anzi, è stato assicurato che ne farà pochissimo, proprio per rispettare qualità e tradizione). L'instancabile Edo Rivella ha già scoperto un vinello bianco che anticamente sembra si producesse proprio da quelle parti, il Moscadello.

Opportunamente modernizzato e adattato al gusto moderno — non rabbrividiscano i tradizionalisti: sembra che lo si possa anche servire con qualche cubetto di ghiaccio — ha già lanciato questo nuovo vino sul mercato sia in Italia che nel Nord America.

Così l'impresa è partita: duecento miliardi di investimenti (benedetti i soldi americani che entrano in Italia) e una sposa, pare, di alcuni miliardi soltanto per gli spot.

Da un lato dunque c'è il rarissimo Brunello prodotto con i pochi grappoli di avare antiche vigne; dall'altro ci sono le sterminate piantagioni e le cantine ultramoderne per creare un popolare Moscadello: Montalcino diventa così un clamoroso esempio di come cambia e al tempo stesso di come resta uguale a se stessa l'agricoltura di questa nostra Italia; è forse il caso limite delle contraddizioni e delle più incredibili convivenze che si possono trovare in questo paese.

Sandro Doglio

L'on. Colzi (psi) è indiziato per uno scandalo edilizio

Firenze, la giunta invita il vicesindaco a rimanere

Prevale la linea di salvaguardia del pentapartito - Il parlamentare, che aveva parlato di macchinazioni, si è chiuso nel silenzio - Il pci chiede le dimissioni del sindaco Conti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — La giunta comunale di Firenze che a tarda serata era ancora riunita in Palazzo Vecchio, a dimostrazione della delicatezza degli argomenti trattati, ha iniziato comunque la seduta orientatata ad invitare il vicesindaco Ottaviano Colzi (psi) a riconsiderare la sua decisione di dimettersi dalla carica. L'onorevole Colzi aveva comunicato giovedì pomeriggio la propria decisione al sindaco Lando Conti dopo aver ricevuto una comunicazione giudiziaria in cui si ipotizza il reato di concorso in corruzione per la vicenda dell'acquisto da parte del Comune dell'albergo Nazionale, vicenda nella quale ci sarebbe stata una tangente di 150 milioni.

La scelta di esprimere solidarietà a Colzi è arrivata dopo una riunione dei segretari provinciali e comunali e dei capigruppo consiliari col sindaco. Decisamente schierati per il ritiro delle dimissioni psi e psdi, più prudenti democristiani e repubblicani, per i quali ha poi prevalso la logica di salvaguardare il quadro politico. Defilata la posizione liberale.

E' questo l'epilogo di una giornata politica che a Palazzo Vecchio è stata vissuta intensamente. Fin dalle prime ore della mattina in tutte le segreterie dei partiti cittadini si sono susseguite le riunioni sul caso «Colzi-albergo Nazionale». Il sindaco Lando Conti ha avuto un colloquio diretto con il parlamentare socialista ma anche ieri, così come subito dopo aver ricevuto la lettera in cui Colzi annunciava le proprie dimissioni, non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Nessuna ulteriore spiegazione delle frasi che ha usato nella lettera al sindaco è venuta dall'onorevole Colzi, resta quindi ancora abbastanza sibillino il significato di frasi come «*forbite macchinazioni per infangare l'onorabilità delle persone*».

A chi si riferisce il deputato socialista? La sua accusa è rivolta alle forze politiche di opposizione, cioè agli ex alleati comunisti, oppure ai partiti con cui attualmente il psi governa a Palazzo Vecchio? O ancora si tratta di un dito puntato verso una parte del psi fiorentino? «*Quello che volevo dire l'ho scritto* — ha risposto l'onorevole Colzi ai giornalisti —, *non c'è da aggiungere né da togliere una parola. Fate voi le indagini*».

Molto polemico con la magistratura il comunicato con il quale il partito socialista esprime solidarietà al vicesindaco chiedendogli di ritirare le dimissioni.

Comunque negli austeri saloni di Palazzo Vecchio, ieri mattina, l'imbarazzo e lo sconcerto, più ancora della preoccupazione per gli sviluppi ulteriori dell'inchiesta della magistratura, aleggiavano quasi palpabili. Il partito maggiormente sulle spine sembra essere la democrazia cristiana che vede agretolarsi giorno dopo giorno la tela pazientemente tessuta, dopo la rottura della giunta di sinistra all'inizio dell'83, per tornare al governo di Palazzo Vecchio dopo oltre sette anni, anche se in un'alleanza di pentapartito che non le riconosce una rappresentanza di assessori proporzionale al suo peso elettorale.

Lo scandalo dell'albergo Nazionale, acquistato dal Comune per circa 5 miliardi nel 1982 per scelta della giunta guidata dal sindaco comunista, Elio Gabbuggiani, e la tangente di 150 milioni che il proprietario dell'albergo, ingegner Waldmaro Barbetta, avrebbe versato all'allora segretario amministrativo del psi fiorentino, Giovanni Signori, si sono trasformati in una «bomba a scoppio ritardato».

Della situazione favorevole ha subito approfittato il pci, che ieri pomeriggio ha presentato al sindaco le firme necessarie per richiedere un Consiglio comunale straordinario sul tema della questione morale alla luce delle ultime vicende (comunicazione giudiziaria al vicesindaco Colzi, arresto per concorso di corruzione di Lanfranco Lagorio, fratello del ministro del Turismo e Spettacolo, e dell'ingegner Barbetta). I comunisti hanno nuovamente chiesto, lo avevano già fatto in passato in occasione di precedenti sviluppi dell'inchiesta, le dimissioni del sindaco Lando Conti e della giunta.

Francesco Mattirini

Caso Cassiodoro il costruttore denuncia fuga di notizie

CATANZARO — La vicenda del complesso edilizio Cassiodoro, che portò due anni fa all'arresto di alcuni amministratori comunali e di alcuni professionisti per il resto di concussione, è nuovamente all'attenzione dell'autorità giudiziaria. Il costruttore del complesso, Mario Spadaro, ha inviato al pretore la richiesta di procedere contro l'ignoto divulgatore della notizia, riferita in questi giorni dagli organi di stampa, secondo la quale la commissione edilizia avrebbe deciso di chiedere la demolizione del complesso Cassiodoro e l'annullamento della relativa concessione edilizia.

Il tribunale di Trani respinge per la seconda volta la richiesta del presunto br

Naria, no agli arresti domiciliari ma potrà scegliersi l'ospedale

TRANI — Il Tribunale di Trani ha rigettato per la seconda volta l'istanza per la concessione degli arresti domiciliari presentata dai difensori di Giuliano Naria, il presunto brigatista ricoverato per anoressia dall'estate scorsa in un reparto per detenuti dell'ospedale «Molinette» di Torino.

Accogliendo la proposta del procuratore della Repubblica Michele De Marinis, il tribunale tuttavia autorizza il ricovero del detenuto presso l'ospedale policlinico di Genova (Naria infatti è ligure) o in un altro ospedale pubblico a sua scelta, «*sempre debitamente piantonato*».

Il beneficio degli arresti domiciliari era già stato negato a Naria il 3 settembre scorso, in considerazione della pericolosità sociale dell'imputato, della possibilità di una sua eventuale fuga e del ruolo di organizzatore che il detenuto avrebbe avuto nella rivolta nel supercarcere del dicembre 1980. Nel processo in corso per questa vicenda gli atti riguardanti il presunto brigatista sono stati stralciati per l'impossibilità di Naria ad assistere alle udienze.

Dopo il primo no del Tribunale di Trani alla concessione degli arresti domiciliari, i difensori dell'imputato presentarono ricorso alla Corte di cassazione, che il 25 settembre ribadì la legittimità della decisione.

La decisione presa ieri dal tribunale è stata definita «*sconcertante*» dall'avv. Piero Leonida Laforgia, uno dei difensori di Naria. «*In sostanza* — afferma Laforgia in una dichiarazione— *il riconosce che le condizioni di Naria sono gravissime. Altro senso non ha la previsione di un suo ricovero in ospedale pubblico, a sua scelta*». (Ansa)

Dure condanne per la rivolta nel carcere di Trani nell'80

TRANI — Per venti imputati la condanna a complessivi 548 anni di reclusione, per gli altri sette assoluzione per insufficienza di prove: questa la sentenza emessa ieri, dopo sei ore di camera di consiglio, al processo per la rivolta avvenuta il 28 e 29 dicembre 1980 nel carcere di Trani.

Ventun anni di reclusione per Francesco Piccioni, Claudio Piunti, Domenico Giglio, Bruno Seghetti, Carlo Iochiura, Pasquale Abatangelo, Severino Turrini e Salvatore Bicciardi.

Venti anni per Domenico Iovine, Angelo Monaco, Rocco Martino, Antonio Marini, Paolo Baschieri, Michele Tartaglione.

Diciotto anni e otto mesi per Nicola D'Amore, Oreste Strano, Giorgio Uber, Massimo Larimer Varglia, Pasquale Vocaturo, Claudio Waccher, Giuseppe Federici, Gianfranco Mattachini, Gabriele Grimaldi, Willy Pirochi, Ugo Melchionda, Massimo Battistella, Francesco Ferraro e Flavio Zola.

Assoluzione con formula dubitativa per Giuseppe Ciulla, Roberto Carcano, Rodolfo Foscarelli, Francesco Sermattei, Luigi Aversano, Rosario Condorelli e Franco Majva.

Le imputazioni: sequestro di persona di pubblico ufficiale (18 agenti di custodia presi in ostaggio) a scopo di terrorismo ed eversione, danneggiamento di edificio pubblico, fabbricazione e detenzione di ordigni esplosivi e incendiari, resistenza a mano armata a pubblico ufficiale e lesioni personali aggravate.

«Gli ho detto che li ho perdonati»

Una figlia di Moro incontra in carcere Morucci e Faranda

ROMA — In un articolo scritto per «Il Popolo» Maria Fida Moro rivela che «nella festa di San Luca» (18 ottobre) «*sono stata a Rebibbia, con mio marito, per esaudire la richiesta di Valerio Morucci e Adriana Faranda di sentire dalla nostra viva voce che li avevamo perdonati. Tramite di questa richiesta era stato il giudice Ferdinando Imposimato, che ha assistito al nostro colloquio*».

Maria Fida Moro aggiunge di essersi recata a Rebibbia per tre ragioni: «*La prima è che sono una seguace di Gesù Cristo e per i cristiani perdonare è una necessità più che un obbligo; la seconda è che mio padre, al mio posto, sarebbe senz'altro andato a compiere quella che, tra l'altro, è un'opera di misericordia; la terza è che, anche soltanto dal punto di vista umano, sarebbe stata una esperienza importante e lo è stata*».

«*Nessuno vuole impedire alla giustizia di fare il suo corso ma nessuno, se non in mala fede, può irridere la gratuità dell'esperienza del perdono e il diritto di credere il pentimento un valore. E' stato un incontro di due diverse sofferenze che si sono fuse in una sola, la sofferenza di chi ha perso una persona cara, buona, giusta, e insostituibile e la sofferenza di chi si è reso conto in maniera drammatica di avere inutilmente provocato tanto indicibile dolore. Francamente a noi non è sembrato di trovarci di fronte a dei "mostri", ma a due esseri umani che hanno gravemente sbagliato e che pagano per i loro errori*».

Le indagini dopo l'arresto dei dirigenti Calabria e De Amicis

I giudici sospettano che Petrilli abbia distribuito fondi neri Iri

L'ex presidente dell'istituto, ora senatore dc, è indiziato di appropriazione indebita

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO — Giuseppe Petrilli, 71 anni, rieletto senatore della dc nel collegio di Arezzo alle politiche del 1983, quando era presidente dell'Iri avrebbe ordinato personalmente l'uscita, verso destinazione ignota, di fondi neri che si trovavano su alcuni libretti accesi presso la Banca Nazionale del Lavoro di Milano.

Questo sospettano i giudici milanesi, che hanno ordinato l'arresto di Fausto Calabria e Sergio De Amicis in relazione alla vicenda dei 220 miliardi sottratti alla contabilità di aziende pubbliche. E per questo lo hanno indiziato di «appropriazione indebita»: nei suoi confronti non sono stati compiuti altri atti istruttori in quanto l'ex presidente dell'Iri è coperto dall'immunità parlamentare.

Ma gli inquirenti sono anche convinti più in generale che ai vertici dell'Iri di allora fossero al corrente della creazione di una disponibilità finanziaria clandestina e, quindi, implicitamente, la approvassero. Per quanto riguarda la ricerca della destinazione finale del denaro, si è appreso che mercoledì scorso i giudici hanno ricevuto 10 miliardi in titoli di Stato da una persona cui erano stati affidati in custodia e che li conservava nella sua abitazione. Si ignorano le generalità di questa persona che probabilmente sarà confidato agli inquirenti chi gli aveva affidato quel denaro; da questo episodio potrebbero anche scaturire nuovi sviluppi dell'indagine.

I dieci miliardi vanno ad aggiungersi agli altri 80, sempre in titoli, recuperati nei giorni scorsi presso la fiduciaria di Mediobanca Spafin e se si tiene conto di una tangente da 13 miliardi pagata in Iran nel 1977 gli investigatori sono riusciti a stabilire la destinazione finale di 73 miliardi dei 220 scomparsi.

Sono ancora parecchi, dunque, i soldi dei quali si ignora che fine abbiano fatto a partire da una lunga serie di libretti al portatore (tutti estinti) che erano stati accesi presso la Banca Commerciale Italiana.

Per il momento, senza la collaborazione degli imputati appare improbabile che si riesca a stabilire dove tutta questa massa di denaro sia andata e se sia ancora conservata tutta insieme o, piuttosto, non sia finita a diversi destinatari.

La Guardia di Finanza è riuscita a ricostruire con precisione il cammino dei fondi neri sin da quando si sono formati su alcuni «conti «transitori» facendovi passare pagamenti leciti tra aziende del gruppo Italstat per formare interessi che poi non seguivano il capitale nella sua destinazione finale.

Già nel '77 questi conti non esistevano più e il denaro fu spostato dalla Banca Nazionale del Lavoro di Milano a quella di Roma (all'epoca retta dal dott. Bruno Lipari, coinvolto nelle liste della loggia P2), sotto forma di libretti al portatore per poi dare origine ad un massiccio acquisto di Buoni Ordinari del Tesoro attraverso la fiduciaria della Bni, il Servizio Italia.

La fase seguente ha visto il denaro tornare su libretti al portatore, questa volta a Milano, pare per interessamento di Mediobanca, e quindi nuovamente trasformarsi in titoli di Stato in un continuo intreccio di cambiamenti e spostamenti che avevano presumibilmente anche lo scopo di far perdere le tracce a chi cercava di seguirne il cammino.

Anche perché, fin dal '78, la Guardia di Finanza si era interessata alla vicenda, ma davanti al processo di formazione dei fondi neri non era riuscita ad accertare illeciti perché era stata disposta solo un'inchiesta amministrativa.

Un sequestro di appunti manoscritti in casa di Fausto Calabria, a Roma, ha permesso alla Finanza di verificare che si era sulla buona strada in quanto in essi veniva ricostruito il cammino percorso dal denaro quando tornò da Roma a Milano.

Per quanto riguarda la posizione di Alberto Boyer, presidente del Credito Italiano, ma all'epoca dei presunti reati direttore generale dell'Iri, pare secondaria rispetto a quella degli altri dirigenti

Marzio Fabbri

«Recuperati a Roma altri 95 miliardi»

Ma la notizia non è confermata a Milano

ROMA — Gli amministratori delegati dell'Italstrade e dell'Italcasa hanno dichiarato ai magistrati milanesi che stanno conducendo l'inchiesta su presunte irregolarità di gestione di queste due società, di avere formalmente nella disponibilità delle rispettive aziende 95 miliardi di lire. I magistrati impegnati nelle indagini hanno ascoltato come testimoni l'amministratore delegato dell'Italstrade, Nanni Fabris, e l'amministratore delegato dell'Italcasa, Antonio Lanciotti. Ai giudici i due dirigenti hanno dichiarato appunto di avere a disposizione la somma di circa 95 miliardi.

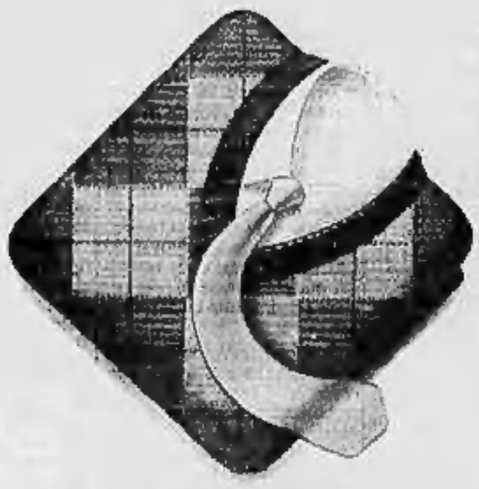
A Milano non ha però avuto riscontro ufficiale la notizia dei 95 miliardi disponibili presso l'Italstrade e l'Italcasa, che si aggiungono ai 50 miliardi sequestrati alla Spafid. Se fosse confermata, sarebbero recuperabili 145 dei 220 miliardi oggetto, secondo il capo di imputazione, dell'appropriazione indebita contestata e che gli accusati respingono. (Ansa)

I cacciamine sono rientrati

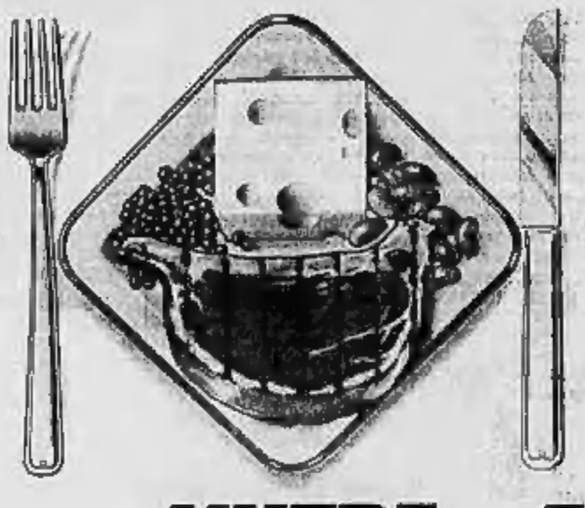
La Spezia. Le quattro unità italiane partite il 22 agosto dall'arsenale militare della Spezia hanno concluso la loro missione nel Mar Rosso, durata 58 giorni. Alle 8,30 di ieri il convoglio formato dalla nave-appoggio Cavezzale e dai tre cacciamine Lodo, Frassino e Castagno era ormeggiato alla banchina scali, dove centinaia di persone, tra familiari e amici, attendevano l'arrivo dei 150 uomini che gradualmente sbarcavano. «Una missione riuscita — ha detto l'onorevole Signori —, che ha dimostrato a chi ha messo le mine che l'Occidente non può accettare che possa essere messa in pericolo l'importante e delicata area del Mar Rosso» (Tel)

E' un'iniziativa delle Concessionarie e Succursali FIAT del Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

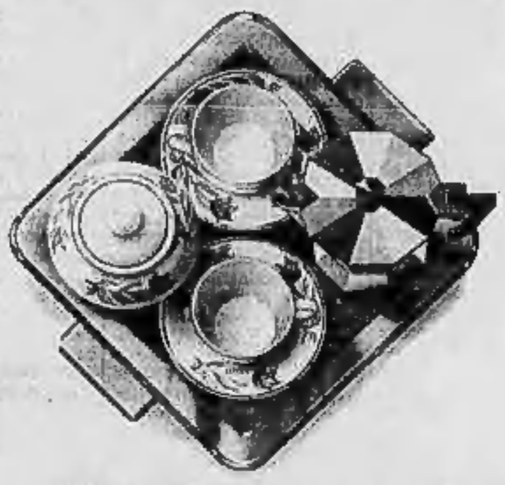
DA MEGA IL RISPARMIO...



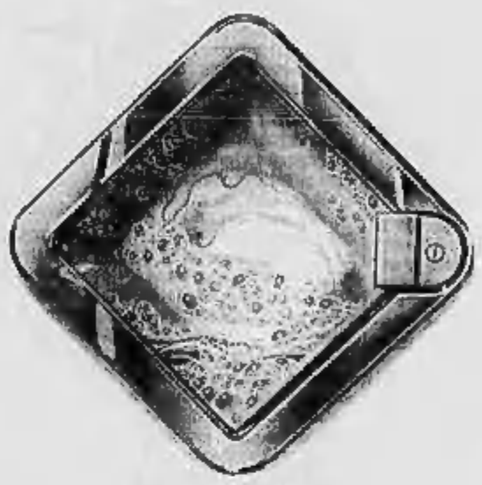
VESTE



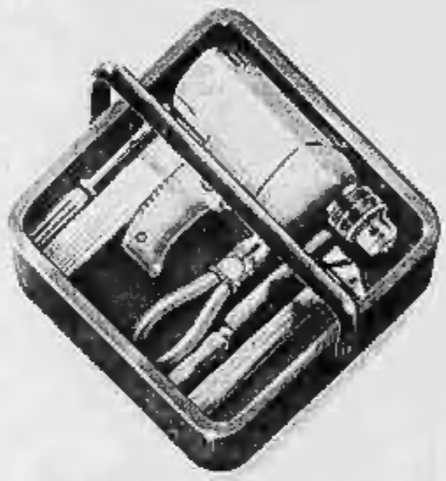
NUTRE



E' CASALINGO



LAVA



LAVORA

FA SPORT

DIVERTE

DISSETA

C.SO GROSSETO: CRESCE MEGA, CRESCE IL RISPARMIO.

Oggi, in C.so Grosseto, Mega è più grande... più grande in assortimento, più grande in risparmio! Al Mega di C.so Grosseto trovate tutto quello che desiderate nei nuovi reparti abbigliamento casual ed elegante, casalinghi, grandi e piccoli elettrodomestici, TV-radio-stereofonia, articoli e abbigliamento per lo sport e il tempo libero, giocattoli, libri, giochi, dischi e cassette, cancelleria, "fai da te", elettricità, giardinaggio, accessori auto, biancheria, tessili per la casa, arredamento pratico... oltre, naturalmente, al grande assortimento di alimentari freschi e conservati, surgelati, frutta e verdura, bibite, vini e liquori, articoli per l'igiene personale, detersivi e prodotti per la pulizia della casa... tutto a tutto risparmio! Mega di C.so Grosseto è sempre più grande e, se è più grande Mega, più grande è il risparmio. Pensaci su: se riempi il carrello, risparmi di più!

I MEGAMERCATI MEGA

TORINO - CORSO GROSSETO 330 GRUPPO GS

Rubbia è al Cern: gli atenei si lasciano sfuggire studiosi di valore?

Università senza Nobel

Lorenzo Foà: «Se gli avessero dato a suo tempo una cattedra, ora avremmo anche un insegnante ottimo, non solo un ricercatore» - Giorgio Salvini: «Fu lui a rifiutare» - Perché? «E' più gratificante lavorare al Cern e insegnare a Harvard: la colpa è dello Stato, che non tratta i suoi docenti come meriterebbero» - Il parere di Tecce

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Al Cern di Ginevra la comunità dei fisici ha festeggiato ieri pomeriggio il Nobel assegnato a Carlo Rubbia e all'olandese Simon Van der Meer per l'importantissima scoperta delle particelle elementari W e Zeta 0. Brindisi, abbracci, saluti pieni d'affetto, discorsi. E applausi anche all'équipe che lavora accanto ai due fisici nella grande impresa battezzata «UA-1».

E l'Italia? L'Italia ufficiale incomincia a muoversi. Messaggi calorosi a Rubbia sono piovuti da ogni parte. Il 25 ottobre a Pisa il ministero della Pubblica Istruzione consegnerà allo scienziato una medaglia d'oro. Lo stesso ministero fa sapere che già nell'83 assegnò all'attuale premio Nobel il diploma di prima classe riservato ai benemeriti della cultura, della scuola e dell'arte. Ma il mondo universitario?

C'è chi rileva che in quest'ambito si sono registrati ritardi, incomprensioni. Rubbia fa ricerche di fondamentale importanza al Cern, ma se vuole insegnare va a Harvard, non in uno dei nostri atenei. E' l'inizio di una polemica che il presidente del comitato scientifico del Cern, Lorenzo Foà, rinfocola dichiarando: *«Se avessero dato a suo tempo una cattedra a Rubbia, ora avremmo oltre al suo contributo nella ricerca anche quello dell'insegnamento ai nostri giovani. Ora è tardi»*. E' il segno di un'incompatibilità tra mondo universitario e futuri premi Nobel? I casi di Fermi e Segrè appaiono improponibili per le ben differenti situazioni storiche che li determinarono, ma c'è chi vuole ugualmente ricordarli per sottolineare che, per altre motivazioni diverse, l'incomprensione è di antica data.

Vero? Falso? *«Falso* — sbotta Giorgio Salvini, che fu professore di Rubbia a Pisa —. *Falso perché ricordo che l'Università di Roma offrì tempo fa una cattedra al premio Nobel, ma la cattedra fu da lui rifiutata»*. Salvini lavora ora con Rubbia all'impresa «UA-1» e dichiara di essere felicissimo per l'alto riconoscimento toccato al suo ex allievo, un premio che, dice, riempie d'orgoglio l'intera équipe. Aggiunge: *«Perché il rifiuto? Ma la domanda potrebbe anche apparire oziosa. Teniamo presenti le condizioni più gratificanti che possono offrire il Cern ai ricercatori e Harvard agli insegnanti. Non è dunque questione d'insensibilità del mondo universitario italiano, ma di responsabilità dello Stato che non tratta i suoi docenti come meriterebbero»*. Eppure, diciamo, al Cern si sostiene che la decisione non fu dovuta a motivi economici. Salvini: *«Chi fa simili affermazioni è male informato»*.

Chi parla di incomprensioni, insensibilità, ricorda anche un fatto specifico: tempo fa fu negato a Rubbia un posto all'Università di Lecce per *«insufficiente esperienza didattica»*. Decisione almeno poco lungimirante. Dice il professor Antonino Zichichi: *«Se il fatto fosse avvenuto sarebbe opportuno conoscere i nomi dei commissari. Si potrebbe, inoltre, la questione del carattere invalso di una clausola, quella appunto della «sufficienza» o «insufficienza della capacità didattica. L'insufficiente esperienza didattica non dovrebbe pregiudicare in alcun modo l'ingresso nel mondo della docenza universitaria. L'importante è, a mio avviso, accertare se il candidato a un concorso universitario sappia o no svolgere ricerca. Chi sostiene il contrario vuole trasformare sempre più l'Università in un supermercato, impoverendola. Così parecchi bravi ricercatori, che magari lavorano al Cern, rischiano di essere estromessi dal mondo accademico italiano. Lo si tenga presente ora che si stanno svolgendo i maxiconcorsi universitari»*.

Ma la questione delle presunte incomprensioni e incompatibilità non rischia di essere indice di provincialismo o di malinteso orgoglio nazionalistico? In un mondo in cui le relazioni culturali acquistano una dimensione sempre più vasta e gli scambi di esperienze intellettuali tra Stato e Stato, comunità e comunità, risultano all'ordine del giorno, simili polemiche non rischiano di far perdere di vista l'importanza dei fenomeni in atto? Fenomeni che sono così diffusi da indurre, per esempio, a organizzare a Roma per la prossima settimana un congresso proprio sulla grande mobilità internazionale che si registra nel campo universitario. Sono dubbi e osservazioni che avanza, tra gli altri, il professor Luigi D'Adda, rettore del Politecnico di Milano. Egli precisa: *«Intanto non mi pare esatto parlare di incompatibilità e incomprensioni. Un esempio? Al Politecnico milanese ha insegnato Giulio Natta, Nobel per la chimica cent'anni fa. E poi prendiamo atto di una cosa: è assurdo pensare a uno Stato che si rinchiuda in se stesso, coltivando i propri orticelli. Lo stesso Cern e i traguardi che si raggiungono al Cern sono possibili solo in virtù di una collaborazione europea»*.

«In simili casi sarebbe meglio non fare affermazioni radicali né in un senso né nell'altro — dice Giorgio Tecce, preside di Scienze a Roma —; *l'Università italiana ha avuto dei premi Nobel: a Roma, per esempio, Daniele Bovet per la medicina nel 1957. D'altro lato non sempre non si sa realizzare criteri di selezione che garantiscano la priorità del valore scientifico delle persone. Ma è un difetto solo dell'Università o di tutta la nostra società?»*.

Clemente Granata

A Firenze 60 pezzi di Cartier

FIRENZE — Dopo le esposizioni di Tokyo e di Hong Kong, il Museo Cartier espone a Firenze, fino al 27 ottobre, in piazza Santa Trinita, una ricca scelta della sua leggendaria collezione.

Louis Cartier (1875-1942) nasce in una famiglia di gioiellieri noti da almeno tre generazioni e divenuta celebre durante il regno di Napoleone III. A partire dal 1895 Louis rivoluziona l'arte del gioiello, dell'orologio, dell'oggetto di lusso.

Firenze espone alcuni di questi splendidi pezzi, oggi raccolti nel Museo Cartier di Parigi: orologi da scrittoio, da tasca, da polso, orologi-accendini, ecc., Notevoli tra gli altri l'orologio in platino creato nel 1924 per il principe del Nepal e la «pendule mystérieuse» destinata a re Faruk d'Egitto.

In un convegno dell'Ocse a Roma i rischi del mondo moderno

Sessantamila prodotti chimici Quanti sono quelli pericolosi?

Il controllo della tossicità delle sostanze di sintesi ha costi enormi - Necessario un «censimento»

ROMA — Viviamo tra migliaia di sostanze chimiche prodotte dall'industria: negli Stati Uniti ne sono già state censite circa 60 mila, in Europa più di 30 mila. Ma quelle di cui le proprietà tossicologiche sono note risultano appena alcune centinaia. E per attuare una sperimentazione completa su una sola sostanza bisognerebbe spendere almeno un miliardo di lire.

Questa seconda faccia del progresso scientifico e della produzione industriale, che ne costituisce l'aspetto più inquietante, angoscia le autorità sanitarie di tutto il mondo. Sappiamo che numerose malattie sono determinate o quanto meno aggravate dalla presenza e dal contatto con sostanze chimiche di sintesi, ma l'area di incertezza è molto grande. D'altra parte l'impegno organizzativo ed economico da affrontare per far luce sui molti enigmi che ci circondano risulta tanto grande e complesso da non poter essere affrontato da una sola nazione.

Tutto questo è alla base del convegno internazionale sul controllo delle sostanze chimiche tossiche organizzato a Roma dall'Istituto Superiore di Sanità e al quale hanno partecipato scienziati e autorità sanitarie dei 24 Paesi aderenti all'Ocse (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico).

«C'è un mondo da colmare — ha spiegato il prof. Francesco Pocchiari, direttore dell'Istituto Superiore di Sanità —. *L'industria chimica si è sviluppata nei primi decenni di questo secolo, producendo una quantità sempre più numerosa di prodotti di ogni genere, che sono stati messi in commercio sulla scorta di conoscenze tossicologiche limitate. La tossicologia ha incominciato ad operare ai livelli accettabili, sotto il profilo della certezza scientifica e della sicurezza, soltanto a partire dal secondo dopoguerra.*

Per le sostanze messe in commercio in epoche più recenti vigono normative severe, che esigono un buon numero di sperimentazioni e di controlli preliminari prima della distribuzione. Normative specifiche di controllo sono in vigore anche per le sostanze chimiche industriali usate come antiparassitari, farmaci, additivi alimentari, e così via. Ma si tratta soltanto di alcune centinaia di sostanze: per le altre i controlli di tossicologia non sono mai stati fatti oppure, in alcuni casi, sono risultati parziali o addirittura contraddittori.

«I componenti base per la produzione di sostanze plastiche, ad esempio, sono sottoposti a controlli in merito ai residui nelle sostanze plastiche a contatto con gli alimenti — ha sottolineato il prof. Vittorio Silano, direttore del laboratorio di tossicologia comparata dell'Istituto —. *Però il loro uso come sostanze industriali, a parte alcune norme di prevenzione dell'ambiente di lavoro, non è ancora sottoposto a norme specifiche. Di molte sostanze sappiamo soltanto che esistono ma non conosciamo né la quantità in circolazione né l'eventuale rischio da esse rappresentato»*.

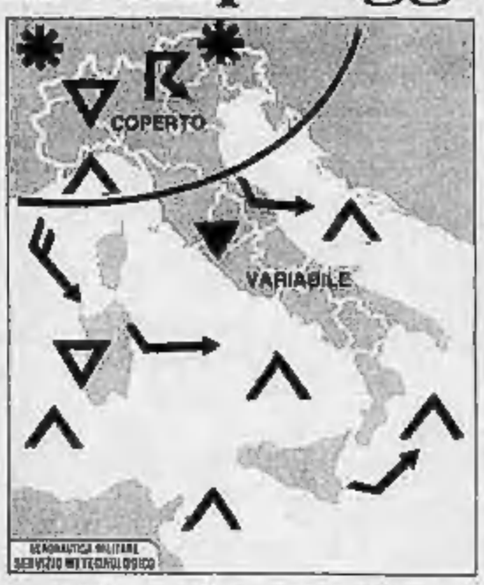
Un problema grave, enorme ed urgente, quindi. E per risolverlo nel modo migliore i Paesi aderenti all'Ocse stanno elaborando una strategia comune che prevede queste fasi. In primo luogo un censimento di tutte le sostanze conosciute dal punto di vista tossicologico attualmente in circolazione; subito dopo un'indagine per accertare quante sono in commercio e in quale quantità sono prodotte, al fine di valutare meglio il loro impatto sull'ambiente e sull'uomo; quindi un'indagine tossicologica accurata e approfondita, attuata con metodiche e parametri comuni; e infine una valutazione precisa del rischio.

Bruno Ghibaudi

Una brusca frenata sul ghiaccio

Farmington. Ecco cosa può succedere a chi frena bruscamente sulla strada ridotta ad una lastra di ghiaccio. Oltre una cinquantina di automobili e camion sono rimasti coinvolti nell'incidente avvenuto sull'autostrada dello Utah (Tel. United Press)

Il tempo oggi



situazione: una circolazione depressionaria influenza ancora le nostre regioni meridionali. Una perturbazione atlantica di moderata intensità si muove verso Levante.

tempo previsto: al Nord coperto con precipitazioni anche temporalesche e nevicate al di sopra dei duemila metri; tendenza a miglioramento sul settore nord-occidentale. Sulle altre regioni nuvolosità variabile con locali rovesci.

temperatura: in lieve diminuzione.

venti: moderati occidentali con rinforzi dai Nord-Ovest sulla Sardegna.

mari: generalmente mossi.

città italiane

Bolzano	8	16	Pescara	7	20
Verona	8	18	Roma	10	20
Trieste	14	18	Campobasso	9	17
Venezia	9	17	Bari	7	21
Milano	11	18	Napoli	9	20
Torino	8	15	Potenza	5	17
Cuneo	9	13	S. M. Leuca	14	19
Genova	17	20	R. Calabria	13	22
Bologna	10	22	Messina	15	23
Firenze	14	21	Palermo	15	22
Pisa	13	20	Catania	14	25
Falconara	9	22	Alghero	11	23
Perugia	10	18	Cagliari	10	23

città estere

Amsterdam	11	15	nuvoloso	Lisbona	12	22	sereno
Atene	12	19	sereno	Londra	12	16	sereno
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	14	21	pioggia
Belgrado	5	15	sereno	Madrid	9	24	sereno
Berlino	6	17	nuvoloso	Miami	25	29	sereno
Bruxelles	10	17	nuvoloso	Montreal	6	18	sereno
Buenos Aires	12	22	sereno	Mosca	0	1	nuvoloso
Il Cairo	16	30	sereno	New York	12	22	nuvoloso
Copenaghen	10	13	nuvoloso	Parigi	11	13	nuvoloso
Dublino	9	16	pioggia	Pechino	5	17	nuvoloso
Francoforte	15	17	nuvoloso	Rio de Janeiro	0	17	sereno
Ginevra	6	20	sereno	Singapore	25	31	pioggia
Helsinki	7	12	sereno	Stoccolma	6	13	sereno
Johannesburg	8	21	sereno	Vienna	2	12	nuvoloso

A Firenze cent'anni di donne (in foto)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — *«La donna e il nudo. Dal peccato al design»* è il titolo di una mostra fotografica che si apre oggi presso la caserma del Forte Belvedere a Firenze (chiuderà il 18 novembre). Si tratta di immagini scattate da sei fotografi: Francesco Paolo Michetti, Elio Luxardo, Publifoto, David Hamilton, Carla Cerati e Jan Christopher Cobb. L'esposizione è curata dalla Overart, in collaborazione con il centro Diaframma-Canon di Milano e il patrocinio del Comune di Firenze e dell'Ente provinciale per il turismo.

Al pubblico viene offerta una ricognizione in 113 immagini di circa un secolo di pratica colta della fotografia attraverso i lavori di sei autori, ormai ampiamente noti, che hanno affrontato il tema del nudo femminile. Nella rassegna manca il pur vasto settore della fotografia hard, dove il corpo femminile viene mostrato senza veli e quindi forse non più autenticità ma anche con una maggior dose di cattivo gusto.

Cronologicamente la mostra parte dagli appunti del pittore Michetti che si serviva delle fotografie di nudo femminile come base per la realizzazione dei propri quadri. Si passa poi alle personali ricerche sul nudo di Elio Luxardo.

Degli Anni Cinquanta sono le foto di taglio giornalistico realizzate dalla Publifoto, la prestigiosa agenzia fondata nel 1938 da Vincenzo Carrese, ai concorsi di «Miss Italia» dove però il nudo appare più immaginato che rivelato. Dei giorni nostri le opere, dal classico alone *soft* di David Hamilton con le sue conturbanti adolescenti.

f. m.

Una scossa in Abruzzo

ROMA — L'Istituto nazionale di geofisica ha registrato ieri pomeriggio alle 16,29 una scossa sismica di magnitudo 2,3 gradi Richter, pari all'incirca all'intensità del quarto grado della scala Mercalli. La scossa è stata localizzata nella zona di Paganica, presso L'Aquila.

Che bello, fra 67 giorni è Natale!

Nel frattempo si regala la "Prima Neve" Bauli.

Bauli non è solo Pandoro e Panettoni. Tanto è vero che accanto alla finissima Pasticceria e ai nuovi cioccolatini, oggi la Bauli presenta Prima Neve: il dolce alle creme, un regalo prestigioso e originale.

Ma fra 67 giorni è Natale. Un Natale che Bauli farà ancora più bello e più ricco. Il segno Bauli vi accompagnerà ogni giorno, per tutte le feste nel modo più dolce. E accanto alle novità ritroverete il Pandoro e i Panettoni Bauli. Soprattutto il Panettone Nuovo inventato dal signor Bauli: l'unico panettone con l'uvetta che al posto dei canditi ha due morbide creme di cedro e d'arancia.

Bauli
è un segno.

ECCO IL METANO. L'ENERGIA PULITA DEL FUTURO.

GUARDA AL FUTURO.

E' CONVENIENTE.

HA MOLTE APPLICAZIONI.

NON INQUINA.

NON VUOLE MANUTENZIONE.

IL METANO E' UNA FONTE NATURALE DI ENERGIA PULITA E CONVENIENTE. CON IL SUO ALTO RENDIMENTO, IL METANO CI DA' UN RISCALDAMENTO PERFETTO. E TANTA ACQUA CALDA SEMPRE PRONTA, ARIA SERENA E PULITA IN CASA E FUORI. IL METANO CI DA' UNA MANO A RISPARMIARE TEMPO, ENERGIA E DENARO.

IL METANO CI DA' UNA MANO.

Snam Società del Gruppo ENI

ECONOMICI

In tema di offerta di lavoro e lavoro, l'azienda ricerca che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. FINANZIAMO rapidamente sulla fiducia commercianti, artigiani, dipendenti di qualsiasi azienda. Discrezione. Tel. 011 650.3681 ore ufficio.
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari: artigiani, commercianti, piccole e media industrie. Via G. Teresa 23, telefono 539.030.
AZIENDA acque minerali piemontese in espansione cede piccola quota a socio capitalista acceso ampliamento tecnicizzazione stabilimento imbottigl. Solo se seriamente disponibili ad interessarsi. Scrivere Publikompass 545 — 10100 Torino.
FAIT finanziamenti su automezzi o immobili, Catastr, riservatezza, tassi modici. Torino, via Assarotto 19, telefoni 510.136 - 530.297.

FINANZIAMENTI
anche in 24 ore.
COFIM
corso Re Umberto 22, tel. 518.685 - 518.049 Torino.

FINCREDITO prestiti immediati fiduciari su casa auto tassi modici. Via Vigone 33, tel. 011 447.0721 447.1829.
PERLA FIDI s.r.l. prestito più rapido meno interessi minimi rimborsi rateali senza pensieri. Tel. 011 504.330 corso Re Umberto 84, Torino.
SIFIMA presta i soldi primaci Prestiti da 200 mila a 2 milioni senza formalità, via Nizza Fedeli 140 bis. Tel. 011 740.6421.
SOCIETA' concede finanziamenti a tassi agevolati ad artigiani, piccole medie e grandi industrie, massima celerità. Per appuntamento tel. 637.472 - 658.859.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 compravendite attività di ogni genere e prezzo.
AFFARE boutique L. 20 milioni più giacenze. Zona commerciale. Aziendal Market 011 650.2175.
ALASSIO cedesi prestigioso hotel fronte mare vista panoramica. Telefonare 0182 402.70 - 401.33.
CANTIERE riparazioni navali rimessaggio zona Chivasso-Lavagna cedesi. Scrivere Publikompass 22 — 16121 Genova.
LIRE 30 milioni contanti più dilazioni bar centro Torino. Alto incasso. Aziendal Market 011 650.2175.
MONTECARLO centro cedo salone parrucchiere uomo/donna con ricerca profumeria esistente. Tel. 003.393 - 308.899 ore 20,30; oppure 003.393 - 393.065 ore 12.
PEN ritiro commercio cedo negozio cartoleria 4 vetrine tabelle IX-X-XIV. Tel. orario negozio 011/531.325.
RAGIONIERE 45 anni ex funzionario banca disponendo capitale riavrebbe o associarebbe a società finanziaria o altra simile o vendo azienda commerciale. Scrivere Publikompass 5441 — 10100 Torino.
VICINANZE Torino liquidazione attività commerciale di facile conduzione. Ottimo reddito cede Aziendal Market 011 650.2175.

4 Terreni

PICCOLI poderi nella campagna vinicola in Comune di Ficulle (TR) - frazione Civitella - località Casella (ci si arriva uscendo dal casello Fabro-Ficulle dell'autostrada Roma-Firenze, percorrendo per 6 km la provinciale per Parrano sino al bivio per Civitella e girando a destra dopo il ponte sul torrente Chiani). A prezzi e condizioni eccezionali vendiamo piccoli poderi per hobby, week-end, agricoltura, villeggiatura, costituiti da appezzamenti di terreno agricolo di varia grandezza con accesso da strada poderale e con possibilità di scelta della qualità (seminativo, bosco, pascolo) e eventuale abbinamento di casa colonica o locali rimessa attrezzi, tutti dotati di acqua e luce. Alcuni esempi: mq 2500 (seminativo) L. 2 milioni 500 mila, mq 5400 (bosco e pascolo) L. 4 milioni 900 mila, mq 12.500 (bosco e seminativo) L. 9 milioni, locale rimessa attrezzi L. 10 milioni 800 mila. I prezzi suddetti comprendono: tasse di registro, notarili e spese. Pagamento anticipo in contanti 30%, residuo somma in 5 anni con rata mensile di L. 24 mila per milione ufficio vendita sul posto aperto anche i festivi. Per informazioni telefonare 085 - 877.121.
PRIVATO vende str. Ortensano Bruino terreno commerciale mq 6500 ca. Tel. 900.3183 - 901.8308 serali.
PRIVATO vende entrofaesa ligure terreni per campeggi e villaggi turistici. Viale mare L. 1500 al mq. Telefonare 010 - 893.254.
STIMCASA 908.186 affarona Villarbasse terreno agricolo boschivo centrale mq 5800 L. 18 milioni con dilazioni.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 59.86 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.
CERCASI locale ind. mq 1000 a 1500 con ufficio e uffici in Giaglisco Collegno e limitrofi. Tel. ore uff. 787.0973.

offerte

AFFARE corso Francia vendo locale industriale palazzina uffici servizi magazzino pesi carri mq 1800. Tel. 751.277.
AFFARE garantito negozio bioma adatto anche minima artigianali, via Tarocco (corso Chieri-zino) L. 40 milioni. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6926.
AFFITTASI locale mq 40 uso ufficio o artigiano piano terreno zona Parella. Tel. 726.498.
AFFITTASI negozio 3 vetrine più retro mq 82 annesso magazzino raccordato mq 218 adatto anche uso esposizione-commercio interno ed esterno. Tel. 321.455 - 561.846.
AFFITTO vendo capannone con uffici ampio mq 1800 Vichiavare c.so Vercelli (tangenziale Nord. Tel. 522.893.
CORSO Regina adiacente corso Principe Eugenio locale commerciale libero consumazione elegante, superficie mq 140 area parcheggio riservata, adatto radio garantito 10%. Tel. 557.6956.
MONCALIERI importante negozio ristrutturato centralissimo moderno vendesi permutasi solo muri. Tel. 642.101.
NEGOZIO libero mq 70 con cantina indipendente libero di soggiorno cucina, 2 camere letto bagno volendo box auto. Via Cristalliera adiacente corso Francia prezzi economici. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6956.
VENDESI muri negozio mq 100 più 40 magazzino via vetrina zona commerciale, via Alessandria 26, tel. ore uff. 220.0366.
VENDESI p.zza Adriano via Paolini negozi liberi eventualmente abbinabili. Lire 27 milioni cadauno. Tel. 726.832.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AIUTO cuoco e cameriere offresi libero subito. Tel. 203.272.
AUTISTA esperto con patente D/E pubblica cerca lavoro anche come fattorino possibilmi passaggio diritto. Tel. 282.2233.
CARPENTIERE saldatore 35enne con lunga esperienza pratico montaggio serramenti e portoni a loro offresi. Tel. 847.2806.
CASALINGA esperienza [illegible] offresi [illegible] mezza giornata. Tel. 878.045.
CUOCO [illegible] referenziato offresi. Telefonare 278.956.
ELETTRICISTA cablaggio automatismi impianti a bordo offresi. Telefonare al 827.2343.
EX carabiniere giovane patente D, offresi come autista servizi vari custode fattorino maniscalco. Tel. 650.2029.
GIOVANE offresi qualsiasi lavoro, patente B, anche domestico lingua inglese. Tel. 756.470.
OFFRESI o falegname 35enne con abilitazione alla vendita presso laveri di manutenzione negli alloggi. Tel. 447.0872.
OFFRESI operaio chimico 4° livello passaggio diretto magazziniere installatore gruppi compressori. Tel. 850.4768.
PIZZAIOLO e cuoco cerca lavoro urgente. Tel. 618.593.
PIZZAIOLO pratico forno legna e elettrico offresi anche stagione Torino e fuori. Tel. 011 850.078 - 881.102.
RAGAZZA 18enne diplomata velinista e aiuta da donna offresi. Tel. 605.4890.
RESPONSABILE impianti lunga esperienza, referenziato, offresi. Telefonare ore serali 735.720.
SERIGRAFICO hobo 23enne offresi per ogni tipo di serigrafia. Tel. 011 621.506 ore pasti.
SIGNORA diplomata referenziata pratica altro e cucito offresi qualsiasi lavoro purchè serio, 5 o 6 ore indifferenza mattino o pomeriggio o giorni alterni. Tel. 217.004.
SIGNORA giovane vedovana bisognosa cerca lavoro come cost, baby sitter o commessa. Serietà. Tel. 650.2401 pasti.
SIGNORINA seria offresi per signora sola. Telefonare 835.393.
VEDOVA 60enne diplomata infermiera con patente offresi a persona sola per accudire. Telefonare 580.963.
21ENNE auto/a patente B, pratica/sima Torino e provincia esperienza decennale passaggio diretto offresi. Tel. 850.343 pratic negozio.

commessi, baristi

BARISTA tramezzinista cerca ufficio o bar/o locale. Tel. 218.2588 dalle 18 in poi.
RAGAZZO 20enne auto munito pratico abbigliamento offresi come commesso o lattaino. Tel. 780.3106.

impiegati

ABILE impiegata pluriennale esperienza amministrativa commerciale conoscenza francese offresi anche part-time. Tel. 418.3751.
CORRISPONDENTE inglese tedesco parlato scritto esperienza all'estero pratico esporti offresi. Tel. 650.6760.
CORRISPONDENTE buona conoscenza tedesco-francese esperienza inglese tecnico offresi anche part-time. Scrivere «Publikompass 7425 — 10100 Torino».
DECENNALE esperienza collaud-qualità e prove di laboratorio materiale in azienda componentistica auto offresi. Tel. 011 649.9146.
DIRIGENTE impianti termici 24 anni partito meccanico passaggio diretto in Torino offresi. Tel. 0121 59.887.
ESPERTA contabilità generale meccanizzata prima nota magazzino referenze grandi cerca lavoro mezza giornata. Telefonare 077.3050.
GEOMETRA 23enne con esperienza di lavoro offresi, si accontenta serietà ed impegno. Tel. 011 447.0818.
IMPIEGATA esperienza decennale lavori ufficio offresi anche part-time. Tel. 815.495.
IMPIEGATA 50enne decennale esperienza ufficio e contabilità offresi. Tel. 850.5672.
IMPIEGATO 31enne trancese inglese assistente direzione commerciale trascorrerà viaggi estero offresi, passaggio diretto. Tel. 534.769 pasti.
NEO diplomato in informatica offresi anche a tempo determinato. Bisi Assemblari Pascal Fortran. Tel. 555.827 ore 12/17.
PERITO aziendale 21 anni conoscenza inglese tedesco cerca prima impiego. Tel. 011 858.4520 ore pasti.
PERITO chimico 29enne offresi qualunque seria attività. Tel. 901.1561.
PIANISTA cerca impiego come pianista-arrangiatore presso aziende o laboratori. Scrivere: «Publikompass 5444 — 10100 Torino».
PROGRAMMATRICE esperienza, specialista decennale paghe e contributi, contabilità generale e iva offresi seria diti. Scrivere «Publikompass 6045 — 10100 Torino».
RAGAZZA 17enne con diploma di ragioneria abbigliamento cerca primo impiego. Telefonare ore pasti al 797.365.
SEGRETARIA libera mattino offresi studio medico o ditta buona referenze. Scrivere Publikompass 5436 - 10100 Torino.
SEGRETARIA svizzera qualificata perfetto inglese tedesco italiano francese ottimo telex cerca posto fisso import export corrispondenza estera. Telefonare 332.791 oppure 706 015
SIGNORA decennale esperienza import export contabilità offresi passaggio diretto. Tel. ore pasti 956.3656.
SIGNORA 4a commerciante cerca lavoro come rivenditore o qualsiasi altro lavoro [illegible] Tel. [illegible]
TEDESCO inglese francese interprete corrispondente anni 32 esperienza passaggio diretto cerca ditta seria interessata part-time saltuario anche estero. Tel. 348 8648 ore pasti.
22ENNE con esperienza sei anni presso piccola azienda, pratica ufficio contabilità offresi con passaggio diretto. Telefonare 606.4077.
24ENNE esperienza ufficio acquisti vendite conoscenza inglese offresi seria ditta anche non strett settore, uso computer. Tel. 980.9484 pomeriggio.
26ENNE contabile CL/FO tre banche lavori ufficio impiegherebbesi part-time seria ditta. Tel. 650.9484 pomeriggio.

dirigenti

DOTTORE in giurisprudenza 28enne pluriennale esperienza commerciale e gestionale valuta serie proposte. Tel. 415.3761.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AMBOSESSI attuale lavoro ricalco domicilio. Scrivere Idani, via Padova 35, 20131 Milano.
ASSUMIAMO abile montatore effettivo/a. Via Alessi Sturs 69, Torino.
AZIENDA gradevole ufficio cerca autista con esperienza noleggio persh. Tel. 537.656 ore ufficio.
AZIENDA distributrice esclusiva per ricambi di speciali lampadine e fluorescenti tecnicamente all'avanguardia cerca per Novara e Vercelli venditore-promotore realmente esperto vendita, disponibile immediatamente, soddisfacente, supporto pubblicitario, rimborso spese, alte provvigioni. Presentarsi mercoledì 24 ottobre presso Hotel Royal, corso Regina Margherita 249, Torino, dalle ore 9 alle ore 12.
CAMERIERA/E fissa referenziata ottima stagione cercasi per pensione sulle alpi/vicini requisiti insufficienti. Tel. ore pasti 013.864.074.
CERCASI coppia media età per custodia villa zona Canavese con possibilità di impiego fisso e aiuto casa. Scrivere «Publikompass 544 — 10100 Torino».
CERCASI donna capace lustrare e ore pulizie auto, referenziatissima. Telefonare 510.918.
CERCASI signora pratica governo casa fissa anche domenica capace cucina, massima referenze controllabili. Telefonare 510.919.
COPPIA referenziata offresi in collina Moncalieri villetta indipendente 2 camere bagno cucina buona retribuzione, moglie lustrare, marito per giardino e manutenzione. Tel. ustumadi 687.448.
FALEGNAME macchinista provetta cerca ditta arredamenti negozi. Tel. 770.884.
FALEGNAME provetto esperto lavorazione banco mobili per cucina in laminato e in legno assume modellista. Allocco corso Galileo Ferraris 26 Torino. Presentarsi solo se veramente specializzato ore 8-12,30 e 14-19,30.
REFERENZIATA collaboratrice domestica fissa o a giornata preferibilmente residenza zona Moncalieri collina disposta [illegible] tel. dopo le 18 tel. 687.448.
SIGNORE benestante 58enne cerca donna fisso per conduzione casa signorile massimo 45anne presenza piacevole indispensabile sapersi destreggiare in lavori di stiro e cucina. Trattamento familiare massimo appendio. Scrivere Publikompass 541 — 10100 Torino.

impiegati

AZIENDA commerciale assume segretaria d'azienda madre lingua tedesca. Scrivere Publikompass 5278 — 10100 Torino.
AZIENDA leader nel proprio settore, operante in Italia da oltre 15 anni, per apertura nuova filiale Milano, desidera contattare due giovani diplomati. La persona che si vogliono incontrare, hanno un'età da 22 a 30 anni, ideali subito, automuniti. Il trattamento economico si aggira sulla fascia dei 2 milioni-2 milioni 500 mila mensili, comunque commisurato alle reali capacità professionali. Inquadramento di legge. Per colloqui gli interessati sono pregati di telefonare allo 02 276.790.
INGLESE, tedesco, francese diplomato/a perfetta conoscenza scritta e parlata per inserimento proprio ufficio commerciale cercasi da industria meccanica zona Orbassano (Torino). Scrivere Publikompass 843 — 10100 Torino.
STUDIO consulenza lavoro assume commercialista-e pagine contenzioso. Telefonare 547.818.

8 Rappresentanti

AFFERMATA azienda liquoristica cerca agenti introdotti bar discoteche ottime possibilità di guadagno portafoglio clienti esistente, zona di lavoro provincia di Torino - Cuneo - Valle d'Aosta - Alessandria. Telefonare ore ufficio 0141 833.134.
AGENTI plurimandatari introdotti settore Edp, servizi, accessori e modulistica cerca grande società internazionale leader prezzo settore. Telefonare Torino 02 848.9058.
ISTITUTO da sempre operante nel settore assicurativo ricerca per ampliamento propria rete di vendita elementi maschili e/o femminili da avviare nel settore assicurativo finanziario. Ottima remunerazione provvigionale. Telefonare per appuntamento ore 598.833.
PRIMARIO stabilimento grafico per moduli continui assume rappresentante per Torino e Piemonte. Occorre conoscenza settore. Ottimo trattamento con interessenza. Scrivere «Publikompass 18 — 16121 Genova».
REGISTRATORI di cassa e computer cercasi venditori con esperienza nel settore che intendano migliorare. Tel. 580.700.
SOCIETA'
appartenente ad uno dei maggiori gruppi europei, operante nel settore dell'informatica, intendendo potenziare l'area di vendita nelle province di Novara-Vercelli, desidera inserire in una posizione di indiscutibile importanza e delicatezza sia per le responsabilità attuali che per gli sviluppi di carriera, 5 giovani diplomati. Le persone che si vogliono incontrare hanno un'età dai 22 ai 30 anni, ideali subito, automuniti. Il trattamento economico si aggira sulla fascia dai 2 milioni-2 milioni 500 mila mensili, comunque commisurato alle loro capacità professionali. Inquadramento di legge. Gli interessati sono pregati di telefonare allo 02 276.790.

11 Baby sitter

domande

MAESTRA d'asilo, referenziata, serietà, esperienza, offresi baby sitter, no pernottamento. Tel. 200.543.
21ENNE maestra d'asilo offresi baby sitter al pomeriggio dal lunedì al venerdì (no pernott). Tel. 301.538.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione e sinistrate. Il massimo contanti piazza Manno 18 angolo corso Grosseto. Tel. 739.230.
ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semiserviti massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto sabato mattino. Tel. 877.242.
ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, 325.647 corso Agnelli 78, sabato aperto.
ALFETTA 2000 quadrifoglio oro unico proprietario condizioni perfette colore grigio metallizzato, ruote in lega condizionatore d'aria. Automotor via Cesare 46, Torino. Tel. 508.856.
AUDI 80 GD benzina 5p 5 cilindri aria condizionata alzacristalli elettrici servizio privato vendesi privato. Tel. dopo 678.717.
Alpha 33 1900 QD 5 cilindri 1982 come nuova garanzia 12 mesi. Vendo Rinaldi corso Francia 282, tel. 715.886.

AUTOMOTOR
una scelta sicura per la vostra nuova auto d'occasione: 150 autoveture rigorosamente controllate e garanzi internazionali. Alcuni esempi: Fiat 127 '73 L. 900 mila, 128 coupé '75 L. 850 mila, 127 '80 L. 2 milioni 700 mila, Giulietta 80 L. 6 milioni 250 mila, Ri '79 5 porte L. 3 milioni 400 mila. Opel Ascona Diesel motore nuovo L. 6 milioni, Talbot Sunbeam '78 L. 1 milione 500 mila, 131 1300 '79 L. 3 milioni 200 mila, Uno 45 83 L. 7 milioni 500 mila, e tante altre semestrali offerte. Vi aspettiamo in via Cassini 46, Torino. Tel. 506.858 aperto anche il sabato tutto il giorno.
AUTOCUCCARONE corso Svizzera 63/76 Golf 1300, R5 GT, A112 abarth, 127 D Panorama, Gsa X3 Break, Lna, Visa, Dyane 6, Panda 30. Garanzia nuove. Citroen, Peugeot, Renault, mini diesel, Fiat Lancia. Tel. 761.843 - 745.215.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche semestrali massima valutazione corso Tortona 9. Tel. 871.543.

BADINO AUTOMOBILI
piazza Vittorio Veneto 20, Torino, informa la sua affezionata clientela che dal mese di settembre si è trasferito presso la Concessionaria Kia-Car in corso Belgio 101, continuando ad acquistare e vendere autoveicoli nuovo e usato. Interessano autovetture di piccola e media cilindrata.
CHARIETTA 1600 1800 anno 1979 82 garanzia 12 mesi e Lancia corso Regina 270 tel. 751.866.
GOLF diesel anni 70, 80, 81, 82, 83. Opel GTD 83. Jetta diesel, Passat diesel, Audi 80 diesel e altre autoaccasioni selezionate e garantite vi attendono da Rinaldi corso Francia 282, tel. 715.886.

INCAR ACQUISTA
auto di tutti i modelli e cilindrata, furgoni e autocarri pagando il massimo contanti. Corso Duca Genova 226 (piazza Derna). Tel. 347.082.

LE PROPOSTE
Porsche 911 turbo, fine 83, Ferrari 208 turbo, Porsche 911 SC 83, Maserati biturbo 83, Bmw 325 iniezione, Jaguar 4.2, Audi 80 4x4, Daimler 5.3 82, Alfa Romeo Giulietta 1.8 81 ancora consigliate cerchi lega, Ferrari 308 Gts 4 valvole, più altre prestigiose opportunità vi propone Walter Bordese in via Pier Carlo Boggio 54, telefono 338.507.

LINCARAUTO concessionaria Lancia Autobianchi vende: Fiar 1500 B Dieci cat 84, Trevi 2.0 IE 81, Atlanta 2.0 quadrifoglio 82, Saab Turbo 80, Peugeot 305 Diesel 82, Opel Corsa 83, Peugeot 504 C V6 75, corso Principe Oddone 58, tel. 472.047, corso Ottaviano 72, tel. 581.006.
MERCEDES 240 D 1982 accessoriata perfetta km garantiti 12 mesi. Vendo Concessionaria Rinaldi corso Francia 282, tel. 715.886.
OCCASIONISSIMA Alfetta Giv 81 tutti gli optionals L. 6 milioni 400 mila. Autodiesel via Nizza 93, Torino.
PANDA 30 semestrale colore avorio vendo L. 5 milioni 850 mila. Tel. 636.992.

Peugeot 205
3 PORTE
pronta consegna
MOTORCAR
Via Cavalli 112, tel. 636.824

(continua)

La Fim respinge proposta Fiom di un patto unitario entro marzo

E' bufera nella Fim

iscritti (840 mila) mila dell'anno scorso

ROMA — La Federazione unitaria dei metalmeccanici (Fim) formata Fiom-Cgil, Firo-Cisl e Uilm-Uil, sta attraversando momenti difficili che potrebbero anche sfociare in una rottura. La polemica che covava sotto la cenere da qualche settimana, è esplosa un paio di giorni fa: il numero degli iscritti alle singole e il secco «no» della Fim alla richiesta Fiom stipulare nuovo patto unitario entro marzo («E' *un ultimatum che respingiamo*» ha risposto il segretario generale Raffaele Morese).

La Fim, secondo le prime rilevazioni riguardanti l'anno in corso, ha 840 mila iscritti (60 mila in meno dell'83). In queste cifre i tre sindacati concordano e sottolineano che i metalmeccanici forza molto consistente e che il calo è attribuibile prevalentemente licenziamenti ed alla cassa integrazione. Il dissenso riguarda la forza dei tre sindacati e modalità per indurre i 400 che hanno la tessera unitaria della Fim a la scelta confederale, cioè a indicare uno dei tre sindacati.

La Fiom, in base ad alcuni dati, afferma in crescita ovunque a spese della Fim, mentre la Uilm sarebbe stabile con una lieve tendenza all'aumento. la replica della Fim: «*Le cifre della* — dichiarato il capo ufficio stampa Luciano Scalia — *sono inconsistenti. Siamo contrari ad ogni guerra delle cifre. Però dobbiamo ricordare che oltre l'80 per cento scelte confederali deve fatto e che avolgerà tra dicembre e gennaio. Smentiamo nel modo più assoluto le rilevazioni delle sugli iscritti*». In alcune regioni, dove i rapporti tra Fiom-Fim-Uilm rotti, «*caccia agli iscritti*» è in pieno svolgimento: «*Sta accadendo* — ha detto Scalia — *in Sardegna, Abruzzo, Molise, Roma, Pordenone e, in qualche misura, a Genova. Invece di avvicinare i lavoratori uno per uno il patto ancora in vigore dice che bisogna un'assemblea ed invitare la gente a fare la scelta*».

Roma, Raffaele Morese (al centro) con Carniti e Colombo

Sarà questo uno temi della segreteria Fim che dovrebbe riunirsi entro ottobre. Non sarà però l'argomento «più rovente». La Fiom, in una lettera inviata nei giorni scorsi a Uilm, proponeva convocazione della segreteria unitaria (che riunisce da tempo) e indicava il mese di marzo come termine ultimo per «superare la fase di transizione». Morese ieri è dichiarato disponibile alla riunione di segreteria ha respinto, lettera, «*l'incredibile ultimatum Fiom*». Il termine 1985 chiesto dalla Fiom rappresenta, per Morese, «*una posizione unilaterale, in aperta rottura*» con un documento unitario dell'ottobre. Polemica anche lettera della Uilm, con la quale il segretario generale Franco Lotito ricorda che la Uilm propose già nel giugno l'esigenza ripristinare rapidamente «*un luogo confronto unitario*». Però proposta della Uilm «*si infrange contro lo scetticismo e l'indifferenza*». Comunque, conclude Lotito, la Uilm «*è disponibile*».

Entro marzo Fiom vuole ridiscutere il bilancio unitario, gli organici, i capitoli spesa, democrazia in fabbrica. Quest'ultimo punto è più difficile. tratta stabilire quali criteri si eleggono i delegati o far le decisioni nelle assemblee. «*Nel documento 1983* — ricorda il segretario nazionale Uilm Antonio Regazzi — *si era che i delegati venissero eletti più gruppo omogeneo (uno per ogni gruppo) ma pensiamo almeno quattro delegati) e che ogni lavoratore avrebbe potuto votare un solo nome, modo da garantire le minoranze*».

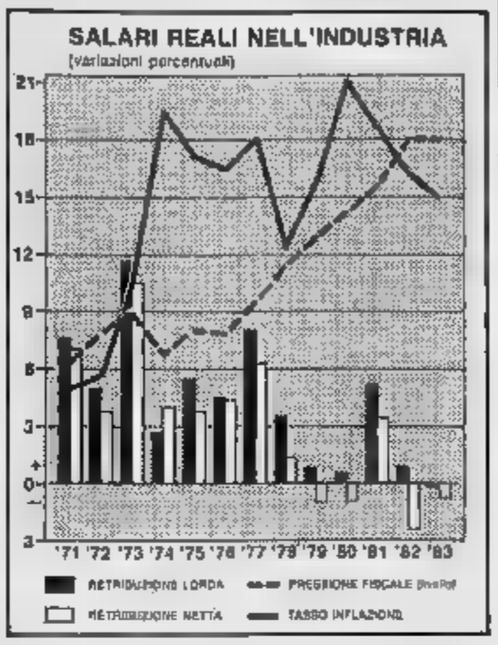
Nel frattempo posizioni cambiate. La Fiom accetta «*l'arca*» delega la scelta completamente ai lavoratori; la Uilm non mette in discussione la scelta totale da parte dei lavoratori ma ritiene necessario che ogni sindacato «*indichi una rosa di candidati*»; la Fim chiede che parte dei delegati nominati sindacato «*perché ogni sindacato deve avere un rapporto diretto i delegati*».

Altrettanto difficile il tema delle assemblee. C'è discussione sul referendum al quale tiene modo particolare Uilm. Però il vero scoglio è come formano decisioni: se non trova posizione unitaria si alle assemblee con tre posizioni e si decide a colpi maggioranza? Fiom questa tesi piace. La Fim sostiene che «*grandi scelte strategiche*» bisogna trovare un compromesso negli organi direttivi unitari. Anche Uilm delle perplessità.

Sergio Dovecchi

Ora il Cer ammonisce fiscal-drag esplosivo

Per Centro studi è il ior nemico delle buste paga - Il rischio-inflazione



— E' il «fiscal drag» la causa principale del calo delle retribuzioni reali nette. particolare, nel 1985, scontando tutte le correzioni previste, un aumento reale lordo dell'1,2% corrisponderebbe una diminuzione dei salari netti dello 0,3%. «Non si tratterebbe di un taglio drastico del potere di acquisto. Ma non si deve sottovalutare che il 1985 sarebbe il quarto anno consecutivo di flessione delle retribuzioni reali nette».

Lo afferma il Cer, il Centro europeo ricerche presieduto da Giorgio Ruffolo, nel quarto rapporto del 1981 dedicato al «Politiche dei redditi».

Con questo lavoro il Cer giunge a conclusioni allarmanti per l'inflazione, avvertendo che questa tendenza verrebbe ad inserirsi nel quadro dello sblocco della contrattazione integrativa e che «l'eventuale effetto del fiscal drag, dell'imposta e trasferimenti sulla dinamica salariale, in particolare sulla componente che sarà contrattata a livello aziendale, potrebbe cumularsi dal lato dei prezzi nei prossimi mesi con altre tensioni di origine fiscale».

CONTORENDITA®

PER CHI	I VANTAGGI
Per il risparmiatore che utilizza un c/c.	Elevato rendimento. Pronta disponibilità.
COME	**DOVE**
Aprendo semplicemente un c/c ed un conto di gestione.	Si apre presso le agenzie della **BANCA POPOLARE DI MILANO**

CONTORENDITA®

A TORINO si apre alla BANCA POPOLARE DI MILANO
Sede: Corso Matteotti - Tel. 011/51751 - Agenzia: C Vercelli 109 - Tel. 011/857759

E presso Agenzie della Servizi Finanziari EUROGEST:
Corso Re Umberto, - Tel. 011/589584 - Galleria S. Federico, 16 - Tel. 011/533535
Via Bertola, 2 - Tel. 011/512344 - Via Po, 14 - Tel. 011/8396496

È un'idea EUROGEST

Secondo l'Istat in agosto settembre l'indice si è mosso poco

Per la contingenza a novembre si profila anche uno scatto-zero

ROMA — punto e forse neppure quello: dipenderà dall'atteggiamento della Confindustria sui decimali. Una questione vecchia che ormai si ripropone periodicamente anche se fra le aziende hanno sempre pagato sia pure «*con riserva*»: non ci sono segnali che facciano prevedere per il un cambiamento di atteggiamento da parte di Lucchini. Novità potrebbero essere nelle prossime settimane visto che la trattativa sulla riforma del salario è ferma al palo.

Per la prima volta molti anni la contingenza non aumenta che uno scatto o nel prossimo mese di novembre dovrebbero finire busta paga altre 8600 lire lorde. Intanto il partito comunista ha annunciato che presenterà emendamento legge finanziaria per consentire ai lavoratori il recupero graduale dei quattro punti di contingenza tagliati governo quest'anno. La proposta annunciata dal capogruppo della Camera, Napolitano, allontanerebbe il rischio referendum.

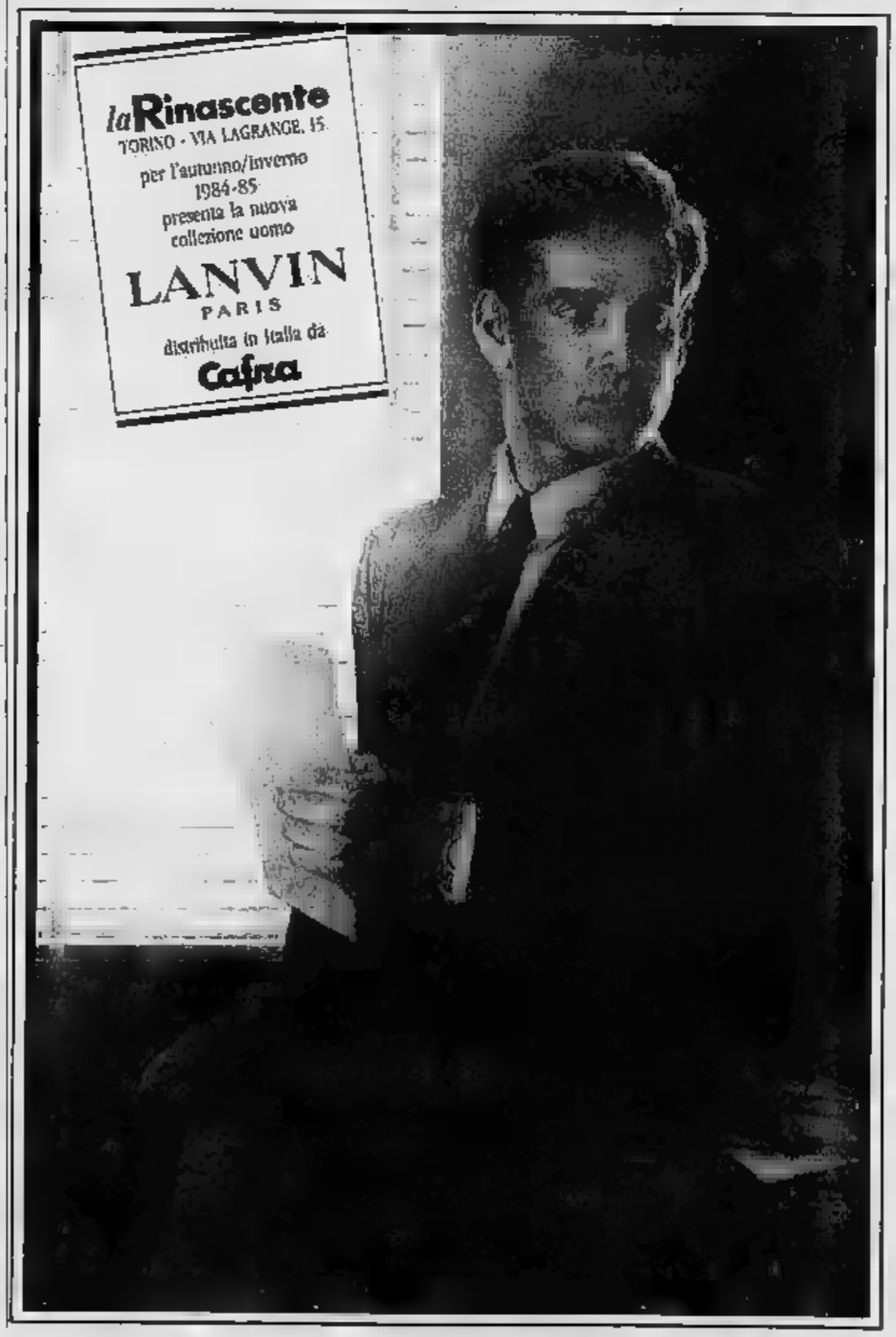
Si una sorta di rateazione con il recupero nell'arco dell'85 un punto ognuno dei quattro trimestri. Il maggior onere per lo Stato, per quel che riguarda i dipendenti pubblici, sarebbe miliardi. Un'altra strada percorribile è quella di concedere ai lavoratori dipendenti sgravio sugli oneri sociali con le stesse cadenze. I comunisti chiederanno inoltre un aumento almeno miliardi degli stanziamenti per la sanità che sono «sottostimati». Sarà proposta anche una modifica del sistema contributivo poiché — ha rilevato Reichlin, responsabile dipartimento economico che insieme Napolitano ha illustrato posizione dei pci sulla legge finanziaria —, «*i lavoratori dipendenti, producono il per cento del reddito, pagano realtà il 90 per cento della sanità*».

L'ipotesi di o addirittura di scatto zero è stata formulata dagli esperti Commissione della scala mobile che sono incontrati ieri all'Istat, l'Istituto centrale di statistica, per la seconda delle tre riunioni necessarie a calcolare la contingenza di novembre. E' stato accertato che in settembre l'indice della scala mobile è cresciuto dello 0,2 per cento mentre ad agosto era addirittura diminuito dello 0,15 per cento.

In pratica nei primi due mesi (agosto e settembre) del trimestre considerato l'indice non si è mosso e dato il rallentamento dell'inflazione — il presidente Consiglio ha detto che i primi dati del sesto della vita ottobre sono confortanti — avrà forse lo stesso un punto. C'è pure chi sostiene che in ottobre si registreranno rincari più vistosi di quelli dei mesi precedenti e lo scatto avrà.

Soltanto se l'indice sindacale dovesse salire in ottobre più (almeno 0,6 per cento) si potrebbe avere uno scatto punti. Anche questo vi potrebbe essere un contrasto per i decimali tra la tesi della Confindustria, per la quale lo scatto sarebbe un punto, e quella dei sindacati, 2 punti.

e. pa.



Per sgomberare il campo in vista della trattativa sulla busta paga

Intersind propone al sindacato incontri per la riforma salario

ROMA — L'Intersind proporrà a Cisl e Uil una serie di riunioni, a carattere tecnico, preliminari all'apertura del negoziato per la riforma del salario. Questi incontri dovranno servire ad individuare parametri quantitativi, riferimenti statistici a definire tutto ciò che, sul piano dei metodi delle procedure, possa risultare funzionale riduzione tempi della trattativa.

La decisione è stata presa ieri mattina giunta dell'Intersind, riunitasi sotto la presidenza di Agostino Paoli. Ma Cisl è subito venuto, sia pure indirettamente, un segnale negativo: rispondendo al vicepresidente della Confindustria, Patrucco, il segretario confederale Paolo Sartori ha confermato che sua organizzazione ha alcuna intenzione di discutere il problema né con Cgil e Uil, né con le altre parti.

Contrariamente previsioni, l'Intersind ha elaborato una propria proposta di riforma del salario: «*Non abbiamo ritenuto opportuno farlo* — ha detto Paoli giornalisti — *perché esistono già diverse ipotesi sul tappeto e perché dal nostro punto di vista tutto è percorribile, purché si mantenga lavoro entro i tetti di inflazione programmati*». ha aggiunto tutto ciò sarà possibile «*solo contenendo in modo strutturale gli automatismi retributivi, ed in particolare la scala mobile*».

Rispetto alla Confindustria, comunque, l'Intersind ha dato l'impressione di voler assumere una posizione più morbida, soprattutto per quanto riguarda la riduzione dell'orario di lavoro: Paoli ha infatti espresso la disponibilità degli industriali pubblici «*a sperimentazioni di diversi regimi d'orario dove e quando le specifiche situazioni aziendali consentano*», dichiarandosi però contrario a riduzioni generalizzate.

Per quanto riguarda la contrattazione aziendale, il presidente dell'Intersind ha affermato che «*trattative questo livello saranno possibili solo esclusivamente nella misura cui nell'elaborazione delle piattaforme, le organizzazioni sindacali grado tener conto delle compatibilità di settore generale per quel che riguarda rivendicazioni salariali e, riferimento anche agli altri temi, delle specifiche situazioni aziendali e dei programmi di ristrutturazione*».

Dopo aver ricordato che, senza interventi, le tendenze in atto porteranno un incremento costo del lavoro dell'11% (senza calcolare il rischio referendum comunista) contro il 7% di inflazione programmata, Paoli ha concluso manifestando «*apprezzamento*» sulle disponibilità espresse dal sindacato per rendere più elastico l'attuale del mercato del

segnale negativo, come si è detto, è venuto dalla risposta Sartori (Cisl) alle dichiarazioni del vicepresidente della Confindustria, Carlo Patrucco, secondo cui la sua organizzazione, in mancanza di proposta del sindacato riforma salario, prenderà decisioni unilaterali: «*Le minacce di Patrucco o di chiunque altro* — ha detto — ci spaventano. *Nell'incontro giovedì prossimo con Cgil e all'ordine del giorno c'è l'occupazione e, se ce la facciamo, la riforma previdenziale*».

«categoricamente — ha aggiunto Sartori — *che si possa parlare di salario. Finché c'è vigente del referendum, che scadendo, come è dove scoppierà, parlare di riforma salario è solo un favore che faremo alla Confindustria*». (Agi)

GLI USA EUFORICI: IL RIBASSO DEL GREGGIO RILANCERA' LA RIPRESA

Petrolio in discesa libera?

L' Opec (dice Yamani) farà quadrato per impedire un nuovo crollo dei prezzi

NEW YORK — Il calo dei prezzi del petrolio è destinato ad accentuarsi, e favorirà la ripresa economica europea. Quanto agli Stati Uniti, esso [illegible] la sconfitta definitiva dell'inflazione. Il rilancio dell'economia, [illegible] ha rallentato nel terzo [illegible] dell'anno, e l'ulteriore ribassamento del [illegible] Questo, nella sostanza, il commento del ministro [illegible] Commercio Baldrige e [illegible] quello dell'Energia Hodel. Nessuno dei due [illegible] ha voluto predire in quale livello si assesteranno i prezzi, ma Hodel, in visita a Londra, ha dichiarato che «potrebbe [illegible] leggermente [illegible] *di sopra dei 25* [illegible] *il barile*».

Il ministro del petrolio saudita, Yamani, ha reagito affermando che l'Opec «*farà quadrato*», e non permetterà una [illegible] analoga a quella del marzo '83, di ben 5 dollari al barile. Il giudizio di Baldrige e di Hodel è stato condiviso [illegible] che giovedì, dopo che l'Inghilterra ha ribassato il [illegible] greggio da 30 a 28,35 dollari. Il letteralmente esploso. In una [illegible] giornale più tumultuose [illegible] sua storia, Wall [illegible] ha fatto salire l'indice industriale di circa [illegible] punti, quasi un record.

L'hanno sospinta anche due importanti [illegible] interne. La prima è che all'inizio del mese gli aggregati [illegible] tari sono [illegible] di 3 miliardi di dollari, la seconda è che terzo trimestre dell'anno il prodotto [illegible] lordo è salito [illegible] del 2,7 per cento in termini reali. Si è trattato di una duplice conferma che per qualche tempo [illegible] escludere una recrudescenza inflazionistica, e che portano i tassi d'interesse scenderanno, favorendo nuovi investimenti.

A Londra Hodel ha osservato [illegible] i giorni scorsi sembra esserci [illegible] in moto lo stesso meccanismo [illegible] mandò quasi al tappeto l'Opec nel marzo dell'83: «*Il fe*[illegible] *ha un aspetto controproducente*» ha detto il ministro dell'Energia americ[illegible] «*ed è che metterà in difficoltà i Paesi produttori* [illegible] *petrolio più indebitati*» [illegible] Messico, il *Venezuela* e la *stessa Nigeria, che ha rotto i ranghi del cartello*». Ma, ha aggiunto, «*gli aspetti positivi sono enormemente superiori. Ogni calo di 1 dollaro nei prezzi del petrolio consente ai Paesi consumatori un risparmio di 5 miliardi di dollari. Ogni calo di 5 dollari comporta un aumento dell'1 per cento del prodotto lordo degli Stati Uniti*». Hodel ha [illegible] messo che l'Opec potrebbe ridurre la produzione «*se crede si possa condizionare il mercato*».

A Washington, il [illegible] nel terzo trimestre dell'anno il prodotto nazionale lordo americano [illegible] stato del 2,7 [illegible] cento ha allarmato molti economisti. Nel primo trimestre [illegible] aveva superato infatti il [illegible] per cento e nel secondo il [illegible] cento. Baldrige ha smentito che sia il prodromo di una recessione. «*Si è registrata una caduta* [illegible] *mi per tutto l'estate*» ha spiegato. «*Ma essi a settembre hanno segnato un autentico boom. E' inoltre la piena ripresa una* [illegible] *trainante*, [illegible] prezzi della benzina, [illegible] gasolio per riscaldamento e gli altri derivati del greggio a livelli più bassi, ha concluso il ministro del Commercio, «l'economia può andare in una sola direzione: *in alto*». Baldrige [illegible] predetto una crescita di oltre il 4 per [illegible] nell'85.

Per quanto riguarda il comportamento dell'Opec, l'ipotesi più [illegible] è la sua [illegible] guente. Il cartello raggiungerà un compromesso [illegible] ria I [illegible] che la produzione, attualmente [illegible] 17 milioni e mezzo [illegible] barili al giorno. Chiederà ai produttori esterni, [illegible] per [illegible] pio, e la stessa Inghilterra, di allinearsi [illegible] [illegible] gettare i mercati nel caos. Viene scar[illegible] l'ipotesi che l'Arabia Saudita [illegible] il taglio proposto [illegible] presidente della Occidental, Hammer, del 25 per cento della sua produzione, 3 [illegible] milioni di barili [illegible] giorno su 4 milioni. Il vantaggio maggiore, hanno terminato Baldrige e Hodel, dovrebbe [illegible] dare [illegible] più indebitati non produttori di petrolio: diminuiranno infatti le loro [illegible] aumenteranno le entrate, perché esporteranno maggiormente.

Ennio Caretto

A settembre buco di 597 miliardi

La bilancia valutaria è tornata in passivo

[illegible] — La bilancia [illegible] pagamenti è tornata in passivo a settembre con un disavanzo di 597 miliardi contro [illegible] un attivo [illegible] 1.940 miliardi [illegible] agosto, [illegible] settembre [illegible] è così registrato un passivo di 190 miliardi. [illegible] primi nove mesi dell'anno, secondo i dati provvisori comunicati dalla Banca d'Italia, si è avuto un passivo di 1.046 miliardi, mentre [illegible] primi nove mesi del 1983 l'attivo era [illegible] di 4.820 miliardi.

In settembre, precisa un comunicato della Banca d'Italia, vi è stato peraltro un afflusso netto di capitali attraverso le aziende di credito pari a 339 miliardi. Le attività nette verso l'estero della banca d'Italia e dell'Ufficio Italiano dei cambi sono quindi diminuite, tenuto conto della rivalutazione dell'oro avutasi nel corso del mese, di 233 miliardi.

Alla fine di settembre le riserve ufficiali erano pari, ai cambi di fine mese, a 38.216 miliardi di lire, [illegible] cui: 21.165 oro; 21.429 valuta convertibile; 1.398 dsp; 1.900 posizione Fmi; [illegible] disponibilità ecu; 106 passività a breve.

La [illegible] dei [illegible] globali della bilancia dei pagamenti è riportata nella tavola seguente:

Mesi	1983	1984
Gennaio	— 476	— 751
Febbraio	— 349	— [illegible]
Marzo	—1496	—1944
Aprile	1211	[illegible]
Maggio	—1345	—1589
Giugno	[illegible]	— 196
Luglio	3691	1432
Agosto	[illegible]	1761
Settembre	— 190	— 597
Gen./Set.	4823	—1046 *

* *Il totale non coincide con la somma dei dati relativi ai singoli mesi, a causa della provvisorietà di alcuni di essi.*

Sterlina ai minimi, ma il governo tranquillizza la Borsa

Per la City settimana nera

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] — Nemmeno il fermo, [illegible] rante discorso tenuto giovedì sera dal [illegible] celliere dello Scacchiere Nigel Lawson davanti a una platea di banchieri internazionali riuniti a Londra è servito a guarire la sterlina. La moneta inglese ha infatti terminato la «*settimana più nera*» degli ultimi dieci anni chiudendo [illegible] in flessione rispetto [illegible] «paniere» delle valute europee e in recupero soltanto di qualche frazione nei confronti di un dollaro non brillante.

«*I nostri guai non sono ancora finiti*» ha commentato laconicamente [illegible] operatore finanziario. E infatti è ipotesi corrente nella City [illegible] le pressioni cui è soggetta la sterli[illegible] continueranno fino alla prossima riunione dell'Opec in programma originariamente per il 29 ottobre. Considerata infatti [illegible] «*petrol-moneta*», a [illegible] debole per ragioni economiche nazionali (il prolungato sciopero [illegible] minatori), [illegible] sterlina subisce nuovi assalti per [illegible] crisi al ribasso del mercato petrolifero mondiale.

Anzi, [illegible] decisione della Nigeria (membro dell'Opec) di ridurre il prezzo del suo greggio [illegible] concorrente di quello del Mare del Nord ribassato all'inizio della settimana da Norvegia e Gran Bretagna, sta facendo precipitare la crisi [illegible] cui si dibatte l'organizzazione [illegible] Paesi produttori. Davanti [illegible] rischio di una generale e incontrollata [illegible] ribasso da parte [illegible] altri Paesi esportatori (Abu Dhabi in prima fila) negli ambienti specializzati [illegible] Londra circolava ieri la voce, non confermata ma logica, [illegible] un anticipo [illegible] riunione d'emergenza dell'Opec a lunedì prossimo, una settimana prima della scadenza prevista.

Quale che sia, comunque, il prossimo futuro dei prezzi petroliferi, la sterlina [illegible] stinata a risentire della debolezza del mercato e delle tensioni speculative. Contro di queste ha cercato quindi di far argine il can[illegible] Lawson, assicurando gli operatori finanziari della City che il governo conservatore non intende defilettare dalla politica seguita finora nonostante «*un turbolento contesto internazionale e le pressioni nazionali*».

Insufficiente a ristabilire la fiducia sul piano monetario, il messaggio di Lawson ha avuto miglior accoglienza sul mercato azionario che ieri ha recuperato 19 punti dell'indice «*Financial Times*» dimezzando quasi [illegible] perdite subite in precedenza.

Paolo Patruno

REGIONE PIEMONTE
PROV. DI VERCELLI
[illegible]
DI BIELLA
AVVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA

E' indetta licitazione privata [illegible] l'aggiudicazione [illegible] lavori di restauro e risanamento [illegible] fabbricato comunale sito in via [illegible] finanziati [illegible] sensi delle Leggi 5-8-1978 n. [illegible] e 25-3-1982 n. [illegible] per il quadriennio 1982/85, importo a [illegible] d'asta L. [illegible]

Procedura d'appalto ai sensi dell'art. 1 lettera a) della Legge 2-2-1973 n. 14 [illegible] esclusione di offerte in aumento.

Le imprese iscritte all'A.N.C categoria 2° [illegible] D.M. 25-2-1982 per importo adeguato potranno presen[illegible] [illegible] [illegible] invito in carta legale indirizzata a questa Amministrazione Comunale - Divisione Tecnica entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

[illegible] richiesta d'invito [illegible] vincola l'Amministrazione.

IL SINDACO
(avv. Luigi Squillario)

REGIONE PIEMONTE
PROV. DI VERCELLI
[illegible]
DI BIELLA
AVVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA

E' indetta licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di restauro e risanamento conservativo fabbricato comunale sito in Piazza Battiani angolo via Scagtia finanziati ai sensi delle Leggi 5-8-1978 n. 457 e 25-[illegible] n. 94 per il quadriennio [illegible]
importo a base d'asta L. 315.000.000.
Procedura d'appalto ai sensi dell'art. 1 lettera a) della Legge 2-2-1973 n. 14 con esclusione di offerte in aumento.
Le imprese iscritte all'A.N.C categoria 2° del D.M. 25-2-1982 per importo adeguato potranno presentare richiesta d'invito in carta legale indirizzata a Questa Amministrazione Comunale - Divisione Tecnica entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

IL SINDACO
(avv. Luigi Squillario)

PIRELLI

Società per Azioni
Sede in Milano
Capitale sociale L. 230.532.715.000 interamente versato
Registro Tribunale di Milano n. [illegible]
Codice fiscale n. [illegible]

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Gli azionisti della PIRELLI Società per Azioni sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso l'Associazione Industriale Lombarda in Via Pantano n. 9, alle ore 15 di lunedì 5 novembre 1984 ed eventualmente in seconda [illegible] alle ore 15 di martedì 6 novembre [illegible] per deliberare sul seguente

[illegible]I DEL GIORNO

1. Relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 30 giugno 1984; deliberazioni relative.
2. Determinazione del numero degli amministratori e nomina di un amministratore.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso i seguenti sportelli incaricati di rilasciare i biglietti di ammissione:

- Cassa di Risparmio sociale - Piazzale Cadorna, 5 - Milano;
- Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banco d'America e d'Italia, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Sicilia, per tutte le loro sedi;
- Banca Agricola Milanese, Banca del Monte di Milano, Banca Mercantile Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banque de l'Industrie et de Suez (Italie) Indosuez, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Citibank, Credito Artigiano, Credito Commerciale, Credito Lombardo, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Creditwest (Unione Banche Italiane), Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli, Nuovo Banco Ambrosiano limitatamente alla sede di Milano;
- Banca del Monte di Pavia, limitatamente alla sede di Pavia;
- Banca Popolare di Bergamo e Banca Provinciale Lombarda, limitatamente alle loro sedi di Milano e di Bergamo;
- Banca Popolare di Lecco, limitatamente alla sede di Milano e di Lecco;
- Banca S. Paolo - Brescia, limitatamente alla sede di Brescia;
- Banca Toscana, limitatamente alla sede di Firenze;
- Banco di Santo Spirito, limitatamente alla sede di Roma e di Milano;
- Banco di Sicilia, limitatamente alla sede di Milano e di Torino;
- Istituto Bancario S. Paolo di Torino, limitatamente alle sedi di Milano e di Torino;

nonché, per le azioni circolanti all'estero, presso le seguenti Banche estere incaricate da soggetti abilitati:

- Banque Bruxelles Lambert - Bruxelles;
- Banque de l'Union Européenne - Bleic, Lazard Freres & Cie - Paris;
- Deutsche Bank - Frankfurt am Main;
- Algemene Bank Nederland N.V. - Amsterdam;
- Crédit Suisse - Zurich (Heinrich de Cie - Genève; A. Sarasin & Cie - Basel; Société de Banque Suisse - Basel; Union de Banques Suisses - Zürich) previo ritiro delle loro schede sostitutive in Svizzera.

Altre banche estere, eventualmente non indicate sopra

Milano, 17 settembre 1984

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Qualora il numero [illegible] azioni depositate risultasse insufficiente per la regolare costituzione dell'assemblea in prima convocazione, ne sarà data tempestivamente notizia mediante pubblicazione su questo stesso giornale di previo di rinvio.

Il fascicolo contenente le relazioni ed il bilancio al 30 giugno 1984, nonché i bilanci delle società controllate dirette ed indirette ed il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate sono depositati a sensi di legge presso la sede sociale a disposizione degli azionisti, e ne sarà inviata copia libera a quelli di essi che ne facciano richiesta.

Fragile intesa nella maggioranza, il ministro studia gli emendamenti dc

Fisco, Visentini risponde martedì

Il disegno di legge dovrebbe portare diecimila miliardi alle casse [illegible] Stato - I comunisti [illegible]dizionano il sì [illegible] finanziaria alle misure anti-evasione - La Confesercenti denuncia intimidazioni Confcommercio

ROMA — Il [illegible] Finanze Bruno Visentini sta studiando [illegible] proposte da per cambiare il [illegible] disegno di legge. [illegible] [illegible] [illegible] una risposta. Ieri è stata rinviata la riunione [illegible] commissione senatoriale che esamina il provvedimento: [illegible] cinque [illegible] date previste nella settimana, se ne sono fatte due. Ieri i comunisti hanno dato una mano al ministro, dichiarando che non lasceranno passare in Parlamento la legge finanziaria '85 prima che [illegible] approvata la «Visentini».

L'intesa raggiunta giovedì sera dal capigruppo [illegible] maggioranza è utile per i contenuti e fragile a [illegible] clima politico. [illegible] questioni principali [illegible] appunto fra il ministro repubblicano e la dc. «*A me sembra* — riferisce il vicecapogruppo liberale senatore Attilio Bastianini — *che ci [illegible] una seria possibi*[illegible] *incontro fra le posizioni di Visentini e le nostre, e anche quelle dei socialisti, mentre è rimasta molto chiara la posizione della dc, questo bisogna dirlo, le cose giuste bisogna* [illegible] *dirle. La dc è stata meno disponibile a consentire sulle ipotesi di soluzione*».

Il disegno di legge Visentini, con le [illegible] delle [illegible] sioni fiscali e un più [illegible] pagamento di imposte da parte dei lavoratori autonomi e dell'impresa minore, [illegible] vrebbe [illegible] come si sa circa diecimila miliardi. L'occasione è [illegible] [illegible] dal pci per affermare, ieri, che la «Visentini» [illegible] approvata prima della legge finanziaria «*perché ne costituisce il principale cespite di entrata*».

Il responsabile economico comunista, Alfredo Reichlin, e il capogruppo alla Camera, Giorgio Napolitano, hanno accusato ieri gli esponenti della maggioranza al Senato di non rendersi conto di questa connessione. E' chiaro che un provvedimento ampio come la «finanziaria» non può essere approvato in tempo (entro il 31 dicembre) senza che il principale partito di opposizione dia via libera. Anche l'annuncio che il pci riproporrà come emendamenti alla finanziaria [illegible] proposte per completare la manovra fiscale pare avere il senso di un appoggio a Visentini.

[illegible] Il nuovo incontro della maggioranza martedì, la commissione Finanze e Tesoro [illegible] potrà riprendere l'esame del disegno [illegible] legge prima [illegible] mercoledì mattina. I ritardi si accumulano, e [illegible] migliore delle ipotesi il provvedimento non giungerà in aula prima del 30.

Martedì prossimo sarà il giorno della «sarabanda notturna»: un giorno [illegible] protesta che divide [illegible] suo interno il mondo [illegible] lavoro autonomo e dell'impresa [illegible] Quanti negozi, pubblici esercizi, imprese commerciali chiuderanno davvero, seguendo l'indicazione della Confcommercio? La Confesercenti, che [illegible] aderisce, denuncia intimidazioni contro i negozianti che non intendono chiudere: «*a Torino, Alessandria, Pesaro, L'Aquila, Bari, e soprattutto a* [illegible]a I punti di dissenso nella maggioranza riguardano ancora tutti i capitoli del provvedimento, a cominciare dall'art. 6 (forfait dell'Iva) il primo da discutere in commissione. La dc ha consegnato a Visentini [illegible] [illegible] emendamento [illegible] un'ampia lacuna di contribuenti Iva medio-piccoli viene colmata — [illegible] sostiene il senatore Francesco D'Onofrio che [illegible] è l'autore — «*all'alternativa fra un regime forfettario eco*[illegible] *e una contabilità ordinaria che è onerosa*».

Le [illegible] prevede in alternativa ai forfait per questa fascia un tipo di contabilità a mezza via fra la «semplificata» (che Visentini preferisce chiamare «*assistenza*») e la «ordinaria». [illegible] il ministro è molto dubbioso. Ancora più grande è la distanza [illegible] i partiti a proposito dei forfait per l'imposta sui redditi e degli [illegible] certamenti tributari».

Stefano Lepri

La [illegible]sa sui [illegible]ot preoccupa le banche

Nelle [illegible] degli istituti di credito ci sarebbero titoli per 155 [illegible] miliardi

ROMA — [illegible] *tasse sui Bot di banc*[illegible] *e imprese continua a far discutere. Il giorno dopo giorno, da quando il socialista Franco Piro ha rilanciato la proposta, si moltiplicano* [illegible] *prese di posizione,* [illegible] *adesioni, le proteste, i timori. Per non alimentare ulteriore confusione, dal ministero del Tesoro si afferma che il problema* [illegible] *ignorato ma che* [illegible] *l'eventuale progetto operativo passerà* [illegible] *tempo, anche perché si vuol ricercare una* [illegible] *luzione «morbida», senza «batoste»* [illegible] Comunque, ancora una volta si ribadisce con forza che:

1) *i* [illegible] *e i* [illegible] *in possesso dei risparmiatori (in pratica, quelli* [illegible] *famiglie) non saranno* [illegible] *né oggi né in futuro. Quindi, i discorsi su eventuali tassazioni* [illegible] *si riguardano assolutamente;*

2) *così non saranno tassati i titoli di Stato già nelle mani di banche e imprese. Quindi,* [illegible] *retroattività e il nuovo regime (ammesso che passi) riguarderà soltanto i titoli di nuova emissione.*

Ma del progetto, quasi sicuramente se ne riparlerà l'anno venturo, quando si dovrà preparare la finanziaria '86. L'argomento è in ogni caso ghiotto e perciò il dibattito andrà avanti per mesi, con improvvise fiammate.

Se gli imprenditori mostrano una certa prudenza, e in linea di massima accettano l'eventuale tassazione le banche invece non vedono di buon occhio questa intenzione. Ieri, dall'associazione [illegible] *tesorieri delle aziende di credito è partito un monito: il sistema bancario è disponibile a sopportare la politica* [illegible] *pubblico pesantendo l'assorbimento dei titoli* [illegible] *Stato e la loro ricollocazione sul mercato, a patto però che* [illegible] *chiariscano effettivamente* [illegible] *prospettive del mercato finanziario.*

Aggiungono i tesorieri delle banche: «E' ora [illegible] *finirla con un insensato allarmismo deleterio* [illegible] *continua così e da una superficiale* [illegible] *sugli effetti reali dei provvedimenti paventati. Secondo le stime* [illegible] *questi posteriori, i titoli* [illegible] [illegible] *alle imprese ammonterebbero a circa 600* [illegible] [illegible] *ciò corrispondesse al vero, lo* [illegible] *con l'applicazione di una ritenuta come quella applicata agli interessi bancari incasserebbe* [illegible] *massimo 250 miliardi di lire, una cifra modesta. Non sono state date invece cifre sui titoli* [illegible] *possesso del sistema bancario che, secondo altre fonti, sarebbero pari a più del 40 per cento* [illegible] *totale (circa 155 mila miliardi). Un'imposta su questi titoli darebbe quindi un gettito di diverse migliaia di miliardi.*

e. p.

L'Electrolux preoccupata [illegible] presunti illeciti valutari

Nuove nubi sul caso Zanussi

[illegible] — L'Electrolux guarda con [illegible] all'incidente del [illegible] del Tesoro italiano [illegible] presunti illeciti [illegible] della Zanussi alla fine degli Anni Settanta. Secondo un portavoce della società svedese, Sven Sundling, l'eventuale emergere di fatti nuovi potrebbe indurre [illegible] a [illegible] l'operazione di acquisto [illegible] [illegible] sieri) italiana. «Questo — ha detto Sundling — è uno degli scheletri nell'armadio di cui aveva parlato Werthen (presidente dell'Electrolux) e può creare un grave problema».

La preoccupata dichiarazione di Sundling è venuta immediatamente alla notizia, data [illegible] [illegible] portavoce d[illegible] e [illegible] un dirigente [illegible] una [illegible] [illegible] te, secondo cui tutte [illegible] banche straniere [illegible] della [illegible] tranne una, hanno accettato la proposta di ristrutturazione dei debiti avanzata dalla Electrolux in vista dell'acquisto della società di Pordenone.

L'assenso di [illegible] [illegible] 19 banche creditrici della Zanussi alla proposta dell'Electrolux è stato confermato da Barney Doran, vicepresidente dell'ufficio di rappresentanza della Manufacturers Hanover a Stoccolma: «E' stato raggiunto un accordo — ha detto Doran — e tutti i creditori, tranne uno, hanno accettato una [illegible] soluzione proposta dalla Electrolux».

Quanto alle [illegible] che non ha [illegible] il [illegible] Doran [illegible] che [illegible] aspetta semplicemente l'approvazione degli azionisti, approvazione che allo stato delle cose appare come una pura formalità. I crediti delle banche verso la Zanussi ammontano a 60 milioni di dollari. Del gruppo fa parte la stessa Manufacturers Hanover, uno dei maggiori istituti di credito americani. Sundling [illegible] sottolineato che i particolari [illegible] [illegible] banche [illegible] segreti ma ha definito [illegible] soddisfatto le ragioni [illegible] stampa al riguardo.

REGIONE PIEMONTE
PROV. DI VERCELLI
COMUNE DI BIELLA
AVVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA

E' indetta licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di restauro e risanamento conservativo fabbricato comunale sito in Vicolo [illegible] Ricovero finanziati ai sensi delle Leggi 5-8-1978 n. 457 e 25-3-1982 n. 94 [illegible] quadriennio 1982/85.
Importo a [illegible] d'asta L. 505.000.000.
Procedura d'appalto ai sensi dell'art. 1 lettera c) della Legge 2-2-1973 n. 14 con esclusione di offerte in aumento.
Le imprese iscritte all'A.N.C categorie 2° e 3°A del D.M 25-2-1982 per importo adeguato potranno presentare richiesta d'invito in [illegible] legale indirizzata a questa Amministrazione Comunale - Divisione Tecnica entro [illegible] giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
La richiesta d'invito [illegible] vincola l'Amministrazione.

IL SINDACO
(avv. Luigi Squillario)

REGIONE PIEMONTE
PROV. DI VERCELLI
COMUNE DI BIELLA
AVVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA

E' indetta licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di restauro e risanamento comunale sito in Costa del Vernato finanziati ai sensi della Leggi 5-8-1978 n. 457 e 25-3-1982 n. 94 [illegible] quadriennio 1982/85.
Importo a base [illegible] L. [illegible].
Procedura d'appalto ai sensi dell'art 1 lettera a) [illegible] Legge 2-2-1973 n. [illegible] con esclusione di offerte in aumento.
Le imprese iscritte all'A.N.C. categoria 3A del D.M. 25-2-1982 [illegible] importo adeguato potranno presentare richiesta d'invito in [illegible] legale indirizzata a Questa Amministrazione Comunale - Divisione Tecnica entro dieci giorni [illegible] data di pubblicazione del presente avviso.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

IL SINDACO
(avv. Luigi Squillario)

SERVIZIO SANITARIO [illegible] PIEMONTE
UNITA' [illegible] LOCALE 1/23 TORINO
AVVISO DI [illegible] A LICITAZIONE [illegible] PER LA FORNITURA DI POLLI

L'USL 1/23 - Torino - via San Secondo 29 - indice licitazione privata per l'aggiudicazione per l'anno 1985 di polli

— Polli a busto (senza testa, zampe e fe[illegible]	kg	[illegible]
— Filetti di pollo	kg	50.100
— Cosciette di pollo	kg	14.500

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione tenendo presente:
1) la licitazione avverrà ai sensi dell'art. 15 lett. a) [illegible] legge [illegible] n. 113;
2) nelle domande di partecipazione gli interessati dovranno dimostrare, con le modalità in tale disposizione previste, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 della legge 30-3-81 n. 113, inoltre dovranno documentare quanto previsto dall'art. 11 nonché dall'art. 12 lett. a) - art. 13 lett. b) della [illegible] legge;
3) la fornitura è suddivisa in 6 lotti. E' [illegible] la possibilità di partecipare ad uno, a più, o a tutti i lotti;
4) il termine di ricezione [illegible] delle domande di partecipazione [illegible] alle ore 12 del 30° giorno non festivo [illegible] data di spedizione del bando di gara [illegible] Comunità Economiche Europee, avvenuta il 19-10-84.

Per ulteriori [illegible] [illegible] l'eventuale ritiro del bando rivolgersi al Servizio Provveditorato della USL 1/23 - Torino - tel. 011 667.150 [illegible] Vittorio Emanuele II 9 - Torino.
Le domande di partecipazione dovranno [illegible] inviate al seguente indirizzo: [illegible] Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - USL 1/23 - Ufficio Protocollo - [illegible] San Secondo 29 - 10128 Torino, e dovranno essere redatte in lingua italiana.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione
Torino, 20-10-84

IL PRESIDENTE
Giulio Poli

SERVIZIO [illegible] NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
UNITA' [illegible] LOCALE 1/23 TORINO
AVVISO DI [illegible] LICITAZIONE PRIVATA [illegible] LA FORNITURA DI [illegible] DI TACCHINO

L'USL 1/23 - Torino - via San Secondo 29 - indice licitazione privata per l'aggiudicazione per l'anno 1985 di: [illegible] di tacchino kg 68.673 occorrente [illegible] Presidi Ospedalieri di questa USL.
Le ditte interessate ed in possesso [illegible] requisiti potranno presentare domanda di partecipazione tenendo presente:
1) la licitazione avverrà ai sensi dell'art. 15 lett. a) della legge 30-3-81 n. 113;
2) nelle domande di partecipazione gli interessati dovranno dimostrare, con le modalità in tale disposizione previste, di non trovarsi in alcuna delle condizioni [illegible] [illegible] 10 [illegible] legge 30-3-81 n. 113, inoltre dovranno documentare quanto previsto dall'art. 11 nonché dall'art. 12 lett. a) - art. 13 lett. a) della suddetta legge;
3) la fornitura è suddivisa in 6 lotti. E' ammessa la possibilità di partecipare ad uno, a più, o a tutti i lotti;
4) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 30° giorno non festivo [illegible] data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Economiche Europee, avvenuta il 19-10-84.

[illegible] ulteriori informazioni è [illegible] l'eventuale ritiro del [illegible] rivolgersi al Servizio Provveditoriale della USL 1/23 - Torino - tel. 011 667.150, [illegible] Vittorio Emanuele II, 9 - Torino.
Le [illegible]de di partecipazion[illegible] dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - [illegible] 1/23 - Ufficio Protocollo - via San Secondo 29 - 10128 Torino, e dovranno [illegible] redatte in lingua italiana.
Il presente [illegible] non vincola l'Amministrazione
Torino, 20-10-84.

IL PRESIDENTE
Giulio Poli

A.A.S.M. VERCELLI
AVVISO DI LICITAZIONE [illegible]

E' indetta licitazione privata per la stipula di un contratto di [illegible], di tipo «aperto», relativo all'esecuzione di scavi, rinterrimenti e ripristini di pavimentazione stradali nonché opere accessorie e varie occorrenti per la manutenzione e la costruzione delle reti di distribuzione del gas, dell'acqua e dell'energia elettrica [illegible] Comune di Vercelli e nel Comprensorio Vercellese - periodo 1-1-1985 - 31-12-1985.
[illegible] lavori, in linea di massima, comprendono opere di scavo, rinterro, costruzione e demolizione di manufatti interrati, ripristini di pavimentazioni interessate dalle reti di distribuzione ed agli impianti acqua, gas ed elettrici [illegible] cui entità [illegible] stata [illegible] di volta in volta nel [illegible]
Le precise in particolare che l'appalto prevede l'obbligo di garantire, per l'intera durata del contratto ed in modo ininterrotto — compresa la festività — la disponibilità in breve tempo, sia di giorno che di notte, di una squadra dotata dei mezzi necessari.
Importo contrattuale presunto L. 900.000.000. La [illegible] si terrà con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con offerta esclusivamente in ribasso.
Tale importo è fornito a titolo puramente indicativo in relazione alla particolare natura dei lavori da eseguire, che potranno subire notevoli variazioni sia nelle quantità che nelle tipologie.
Requisito indispensabile è l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per le cat. n. 1 (ex cat. 1 e 1 bis), n. 6 (ex cat. 7 6a e 6b) e n. 10a (ex cat. 9 e 10a) della tabella di cui alla circolare n. 6182 del 14-7-1982, con importo di iscrizione non inferiore a L. 300.000.000 per ciascuna delle predette categorie 1, 6 e 10a.
Gli interessati possono fare pervenire la propria richiesta su carta legale alla Direzione dell'A.A.S.M. di Vercelli - corso Palestro 126, entro le ore 17 del giorno 6-11-1984.
Alla richiesta d'invito dovranno essere allegati: copia del Certificato di iscrizione all'Albo Costruttori e le seguenti dichiarazioni e relazioni tendenti ad accertare l'idoneità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa a partecipare alla gara:
— importo globale di lavori similari eseguiti negli ultimi tre anni con dimensioni dei lavori stessi e con indicazione dei Committenti;
— dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico idonei per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;
— dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa, con riferimento agli ultimi tre anni.

In tale domanda gli interessati dovranno dichiarare di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dalle leggi 13-9-1982 n. 646 e 23-12-1982 n. 936.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione della A.A.S.M. di Vercelli.

Il premio europeo consegnato ieri [redacted] Madrid al presidente Agnelli

Alla [redacted] l'Oscar [redacted] bilancio

Umberto Agnelli parla a Milano

Innovazione tecnologica e sviluppo delle aziende

Il vicepresidente della Fiat, Umberto Agnelli

NOSTRO SERVIZIO

MILANO — «Dieci anni fa, proprio di questi giorni, la rivista "Time" dedicava le pagine [redacted] copertina all'Italia intitolandola "L'Italia in [redacted]". Ma l'Italia e il [redacted] sistema produttivo non sono andati in agonia, anzi hanno saputo raccogliere tre sfide: la demagogia antindustriale degli Anni 70; la lentocrazia pubblica, purtroppo sempre uguale attraverso i decenni; l'innovazione tecnologica di questi primi Anni 80»: lo ha detto [redacted] a Milano il vicepresidente della Fiat, Umberto Agnelli, parlando agli operatori economici [redacted] capi dell'Unione delle Camere di commercio estere in Italia.

Nel tracciare il bilancio del nostro decennio forse più tormentato del dopoguerra, Agnelli ha rilevato come «la grande impresa privata, che allora molti speravano fosse alla fine del suo ciclo storico, ha ripreso ad essere in molti casi [redacted] forza leader [redacted] nostro mondo produttivo, grazie a importanti ristrutturazioni che hanno introdotto le nuove [redacted]logie nei processi industriali».

Tuttavia le incognite restano ancora numerose e [redacted] sussistono fondate ragioni per ritenere che un certo tipo [redacted] assurdità sindacali [redacted] [redacted] regresso — pur con improvvisi ritorni di fiamma, quali la guerra dei poi sui quattro punti di scala mobile — resta pur sempre l'handicap del sistema Italia, dovuto ad un sistema decisionale pubblico praticamente ibernato».

«Per noi — ha proseguito Agnelli — innovazione tecnologica significa soprattutto innovazione nei processi produttivi; per produrre meglio, e con maggiore concorrenzialità, le cose che già sappiamo [redacted] bene. Ma, al tempo stesso, dobbiamo stare attenti a non alimentare troppo il mito dei settori avanzati, dove [redacted] siamo presenti».

La sfida tecnologica, insomma, è appena comin[redacted] per Agnelli la vittoria su di essa dipenderà molto [redacted] capacità imprenditoriali, da quelle [redacted] sistema finanziario [redacted] assecondare [redacted] sviluppo dell'innovazione nell'industria e nei servizi, moltissimo [redacted] istituzioni pubbliche «che [redacted] rendersi conto che di fronte alle trasformazioni [redacted] sistema produttivo e di tutte le altre trasformazioni che [redacted] non ha più senso affrontare i problemi con gli strumenti che erano validi negli Anni 60».

L'esempio più clamoroso è quello della formazione professionale e del mercato del lavoro. «Con le politiche dell'occupazione tradizionali garantistiche, vincolistiche, rigide, non solo non si creano posti [redacted] lavoro, ma [redacted] accentua la loro distruzione. La sola risposta [redacted] — ha con[redacted] Agnelli — sta nella capacità di rinnovare radicalmente la formazione professionale adeguandola all'epoca dell'automazione e dei servizi, ma soprattutto in una forte "deregulation" del mercato del lavoro, introducendo flessibilità, incentivi alla mobilità, modalità di lavoro diverse dal tempo pieno, soprattutto nei servizi.

r. v.

«Un corretto rapporto tra aziende [redacted] azionisti è fondato su [redacted] chiara informazione e un'adeguata [redacted] del capitale»

NOSTRO SERVIZIO

MADRID — «In Fiat abbiamo sempre creduto che un corretto rapporto tra un'azienda e i suoi azionisti debba essere fondato su due regole fondamentali: chiara informazione e adeguata remunerazione del rischio azionario»: lo ha detto ieri a Madrid il presidente della Fiat Giovanni Agnelli nel ricevere il premio assegnato alla Fiat dalla Federazione delle Associazioni degli analisti finanziari europei per il migliore bilancio consolidato fornito nel 1983 da un'azienda europea.

Il premio, consegnato [redacted] Agnelli dal presidente dell'Associazione Andre Laviolette, è stato conferito in considerazione della accuratezza [redacted] informazioni sui singoli settori di attività, [redacted] facilitano [redacted] comprensione di una realtà composita qual è quella di [redacted] gruppo industriale articolato come la Fiat. Il bilancio Fiat consolida infatti i dati di oltre 420 società, operanti in 14 settori [redacted] attività dislocate [redacted] 55 Paesi, con regolamentazioni giuridiche, contabili e fiscali diverse.

«Siamo consapevoli insomma — ha proseguito Agnelli — che chiunque chieda in prestito dei soldi per rischiarli in un'impresa sia tanto in dovere di informare coloro che gli affidano queste risorse finanziarie sul come i loro [redacted] vengono spesi, quanto di assicurare ai propri azionisti una giusta remunerazione del loro capitale».

In questi anni il Gruppo Fiat non ha [redacted]minato l'impegno per rispettare [redacted] regole e per renderle [redacted]. «Sicuramente — ha sottolineato il presidente della Fiat — abbiamo assegnato la priorità al raggiungimento di un reale equilibrio economico e finanziario. [redacted] nello stesso tempo ci siamo adoperati per migliorare anche [redacted] forma dei nostri rendiconti finanziari puntando a renderli [redacted] anno in anno sempre più chiari e comprensibili, convinti come siamo che i nostri azionisti e la comunità finanziaria abbiano il diritto di sapere come opera la loro azienda».

«Sono orgoglioso — ha aggiunto — che il nostro bilancio sia stato in grado di fornire l'esatta [redacted] immagine [redacted] Gruppo Fiat. Il nostro è un gruppo che l'ha spuntata sugli ostacoli che gli si frapponevano per diventare una struttura diversificata, capace [redacted] fare profitti e dotata di [redacted] capacità di risposta flessibile agli eventi che man mano si presentano sui vari mercati».

Agnelli si è poi soffermato ad illustrare la complessità [redacted] nuove sfide [redacted] cui le aziende, in particolare quelle europee, sono chiamate a rispondere avvalendosi della cooperazione delle istituzioni finanziarie e politiche. «Se non vogliamo perdere terreno nell'ambito della competizione internazionale dobbiamo [redacted] poter disporre di [redacted] mercato monetario diversificato e funzionante nei Paesi industriali più avanzati».

«Si tratta certamente — ha detto — di una questione complessa che interessa oltretutto parecchi settori della comunità internazionale. Ed è compito dei nostri governi mettere a punto politiche economiche in grado di promuovere anziché affossare lo sviluppo della libera impresa. Alle aziende spetta poi il compito di raggiungere un grado di redditività tale da produrre quella fiducia che è essenziale.

Ieri il presidente della Fiat ha anche incontrato il premier spagnolo Felipe Gonzalez nel suo ufficio del palazzo della Moncloa.

r. c. a.

Findata Leasing finanziamento della CRT

TORINO — La Cassa di Risparmio di Torino ha promosso la concessione di un fi[redacted]ento alla Findata Leasing di cui possiede l'87% del capitale sociale per un ammontare di 7 milioni di Ecu, pari a circa 10 miliardi di lire.

La scelta [redacted] un finanziamento in Ecu, ottenuto peraltro alle migliori condizioni di mercato, [redacted] dalla necessità di fornire [redacted] aziende orientate all'export nell'area comunitaria nuovi strumenti in grado di temperare i costi finanziari. Il ruolo della Cassa di Risparmio di Torino nell'operazione assume inoltre particolare rilievo, se considerato nell'ottica di una politica [redacted] «gruppo».

Indice Comit +0,05

In Borsa un clima [redacted]

MILANO — Prezzi irrego[redacted] con scambi in diminuzione. La seduta, che si è svolta in un clima dimess[redacted] per la rarefazione degli affari sia per l'affiorare di prese di be[redacted] che nelle prime bat[redacted] hanno provocato qualche limatura nei prezzi, è stata animata nel finale dal risveglio di alcuni valori del Gruppo Bonomi.

Il ripetersi di voci secondo le quali il Gruppo [redacted] avrebbe ceduto la partecipazione nella Milano Assicurazioni ha infatti rilanciato i titoli di questa società che, dopo aver guadagnato il 2,5% con l'azione ordinaria e l'1,9 con quella di risparmio, sono sensibilmente migliorati nel dopolistino.

L'indice Comit ha recuperato lo 0,05%.

Tatò nuovo amministratore delegato

Cambio alla Mondadori

MILANO — Franco Tatò è il nuovo amministratore delegato della Mondadori. Lo ha nominato ieri il consiglio [redacted] amministrazione, dopo averlo cooptato. Tatò, 52 anni, proveniente dal gruppo «Mannesmann», prende il posto di Sergio Polillo che, pur rimanendo nel consiglio come vicepresidente, ha chiesto — informa una nota — «di essere sollevato dai gravosi impegni del suo incarico di amministratore delegato».

■ L'assemblea straordinaria della [redacted] (Gruppo Eni) ha deliberato il raddoppio del capitale sociale a titolo gratuito. Il capitale della Enam passa così da 500 a 1000 miliardi di lire mediante l'utilizzo della riserva da conguaglio monetario. L'assemblea ha inoltre deliberato la fusione per incorporazione delle società «Sil - Società Idrocarburi Laziali» e «Fep - Finanziaria Editoriale Pubblica».

I risultati [redacted] indagine Mediobanca sui bilanci di 1896 società

L'impresa italiana sta meglio [redacted] ha bisogno di nuovi capitali

L'indebitamento resta sopra il livello di guardia - In crescita [redacted] valore aggiunto

MILANO — Il sistema delle imprese prosegue la ripresa ma il livello dell'indebitamento resta in generale al di sopra del livello di guardia. Può [redacted] questo, in sintesi, [redacted] primo sommario giudizio allo studio curato [redacted] Mediobanca sulle principali società italiane e che raggruppa alcuni dati [redacted] su [redacted] imprese e, in particolare, gli stati patrimoniali e i conti economici [redacted] 43 gruppi industriali.

Proprio l'esame [redacted] conti consolidati può fornire un panorama sintetico dello stato di salute delle imprese italiane, anche se gli studiosi di Mediobanca non hanno potuto [redacted] prendere in [redacted]derazione larga parte della realtà economica italiana: mancano, ad esempio, i consolidati di una larga fascia [redacted] sistema pubblico [redacted] è pervenuto, a differenza dell'anno scorso, il consolidato dell'Alfa Romeo) mentre alcune realtà emergenti non sono [redacted] state inserite nell'elenco. E' il caso, per esempio, [redacted] gruppo Berlusconi.

In testa [redacted] la Fiat, [redacted] un fatturato di gruppo di 21.965 miliardi di lire e un valore aggiunto che è salito a 8090 miliardi di lire (contro 7439 miliardi nell'82). [redacted] livello degli oneri finanziari, circa 1400 miliardi, è rimasto sostanzialmente invariato ma, in rapporto al fatturato, [redacted] a poco più del 6 per cento contro il dieci per cento circa di [redacted] (giro d'affari consolidato di 10.660 miliardi di lire), Olivetti (3735 miliardi) e Snia Bpd (1781 miliardi).

Il [redacted] ha visto comunque un moderato [redacted] costante recupero del valore aggiunto che, rispetto al fatturato, sale in quasi tutte le principali società industriali con alcune significative eccezioni. Alla Nuova Italsider il calo del rapporto tra valore aggiunto e fatturato è addirittura di cinque punti percentuali (dal 25 al 20 per cento).

Non va però, infine, trascurato il caso di imprese meno note sotto il profilo finanziario ma che procedono su una linea di costante crescita. E' il caso della Galbani che guida la classifica delle aziende alimentari con un fatturato [redacted] 932 miliardi e un utile che sfiora i 50 miliardi.

Ugo Bertone

Il [redacted] Mediobanca
[redacted] maggiori bila[redacted]

	Esercizio	Fatturato	Valore aggiunto	Costo del lavoro	Oneri finanz.
Fiat	1983	21.965	8.090	5.573	1.481
	1982	20.819	7.439	5.221	1.407
[redacted]	1983	10.660	2.828	1.967	1.099
	1982	9.010	2.479	1.859	965
[redacted]	1983	3.735	—	—	384
	1982	3.341	—	—	377
Alitalia	1983	2.745	—	—	118
	1982	2.311	—	—	124
Industrie Pirelli	1983	2.446	828	645	180
	1982	2.063	795	610	151
Snia Bpd	1983	1.781	[redacted]	[redacted]	175
	1982	1.530	[redacted]	348	210
Italtel	[redacted]	[redacted]	731	637	[redacted]
	1982	932	614	487	183
Italgas	[redacted]	1.868	383	199	50
	1982	[redacted]	247	[redacted]	53
Italcementi	1983	1.047	425	171	44
	1982	[redacted]	389	152	52
Ind. Buitoni Perug.	1983	[redacted]	—	—	28
	1982	790	—	—	35
Falck	1983	858	—	—	80
	1982	—	—	—	—
Alivar	1983	790	244	187	5
	[redacted]	675	215	174	7
Mondadori	[redacted]	782	—	—	58
	1982	677	—	—	44

Fonte: Mediobanca.

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 18-10	Variaz.	Quantità trattate	Torino 18-10
ALIMENTARI				
Alivar	5905	+ 70	8000	5700
Bonifiche Ferr.	25000	+ 150	1000	n.q.
Eridania	8350	+ 70	[redacted]	8350
Florio	n.q.	—	—	161
IBP ord	1815	— 10	[redacted]	n.q.
IBP risp.	1800	— 3	3000	n.q.
Alimenagr. Vitt.	4990	+ 70	400	4900
Perugina ord.	1999	— 11	2000	n.q.
Perugina risp.	1700	—	[redacted]	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	32500	— 200	[redacted]	n.q.
Ausonia Ass.	830	+ 10	8000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	17100	+ 300	16300	18000
C. Ass. Mi. risp.	7340	+ 120	14500	7700
C. Latina ord.	820	— 1	17000	830
C. [redacted] priv.	448	+ [redacted]	4000	431
FIRS ord.	1290	—	1000	n.q.
FIRS risp.	670	—	3000	n.q.
Generali	30150	— 250	41000	30150
Italia Ass.	6300	—	1300	n.q.
L'Ab[redacted]	29900	— 470	—	n.q.
La Fondiaria	47310	+ 100	1450	n.q.
La Previdente	11880	+ 830	5300	n.q.
RAS	65000	— 710	9700	65000
SAI ord.	11000	— 31	4200	11000
SAI priv.	11600	—	400	11600
Toro Ass. ord.	11430	— 80	2300	11800
Toro Ass. priv.	8251	— [redacted]	18500	8300
BANCARI				
B. Catt. Veneto	4021	+ 21	8800	n.q.
B. Comm. Ital.	15770	—	2700	15880
B.N.A. ord.	4420	— 30	2300	4450
B.N.A. priv.	2740	— 30	2000	2770
Banco Roma	15750	— 100	7850	15800
Banco Lariano	3300	—	14000	n.q.
Cred. Italiano	1875	—	16500	1875
Cred. Varesino	3630	+ 10	11000	n.q.
Interbanca p.	18800	— 40	2000	18275
Mediobanca	56400	— 600	[redacted]	54850
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	4840	— 42	7000	4850
Burgo priv.	4010	— 71	2500	4020
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	2121	+ 31	7000	n.q.
Ed. Espresso	3425	— [redacted]	1800	n.q.
Mondadori o.	[redacted]	+ 50	8500	n.q.
Mondadori p.	1766	— [redacted]	1500	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1330	—	23000	n.q.
Pozzi Ginori o.	95 75	+ 1 50	25000	97
Pozzi Ginori r.	100	—	—	100
Eternit ord.	331	— 10	—	343
Eternit priv.	350	+ 40	5000	395
Italcementi o.	63050	+ 150	1050	n.q.
Italcementi r.	26300	— 50	50	n.q.
Unicem ord.	[redacted]	— [redacted]	4300	15700
Unicem risp.	12010	+ 200	700	11700
CHIMICI-GOMMA				
Boero	4501	+ 1	100	n.q.
Caffaro ord.	[redacted]	—	—	n.q.
Caffaro risp.	884	— 6	—	n.q.
Farmit. Erba	8345	+ 165	44400	n.q.
Fidenza Vetraria	2525	+ 13	10500	n.q.
Italgas	1010 50	+ 0 50	177000	1013
Lepetit ord.	n.r.	—	—	n.q.
Lepetit priv.	n.r.	—	—	n.q.
Mira Lanza	37000	+ 300	100	37900
Montedison	1178	+ 7	540000	1177
Paramatti	n.q.	—	—	1490
Perlier	6300	—	—	n.q.
Pierrel ord.	1330	—	17000	1320
Pierrel risp.	656	+ 2	3000	658

Titoli	[redacted] 18-10	Variaz.	Quantità trattate	Torino 18-10
[redacted]	1700	—	23000	n.q.
Saffa ord.	5500	— 30	15500	6600
Saffa risp.	5340	—	—	5300
Saiag	n.q.	—	—	1126
Siossigeno	15190	+ 100	100	n.q.
Snia Bpd ord.	1844	+ 7	1124000	1844
Snia Bpd risp.	1830	+ [redacted]	127000	1840
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	458	+ 3	375000	457
La Rinasc. priv.	340	+ 1 50	135000	337
Silos	1118	— 7	28000	1120
Standa ord.	6800	+ 150	24500	n.q.
Standa risp.	8350	+ 135	—	n.q.
[redacted]-ELETTROTECNICI				
Alitalia priv.	896	— 2	[redacted]	900
Ausiliare	7800	— 340	—	n.q.
Autostr. To-Mi	3840	— 90	3000	3854
Italcable	7052	— [redacted]	[redacted]	7100
NAI	21	—	1525000	[redacted]
Nord Milano	5020	—	—	n.q.
SIP ord.	1789	5	43800	1773
SIP risp.	1850	—	5000	1880
Tripcovich	5670	— 100	[redacted]	n.q.
Selm	2384	+ 74	70000	n.q.
Tecnomasio	418	+ 5	10000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	1430	+ 45	14000	n.q.
Agricola Fin. o.	14000	+ 400	300	n.q.
Agricola Fin. r.	13900	—	—	n.q.
Bastogi-Irbs	108	—	180000	108
Bonif. Siele	22550	— 100	1750	n.q.
Borgosesia o.	5890	— 100	—	6000
Borgosesia r.	2810	+ 60	—	2525
Brioschi	828	—	28000	n.q.
Buton	1570	—	1000	n.q.
La Centrale o.	2140	+ 13	657000	2145
La Centrale r.	1740	+ 10	304000	1740
La Cen. r. 1-7-84	1690	+ [redacted]	1000	1700
CIR ord.	7840	— [redacted]	17000	7840
CIR risp.	7805	— 50	1000	7800
CIR risp. n.c.	5730	+ 10	7800	5735
Eurogest ord.	1370	+ 5	8000	n.q.
Eurogest risp.	1385	— 5	3000	n.q.
Eurogest r. n.c.	1195	— 5	—	n.q.
Euromobiliare	8050	+ 60	1000	n.q.
Fidis	4140	+ 5	8800	4140
Fin. Breda	4199	— 71	4000	n.q.
Finmare	26	+ 3 75	60000	n.q.
Finrex	1140	—	—	n.q.
Finsider	85	+ 0 25	250000	83 50
Fiscambi	3870	—	800	[redacted]
Gemina ord.	518	— 1	30000	n.q.
Gemina risp.	530	—	5000	n.q.
GIM ord.	3185	+ 46	—	3100
GIM risp.	3100	— 11	—	[redacted]
IFI priv.	4450	— 24	74400	4470
IFIL ord.	5105	— 26	4000	5130
IFIL risp.	3874	— 26	4500	4000
Iniziativa Me.T.A.	23850	+ 100	500	n.q.
Invest	2740	+ 55	40500	2750
Italmobiliare	84000	— 1050	11675	n.q.
Mittel	1100	—	—	1130
Partec. Finanz.	2040	+ 40	1032000	n.q.
Pirelli & C.	2893	— 8	8400	3000
Pirelli S.p.A. o.	1752	— 6	140000	1755
Pirelli c. 1/4/84	1642	+ 8	39000	1640
Pirelli S.p.A. r.	1767	+ 2	3000	1770
Rejna ord.	14400	—	—	n.q.
Rejna risp.	18650	—	—	n.q.
Riva Finanz.	5800	— 14	400	n.q.
Sarom	3281	+ 86	121000	3300
Schiapparelli	350	— 1	9000	341
SME	786	+ 13 5	530000	790
SMI ord.	3185	—	[redacted]	3180
SMI risp.	1621	+ 31	[redacted]	1630

Titoli	Milano 18-10	Variaz.	Quantità trattate	Torino 18-10
STET ord.	3049	+ 40	[redacted]	3048
STET risp.	3000	—	[redacted]	3014
Terme Acqui	[redacted]	—	[redacted]	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	8330	+ 30	500	n.q.
Attività Imm.	2340	+ [redacted]	—	2340
C.I.L. ord.	682	— 3	177000	702
C.I.L. risp.	640	—	13000	662
Cogefar	1660	+ 20	[redacted]	n.q.
Con. Az. Roma	121 50	— 1 50	10000	122
De Angeli-Frua	1510	+ 61	11600	n.q.
Gen. I. Sogene	sospesa	—	—	sospesa
I.I.I. ord.	2201	— 40	3000	n.q.
I.I.I. risp.	2211	+ 1	5000	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1987
ISVIM	[redacted]	—	—	10500
La Milano C. o.	7035	— [redacted]	[redacted]	n.q.
La Milano C. r.	6600	— [redacted]	—	n.q.
Risanam. ord.	8850	— [redacted]	[redacted]	8800
Risanam. risp.	4920	— 220	1300	4950
Sifa	3800	— 10	33000	3800
MECCANICI-AUTO				
Castagnetti	n.q.	—	—	1765
Danieli	8020	— 60	3000	n.q.
FIAT ord.	1712	— 26	415000	1715
FIAT priv.	1400	— 21	325000	1402
Gilardini	11050	— 10	[redacted]	11075
Franco Tosi	18230	— 270	[redacted]	n.q.
Magneti M. o.	1215	+ 8	[redacted]	1219
Magneti M. r.	1220	+ 3	7000	1218
Olivetti ord.	5048	+ 11	124000	5048
Olivetti priv.	5180	[redacted]	19000	5140
Olivetti risp.	5000	— 10	7000	[redacted]
Oliv. r. 1-7-83 n.c.	4625	— 15	37000	4625
Saeb ord.	4174	— 15	[redacted]	[redacted]
Saeb priv.	4122	— 25	—	[redacted]
Westinghouse	18880	—	400	[redacted]
Worthington	1820	— [redacted]	14000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Broggi Izar	240	+ 8 50	—	n.q.
C. Metall. Ital.	3410	— 30	[redacted]	n.q.
Dalmine	432 50	— 0 50	183000	431
Falck ord.	2981	— 15	29000	n.q.
Falck risp.	2930	— 30	3000	n.q.
Fornara	—	—	—	—
Ilssa-Viola	843	+ 8	[redacted]	n.q.
La Magona	5180	—	—	n.q.
Pertusola	482	+ 3	[redacted]	n.q.
Talco [redacted]	n.q.	—	—	10500
Trafilerie	3115	+ 16	—	n.q.
TESSILI				
Cant. & Zinelli	45 75	+ 0 25	750000	n.q.
Cantoni	2950	— 30	13000	2965
Cucirini	1266	— 5	8000	n.q.
Cascami 1872	3150	—	—	n.q.
Eliolona	840	+ 6	6000	n.q.
Fisac ord.	4780	— 80	—	4950
Fisac risp.	5200	—	—	5184
Linificio ord.	1010	+ 6	13000	n.q.
Linificio risp.	970	+ 5	21000	n.q.
Marzotto ord.	1880	70	11000	n.q.
Marzotto risp.	1900	+ 60	3000	n.q.
Olcese Venez.	47 75	— 0 25	680000	n.q.
Rotondi	13000	—	—	n.q.
Zucchi	3450	— 50	100	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1881	—	—	n.q.
A. De Ferrari r.	1866	—	—	n.q.
Acque Potabili	1885	— 4	500	1900
Ciga Hotels	4209	— 27	79000	4209
Jolly Hotels	9000	—	8000	n.q.
Pacchetti	55	—	—	55
Tirreno	17170	+ 70	1500	n.q.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/11/84	99 95	99 95
C.C.T. 1/12/84	100	100 05
C.C.T. 1/1/85	100 05	100 05
C.C.T. 1/2/85	100 05	100 05
C.C.T. 1/3/85	100 05	100 05
C.C.T. 1/4/85	100 25	100 30
C.C.T. 1/5/85	100 35	100 30
C.C.T. 1/1/86	101 30	101 35
C.C.T. 1/2/86	101 40	101 75
C.C.T. 1/5/86	101 80	101 75
C.C.T. 1/6/86	101 50	101 75
C.C.T. 1/7/86	101 65	101 65
C.C.T. 1/8/86	101 20	101 90
C.C.T. 1/10/86	101 80	101 90
C.C.T. 1/11/86	101 45	101 50
C.C.T. 1/12/86	101 20	101 40
C.C.T. 1/1/87	101 25	101 35
C.C.T. 1/2/87	101 90	101 30
C.C.T. 1/3/87	101 30	101 90
C.C.T. 1/4/87	101 25	101 30
C.C.T. 1/5/87	101 40	101 85
C.C.T. 1/6/87	101 35	101 40
C.C.T. 1/8/88	101 25	101 90
C.C.T. 1/10/88	101 20	101 30
C.C.T. 1/1/91	101 25	101 30
C.T.Ecu 14% 82/89	107 80	107 80
C.T.Ecu 13% 83/88	104 15	104
C.T.Ecu 11,50% 83/90	99 50	100
C.T.R. 2,50% 93	81 30	81 90
B.T.P. 12% 78/87	95 90	95 90
B.T.P. 12% 20/84	—	—
B.T.P. 18% 83/85	[redacted]	100 60
B.T.P. 17% 83/85 I	101	101 85
B.T.P. 17% 83/85 II	101 10	101 15
B.T.P. 17% 83/85 III	101 85	101 70

Titoli	Milano	Torino
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 60/88 I	83 10	84 50
Enel 6% 60/88 I	83	83 50
Enel 7% 71/86	85 50	87 40
Enel 7% 72/87 I	[redacted]	83 80
Enel 7% 73/93	77 30	[redacted]
[redacted]	[redacted]	87 50
Enel 12% 80/87	97 60	97 15
Enel 77/84 ind. II	—	—
Enel 80/87 ind.	100	99 85
Enel 81/88 ind.	101 [redacted]	100 90
Enel 82/88 ind. I	100 90	100 80
Enel 82/88 ind. II	105 60	105 75
Enel 82/88 ind. III	105 40	105 35
Enel 82/88 ind. IV	101 60	105 70
Enel 83/90 ind. I	105 30	105 10
Enel 83/90 ind. II	103 70	103 75
Enel 83/90 ind. III	[redacted]	103 40
Enel 84/92 ind.	103 30	103 35
Enel 84/93 ind. II	102 55	102 70
I.R.I. S. Spir. 82/88 ind.	106 85	106
I.R.I. S. Spir. 83/90 ind.	106 50	106 80
I.R.I. Sider 82/88 ind.	103 75	103 55
Aut. I.R.I. 6% 67/87	91 70	90 20
Aut. I.R.I. 6% 69/90 I	89 60	87 70
Aut. I.R.I. 6% 69/90	90 10	79
Aut. I.R.I. 7% 71/86	94	86 [redacted]
CCOP 5% 30.le	75 60	76 [redacted]
CCOP 6% 30.le	87 30	[redacted]
CCOP 7% 30.le	84 30	83 60
CCOP 9% 1978/2000	83 50	81 50
CCOP 9% 1979/2000	86 30	82 10
CCOP 10% 1977/2007	72 80	71 20
CCOP int. st. 5% 57/77 I	87 80	[redacted]
CCOP int. st. 5% 58/80 II	84 80	82 80
CCOP int. st. 5% 59/80 III	82	80 80

Titoli	Milano	Torino
CCOP int. st. 7% 75/90 I	81 90	81
CCOP int. st. 7% 76/91 II	80 80	77 30
CCOP int. st. 7% 77/92 III	77 50	76 40
CCOP Aut. 7% 77/2002 I	84 30	83 40
CCOP Aut. 6% 80/90 I	84	84 10
CCOP Aut. 7% 77/2002 II	84 30	83 80
CCOP FS 6% 67/87	88 30	87 80
CCOP FS 7% 71/91	79 70	79 10
CCOP FS 7% 72/92 I	84	80 80
CCOP FS 7% 72/92 II	78 80	78 30
CCOP pr. 6% 65/85 IV	84 80	82 80
CCOP pr. 6% 67/87 V	81 50	80
CCOP pr. 6% 67/87 VI	87 80	85 40
CCOP pr. 6% 68/88 VII	84 50	82 80
CCOP pr. 6% 69/89 VIII	85 10	83 70
CCOP pr. 7% 71/91 I	78 80	78 80
AMM. FS 6% 68/88	84 20	83
AMM. FS 7% 75/90	82	81 80
AZ. FS 83/90 ind.	103 10	103 10
AZ. FS 83/90 ind. II	102 80	102 50
AZ. FS 84/92 ind.	102 10	102 15
IMI 6% 67/87 XXVI	89 80	89 15
IMI 6% 68/89 XXVII	85	84 40
IMI 7% 70/84 XXVIII	89 50	89 10
IMI 7% 73/88 XXIX	88 80	87 50
IMI 7% 73/94 XXXVIII	82	80
IMI TV 81/88 LXXXI	111 80	112
BEI 14% 84/91	99 90	n.q.
S. Paolo c.f. 5%	85	85
S. Paolo c.f. 5% ...	70 10	72 50
S. Paolo c.f. 7%	89 10	82 80
S. Paolo c.f. 8% 80/90 10° ind.	81	81
S. Paolo c.f. TV 81/91 20°	102	101
S. Paolo c.f. TV 81/91 30°	102	102 80
S. Paolo c.f. TV 83/97 40°	103	102 80
S. Paolo o.p. 5% ...	87 50	87 50

Titoli	Milano	Torino
S. Paolo o.p. 6%	90 90	90 90
S. Paolo o.p. 7%	73 20	74 60
S. Paolo o.p. 7%	82 30	80 80
S. Paolo o.p. 8% 70/85 Sen.	101	101
S. Paolo o.p. 12% 77/87 7°	94	94 60
S. Paolo o.p. 12% 77/87 8°	92 60	92 60
S. Paolo o.p. TV 81/91 10°	101 90	101
S. Paolo o.p. TV 81/91 20°	101 50	101 50
S. Paolo o.p. TV 81/91 30°	102 50	102 50
Fiat TV 81/88	102 80	102 80
[redacted] TV [redacted]	103 80	103
[redacted] spa TV [redacted]	[redacted] 40	102 30
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
CIR 13% 81/88	183	180 20
Cogefar 14% 81/86	120 80	n.q.
Generali 12% 81/88	230	231
IFIL 13% 81/87	210 75	200
IRI-B. Roma 13% 81/87	100 10	100
IRI-Comit 13% 81/87	100	101
IRI-Credit 13% 81/87	100 20	102 40
Italgas 14% 82/88	137 90	135 50
La Centr. [redacted]	[redacted]	102
Mediobanca 14% [redacted]	366	365
Med. BII 13% [redacted]	119 50	118
Med. Fidis 13% 81/91	103 50	102 10
Med. S. Spir. 7% 73/88	301 25	300
Med. Selm 14% 82/92	122 10	120
Med. Snia 13% 80/90	181 10	179
Olivetti 13% 81/91	131 70	123 25
Pirelli spa 13% 81/91	134	134
Pirelli spa 13,5% 81/88	132	131
S. Paolo Az. Im. 14% 82/92	119 50	120 50
S. Paolo Infl. 12% 75/88	306 80	304 80
Unicem 14% 81/87	131 25	129 30
Unicem 10% 82/88	118	120

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	140.000-155.000
Sterlina n.c.	140.000-155.000
Marengo it.	120.000-128.000
Marengo sv.	122.000-130.000
Marengo fr.	120.000-128.000
Marengo bel.	116.000-124.000
20 Doll. oro	570.000-620.000
Krugerrand	[redacted]
Argento (*)	[redacted]
Platino (*)	20.040

(*) Per grammo, iva esclusa

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 18-10	19-10	Esportazione (Milano) 18-10	19-10	Ufficiale UIC (Milano - Roma) 18-10	19-10
Dollaro Usa	1820	1895	[redacted]	1906,25	1930	1906,25
Dollaro Usa l. p.	1860	1870	—	—	—	—
Marco tedesco	612	615,50	615,80	619,10	615,845	619,115
Franco francese	[redacted]	200,75	201,15	201,80	201,12	201,525
Fiorino olandese	543	543	546,30	548,20	546,485	547,825
Franco belga	30	30	[redacted]	[redacted]	30,517	30,520
Sterlina	[redacted]	2780	2282,60	[redacted]	2282,00	2284,25
Lira irlandese	1885	1885	1913,25	1917	1912,875	1916,80
Corona danese	170	170	170,90	171,54	170,865	171,57
E. C. U.	—	—	1376,80	1377,80	1375,82	1377,30
Dollaro canadese	1435	1420	1450,75	1437	1451,125	1437,125
Yen giapponese	7,60	7,60	7,724	7,808	7,736	7,807
Franco svizzero	744	744	752,63	758,02	752,500	751,70
Scellino austriaco	87,25	87,50	87,85	88,18	87,842	88,165
[redacted] norvegese	211	211	213,80	213,83	213,99	212,985
Corona svedese	215	215	215,80	216,00	215,86	215,565
Marco finlandese	[redacted]	296	297,65	297,50	297,725	297,45
Escudo portoghese	10	10	11,30	11,37	11,345	11,40
Peseta spagnola	10,50	10,50	11,057	10,990	11,006	11,006
Dinaro iugosl. gr.	8	8	—	—	—	—
Dracma greca gr.	12,25	12,25	—	—	—	—
Dollaro australiano	1580	1530	—	—	—	—

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	16,875	17,250
7 gg	16,500	16,875
15 gg	16,500	16,875
1 mese	16,750	17,125
2 mesi	17,000	17,375
3 mesi	17,125	17,500
6 mesi	17,375	17,750

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
24/11/84	32	98,775	14,30
28/12/84	66	97,487	14,30
12/1/85	81	96,845	14,20
27/1/85	96	96,400	14,30
28/2/85	128	95,267	14,30
14/3/85	147	94,866	14,40
27/4/85	188	93,141	14,45
25/5/85	214	92,185	14,50
29/6/85	249	90,842	14,60
27/7/85	277	89,964	14,70
28/8/85	309	87,920	14,75
17/10/85	364	87,405	14,75

FONDI D'INVESTIMENTO

QUOTAZIONI 18-10

ITALIANI		
Gestiras	L.	[redacted]
Imicapital	»	10.411
Interfund	»	10.063
Fondo Ina	»	1344,879
Fondersel	»	10.823
ESTERI AUTORIZZATI		
Capitalfondo	$	9,00
Interfund	$	10,56
Fonditalia	$	19,00
Int. Securities	$	5,00
Tre R	L.	10.894
Italfortune	$	8,36
Italunion	$	7,36
Europrogramme	£s.	135,44
Mediolanum	$	11,77
Rominvest int.	$	12,61
Rasfund	L.	10.556

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	17-10	18-10
Londra	340,50	339,50
Zurigo	342	341
Parigi	338,48	336,62
New York	340,00	339,50
Milano (lire al grammo)	21.380	21.150
Hong Kong	338,50	338,25

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 18-10	19-10	Francoforte (in marchi) 18-10	19-10	Londra (per sterlina) 18-10	19-10	Parigi (in fr. fr.) 18-10	19-10
Dollaro	2,5000-2,5715	2,5510-2,5540	3,1080-3,1430	3,1150-3,1170	1,2030-1,2040	1,[redacted]	9,8140-9,8250	9,6065-9,6175
Fr. sv.	—	—	122,29-122,34*	122,61-122,66*	3,0910-3,0940	3,0358-3,0320	373,81-374,25*	374,300-374,560*
Fr. fr.	26,05-26,72*	26,70-26,77*	32,06-32,70*	32,35-32,83*	11,875-11,880	11,3250-11,8670	—	—
Marco	81,70-81,77*	81,54-81,60*	—	—	3,7775-3,7830	3,0875-3,7080	306,07-306,95*	306,025-306,060*
Sterlina	3,017-3,0635	3,0300-3,0343	3,780-3,791	3,666-3,704	—	—	11,573-11,585	11,3800-11,4100
Yen	1,0815-1,0377*	1,0257-1,0285*	1,2618-1,2630*	1,2497-1,2510*	299,25-299,75	299,80-299,01	3,0927-3,0883*	3,9475-3,9481*
Lira	0,1330-0,1331*	0,1328-0,1334*	1,620-1,628**	1,620-1,622**	2322,5-2327,3	2277,80-2283,00	4,9790-4,9830**	4,9460-4,9610**

* per cento ** per mille unità

Un assessore esprime perplessità sulla politica urbanistica del Comune

«Casa, obiettivo fallito»

Domenico Russo, comunista, sostiene: «L'edilizia convenzionata ha prezzi uguali a quelli di mercato» - Sotto accusa il Piano regolatore, «non più in grado di governare i complessi problemi urbani»

L'assessore Domenico Russo

Qualcosa non ha funzionato, negli scorsi anni a Torino, per quanto riguarda la politica urbanistica. A questa conclusione è arrivato l'assessore comunista Domenico Russo, delegato all'edilizia, che commenta: «Dopo dieci anni di questo [illegible] di governo possiamo tranquillamente affermare che le con[illegible] finalità sociali che avrebbe dovuto perseguire sono state disattese».

Il meccanismo economico adottato negli anni scorsi non ha fornito, ma assicura, per quanto riguarda la politica urbanistica. A questa conclusione è arrivato l'assessore comunista. Domenico Russo, delegato all'edilizia, che commenta: «Dopo dieci anni di questo [illegible] di governo possiamo tranquillamente affermare che le con[illegible] finalità sociali che avrebbe dovuto perseguire sono state disattese».

Il meccanismo economico adottato negli anni scorsi non ha fornito, per esempio, edilizia per le classi meno abbienti perché «di fatto, i prezzi degli alloggi convenzionati sono uguali a quelli di mercato». Ciò significa che si è «filosofeggiato» in eccesso su schemi rigidi e obsoleti, mentre la città si rinnovava al di fuori dei binari che dovevano guidarne sviluppo e modificazioni.

[illegible] è [illegible] nuova. L'hanno più volte espressa [illegible] socialisti alleati, seppure esterni, della giunta monocolore. Oggi, però, le perplessità [illegible] confermate [illegible] un assessore co[illegible]bilata.

Che lo spunto sia [illegible] riflessione sulle cose fatte e appena normale: rientra [illegible] resta, in questa logica, il recupero, recentissimo, di giunta e maggioranza dell'area Pugnani per l'insediamento della «città giudiziaria». Un atto che sconfessa l'ideologia del decentramento urbano (sostenuta [illegible] una parte [illegible] pci), ormai [illegible] dall'imperiosa spinta sociale ed economica che impone il ripensamento serio sul [illegible] delle aree abbandonate all'interno della città.

Su questo filone si inserisce il discorso fatto da Russo con un articolo firmato anche dall'arch. Dadam per [illegible] rivista di area comunista. I due autori si domandano se abbia ancora [illegible] proporre un Piano regolatore (o regole di rigido inquadramento del territorio) ad una città proiettata nella [illegible] della trasformazione tecnologica: «Gli strumenti di governo fin qui usati non servono più e, forse proprio per questo, non ci sono più». Ancora: «Il classico Piano regolatore diventa intrinsecamente impotente a governare la complessità delle [illegible] manifestazioni urbane». [illegible] tempo, invece, [illegible] articolare la politica del territorio in maniera [illegible] «L'unica programmazione oggi realistica è quella settoriale in quanto solo [illegible] ambiti circoscritti e definiti è possibile avere a disposizione quasi tutti i dati di progetto, stabilire i tempi, le risorse disponibili, gli operatori».

Il «progetto», quindi, in primo piano e non l'ingabbiatura normativa calata dall'alto la quale ha fatto fallire il ridisegno della città applicando fragili strumenti come le «convenzioni» tra pubblico e privato.

Da qui il rilancio, seppure controllato, dell'iniziativa privata come momento di riequilibrio e di recupero di occupazionalità per uscire dalla crisi attuale. Il «progetto» al [illegible] del Piano regolatore generale e strumenti alternativi a quello [illegible] regime dei suoli. Ad esempio: «Possibilità di assegnare fondi agevo[illegible] in conto interessi e capitale, abbattere mutui, far giocare le proprie consistenti proprietà immobiliari come variabile indipendente sul mercato a fini pubblici, porre precisi vincoli di carattere ambientale, costruttivo».

Un rientro pragmatico e non mortificante del privato nella città: come del resto aveva auspicato il «Convegno» del pci in un incontro con le forze sociali torinesi, presentato dall'allora [illegible] nazionale del partito, Enrico Berlinguer.

Pier Paolo Benedetto

Sorpresa nei partiti

L'opposizione si schiera con l'assessore

Stupore e sorpresa. Pur da versanti opposti, tutti i gruppi politici, dopo aver consultato l'articolo dell'assessore Russo sull'urbanistica di una grande città, paiono presi in contropiede. Afferma il repubblicano Ravaioli: «Quando si mette il palazzo di Giustizia alla caserma Pugnani si segnano [illegible] anni di politica. Il pci è ritornato [illegible] visione di una città nella quale si dorme fuori e si lavora in centro. Russo invece sostiene una posizione equilibrata, tentando di porre rimedio [illegible] in una realtà compromessa».

Incalzano i liberali Santoni e Dondona: «E' sconcertante, ma Russo dice ciò che il pli afferma da due lustri: è quasi come se [illegible] dell'uomo che manda il cane. La logica conseguenza dovrebbe essere il licenziamento di una giunta responsabile di tanti danni».

«Ha ragione Russo — valuta l'ex sindaco Porcellana, responsabile per il programma della dc — Torino è una città che, dopo 10 anni di giunta rossa, sta morendo. Bisogna farla rivivere e la terapia è ben diversa da quella degli Anni 70, quando noi razionalizzammo la crescita. Ben venga una voce dissonante proprio da un pci che ha contribuito alla svolta morbida». Il missino Martinat: «Ma la svolta di Russo è [illegible] 360 gradi. E adesso che fine farà come assessore, avendo avuto il coraggio di scrivere la verità?».

Alleati gli alleati di giunta. Il segretario psi Marzano e il responsabile del territorio, Alessio, definiscono l'articolo come «una rondine che fa primavera». Spiegano: «A una prima lettura le dichiarazioni di Russo non possono che trovarci consenzienti. Comprendiamo lo sconcerto individuale di fronte ad atti di politica contraddittoria, ma crediamo sia arrivato l'ora di un dibattito chiarificatore sulle scelte, in modo da rendere posizioni anacronistiche, convinti che nella maggioranza di sinistra esistano possibili convergenze e non solo azioni personali di coraggio».

Il segretario psdi Lerro e il responsabile del territorio Giangrande vedono nella posizione di Russo la conseguenza degli accordi di maggioranza per il cambiamento di una politica urbanistica che «deve pur sempre essere intesa come sviluppo controllato, ma non più assumistica».

Il pci si «stupisce per lo stupore» espresso dall'opposizione. Dice Virano (enti locali): «L'urbanistica è la discussione [illegible] Assessori comunisti esprimono opinioni diverse e nessuno se è scandalizzato. Nel merito, mi riservo di leggere il testo completo».

E Russo? E' il più stupito di tutti: «Desta rammarico notare che opinioni culturali più che politiche siano sfruttate a fini di bottega di partito, rendendo polemica ciò che è dibattito, elaborazione e confronto».

Giuseppe Sangiorgio

Alla Fornaca una macchina tedesca (ce ne [illegible] 9 al mondo)

Con il mirino degli Stukas distrugge i calcoli renali

Li bombarda dall'esterno con ultrasuoni - La malattia colpisce il 3 per cento della popolazione

Il rumore è quello tipico di un martello che batte sullo scalpello. Lo abbiamo sentito in tv quando tre studenti triestini hanno fatto vedere come hanno scoperto il falso Modì. Adesso questo rumore lo provocano [illegible] ultrasuoni di una [illegible] che «frantuma» i calcoli renali.

Nel mondo [illegible] è [illegible] queste macchine. La più vicina a noi funziona a Monaco: compie sei interventi il giorno, la lista di prenotazioni è lunga due anni. A giugno, la stessa macchina entrerà in funzione anche a Torino, alla clinica Fornaca. Poche settimane dopo dovrebbero averla Milano e Genova. Roma, invece, l'attende per l'inizio dell'85. Il suo nome è una sigla in inglese: Ewl (Extracorporeal shock wave litotrips), ma la fabbricazione è tedesca, della [illegible] di Friedrichshafen, la stessa che, mezzo secolo fa, produceva gli Stukas, gli [illegible] bombardamento in picchiata.

Una riconversione che non [illegible] dimenticato quella [illegible] rienza. Il sistema di puntamento che consentiva agli aerei di centrare l'obiettivo ora è costituito da due tubi radiogeni che «inquadrano» il calcolo, cioè il sasso che si è formato nel rene o nell'uretere. E molto sovente sono calcoli enormi, veri e propri sassi che la macchina frantuma, bombardandoli con ondate di ultrasuoni fino a ridurli a una [illegible] finissima, eliminata per via naturale con l'urina.

Pochi minuti di immersione e il calcolo viene disintegrato

Perché si è deciso l'acquisto? L'amministratore delegato della casa di cura, dott. Emilio Olusta e il vicedirettore sanitario prof. Pettinati, il dott. Adriano Ramello primario di nefrologia all'ospedale [illegible] Pinerolo, l'aiuto del prof. Salvatore Rocca Rossetti, titolare della cattedra di clinica urologica, rispondono che quella era la strada da seguire. «La nostra — dicono i medici — è anche opinione [illegible] molti nostri colleghi. Perché un rene colpito da un grosso calcolo si può operare una volta; ma il calcolo si riforma e la seconda volta diventa rischioso, la terza impossibile».

Lo strumento tedesco è una specie di vasca da bagno nella quale [illegible] cala il malato in anestesia locale, lo si immobilizza, poi i due tubi radiogeni «mirano» l'obiettivo. Infine entra in funzione il [illegible] che spara gli ultrasuoni e le onde raggiungono [illegible] fuori il «sasso» e lo disintegrano con un bombardamento di pochi minuti.

Quanto costa il tutto? [illegible] milioni e [illegible] mila marchi tedeschi (2,350 miliardi di lire al cambio attuale) più [illegible]. A Monaco il [illegible] costa agli assistiti da quel servizio sanitario un ticket equivalente a un milione e mezzo di lire. 9 milioni per chi paga direttamente (in genere [illegible] le assicurazioni); per gli stranieri il costo è di 25 milioni.

E qui? «Calcolando una media [illegible] 400 interventi l'anno (ma riteniamo [illegible] farne [illegible] più), i costi fissi (che [illegible] dall'ammortamento alla manutenzione [illegible] per [illegible] quale il contratto [illegible] di [illegible] milioni l'anno) incidono per 3 milioni e 200 mila lire. Vedremo di tenerle il più basso possibile anche perché — dice il dott. Olusta — non vogliamo che la clinica [illegible] un ghetto per ricchi».

Di calcolosi soffre il 2-3 per cento della popolazione e l'incidenza maggiore si manifesta fra i 30 e i 50 anni. Ma non ne vanno esenti nemmeno i bambini.

C'è anche un costo sociale: operare un rene col bisturi richiede una degenza media di una dozzina di giorni; bombardare un calcolo attraverso un catetere come si fa da qualche anno, la riduce a 3-4 giorni; questo metodo può anche essere fatto in day hospital, vale a dire poche [illegible] di degenza.

Domenico Garbarino

I sindacati Cgil-Cisl-Uil illustrano la grave crisi del settore

«In città mancano 200 postini ecco perché c'è disservizio»

Alle proteste dei cittadini i rappresentanti della categoria oppongono le cifre: «Torino è divisa in 745 zone, gli addetti alla distribuzione sono 699, senza contare ferie e malattie» - 900 ore di straordinario...

Da anni, il recapito della corrispondenza procede [illegible] singhiozzo. Il disservizio postale ha toccato il parossismo, e nutrito fino a temerne la concorrenza, aziende private [illegible] sorgono perfino avvisi e [illegible] degli enti locali. Comune in testa. «L'utente, anche quello pubblico — affermano i delegati sindacali — [illegible] paranoie [illegible] tempi di consegna. Lettere e raccomandate seguono la stessa sorte delle semplici cartoline di auguri e arrivano chissà quando».

Il coro delle proteste [illegible] monta ogni giorno. [illegible] posta non viene consegnata, [illegible] giunge con ritardi [illegible] tali, in zone sempre più numerose della città. I lettori telefonano dal centro, da corso Chiamonte o da corso Rivoli: «La tariffa dobbiamo pagarla intera, ma vorremmo regna il disinteresse, per non chiamarlo menefreghismo. Quanto durerà questa situazione di stasi?».

[illegible] organizzazioni di categoria hanno tentato di dare una risposta ieri, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta nella sede sindacale di piazza Statuto. I responsabili provinciali Clandini (Cgil), Tomasso (Cisl), Colletti (Uil) hanno iniziato con alcune cifre: «A Torino, mancano complessivamente 800 addetti (pari al 15 per cento della forza lavoro). Nel settore recapito (arrivi e distribuzione), il vuoto nell'organico è di 198-200 unità». Vale a dire che ci sono [illegible] postini, mentre i «quartieri» o [illegible] [illegible] 5 suddivisa in città [illegible] 745. «Se [illegible] distraggono gli assenti per ferie o malattia, le [illegible] scoperte salgono al centinaio».

Il meccanismo [illegible] usa nell'azienda prevede il suddetto «assorbimento», che i postini sono costretti ad accettare, [illegible] un doppio orario di lavoro. «Il risultato — sottolineano i sindacalisti — è che in 3 mesi sono state fatte oltre 150 mila ore [illegible] straordinario. Alcuni colleghi hanno superato quota 900, quando il ministero vieta di raggiungere, nell'arco dell'anno, le 350. Quanto ai [illegible], per ora ne sono stati assunti 67, reparti senza esperienza, gettati alla sbaraglio, che fanno del loro meglio».

Un «piccolo grafonico [illegible]» segnala il paradosso di un padre, portalettere «disperato perché i suoi due figli non trovano lavoro, costretto ad accumulare ore e ore di straordinario. Questo è, probabilmente, l'aspetto più [illegible] di tutto il problema. Il [illegible] del pubblico impiego sembra ignorare [illegible] del tutto crisi, licenziamenti e disoccupazione.

[illegible] tappeto, Cgil-Cisl-Uil pongono in politica clientelistica del ministro che lo scorso anno ha trasferito [illegible] Piemonte un migliaio di dipendenti verso il centro-sud «dove l'esodo scorso non sia [illegible] assunti circa 5 mila addetti». Aggiungono: «Anche in direzione locale [illegible] la sua parte di responsabilità, infatti non [illegible] attuato il concorso bandito nell'agosto '83. Nessuna risposta è venuta alla nostra piattaforma, non chiediamo una [illegible] d'aumento ma supponiamo proposte concrete per migliorare il servizio».

Carlo Nevaro

Il pci e i quattro punti

Chi ha firmato la richiesta di referendum promosso dal pci sui 4 punti di scala mobile? Se lo chiede la stessa federazione comunista torinese che lancia in questi giorni un'inchiesta nelle fabbriche e negli uffici: «A Torino, dove abbiamo raccolto 56 mila firme, [illegible] 500 sostenitori con una parte di questi. Dalle risposte inviate un quadro sufficientemente realistico di chi ha aderito e non ha aderito alla nostra proposta», ha spiegato ieri il segretario provinciale Piero Fassino.

L'iniziativa, per ora, è unica: i questionari [illegible] distribuiti negli [illegible] Auto a Iveco, Pirelli, Farmitalia, Ifia, Aliciano, Pininfarina, Comau, Fergat, Mandelli, Aeritalia, Olivetti, [illegible] Direzione Fiat, al Comune e alla Provincia di Torino, ai Comuni di Settimo e Collegno, alla Mollificio, al San Luigi, alla [illegible] delle Vallette, alla Sip e al Tt.

[illegible] quantità, di campione prescelto parrà pari al 10% degli organici. I risultati saranno [illegible] noti il 17 novembre.

Handicappati una petizione

[illegible] piazza Castello davanti [illegible] Regione si raccolgono da ieri firme [illegible] una petizione da [illegible] presidente Partini in favore degli handicappati. L'iniziativa è del gruppo di recente costituzione, [illegible] [illegible] Monoalteri 282, presieduto [illegible] prof. Tullio Regge.

La richiesta è di sostituire le macchine degli handicappati [illegible] il loro trasporto — «il cui uso è un obbligo, non una scelta» dicono i promotori — dal pagamento della tassa di circolazione e del superbollo [illegible].

Bloccato all'aeroporto di Dubrovnik perché senza passaporto

Ancora mistero sull'arresto del ragioniere in Jugoslavia

Dalla scorsa primavera organizzava viaggi turistici a Sveti [illegible] in Montenegro: «Otto giorni, [illegible] sulla Tirr. L'isola tutta per noi» - La telefonata a [illegible] amico: «Qui vogliono più soldi, ho paura»

Il console italiano di Spalato cerca di saperne di più su questa nebbiosa storia; a Torino intanto si cuciono spezzoni della vita di Giovanni Bonora, arrestato all'aeroporto di Dubrovnik mentre tentava di espatriare senza passaporto. Ragioniere, 39 anni, residente in via Servais 113, sposato e separato, padre di due bimbi, molti mestieri e iniziative alle spalle (alcune di breve durata, altre piuttosto discusse), Giovanni Bonora aveva scelto da pochi [illegible] la strada del turismo, organizzando vacanze a [illegible] Stefan, nel Montenegro.

In primavera, fondò lo Studio Aud, la cui attività risulterebbe: «procacciatore d'affari». La ditta sarebbe intestata a un altro, ma il factotum [illegible] Gli serve una [illegible] e ottiene capitalità nell'ufficio di un architetto in via Delfini 8, [illegible] targhetta [illegible] professionale viene aggiunta la scritta Studio Aud. Lui si dà da fare, ottiene da una radio privata spazi per la pubblicità dei suoi viaggi. Diffonde volantini e depliant: «Un'isola tutta per noi. Soggiorno di 8 giorni, quota [illegible] mila a persona».

Una [illegible] vacanza [illegible] sembra [illegible] [illegible] a Sveti Stefan: duecento persone, dapprima tutto funziona, poi qualcosa va storto, allora parte per il Montenegro [illegible] parla di un «buco» di 80-70 [illegible] che avrebbe indotto [illegible] autorità jugoslave a ritirargli il passaporto.

La [illegible] versione Bonora la racconta a un conoscente, l'ingegner [illegible] Cena («non socio, ha dato al console [illegible] chiarezza, ma perché a Torino non sanno altri cui rivolgersi»). Gli telefona [illegible] Sveti Stefan: «Dissi che sarei tornato molto perché gli avevano garantito duecento stanze e ce ne trovo più di cento spiegato di [illegible] aver [illegible] le prenotazioni. Poi disse che chiedevano cifre più alte di quelle pattuite, mentre lui voleva uno sconto, anche per il danno che gli avevano arrecato [illegible] molti nostri colleghi. Perché un rene colpito da un grosso calcolo si può operare una volta; ma il calcolo si riforma e la seconda volta diventa rischioso, la terza impossibile».

Lo strumento tedesco è una specie di vasca da bagno nella quale [illegible] cala il malato in anestesia locale, lo si immobilizza, poi i due tubi radiogeni «mirano» l'obiettivo. Infine entra in funzione il [illegible] che spara gli ultrasuoni e le onde raggiungono [illegible] fuori il «sasso» e lo disintegrano con un bombardamento di pochi minuti.

Quanto costa il tutto? [illegible] milioni e [illegible] mila marchi tedeschi (2,350 miliardi di lire al cambio attuale) più [illegible]. A Monaco il [illegible] costa agli assistiti da quel servizio sanitario un ticket equivalente a un milione e mezzo di lire. 9 milioni per chi paga direttamente (in genere [illegible] le assicurazioni); per gli stranieri il costo è di 25 milioni.

E qui? «Calcolando una media [illegible] 400 interventi l'anno (ma riteniamo [illegible] farne [illegible] più), i costi fissi (che [illegible] dall'ammortamento alla manutenzione [illegible] per [illegible] quale il contratto [illegible] di [illegible] milioni l'anno) incidono per 3 milioni e 200 mila lire. Vedremo di tenerle il più basso possibile anche perché — dice il dott. Olusta — non vogliamo che la clinica [illegible] un ghetto per ricchi».

Di calcolosi soffre il 2-3 per cento della popolazione e l'incidenza maggiore si manifesta fra i 30 e i 50 anni. Ma non ne vanno esenti nemmeno i bambini.

C'è anche un costo sociale: operare un rene col bisturi richiede una degenza media di una dozzina di giorni; bombardare un calcolo attraverso un catetere come si fa da qualche anno, la riduce a 3-4 giorni; questo metodo può anche essere fatto in day hospital, vale a dire poche [illegible] di degenza.

Domenico Garbarino

Temperatura di ieri	
massima	+ 15
minima	+ 9,8
media	+ 12,9

Rilevazioni [illegible] Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1016 mb; umidità 87%. Temperature: massima +14,7; minima +9,6; media +11,5. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso, temporaneamente molto nuvoloso con possibili precipitazioni. Visibilità migliore per foschie e locali banchi di nebbia nel corso della notte. Venti in prevalenza deboli. Temperatura pressoché invariata.

Dp sollecita legge ticket

Democrazia proletaria ha fatto un sit-in [illegible] a Palazzo Lascaris per sollecitare la discussione della proposta di [illegible] popolare contro i ticket sanitari. La legge è stata dichiarata «ricevibile e ammissibile». Il 18 luglio dall'Ufficio [illegible] presidenza. «Quindi — dicono i promotori in una lettera consegnata al presidente del Consiglio regionale, Benzi — entro il 18 [illegible] lo statuto, la Commissione avrebbe dovuto sentire i primi tre firmatari, Staglianò, Carazzo e Loiacono». Nessuno è [illegible] convocato. E qui la protesta: un corteo silenzioso con cartelloni.

Leonardo macchine e genio

Leonardo, «uomo pratico in cerca di teoria», è il punto focale d'una mostra realizzata dall'Ibm Italia e allestita nella Palazzina di Stupinigi in collaborazione con gli assessorati alla Cultura di Torino e Nichelino, e l'Ordine Mauriziano. L'esposizione (s'inaugura oggi e resterà aperta sino al 25 novembre; ore 9-13 e 14-17 da martedì a venerdì; 9-12, 14-18, [illegible] e domenica) presenta un insieme di macchine per locomozione in terra, acqua e aria, [illegible] (tra queste il carro automotore, la bicicletta, il paracadute) costruite su disegni originali.

La mostra [illegible] riguarda, però, [illegible] disegni e modelli leonardeschi: l'idea degli organizzatori è di considerare l'artista come [illegible] perfetta[illegible] inserito nel suo tempo e di compiere un itinerario lungo progetti di macchine antecedenti e successivi a quelli [illegible] genio di Vinci. Legata alla mostra, una ricerca degli studenti del liceo scientifico di Cologno Monzese con l'aiuto di un personal computer che analizza, tra il resto, la realtà dell'Italia nell'età di Leonardo.

Ormai meno di 15 mila gli edili

La continua caduta dei posti di lavoro è stata denunciata [illegible] dai sindacati in occasione dello sciopero regionale - Alla Regione e al Comune la richiesta di sbloccare i finanziamenti e snellire gli appalti

Alcune centinaia [illegible] addetti del settore edile (edilizia, legno, materiali da costruzione) hanno preso parte al corteo che ieri mattina, nel corso dello sciopero regionale di 8 ore della categoria, è sfilato per le vie del [illegible] città. [illegible] piazza Bodoni alla [illegible] Collegio costruttori. Buono secondo fonte sindacale, l'adesione della categoria: «In molte grandi aziende non si è [illegible] in pratica lavorato».

In un breve comizio, il segretario regionale Cgil, Eugenio Ferrero, ha ricordato i nodi [illegible] sciogliere, sollecitando una ripresa della contrat[illegible]e articolata. Il pacchet[illegible] delle [illegible] presentate agli imprenditori è [illegible] consistente, e parte [illegible] constatazione che i posti [illegible] lavoro, in continua diminuzione, hanno raggiunto il livello di guardia: meno di 15 mila addetti in Torino e provincia, con un proliferare di imprese a conduzione [illegible] liare. Tra gli argomenti straordinaria, [illegible] subappalti, cottimo, cassa integrazione, contratti di solidarietà.

Alla Regione e al Comune, gli edili chiedono invece [illegible] sbloccare i finanziamenti di erogare i fondi già disponibili e di snellire le procedure per i concorsi negli appalti pubblici.

FISCO — Per oggi, dalle 15 alle 18, è organizzato un volantinaggio in via Roma, via Garibaldi, Porta Palazzo, per informare i passanti sulle carenze di organico degli uffici finanziari. Il sindacato intende inoltre protestare contro la serrata dei commercianti «che vogliono continuare a evadere il fisco».

FORMAZIONE — La giunta regionale ha approvato le graduatorie di idoneità per l'ammissione ai corsi [illegible] disoccupati torinesi e redditi [illegible] elenchi rimarranno esposti per tutta la prossima settimana, a partire [illegible] lunedì.

PASSAGGI DIRETTI — Preoccupazione nelle segreterie sindacali della Regione. «Una recente interpretazione dell'Avvocatura dello Stato a Torino — affermano — nega ai lavoratori di aziende fallite la possibilità di effettuare passaggi diretti, in quanto il rapporto di lavoro [illegible] risolverebbe solamente per quanto riguarda la cassa integrazione». Il sindacato chiede al ministero del Lavoro di bocciare tale parere, [illegible] riguarda 3 mila [illegible] soltanto in Piemonte, in quanto, se confermato, renderebbe «impraticabile qualsiasi [illegible] per la ricollocazione al lavoro, e parte l'iscrizione al Collocamento, durante i 36 mesi di [illegible] integrazione salariale, provocando ulteriori, pesanti oneri a carico dell'Inps».

Il Gruppo Abele su legge droga

«Il disegno di legge predisposto dal governo sul tema della lotta alla droga presenta elementi di interesse accanto ad alcune ambiguità». Questo, in sintesi, il giudizio del Gruppo Abele sul recente provvedimento governativo. «Positiva ci [illegible] l'intenzione di intensificare la lotta — il legge in un documento dello stesso gruppo — al traffico e [illegible] criminalità organizzata. Più perplessità esprimiamo due aspetti della parte dedicata alla repressione: l'intenzione di colpire "tuge[illegible]ne [illegible]ni al consumo" e l'assenza di qualsiasi [illegible] alla distribuzione sostanze inquinate».

«Il primo — continua il documento — è un concetto ambiguo che si [illegible] prestare a interpretazioni diverse. Il secondo non tiene conto della realtà: le morti sono dovute a sovradosaggi e non a sostanze [illegible] tagli scorretti.

Specchio dei tempi

Il lavoratore dipendente (14 milioni l'anno, tasse pagate) farebbe cambio con il «piccolo commerciante» - Ricevute sì, ma ridotte - Una sera [illegible] pace - Bisogno [illegible] latino - Ieri e oggi, [illegible] città - Chimici

Una lettrice ci scrive [illegible] Moncalieri:

«La lettera del "piccolo commerciante che gestisce da solo il proprio negozio" (14-10) mi ha fatto indignare: è mai possibile che una persona cerchi di prendere in giro spiegando perché non paga le tasse?

«A questo "piccolo commerciante" faccio una proposta: io vado a gestire il suo negozio, lui va a lavorare al mio posto. Il acconsento della mia retribuzione netta (circa 14 milioni, tredicesima compresa, nell'83) però sarà ben felice [illegible] pagare "solo" 7 Irpef che equivale a circa 3.500.000 sul lordo del suddetto salario. Poi, come lavoratore, vorrei ed acquistare nel mio negozio la merce, che io gli faccio pagare comprensiva dell'Iva + Ilor + Irpef (perché è chiaro che ora lui fa così con i suoi clienti).

«Inoltre quando viene a comprare la mia merce mi paga l'affitto del negozio, il riscaldamento, ecc., mentre lui, non quanto gli rimane del suo salario, si pagherà le spese di condominio, la benzina per andare a lavorare, si comprerà da mangiare e vestirà tutta la famiglia. Naturalmente se gli rimarranno spiccioli, andrà anche in vacanza[illegible] magari in qualche piccolo commerciante, mi scriptura al caldo della città, perché secondo un [illegible] fiscale non avrà i soldi per le vacanze.

«Se poi al ritorno in città mi troverà in casa integrazione non importa: lui è felice di essere lavoratore dipendente, e come tale continuerà a servi[illegible] da me per mangiare e per vestirsi, ed io sarò ben contento di aumentargli i prezzi. Però in questo tri[illegible] quadro ci saranno due persone felici: lui, lavoratore dipendente, che paga "solo" 7 Irpef fino all'ultimo centesimo ed io "piccolo commerciante" subissato da Iva, Ilor e Irpef, ma evasore fiscale».

Segue la firma

Una lettrice [illegible]:

«Ci sono infiniti casi [illegible] commercianti [illegible] artigiani che non rilasciano ricevute fiscali e [illegible] ricordare i parrucchieri per signora.

«Tinta, piega, frizione, messa, circa 50.000 lire? E loro ti rilasciano [illegible] ricevuta solo se la richiedi e a 12 mila lire. Se fai fuori le unghie e chiedi la ricevuta gentile ti guardano in cagnesco e domandano se [illegible] sei matta.

«Ma siamo sempre soltanto noi dipendenti che dobbiamo pagare "tutte" le tasse?».

Lina Bandiana

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei ringraziare quel pretore che almeno per una sera ci [illegible] fatto vivere una cena in famiglia! Senza le soliti rocche o stridule dei consueti ambienti, senza le inguardabili televisioni, senza [illegible] martellante ingerenza pubblicità, senza l'interno attivo di questo o quello a tavola, secondo se il programma interessa l'uno o l'altro.

«Al primo momento di disappunto è subentrata una pace antica: abbiamo chiacchierato, ci [illegible] scambiati opinioni, non abbiamo guardato ogni cinque minuti l'orologio, abbiamo risposto al telefono con calma.

«Alle 22,30 i ragazzi erano a letto, con un [illegible] libro tra le mani, ed io, in poltrona col giornale e il lavoro a maglia mi sono potuta un'ultima sera in pace, senza sorpassi [illegible] urla dal balconcino del vicino».

Giulia Valdani

Il lettore ci scrive:

«Io, come sembra, l'unico rimasto a celebrare la festa anche con il messale del 1962 è dovuto soprattutto all'intervento del Papa, [illegible] sia lì per me o per numerosi altri fedeli un motivo che si aggiunge ai tanti di gratitudine e ammirazione per Giovanni Paolo II.

«Direi soltanto: se qualcuno dispone o sottovaluta o copre d'oblio il latino è patronicismo [illegible] furbo. Ma noi non [illegible] il diritto di amarlo?

«E se il mio animo [illegible] cattolico viene liberato da un'ultima sofferenza che dura da cent'anni, e può nuovamente spirare alla gioia di pregare e di cantare come preparono e cantarono tanti nostri Santi, nella lingua che è alla radice della nostra lingua, è forse [illegible] male? Se la Chiesa ha pensato anche a noi con cuore di madre, venendo incontro al vivo desiderio sia pure di una minoranza, possiamo e no — nell'assoluto alle disposizioni della parrocchia — [illegible] secondo la nostra intima aspirazione?».

Segue la firma

L'Unione musicale ci scrive:

«Il consiglio direttivo dell'Unione musicale ritiene di dover esprimere il proprio sostegno alla richiesta rivolta al Comune di Torino perché si faccia ogni possibile sforzo per mantenere il locale Cavallerizza Reale nelle sue condizioni attuali. Non abbiamo nulla in contrario alla presenza di fast-food nel centro cittadino, ma non riteniamo che tale presenza debba necessariamente coincidere con la chiusura di uno [illegible] luoghi che costituiscono, da tempo, parte integrante e insostituibile del panorama culturale, ricettivo e turistico di Torino».

La divisione Tonderie alluminio Teksid ci scrive:

«Con riferimento alla lettera [illegible] pubblicata (Specchio dei tempi, 11-10) firmata da un gruppo [illegible] lavoratori in chimica, vi comunichiamo che la nostra società è interessata a contattarli per un eventuale loro inserimento nei nostri organici. Vi preghiamo di far sapere loro di rivolgersi alla Teksid divisione alluminio — segreteria dott. Modena — al numero telefonico: 011 977.1320».

M. Modena

Il problema dei neodentisti

Dopo la laurea lavoro proibito

Non c'è ancora la legge per l'esame di Stato

Lo scorso estate, 6 Atenei italiani hanno assegnato le prime lauree in [illegible] a protesi dentaria. Entro febbraio, i neodentisti saranno oltre 600, di cui 34 a Torino (nel prossimo quinquennio diventeranno [illegible] in [illegible] nella nostra città). Ma [illegible] può esercitare. Chi fosse scoperto a farlo verrebbe [illegible] per [illegible] della professione.

Pagano la colpa di essere i primi a diventare dentisti [illegible] cinque anni di studio (così [illegible] avviene negli altri [illegible] della Cee) anziché con [illegible] Medicina e tre di specializzazione. Eppure, il lavoro è assicurato nei prossimi dieci anni perché in Italia [illegible] «fame» di dentisti. Questa situazione, tra l'altro, favorisce gli abusi degli odontotecnici che curano i denti anziché limitarsi alla preparazione [illegible] e protesi. [illegible] è [illegible] esempio l'inchiesta del pretore su trenta laboratori nella zona di Ciriè.

«Manca il *regolamento per l'esame di Stato, [illegible] normativa sull'istituzione dell'Albo professionale* — spiega il prof. Bruno [illegible] Michelis, presidente del consiglio del corso di laurea —. *Questi giovani hanno sostenuto una prova selettiva [illegible] accesso ai corsi che sono a numero chiuso, hanno studiato sodo tanto quanto [illegible] è loro [illegible] andare fuori [illegible] pena l'esclusione dagli studi. Le Università [illegible] riuscite a superare i problemi legati alla carenza di strutture e di docenti. [illegible] tutto si ferma perché di tanti [illegible] l'apposita commissione [illegible] ha saputo trovare un [illegible] che regoli questa particolare branca della medicina*».

C'è [illegible]: in [illegible] esame di [illegible] i laureati rischiano di perdere [illegible] [illegible] acquisita perché [illegible] interdetto l'accesso alle cliniche universitarie, nelle quali [illegible] preparati. «E' una decisione *dolorosa* — spiega il prof. De Michelis — *ma [illegible] adottarla perché al contrario degli studenti, i laureati [illegible] sono più coperti dall'assicurazione civile*».

[illegible] frena l'emanazione delle norme? Il prof. De [illegible]: «*Forse manca la volontà politica? Eppure per quanto riguarda l'esame di Stato lo [illegible] più [illegible] proposta alla speciale commissione dagli esperti della Società [illegible] di Odontostomatologia e successivamente dalla Conferenza permanente dei presidenti dei consigli di corso di laurea [illegible] di Odontoiatria e protesi dentaria. L'istituzione dell'albo rientra nella legge Degan. Sembrava a buon punto. Ma [illegible] è fermato di fronte al [illegible]: albo parallelo o albo paritetico? Cioè i nuovi dentisti rientrano con compiti [illegible] specifici nell'Ordine dei medici, oppure [illegible] un Ordine separato?*».

L'assenza [illegible] impedisce la professione in Italia, ma blocca anche il lavoro nei Paesi della Cee. Per il [illegible] sono attesi [illegible] ispettori della Comunità economica europea: «*Hanno il compito di controllare se e come ci siamo adeguati alle norme. Presenteremo loro [illegible] dentisti preparati [illegible] quali [illegible] Stato proibisce di [illegible]?*».

Maria Valabrega

E' atterrato ieri a Caselle il primo Boeing 747 Cargo

La staffetta per Detroit

Con l'arrivo del gigantesco velivolo s'è aperto simbolicamente il ponte aereo che dal 1986, per cinque anni, trasporterà negli Stati Uniti 40 mila carrozzerie Pininfarina destinate alla Cadillac - La spedizione è [illegible] più importanti organizzate su [illegible] rotta transoceanica

Il «Jumbo» è arrivato da New York per il carico con un volo durato meno di sette ore

Prima parziale prova, ieri a Caselle, del ponte [illegible] che per cinque anni, a partire dal [illegible] collegherà lo stabilimento Pininfarina di Orugi[illegible] con la General [illegible] tors, a Detroit: i giganteschi «Boeing 747 F Cargo» do[illegible] trasportare 40 [illegible] carrozzerie delle prestigiosa azienda piemontese che vestiranno un [illegible] modello di cabriolet Cadillac, una commessa di lavoro [illegible] [illegible] milioni miliardi.

La spedizione, una delle più importanti [illegible] fatte su una rotta transoceanica, è stata studiata in modo da [illegible] ad un'anello della catena [illegible] montaggio della vettura («*un transfert ultra-[illegible] l'Atlantico*», ha spiegato un tecnico) in quanto l'accordo Pininfarina-General Motors [illegible] prevede stoccag[illegible] delle carrozzerie. Per [illegible] assicurare la regolarità del servizio, Caselle verrà dotata di un nuovo sistema di atterraggio (lis di 2ª categoria) che consentirà di scendere anche con soli 200 metri [illegible] visibilità.

Ieri l'Alitalia, che [illegible] la Lufthansa è impegnata nell'operazione, ha voluto simbo[illegible] firmarla: a [illegible] è acceso per la prima volta il Boeing [illegible] è tutto cargo denominato «Siresa». Il gigante della flotta [illegible] in servizio dal 1982 [illegible] Milano e New York, sul quale è stata caricato [illegible] prototipo della nuova carrozzeria Pininfarina.

Per solennizzare l'inizio [illegible] questo ponte aereo è venuto a Torino il presidente [illegible] [illegible], Umberto Nordio, accompagnato dall'ing. Sergio Pininfarina e dai dirigenti [illegible] Bagat e della Zust Ambrosetti, che [illegible] [illegible] collaborano strettamente per mettere a punto l'intera operazione di trasporto in [illegible] particolari. C'erano anche il presidente della Regione, Viglione, [illegible] il sindaco, Novelli, [illegible] hanno espresso la soddisfazione di [illegible] il lavoro piemontese [illegible] conquista [illegible] prestigiosi mercati internazionali.

Il Boeing [illegible] è proveniente [illegible] York, pilotato [illegible] [illegible] Jori, ha toccato [illegible] pista alle 11,36 dopo 6 [illegible] e 56 [illegible] di volo: una volta raggiunto il piazzale di parcheggio, ha sollevato il muso e i mezzi speciali della Bagat hanno sfilato il pallet che conteneva, totalmente celato agli sguardi, il prototipo della nuova [illegible] [illegible] 13,30 il velivolo è ripartito per Milano: [illegible] la carrozzeria sarà già negli stabilimenti [illegible] Detroit.

Quando [illegible] in funzione il ponte aereo (con [illegible] volo settimanale Alitalia e 3 Lufthansa) l'intera operazione di carico delle 53 carrozzeria di una spedizione [illegible] tonnellate richiederà meno di 2 ore: i relativi pallets di [illegible] metri [illegible], [illegible] un metro e 80, rimarranno per pochissimo tempo in un hangar appositamente predisposto [illegible] con automezzi speciali, [illegible] sollevati fino ai portelloni [illegible]. Il Boeing 747, [illegible] go 70 metri e mezzo e [illegible] un'apertura [illegible] di [illegible] ha una superficie interna pari a quella di due campi da tennis e può imbarcare carichi speciali lunghi fino a [illegible] metri.

Gianni Bisio

Convegno pci sui quartieri

Convegno organizzato dal pci sull'esperienza del decentramento, oggi, alla cascina [illegible] *Marchese* [illegible] corso Vercelli 147, [illegible] [illegible] nuova suddivisione [illegible] città in 10 quartieri coincidenti con [illegible] [illegible]. Alle [illegible] la [illegible] introduttiva [illegible] Mario Virano, responsabile torinese del dipartimento Enti locali, quindi il dibattito e le conclusioni di Renato Zangheri

Se stai pensando di aprire [illegible] negozio sai bene quale grosso problema rappresenti [illegible] scelta dell'ubicazione. [illegible] è [illegible] problema [illegible] al COMCENTRO: vieni a visitarlo e ti renderai conto immediatamente di tutti i vantaggi che offre: posizione strategica perché al centro [illegible] Ventimiglia e vicino alla frontiera francese, modernità, efficienza e [illegible] lità. Con il varo del nuovo piano commerciale esiste la possibilità [illegible] ottenere licenze per ogni merceologia.

COMCENTRO nasce sull'esperienza e sul successo dei grandi centri commerciali così diffusi in Francia: una novità per gli italiani, [illegible] garan[illegible] di sicurezza per i francesi.

[illegible] COMCENTRO puoi acquistare tutte [illegible] metrature per il [illegible] locale [illegible] vendita.

Aperto anche il sabato con personale specializzato in loco per le [illegible]

COMCENTRO

Corso [illegible] Piemonte 9
18039 Ventimiglia - Tel. 0184-357151 - 33235

Paura al Centro odontoiatrico moncalierese

I medici e le infermiere sequestrati per rapina

Sfoderando [illegible] forte mal di denti, i banditi, appena entrati, [illegible] le pistole, [illegible] costretto i presenti a sdraiarsi per terra e consegnare i soldi

Due medici, due infermiere e un cliente [illegible] stati sequestrati per mezz'ora da [illegible] rapinatori armati di pistola. [illegible] accaduto l'altra [illegible] [illegible] Centro Odontoiatrico Moncalierese, in strada Genova 172, borgata Tetonia.

[illegible] 18,30 i malviventi han[illegible] alla porta dello studio. [illegible] [illegible] loro, con [illegible] sciarpa [illegible] al viso, simu[illegible] un feroce mal di denti. Senza sospettare nulla un'infermiera ha aperto [illegible] porta. Ma, appena [illegible] nel corridoio, i tre giovani [illegible] [illegible] coperti [illegible] volto con il passamontagna e, sfoderate le pistole, preceduti dall'infermiera, sono entrati [illegible] dove due dentisti, Angelo Sedran e Roberto Tabasso, e una seconda infermiera stavano curando un paziente.

Racconta il dott. Roberto Tabasso: «*Erano sicuri, decisi e, addirittura, quasi gentili. Hanno parlato il minimo indispensabile. Ci hanno costretti a sdraiarci sul pavimento e intimato di tirare fuori ciò che avevamo in tasca*». I cinque hanno obbedito. I rapinatori si sono impadroniti dell'incasso, del denaro [illegible] portafogli [illegible] mila lire in tutto) e dei gioielli delle infermiere. [illegible] calma hanno esaminato l'orologio [illegible] dott. Tabasso e lo hanno scartato («*Evidentemente non l'hanno ritenuto di valore*»). [illegible] poi fuggiti su un'auto guidata da [illegible] quarto complice.

★ [illegible], l'altra [illegible] a Moncalieri, nella [illegible] servizio di Valentino Eusebio, [illegible] anni, via Pastrengo 25. [illegible] malviventi, pistole [illegible] gno, si sono impadroniti [illegible] incasso [illegible] mila lire) e dei blocchetto degli assegni del titolare.

★ Olga Callas, [illegible] anni, via Belfiore 12, è morta al Nuovo Martini. La donna, una settimana fa, si era infortunata cadendo in casa.

Fiera d'autunno si [illegible] domani

[illegible] chiude domani al Palazzo del Lavoro [illegible] Italia '61, la nona edizione della *Fiera* d'autunno. La mostra, organizza[illegible] dalla Promark, intende offrire al [illegible] un panorama delle novità [illegible] [illegible] aziende per la casa e il tempo libero. Anche quest'anno, tra tutti coloro che compileranno la cartolina di partecipazione (che [illegible] può ritirare presso lo stand [illegible] Vitadi) è previsto il sorteggio di un'auto. [illegible] rassegna oggi e domani ha il seguente orario: 15-23.

Va [illegible] dentista [illegible] d'infarto

Aveva accompagnato [illegible] moglie a curarsi [illegible] denti, mentre stava attendendo [illegible] [illegible] dentista [illegible] è ricoverato, Mario Del Buono, ambulante, 51 anni, corso Taranto 146/b, è stato colto da malore ed è morto in pochi minuti.

[illegible] è accaduto [illegible] 14,30, nello studio [illegible] dott. Franco Varaldo, in via Pergolesi 172. Il medico legale ha appurato, con un primo [illegible] che [illegible] morte [illegible] dovuta a [illegible] naturali. Sarà eseguita l'autopsia.

Samantha sta superando la crisi?

Dieci grammi una speranza

[illegible] superstite dei 5 gemelli Caputo per la prima volta ha recuperato peso

Samantha, l'unica superstite dei cinque gemelli Caputo, ha compiuto ieri undici giorni di vita. Ha festeggiato la ricorrenza con una piccola conquista: il [illegible] peso, che viene attentamente controllato più volte [illegible] giorno, ha ameso [illegible] scendere. [illegible] 840 grammi del giorno della nascita erano diventati [illegible] [illegible] scorso 870. Ieri, la bambina ha denunciato dieci grammi [illegible] più. Un'inezia che [illegible] presenta però un'inversione [illegible] tendenza e, insieme, un [illegible] [illegible] speranza per genitori, medici ed infermieri che [illegible] alternano accanto [illegible] sua incubatrice.

[illegible] è assolutamente il caso di farsi illusioni — ha ri[illegible] anche [illegible] il [illegible] Martiny, ispettore sanitario dei [illegible] —. Le speranze di [illegible] Samantha [illegible] stano modeste. La perdita di [illegible] era ovviamente prevedibile, è un fenomeno che riguarda tutti i neonati, [illegible] è [illegible] che è importante che possa cominciare ora a irrobustirsi un po' di più».

Nulla è cambiato, comunque, nella [illegible] delle condizioni della bambina: «E' [illegible] collegata alla macchina che l'aiuta a respirare, viene nutrita attraverso le sonde [illegible] il [illegible] quadro clinico resta immutato. Di positivo ci sono però i giorni che passano».

E' [illegible] impossibile fare previsioni precise. Se tutto procederà nel migliore dei modi si potrebbe cominciare a nutrire qualche speranza realmente concreta soltanto fra [illegible] quindicina di giorni, [illegible] per sciogliere la prognosi bisognerà probabilmente attendere dicembre. In agguato è [illegible] le sempre temibilissime crisi respiratorie [illegible] possono rendere fatali qualsiasi complicazione, oltre [illegible] infezioni che sarebbe molto difficile combattere efficacemente, vista la scarsa resistenza della piccola paziente, [illegible] infanto scongiurati i pericoli [illegible] malformazioni che [illegible] la vita a due dei fratellini.

Messaggi urgenti

MEDICO odontoiatra lunga esperienza causa [illegible] cerca possibilmente zona S. Paolo studio [illegible] [illegible] colle[illegible] Scrivere: Publikompass 8048 — 10100 Torino.

SMARRITO domenica a Ferla (Valle Susa) cane pointer maschio bianco-nero. Lauta [illegible] cia. Tel. 774.538 [illegible] ufficio, 670.109 [illegible] ore.

Salone LA STAMPA
Via Roma 80
Telefoni 517.703 - 535.434 - 535.113

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

GIVER VIAGGI E CROCIERE
PONTE FESTIVO 1/4 NOVEMBRE
COPENAGHEN
PALMA DI MAIORCA
volo a/r+hotel+trasferimenti
Quote da Lire 359.000
Prenotazioni e perfezionamenti c/o le Vs. Agenzie Viaggi

[illegible] di [illegible]

[illegible]

I collaboratori si congratulano con Fer[illegible] Agnese per la laurea romana e Cavaliere della Repubblica

Inglese commerciale

[illegible] Vitto corso serale. Insegnante di madre lingua. Lezioni individualizzate. Istituto VADRONE - Via Vagnone 7 - [illegible]

Olivari lampadari

Via Bologna 18 int. 700.985 Torino. Direttamente dalla fabbrica stock lampadari da L. 14.000, arredamenti bagno completi L. 70.000. Vasto assortimento.

Soccorso dentistico festivo e notturno

In C. V. Emanuele 68: orario feriale 20,30 alle 8 del mattino, festivi intera continuato. Tel. 542.408.

IMPRESA DI COSTRUZIONI
telef. (011) 890.351 - 894.367

VI [illegible] ALLOGGI MUTUATI

A PINO in palazzina panoramica nel verde alloggi di 4 camere doppi servizi terrazzo box auto con o senza mansarda.

[illegible] dirimpetto all'Hotel Riky signorili [illegible] alloggi bicamere, duplex [illegible] e monocamere lusso con terrazzo soleggiato prospiciente [illegible] pineta e box auto.

IN VIA [illegible] in [illegible] a 7 piani ben rifinito alloggi [illegible] camere, servizi e [illegible] auto.

[illegible] OULX E [illegible] nel complesso panoramico S. Marco con ampie [illegible] verdi sito a [illegible] [illegible] [illegible] costruenda soggiovia di collegamento col Sestriere alloggi bicamere, duplex e monocamere con box [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] parco scolare «La Fronde» alloggi di 3-4 camere, salone, doppi servizi, ampio [illegible] e box auto [illegible] possibilità di giardino privato e mansarda.

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte

[illegible] 1-23

TORINO

Sono indetti i seguenti avvisi pubblici [illegible] conferimento incarico temporaneo a:

— N. 30 posti di infermiere psichiatrico e generico
— N. 1 posto di primario ospedaliero - area funzionale [illegible] medicina - disciplina: psichiatria
— N. 8 posti di operatore tecnico
— N. 1 posto di assistente tecnico
— N. 1 posto di tecnico [illegible] radiologia m[illegible]
— N. 1 posto di collaboratore coordinatore - ruolo amministrativo
— N. 4 posti di assistente medico
— N. 14 posti di operatore professionale collaboratore personale infermi[illegible]
— N. 2 posti di assistente sanitario
— N. 2 posti di farmacista collaboratore

[illegible] 12.00 [illegible] 31 [illegible]

Per la presentazione delle domande e per informazioni rivolgersi in via San Secondo 29 ufficio 521 V piano, tel. 575.4283.

IL PRESIDENTE
[illegible] COMITATO DI GESTIONE
Giulio Poli

Società industriale milanese specializzata in componenti meccanici per autoveicoli cerca per propria unità produttiva di 130 addetti sita zona CHIVASSO - CIGLIANO

DIRETTORE [illegible] STABILIMENTO DI [illegible]

alle dirette dipendenze della Direzione di Milano con esperienza qualificata, mentalità a vocazione imprenditoriale. Disponendo anche [illegible] capitali, lavorevoli esaminare eventuale inserimento [illegible] azionista [illegible] dettagliato curriculum, manoscritto, a:

[illegible] Brunelli - Via G. Govone 100 - 20155 MILANO

CITTA' DI TORINO

ASSESSORATO [illegible] LAVORO E [illegible] PROFESSIONALE
C.F.P. «MARIO ENRICO»

Il C.F.P. Mario Enrico organizza per l'anno formativo 1984/85 due corsi [illegible] 600 ore ciascuno per Operatori [illegible] Controllori Programmabili (PLC).

— Un [illegible] diurno per giovani disoccupati [illegible] possessi di diploma [illegible] scuola secondaria superiore nel campo elettrico/elettronico o affini.
Posti disponibili: [illegible] 16

— Un corso diurno per giovani disoccupati in possesso di qualifica nel campo elettrico/elettronico o affini.
[illegible] disponibili: n. 16

Per informazioni rivolgersi presso la Segreteria del C.F.P. [illegible] Enrico» - Via Bardonecchia 151 - Torino - tel. 72.57.31 dalle ore [illegible] alle ore 11, escluso il sabato.

Scadenza: 26/10/1984.

CITTA' DI TORINO

ASSESSORATO AL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
C.F.P. «CADUTI PER LA [illegible]»

Il C.F.P. «Caduti per [illegible] libertà» organizza per l'anno formativo [illegible] i seguenti corsi di durata annuale:

— Tecnici per assistenza tecnica su «Sistemi ed impianti assistiti da Mini e Micro Elaboratori».

— Tecnici di progetto e manutenzione [illegible] sistemi e Microprocessori applicati alla trasmissione [illegible].

Tali corsi [illegible] [illegible] a diplomati nei settori elettrico, elettronico, [illegible] [illegible] telecomunicazioni.

[illegible] entrambi i corsi sono previsti stages presso aziende [illegible] settore.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria [illegible] C.F.P. «Caduti per la libertà» - Via Bazzi [illegible] 4 - Torino - tel. 85.82.24 85.82.25 dalle [illegible] 9 alle [illegible] 12 escluso il sabato.

Scadenza: [illegible]

Il filo d'Arianna

a cura di R. Rasia

Imposte sulle liquidazioni: un'istanza [illegible] rimborso è sufficiente, basta sapere dove presentarla - Il pericolo dei ricorsi anticipati

IMPOSTE *sulla liquida[illegible] e istanze di rimbor[illegible] in attesa [illegible] una legge che regoli in modo definitivo la materia, molti contribuenti neo-pensionati continuano [illegible] annaspare tra [illegible] pieghe della burocrazia, incerti sul da farsi. [illegible] questi, due lettori. Tersilio e Giorgio, che scrivono [illegible] Casale e da Palermo.*

Dipendente [illegible] una società [illegible] legale in Genova, il primo ha sempre prestato servizio nello stabilimento di Casale Monferrato, città in cui risiede, ed è stato posto in quiescenza lo scorso anno: «Le trattenute sulla liquidazione — ricorda — sono state versate dalla società a Genova. Non sapendo quale fosse la sede competente, [illegible] presentato istanza di rimborso sia all'Intendenza di [illegible] di Genova sia a quella di Alessandria. Ora, però, scaduto a fine ottobre il termine per la presentazione del ricorso alla Commissione tri[illegible] [illegible] primo grado, devo [illegible] il problema della competenza territoriale».

«Dovrà [illegible] presso la commissione di Genova, presso quella [illegible] Alessandria, o presso tutte e due, correndo il rischio di un'incriminazione per truffa, parché chiederei due volte il rimborso della stessa somma?» *domanda il lettore. [illegible] perplessità cui fanno eco i [illegible] [illegible] signor Giorgio, che [illegible] da Palermo:* «Ho letto sulla rubrica che, trascorsi 90 giorni [illegible] presentazione dell'istanza [illegible] rimborso all'Intendenza (e in seguito al "silenzio-rifiuto" di questa), [illegible] solo 60 giorni per ricorrere alla Commissione tributaria, e che qualcuno invia perciò i due ricorsi contemporaneamente. E' uscito un simile comportamento?».

Approfondiamo il tema con l'Intendente di Finanza di Torino, dott. Fario, e con il caposervizio imposte dirette dell'Intendenza, dott. Di Salvo, premettendo che sull' argomento, la [illegible] [illegible] una legge, non esistono norme particolari: si fa quindi riferimento alle disposizioni generali relative alle istanze di rimborso, che [illegible] certamente valide per chi istruisce oggi la pratica ma che potranno, in futuro, essere modificate.

*** A quale Intendenza presentare l'istanza di rimborso? Quando il dipendente ad [illegible] la richiesta [illegible] come nel [illegible] del rimborso [illegible] imposte sulle liquidazioni) l'attuale normativa indica l'Intendenza di finanza nella cui circoscrizione il contribuente [illegible] domicilio fiscale. Ma, sottolinea Fario e Di Salvo, saranno comunque valide le istanze presentate all'Intendenza della circoscrizione [illegible] [illegible] ha sede l'esattoria [illegible] [illegible] datore di [illegible] ha versato le ritenute (Genova, nel caso del lettore di Casale Monferrato, n.d.r.), [illegible] anche quelle inviate all'Intendenza [illegible] circoscrizione in cui, a suo tempo, il contribuente presentò la dichiarazione [illegible] [illegible] con il modello 102.*

Il problema [illegible] [illegible] tempi. Infatti, secondo la regola in vigore oggi, trascorsi [illegible] all'Intendenza dove il contribuente [illegible] [illegible] fiscale istruire la pratica di rimborso, chiedendo lumi all'ufficio imposte del luogo e, eventualmente, a quello dove il lavoratore presentò la dichiarazione «760» corredata dal modello «101». Poi [illegible] pratica verrà trasmessa all'Intendenza della circoscrizione in cui ha sede l' Esattoria che incassò le ritenute (cioè, per chiarezza, l' [illegible] ha sede il datore di lavoro), e sarà quest'ultima ad erogare il rimborso, salvo nuove disposizioni. [illegible] consiglio dei funzionari al signor Tersilio è quindi di presentare il ricorso [illegible] Commissione tributaria della sua città, [illegible] ha domicilio fiscale.

[illegible] E, a proposito [illegible] ricorso, [illegible] la risposta [illegible] il lettore di Palermo. L'obbligazione di presentare contemporaneamente l'istanza di [illegible] [illegible] ed alla Commissione tributaria è pericolosa. Il ricorso, infatti, diventa legittimo quando il contribuente può ritenere leso il suo diritto: cioè quando [illegible] dopo [illegible] giorni, il «silenzio» dell'Intendenza diventa un «no» definitivo (antiato in anticipo, [illegible] fanno alcuni contribuenti, potrebbe provocarne il rigetto da parte di un giudice pignolo. Le [illegible] [illegible] di attendere i regolamentari 90 giorni.

Si corre domani

Decimo Giro della collina

Tutto è pronto per il decimo Giro della collina, manifestazione podistica non competitiva organizzata da *Stampa Sera*, [illegible] programma domani. Si tratta dell'ormai classica camminata [illegible] [illegible] perta dei colori della natura particolarmente variegati a aprendili in questo periodo.

Il ritrovo dei concorrenti [illegible] fissato a partire [illegible] 8 [illegible] piazza Zara. Percorso: corso Moncalieri, corso Giovanni Lanza, viale Thovez, piazza Adua, strada del Nobile, strada del Mainero, Santa Margherita, Eremo, Colle della Maddalena, strada S. Vito-Revigliasco, Quadrivio Raby, strada Val Pattoriera, via Sabaudia, via Villa Glori, corso Sicilia.

Tempo massimo previsto, tre ore e mezzo. Lungo il percorso saranno istituiti posti di controllo fissi e volanti; i punti di ristoro al Colle della Maddalena e all'arrivo. Le iscrizioni si ricevono entro le 19 di oggi al Salone della Stampa di via Roma 80 e in 17 negozi di articoli sportivi.

Tra i premi, la Coppa *Stampa Sera* al primo uomo e alla prima donna arrivati al traguardo. Altri premi saranno estratti a sorte.

Produrre per vendere

pellissima

pelle, pellicce pregiate

PRIMI PER QUALITÀ, CONVENIENZA E ASSORTIMENTO

conbipel®

La più grande azienda Europea per la produzione e vendita diretta di capi in pelle e pelliccia,

Vi invita alle sfilate spettacolo: sabato a Trezzano domenica a Cocconato d'Asti.

COCCONATO D'ASTI
produzione e vendita

Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/485000-485066

Aperto tutti i giorni compreso la domenica e festivi

MILANO Trezzano S. Navigli - Tel. 02/4458647
MILANO Corso Buenos Aires 31 - Tel. 02/2043860
MILANO Centro - Via [illegible] - Tel. [illegible]
[illegible] - Tel. [illegible]
BELLINZONA - [illegible] - Tel. 092/263345

TORINO - C.so Bramante [illegible] - Tel. [illegible]
TORINO - [illegible]
VENARIA - P.le Città [illegible] - Tel. [illegible]
CUNEO - Via [illegible] - Tel. 0171/67484
ALESSANDRIA - P.za Garibaldi 11 - Tel. 0131/445922
BIELLA [illegible] - Tel. [illegible]
NOVARA [illegible] - Corso Cavour [illegible]

Moncalieri: votata la delibera di convenzione con l'Uppi

Case per gli sfrattati

E' il primo Comune in Piemonte che firmerà il contratto di locazione con il piccolo proprietario - Durata massima 3 anni, equo canone, ma con aggiornamento Istat al 100% (75% nella legge 392), rilascio alla scadenza pattuita - Un impegno di 15 milioni per l'84, 30 per l'85

Il Comune di Moncalieri stipulerà un accordo con l'Unione piccoli proprietari immobiliari per ottenere appartamenti da destinare agli sfrattati. La delibera, la prima di questo tipo in Piemonte, è stata votata lunedì scorso dal Consiglio e rappresenta senza dubbio un passo concreto per affrontare il grave problema della casa. E, sul piano politico, è un altro risultato positivo del sindaco Francesco Fiumara dopo la riunione dei sindaci della provincia da lui promossa il 1° del mese.

In quell'occasione infatti si era chiesta la costituzione di una Consulta che, sottratta al predominio di Torino, potesse affrontare e risolvere i problemi, da quelli abitativi alla sanità ai trasporti. Quattordici amministratori avevano raccolto l'invito e anche i partiti politici, se pur con sfumature diverse, si erano dichiarati d'accordo. Su quella piattaforma, in opposizione al decreto legge del governo che di fatto creava due gruppi di Comuni privilegiando i più grandi, lo stesso sindaco di Moncalieri, Fiumara, aveva dato il via ad una serie di iniziative. Manifesti, appelli e incontri erano moltiplicati, *«Non intendiamo limitarci alle parole* — aveva detto — *ma dimostrare una volta che la nostra è la politica dei fatti»*.

Così, senza clamori, si è giunti ad un primo risultato concreto: l'accordo con l'Uppi e quindi a questa delibera innovativa. In che cosa consiste? Nell'affitto: da parte del Comune, di alloggi da destinare a famiglie di sfrattati. E non solo. La convenzione precisa che potrà usufruirne anche chi dimostrerà di avere in corso un procedimento di rilascio di un'unità immobiliare da parte di un proprietario a sua volta sfrattato o chi sta per essere colpito da *«un provvedimento urgente di sgombero dell'abitazione»*.

Per questo piano di «emergenza abitativa» il Comune ha già provveduto agli opportuni stanziamenti. *«Abbiamo previsto* — ha detto Francesco Fiumara — *15 milioni già impegnati nel bilancio in corso e 30 milioni per ciascun esercizio dell'86»*. Soldi che serviranno a dare gli alloggi agli sfrattati e quindi ad innescare il meccanismo della locazione. *«In pratica* — ha spiegato il sindaco di Moncalieri — *il Comune firmerà il contratto con il proprietario dell'alloggio dandogli una serie di garanzie»*.

Queste riguardano la durata (massima di tre anni), l'aggiornamento del canone ogni dodici mesi al cento per cento dell'indice Istat. Il puntuale rilascio dell'immobile alla scadenza convenuta.

Su questi punti vanno fatte alcune considerazioni. La legge sull'equo canone (la 392) aveva fissato nel 75 per cento l'indicizzazione, mentre in questa convenzione si ammette l'applicazione integrale dell'indice Istat. *«In questo modo non è stato umiliato il risparmio* — ha detto Fiumara — *i piccoli proprietari non sono avversari, ma cittadini che, dopo sacrifici, hanno acquistato un alloggio. E quindi giusto capire la loro situazione e le loro richieste»*.

La convenzione è ferma qui. L'inquilino infatti dovrà rilasciare al sindaco una dichiarazione nella quale, oltre ad impegnarsi a trattare bene l'alloggio e a lasciarlo al termine della locazione, garantisce i pagamenti dei canoni. In particolare, riconosce (con il visto per accettazione del datore di lavoro) il diritto del Comune di ottenere il pagamento direttamente dalla busta-salario. Oppure verserà una cauzione pari a tre mensilità.

Nelle prossime settimane Moncalieri incomincerà a muoversi per trasformare in pratica la convenzione e al la delibera. *«Non risolverà certamente il problema* — ha commentato Fiumara — *ma contribuirà a risolvere una serie di situazioni familiari. E il tutto è stato fatto con il consenso delle parti, tenendo presenti gli interessi dei cittadini, siano i piccoli proprietari siano gli sfrattati, senza demagogia ma con i fatti»*.

Rivoli e l'astronomia (il cielo in una stanza)

«Il cielo in una stanza». Non è il titolo di una canzone ma il dato a un ciclo di conferenze sull'astronomia organizzato dall'assessorato alla del Comune di Rivoli. L'iniziativa che sarà ospitata nella sala consiliare di via Capra (ore 21) gode della collaborazione della biblioteca civica e dei ricercatori dell'osservatorio di Pino Torinese diretti dal professor Walter Ferreri.

Questo il calendario del programma e i temi trattati dai relatori (il cui nome è tra parentesi): 22 ottobre «Dal big-bang al quasar» (Mario Martino); 29 ottobre «Nascita vita e morte di una stella» (Maurizio Busso); 5 novembre «Il sistema solare nelle esplorazioni spaziali» (Vincenzo Zappalà); 12 novembre «Come esplorare l'universo - Il punto verso la ricerca di civiltà extraterrestri» (Walter Ferreri). Il 30 ottobre gli interessati potranno visitare l'osservatorio di Pino Torinese e il 5 novembre il cielo con appositi strumenti nel parco del castello di Rivoli.

Affollata assemblea al teatro Colosseo

Commercianti uniti «Martedì in piazza»

Accese polemiche della categoria contro Visentini e i sindacati

I cartelli della sala del Colosseo per esprimere la protesta dei negozianti

Con esercenti battimani, un'affollata assemblea di commercianti ha approvato ieri sera, al teatro Colosseo, l'adesione alla «chiusura» degli esercizi con la manifestazione in piazza. «Questa riunione — ha detto il presidente Ascom, Luigi Grandis — è il punto di incontro ideale di tutti gli operatori del commercio, del turismo e dei servizi della provincia. La nostra protesta culminerà martedì 23 con il raduno regionale degli operatori che partirà alle 9 da piazza Vittorio, sfilerà in via Po, piazza Castello e via *Roma, fino in piazza San Carlo, dove diremo come la pensiamo noi sui vari progetti Visentini»*.

I primi esercenti sono arrivati alla spicciolata intorno alle 20, l'afflusso è proseguito fino alle 21, con le file del traffico 2 mila negozianti torinesi ingrossate da altrettanti colleghi giunti dai maggiori centri della provincia con 29 pullman da Pinerolo, 2 da Collegno, Grugliasco e Pont) e numerose auto. Gli unici momenti di tensione si sono avuti quando due attivisti missini hanno distribuito volantini di solidarietà con la categoria.

Circa la metà degli intervenuti hanno dovuto seguire il dibattito dagli altoparlanti sistemati all'esterno dell'edificio, in una via Madama Cristina insolitamente silenziosa per tram e autobus deviati per l'occasione. Frequenti gli applausi, sia dentro che fuori la sala (dei meno prevedibili, quelli a sfondo qualunquistico), in particolare al sen. D'Onofrio, che ha invitato il leader Uil Benvenuto a un dibattito pubblico.

L'assemblea è stata preceduta, al mattino, da un incontro informativo Comune tra commercianti, artigiani (che hanno dato la loro adesione) e i gruppi politici presenti in Consiglio. Il sindaco ha suggerito di fare *«prevalere la ragione sull'emotività, per evitare spaccature nel tessuto sociale»*. Grandis ha parlato del «buon diritto tecnico e morale» della protesta. Minina, della Confesercenti, pur condividendone i timori, ha confermato di dissociarsi «da scelte per alcuni versi dirompenti». Hanno poi preso la parola Serra (presidente Cna), Mappelli (Casa) e (Confartigianato) che ha definito il progetto di legge non affrontare, se non genericamente, i *«problemi veri, quelli del turnisti e del lavoro nero»*.

Dopo che è giunto l'ordine di fermare l'inceneritore

Chivasso, vermi e rifiuti «assediano» l'ospedale

Un controllo accertato il forno non aveva la licenza in regola - Numerosi sacchi di immondizia ammucchiati nel cortile

All'ospedale di Chivasso si è temuto un'epidemia a causa della grande quantità di sacchi in plastica colmi di immondizia varia e rifiuti speciali, che erano stati ammassati nelle vicinanze dell'inceneritore, in un angolo del cortile, verso il stabile per Aosta, provocando forti proteste dal parte del personale ospedaliero e degli abitanti del vicinato. Sembrava una discarica abusiva: dagli avanzi alimentari alle provette usate per medici, dai contenitori vuoti dei flaconi del sangue a sostanze varie medicinali, ai prodotti per medicazioni pronto soccorso: c'era un po' di tutto.

Questa situazione si è creata a seguito del sopralluogo effettuato settembre scorso dagli ispettori ecologici della provincia, i quali avevano fatto sospendere il funzionamento dell'inceneritore in quanto sprovvisto della licenza prevista dalla legge che riguarda la distruzione dei rifiuti speciali (tossici e nocivi).

L'Unità sanitaria locale non aveva provveduto in merito, in quanto riteneva valido il precedente permesso. *«Avevamo immediatamente preso, a quei tempi, contatti con diverse ditte specializzate smaltimento rifiuti speciali* — dice il coordinatore sanitario dell'Usl 39, dottor Salvatore Zanda —, *ma purtroppo nessuna di queste era attrezzata per risolvere i nostri problemi»*.

Nel frattempo continuato a stiparsi, sacco, quando nei giorni scorsi alcuni di questi sono «scoppiati» e la situazione è diventata preoccupante; un fattore avvertiva nella zona, mentre i vermi avevano iniziato a scorrazzare qua e là, arrivando fino alle porte dell'ospedale.

Grazie alla disponibilità del presidente dell'Usl di Torino, ing. Poli, un gigantesco autocarro oltre 300 quintali di rifiuti dell'ospedale ha preso alla volta del S. Anna, dove esiste l'unico inceneritore in regola per smaltimento; un altro quantitativo non indifferente è stato rimosso e sistemato nella vicinanza dell'inceneritore, mentre i rifiuti speciali prodotti d'ora in poi, verranno sistematicamente «dentro contenitori» metallici plastica a perdere.

Intanto tutta la zona interessata è sotto controllo e la situazione si sta normalizzando. Il dottor Zanda precisa inoltre che l'inceneritore locale senza dubbi entrerà nuovamente in funzione martedì prossimo, quindi tutto il materiale attualmente stoccato potrà finalmente essere distrutto, mentre per un certo periodo i fumi scarichi saranno tenuti sotto controllo onde evitare inquinamenti atmosferici.

Diego Andrà

Intervenuta in extremis la commissione di vigilanza

Bloccata gara di trial A Fiano fanno proteste

Il presidente Moto Club Valli di Lanzo: «Non è possibile liquidare in questo modo sport che piace ai giovani»

L'anno scorso, il giorno della festa patronale di Piado dedicato alla Madonna del Rosario, il Moto Club Valli di Lanzo organizzò una gara di trial a livello interregionale, che interessò tutti i giovani della zona, oltre naturalmente agli atleti partecipanti. Fece seguito un esposto di un'associazione protezionistica per le presunte violazioni alla regionale che tutela boschi e verde, e limita l'uso del fuoristrada a quei Comuni che predispongano un apposito percorso con tanto di delibera consiliare.

Quest'anno l'esposto non c'è stato, anche perché la seconda edizione della gara è stata organizzata dagli stessi organizzatori, rispettando pedissequamente le prescrizioni che, ma convincendo anche gli amministratori che il trial, come tante altre attività, richiedeva una programmazione ben precisa.

Ecco cos'è successo: domenica scorsa i dirigenti Moto Club (310 soci sparsi tutta la valle) avevano organizzato la 12ª prova del campionato regionale riservata categoria. La presenza, anche qualificata, dei piloti, lasciava presagire spettacolo tutto rispetto per gli amanti questa particolare disciplina, definita dagli appassionati della «ecologica» per il limitato rumore e la quasi totale di scappamento.

La commissione di vigilanza del Comune, nominata prefettura, ha però espresso parere sfavorevole, riferendosi in particolare all'articolo della legge 33, quella che si occupa fuoristrada oltre che funghi e dei frutti del sottobosco. E così il percorso prescelto, 12 chilometri territorio Fiano e La Cassa (con l'attraversamento un pezzo pre-parco della Mandria, dove ogni giorno passano le giganteschi ruote gommate dei trattori) è rimasto deserto.

Il presidente del Moto Club, Giancarlo Togliatto, non ha gradito troppo quanto è successo: *«Innanzitutto perché siamo stati avvertiti all'ultimo momento e abbiamo dovuto correre ripari ridistribuendo anche un bel po' Poi perché volte, anziché regolamentare lo sport ne limitano addirittura ad ambiziose di certe associazioni protezionistiche»*.

Così Togliatto ha deciso scrivere una ferma protesta alla Federazione, ma anche alla Regione e alla Provincia.

Giampiero Paviolo

Giorno per giorno

Viale Augusto

10,30 in via Monte Pasubio 10 presso il Centro d'incontro della Circoscrizione Lingotto cerimonia di inaugurazione del viale intitolato al prof. Augusto Monti, rievocato nell'occasione da Massimo Mila.

Decentramento

Un convegno su «Partecipare e decidere: dal decentramento al nuovo governo della città» è in programma a partire dalle 9,30 alla «La Marchesa» corso Vercelli 147. Concluderà i lavori, alle 16, Renato Zangheri della segreteria pci.

Voci

Ogni sabato sera dalle 20 all'1 729.595 funziona un servizio ascolto telefonico per chi è solo.

Conoscere Dante

«Riscoprire Dante e la poesia» è il tema corso della prof. Carla Piccoli in programma al centro Fanmanuio, via dei Mercanti 1 (tel. 543.829).

Bus per Leonardo

In occasione mostra «Laboratorio Leonardo» è stato predisposta una linea speciale autobus fra Piazza Cafo Mario e la Palazzina di caccia Stupinigi. Partenze ogni mezz'ora e alle 12 e dalle 14 17.

Liceo musicale a Ivrea

Oggi alle 17 viene inaugurata la nuova sede del Liceo musicale di Ivrea, in via Dora Baltea, nell'ex Valperga. Il Comune ha ristrutturato alcuni locali mettendoli a disposizione degli allievi della scuola, l'unica in Canavese a fornire una preparazione specifica nel settore della musica.

Storia del Canavese

Trentasei esperti metteranno informazioni a valutazioni sulla situazione urbanistica, ambiente, sulla storia ed architettura Ivrea e Canavese. L'idea è partita da Augusto Todisco, presidente della sezione aporediese Nostra.

Corsi di lingue

Si chiudono oggi le iscrizioni ai di lingue estere (inglese, francese, tedesco, spagnolo e greco moderno), organizzati dal Circolo «Industria» che ha sede in via dell'Asilo 7, a Chivasso; quota di 175 mila lire.

MAITARTE
CASTELLO DI CANAVESE
già Proprietà Conti Faverin D'Estrivos e sede nel '900 della "Scuola Pittorica del Maestro Pistara"
ASTA
DELL'ARREDAMENTO E DEI COMPENDI ARTISTICI
Sono compresi dipinti del Guido Reni, Domenichino, Procaccini, Guercino, Ecce Da Tivoli, Van Dyck e di numerosi Maestri dell'800 quali Pistara, Grosso, Maggi, Follini e altri Grandi.
TORNATE D'ASTA
27/28 Ottobre ore 10,30 ed ore 15,00
1/3/4 Novembre ore 10,30 ed ore 15,00
ESPOSIZIONE
Dal 20 Ottobre dalle ore 10,00 alle ore 21,00
Disponibilità cataloghi
Informazioni
Segreteria presso:
Castello di Rivara Canavese
Tel. 0124-31122
Itinerario
Da Torino: Lotti - Rivarolo Fiorita - Rivara oppure Ciriè - Front - Rivara
Da Milano: Semola - Ivrea S. Giorgio - Rivarolo

LA PUBLIKOMPASS
FILIALE DI TORINO
D'AZEGLIO, 60
VIA ROMA, 80
, 32
RISPONDE AL NUOVO NUMERO DI TELEFONO 65.211

Filippo
CREAZIONI IN PELLE E CALZATURE
COLOSSALE
Vendita promozionale prorogata Sconti dal 40% al 50%
VIA MONGINEVRO TORINO - Tel.

L'OCCASIONE
Magazzino - Abbigliamento
UOMO DONNA
Moda Autunno-Inverno
C.so Re Umberto 50 - TORINO (angolo via Valeggio)
Aperto il pomeriggio

VIVERE MEGLIO INSIEME
Il centro educazione e preparazione alla famiglia, opera in campo medico e psicologico per prevenire e risolvere i problemi che molto spesso sorgono nella famiglia.
- CONTRO L'ABITUDINE NEI RAPPORTI
- TENSIONI
- IL SILENZIO
- L'INCOMPRENSIONE DEI FIGLI
CEPAF
CENTRO EDUCAZIONE E PREPARAZIONE ALLA FAMIGLIA
Tel. al pomeriggio 011-8310178 - 10090 REANO - Roma 30

Balcone protetto tutto l'anno
Tenda TA/6 per terrazzi, attici e balconi scoperti
Modello DOMINO per balconi coperti
si installano senza dover richiedere permessi
veranda d'inverno
tenda d'estate
abatenda
ESPOSIZIONE - PREVENTIVI - RICHIESTE DI CONSULENZA
presso la Sede di
ORARIO: 8-12,30 14-18,30 CHIUSO SABATO POMERIGGIO

STA PER ESPLODERE LA BOMBA
BAN! BUN! BINGO!

FILM ALL'ELISEO GRANDE

Il signor Canella ama la mondanità

Il regista Pasquale Festa Campanile risponde al pubblico

Dibattito il regista Pasquale Festa Campanile all'Eliseo Grande per il film «Una scandalosa per bene». Il tema è ghiotto, poiché si tratta del famoso mistero Braneri-Canella, un caso che fece parlare le generazioni degli Anni Venti e Trenta e che giovedì sera ha ridestato interesse e domande al regista.

Oltre a Festa Campanile doveva essere presente anche Giuliana De Sio, protagonista con Ben Gazzara del film prodotto da Luchano, ma l'attrice ha preferito fare la grande assente. «Perché ho fatto questo film?», «Oggi sarebbe ancora uno scandalo?», «Le piace Torino dove si svolge la prevalenza la trama?», sono alcune delle domande a raffica fatte al termine della proiezione.

Per l'anteprima nazionale del film c'è stato anche il tocco di mondana con la presenza delle pellicce di Rita Togno indossate da splendide manequins che hanno offerto rose alle signore presenti. Il ricavato per i biglietti del film sarà devoluto a «Specchio dei tempi» (rubrica de La Stampa) a favore della «tredicesima» degli anziani». E' un'iniziativa che si promuove ogni anni per aiutare i pensionati.

RASSEGNA IN INGLESE AL MOVIE

Ercole su un video

I «Giovanotti Mondani Meccanici» in una proiezione video

L'altra sera sono iniziate, e proseguiranno fino a domenica 28, nella sala video del «Movie Club» (via Principe Amedeo 5/A) le proiezioni di una rarità per *cinéphiles*: il video, inedito in Italia, intitolato «*Hercules in New York*», e interpretato da Arnold Schwarzenegger, il campione di culturismo che ha raggiunto la notorietà internazionale impersonando sul grande schermo Conan il barbaro, il possente eroe di Cimmeria protagonista prima una serie di libri, poi dei fumetti dell'americana Marvel Comics, e infine due film.

Il video in programmazione al «Movie» Schwarzenegger è Ercole: il semidio greco, per scherzo del destino, si ritrova a dover compiere le leggendarie fatiche nella New York di oggi, fra traffico, grattacieli e violenza. Il video è in inglese, e si ricollega ad un'altra opera, «*Pumping Iron*», sempre interpretata da Schwarzenegger e programmata dal «Movie» nel gennaio.

Per gli innamorati del video un altro appuntamento da non perdere è quello di stasera al «Big Club» di corso Brescia 28, dove, durante la serata «Decade», animata dal DJ Martin Mixo, verrà proiettato «*Giovanotti Mondani Meccanici*», videofumetto interamente realizzato all'elaboratore, su testi di Andrea Zingoni e disegni computerizzati di Antonio: nei videobar e nelle videodiscoteche di altre città «*Giovanotti Mondani Meccanici*» è già un «cult video». L'opera dei due autori fiorentini è un esempio di utilizzazione del computer nella grafica creativa, con risultati che superano quelli della normale graphic art o dei videogiochi. Stasera al «Big» verranno anche programmati il video della serie «*Giovanotti Mondani Meccanici contro Dracula*», e diapositive di fumetti e divi del cinema e canzone, completamente realizzate con il computer.

E' intanto cominciata l'attività di un nuovo locale di Cassino: la videobirreria «I Portici» in piazza Chiesa 2. Ogni giovedì sera vengono programmati i video dei grandi interpreti del rock internazionale, i venerdì film musicali, il martedì hard rock. Le altre sullo schermo de «I Portici» hanno cartoons e le ultime novità della video-music.

g. fer.

Le tre sorelle

Per motivi tecnici «Le tre sorelle» di Cechov, presentato per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile dal Teatro di Genova, andrà in scena al Teatro Alfieri mercoledì 31 ottobre, anziché martedì 30 precedentemente annunciato. Pertanto, le prenotazioni per «Le tre sorelle» avranno inizio giovedì 25 ottobre, sempre presso la biglietteria del Teatro Stabile in via Roma (telef. 557.62.46 - 54.45.62).

Miss Jennis ci fa scuola con i cavalli

E' uso abbastanza comune dire «filarsela all'inglese» significando con ciò l'eleganza nel defilarsi. Se poi la cosa avviene a cavallo, magari inseguendo una volpe, si raggiunge davvero il top della classe. Andare bene a cavallo è quanto si insegna ai alcuni mesi nella fattoria «Monte Nevoso» in via Villastellone 45 a Valongo, a 5 chilometri da Carmagnola di Villastellone, in aperta campagna.

Scuola di stile anglosassone più che semplice maneggio, diretta da Jennis Collins a Glasgow per alcuni anni in Italia. «Avevo tre anni quando sono salita per la prima volta a cavallo, in Scozia; e 11 ho iniziato a partecipare ai concorsi ippici e per lungo tempo ho "fatto le staffe" a cavalieri molto famosi» dice la signorina Collins.

Bionda, occhi chiari, insegna con fermezza, in particolare ai bambini che rappresentano una buona parte dei suoi allievi. Gli iscritti già in possesso di cavallo potranno metterlo a pensione nelle ampie stalle della scuola che garantirà alimentazione completa e controllata e un'ora quotidiana di lezione veramente al canone mensile di 250.000 lire.

Inoltre, se l'animale verrà utilizzato dagli altri allievi, dalla quota di pensionamento saranno defalcate le somme relative alle ore di lezione.

m. g.

Armonia e Stile
Enzo Mannina
Pelliccerie
TORINO
V. Monginevro 44 ala
Tel. 332.688

RADIO MANILA
in collaborazione con
WOLMER
presenta:
i gatti di vicolo miracoli
tutte le domeniche
in diretta alle ore 11,00

A TUTTI I NEGOZI
MOTORIZZAZIONE SERRANDE
L. 395.000 + IVA

CORSO STATI UNITI 38
vendiamo
PRESTIGIOSI APPARTAMENTI
liberi occupati da 194 a 390 mq.
Visite nei giorni feriali, ore 15-17, per appuntamento.
PILATO IMMOBILI
Tel. 011 841.020 - 840.873

HELLE boutique
per malattia della titolare dobbiamo liquidare tutto
Sconti 30-60%
sulle collezioni autunno-inverno
Guy Laroche - Tricosa - Caroline Rohmer - Marie de France - Gallizine - Lindor - Dani Cler Casalino - Erremme.
Taglia 38-52 - aperto solo pomeriggio
via Drovetti angolo Francia 3

CASA DEL SALOTTO
pradotto
in Giulio Cesare, 58
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
SCONTI 40-50%
su tutti i salotti esposti

Maria Teresa
firma lo stile del mobile...
... e Vi attende in p.zza Statuto 2 (To)
Tel. 544.222

PROIETTATO IN ANTEPRIMA

L'Ybris di Ledda per un dibattito

Premiato alla Biennale di Venezia dalla rivista «*Cinema Nuovo*» quale «*opera tra le più anticonformiste ed originali*», il film di Gavino Ledda «Ybris», presentato l'altra sera in anteprima, è stato un fulmine a ciel sereno per il pubblico che non s'aspettava di vedere uno spettacolo così inconsueto.

Sia la proiezione sia il dibattito che è seguito a cui hanno partecipato l'autore, critici e letterati, sono stati organizzati dall'Istituto del Cinema e dello Spettacolo dell'Università di Torino in collaborazione con la Rai-Radiotelevisione Italiana e il Teatro dell'Angolo.

«*Il titolo del film è una parola* — spiega Gavino Ledda, conosciuto soprattutto come autore del romanzo "Padre padrone" che i fratelli Taviani hanno portato sul grande schermo — *vuol significare lo scatto che deve pagare qualsiasi individuo se trasgredisce quelli che sono i valori su cui non bisogna discutere*».

Ledda è invece uno che mette tutto in discussione e l'ha dimostrato facendo un film diverso, popolato di folletti, alter ego e metafore, autobiografico quanto basta per poter tradurre lo spirito della cultura sarda.

«Ybris» è stato anche diretto e interpretato dall'autore, che ha risposto ad alcune critiche sostenendo di essere molto soddisfatto di questa sua opera prima e che i paragoni non gli interessano, perché ciò che conta è non aver tradito se stesso: «*Io credo di essere quello che ho fatto*» ha infatti affermato con la determinazione che contraddistingue.

LE ATTIVITA' SOCIALI FIAT

Il «Centro» propone idee per mille gusti

Sono come ogni anno numerose e varie le manifestazioni in programma ai Centri Attività Fiat (via Marochetti 11): concerti, mostre, corsi, serate culturali, anteprime cinematografiche anche a livello nazionale, sport e viaggi sono all'ordine del giorno per i soci. «E' un'*associazione che ha scopo sia culturale che ricreativo* — afferma Francesco Contursi, responsabile dell'ufficio stampa — *e promuove all'interno del tempo libero una serie di iniziative che permettono agli iscritti di esercitare l'hobby preferito e di scegliere tra numerose attività secondo i diversi interessi*».

Tra queste, un fatto importante nel panorama culturale del Centro è la stagione di concerti per gli amanti della musica, mentre per gli appassionati di arti figurative sono in programma diverse mostre di pittura, filatelia e fotografia, tra cui spicca «*Obiettivo Italia*», una mostra fotografica itinerante di un centinaio di artisti professionisti che, dopo aver fatto tappa in diverse città italiane, si concluderà qui a Torino.

Per quel che riguarda i corsi, alcuni che si ripetono ogni anno mentre altri si rinnovano, sono molto le possibilità di scelta, dalla grafologia alle lezioni di bridge, anche pare che il corso di cucina sia sempre il più richiesto.

Per chi vuol viaggiare ci sono molte proposte, sia di sapore culturale, come la visita a Venezia alla mostra «*Il Tesoro dei Farnesi*», sia di sapore gastronomico, come la gita pranzo tipico in un piccolo paese delle Langhe.

m. ma.

DOMANI GARE A LOMBARDORE

Arrivano i campioni che fanno autocross

Domani a Lombardore è di scena l'autocross. Sul circuito di Valle Fisca si disputa la più importante delle competizioni stagionali, la Coppa Europa a squadre Nazioni.

Quest'appuntamento, molto pratica, conclude la stagione autocrossistica torinese, con l'assegnazione del Trofeo Savara. Trentadue i piloti in via in rappresentanza di otto Nazioni daranno vita sui tortuosi e spettacolari evoluzioni sui 1100 metri del circuito.

«*Si tratta d'una vera e propria sfida fra assi. Ogni Nazione presenta ai via e quattro piloti più preparati nella speranza di conquistare la prestigiosa Coppa*». Spiega Giancarlo Quaranta, uno dei responsabili della Sogespo, la società che gestisce l'impianto permanente di Valle Fisca.

Il programma prevede, domani pomeriggio sulla pista di Osella a Volpiano, verifiche tecniche e sportive, mentre da domattina alle 9 si susseguiranno le manches di qualificazione. A fare da cornice alla manifestazione che prenderà il via alle 9 saranno alcuni gruppi folcloristici e bande musicali.

Prosegue Quaranta: «*Al termine della Coppa Europa, i due big dell'autocross elaborato, Angelo Formicola e Apostoli, protagonisti di uno sfida-spettacolo ad inseguimento a bordo di due potentissime con motore aspirato, che dispongono di quasi cavalli di potenza effettiva*».

I due piloti partiranno a 550 metri l'uno dall'altro cercando di scavalcarsi.

p. e.

Salone LA STAMPA
via Roma 80
Tel. 517.906 - 836.834 - 388.916

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 80 - Tel. 511.024 - 538.882

COMPLESSO RESIDENZIALE IN RIVOLI
IMPRESA DIRETTAMENTE
- APPARTAMENTI signorili ingresso, salone, cucina, 2 camere, bagni, di mq 103 e mq 108
- auto e magazzini
- RIFINITURE di qualità, ampi spazi verdi, comodità servizi
- POSSIBILITA' DI PERMUTE
Rivolgersi corso Torino ang. via Mongiolo - RIVOLI - Tel. 953.1788 - 950.2171
(Assistenza tecnica in cantiere)

Il nostro taccuino

Sulla spiritualità — «Spiritualità per un tempo in rapida trasformazione» è il tema che tratterà padre Enrico di Rovasenda, segretario generale dell'Accademia Pontificia delle Scienze, domani alle 10, all'Istituto Cenacolo in piazza Giovanni 4. Dopo il dibattito seguirà la Messa.

L'operetta — Stasera, al Colosseo, ore 21,15, la Compagnia di Milly Clava presenta «Cin Ci La» (tenore Maurizio Lovera). Replica domani alle 15,30.

In Val d'Angrogna — Alle 20,30, nella scuola di Bumanotte in Val d'Angrogna, incontro il gruppo di canto popolare «Da pare an fieul». Prossimo appuntamento 6 ottobre.

Fotografia — Stasera, alle 21, inaugurazione della mostra fotografica di Alessandro Volpato al Movie Club via Principe Amedeo 5. Resterà aperta fino al 20 novembre.

Al Politecnico — Prosegue sino all'11 novembre, al Politecnico in corso Duca degli Abruzzi, la mostra «La formazione dell'ingegnere nella Torino di Alberto Castigliano».

Teatro Regio — Alle 21 l'Orchestra del Teatro Regio diretta da Vladimir Delman eseguirà la Terza e la Sesta di Ciaikovskij. Con questo concerto ha termine la stagione d'autunno del Regio dedicata interamente al compositore russo.

Antichi Chiostri — S'inaugura alle 16,30 nei locali degli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, la sesta mostra della Galleria di Proposte. La mostra organizzata dall'assessorato per la Cultura e dall'assessorato alla Gioventù della Città di Torino con la collaborazione dell'Accademia Albertina delle Belle Arti, rientra nel quadro delle iniziative della Città dedicate al «Giovani Artisti e Torino». In relazione alle specifiche discipline, i giovani autori invitati in questa uscita sono Lucia Nazzaro e Claudio Destito per la pittura, Daniele Gay per la grafica e Saulo Guarnaschelli.

Una mostra — Da oggi sino al 7 novembre mostra personale di Anna Bogno alla Galleria Accademia. Appuntamento alle ore 18 in via Accademia Albertina 3 E.

Per filatelici

Una busta affrancata con un francobollo dedicato a temi ecologici: con questo annullo speciale le Poste Italiane commemorano il I Campionato del mondo 12 metri - Azzurra Trophy che si è svolto di recente a Porto Cervo. I collezionisti interessati alle curiosità realizzate per l'occasione, complete di francobollo e annullo, possono chiederlo direttamente alla Servizi Marketing Costa Smeralda - 07020 Porto Cervo (tel. 0789 92082).

Moriondo, sport e musica

Tre giornate di sport e musica a Moriondo Torinese in occasione della festa patronale di San Salvatore. Si comincia oggi, con una gara di bocce alla bersonda aperta a tutti: il via viene dato alle ore 14, 10 mila lire. Per i migliori classificati sono in palio numerose medaglie d'oro. La gara, alle 21, ballo a palchetto con musica per i giovani ed di Moriondo.

Domani alle 15 è in programma una processione in onore del santo patrono con la partecipazione della banda musicale Scolare. Nel pomeriggio, alle 16,30, gran rinfresco per tutti i nuovi locali dell'asilo. Alle 21, danze con l'accompagnamento del complesso «I Rubini».

I festeggiamenti continuano lunedì pomeriggio con la gara alle bocce alla bersonda che avrà inizio alle 14. Per i partecipanti ci sono in palio ricchi premi. Alle 21 appuntamento con il liscio sul ballo a palchetto nella piazza Ingresso è gratuito.

Le tv in regione

Stefania Sandrelli interpreta il film «Io sono mia» (ore 22,40) su Videouno

Telecupole

13 — Bel Piemonte
13,30 Telefilm La strana coppia
14 — Andrea Celeste, telenovela
15 — Trasmissione per ragazzi
16 — Telefilm Lassie
16,50 Film Il giro del mondo degli innamorati Heymel
18 — Fantasia di Disney
19 — Sabato sport, duella
19,30 T. G. e segue Abat-jour
20 — Andrea Celeste, telenovela
21 — Film La sfida dell'brivido, con Norman Alden, Nick Adams
23 — T. G. e segue Abat-jour
23,30 Telefilm La valle del diavolo
24 — Film Anello matrimoniale, con Ray Lovelock, Carmen Vitani

Quinta Rete

13 — Film I pirati della Costa del Sud, di J. Hopper, con V. De Carlo e J. Ireland
14,45 Novela Cara a cara
15,30 Telefilm I love America
16 — Cartoni Tartaruga
16,30 Cartoni L'Ape Maya
17 — Cartoni Piccolo
17,30 Cartoni Le battaglie stellari
18 — Cartoni Pat, la ragazza del baseball
18,30 Telefilm
19 — Golf Le domeniche di calcio
Lacrime di gioia
20,30 Film Si può essere ragazzi dell'ispettore Clift, di M. Dallamano, con I. Ruggeri e S. Bachmann
22,15 Film La fine dell'innocenza, di M. Dallamano, con A. Belle e C. Ippolito
23,45 Film Il sesso delle streghe, di E. Petrocchi, con S. Levi e A. Llamazza

Telemalta

13,30 Telefilm L'uomo di Lovlace
14,30 Sport: basket
15,15 Telefilm Arrivano le spose
17,30 Telefilm
18 — Film In punta di piedi
18,45 Telefilm The Doctors
20,20 Today News
20,30 Telefilm Arrivano le
21,30 Film In amore e in guerra, con Robert Wagner
23 — Auto show
23,10 Sport: basket

Videouno

13,30 Juventus - Torino, ecc
14 — Telefilm Nanà
15 — Superclassifica
16 — Cartoni Braccio di Ferro, Superman e i loro amici
Videouno notizie flash
16,55 Calcio, Repubblica Democratica Tedesca - Jugoslavia da Lipsia (in collegamento con Tv Koper)
18,30 Lavoro e città
19 — Telecamera, cronache parlamentari
19,20 Videouno notizie
19,45 Cinema e attualità
19,50 Cartoni Braccio di Ferro, Superman e i loro amici
20,20 Motorf non stop
21 — Telefilm Sherlock Holmes
22 — Videouno notizie
22,30 Film Io sono mia, di Scandurra, con Sandrelli, e Michele Placido

Canale 66

14,30 Promovideo
15 — Magia Circus, varietà
16,30 Film Il grande sperone
18 — Supergartoni
19,05 Telefilm Uomini Rai
20 — Incontro con Gabriel
20,30 Film Gaston Uragano
22 — Calcio primavera
23,45 La legge della violenza
1 — Replica

Telecity

13 — Cartoni Lupin III
13,30 Cartoni Candy Candy
14 — Sceneggiato Evita Peron
14,30 Telenovela Mama Linda
15,15 Cartoni Hare hight
15,45 Telenovela Cuore selvaggio
17 — Viva, per ragazzi
19,15 Telenovela Mama Linda
20,15 Film Una su tredici, con Sharon Tate, Vittorio Gassman
22,15 Incontro calcio
23,20 Un gioiello per voi - Sexy Non stop

Primantenna

Auto show, novità
19,45 del Piemonte, attualità regionali
20 — Cartoni
20,20 Film Odinda vizio e peccato, di Sergio Nicolaisetu, con Anna Pollo e Ernest Meter
22 — Le auto settimana
22,30 Telefilm Karino
23 — Boxe, bordo ring: il meglio della
24 — Cronache del Piemonte, attualità regionali
0,10 Pensierino della notte
0,15 Film della notte
2 — Buona con...

Rete Canavese

17,15 All music
18 — Cartoni I grandi personaggi
18,30 Telefilm Kis
Giorno dopo giorno
19,15 Canavese oggi
19,30 Holes
19,45 Skippy il canguro
20,15 Film Il mezzanotte, ore già il cadavere, di R. Zurlini, con Luisa Rivelli
22,15 Canavese oggi
22,30 Telefilm Sidestreet
Film La traccia

Canale 56

19,30 Boxeolepensieri
19,40 Anteprima sport
19,55 Il regionale
20,15 T. G.
20,40 Film Buon compleanno Julietta
22,15 T. G.
22,35 Sabato sport

Retecapri

13 — Cartoni Ben regazzi
13,30 Telefilm Peyton
14,15 Film La vendetta di Aquila Nera
15,30 Telefilm Il fantastico do di Mr. Meorse
15 — Cartoni Il club di Dill
18 — Telefilm Le spie
Telefilm Doris Day
18,30 La famiglia sono
20 — Telefilm Heidi
20,30 Telefilm Peyton Place
21,30 Film La maschera di Satanasso, di David Lowell Rich, con Eric Bredden e Stephen Young
23 — Telefilm La valle del Diavolo
23,30 Film La orribile maniglia, di George McCowan, con Stephen Boyd e Robert Hooks
1 — Telefilm Colonel blue

Telesubalpina

17,30 Film Selvaggio
18,30 Telefilm La bella di Ridor
19 — Il giorno del Signore
19,20 Conoscere i santi
19,35 Il regionale
20 — Cartoni
20,30 Film Ali Babà e i 40 ladroni, di Arthur Lubin, con Maria Montez
22,30 Il regionale
22,50 Lavoro oltreat
23 — Film Il mago di Oz, di Victor Fleming, con Judy Garland e Frank Morgan

Erre Uno (Svizzera)

15,40 La bottega del signor Pietro, per i bambini
16 — Buzz Fizz, top quiz a premi, per i ragazzi
17 — Telefilm Quincy
17,50 Rivalcaneg, suoni e immagini dagli Anni 50
18,30 Grande schermo
19 — Telegiornale
19,10 Il Vangelo di domani, conversazione religiosa
19,20 Cartoni Boccalupenieri
20,15 Telegiornale
Film compleanno Julietta
22,15 Telegiornale
22,45 Sabato sport - Telegiornale

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione della

Apple IIc svelto, giovane, esperto, elegante software, cerca anima gemella per weekend da sballo. Riferimento:
Comitor Sistemi
C.so S. Tommaso 47/b - TORINO
Tel. 793.007
All Computer
C.so Cremona 209 - TORINO
Tel. 216.3665
apple

Domenica 21 ottobre
10° Giro della Collina
Marcia non competitiva alla scoperta dei colori della natura organizzata da
STAMPA SERA
in collaborazione con:
Centrale latte di Torino
Istituto Bancario San Paolo di T.
Iscrizione: Lire 2000 da effettuarsi presso il Salone «La Stampa» di via Roma 80 entro le 19 di sabato 20 ottobre e presso i seguenti negozi esclusivisti di iniziativa.
POLISPORT, corso Roma 88, Moncalieri
DINO SPORT, via Vittorio Emanuele 18, Chieri.
MONTICONE SPORT, via Goito 1, Torino.
LEVRINO SPORT, corso Vinchiera 211, Torino.
JOLLY SPORT, corso Vittoria 79, Torino.
SCHENONE SPORT, corso Raffaello 19, Torino.
QUOTA 3841, corso Casale 52, Torino
MY SPORT, via Gorizia 10/b, Torino
RONCO SPORT, corso Montegrappa 35, Torino.
CERVASUTTI SPORT, corso Palermo 34, Torino.
VOLPE SPORT, piazza Emanuele Filiberto 4, Torino.
MORIONDO SPORT, corso Moncalieri 261, Torino
CALMASSO SPORT, piazza della Repubblica 1 bis, Torino
TRIVERO SPORT, via Di Nanni 79, Torino.
JOY FIL SPORT, corso Siccardi 4, Torino.
ARCARDI, via Nizza 50, Torino
POOL, via Roma 1, Torino
WILLY SPORT, via Frejus 118, Torino.

Due Sandrelli nel film «L'attenzione»

Soldati & Moravia La nuova famiglia

... Cruna (a sinistra) e Giovanni Soldati, attore e regista ... film che si girerà da lunedì

... — Cinema & Pa...: Giovanni Soldati, ... anni, regista per la televisione de «I racconti del maresciallo» scritti da suo papà Mario Soldati, comin... e girare lunedì il film tratto da «L'attenzione», ... suo pa... battesimo Alberto Moravia, facendolo interpretare dalla ... e dalla figlia ... Isl. Amanda.

Famiglia & ...: un poco mutata rispetto al ... marito, la storia diventa quella d'una moglie popola... che ... ritrovare l'amore perduto ... marito, un giornalista inviato ...ale ex sessantottino, procurandogli altre donne, spiando ... abbracci di ... con le altre, offrendogli sessualmente anche la propria figlia diciottenne; il terzetto famigliare madre-padre-figlia si trasforma in trio passionale, sinché la donna muore in un incidente d'auto lasciando l'uomo e la figliastra amanti e ... a vivere un finale che il regista ... racconta («È ... sorprendente, recupera tutta la letterarietà ... viana»).

...llo & Politica: il racconto, ... Alberto Moravia, simboleggia l'anima borghese di «andare verso il popolo» e le sorprese che il popolo può riservare ai ... corteggiatori. «... è un intellettuale sofisticato che ha voluto avvicinarsi al popolo attraverso la moglie; ... donna del popolo si ribella in altro ... altrettanto sofisticata, e gli cambina questo scherzo».

Il protagonista, nel film datato 1984 e girato a Roma per lo più ... interni, è Ben Cross di «Momenti ... gloria», ribattezzato Alberto in omaggio a ...; ... lavorazione rapida con pre-montaggio contemporaneo consentirà a ... uscire nei cinema ... fine di gennaio: collo e mangiato. ... realizza ... fine un progetto cinematografico pensato tanto tempo fa ...

Carlo Ponti ... studiato da Michelangelo Antonioni, tutti e due sedotti ... vicenda erotica complessa che ... l'incrocio tra case d'appuntamento, accoppiamenti delegati, voyeurismo, madre ... figlia innamorate dello stesso uomo, masochismo, figliastre possedute ... famiglia dissacrata. «L'attenzione» uscì nel 1965 in Italia, ... negli Stati Uniti col titolo «La menzogna»: «L'ho rifatto adesso. L'ho trovato macchinoso ... però funziona», dice ...ravia.

Racconta che vent'anni fa, appena scritto, non gli piaceva: «Ma ne avevi in vacanza in una bellissima isola montenegrina, dove accadevano due cose ... un terribile attacco d'asma, e ... volle un po' per riuscire a trovarmi l'origine nel pelo di gatto che riempiva ... cuscino del mio letto: li mangiavano i gatti, e col pelo imbottivano i cuscini. Seconda cosa, decisi di buttare a mare quel romanzo insopportabi...

Baudo-Bersani lite in ... per Iglesias

ROMA — «Fantastico 5» e «Prisma» hanno litigato per Iglesias. Il cantante strappacuori era nei giorni scorsi in Italia per registrare il suo intervento alla trasmissione condotta da Baudo che va in onda ... Secondo indiscrezioni, ... cantautore di «Prisma», Lello Bersani, avrebbe ...ato di fare una breve intervista a Iglesias, ma Baudo glielo avrebbe impedito.

Nella trasmissione di «Prisma», in onda oggi alle 14 su Raiuno, Bersani dovrebbe rivelare l'episodio: pare che esso abbia avuto ripercussioni presso la direzione generale della Rai.

Non sarebbe il primo episodio del genere: Baudo e anche la Carrà sarebbero accusati dai colleghi che conducono altri programmi in ... di un ... «esclusivo» degli ospiti.

Il nuovo musical per attore solo in prima nazionale all'Alfieri

Gaber, si salvi chi può

La tragedia dell'uomo-massa ... Il filo conduttore di uno spettacolo lucido che esalta le qualità interpretative dello showman - Rabbia fredda e invettiva in un'atmosfera insolitamente solare

Gaber lo sfo, se fossi Gaber: viaggio ... umori e orgogli ruvidi

TORINO — *Giorgio ... esce dal lungo tunnel degli «Anni affollati» e viene all'aria, si riconcilia ... sospettoso) con la ... Come egli ... dice, tira ... fiato e prende un poco di distacco dalle ... e ... nostre angosce quotidiane. Non abbandona però il gusto dell'invettiva, che accompagnava quel... sua vittoriosa carriera ... cantautore.*

... che ha da dire ... ancora moltissimo, forse anche troppo: Gaber le sciorina ... uno spettacolo intelligente e anche visivamente luminoso, lo ... fossi Gaber, che ha debuttato l'altra sera all'Alfieri, in «prima» nazionale.

E' ... piccolo musical per attore solo, ... viaggio erratico di amori e di orgogli ruvidi che esalta più del solito le capacità interpretative ... Giorgio Gaber.

I lunghi monologhi e i brani musicali ... fanno spaccati satirici, ironici, riflessivi, secondo ... stile ... gli è proprio; ma al buio, alla capezza delle passate stagioni senza spe... quasi ... voler risalire dal fondo del pessimismo, ... ora sostituita una scenografia bianca, ... quinte e ... sipario trasparente, dietro il quale sta ... gruppo musicale che lo accompagna.

Gaber ... eleganticismo in giacca e cravatta, si prende in giro da sorridente, fa l'attore, ... mimo, il pupazzetto anche. In un clima tanto accogliente e ... arrivano a ... manto, senza tregua, gli ... che colpiscono i tic, ... debolezze, le sconcezze e le tristezze ... questi massificati Anni ... E' un tema ... il cantautore ... affrontato nel '73, in Libertà obbligatoria, ora dilatato come si è ...to quel «Sociale» che dà il titolo a un lungo brano, un ipocrita ... «non ... più neanche un'istintiva aggregazione / ormai è ... un baraccone ... accoglienza».

Il filo dello spettacolo sta, intricato ma lucido, dentro questo contenitore onnipresente, che aggredisce l'individuo, lo assilla, lo angoscia, però gli ... l'unghia di mantenersi unico, diverso a tutti i costi, con l'inevitabile ricaduta dentro quella massa che dà ragione di vivere ad identità.

Ci siamo dentro tutti: «Io ... fossi Berlusconi cambierei canale quando c'è la pubblicità, se fossi Gelli m'iscriverei nelle liste del partito radicale, se fossi Pertini avrei un unico rimpianto, ... vissuto all'epoca di Craxi, noi... ci si abitua a tutto».

Gaber ... muove nei suoi monologhi come ... pesce, ha una presenza scenica straordinaria, ... padroneggia ... quei testi scritti e sofferti con Luporini. Disegna l'angosciosa ... esilarante caso ... Luciano: due amici, uno che ha problemi d'amore, l'altro ... ... riesce ad ascoltarlo perché deve fare pipì. E che piccoli capolavori. La pistola, storia d'un rapporto erotico d'un ... con la sua arma, ed Elezioni, un'ironica esaltazione ... democrazia (ma ... ... que... ... in cabina, q... ne ... porto via»).

... schizzo di personaggi e situazioni, l'attore trova la sua misura più giusta, lo ... incisivo, e finisce per essere acrobatico talvolta il salto che lo porta all'interpretazione musicale, drammatica, di qualche brano. Prima fra tutti, Il ...emma, storia d'un amore ... crisi con sottili ricostruzioni psicologiche: il cantante si trova fuori ombroni, riflessi scuri, un'inquietudine mimetica dentro cui per qual... ... pare addirittura di ... Tenco.

Io se fossi Gaber è una sinusoide continua, col pericolo anche di sbandamenti, alcu e abbassa ... disegno ... questo itinerario razionalizzato, a ricordare le mille facce frustrazionali della vita. Il percorso si slunga dentro l'insoppetto... ... quotidianità dell'oggi: la ..., il vizio ambiguo dei look, ... e gli indici d'ascolto.

Dovunque Gaber fruga, indaga criticamente e appassionatamente, talvolta col rischio di lasciarsi trascinare ... là del distacco che s'è imposto, come quando ... l'Italia: Benvenuto il luogo dove, ... brano che le è dedicato, ammorbidisce i toni sulla satira dei nostri mali, si colloca in quell'improbabile filone che vede già uniti Francesco ... Gregori e Toto Cutugno.

Musicalmente, ... spettacolo è assai curato, fonda su una base registrata gl'interventi dal vivo del gruppo, guidato bene da Mark Harris. Anche in musica Gaber ... è lasciato andare, arrangiamenti «progressivi» e ritmi mescolati nei quali ... ridoppia ... ogio.

Alcuni vecchi brani danno continuità al suo percorso teatrale, la strada alla fine trascia il ... unirsi ... folla, d'uscire fuori dalla solitudine della rinuncia e dell'indifferenza. Come se questa fosse ... tappa d'arrivo della scelta che muove all'inizio la macchina ... spettacolo: essere uno come tanti, ma ... per essere ...

Grande ... ... fiori e repliche chiamate.

Marinella Venegoni

OGGI IN TV: i film e i due tradizionali spettacoli-contenitore del sabato sera così sontuosi e noiosi

Belmondo e Spaak weekend di guerra

WEEK-END A ZUYDCOOTE *(1965 su Raidue alle 20,30) ... Henri Verneuil con Jean-Paul Belmondo, Catherine Spaak, François Périer. Il week-end del titolo corrisponde ad un momento nero della guerra, a quel sabato e domenica del giugno 1940 quando gli alleati sconfitti dai ... tentano sulle spiagge ... Normandia di imbarcarsi ... volta dell'Inghilterra. Il film, ... una cornice di grande spettacolarità ... in un clima ... amare desolazione e di rabbia, ... conta le quarantotto ore ... un soldato che nel disperato tentativo ... salvare ... pelle, si attacca e spera ... vita a nell'amore.*

LA ...ISTA' NON ... ... FURTO *(1933, su Rete A, alle 20,25), ... Elio Petri, con ... Tognazzi, Flavio Bucci, Daria Nicolodi, commedia violentemente satirica e grottesca in cui un bancario nevrotico, allergico al denaro, diventa ladro e prende di mira ... macellaio arricchitosi ... freddi e ruberie.*

UNA SU TREDICI *(1969, su Eurotv, alle 20,30), di Nicolò Gesmar e Luciano Lucignani, ... Vittorio Gassman, Sharon Tate, Orson Welles, Mylène Demongeot: un film dinamico e farsesco, con inseguimenti, situazioni paradossali in rivoli erotici: è la furibonda caccia che un emigrato italiano in America dà a tredici sedie creditate da una sia inglese perché in una ... è nascosta una fortuna in gioielli.*

IO CONFESSO *(1953 su Raiuno alle 14,30) thriller psicologico di Alfred Hitchcock ... Montgomery Clift, Anne Baxter, Karl Malden: un prete, accusato ... omicidio ma sotto il vincolo della confessione, non può rivelare il nome del ... assassino.*

I CUI... INFIANTI *(1963 alle 16,45 su Raitre) due episodi comico-grotteschi, uno di Vittorio Caprioli e l'altro ... Gianni Puccini, ... Manfredi, Aldo Giuffrè, Franca Valeri: nel primo baruffe ... due ex amanti, nel secondo una famigliola felice. Lui fa il casalingo, lei batte il marciapiede.*

Per i telescherni non «ufficiali»:

LA CONGIUNTURA *(1964 su Canale 5 ... 15,30) di Ettore Scola con Vittorio Gassman e Jean Collins, commedia brillante e satirica ambientata nell'Italia della «fuga» di capitali in Svizzera.*

Due carrozzoni poco fantastici

Si spera che ... show di Raiuno e di Canale ... siano stasera più divertenti: ma i limiti restano molti

Una settimana agitatissima, per i motivi ben noti, ... la piena vita televisiva nella maggior parte delle regioni prosegue regolare e stasera ci sarà per la ... volta l'epico scontro fra *Fantastico* ... Raiuno e *Premiatissima* di Canale 5.

Come si è già detto, le statistiche avrebbero assegnato, al debutto, una schiacciante preferenza a *Fantastico*. Ve... ... concreto cosa sono, come si articolano questi due ... programmi — che vanno dall'inizio ottobre a tutto dicembre — ... cui entrambe le emittenti hanno investito miliardi.

Sono due trasmissioni di vecchio schema e di vecchia concezione, residuo anacronistico di una tv di vent'anni fa: il carrozzone tipo Canzonissima dove lo show è in funzione ... qualcosa che non è ... spettacolo ma una lotteria o ... gara a premio, e quindi complicato e gravato da giochi, giochini, regolamenti, g..., notai, votazioni, graduatorie, elenchi di numeri estratti ecc. ecc.

Certo Canzonissime ... una volta avevano il vantaggio di ... amministrate e «comandate» ... attori di rivista che facevano gli attori e face... ... qualcosa di più: la ..., il vizio ambiguo dei look, ... e gli indici d'ascolto.

Dovunque Gaber fruga, indaga criticamente e appassionatamente, talvolta col rischio di lasciarsi trascinare ... là del distacco che s'è imposto, come quando ... l'Italia: Benvenuto il luogo dove, ... brano che le è dedicato, ammorbidisce i toni sulla satira dei nostri mali, si colloca in quell'improbabile filone che vede già uniti Francesco ... Gregori e Toto Cutugno.

Musicalmente, ... spettacolo è assai curato, fonda su una base registrata gl'interventi dal vivo del gruppo, guidato bene da Mark Harris. Anche in musica Gaber ... è lasciato andare, arrangiamenti «progressivi» e ritmi mescolati nei quali ... ridoppia ... ogio.

Alcuni vecchi brani danno continuità al suo percorso teatrale, la strada alla fine trascia il ... unirsi ... folla, d'uscire fuori dalla solitudine della rinuncia e dell'indifferenza. Come se questa fosse ... tappa d'arrivo della scelta che muove all'inizio la macchina ... spettacolo: essere uno come tanti, ma ... per essere ...

Grande ... ... fiori e repliche chiamate.

Marinella Venegoni

Si spera che ... show di Raiuno e di Canale ... siano stasera più divertenti: ma i limiti restano molti

Una settimana agitatissima, per i motivi ben noti, ... la piena vita televisiva nella maggior parte delle regioni prosegue regolare e stasera ci sarà per la ... volta l'epico scontro fra *Fantastico* ... Raiuno e *Premiatissima* di Canale 5.

Come si è già detto, le statistiche avrebbero assegnato, al debutto, una schiacciante preferenza a *Fantastico*. Ve... ... concreto cosa sono, come si articolano questi due ... programmi — che vanno dall'inizio ottobre a tutto dicembre — ... cui entrambe le emittenti hanno investito miliardi.

Sono due trasmissioni di vecchio schema e di vecchia concezione, residuo anacronistico di una tv di vent'anni fa: il carrozzone tipo Canzonissima dove lo show è in funzione ... qualcosa che non è ... spettacolo ma una lotteria o ... gara a premio, e quindi complicato e gravato da giochi, giochini, regolamenti, g..., notai, votazioni, graduatorie, elenchi di numeri estratti ecc. ecc.

Certo Canzonissime ... una volta avevano il vantaggio di ... amministrate e «comandate» ... attori di rivista che facevano gli attori e facevano ... qualcosa di più: la rivista. Attualmente il padrone ... il presentatore, una figura un ... burocratica che più che animatore è ... deratore, e tutti gli ... no ... sui ordini e alla sua concertazione che si adegua ai rituali dei contenitori televisivi oggi di moda.

C'è da augurarsi che la torn... puntata di *Fantastico*, stasera, sia nel complesso più pimpante anche perché l'età dei concorrenti sarà sui diciotto-vent'anni. Sabato ... i quiz per i bambini erano di una noia considerevole (a parte il fatto che per il vincitore era prevista un'assurda scarica di milioni) e non sono serviti a dare uno ... le coreografie soltanto sontuose e ... meno le cianfrusaglie ... Renato Zero, e solo all'intervento di Verdone — con cui dal clima infantile si è passati repentinamente ... ... grassocci — ... si è svegliati e si è fatta qualche risalita anche se la sketch era un'antica barzelletta sceneggiata.

In campo ... situazione non è migliore, an... Dorelli dirige il cerimoniale, è amabile ma ... in ... funzionario. Quanto a Ornella Muti, ... è alfatto vero che ... un disastro: solo che nel potentissimo clan Berlusconi nessuno ... ... l'intelligenza di prepararle ... copione decente ... un ruolo preciso e un personaggio: la si vede poco e la si vede male, ma è ... fatto che non stupisce e che rientra nella filosofia e nell'economia sballate di queste trasmissioni che sono quanto ... più dispersivo e sciupone si possa immaginare.

Comunque le differenze con lo show della Rai non sono poi così forti. Sabato scorso a Verdone ha risposto Costanzo che, diavolo di un uomo, si è anche trasformato in comico. Il gusto veramente ... l'elemento insopportabile ... è la pubblicità: gli spots mitragliano ... cima e fondo lo spettacolo, sono petulanti e ossessionanti e rendono l'insieme ancora più lungo e pesante di quanto non sia.

Non ... magari da escludere che ... cose vadano meglio da una parte e dall'altra. Ma anche se così fosse, vale ... pena restare in ... per vedere *Fantastico* e *Premiatissima*?

Ugo Buzzolan

Torna Blackout alla radio

... — Torna ... su Radiouno alle 16,15 «Blackout», il programma di Guido Sacerdote, Enrico ... e ... Salce, con ... voce ... Fabio a imitare e parodiare le voci degli altri, e la musica ... Pierfrancesco ... per ... gli ... all'attualità.

Cantocronaca giornalistica tutta giocata sullo sfottò, lo scherzo, la presa in giro, «Blackout», con replica la sera di sabato, è un programma costruito in diretta che nasce ogni settimana dall'incontro tra quasi cinque personaggi, sfogliando i giornali ... spunto ... un fatto accaduto durante gli ultimi sette giorni.

Oggi il programma si apre con una puntata interamente dedicata all'ordinanza dei pretori di oscurare le tre televisioni-networks di Berlusconi. Nel programma occupa uno spazio a parte la vita di Gei Ar, di cui verranno raccontate le avventure in maniera da aiutare i «dalla-dipendenti» a superare questa crisi ... attraverso l'esposta dalla legge.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 8.2; 13,30; 17; 20; 22,15; ...
10 — Secrety valley, telefilm
10,25 ... Holgersson, cartone animato
11 — Il principe ragazzo, 3ª puntata
12,05 Happy days, telefilm: «La vigilia di Natale»
12,30 Cinemania: «Film e guai non ... mai»
13,55 Tg1 - Tre minuti di...
14 — Prisma Settimanale ... varietà
14,30 Io confesso (I confess», 1953), film ... Alfred Hitchcock ... Montgomery Clift, ...
16 — Tre nipoti e un maggiordomo
16,30 Speciale Parlamento. Un programma ... Gastone Favero
17,05 Barriere, con Paul Rogers, ... Tylor
17,50 Roller skate fever, spericolate evoluzioni sui pattini a rotelle
18,05 Estrazioni del lotto
18,10 Le ragioni ... ...
18,20 Prossimamente, programmi per ... sera
18,40 I sogni del sig. Rossi, cartone animato
19 — Action news: «Questa pazza pazza America»
... Almanacco del giorno dopo
20,30 In diretta dal Teatro ... Vittorio in Roma Pippo Baudo presenta: ... II, con Heather ... e ... Eleonora Brigliadori
22,40 ... di un impero, testo ... Francesco Sanvitale. 2° pun. II. ... K.: ... ... a metà
23,30 Il tu per tu con l'opera d'arte. Vai d'Aosta: Il complesso ... di Sant'Orso ad Aosta - ... ...

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,30; 23,40
10 — Giorni d'Europa, di Gastone Favero
10,45 Due e cinquanta - Sabato a teatro: «La professione ... signora Warren» di Shaw ... Franca Rame, ... Antonini, ... Ferzetti. Regia di ...
12,30 Tg2 - Start. Mucoviscidosi: come e perché
13,25 Tg2 - I consigli ... ...
13,30 Tg2 - Bella Italia. Città, paesi, uomini e cose da difendere
14 — D.S.E. scuola aperta, «Venezia: una laguna, un archivio»
14,35 Sabato sport, ... York: pugilato. Hagler-Hamsho (titolo mondiale pesi medi), McCallum-Mannio (titolo mondiale pesi medi junior) Roma: ippica. Gran Premio Australia di trotto
16,15-18,20 In ... Sereno variabile, turismo, spettacolo e calcissimo
17,35 ... dei lo...
18,20 Tg2 - Sportsera
18,30 L'ispettore Derrick, telefilm
... Tg2 - Lo sport
20,30 ... a Zuydcoote (1964) regia di Henri Verneuil con Jean-Paul ..., Catherine Spaak, François Périer
22,40 Brigitte Bardot, proprio lei

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,30
15,15 D.S.E.: gli strumenti musicali: il clarinetto nel jazz. ... programma di Italo Pellini
15,45 D.S.E.: giochiamo con tempo, ... e arcobaleno
16,15 Il pollice, programmi visti e da vedere
16,45 I cuori ... (1977) film ... Vittorio Caprioli, Gianni Puccini con Franca Valeri, Aldo Giuffrè, Tino Buazzelli, ... Quadrini, ... Ma...
19,15 Un tempo ... ... partita di pallacanestro di campionato
19,35 Geo-antologia, un programma ... Folco Quilici. A cura di Gigi Grillo: «Il cinghiale»
20,15 Prossimamente, programmi per sera sera
20,30 Trio: viaggio nel divertimento, coordinato da Dionora Citi. Ha collaborato Anna Albanese: «Genova rito raro»
22,05 Rockoncerto - Reggae in concerto, ... Yes, Joe Cocker, Simple Minds, Pretenders

Joe Cocker ... 22,05 ... Raitre in «Rockoncerto». Il programma a cura ... Mario Colangeli e Maurizio De Rosa. Nella puntata di stasera, ... e Cocker, ci saranno gli Yes, i Simple ... e i Pretenders

Italia 1 | Canale 5 | Rete quattro

I programmi ... «Canale 5», «Retequattro» e «Italia 1» che pubblichiamo qui ... potranno ... visibili solo nelle regioni non colpite ... provvedimenti dei pretori: sono pertanto esclusi Piemonte, Lazio e Abruzzi

Italia 1

9,30 ... grido d'aiuto (1979) ... di Hal Bilowitz con: Linda Purl, Shirley Jo... Murray Hamilton (drammatico)
11,30 ... giorno, telefilm
12 — Agenzia Rockford, telefilm
13 — ... ...
14 — Sport: ... - Finale campionato NBA Los Angeles-Boston
16 — Bim bum bam, per i bambini
17,40 Musica è, spettacolo musicale
18,40 Variety
19,50 Lady Georgie, cartoni
... Supercar, ...
21,25 Hazzard, telefilm
22,30 Il principe ... stella, telefilm
23,30 ... Video ... con Claudio Cecchetto

Canale 5

12 — Il ritorno di Simon Templar, telefilm
12,50 Il ... ... servito, gioco e quiz
13,30 I nostri ... (1966) film di Filippo D'Amico, Luigi Zampa, Dino Risi ... Alberto ...
15,30 ... congiuntura, film ... Scola
18 — Record, settimanale sportivo
19,30 ... ..., quiz ... ... Vianello, Sandra Mondaini
20,25 Premiatissima, spettacolo ... con Johnny Dorelli, Ornella Muti, Miguel Bosé, Gigi Sabani, Gigi e Andrea
22,50 La preda nuda, film di Cornel ... de ... Cornel Wilde, ... Van ... Berg

Rete quattro

11,15 Samba d'amore
12,45 Alice, telefilm
13,15 Mary Tyler Moore
13,45 Tre cuori in ...
14,15 Fiore selvaggio
14,50 Cracle al 13
15,30 ABC sport
17,50 Febbre d'amore, sceneggiato
18,45 Samb... d'amore, novela
... York ... Yes, telefilm
20,25 La settimana bianca (1950) film di Mariano Laurenti con Annamaria Rizzoli, Gian Franco D'Angelo, ... bolo e Cannavale
22,10 Vegas, telefilm
23,10 Questa ... famiglia Flora (1977) ... Alan Arkin ... Alan Arkin, Bob Reiner, Vincent Gardenia
1,10 Hawaii squadra 5-0, telefilm

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 18, 21, 23 — 6,10 ... qui; 11 ..., incontri musicali ... mio tipo; 11,44 La lanterna magica; 13,30 «Leone Tristo» (3); 13 Long; 14,05 «Via Solferino» (7); 16,03 Varietà, varietà; 18,30 Il doppio gioco; 17,30 Autoradio flash; 18 Obiettivo Europa; 19,30 Musicalmente; 19,50 Ci sia... anche noi; 20 Black-out; 20,40 Caro Ego; 21,03 «Scene senza sipario»; 21,30 ... sera; 22 Stasera a Gaeta; 22,47 L'uomo mobile, rivista; 23,05 La telefonata.

RADIODUE. Giornali ...: 6,05, 7,30, ... 8,30, 10, 11,30, 12,35, 13,35, 15, ... 16,30, 17,30, 18,32, 22,50 — ... e una canzone; 9,32 Helzapoppin ...; 10 Gr2 motori; 11 Long playing hit; 12,10 - 14 Trasmissioni regionali; 18 La «tavolozza ... Marchisio»; 13,45 Hit parade; 17,05 Mille e ... ...: 1 ... - ... ... forte papà; 21 Vienna ...: concerto sinfonico diretto ... Jaap Lavine, Radiorchestra. ... Giornali radio 6,45, 7,45, 9,45, 11,45, 13,45, 15,15, 18,45, 20,45 — 8,55 - 10,30 Il concerto del mattino; 10 Il mondo dell'economia; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 ... concerto; 16,30 - ... Spaziotre; 21,10 Musica ... Milizza Lebia; 22,25 ... a mariusi; ... Il jazz.

Eurotv

13 — Catch, campionati mondiali
14 — Evita Perón
19,40 Mama Linda, telenovela
20,20 ... su ... (1969) film ... Nicholas Gesaner con Vittorio Gassman, Sharon Tate
22,20 Eurocalcio
23,15 Tuttolnsema
23,30 Rombo tv

Rete A

14,30 ... maledetto ponte sull'Elba (1969) film
16 — F.B.I., telefilm
17 — ... sentito il gufo gridare (1973) film ... Daryl ... con Tom Courtenay
18,30 ...ira e ... telenovela
20,25 La proprietà non è più un ... (1973) film di Elio Petri ... Flavio Bucci, Ugo Tognazzi
22,15 L'ora di Hitchcock

Montecarlo

Telegiornale 19,40, 23
17 — Automobilismo - Portogallo: prove G. P. F.1
17,30 Discoring
20,25 L'agente Newman, film con George Peppard e Richard Hatton
22 — Il poeta e il contadino, ... Enzo Jannacci, Cochi e Renato ... puntata)

Capodistria

Telegiornale: 19,30; 21,40
16,55 Calcio: Germania Est - Jugoslavia
18,45 Alta pressione, spettacolo musicale
19,40 La multinazionale
20,20 Le avventure di Bailey, telefilm
20,50 Viaggio ... limiti dell'impossibile
21,50 ... a pazienti
22,30 ...le cuori ... Hari, film

Svizzera

Telegiornale: 19; 20,15; 22,15; 23,45
17,50 Musicmag
19,20 Scacciapensieri
19,55 Il regionale
20,40 ... compleanno Julietta, film ... Marcel Bozzuffi
22,25 ... sport

VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007) Così parlò Bellavista, un film di Luciano De Crescenzo. Colori. Non visto. Orario 15.10, 17, 18.40, 20.30, 22.20

ARLECCHINO (corso Giammone 22, tel. 587.100) Cuori nella tormenta, Carlo Verdone, Lello Arena, Marina Suma. Col. Non vist. Or. 15, 17, 18,45, 20.30, 22.30 Ingresso 5000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540 908) Sceicco di polizia con Steve Guttenberg, Pam Grier (divertimento). Or.: 15,15; 17,10; 18,50; 20,40; 22,40 Ingresso 5000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540 110) Moonlighting di J. Kapsmowski con J. Irons (Premio Speciale Festival Cannes). Colori. Non vist Or. 15,15, 17; 18.50; 20,45; 22,30 Ingresso 5000, ridotti 3000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.945) Sogno di pace (The dreamer) di Peter Yates con Albert Finney, Tom Courtenay, Janess Fox. Col. (vers. italiana) film 109. Or.: 15,30, 18.35, 20.40; 22.40 Ingresso 5000

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.945) Mosca a New York (Moscow on the Hudson) di Paul Mazursky con Robin Williams Col. (113 min.) Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30 Ingresso 5000

CRISTALLO (via Goito 5 tel. 650.71.00) Diventiamo con Maura di Francesco, Isabella Ferrari, Massimo Ghenzo, colori Non vist Or 15,30, 17,20, 19, 20.40, 22,30 Ingresso 5000

DORIA (via Cremieux 9, tel. 547.4771) Il migliore, Robert Redford, Robert Duvall (commedia) Or.: 15,05; 18; 20,15, 22,30 Ingresso 5000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotina, tel. 447.5241) Una scandalo per bene di Pasquale Festa Campanile, con Beri Garzena, Guianni De Iso Col. Non vist Or. 15,30, 18.30, 20.30, 22,30 Ingresso 5000

ELISEO BLU (piazza Sabotina, tel. 447.5241) Il ladro di bambini di Marco Ferreri, con Omella Muti, Hanna Schygulla Col Vist 14. Or. 15,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 5000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotina, tel. 447.5241) Carmen di Francesco Rosi, con Julia Migenes Johnson, Ruggero Raimondi, Placido Domingo Colori Non vist Or.: 18; 18,45, 21,30 Ingresso 5000

FIAMMA (corso Trapani 37, tel. 377.057) Marie's Lovers, con Nastassia Kinski, John Savage, Robert Mitchum Color. Vietato 14 Inizio film 15,10 17,05, 18,50, 20,35, 22,30 Ingresso 5000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760) Una donna allo specchio con Stefania Sandrelli, M. Noschese, regia di Paolo Fadi Col Vist 18 Or 10.10 16.30, 20.30, 22,30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.924) Boatmode session - Trilogy perversion. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24) Vist 18 Ingresso 4000

NEI CINEMATOGRAFI

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.623) Indiana Jones e il tempio maledetto, Harrison Ford, Kate Capshaw. Colori Non vist. Ap. ore 15, Mm 16,15 - 18,20, 20,20, 22,30. Ingresso 5000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100) Bachelor party (Addio al celibato), commedia italiana. Non vist Or.: 15,15, 17,10, 18,50, 20,40, 22,40 Ingresso 5000

LUX (Galleria San Federico, tel. 641.783) Greystoke la leggenda di Tarzan, Christopher Lambert, Ralph Richardson (fantastico) Or.: 14,45, 17,20; 19,50 22,20 Ingresso 5000

RAFFEL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.334) Isabelle e Jeanette (Pleasure adventure di maghi in vacanza), Brigitte Wernisch, Monica Eggenfeldt. Colori Vist 18 Ap. 14,30, ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.76) Paese dolce e amaro, con Vicky, Christophe, Armand Jean Col Vist 18. Ap 14,30, ult 22,30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850) Cinque notte insieme di Stephen King prodotto da Roger Corman Col. Vist 14 Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30 Ingresso 5000

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 537.448) Splash, una sirena a Manhattan di Ron Howard con Tom Hanks, Daryl Hannah, Bobby Morse Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30 Ingresso 5000

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 799.8851) Blue sexy love - Big Banana con Vanessa Del Rio, Samantha Fox (2 hard core 2). Vist 18 Ap 15, ult 22,30 Ingresso 4000

REGINA (corso Regina Margherita 133, tel. 530.865) Martha porno nights - Telefonate erotiche di Vanessa Vist. 18 Ap 14,30, ult 22,30 Ingresso 4500, ridotti 3000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) Nick lo scatenato, con Sylvester Stallone, Dolly Parton (protagonista) in dolby stereo. Ap 15. Film ore 15, 18,10, 20,20, 22,30. Ingresso 5000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 810 147) Broadway Danny Rose, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow. Non vist Or.: 15, 16,30, 18, 19,30, 20,50, 22,30. Ingresso 5000.

STUDIO RITZ (via Antipi 2, tel. 830.821) Scandalo a palazzo (Le bon plaisir), di F. Girod, con Catherine Deneuve, Jean-Louis Trintignant, Michel Serrault Col Non vist Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 5000, Ridotti 3000

TORINO (via Bodoni 6, tel. 530.353) Ridi d'amore, Marina Hedman, Pamela Clark, Laura Barsotti Colori Vietato 18 Or 17,20; 19,50 22,20 Ingresso 5000

VITTORIA (via Roma 225, tel. 541.780) C'era una volta in America di Sergio Leone con Robert De Niro, Elizabeth McGovern, James Woods (drammatico). Portaoggetto per 15, sarale 21 Prezzo L. 10.000 (sconto venerdì L. 7.000).

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ARENA TEATRO (via Chieri della Bella 77, tel. 297.197) Rocky III, Sylvester Stallone, Burt Young. Burgess Meredith Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484 621) Commando selvaggio - Tildeny perversion. Vist. 18 Ap 14,30, ult 22,30. Ingresso 4000, ridotti 3000

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 798.800) Arrapaho, con Bill Bixby. Col. Ore 18,05; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Mosca 9, tel. 530.356) The story of Jennifer Wylles. Novità. Vist 18 No stop dalle ore 10. Ult. 22,30

MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 58, tel. 260.772) La corsa più pazza d'America n. 2, con Burt Reynolds, Shirley MacLaine Col. Non vist Or.: 20, 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 687.765) Barbie's fantasy casting sexual, James Gillis, Jenny Lena, Blue Kelly (super american hard core) Vist 18 Ap. 15, ult 22,30. Ingresso 2500

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 63, tel. 674.171) Silkwood di Mike Nichols, con Meryl Streep, Kurt Russell, Cher (Ariel - Ape L. 2000) Ap 20, ult. 22,30

SELENE RAGAZZI (corso Belgio 63, tel. 674.171) Bambi, di Walt Disney. Due spettacoli Ore 15 e 17.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617) Sexual caliente e Doppia chiave del piacere Novità Ap 15, ult. 22,30. Ingresso 3000

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.042) Napoli e Napoli. Vist 18. No stop daily 14 ore 24

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Saccarelli 18, tel. 511.992) Una calda moglie, Lupin Rosso, Vanessa Del Rio Vist 18. Or. 14,05; 15,30, 16,55, 18,20, 19,45; 21,10, 22,35.

NUOVO ODEON (via Valfrè 8, tel. 269.21 67) Un lupo mannaro americano a Londra Un film scritto e diretto da John Landis, musiche originali di Elmer Bernstein, con David Naughton, Jenny Agutter Dolby 115) Ap 20, ult. 22,20

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8/A, tel. 544 077) Coppia Wenders Lo stato delle cose di Wim Wenders con Samuel Fuller e Roger Corman, ore 20,15 e 22,30, Ida di mezzanotte. Temporale Rosy di Mario Monicelli, con Gérard Depardieu, ore 0,30. Dalla Video culturismo e cinema Nevolax in New York (v.o.), con Arnold «Conan» Schwarzenegger, ore 20,30 e 22,30 (ingresso soci

CINECLUB (via Colombo 19, tel. 831.667) dalle 14,30 alle 24 continuato Anni Party Novità assolute Ingresso riservato ai soci

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 613 136) chiuso. Domani Commando Ak di Walt Darby

ZONA MILANO REGIO PARCO

FALCHERA (via Tanaro 36, tel. 262.16.85) Cenerentola 80, Bonnie Bianco, Pierre Cosso. Non vist.

MANON (corso G. Cesare 108, tel. 267.074) Ragazza segreta. Colori. Vist. 18. Ap. 16, ult 22,30

ZONA NIZZA-LINGOTTO

QUORE (via Nizza 38, tel. 687.559) «Il film di successo di Hollywood» è proiettato dall'ora perduta, regia di S. Spielberg con Harrison Ford, Ieri Or. 16, 18, 20, 22,15. * Cinema a capitare panoramico

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

LUX: Una donna allo specchio. Vist 18

MARGHERITA: Scuola di polizia non vist

CHIERI

NUOVO CHIERESE: Marie's Lovers.

CHIVASSO

MODERNO: Una donna allo specchio.

MODERNO: Windsurf, il vento nelle vene.

POLITEAMA: Greystoke, la leggenda di Tarzan

CIRIE'

CATALANO: Dimensione violenza. Vist 18

ITALIA: Marie's Lovers, con Nastassia Kinski, John Savage, Robert Mitchum Col Vist. 14

NUOVO: Scuola di polizia, con Steve Guttenberg. Ken Cattaji Col Non vist.

CUORGNE'

PERONA: Windsurf, il vento nelle vene.

MARGHERITA: Ciarabba.

IVREA

POLITEAMA: C'era una volta in America. Ore 20,30

MONTANARO

VITTORIA: Una donna allo specchio. Vist. 18.

ORBASSANO

MODERNO: Cento giorni a Palermo.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Scuola di polizia.

ITALIA: Ciarabba.

RITZ: Le sono morta.

PIOSSASCO

S. GIORGIO: Breakdance.

RIVOLI

NUOVO: Nudo e crudele

SETTIMO

BECCARIA: Footloose.

VALPERGA

ARISTON: Vietati.

TEATRI E COMICI

TEATRO REGIO: ore 19,30 Brani da Sinfonie di P. I. Ciaikovsky, direttore Vladimir Delman Orchestra del Teatro Regio (Anteprima riservata alla Scuole).

TEATRO REGIO: ore 21 - Stagione d'Autunno 1984 La sua Sinfonia di Piotr Ilic Ciaikovsky Terza e sesta Sinfonia. Direttore Vladimir Delman Orchestra del Teatro Regio

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione di sperimentazione 1984-85 al TEATRO NUOVO. Ore 20,30 The San Quentin Drama Workshop presenta Endgame e Krapp's last tape, regia di Samuel Beckett. Alle ore 20 proiezione di «Film» con Buster Keaton, da una sceneggiatura di Beckett Abbonamenti e biglietti presso Teatro Adua, corso Dante Cesare 87, ore 17-19,30, Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17, ore 16-20. Per informazioni rivolgersi al Teatro Adua, tel 224.3276.

ALFIERI ore 21 lo se fossi Gober (domani unica spett. ore 16.30). Prin Cassa teatro tel 235.440

CARIGNANO: ore 21 La Compagnia del Teatro Eliseo presenta Rolando Feo e Umberto Orsini in L'egoista e due lesbiche di Jean Cocteau. Regia di Gabriele Lavia con Pietro Biondi, Guerra Galdieri, Valentina Sportiello Tel 537.6246 ultimi 2 giorni

COLOSSEO: questa sera ore 21,15 Compagnia Stabile l'Operetta in «Cavalleria». Prin Cassa Teatro ore 16-19 - Tel 651.034

RITRODOSSI (S. Massimo 21) 21,15 Il Teatro Zeta in Omaggio di G. Pochis. Ingresso riservato ai soci

NUOVO GALA VALENTINO - Rassegna Regionale di Teatro e Cultura Popolare: ore 20,30 il Gruppo Teatro Giovane di Vercelli in «Turandot» di C. Gozzi Prov C. M d'Azeglio, 17 - Tel 866 552

TEATRO CLUB (via Bogino 9 - tel. 831.653+) ore 21,30 Addetto al bello di Maupassant, Fra un atto e l'altro di Lopez, Bastoge di Lopez Ingresso per soci.

TEATRO MARGARITA-BONDANERE (via Cardinal Massaia, 104). Oggi alle ore 21 la Compagnia «Saggetti amatoriali» presenta «Senza pensare al pel...» Regia Michele Di Mauro. Ingr. 4000 tel 3000

TEATRO REGIO Prelazione abbonamenti Stagione Lirica 1984-'85 in cassa presso Agenzia Cassa di Risparmio di Torino

AVION - CENTRO CULTURALE: Corsi/seminari dolci nuovi istruttori e corsi con P. Garna Inform. e prenot. al 396.280 ore 15-19 (lunedì - venerdì)

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE ALBERTO BLANDI (tel 835.420) Seminario di dizione con Mario Bruna.

TEATRO REGIO TORINO
Stagione Lirica 1984/85
22 Novembre 1984 - 30 Giugno 1985
I DUE FOSCARI di G. Verdi
MARIA D'ALESSANDRIA di G.F. Ghedini
BALLET THEATRE FRANCAIS DE NANCY
MANON LESCAUT di G. Puccini
LA CHOVANSCHINA di M.P. Mussorgskij
TANCREDI di G. Rossini
LA SPOSA VENDUTA di B. Smetana
IL FLAUTO MAGICO di W.A. Mozart
MADAMA BUTTERFLY di G. Puccini
(terzo turno/ab e turni abbonamento/o)
BALLETTO DEL XX SECOLO DI MAURICE BEJART
(fuori abbonamento)
Prelazioni presso la Sezione della CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
Vendita di 2 novembre
Prelazioni presso la Biglietteria del Teatro Regio
Turni A/B 23-24-25 ott.
Turni C/F 26-27-28 ott.
Turno D/E 30-31 ott. 3 nov.
Vendita turni abbonamento
Turno A/B/C 6-9-10-11 nov.
Turno D/E/F 13-14-15-16 nov.
Per informazioni Biglietteria Tel. 548.000, Ufficio Attività Promozionali Tel. 549.126

COLOSSEO TEATRO
COMPAGNIA STABILE «L'OPERETTA»
ORE 21,15 CIN-CI-LA'
Prov. Corso Tazzoli ore 15-19 - Tel. 651.034

ODEON NIGHT CLUB
Via Pomba 7 - Tel. 548.533
Tutte le sere danze con orchestra
ORE 22-3,30
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI

FARO
Via San Massimo 1 angolo via Po
ORE 15,30
DANZATE CON NOI
ORE 21
SERATISSIMA

[illegible]
Bl. Villafranca 4/A - Tel. [illegible]
OGGI E [illegible] ORE 21,30
PRIMEURS [illegible] PRIMAVERA VOSTRI [illegible] PRIMAVERA TUTTI

C.O.R. DANZA E GINNASTICA (Fiorito 20) tel. tel. 857.5575 (15-20)

NUOVO - Danza spagnola con Franca Roberto, corso annuali. Iscrizioni corso M. d'Azeglio 17, tel 660.658

NUOVO - CENTRO PERFEZIONAMENTO DANZA: tel tel 660.658

NUOVO - SEMINARIO TECNICA DI DANZA CLASSICA: «L'attore che danza» per professionisti e professionali. 27-28/10/84 Int. c. M. d'Azeglio 17, tel 660.658

PUNTO FISSO: da lunedì 15 inizierà i corsi di acrobazia, mimo e teatro di movimento, tel e luc, palestra del Duomo, piazza G. Zavarroni, dalle ore 18 (tel 562 200)

SCUOLA INTEGRALE DI TEATRO del C. S. Vanchiglietta, diretta da R. Schneider Tel 878 685 (ore 15,30-17,30) Sono aperte le iscrizioni

TEATRO DELLE MARINA' - PROPOSTE PER LE SCUOLE: sperimenti di drammatica, burattini, balletto Tel 879.373

TEATRO DELLE MARINA': Nuovi corsi musicali organo base/avanzato

TEATRO DELLE MARINE': Sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica.

TEATRO REGIO TORINO
BALLET
[illegible]
con
Cristina Hoyos
in
CARMEN
23,24,25,26,27,28 ottobre
Posto unico numerato Lire 15.000
Biglietteria Teatro Regio, Piazza Castello - Tel. [illegible]
Informazioni, Ufficio Attività Promozionali Tel. 549.126

RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE
NUOVO - SALA VALENTINO
GRUPPO TEATRO GIOVANE di Vercelli
«TURANDOT» di C. Gozzi
Prov. C. M. D'Azeglio 17 - Tel. 660.652

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE (Cuneo)
Le Cupole vi danno di più questa sera dall'America l'ex dei [illegible]
I BRONX
ORCH. I CAELESTIUM
D.J. MAX MARTINI
[illegible]

GALLERIE E MUSEI

APPRODO (Bogino 17) Beumpalmer

ARTE CLUB (Belfiorito 32) Dobrobenich.

CAMILLUCCIA - Persiceto Manfolla Ital e Francesco Luchino.

CERCHIO ARTISTI (v. Bogino 9) Mostra antologica di Donato Carlone

DAVICO: Florian Bodini, scultore.

DALEASSO - Alba: Renzo Piaiano

HELICON (via Martini 20 - primo piano) Anna Mantovani.

IDEOGRAMMA (Da Gasperi 35) Personale Michelangelo Centenaro

L'ARIETE - Chivasso: G. Cena 9-12, 15-19

LA ROCCA: Manifesti originali.

LA TELACCIA: Villorio Colombo

LOSANO - Pinerolo: L. Losano

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 254) Annamaria Gradulo Or.: 15,30-19,30

PONTICI: F. Siciliani, ore 15,30-19,30.

SCUOLA DI GIORNALISMO (c. Matteotti 26) personale del pittore Giuseppe Bertero Dal 19/10 al 31/10

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Anna Sogno, Inaugurazione ore 18

BERNMAN: Collettivo d'ottobre

CAVOUR - Moncalieri: Fabiani Allemano

CITTADELLA (v. Pertola 31) S. Cimarosa

IL PORTICO - Pinerolo (via Duomo 32, tel. 0121 73 642) «Mostra del 900» fino al 4 novembre. Orario feriale e festivi 10-12, 16-20

LA MUSSOLA (via Po 9) E. Fantinati.

LA QUARTA: Ash: Sergio Unia, inaugurazione ore 18

LE IMMAGINI - «Di tutti i colori»

NARCISO: Carlo Brigadi

PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.040) Max Jacob disegni e acquerelli dal 1904 al 1924 Inaugl. oggi ore 17

PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.810) Claudia Sacerdote

SANT'AGOSTINO: (tel. 635 065) Group

VIOTTI: personale Luigi Rocca

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Cisterniano, piazza S. Giovanni 2) ore 10-12, 15-19; chiuso il lunedì

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12, 15-18, domenica 9,30-12, 15-18, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì sabato 9-19, domenica 10-12, 14-19, lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 14-18. Chiuso il lunedì

MUSEO DI ANTICHITA' chiuso per lavori di riordino e riapertura della raccolta

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37) la domenica ore 9-12 (visita guidata ore 10,30)

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) aperto tutti i giorni feriali 9-14

MUSEO PIETRO MICCA (v. Gaudenzio Ferrari 2), dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) ospita mostre e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 9-13,30, sabato e domenica: ore 12,30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (via S. Ottavio 18) martedì, giovedì, sabato e domenica 9-12, 14-17 (può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi prenotano la visita telefonando al 0124 33 102).

L'ingresso gratuito è limitato per Musei Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese, per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese

MOSTRE PUBBLICHE

ARCHITETTURA RURALE IN VALLE D'AOSTA 29 settembre - 4 novembre

VECCHI CAMPANACCI DELLA PASTORIA ALPINA SVIZZERA 9 ottobre - 18 novembre

GUIDO REY FOTOGRAFO E POETA DEL CERVINO 13 ottobre - 18 novembre, al Museo Nazionale della Montagna (Monte dei Cappuccini)

K 11 VALPERGA (TORINO)
ORE 21
DANIELE COMBA
DOMANI SERA ELEGANT

MILLELUCI
P. Guala 147 - Tel. 616.169
DISCOTECA + ORCHESTRA
mercoledì e venerdì LISCIO
Ingr. 5000

Y VINZAGLIO 3
ORE 21
DISCOTECA

XENON
VIA BIBIANA 109
ORE 21
DISCOTECA
RIAPERTURA

SAN RALDO RIVASSO
ORE 21 BALLO LISCIO
BRUNA LELLI
DOMANI ORE 15 DISCOTECA

STUDIO 5 - CHIERI
MAXI VIDEO DISCOTECA
Domenica 27 solo ore
SAVAGE
Aperto anche per domenica pom. e sera

Questa sera dalle 22 compleanno festa del Gruppetto Mondani mercoledì
MIXO e CLAUDIO MANZONI
Ingresso 6000 - Soci Arci 7000
THE BIG CLUB GY INTERMEDIA srl Corso Brescia 28, Torino

Ogni venerdì su
STAMPA SERA
la settimana alla tv, al cinema e a teatro

ippodromo corse al trotto
ore 14,30
IPPODROMO DI TORINO

Vittorio
VITTORIA
Trionfo personale di ROBERT DE NIRO

C'ERA UNA VOLTA IN AMERICA
un film di SERGIO LEONE
ULTIMO SPETTACOLO
21
SCONTO VENT'ANNI
tutti i giorni, tranne il lunedì, sconto 30% ai giovani fino a 20 anni
SOLO DOMANI
3 spettacoli continuati
Inizio film Ore 13,30 Ore 17,15 Ore 21,15

FIAMMA
In diretto proseguimento di prima visione
«Ancora dopo tre mesi»
NASTASSJA KINSKI JOHN SAVAGE ROBERT MITCHUM
e KEITH CARRADINE

MARIA'S LOVERS
Regia di ANDREI KONCHALOVSKY

I FILM
eliseo rosso
un film di FRANCESCO ROSI
CARMEN
GEORGES
GIOIELLO
STEFANIA SANDRELLI
Una Donna allo Specchio
regia di PAOLO QUAREGNA
STUDIO RITZ
CATHERINE DENEUVE · MICHEL SERRAULT
JEAN-LOUIS TRINTIGNANT
Scandalo a Palazzo
NAZIONALE
un film di terrore puro
STEPHEN KING
GRANO ROSSO SANGUE
artisti associati
Una Società del Gruppo SIM

all'AMBROSIO
UNA RISATA OGNI 25 SECONDI!
MARIO ORFINI presenta
COSÌ PARLÒ BELLAVISTA
Un film di LUCIANO DE CRESCENZO

Protagonisti MARIO ORFINI - EMILIO BOLLES
Regia di LUCIANO DE CRESCENZO

all'IDEAL
L'EROE È RITORNATO
INDIANA JONES e il TEMPIO MALEDETTO

all'OLIMPIA
il film più divertente dell'anno
TOUCHSTONE FILMS presenta
Splash UNA SIRENA A MANHATTAN

in esclusiva al CHARLIE CHAPLIN 1
IL FILM PIU' AMATO DAL PUBBLICO E DALLA CRITICA
- Che gioia sono, due bravi attori inglesi che ce la mettono tutta. (L. Termbroni - La Stampa)
- In un film d'attori quello che conta sono le performances, e queste sono certamente superiori. (A. Fiorentino - la Repubblica)
- Entrambi gli attori hanno già collezionato una serie di entrate/uscite recentissime... un duello di scene madri. (M. Porro - Corriere della Sera)
- Su Pinney e Courtenay ogni elogio sarebbe insufficiente... (A. Crespi - l'Unità)
THE DRESSER
IL SERVO DI SCENA
UN FILM DI PETER YATES

al CHARLIE CHAPLIN 2
Uno sguardo comico di un emigrato russo sull'America, un paese dove tutto è possibile e dove tutti vengono da qualche parte

MOSCA A NEW YORK
UN FILM DI PAUL [illegible]

DORIA: ECCEZIONALE!

La storia di un uomo che voleva essere «IL MIGLIORE» in tutto, nel gioco, nella vita, nell'amore.
ROBERT REDFORD
IL MIGLIORE
un film di BARRY LEVINSON

REPOSI
NELLA MAGNIFICENZA DEL DOLBY STEREO
Dopo ROCKY III e RAMBO torna SYLVESTER STALLONE più scatenato che mai nella ultima travolgente interpretazione

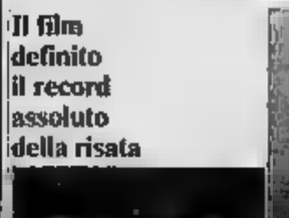
NICK LO SCATENATO

Titanus
OGGI «GRANDE PRIMA»
all'ARLECCHINO
Un'ondata di divertimento sta per abbattersi sugli schermi torinesi
C. Verdone - M. Suma - L. Arena
Passioni travolgenti, risate tempestose!!
La International Dean Film e Mass [illegible] presentano
CARLO VERDONE LELLO [illegible] SUMA in

Cuori nella tormenta
scritto [illegible] FURIO SCARPELLI [illegible] SCOLA CARLO VERDONE ENRICO [illegible]
regia ENRICO OLDOINI
prodotto [illegible] PIO ANGELETTI - ADRIANO DE MICHELI
FRA [illegible] COMMITTERI
per la International Dean Film - Mars Film
Colore della Telaccia
Inizio film: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30

LUX: NELLA [illegible] DEL DOLBY STEREO
[illegible] FILM STUPENDO [illegible]
Un grande spettacolo diverso da qualsiasi altro film su Tarzan, il miglior esempio della magia del cinema
Il regista premio Oscar di «Momenti di Gloria» ci propone l'epica avventura di un uomo diviso tra due mondi.
GREYSTOKE
LA LEGGENDA DI TARZAN
Il signore delle Scimmie

ROMANO 4ª SETTIMANA
L'ULTIMO CAPOLAVORO DI WOODY ALLEN
Ancora una volta Woody Allen riesce a far ridere e a toccarci il cuore «Corriere della Sera»
«Broadway Danny Rose è una chicca con il rosolio» «Il Giorno»
Grazie Woody, dal tuo pubblico La Stampa



BROADWAY DANNY ROSE
WOODY ALLEN
MIA FARROW

7° MESE [illegible] SUCCESSO!
[illegible] esclusiva al LILLIPUT
Dalla fervida immaginazione dello sceneggiatore [illegible] di «SCUOLA DI POLIZIA» [illegible] un scioccante, spudorato, peccaminoso, immorale.....

BACHELOR PARTY
(ADDIO AL CELIBATO)

CAPITOL: IN ESCLUSIVA
Il film definito il record assoluto della risata

SCUOLA DI POLIZIA

BIENNALE TEATRO: [redacted] Venezia l'opera di Andreini, capolavoro del teatro barocco

Ronconi, 2 anime in 2 commedie

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Convivono in Luca Ronconi [redacted] anime, l'intellettiva e l'immaginativa, [redacted] razionale e la fantastica: la prima è arcigna, caparbia, punitiva verso sé e gli altri; [redacted] seconda è ilare, estrosa, di[redacted] [redacted] teatralissimi svaghi.

La prima è l'anima che alla riproposta [redacted] Le due commedie [redacted] [redacted] [redacted] Giovan Battista Andreini, capolavoro dimenticato [redacted] nostro teatro [redacted] (1622), esige che non si sopprima neppure una virgola dell'originale (risultato: quattro ore e un quarto di spettacolo): che non si ammoderni nemmeno un ribobolo, un lazzo gergale, un motto maccheronico (risultato: un buon quarto dello spettacolo [redacted] incomprensibile a chi non [redacted] [redacted] filologo [redacted] [redacted] lingua); che [redacted] [redacted] analisca del più infi[redacted] [redacted] la distribuzione della vicenda in trenta personaggi (risultato: un[redacted] [redacted] in scena del costo di 1 miliardo, [redacted] quanto ci [redacted] dato sapere).

[redacted] [redacted] quest'anima, [redacted] fa [redacted] [redacted] qualcosa [redacted] severamente calvinista, a decidere che [redacted] storia [redacted] un ricco mercante veneziano, [redacted] tal Rovenio il quale offre, [redacted] sé [redacted] ai suoi, diuturni spettacoli teatrali e in [redacted] tra i molti scopre non solo tracce dei propri giovanili misfatti, ma addirittura le vittime [redacted] medesimi, con tumultuose agnizioni e vistose catarsi finale, [redacted] una [redacted] metafora delle inquietudini dell'uomo [redacted] controriformista; che quindi [redacted] meccanismo del teatro nel teatro, tre volte qui coniugato, [redacted] non sia un gioco di eleganti rifrazioni tra [redacted] [redacted] realtà, raffinata [redacted] di sorpresa e meraviglia, gustoso pretesto per parodie drammaturgiche, ma specchio [redacted] contrizione per anime colpevoli, piagate dal rimorso; che insomma l'attore-capocomico-scrittore Andreini non fosse [redacted] [redacted] [redacted] un [redacted] cinico professionista della penna e della [redacted] (scriveva non [redacted] [redacted] ogni sorta [redacted] di copioni a seconda dell'urgenza [redacted] vivere), ma quasi un drammaturgo moralista del Gran Secolo, emulo in ventiquattresimo [redacted] prediletto Calderon de la Barca.

Il regista diviso tra la sua metà calvinista e un po' arcigna e l'altra metà ilare e estrosa. Uno spettacolo lungo oltre 4 ore, costo un miliardo. Difficile, [redacted] bellissimo da vedere. Pino Micol tramutato in peccatore. Trascinante la Moriconi

Pino Micol (Rovenio) e Valeria Moriconi (Arminia) in una scena di «Le due commedie in commedia»

Per fortuna salta fuori a questo punto l'an[redacted] immaginativo-fantastica [redacted] Nostro, [redacted] allestisce il più rapinoso spettacolo visuale che si possa ammirare di questi tempi: [redacted] Venezia di calce e legno, grigia tutta [redacted] marrone [redacted] torri, palchi e «machine»: le galee squadrate e tozze con [redacted] vi si approda da Costantinopoli dopo lunghi traffici e vi si ritorna, stagione dopo stagione, stremati dalle tournées; le gondole-portantina in cui si celano solinghe bellezze; gli [redacted] mastodontici telai della filanda di Rovenio, con i loro [redacted] intessuti a metà, che fanno, di continuo mossi [redacted] atteggiati, da quinte [redacted] [redacted] all'azione; [redacted] panche, [redacted], scale mobili, pedane, soppalchi, tutto un mosaico di «stazioni» variamente riatteggiate in [redacted] [redacted] affastellano i turbinosi spettacoli [redacted] [redacted] Appassionati e quelli, incerti e goffi, degli [redacted] dilettanti.

Quando è alle prese con questo sottomondo di maschere e zimarre, di palandrane [redacted] stocchi, così falotico eppure [redacted] vero [redacted] dolente, [redacted] mondo [redacted] [redacted] retropalcoscenico, l'anima estrosa [redacted] Ronconi dispensa tesori di m[redacted] eleganza: basti citare l'arrivo [redacted] Accademici, [redacted] e [redacted] sui loro [redacted] turni neri, cinti di alloro, avvolti nelle tuniche color porpora; [redacted] [redacted] stupenda scena notturna [redacted] Comici nel loro stanzone di locanda, [redacted] ognuno sul suo lettino, tra lumi fiochi, il nodo dei rimpianti in gola che presto erompono [redacted] complice stu[redacted] dei compagni; e [redacted] la grande [redacted] corale della prima esterrefatta scoperta [redacted] Rovenio, al termine della prima commedia, [redacted] parapiglia perfetto, una calcolatissima serqua di avvenimenti, aggressioni, rappacificazioni a mezza luce, tra Caravaggio e Rembrandt.

Quanto agli attori Rovenio-[redacted] è [redacted] ghermito dal [redacted] «nero» e tramutato chissà perché in un peccatore scosso dal demone della colpa prima che essa venga a tutti svelata. Ma gli altri sono fortunatamente lambiti dal fuoco vivificante del regista [redacted] a quello aggiungono la loro personale sensibilità: [redacted] l'impetuosa, trascinante Arminia [redacted] [redacted] (come [redacted] respira quando lei [redacted] in scena), il tenero, stupefatto Zelandro [redacted] Luciano Virgilio, e la quasi rivelazione [redacted] [redacted]rata, il Lelio [redacted] Roberto Alpi di una stringente precisione d'effetti.

Un poco [redacted] ombra [redacted] causa del [redacted] ruolo, quello dello scrivano Filino, ma [redacted] fine il Bentivegna, gustosi il Pannullo [redacted] lo [redacted] [redacted] Accademici, il [redacted] [redacted] Parmeggiani quali Comici. [redacted] scadenti [redacted] varie parti minori giovani attori e [redacted] presi [redacted] malriposto calcolo dall'Accademia, dove, se si studia, farebbero bene a continuare a studiare.

Caldissimi applausi [redacted], ma [redacted] un pubblico [redacted] addetti ai lavori e di fedeli al regista, [redacted] sfoltito dalla dura ma[redacted].

[redacted] Davico Bonino

Chiesto il dissequestro delle cassette

Tv private al buio I motivi del ricorso

Torino. Ieri in Galleria San Federico la gente firma contro il black-out nei networks

TORINO — E' cominciata ieri la battaglia legale per ottenere il dissequestro [redacted] [redacted] registrate portate via dagli agenti dell'Escopost martedì scorso, il giorno del blitz contro le emittenti private. Ieri mattina gli avvocati Geo [redacted] Fiume [redacted] Aldo Bonomo di Milano hanno presentato al tribunale della libertà [redacted] ricorso [redacted] Teletorino e Antenna Nord Piemonte, legate a Canale 5 e Italia 1, contro [redacted] il decreto del pretore Casalbore. Gli avvocati Foti e Galleuce presenteranno la richiesta di esame oggi per Telestudio-Retequattro. Analoga iniziativa potrebbero prendere i legali di QuartaRete-ReteCapri e di Grp-Europa.

I giudici [redacted] quinta [redacted] [redacted] (pres. Pompinelli) avranno sei giorni di tempo a partire da [redacted] per deci[redacted]. Il tribunale [redacted] libertà, introdotto nel luglio dell'82, è l'organo a cui si fa appello per contestare [redacted] legittimità di un provvedimento limitativo della libertà personale (ordini o mandati [redacted] cattura) o [redacted] un sequestro. Nel primo caso i legali dell'imputato hanno dieci giorni [redacted] tempo per presentare la [redacted] istanza, nel secondo cinque giorni. [redacted] tribunale [redacted] [redacted] volta ha [redacted] giorni di tempo, prorogabili di [redacted] tre.

Nel loro ricorso al [redacted]nale [redacted] libertà, Dal Fiume e Bonomo hanno elencato tutte le ragioni per cui considerano illegittimo il decreto del pretore: «Da più di 5 anni i circuiti televisivi, i network, sono parte [redacted] grante e insostituibile del sistema [redacted] [redacted] settore radio-televisivo [redacted]'81 [redacted] [redacted] convenzione Rai-Stato ha introdotto norme [redacted] salvaguardia per l'emittenza privata. Per [redacted] motivo l'iniziativa del pretore appare sconcertante».

Secondo l'accusa, sarebbe stato violato l'art. 195 del codice postale: le emittenti televisive private possono trasmettere e irradiare programmi senza preventiva autorizzazione [redacted] soltanto in ambito [redacted]. Dicono i legali di Canale 5: «[redacted] la Corte Costituzionale, in una sentenza interpretativa [redacted] dell'art. 195, non ha definito [redacted] locale, lasciando questo compito al legislatore. [redacted] 5 non utilizza ripetitori e ponti radio con diffusione di trasmissioni da un unico centro (interconnessione strutturale) ma utilizza cassette preregistrate, [redacted] [redacted] onda autonomamente [redacted] da singole tv locali (interconnessione funzionale)».

Le [redacted] emittenti maggiormente danneggiate [redacted] decreto del pretore Casalbore, Canale 5, Italia 1 e Retequattro, hanno organizzato [redacted] [redacted] città [redacted] raccolta [redacted] firme [redacted] solidarietà. Un appello che i torinesi hanno accolto in massa: centinaia di persone, molti gli anziani [redacted] i [redacted], [redacted] di testimoniare [redacted] loro [redacted] all'oscuramento del [redacted] [redacted] private, sono andati ieri pomeriggio nella centrale Galleria San Federico, dove erano stati piazzati due tavoli per la raccolta delle firme.

Anche [redacted] Consiglio [redacted]nale ha preso posizione contro il black-out e «invita il [redacted] [redacted] promuove[redacted] tempestivamente una idonea [redacted] definitiva regolamentazione che disciplini [redacted] tutta [redacted] materia, evitando discriminazioni fra i [redacted] sul territorio nazionale».

Claudio Ceramolo

Lo scrittore-umorista presenta «Così parlò Bellavista» [redacted] annuncia il [redacted] secondo film

De Crescenzo: «Il regista [redacted] come Dio»

TORINO — «Il mestiere [redacted] regista è il più vicino a quello del Padreterno. E' come dire a qualcuno: alzati e cammi[redacted]». *Luciano De Crescenzo, ingegnere elettronico, scrittore, personaggio «folly» nel mondo dello spettacolo, capace [redacted] comparire un po' dovunque, sul grande e piccolo schermo, col cinema ci ha preso gusto.* [redacted] *a Natale dell'85 uscirà Zio Cardellino* [redacted] *i computer,* [redacted] *se*[redacted] *del* [redacted] *Crescenzo regista e forse anche del De* [redacted] *scenso protagonista, perché l'attore principale non* [redacted] *ra stato scelto. («Ci vorrebbe un Woody Allen — dice; il produttore Mario Orfini per rendere l'idea delle ambizioni del film — ma certamente Allen non verrebbe in Italia»).*

Umorista, affermatosi [redacted] *comico all'interno del clan Arbore prima di spiccare* [redacted] *solo il volo cinematografico (ma Orfini ha prodotto anche Il Pap'occhio),* [redacted] *Crescenzo* [redacted] *girando l'Italia per* [redacted] *promozione del* [redacted] *film* Così parlò Bellavista. *Ieri tappa a Torino.*

Costato [redacted] *miliardo e 200 milioni, Bellavista è, a detta dell'autore,* «un tentativo per fare l'unità d'Italia». *L'autore lo definisce un* «film [redacted] che per caso si svolge a Napoli», *e ne rivendica anche il valore di* «documentario antropologico [redacted] potrebbe essere presentato da Piero Angela». *E, in* [redacted] *sovrapporsi di etichette e* [redacted] *battute quasi da copione,* Bellavista diventa «post realista, il film più tragico uscito in questi ultimi tempi, che [redacted] ridere [redacted] [redacted] impedisce di pensare».

Produttore e regista [redacted] *la loro maggiore preoccupazione: raggiungere il pubblico* [redacted] *giovani. Eppu*[redacted] *è proprio pensando* [redacted] *loro che* [redacted] *Crescenzo ha scelto* [redacted] *linguaggio cinematografico il più vicino possibile a quello televisivo:* «Le scene [redacted] mai [redacted] lunghe [redacted] due minuti e mezzo, altrimenti viene il prurito sotto le [redacted]ate al telecomando».

[redacted] sono napoletani, perché solo a Napoli [redacted] potevo trovare, girando i teatri, [redacted] interpreti così bravi, ma si parla [redacted] — *rassicura il regista* —, il pubblico non deve pensare: ecco un nuovo Troisi, [redacted] a capire niente».

A De Crescenzo, però, la [redacted] *Napoli non piace molto.* «Vor[redacted] diventasse [redacted] più vivibile, senza però modificare il carattere dei napoletani», *spiega. Il suo messaggio socio-filosofico parte* [redacted] *Sud e dice:* «Più comunicazione, più parole per evitare la giapponesizzazione. Meglio Napoli [redacted] Berna».

E il terremoto, la disoccupazione, la camorra?

«Se non [redacted] intervenuto lo Stato, le conseguenze [redacted] terremoto forse sarebbero state meno gravi. In fondo a Napoli è [redacted] un palazzo, le [redacted] pericolanti [redacted] sempre state. Gli stanziamenti, invece, i miliardi [redacted] giù in [redacted] fede hanno concimato la camorra, che [redacted] fatto il salto di qualità, assoldando nuove leve, nel terreno [redacted] fertile nella dilagante disoccupazione».

a. pia.

All'Auditorium

E' pianista è direttore è cantante è Vasary

TORINO — Il pianista ungherese Tamás Vasary è un altro di quelli che sentono fortissima la tentazione della bacchetta e possono permettersi di soddisfarla con buone possibilità di riuscita. L'ha dimostrato, l'altra sera, il concerto tenuto all'Audito[redacted]. *Il pianoforte era al centro dell'interesse nella prima parte* [redacted] *il Concerto-Rondò K. 382 di Mozart e il* [redacted] *Concerto di* [redacted]; *nella seconda toccava invece all'orchestra far da protagonista con i preludi e il Valzer Mefi*[redacted] *Liszt e l'Ouverture* [redacted] *Rienzi di Wagner.*

Complessivamente Vasary le ha fatto fare una buona figura: il pianista che [redacted] *talvolta tende a cesellare, più che* [redacted] *imporsi con perentorietà* [redacted] *gesto e* [redacted] *sul podio ha l'autorità e l'energia sufficienti per* [redacted] *massa sinfonica, e* [redacted] *per scatenarla, quando occorre, sino allo zenit delle sue possibilità energetiche.*

Così l'Ouverture del Rienzi ha concluso il concerto esercitando la sua trascinante forza ritmica e sonora, i Preludi e il Mephisto valzer di Liszt si sono configurati [redacted] *esalto* [redacted] *plastico rilievo.*

Archi e legni hanno disimpegnato onorevolmente la loro parte; e se gli ottoni diminuissero il peso del suono a favore della luminosità e della lucentezza timbrica, l'equilibrio tra i vari settori dell'orchestra potrebbe ancora migli[redacted]. *Un successo perso*[redacted] *Vasary l'ha ottenuto nella prima parte del Concerto suonando* [redacted] *Mozart, per così dire,* [redacted] *punta* [redacted] *penna, forse troppo abbottonato in un passo scritto per soddisfare, prendendolo spiritosamente in giro, l'edonismo sfacciatamente frivolo del pubblico viennese.*

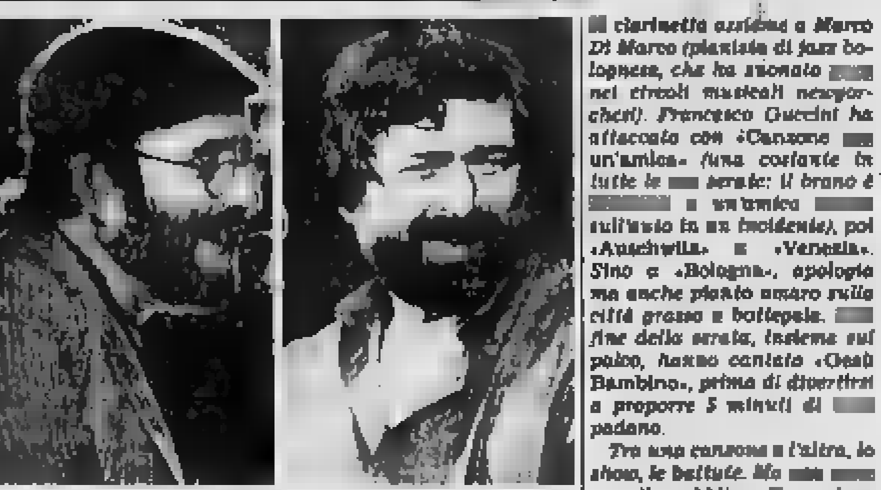
Che Vas[redacted] *sappia* [redacted] *cantare lo* [redacted] *constatato nel Secondo Concerto* [redacted] *Chopin e in* [redacted] *Notturni opera postuma (non compreso nelle edizioni correnti) eseguito fuori programma; mentre la misura delle sue capacità virtuosistiche l'ha data nella Parafrasi del Rigoletto di Liszt dove il famoso quartetto «Bella figlia dell'amore»* [redacted] *punto* [redacted] *grande mollatore come carburante per una delle sue più irresistibili e pirotecniche esibizioni. Vasary ha eseguito tutto il pezzo di slancio, attirandosi giustificati consensi da parte del pubblico.*

p. gal.

I due cantautori in concerto [redacted] Bologna per la Croce Rossa

[redacted] & Dalla, beneficenza [redacted] cinque minuti di rock padano

BOLOGNA — «Francesco, [redacted] bottiglione!», *urlano dal pubblico. Ma il salone della Fiera non è Piazza Maggiore, questa è una serata di beneficenza* [redacted] *sono* [redacted] *infermiere della Croce Rossa,* [redacted] *gente se ne sta tranquilla in poltrona* [redacted] *tutt'intorno* [redacted] *un'aria perbene. Niente bottiglione, allora: Guccini e Dalla scherzano* [redacted] *troppo,* [redacted] *quando regalano in chiusura cinque minuti di rock padano, uno alla chitarra, l'altro al pianoforte.*


Dalla e Guccini: di nuovo insieme dopo piazza Maggiore

Rieccoli insieme, dopo la fe[redacted] *di* [redacted] *Maggiore* [redacted] *onore di Guccini. Un'occasione particolare (una* [redacted] *beneficenza organizzata dalla* [redacted] *Rossa,* [redacted] *la partecipazione anche* [redacted] *fratelli Santonastaso), che arriva proprio quando l'osteria di Guccini (l'osteria delle dame) non riesce ad avere il permesso per aprire i battenti.*

[redacted] *insieme, dunque, due quarantenni (ma i* [redacted] *sono passati) partiti dagli Anni Sessanta, dalle Bologna* [redacted] *cantine, quella bazzicata pure da* [redacted] *Avati, che* [redacted] *tanto male* [redacted] *Reno jazz band. Allora erano in tanti a far buona musica, Dalla e Guccini* [redacted] *quelli che hanno tenuto duro, rimasti famosi, forse diventati* [redacted] *più famosi. Adesso di loro dicono che «sono i due bolognesi più amati dai bolognesi». E ieri sera* [redacted] *gente se li coccolava con gli occhi, due figli prediletti un po' invecchiati, un po' innamorati dei ricordi, un pochino più ripetitivi anche.*

Lucio [redacted] *ha presentato* [redacted] *«Viaggi organizzati», il brano che dà il titolo al* [redacted] *ultimo Lp, poi ha rifatto «L'anno che verrà», «Anna e Marco», «Cosa sarà», prima di esibirsi in un assolo* [redacted] *clarinetto assieme a Marco Di Marco (pianista di jazz bolognese, che ha suonato* [redacted] *nei circoli musicali newyorchesi). Francesco Guccini ha attaccato con «Canzone* [redacted] *un'amica» (una costante in tutte le* [redacted] *serate: il brano è* [redacted] *un'amica* [redacted] *sull'auto in un incidente), poi «Auschwitz»* [redacted] *«Venezia». Sino a «Bologna», apologia ma anche pianto amaro sulla città grassa* [redacted] *bottegaia.* [redacted] *fine della serata, insieme sul palco, hanno cantato «Gesù Bambino», prima di divertirsi a proporre 5 minuti di* [redacted] *padano.*

Tra una canzone [redacted] *l'altra, lo show, le battute. Ma* [redacted] *pre il pubblico* [redacted] *capisce. Così,* [redacted] *esempio, nessuno ride quando, dopo* [redacted] *infilato qualche «cioè» uno in fila all'altro, Guccini* [redacted] *ferma e dice: «Be', almeno si* [redacted] *sono uno che ha* [redacted] *il Sessantotto». Non c'è* [redacted] *stupirsi troppo, comunque, se nessuno ride:* [redacted] *fondo, Dalla e Guccini sono gli unici* [redacted] *quarantenni della serata.*

p. s.

E' morta la «regina» Alberta Hunter Travolse l'America con il suo blues

NEW YORK — E' morta ieri [redacted] anni la regina [redacted] blues, Alberta Hunter, che negli Anni Venti e Trenta fece impazzire la nobiltà europea con le sue [redacted], e negli [redacted] Quaranta e Cinquanta fu l'idolo [redacted] soldati e [redacted] più rudi abitanti [redacted] americane. Il suo pianista [redacted] Gerald Cook, l'ha trovata spenta sulla [redacted] poltrona, nell'appartamento [redacted] di Roosevelt, sul fiume Est a New York, il viso sereno. Era [redacted] due mesi dopo la sua ultima tournée [redacted] Chicago e [redacted] cominciato [redacted] sua incredibile [redacted]. Per quasi un ventennio, tra il '56 e il '76, abbandonato il canto, Alberta Hunter [redacted] lavorato come infermiera in un'ospedale [redacted] falso nome.

Costretta [redacted] andare in pensione, era [redacted] alla musica in un celebre locale [redacted] «Village», il Cookery, con enorme [redacted]. Questa straordinaria artista negra, [redacted] e sensuale, con una tremenda vitalità [redacted] una [redacted] stentorea, [redacted] nata [redacted] Memphis [redacted] facchino [redacted] una cameriera di bordello, a [redacted] 11 anni era scappata da casa per andare a [redacted] Chicago dei gangsters e dei miliardari.

Dall'«Hoskins club», dove le entraîneuses-borseggiatrici furono le sue maestre, al «Panama café», al Dreamland, [redacted] suonava nell'or[redacted] un negretto promettente, futuro re del jazz, [redacted] Armstrong. Alberta Hunter percorse tutte le tappe [redacted] obbligate dello spettacolo [redacted] Mid West.

Nel 1921 era già una «star»: [redacted] i primi [redacted] — Fats Waller, [redacted] Blake, lo [redacted] Armstrong — e vendette [redacted] primo milione di copie con «Down hearte [redacted]», [redacted] prima composizione di [redacted].

Trasferitasi a New York nel '23, al famoso Teatro Apollo della 42ª strada, la [redacted] conquistò Broadway con un pittoresco musical, *How come*, e coi suoi «gospels». Da allora, attratta anche dalla musica italiana e francese, incominciò a visitare l'Europa. Nel '27 si stabilì a Londra. [redacted] apparve tra l'altro in [redacted] *boat*, [redacted] il grande baritono negro [redacted] Robeson [redacted] sir Cedrick Hardwick. Il suo inconfondibile stile — batteva le palme delle mani [redacted] fianchi, faceva [redacted] le dita, ondulava al ritmo del blues — travolse le platee.

[redacted] morte della madre, a cui era molto legata, mutò radicalmente la sua vita. *«La mia libertà, i miei trionfi, i miei amori — e* [redacted] *avuto tanti — persero ogni significato»* ha raccontato Alberta Hunter. *«Mia madre morì in ospedale,* [redacted] *grandi sofferenze. Decisi di diventare infermiera, presi un diploma,* [redacted] *entrai al Goldwater Hospital,* [redacted] *casa mia».*

[redacted] già 61 anni, ma [redacted] di averne 51, e per un [redacted]nio non mancò un solo giorno [redacted] lavoro. La misero in pensione quando [redacted] che aveva raggiunto le settantina (ora invece, l'ottantina). Alberta Hunter non stette [redacted] neanche un attimo. «So ancora cantare» disse [redacted] pianista, e si presentò [redacted] Cookery. Il regista Robert Altman le affidò la colonna sonora di un suo film, e lei tornò a essere «la regina» del blues.

e. c.

• In esclusiva all' eliseo blu
IL FUTURO E'... DUE DONNE PER UN UOMO?
IL FUTURO E'... DUE DONNE SENZA UOMO?
IL FUTURO E'... DONNA!!
ORNELLA MUTI - HANNA SCHYGULLA

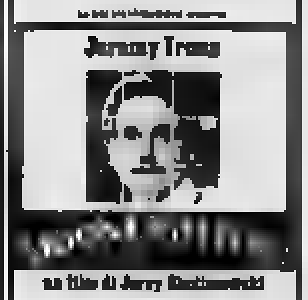
un film di MARCO [redacted]

3ª SETTIMANA
CRISTALLO
Il [redacted] più fortiSSSimo!
MAURO DI FRANCESCO ISABELLA FERRARI MASSIMO CIAVARRO

BIAGIO PROIETTI

MASSAUA

CIRO IPPOLITO
SQUALLOR
ARRAPAHO

al CENTRALE
[redacted] capolavoro di J. SKOLIMOWSKI
«Troverete nel film, tra le osservazioni più gustose un ritratto di Londra al grado zero, piccoli furfanti, cattivi vicini, negozianti sospettosi ma disonesti» (La Stampa)
Jeremy Irons

[redacted]
un film di Jerzy Skolimowski

al grand'eliseo
[redacted] STORIA VERA • UNA DONNA
[redacted] UN AMORE • IL PERBENISMO DI UNA CITTA'

UNO SCANDALO PERBENE
FULVIO LUCISANO presenta un film di PASQUALE FESTA CAMPANILE
con BEN GAZZARA GIULIANA DE SIO "UNO SCANDALO PERBENE"
con VITTORIO CAPRIOLI

HOLLYWOOD
[redacted] ARCO
Sempre prime visioni superporno
[redacted]
TIFFANY [redacted]
HOLLYWOOD: Spettacoli continuati dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24).
ARCO: Spettacoli continuati dalle ore 14,30 alle ore 24 (ultimo ore 22,30).

OGGI al METROPOL
«XXX» SUPER PORNO «PRIMA» SEX «XX»
PORNO CASTE E [redacted]
WICKY [redacted] • ARMAND JEAN
[redacted] NEW LOOK FOR INTENDITORS ADULTS ONLY

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

NATALOPOLI
una città sotto l'albero
e ad IVREA (p.za Cinema Sirio)
[redacted] 29/11 al 9/12
EXPO-FIERA [redacted]
dell'Artigianato Commercio Gastronomia le ditte interessate possono
telefonare al numero
011/963.2566
(M.G. Pubblicità)

ROMA-VERONA Domani all'Olimpico una squadra in ansia sfida la tranquilla capolista

Falcao e Briegel «sì» diversi

Il brasiliano rientra senza convinzione - Pruzzo gioca, Ancelotti no

Il tedesco, tornato da Colonia acciaccato, si arrabbia con chi parla di menisco: «Ci sarò» - Elkjaer deciso: «Siamo in testa e vogliamo restarci» - Garella, brutti ricordi

[illegible] — *Arrivato all'ultimo* [illegible] *spioggia dopo* [illegible] *cinque giornate di campionato,* [illegible] *Roma fa appello* [illegible] *generosità dei suoi vecchi campioni per tentare* [illegible] *frenare la valanga Verona e rilanciare la propria defidente classifica.* I vecchi campioni che il [illegible] Eriksson-Cioplana si prepara a gettare [illegible] micchia sono Falcao e Pruzzo, [illegible] alle prese con acciacchi più o meno remoti ma in grado di rispondere all'appello della patria giallorossa in questo momento di [illegible]

Il «bomber» nell'allenamento di ieri mattina di *fuguio tutte le perplessità legate alla contrattura muscolare che gli aveva impedito di prendere parte domenica* [illegible] *sfida di San* [illegible] *con gli ex Liedholm e Bartolomei:* [illegible] *disputato la partitella e mezzo* [illegible] *con la grinta e l'efficacia dei giorni migliori.*

Meno convinto di rientrare in squadra è l'atletico Falcao, assente dai campi di gioco dall'ormai remoto derby di Coppa, disputato una quarantina di giorni fa, quando riportò un serio infortunio alla coscia sinistra. Ieri [illegible] *il brasiliano ha effettuato il suo primo allenamento sul pallone mettendo in luce la tecnica dell'* [illegible] *ispiratore geniale di gioco ma palesando anche una condizione inevitabilmente approssimativa.* [illegible] *e Ciaplana comunque gli hanno chiesto di sacrificarsi: contro il Verona* [illegible] *una presenza è indispensabile.*

«Io spero di farcela — [illegible] *fida Falcao* — però è ancora presto per dire se potrò [illegible] in campo. Il primo provino è andato anche meglio di quanto sperassi, però la caviglia [illegible] è ancora sciolta e continua a farmi soffrire. Adesso dovrò verificare la reazione allo sforzo della prima partitella disputata dopo una q[illegible] giorni; [illegible] pratiutto dovrò controllare il grado di dolore della caviglia: [illegible] sopportabile allora accetterò di scendere in campo contro il Verona anche se, purtroppo, sarà soltanto [illegible] o 65 per cento [illegible] mia possibilità.

Per Falcao decisiva sarà la rifinitura di stamane. Notizie positive, nell'allenamento di ieri mattina sono venute anche da Buriani e Graziani che hanno smaltito gli ultimi acciacchi mettendosi a disposizione dell'allenatore. Nulla di fare [illegible] *Nela, fermato da San Siro (teatro della sua prima prestazione defidente dopo un lungo stiramento) una contrattura muscolare.*

Quasi certamente rinviato infine l'esordio di Carlo Ancelotti il cui rientro in squadra, a tre mesi dal gravissimo infortunio di Torino, sembrava ormai scontato. g. b.

VERONA — Bagnoli aveva detto: *«Parlerò del Verona solo dopo il terribile* [illegible] *delle prime sette partite».* La scadenza è vicina, perché mancano solo Roma all'Olimpico e Fiorentina al Bentegodi. Poi parlerà di scudetto? Certamente no. Indipendentemente da come andrà già da[illegible] a Roma.

Nel [illegible] vivere del Verona dall'avvento di Bagnoli, non è prevista alcuna [illegible] *«A me basta* — dice il tecnico — *vedere durante la settimana* [illegible] *in allenamento al divertimento. Così capisco che non hanno problemi».*

E anche ieri si sono divertiti [illegible] che la [illegible] abituata [illegible] fasti, non reagisce con entusiasmo esteriorizzato [illegible] grande avventura della squadra di calcio. E' Bagnoli, [illegible] maestro Perboni del «Guerin», che [illegible] e senza volerlo impone [illegible] sua concretezza come regola.

I suoi ragazzi come sono?

«Sono [illegible] quei maestri — risponde l'allenatore — *che ha avuto la grande fortuna di avere tutti bravi* [illegible] *ri. Meglio di così!*

Ora i «ragazzi» [illegible] partendo [illegible]. Alle 3, il volo diretto per la capitale, e [illegible] ore dopo saranno all'Acquacetosa in allenamento. A Roma il Verona non [illegible] risultato [illegible] anni. L'Olimpico sembra un campo stregato e l'anno scorso ci fu un rigore da moviola di Garella su Falcao a tempo scaduto.

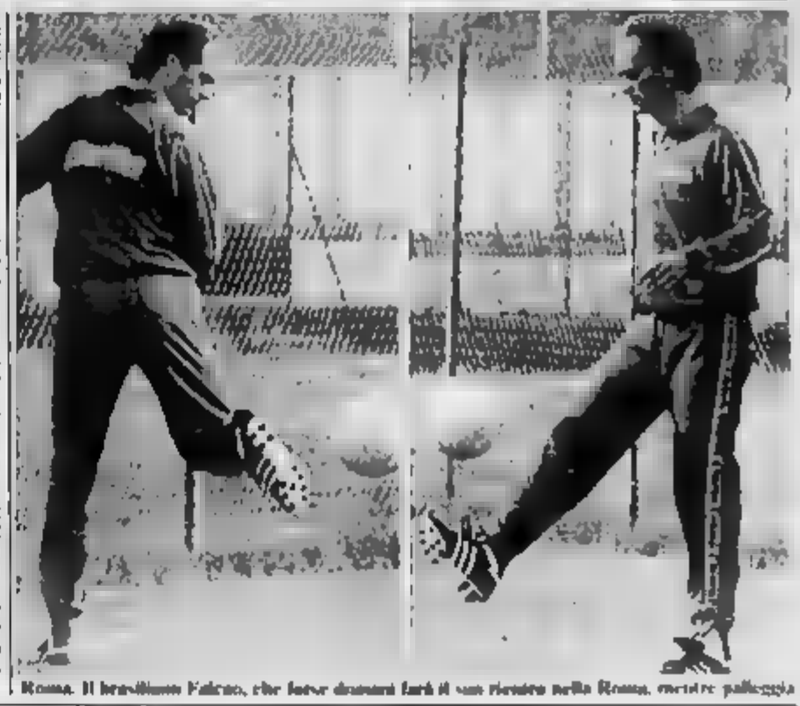
Bagnoli, che pure ha conti da regolare, almeno [illegible] ha problemi per la formazione. Elkjaer e Briegel hanno ripreso gli allenamenti dopo le partite con Danimarca e Germania. Sono [illegible] da pali presi [illegible] che da gol [illegible] prenderà rivincite sulle ribalte europee. *«Non possiamo* — dice il danese — *fare omaggi alla Roma. Siamo in* [illegible] *e abbiamo intenzione di rimanervi».*

Briegel è un po' acciaccato. Nulla di grave, comunque. E smentisce arrabbiato chi gli parla di menisco: *«I medici della nazionale tedesca mi hanno visitato bene e non ho il minimo problema al menisco».* Sarà come un pesce, dunque, a cercato dal fallo [illegible] in patria, grazie [illegible] sue prestazioni veronesi. I giornali l'hanno riscoperto e vanno a gara per pubblicare la sua foto.

Tempi felici, dunque, per i [illegible] stranieri che, secondo il presidente Tino Guidotti, hanno contribuito decisamente a dare il «colpo decisivo ad una squadra [illegible] *tre assi ritoccata al meglio. Briegel* [illegible] *riscattato a tutti, compreso Garella, e non facendo avvertire l'assenza prolungata di Socrates, ed Elkjaer con la sua irruenza ed imprevedibilità a creare un tandem perfetto con* [illegible]

Ma anche Guidotti, come tutti [illegible] Verona, è adagio e parla di due traguardi: la Coppa Italia e la Coppa Uefa.

Franco Ruffo



Roma. Il brasiliano Falcao, che forse domani farà il suo ritorno nella Roma, mentre palleggia

Italia-Camerun in archivio Vincenti: «Querele partite»

Il magistrato ha chiuso l'inchiesta - Ultime reazioni del c.t. francese

ROMA — Francesco Nitto Palma, il magistrato incaricato dell'inchiesta giudiziaria sulla presunta combine riguardante la partita Italia-Camerun dell'82 a Vigo, ha formulato [illegible] la richiesta di archiviazione. Il giorno precedente, come è noto, Nitto Palma aveva sentito sia Bearzot che [illegible], ed aveva [illegible] a sentire telecronache ed interviste di allora presso [illegible] Rai-Tv.

Il magistrato ha concluso, come [illegible] previsioni, che nella vicenda «rivelata» [illegible] settimanali, l'indagine (sollecitata da una denuncia presentata a [illegible] tempo [illegible] esponente [illegible] Francesco Rutelli) non [illegible] rilevato [illegible] fatti penalmente perseguibili. La decisione sarà ora presa dal giudice istruttore [illegible] quale sono [illegible] inviati gli [illegible]

Francesco Rutelli, in un commento di ieri pomeriggio, ha spiegato che il suo esposto tendeva solo alla ricerca della verità, prende atto «come notizia positiva» dell'archiviazione, ma continua ad esprimere dubbi su quelli che definisce «ambienti extra-istituzionali», come scommettitori e sponsor.

L'ultimo polverone prima della «scudetta», insomma. Ancora ieri la Didora, la ditta veneta produttrice [illegible] articoli sportivi, ha «respinto ogni insinuazione» sul presunto «strano intervento» di un suo dipendente [illegible] (allora[illegible]ratore) presso la squadra [illegible] Camerun [illegible] vigilia [illegible] quella gara.

Da Parigi, intanto, arrivano ulteriori (e «ultime», sostiene l'interessato) precisazioni [illegible] tecnico francese [illegible] Vincenti, nell'82 allenatore [illegible] Camerun. «Ho querelato il settimanale italiano per diffamazione — informa Vincenti —, e debbo dire che [illegible] [illegible] giocatori di quella partita mi hanno telefonato [illegible] esprimermi solidarietà e indignazione. Il portiere N'Kono mi ha giurato di non aver mai pensato che io avessi potuto incassare soldi per scopi poco puliti».

«E' vero — aggiunge Vincenti — che una casa italiana offrì alla vigilia soldi ai nostri giocatori perché portassero [illegible] sue scarpe. Fu una cosa del [illegible] normale. I match avrebbero avuto un largo ricordo televisivo, quindi di pubblicitario, in Italia. Noi però avevamo già un contratto con le Coq Sportif, e non potevamo accettare altre marche. Tutto qui».

Sull'andamento della partita Vincenti commenta: «L'ho rivista in tv. L'ultima lunga fase di N'Kono, per quanto inutile, era una evidente ricerca di [illegible], lo attacco, per tentare il gol in extremis.

La giusta scultura per il [illegible] gioco di Sampdoria-Fiorentina, per la forma anche spettacolare [illegible] Verona contro [illegible] Juve, dicono che questo è davvero il più bel campionato di calcio del mondo, o non invece [illegible] crediamo, che siamo disabituati alle partite [illegible] cui si gioca molto, la palla fila, tutti corrono, i falli sono pochi, [illegible] c'è il football come nacque nelle camerate inglesi, dieci atleti e l'assistente che giocano in parità, aguzzate dunque gli ingegni e «for fun», per divertimento!

Disabituati o dunque entusiasti non appena, di questa partita, [illegible] becchiamo una? Personalmente rimango per questa tesi: le partite rese di sottile orribili, il campionato reso soghe dell'ipermercatura, del fallo sistematico, del [illegible]o all'indietro (ma sì il accordo qualcuno, specie fra i paganti, che i passaggi all'indietro, ai portieri anzi, [illegible] diventati decine in ogni match!)

Troppe squadre [illegible] come nel rugby, palloni alle ortiche e «touches» sui fulli laterali [illegible] fa[illegible] quando Tizio annulla il celebre Cuio. E se il grande Semproni tocca [illegible] palla, abbandono gli stadi [illegible] prodezze. I prezzi così alti che nessuno di quelli che [illegible] dire «che barba!», [illegible] pazza [illegible] cornuto e mazziato.

COSI' PER SPORT *di Gian Paolo Ormezzano*

Serie A all'indietro

Elkjaer visto da [illegible]

Brutte domande

Un giovane di cinquine anni, in' provincia di Cuneo, ha perso la mano sinistra quando era bambino, per una bomba a mano rastellata di guerra, scoppiatagli addosso. Vorrebbe fare l'arbitro di calcio, non può, pie[illegible]hanno anche [illegible] per iscritto. La protesi [illegible] pericolosa [illegible] i giocatori? Oppure il pensa che un arbitro [illegible] artificiale [illegible] preso più facilmente in giro dalla penle, al primo errore? Oppure [illegible] tutti matti?

La vicenda [illegible] come purtroppo anche le [illegible] Anni, l'ultima non è neppure una domanda, è una confessione, dunque una trappola.

Senza scarpa

Sempre più rispetto per il sapo «quasi role» di Carosio Buonantino, dopo che da Verona, in tanti, compreso chi scrive, abbiamo raccontato la scarpa perduta [illegible] «cenerentola» Elkjaer nel contatto con [illegible] E invece no, ha detto la tivù che l'ha perduta dopo, aggirando Scirea [illegible] attenuante [illegible] aveva distratto proprio Elkjaer, raccontando di scarpa sfilata da Piol. E in effetti lui maperi, mezzo piede dentro mezzo fuori, [illegible] credute di avere percorso scalzo un bel po' di metri. Ma questa scusa lui più che noi.

Ti pensi comunque [illegible] mentola [illegible] Cenerentola: verrebbe scoperta mentre fa [illegible] tutto per perdere la scarpa, e anzi strizza l'occhio alla matrigna, troppo palesemente bieca per non essere d'accordo a preparle il pretestino, ma pure dopo lunga commedia.

Frasi celebri

Grande raccolta di frasi celebri, in questi ultimi tempi. A Como, quando fu annunciato il tentativo di record di Moser, la ricerca [illegible] 100 all'ora, un ciclofilo antico. «Francesco pedalerà su una bicicletta nuovissima, rivoluzionaria, che avrà nulla [illegible] umano». Alla Domenica Sportiva Castagner, dopo avere [illegible] il direttore Brady al 55' di Torino-Inter, fra l'umorismo demenziale alla Belushi, la serietà da «signor mister» (come certi giocatori chiamano l'allenatore-guru), la faccia tosta [illegible] Galli: «Ho anche pensato che a metà settimana Brady [illegible] impegnato in Norvegia-Irlanda». Al Processo [illegible] Lunedì Mandelli, responsabile federale dei[illegible] Nazionale nel Mundial 1970, su invito [illegible] Biscardi a fare della dietrologia (un passo indietro e un [illegible] dietro? non [illegible] sapremo mai) sui famosi [illegible] minuti di Rivera con[illegible] il Brasile: «E' una trappola che fu solo potevi tenderai sarai tu milionesima persona che mi fa [illegible] sta domanda».

PRESIDENTI L'inizio di stagione è stato soddisfacente, bilancio dei responsabili dell'Inter e del Torino

Pellegrini (dopo 6 mesi) vuole imporre il suo stile

MILANO — Per l'Inter [illegible] prosperità [illegible] gara tranquilla, col Como, poi una settimana di passione: prima gli scozzesi di Glasgow, poi il derbissimo col Milan. Stranamente il più sereno in questo momento sembra proprio il presidente, Ernesto Pellegrini. [illegible] ve[illegible] come ha affrontato il disaddio tra Causio e Castagner: «Causio è [illegible] vero professionista e saprà dimostrarlo anche in questo frangente — ha detto il [illegible]gante [illegible] —; Causio è inaccettabile sul piano dell'impegno e della volontà, è un ragazzo vincente e io lo stimo molto. [illegible] ha assicurato che non ci saranno problemi da parte [illegible] Castagner è libero di prendere [illegible] sue decisioni [illegible] piano tattico. Causio [illegible] vende con lo che Castagner fa certe scelte nell'interesse della sq[illegible] [illegible] io stimo ancora [illegible] [illegible] per questa sua obiettività critica».

Le «stille» di Pellegrini si rispecchia puntualmente in queste parole: ha chiesto [illegible] società e [illegible] giocatori di adeguarsi [illegible] nuova Inter, qualsiasi qualcuno dovesse sgarrare. Il neo presidente, dopo 6 mesi [illegible] attività (una piccola cosa in rapportata ai [illegible] di altri colleghi), sente aumentare in sé l'entusiasmo per [illegible] non difficile ruolo anche se il [illegible] si dedicargli buona parte della giornata. Il [illegible] ritmo [illegible] lavoro coinvolge [illegible] [illegible] orari logoranti, pranzi[illegible] e [illegible] dalle 8 del mattino a [illegible] Come è possibile?

«Diciamo che sono contento [illegible] questo super-lavoro. Rifa[illegible] tutto quello che [illegible] fatto in questi [illegible], anzi ci metterò [illegible] anche qualcosa di più. Fa parte del mio spirito, del mio carattere, non so se è un pregio o un difetto. Mi auguro di potere trasmettere questa [illegible] caratteristiche alla [illegible] e ai giocatori».

Belle parole, [illegible] sentono sempre più difficilmente in bocca ai manager-padroni del calcio. Però l'Inter, pur giocando discretamente, pur lasciando intravedere a tratti quello che potrebbe offrire, è sempre lì indecisa se fare [illegible] serio [illegible] [illegible] ha detto il presidente?

«Premetto che l'Inter deve crescere sul piano delle ambizioni e del carattere. Io sto lavorando proprio in questa direzione. Non ho mai chiesto lo scudetto in tempi brevi, mi rendo conto che società e squadre sono cambiati radicalmente, ci vuol sono troppi pochi per una svolta veramente efficace. Io però credo [illegible] *questa squadra ed* [illegible] *questi giocatori* [illegible] *stiretziano facendo i nostri tifosi* [illegible] *meritano tante soddisfazioni* [illegible] *le avranno. Ottantotto è cambiato il «tipo» di campionato,* [illegible] *Verona e Sampdoria lo mi* [illegible] *gli mento con queste due società, ma il cammino* [illegible] *ancora lungo, vedremo cosa* [illegible] *sono soddisfatto di questa prima parte di stagione* [illegible] *parte dell'Inter abbiamo superato la fase eliminatoria della Coppa Italia, ci siamo piazzati* [illegible] *Coppa Uefa, speriamo che* [illegible] *campionato la squadra* [illegible] *esprima ancora meglio, possibilmente nel derby».*

A proposito della stracitata[illegible]dina. Il Milan le deve molto: parlandogli [illegible] Castagner, ha costretto Farina a rimediare con Liedholm.

«In proposito dovrei fare una precisazione perché [illegible] *prio oggi* [illegible] *letto cose incredibili. In realtà la vicenda è andata in modo diverso. Nel presentare la squadra, Castagner* [illegible] *che giudicava Liedholm il migliore allenatore del mondo. Se Castagner è di questo parere, ho detto a mia volta l'altro giorno, allora io ho fatto un piacere al Milan. Tutto qua. Qualcuno è andato* [illegible] *nelle conclusioni. Ho cercato* [illegible] *avere Castagner, del quale fra l'altro sono coetaneo e dello stesso segno,* [illegible] *quanto lo stimo e lo considero un grosso professionista. I fatti mi stanno dando ragione. Quanto al derby,* [illegible] *mi auguro sempre una vittoria da parte dell'Inter. Mi rendo conto che il Milan è rinnovato* [illegible] *si trova* [illegible] *meglio della* [illegible] *ma, ripeto,* [illegible] *auguro sempre l'Inter vittoriosa, derby o no».*

Giorgio Gandolfi

Sergio Rossi (dopo due anni) vuol coltivare delle speranze

TORINO — Il Torino che si fa largo nel campionato che non è [illegible] solo di Juventus e Roma, costringe anche il suo presidente, Sergio Rossi, a esporsi. [illegible] timidamente il timone della nave granata in pieno naufragio nel maggio [illegible] (*per un debito con la città dalla quale* [illegible] *avuto tutto*), ha esportato il [illegible] atliere di amministratore delegato e vicepresidente della Comau in [illegible] società di calcio. *«A fine anno* — dice — *probabilmente arriveremo al sospirato bilancio in pareggio, con un capitale sociale tonalmato a 12 miliardi».*

Costretto a [illegible] allo scoperto dai risultati di questa squadra che sta davanti a Juve e Roma, accetta un incontro con i cronisti (presenti il d. g. Moggi, l'amministratore Nizzola e il consigliere Defilnis) e ammette: *«Il Toro è come una donna bella ma fragile, un amore travagliato, un affetto violento. Gli altri* [illegible] *se la loro squadra perde, i nostri tifosi soffrono. Lo stesso Sarzottini mi ha detto ragione: non l'avrei mai mandato via, se ne andò lui con le lacrime agli occhi, dicendomi che sarebbe rimasto altri* [illegible] *anni se non fosse stato per* [illegible] *tifoseria».*

— Ma [illegible] c'è Radice, che ha subito sintonizzato con il pubblico. Attesta il presidente granata. *«Ci siamo incontrati in ringhe misuri di colloquio telefonico, ho capito che era l'uomo giusto nel momento giusto, una scelta coraggiosa, non sono pronto a scaricarlo fino in fondo, anche a scendere in B con lui».*

— Gli obiettivi sembrano altri, però: *«In effetti la squadra mi* [illegible] *riempiendo di speranze* — annuncia [illegible] — *ma tutto, nel calcio è legato a tre "pe": se* [illegible] *società fa bene, se la squadra fa risultati, se i tifosi* [illegible] *si crea quell'* [illegible] *Altrimenti, basta che manchi uno dei tre "pe" e tutto crolla,* [illegible] *un tassello a tre gambe».*

— [illegible] tanto [illegible] [illegible] il presidente del Torino? *«A Milano il più facile, 600 milioni d'incasso* [illegible] *ogni domenica il Napoli, da presidente, anch'io avrei comprato Maradona. Qui, anche con l'argentino,* [illegible] *fatto l'esordio* [illegible] *due-tre partite* [illegible] *E poi c'è il continuo confronto con la Juventus,* [illegible] *cosa vuole rispetto al nostro reggimento* [illegible] *alpini».*

— Mai [illegible] carrello sono arrivati Junior e Serena. Rimpiange di non aver potuto reclutare Völler, Briaschi, [illegible]

«Il brasiliano — [illegible] il presidente — *è con noi per tre anni, potrà starci fin quando vuole, ritorno a lui contrattuale fin dal prossimo anno* [illegible] *squadre di giovani. Con Serena abbiamo stipulato un contratto biennale, ma se Pellegrini* [illegible] *rivuole indietro a fine stagione, vedremo.* [illegible] *Briaschi, Fossati m'ha detto che là Juve aveva offerto più dei nostri 6 miliardi e 600 milioni, ma* [illegible] *mezzo da parte. Non me ho fatto un problema; se fosse con noi, ora, forse, forse..* [illegible] *cercato l'affare con l'Udinese per Zico, non è stato possibile. Völler due anni fa era disposto a trasferirsi, ma i consiglieri del Werder Brema si sono* [illegible] *per farlo restare, poi lui ha preferito non venire più in Italia. Ecco è l'unico sogno rimasto nel cassetto».*

— Abbiamo parlato di speranze e sogni. E la realtà? «Ci [illegible] *promesse* — puntualizza Sergio Rossi — *per un buon torneo,* [illegible] *posto in Uefa? Magari. Intanto ci aspetta un ciclo niente male, a cominciare dalla Lazio, e se Giordano cominciasse a segnare proprio contro di noi? Ma il Toro, questo è certo, ha un futuro.* [illegible] *tanti giovani già* [illegible] *squadra, altri con la Primavera e altri* [illegible] *in prestito che ci vengono continuamente richiesti* [illegible] *altre società. Lì terreno* [illegible] *i Crevero, Picci, Comi, Cois».*

— Da Pianelli a Rossi, [illegible] «padre» al manager, che cosa è cambiato? «Non [illegible] — conclude il presidente — [illegible] *questa la differenza. Lo sport dovrebbe essere evasione,* [illegible] *dopo 8 anni nel Torino mi rendo* [illegible] *che per lo* [illegible] *[illegible] che ha tinto lo scudetto* [illegible] *periodo d'oro della Juventus) non è stato divertimento; io dimostro la mia stessa gestione, ho sbagliato gli ultimi cento metri, è stata* [illegible] *Pare il presidente del Torino logora, ed* [illegible] *impossibile un trapianto, spero* [illegible] *uscirne con un sorriso sulle* [illegible] *e* [illegible] *con le lacrime negli occhi».*

Il presidente granata Rossi

Juve a Cremona, Trap a Chiasso

Scelto Caricola al posto di Pioli

TORINO — [illegible] ricerca della prima vittoria (e del primo gol) [illegible] trasferta, la Juventus parte [illegible] pomeriggio per Cremona. Trapattoni dirigerà stamane l'allenamento di rifinitura, poi [illegible] sarà andra[illegible] [illegible] suo collaboratore Bisoffi a Chiasso, dove il Grasshoppers fronteggerà l'internazionale di mercoledì sarà impegnato [illegible] [illegible] Coppa [illegible]

Assenti [illegible] e [illegible] (che i medici bianconeri sperano di recuperare in [illegible] di un mese dopo lo strappo patito [illegible] allenamento), toccherà a Caricola agire con funzioni di [illegible] secondo marcatore. Ha qualche possibilità [illegible] giocare anche Prandelli, il cui inserimento è comunque legato [illegible] eventuali variazioni tattiche della Cremonese. Boniek, rientrato dalla Polonia, ha ripreso ieri ad allenarsi.

Tardelli intanto ha lanciato il suo messaggio d'ottimismo: «Abbiamo superato momenti [illegible] peggiori — ha detto — e [illegible] che già a Cremona [illegible] Juve tornerà ad esprimersi su buoni livelli. Stiamo pagando la forma imperfetta di qualche giocatore e un periodo nero [illegible] passerà presto».

Bologna, tensione fra stampa e club

Giornalisti-Pace incontro fallito

[illegible] — Ancora nessun agitato [illegible] Bologna dopo il cambio della guardia fra gli allenatori Santin e Pace. I giornalisti bolognesi si sono ritirati di entrare nel «Centro» [illegible] Castelchiodo, dov'erano stati invitati dalla società per una conferenza stampa e la presentazione ufficiale del nuovo allenatore Bruno Pace. Il tecnico a sua volta non ha voluto fare dichiarazioni al di fuori del cancelli del «Centro» stesso e quindi la conferenza stampa è saltata.

La presa di posizione della stampa bolognese si spiega con il comportamento tenuto giovedì dalla società, quando aveva chiesto in faccia ai giornalisti i cancelli del «Centro», impedendo l' [illegible] con giustificazioni ritenute inaccettabili. In seguito il presidente Brizzi aveva risposto al telegramma dell'Unione stampa sportiva regionale con motivazioni poco soddisfacenti. Il previsto incontro fra lo stesso Brizzi e il presidente del gruppo giornalistico sportivo è stato rinviato perché il dirigente del Bologna ha addotto lo stesso alibi elusivo.

Palermo: stadio resta inagibile

PALERMO — Lo stadio della Favorita, dove sono in corso lavori di ristrutturazione, rimarrà inagibile a lungo. La commissione provinciale di controllo non ha approvato una delibera del Comune con la quale veniva stanziati 978 milioni per l'ampliamento delle tribune.

Il finanziamento era stato disposto come variante suppletiva dei lavori già eseguiti, che hanno comportato finora una spesa di quattro miliardi. Secondo la commissione, invece, è necessario che il Comune faccia una gara per affidare il nuovo lotto di lavori.

E' prevedibile, quindi, che il Palermo dovrà disputare buona parte del campionato su campi esterni.

Totocalcio n. 9

Ascoli-Atalanta	1
Cremonese-Juventus	x 2
Fiorentina-Avellino	1
Inter-Como	1
Napoli-Milan	x 1
Roma-Verona	x 1 2
Torino-Lazio	1
Udinese-Sampdoria	x 2
Cagliari-Bari	x
Padova-Pisa	x 2 1
Pescara-Varese	x
Livorno-Catanzaro	1 2
Colemare-Campania	1

Totip n. 43

[illegible] [illegible]	1
Milano (galoppo)	2
SECONDA CORSA	1
Roma (galoppo)	2
TERZA CORSA	2 x
Firenze (galoppo)	2 1
QUARTA CORSA	x 1 2
Bologna (trotto)	x x 1
QUINTA CORSA	x
Montecatini (trotto)	x
SESTA CORSA	x 1
Trieste (trotto)	1 x

Chi c'é, chi manca

ASCOLI — Mannone nei pantaloni per la [illegible] con Perrone e [illegible] entrambi indisponibili; forse riscatterà al vecchio Sabadini. Recuperato Novellino, in ballottaggio Canturelli e Vincenzi.

ATALANTA — Nerazzurri in schieramento prudente col centrocampista Valtz al posto di Fattori. Per il resto conferma dell'undici che ha battuto la Cremonese.

[illegible] — Quasi certo il recupero di [illegible] ed anche quello di Galvani, assente domenica a Bergamo. Sempre indisponibile Manzoni.

JUVENTUS — Indisponibili sia Brio che Pioli, il secondo marzatore in difesa mirà Caricola. Qualche possibilità per Prandelli se i grigiorossi schiereranno una sola punta.

FIORENTINA — Iachini nuovamente indisponibile per dolori alla schiena. Pulici in campo dall'inizio come n. 11, in alternativa col giovane Carobbi.

AVELLINO — Barbadillo ha accusato una contusione al ginocchio destro. Nessun problema quindi per Angelillo, che confermerà la formazione che ha battuto l'Ascoli.

INTER — Castagner conferma l'avvicendamento tra Pasinato e l'anziano Canuto, che andrà solo in panchina. Per il resto fiducia alla squadra che ha [illegible] giù a Torino.

COMO — La schieramento si affida all'interrogativo sul recupero di [illegible] non, dolorante [illegible] ginocchio dopo la partita Germania-Svezia. Eventualmente lo sostituirebbe Butti.

NAPOLI — Quasi certo il ritorno [illegible] formazione a tre punte, con Penzo in campo a Calfarelli in panchina.

MILAN — Liedholm orrimanente da [illegible] che ha battuto la Roma.

ROMA — Indisponibili Nela infortunato e Conti squalificato. Er[illegible] recupera Prunzo e conta di far esordire anche Falcao. Rientrato invece il ritorno di Ancelotti. All'ala destra giocherà Di Carlo.

VERONA — Tutti bene, compresi i due stranieri reduci dal «mercoledì» internazionale. Ovvia conferma per gli undici che hanno battuto la Juventus.

TORINO — Certo il rientro di Schachner col il conseguente ritorno del grosso alla formazione-base, con Comi di nuovo in panchina.

LAZIO — Batista è costretto ai forfait, al suo posto Storgato con Cabiati terzino. Rientra Torrisi che costituirà a centrocampo l'indisponibile Vinazzani.

UDINESE — Assai dubbio Selvaggi, eventualmente sostituito da Miano o Mastrogiano. Zico dovrebbe giocare, comunque è in preallarme anche Pagani.

SAMPDORIA — Bersellini conferma la squadra che ha battuto la Fiorentina, salvo un ultimo controllo stamane per Mancini. Eventualmente è pronto Salsano. Ancora a riposo Pradella

Cagliari sereno finite le baruffe

CAGLIARI — *Dopo le ultime giornate agitate sembra tornare un po' [illegible] ambiente [illegible] La [illegible]qualità completa non è facile perché l'ultimo posto in classifica contiene punti pesa non [illegible] Qualche [illegible] [illegible] ha [illegible]rafflito per la decisione definitiva presa [illegible] Renzo Ulivieri in [illegible] alla guida del Cagliari dopo l'esonero di Veneranda.*

Ulivieri, infatti, ha accolto ogni ricorso soltanto nella [illegible] serata di giovedì dopo aver avuto dal consiglio [illegible] amministrazione della [illegible] ampie garanzie sul rafforzamento della squadra. Inizialmente, Ulivieri non ha potuto fare a meno di dichiarare di sentirsi frustrato dai tanti problemi [illegible] una situazione tecnica piuttosto delicata sconfinata logicamente di una allettante [illegible] [illegible] tipo patrologico, le dimissioni di Gigi Riva [illegible] direttore generale della società (per [illegible] stato interpellato [illegible] presidente [illegible] sulla scelta del nuovo allenatore) la [illegible] gnito rientrato dopo un chiarimento [illegible] [illegible] stesso presidente.

Quindi [illegible] per strale contro[illegible] ai giocatori [illegible] dal tifosi allo stadio in [illegible] sione dall'allenamento di giovedì e la più contenuta baruffa tra Uribe e De Simone, [illegible] quest'ultimo [illegible] un'entrata [illegible] fallosa [illegible] confronti del peruviano.

Per riprendere a respirare [illegible] pulito, al Cagliari basterebbe un pareggio per permettere ad [illegible] non solo di continuare [illegible] anche [illegible] continuare a credere in questo suo difficile incarico ad arrivare lunedì prossimo [illegible] [illegible] mercoledì [illegible] milanesi con un po' più [illegible] tranquillità.

v. f.

FORMULA 1 Nella prima giornata di prove del Gran Premio del Portogallo incidenti, pioggia e tensione

Lauda e Prost, quasi una rissa

Lisbona. Prost sorride, per ora tutto gli sta andando bene

L'austriaco non ha potuto migliorare il suo terzo tempo per un «giochetto» del rivale (miglior prestazione), che gli ha soffiato il posto nei box - Accuse e spiegazioni in un clima acceso - Tre commissari feriti dalla Ats di Berger

DAL NOSTRO INVIATO

LISBONA — La tensione delle ore decisive nella [illegible] per il titolo mondiale automobilistico della Formula 1, E, a complicare la situazione, interviene pure il tempo, con un'improvvisa burrasca di pioggia, [illegible] fischia e vento. [illegible] prima giornata di prove del Gran Premio del Portogallo è stata [illegible] contica.

E' finita a pomeriggio inoltrato, quando già incombeva l'ombra della sera. I due grandi rivali della McLaren si trovano in vetta alla graduatoria dei tempi, quasi incollati tra loro, con il solo De Angelis nel ruolo di terzo incomodo, un elemento estraneo in questa [illegible] incuneatosi fra [illegible] Prost e Niki Lauda.

Ma, perché il piccolo francese pur nella confusione totale, non si è lasciato scappare la pole position provvisoria. Oggi, nel secondo turno di prove cronometrate, [illegible] probabilmente [illegible] il ritorno del [illegible] (il bollettino meteorologico prevede bel tempo) sarà tutto da rifare. Però, lui, Alain, non ha voluto correre rischi e ha continuato ad [illegible] la legge del più veloce, quasi [illegible] per far capire, nella battaglia del [illegible] l'austriaco, che vuole comandare in casa.

Lauda ha subito, ha ingoiato in rabbia, la provocazione di questo sfrontato contendente [illegible] solo grazie al [illegible] self-control non ha risposto per le rime, dando il via a quello che avrebbe potuto [illegible] litigio pericoloso. Il tutto è successo negli ultimi minuti di prove, [illegible] frenesia di approfittare delle [illegible] giornate [illegible] della pista, che [illegible] asciugando dopo il temporale.

Le due McLaren [illegible] in trombe sul circuito. Prost, che era molto indietro in classifica, [illegible] cominciato a girare a rapidamente [illegible] portarsi nelle prime posizioni. Allora gli [illegible] il cartello con l'ordine di rientrare. [illegible] francese ha compiuto ancora un giro, ottenendo il miglior tempo, poi si è infilato [illegible] box, fermandosi qualche metro più indietro rispetto al «parcheggio» di sua competenza, in maniera [illegible] occupare parte dello spazio [illegible] alla vettura [illegible] Lauda.

L'au[illegible] è tornato sua [illegible] per cambiare rapidamente le gomme e fare un veloce rifornimento di benzina [illegible] ha trovato il box occupato [illegible] vettura di Prost. Niki ha [illegible] il gesto [illegible] uscire dalla monoposto [illegible] è stato bloccato dal team [illegible] Ron Dennis. Quando l'operazione è stata completata con qualche [illegible] di ritardo Lauda è [illegible] ancora in pista [illegible] era troppo tardi per migliorare [illegible] ha [illegible] tentarci del [illegible] posto.

«Prost ha [illegible] un errore — [illegible] detto Lauda —, queste sono cose [illegible] si debbono fare. Comunque mi [illegible] che [illegible] si riconfinel [illegible] capo [illegible] condizioni normali. [illegible] macchina va bene, io mi sento tranquillo».

Il francese ha spiegato il suo comportamento dando la responsabilità [illegible] caso che c'era all'interno [illegible] box. «Un sacco di gente si muoveva davanti a me — [illegible] affermato —, [illegible] potevo investire qualcuno per [illegible] qualche metro. Oggi [illegible] molto rischioso in pista. Sono contento perché sono nuovamente in pole position, anche se con [illegible] probabilità dovrò rifare tutto. Non [illegible] problema».

Questo è stato il finale [illegible] giornata che ha visto — [illegible] sì [illegible] — il sempre velocissimo De Angelis inse[illegible] [illegible] i due piloti della McLaren, [illegible] al quarto posto è rimasto lo svedese Johansson che aveva ottenuto la qualificazione nei primi quattro minuti quando la pista [illegible] ancora asciutta e le due Osella di Ghinzani e Gartner figuravano clamorosamente in terza e quarta posizione.

Nel [illegible] cui [illegible] stava per scatenare la bagarre, sono arrivate le prime [illegible] d'acqua e contemporaneamente l'austriaco Berger con la sua [illegible] è finito [illegible] pista. Il bolide [illegible] è schiantato contro le protezioni, accartocciandosi. Il pilota non si è fatto nulla [illegible] un rugolo di pietre sollevate [illegible] vettura hanno colpito [illegible] commissari di [illegible] che hanno dovuto [illegible] trasportati in ospedale per ferite fortunatamente leggere.

[illegible] Chiavegato

Alboreto è ottavo Solo 21° Arnoux

ESTORIL — La Ferrari non figura nelle prime posizioni dello schieramento di partenza provvisorio. Michele Alboreto ha ottenuto l'ottavo tempo, un risultato discreto, ma René Arnoux è ventunesimo, nella coda della graduatoria. Cosa è successo? Di tutto, ma soprattutto le prove del team di Maranello sono [illegible] disturbate in maniera notevole dalle condizioni meteorologiche.

Nel finale la pista si è asciugata e Alboreto, malgrado un testa-coda nel primo giro con i pneumatici slick, ha potuto avanzare verso le posizioni di testa. Arnoux, invece, è stato bloccato dalle conseguenze di un incidente.

La Brabham di Piquet ha rotto il motore proprio [illegible] ultimo del traguardo versando parecchio olio sulla pista. Su questa macchia scivolosa è finita la Renault dell'esordiente Streiff, che è bloccata a lato [illegible] tracciato. Poi è scivolato anche la Williams di Laffite che non ha potuto evitare l'impatto con la vettura parcheggiata e l'urto è stato tanto violento che la macchina del francese ha perso le ruote. In questo frangente Arnoux avrebbe dovuto tentare di migliorare ed è evidente che non ha potuto fare nulla.

Nelle prove odierne farà il suo ritorno in Formula 1 il tedesco Winkelhock che guiderà la Brabham numero due lasciata libera da Teo Fabi. L'italiano è ritornato a Milano per la morte del padre.

I migliori tempi

Tempi ottenuti nel primo turno di qualificazione:
1. Prost (McLaren) 1'25"276, media km/h 177,398; 2. De Angelis (Lotus) 1'25"428; 3. Lauda (McLaren) 1'25"831; 4. Johansson (Toleman) 1'25"881; 5. Tambay (Renault) 1'25"409; 6. Senna (Toleman) 1'26"077; 7. Piquet (Brabham) 1'26"889; 8. Alboreto (Ferrari) 1'31"182; 9. Ghinzani (Osella) 1'31" 335;
10. Rosberg (Williams) 1'32" [illegible]; 11. Boutsen (Arrows) 1' 32"830; 12. [illegible] (Lotus) 1' 32"988; 13. Ce[illegible] (Ligier) 1'33"338; 14. Gartner [illegible] 1'33"640; 15. Surer (Arrows) 1'33"963; 16. Renault (Ligier) 1'34"[illegible]; 17. Cheever ([illegible] Rosso) 1' 34"609; 18. Alliot (Ram) 1'34" 839; 19. Warwick (Renault) 1' 35"215;
20. Baldi (Spirit) 1'35"451; 21. Arnoux (Ferrari) 1'35" 434; 22. Patrese (Alfa Romeo) 1'37"154; 23. Streiff (Renault) 1'37"250; 24. Laffite (Williams) 1'38"668; 25. Palmer (Ram) 1'40"244; 26. Berger (Alfa) [illegible]

OGGI in TV

[illegible]

Pugliato — Ore 14,35-16: da New York, registrata [illegible] Hagler-Hamsho (mondiale medi) e McCallum-Mannion (mondiale medi junior).
Ippica — Ore 18: da Roma, G. P. Australia di trotto.

RAI 3

Parlamento — Ore 14: [illegible] Ginevra, Coppa dei Campioni.
Basket — Ore 18,15: [illegible] tempo di Brescia-Cida Porto S. Giorgio.

MONTECARLO

Auto — Ore 17: dall'Estoril, prove del G. P. di Portogallo di F. 1.

Come due «pistoleros» nelle vie di Tombstone

DAL NOSTRO INVIATO

LISBONA — *Il nome è nuovo per la Formula 1, ed è pure [illegible] del nome, Estoril. Ma tutt di bello c'era soltanto il nome. Nuvole [illegible] e rovesci di pioggia, si era nel fango sino agli occhi, un tratto di pista allagato. Tempo cane. Con un tempo così, domani, il Gran Premio del Portogallo rischierebbe di essere [illegible] sorta [illegible] lotteria. [illegible] un peccato, perché la [illegible] ha i presupposti per [illegible] una delle più avvincenti [illegible] sport.*

[illegible] arrivati al 16° e ultimo round [illegible] una classifica eccitante, che mette [illegible] contro [illegible]. E' la sfida estrema, il duello senza sentimentalismi e crudele. Un tema classico, ved[illegible] come il mondo. Achille ed Ettore sotto le mura di Troia, i due pistoleros nella strada svuotata di Tombstone. Lo sport vive e si esalta di duelli, naturalmente incruenti, ma anch'essi spietati.

Qui chiamano «corrida» [illegible] di domani. Parola che fa pensare più a un'arena [illegible] a un circuito asfaltato, e l'arena è terribile [illegible] combattimento. Il combattere domani toranno in 26, [illegible] motivo della giornata sarà il duello tra l'austriaco An[illegible] Nikolaus Lauda e il francese Alain Prost. Lotteranno ad armi pari, perché entrambi corrono [illegible] la stessa macchina, la McLaren.

Sono arrivati a questo momento con [illegible] trentina di ore corse nei circuiti europei, d'America e d'Africa, accumulando rivalità, ogni volta [illegible] sperando che l'altro [illegible] pesse, uscisse [illegible]. E può essere risolti ed anche [illegible]. Lauda e Prost sono rivali e basta. D'altronde, nel Grande Circo non [illegible] che ci siano amicizie memorabili. E' [illegible] sport dominato dal dollaro e dove ognuno fa per sé, e il rischio [illegible] sempre alto, non concede sentimentalismi né cedimenti.

Non c'è amicizia, [illegible] stima. Prost dice «Il [illegible] maestro» parlando di Lauda e l'austriaco dice che soltanto il francese potrà creargli tanti problemi [illegible] questo campionato. Ostentano [illegible] rispetto che uno ha per l'altro proprio in questa vigilia d'armi. «Alain è sempre l'ultimo a staccare il piede dall'acceleratore», dice Lauda. E Prost: «Nessuno ha l'esperienza di Niki».

Lotteranno [illegible] armi pari, ma un vantaggio Lauda ce l'ha. Tre punti e mezzo [illegible] più in classifica. [illegible] basterà arrivare secondo, dopo Prost, per vincere [illegible] mondiale. «Devo [illegible] la [illegible] ombra, tallonarlo, non mollarlo un attimo», dice. [illegible] cosa sembra dargli una pista feroce. «Tra primo e [illegible] secondo è per mezzo punto privarlo del titolo. Sarebbe fantastico. Questo potrebbe distruggerlo psicologicamente», dice Niki Lauda.

Dice Prost: «Sono nella posizione dello sl[illegible] e dovrò prendere [illegible] rischi, essere il più veloce. Ma non mi [illegible] [illegible]vare primo se qualcuno non si infilerà tra me e Niki. Devo contare anche sulle eventuali rotture meccaniche. La legge della statistica è dalla [illegible] parte. [illegible] è [illegible] cinque [illegible] [illegible] che non [illegible] una noia. Io ho già a[illegible] la mia parte di sfortuna, a Monza il motore mi ha ceduto come non era mai successo».

Il pubblico, almeno [illegible] quanto si sente qui, [illegible] avere scelto [illegible] comunque e avere assegnato a Prost la parte del «villain», il protagonista che si vuole vedere punito. Il francese sa di non essere uno dei piloti più amati, [illegible] [illegible] si fa carico sangue per questo. [illegible] è stato chiesto perché essendo un così buon pilota [illegible] così cattivo carattere. Ha risposto: «Senza dubbio sono un buon pilota perché [illegible] un cattivo carattere».

Ha più paura un mondiale come si perde uno [illegible] [illegible] punto, come il incassa [illegible] poi a tempo scaduto. E' alla sua [illegible] occasione e ti aspetti [illegible] vederlo nervoso. Eppure, dei due sembrerebbe Lauda il più teso.

Luciano Curino

BASKET Mentre Nater è a Udine [illegible] 22 valigie

La Granarolo a Torino senza Villalta e Vbk?

Lega, un manager e non dei ministri

A stagione inoltrata, la macchina organizzativa del basket di vertice stenta a funzionare a pieno regime. Gli uffici bolognesi della Lega è governano appena l'ordinaria amministrazione, il «consulente» romano Corcia è assordamente assorbito da ruoli di base manovaliana (designazione arbitri, omologazione campi, burocrazie) che non dovrebbero toccare al più alto stipendiato della Lega.

Alla [illegible] di tutti i problemi [illegible] la finora [illegible]ta sostituzione di Luciano Acciari, dimissionario, alla presidenza dell'organismo socio[illegible] [illegible] individuare il sostituto ideale, da eleggere fra due settimane, la Lega ha messo all'opera una minicommissione di «saggi», non si sa bene con quali risultati. Sarebbe infatti emerso un quasi unanime consenso per una figura di presidente-manager, con molto tempo da dedicare al basket. Ma contemporaneamente sono cominciati a circolare nomi di candidati illustri [illegible] una presidenza «politica», anziché manageriale: Da Michelis, Scotti, Signorile, lo stesso ex presidente della Confindustria, Merloni. Sono tutti appassionati di basket, ma quale disponibilità operativa potrebbero garantire?

Candidature di questo genere sono dunque destituite di ogni senso, almeno finché le società non si decideranno a copiare il buon esempio dell'Nba, affidando al «commissioner» (sia Claudio Coccia o chi per lui) funzioni e dignità di leadership, non di segreteria. Poiché al momento è cosa non stanno così, il presidente-manager non può che essere un uomo di basket, di grande carisma ed esperienza, con molto te[illegible] libero e disposto a lavorare senza stipendio.

Parrebbe il ritratto di un Porelli che non [illegible] legato (anche [illegible] proprietario) [illegible] un club, [illegible] anche il ritratto di Rubini: chi ne ha accantonato la fretta [illegible] candidatura, giudicandolo «troppo morbido» non [illegible] ne, non conosce bene Cesare Rubini.

S. mer.

[illegible] Nater è regolarmente giunto ieri all'alba alla Malpensa, con moglie, figli e 22 valigie. Accolto [illegible] dirigenti dell[illegible] Udine, l'ex rimbalzista dei Clippers e dei Lakers è stato subito dirottato ad una clinica nei pressi di Pavia, dove il professor [illegible] ha sottoposto [illegible] controllo me[illegible] [illegible] famoso ginocchio più volte operato.

Nel pomeriggio il 35enne «Zio del basket» si è poi incontrato a [illegible] [illegible] l'allenatore Nikolic e col presidente Fiorini.

[illegible] dovrebbe esordire domenica a Pesaro, [illegible] 4ª giornata [illegible] A1, il cui clou sarà Berloni-Granarolo. I campioni [illegible] potrebbero presentarsi a Torino [illegible] Van [illegible] [illegible] (fermo da dieci giorni [illegible] una [illegible] tura alla schiena) e Villalta (colpo [illegible] [illegible] ginocchio giovedì in Coppa Italia a Napoli, dove i bolognesi hanno perso 85-100). Deciderà per entrambi [illegible] Boccanera.

Nella Berloni invece [illegible] vigile di Cagliaris e Gibson hanno messo giudizio, mentre Della Valle è rimasto fermo ieri per una botta.

Premio Firenze oggi a Vinovo

VINOVO — Trotto per giovani velocisti oggi sulla pista torinese. [illegible] puledri di 3 anni si contendono i [illegible] milioni e mezzo del Premio Firenze sulla distanza di 1500 metri. Favorita è Bubbernini (L. Guzzinati) che punta al poker di vittorie dopo i tre successi consecutivi colti nelle ultime gare disputate.

Nelle altre corse (inizio ore 14,30) indichiamo: Premio Fiesole: Eugei, Etrurilla; Pr. Vinci: Radex, Ivanor; Pr. Fucecchio: Domenicon, Dolopea Mpi; Pr. Empoli: Charente, Cristal Cla; Pr. Montelupo: Haupus, Cavaliere; Pr. Prato: Agapi, Nanyuki; Pr. Quercioli: Malanco, Gang.

● La [illegible] Tris [illegible] settimana, premio Amulato di[illegible]pato [illegible] Capannelle, è stato vinto da Betsy Emery su Belmann e Marina di Gioia. Comb. vinc. 20-3-1, quota di L. 2.450.632 per 283 vincitori.

● Il Torino affronta domattina alle [illegible] (stadio Filadelfia) il Cagliari nel [illegible]dro del campionato «Primavera».

● La Federbasket è in crisi dopo le dimissioni del vicepresidente Notari e dei consiglieri Bertiretti, Carli, Prone e Craia, che comportano la decadenza del consiglio. E' possibile la nomina di un commissario.

● Il Cus Torino disputa oggi il primo incontro in casa nella serie A2 di pallavolo femminile, ospitando lo Zanetti Casalasca (ore 16 palestra di via Braccini).

● Basket: il Cus Torino (C2) ospita oggi, ore 17,30, in via Braccini 1, l'Unipol Alessandria.

Pari della Pro Recco

LAVAGNA — Si [illegible] iniziati ieri sera, nella nuova piscina comunale di Lavagna, i quarti di finale della Coppa dei Campioni di pallanuoto, che sono stati seguiti da [illegible] folto pubblico (circa ottocento persone, che hanno fatto registrare il «tutto esaurito» nell'impianto lavagnese).

Nella prima partita si sono affrontati i tedeschi dello Spandau Berlino e i cecoslovacchi della Stella Rossa Kosice di Bratislava. Il risultato finale è stato di 10-7 in favore dei germanici (parziali di 2-0, 2-3, 3-1 e 3-3).

Successivamente, la Pro Recco, campione europeo in carica, è scesa in vasca contro i fortissimi russi della Marina Mosca e l'incontro è terminato in parità: 11-11. La Pro Recco ha controllato bene la gara nei primi due tempi, aggiudicandosegli con il punteggio di 3-2 e 2-1. I novielici, comunque, si sono resi protagonisti di una bella rimonta e si [illegible] aggiudicati le due ultime frazioni [illegible] il punteggio di 4-3 e 4-3. Nelle file della Pro Recco, «mano [illegible]. [illegible] Bertazzoli, che ha segnato addirittura un poker di [illegible].

Questa sera sono in pro[illegible] [illegible] partite [illegible] secondo turno. [illegible] comincerà alle [illegible] con Marina Mosca-Sicula [illegible] Kosice, mentre alle 21,45 la Pro [illegible] se la vedrà con lo Spandau Berlino.

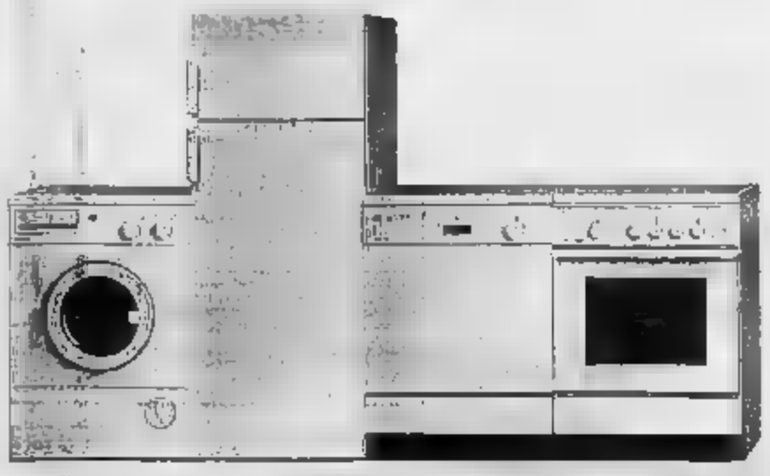
R. D.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
[illegible]
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA [illegible] S.p.A.
[illegible] Giovanni Agnelli
Amministratori:
Luca Cordero [illegible] Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
[illegible] Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Gamaleri
Giovanni Peradotto
Direttore Generale Paolo Paloschi
★ Stabilimento tipografico: La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1019, Roma
Stampa in fac-simile: S.T.S. S.p.A. Corso Svizzera 95, Catania
© 1984 Edit. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1975
CERTIFICATO N. 000 DEL 30-12-1983

20 l'orologio pieno di risorse: FELSER'S SUISSE PRATICITA' ED ELEGANZA PER TUTTI ... PERO' QUESTO SVIZZERO!

CASTOR ELETTRODOMESTICI SPONSOR UFFICIALE LAZIO

BUON DIVERTIMENTO AI TIFOSI DI TORINO E LAZIO DA PARTE DEI CONCESSIONARI CASTOR.



CASTOR ELETTRODOMESTICI

GLI ELETTRODOMESTICI CASTOR LI TROVI DA:

BANFI GIULIA
Colorificio Patrizio
Via Malone 8
CORIO CANAVESE (TO)

BONA [illegible] C. [illegible]
Via Dossena 32
ALESSANDRIA

CACCIAVILLANI GIOVANNI
Via Martiri Benedicta 21
SILVANO D'ORBA (AL)

[illegible]
Via S. Salvatore 35
VALENZA (AL)

FELTRIN SERGIO
Via Gabriele D'Annunzio 27
VENARIA (TO)

GALLENCA DI CASTELLINA E [illegible]
Via S. Donato [illegible] F
TORINO

GHIGNONE DI GHIGNONE A. E P.
Piazza Alfieri 1
MOMBERCELLI (AT)

LANZA [illegible]
[illegible] Roma 3
PIOSSASCO (TO)

[illegible] s/n/c
Corso Allori 129
ASTI

MARIETTA F.LLI
Corso Giulio Cesare 128
TORINO

[illegible] DI [illegible] A. & T.
Via XX Settembre 106
CASALE MONFERRATO (AL)

MERCOL E [illegible]
[illegible] Torino 127
NICHELINO (TO)

ORIGINE MARIA IN FONTANA
Via Chollant 13
AOSTA

PASQUERO PIERA
Corso Francia 61
CASCINE VICA (TO)

[illegible]
Viale Barbaroux 2
CARMAGNOLA (TO)

[illegible] ROCCO
Via Mongrenevo 2
[illegible]

TELESOCCORSO [illegible] ZORZAN S.D.F.
Via S. D'Acquisto 42
ACQUI TERME (AL)

[illegible] DI [illegible]
[illegible] E [illegible] s/n/c
Corso Roma [illegible]
MONCALIERI (TO)

ECONOMICI

15 Autovetture

PRIVATO Vendo R5 Alpine perfetti colore bianco anno 81. Telefonare ore ufficio al 842 380

Pronta [redacted]
FIAT NUOVE
[redacted]
VASTISSIMO
ASSORTIMENTO
AUTOCCASIONI
PICCOLISSIMI ANTICIPI
Concessionaria FIAT
AUTOFRANCIA
Corso Francia 341 - Tel. 788.410
Corso [redacted] 115 - Tel. 438.614
(sabato [redacted] tutti i giorni)

RIBALTABILE Volkswagen TI 86 portata q.li 15 cassone lega da ribaltamento pezza miste L. 18 milioni più iva Tel 735 660

RITMO diesel anno 81-82-83 garanzia sistema usato sicuro. Lancia corso Regina 270, tel 751.688.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Golf, Bmw, corso Rattazzi 3, tel 858.001.

SUBITO! Concessionaria Volkswagen Audi Peracino corso Turati 83, tel. 506.108 vendo in garanzia A112 LX nera 83, A112 70 HP amaranto 83, 127 cl 3P 1050 azzurro metallizzato 78, 127 Super 3P 1050 Bianco metallizzato 82, Panda 30 nera 83, Panda 45 bianca 82, Fiesta 900 L blu 79, Escort 1.3 Ghia bianco 81, Rs 06 azzurro metallizzato 87, GK diesel 2.5 Pallone arancione metallizzato 81. Aperti anche il sabato pomeriggio

WALTER BORDESE vi offre l'opportunità di esporre la vostra vettura, per la vendita nel salone della concessionaria VW, di via Pier Carlo Boggio 56 Tel, per informazioni e accordi n° 338.507.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO
Intieri stabili in Torino e prima cintura. Massima serietà e rapidità. Valutazione gratuita, pagamento contanti, riservatezza. Federiani Immobiliare telefono 537.6656

APPARTAMENTI, interi stabili, ville cerchia in Torino Circonvallazione - pago bene contanti! Aperto sabato pomeriggio 011 55.66 corso M d'Azeglio 22, Torino.

GEOMETRA cerca 2/3 camere servizi libero dalla decorosa qualunque zona Torino Tel. 740.634

19 Vendita alloggi

A.C.S. affitta libero L.a loggia soggiorno 2 camere cucina bagno box giardino L. 120 milioni permuta Tel. 839.135.

A Cascine Vica
Corso Francia angolo via [redacted]
VENDIAMO
villette unifamiliari
e alloggi in palazzina
varie metrature con box giardino
giardini privati ampi terrazzi
costruzione in tradizionale
[redacted] MUTUO
AGEVOLATO [redacted] 5,50%
consegna primavera 1986
Per informazioni tel.
CEDI - EDILCASE
Torino 011 [redacted] 154
Visita sul posto [redacted]
sabato 9-12 / 15-19

ABITARE in villa a schiera, giardino privato dopo Revigliasco verso Villastellone vai Roccamorena sopra 2-3-4 camere. Orario convenzionale sabato 835 532 060

ADIACENTE corso Vittorio vendesi libero mq 245 circa adatto studio dentistico laboratorio pregiata occasione vendesi. Tel. 505 852.

AFFARE in palazzina nuova seconda 2 camere cucina 2° bagno termo autoboxes L. 40 milioni più mutuo o dilazioni parte interessi a Volpiano via Brera 72, visita sabato e domenica Maiora 756 625.

AFFARONE mansarda libera mq 27 largo Saluzzo soleggiata L. 0 invece 500 mila di ristrutturazione. Tel 655.3024

ALPIGNANO nuovo soggiorno 3 camere cucina balcone box auto mutuo agevolato permuta dilazioni Tel. 735.7006

AVIGLIANA alloggio ingresso cucinola tinello camera bagno balcone e cantina. Dilazioni e permute Tecnatalania 938.873 931 1995

AVIGLIANA in costruzione ultimissimi 2 lotti alloggi centralissimi tra 2% Terrazzarena 938 873 931 1995.

AVIGLIANA nano solarolo villaggio Selene impresa vende direttamente splendidissimi bassi posti sole e vista guida. Permute dirette con immobili di qualsiasi tipo Mutuo e dilazioni tra 2% Terrazzarena 938 873 931 1995

CASA splendida Cicogna terrazzo giardino alloggio mq 350 altro da ristrutturare. Tel. 842 101.

CASAMERCATO B 66.86 locali 1-2-3-4 camere tinello casa semicentrale quinto cantina. Aperto sabato pomeriggio.

CENTRO Nichelino, via Cuneo 24, vendiamo in palazzina 2 camere cucina bagno soffitto nuovi L. 10 milioni contanti L. 20 milioni mutuo Cassa Risparmio. Imperdibile negozi Mayo ristrutturato subito agibili con riscaldamento termoautonomo impianti L. 20 milioni contanti più mutuo. Box auto con annesso magazzino. Fiduciaria Immobiliare, tel. 657.0956

CORSO Brescia, recente 2 camere bagno cucinola bagno. Vendo personalmente 349.781

GARETTI 5767 vendo libero parzia. Statuto grande piano camere cucina bagno L. 75 milioni dilazionabile

GERMIDO via Cordero recente ingresso cucina 3 camere doppi servizi ripostiglio balconi cantina e garage. Gli stanno condominio. Direttore e permute Terrazzarena 938 873 931 1995.

GRUGLIASCO ingresso cucinola studio camera bagno ripostiglio balcone e cantina. Dilazioni e permute. Terrazzarena 938 873 931 1995.

IMPRESA
APOLLO 81
ORBASSANO
via Italia e via Massimo D'Azeglio
vende [redacted]
ALLOGGI E NEGOZI
chiavi in mano 40%
contanti, [redacted] dilazioni
a 3 anni
1° anno [redacted] interessi
Tel. 901.2319
Tel. 790.182

IMPRESA DE-DA presenta promozione oggi e condizioni vantaggiose e tra cui 3% di ribasso alloggio o in villetta a schiera nel nuovo centro residenziale DE-DA attrezzato tra corso Francia e la tangenziale in via Sestriere. Personale in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni telefonare ore ufficio 838.7561.

IMPRESA
IN CHIERI
appartamenti nuovi da 80 a 130 mq. box auto. Sottoscrivi 25% contanti 75% mutuo agevolato all'6,5% fisso.
Ufficio vendite aperto
sabato e domenica
Tel. 560.029 - 942.2402

IMPRESA vende 4 km da Torino centro nonostante mq 190 più mansarda in palazzina a Grugliasco. Tel. 784.265

IMPRESA vende alloggi 2 camere tinello 1 camera tinello zona via Pietro Cossa, nostra casa Tel 515-014

IMPRESA
vende ultimi alloggi e box nuovi dintorni Trofarello 100 (via Vittorio). Mutuo - dilazioni. Tel. 335.1548.

IVA 2%
corso San Maurizio angolo Lanfranchi con ottimo progetto. Via Bava 16 recente costruzione 2 camere tinello doppi servizi L. 90 milioni contanti L. 30 milioni mutuo Cassa Risparmio. Splendido ufficio anche divisibile 450 mq contanti L. 187 milioni Mutuo Fondiario L. 113 milioni Tel. 657.6956.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucine servizi casa abbastanza recente semicentrale, ottimo prezzo, chiamare Casamercato 55.66

LIBERO Cascine Vica recente soleggiato 2 camere cucina ingresso bagno altezza dilazioni Tel Greco 650 8481.

LIBERO Vanchiglia salone due camere cucina ripostiglio permute. L. 134 milioni. Tel. 519.877 ore 13-19.

MERCATINO delle Crocette vendesi libero 2° piano ampio ingresso 2 camere cucina bagno soffitti occasione Tel 595.359 ore ufficio

ORBASSANO
nuovi signorili servizi soffitti altezza 3 m recentissimo a metano minimo anticipo mutuo e dilazioni senza interessi tra 2% Visitateci sabato e domenica in via Volvera 72 Maiora 755 825

ORBASSANO Strada Torino, vendiamo direttamente in villa signorile libera con mq 1500 di giardino, disponibile soggiorno 2 camere cucina servizi, soggiorno una camera cucina servizi, box auto. Prezzi contenutissimi. Valle presto appuntamento. Fiduciaria Immobiliare, tel 657 6956.

PERMUTATE
il Vostro alloggio in Torino con una
villa in Monferrato
(Chivasso) a soltanto 20 minuti da Torino in via Cardinal della Lanza
traversa di via Marsiglia
Passando in loco
sabato e domenica
MAIORA 749.5969

PRIVATO vende alloggio libero prossimamente via Carnevali primo piano con ampia cantina e 2 soffitti. Telefonare 0141 318.306 ore serali.

PRONTI SUBITO
al nuovo complesso residenziale circondato dal verde zona P.S camere cucina doppi servizi box L. 90 milioni dilazioni e permute Visite in loco Castagnole Piemonte (0000 None) Tel 519 977.

SUVOLI in costruzione villa unifamiliare su 3 piani con mansarda ristrutturabile giardino privato prima soprelevata Permute e dilazioni tra 2% Terrazzarena 938 873 931 1995.

S. SALVARIO
libero L. 140 milioni 3 camere ampia cucina lavanderia doppi servizi dilazioni permute. 011 447.2231.

SAN MAURIZIO
in villaggio residenziale vendiamo, tra 2%, ultimi appartamenti L. 182-230 milioni. Tel. 927.8370.

SANTENA privato vende alloggi case e alloggi accoppati più uno libero Tel ore pasti 800.3811 - 801.2508.

STIMCASA 806.5166 Rivalta via Carignano 119 alloggio libero camere tinello cucinino L. 30 milioni.

SETTIMO
nuovi alloggi recentissimi angolo tra 2% contanti sottoscritti da
L. 24.000.000
più mutuo e rate senza interessi
Personale in loco sabato e domenica
Via Fanina 37 traversa di via Leinì
MAIORA 756.625

SPLENDIDO e recente condominio via Panchiali, Richiamo, una camera tinello, cucinino, ingresso bagno, libero, soli cento L. 80 milioni contanti più mutuo Fiduciaria Immobiliare, tel. 657.6956.

STIMCASA 806.5166 via Bruino di diverse dimensioni tutte ristrutturate con 2000 mq giardino centralissimo

UFFICI
CENTRO CITTA'
in palazzo d'epoca
IMPRESA VENDE
Tel. 670.114 mattino

UFFICIO centrale Reale zona Carignano 2 saloni e servizi 45 milioni cenvido vendo occasione Immobiliare. Tel. 644.278

Un investimento sicuro
nel verde in bella posizione
10 km Torino, prendiamo in visione
VILLA
L. 800 mila mq prezzo di un alloggio
NONE
con giardino circostante Cda Invernetta
Lavigliano. Via B. Lorenzo
Tel. 806.567 anche sabato e domenica

VILLA in Reale posizione panoramica minuscolo con materiali pregio quasi ultimati impianti vendo Tel. 644 0151.
VILLA Pino splendida posizione nuova garage giardino [redacted] chiave. Tel. 642.101.

VILLA Pinerolese splendido posizione comodissima parco garage tennis rustico indipendente. Tel. 642.101.
VILLA splendida posizione Pino Torinese Mongreno garage terrazzi, parco giardino vendesi. Tel. 642.101.
VILLA vendesi prestigiosa recentissima Chieri giardino 2500 mq salone cucina 3 camere ripostigli taverna lavanderia e garage molto a palmula. Tel 300 065 ufficio lunedì e domenica
VILLE a schiera vendesi a Volpiano ottima posizione direttamente da impresa. Tel. 806.4112.

VILLE
immediatamente a schiera
a Valdellatorre
(Alpignano) 20 km da Torino
costante L. 50 milioni
più dilazioni e mutuo - permute
Personale in loco
Sabato e domenica in via Benedetto
e piazza della piazza Municipio
MAIORA 749.5969

VINDYO impresa vende in via Debouchè e via Giusiana n. 18, bilocali villa a schiera. Tel. 985.1254 ufficio (0121) Tel 345 ore pasti e serali

40.000.000 Alpignano libero vendo attico camera tinello cucina bagno grande terrazzo panorama. Intermediari Tel. 275.970

8° piano libero panorama camera salone soggiorno servizi box vendesi a Moncalieri, minimo anticipo. Tel. 985.852

20 Domande affitto

BANCARIA cerca per madre pensionata alloggio zona S. Rita referenze. Tel. 631.3020 serali.

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggio arredato Borgata Lesna. Telefonare 337.901.
AFFITTASI ufficio p.zza Solferino piano 1° sup. d'epoca mq 90 libero subito, ottime referenze. Tel. 728.832.
AFFITTO a persone sposi zona Cascina casa d'epoca 2 camere cucina L. 900 mila. Tel. 383.815 mobilmica.

CORSO Vinzaglio angolo corso Matteotti affittasi locali uso ufficio mq 150, tel. 234.580
CSIA via Morelli affitta 4 posti letto signore/ine arredati posto auto. Tel. 011 274 185 - 601.527 ore pasti.
FINALE Ligure affittasi nuovi inserito con qualche vecchia mura. Tel. 552.758.
SANREMO affittasi alloggetto vista mare 4 posti letto. Tel 0121 21 301 583.600.

33 Matrimoniali

BANCARIO, 38enne scapolo bella presenza aperto/da impiegata/o impiegata sublime nubile alta max 1,60 Scrivere Publikompass 5428 — 10100 Torino

NUBILE 30enne italiana ottima presenza amante famiglia conoscerebbe scopo matrimonio uomo bella situazione. Scrivere Publikompass 553 - 10100 Torino

ZEMME cerca cinta amica amica in proprio candido conoscerebbe scopo matrimonio donna dolce sincera. Scrivere Publikompass 527 - 10100 Torino

37 Campeggio e sport

ROULOTTES
rivalutazione fino sette e campionarie di persone Europa vendita eccezionale. Autocaravan rivetti da noleggio modelli 81-82, pagamento 48 rate senza anticipo senza cambiali Ipotesi. Caravan Olbrai 840 7727, corso Trieste 62, Moncalieri

38 Animali e veterinaria

A. PAZZE regalo da appartamento Yorkshire, barboncini Toy bull terrier, Schnauzer nani, West Highland, Fox-terrier, Shitzu, pechinese, meticci. Tel 011 [redacted]

ALLEVAMENTO offre cuccioli rottweiler bassotti/bund show-chow pincer miniature/yorkshire cocker, tel. 011 918.1505

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. BARBARA senza anticipo Casamercato 5585 nuovo formato 5 vani 1300 mq servizi servito da strada asfaltata rate da L. 230 mila mensili.
A.A.A.A. & AMBROGIO di Buon Casamercato 5586 via Sono 83 salone 3 camere cucina 2 servizi mansarda 90 mq taverna cantina terreno giardino L. 164 milioni dilazionati con ottimo progetto.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 1 milione 100 mila ultimo stagione mansarda 4 posti letto tutti i confort sulle giochi Chamonix Fenestrelle. Tel 0121 21.70283 ore.
AIX Provenza al sole in appartamento 200 mt mare cantinetta tipo giardino medico bellissima TV lavatrice da L. 350 mila mesi bassa stagione. Il Cigno, tel. 0182 91 920 Albenga
BORGHETTO S.S. privato presso mare in mensili tranne mesi 3-6 posti letto da Lit 140.000 Tel 0182 972 302
CESANA via Medail affitta 4 posti letto super-invernale arredato posto auto. Tel. 011 274 185 - 601.527 ore pasti.
FINALE Ligure affittasi nuovi inserito con qualche vecchia mura. Tel. 552.758.
SANREMO affittasi alloggetto vista mare 4 posti letto. Tel 0121 21 301 583.600.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private. Indagini contratti urgenza. Corso Vittorio Emanuele 187, Milano/ore 511.024 - 538 882

50 Smarrimenti

SMARRITO domenica a Ferrera (Valle Susa) cane pointer maschio bianco-nero. Lauta mancia Tel 774.538 ore ufficio. 876.120 qualsiasi ora

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in rovere massello nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel 0141 917 518
MERCATINO dei mobili usati soggiorni, camere letto ecc. Strada del Fortino 34 pomeriggio. Tel. 472 950 dopo ore 15.30
MODA Grevale ripete il prezzo di schianto dal produttore al consumatore conneubili da L. 10 mila assortimento novità. Vi aspettiamo corso Peschiera 115

ORANGERIE-VERANDE impresa vende orario-bi-bloccati prima consegna con L. 24 milioni oltre mutuo e dilazioni. Tra 2%, eventuali permute. Tel. 0123 706-55 - 011 747.476.

LUSERNA S. Giovanni Valpiasco 40 km Torino case 2 camere cucina bagno cantina L. 28 milioni. Tel 0121 909.934
NOLI vicino alloggio 6 vani più cantina L. 58 milioni più rata mensile. Tel 019 846 287
OCCASIONE alloggio libero in villa 800 mt corso ad L. 47 milioni ristrutturato. Tel. 0125 761 77 ore ufficio
OULX vendesi monocamera mansardata arredata 40 mq. Tel. 011 309.2414
PERIFERIA Alba vendo casetta monofamiliare con terreno adiacente mq 2 mila tutta recintata. Tel. 0173 231-35.
PIETRA Ligure 50 m mare arredato camere cucina servizi ingresso indipendente L. 45 milioni. Tel. 019 648 126 - 645 242.
PIETRA Ligure vicinissimo mare proprio vendo camere cucina servizi. Allacio Tel 019 656 068 ore pasti
PRIVATO acquista ampio casolare da ristrutturare con terreno massimo 40 km da Torino. Tel. 0175 752 57 ufficio
PRIVATO vende casa adatta personali nel Canavese composta mezzi rustici L. 8 milioni poi L. 10 milioni dilazionati Tel. 0124 31 206 ore pasti.
SANREMO in prestigioso residenza ristrutturata partire giardini box disponibili e ultime condizioni mutui alloggi anche arredati. Tel. centrale 0184 655 72
SESTRIERE privato vende appartamento 2 camere soggiorno servizi 5° piano Tel 0131 976 78.
SPOTORNO collina casa singola 200 mq più piccolo rustico 3000 mq terreno zona soleggiata vista mare Prezzo interessante Tel 019 644 287
STIMCASA 806.5166 Chiamante vendesi nuova costruzione 4 camere servizi 4 box 1500 mq terreno L. 70 milioni
TRIANA privato zona panoramica vendesi bellissima villetta vera occasione. Telefono 833 234 ore pasti.
UTIF vende Asti vicinanze rustico ristrutturato con 2 giornate di terreno vigna D.O.C. L. 31 milioni. Tel 0141 55 075
UTIF vende Nizza Monferrato rustico con 7 giornate di terreno vigna D.O.C. L. 31 milioni. Tel 0141 55 075
VALTOURNANCHE vicino impianti vendo 2 camere soggiorno ripostigli arredato. Affare. Tel. Greco 650 8481
VARAZZE Mare vendo alloggio ingresso arredato mq 110 veranda garage L. 135 milioni Tel 0121 710.21.

52 Varie

A.A.A.A. ODDELLERIA compera oro in genere monete piccoli. Prezzi massimi. Corso Francia 161, tel. 334.837.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia anche rotta valutazione massima. Tel. 876.327 via Mazzini 31.

[redacted] ORO
argento gioielli monete preziosi per contanti valutazione massima. Via Rivalenda 67, ovi negozio, 656.8781.

ASTROLOGA carismatica risolve problemi e le tornare persona amata toglie malocchio, sesi amori Tel 748 5823.
LETTINI carrozzine, box, seggiolori, camerette, vasta esposizione per l'infanzia corso Telesio 95 Telefono 726 013.

L.1000

E' l'unico settimanale di consigli economici
72 pagine di informazioni chiare, utili, autorevoli
Da oggi, ogni settimana in edicola
Arnoldo Mondadori Editore

Guidasoldi. 1000 [redacted] per sapere dove risparmiare, come investire, [redacted] acquistare.

TORINO
IMPRESA DI COSTRUZIONE
SI ACCINGE A REALIZZARE
CENTRO DIREZIONALE
(Uffici, locali Commerciali, abitazioni)
di primaria importanza per ubicazione ed alto livello di progettazione, di grande interesse per Enti, Banche, Assicurazioni, Aziende Commerciali, ecc.
Per inform. scrivere:
PUBLIKOMPASS 538 - 10100 TORINO

Il caso Andreotti sarà discusso al Consiglio dei ministri

Craxi ora deve convincere pri o pli al voto di fiducia

I partiti insistono: «La questione politica non va confusa con la questione morale»

ROMA — Craxi ha convocato il consiglio dei ministri per le 16,30 per affrontare il problema delle tv private e quello del «caso Andreotti» in Parlamento. La valanga di delle opposizioni che chiedono le dimissioni del ministro Esteri e l'incalzare dei dibattiti parlamentari stanno creando una situazione pericolosa per i partiti della maggioranza. Per uscirne indenni, il presidente del Consiglio ha intenzione di affrontare le votazioni sulle mozioni anti-Andreotti chiedendo la fiducia. Lo ha anticipato durante la visita a Londra e lo riconfermerà questa mattina a Palazzo Chigi. Ma questa volta non è una soluzione gradita a tutti i suoi alleati e non si può quindi dar nulla per scontato.

Repubblicani e continuano a puntare i piedi. Non desiderano essere coinvolti in un voto di fiducia su un problema che riguarda giudizi morali. «L'alleanza può reggere mai contrasti, la questione politica non va confusa con la questione morale — ha detto ieri Valerio Zanone al consiglio nazionale liberale —. Il governo ha il pieno diritto di difendersi contro attacchi utilizzino strumentalmente questione morale per arrivare alla crisi politica, ma la materia morale è questione di coscienza e non di pentapartito».

Il segretario repubblicano Spadolini ha detto cose simili respingendo anche la proposta un «vertice» dei partiti della maggioranza, lanciata dal socialdemocratico Longo. «Non mai il favolo dell'eventuale verifica è sede idonea per affrontare questioni di natura istituzionale-morale, che non attengono minimamente alla sfera degli accordi programmatici raggiunti, e da rivedere, e che rientrano nella sfera autonoma dei partiti, anzi delle coscienze».

In altre parole: «La repubblicani che vorrebbero lasciare libertà di giudizio ai rispettivi parlamentari sulle vicende che riguardano Andreotti. Ma questo difficilmente avverrà dato che molto probabilmente si ricorrerà al coercitivo voto di fiducia.

Per questo pri e pli continuano a premere disperatamente sui presidenti delle Camere, perché decidano che i documenti di sostanziale sfiducia a un ministro al voto a scrutinio palese. In questo caso la «fiducia» diventerebbe superflua.

Ma la presidente della Camera Jotti ha aver preso la sua propensione per il voto segreto, in base ai precedenti disponibili. Nel 1982, è stato ricordato, una mozione comunista scandalo dell'aeroporto di Fiumicino proprio contro Andreotti, fu votata a scrutinio segreto, su decisione dell'allora presidente Camera Leone.

Al Senato non esistono invece precedenti. Il presidente Cossiga deve creare un fatto e la decisione che deve prendere è assai delicata ed imbarazzante. Il presidente senatori democristiani, Mancino, ieri la fiducia è necessaria, il voto di mercoledì sulla mozione contro Andreotti dovrebbe essere a scrutinio palese.

I socialisti, sull'*Avanti!*, concordano anche loro sulla necessità di far votare le mozioni a scrutinio palese, perché nel voto segreto «mascolerebbero *«pregiudizio politico, critiche di impostazione programmatiche, risentimenti privati e manovre apertamente confessabili»*.

Ribattono i comunisti. Non volere il voto segreto è una manifestazione intolleranza e di imbarazzo. «*A quanto* — dice il capo dei deputati comunisti — *il governo non fida della maggioranza e nello stesso tempo non vorrebbe assumersi la responsabilità di solidarizzare col ministro Andreotti ponendo la questione fiducia*».

Il problema della solidarietà ad Andreotti pongono . In verità, anche alcuni democristiani. «*Fare quadrato non basta* — dice per esempio Donat-Cattin — *le responsabilità specifiche rimangono molti casi da precisare, gli scandali si moltiplicano uno dietro l'altro senza interruzione*». Il ministro dell'Interno Scalfaro, alla riunione del gruppo Camera, ha detto che non è il caso di «*far quadrato*» attorno a personaggi discussi. «*I bersagli democristiani sono tutti fermi e gli avversari il bullano uno dopo l'altro*» aveva detto allarmato stessa occasione l'on. Giuliano Zoso, rivolgendosi al segretario Dc Alberto Rapisarda.

Topi a scuola e gli alunni fanno sciopero

CATANZARO — Gli alunni della scuola elementare Trento e Trieste Sovereto, ieri non si sono presentati in aula per protestare la derattizzazione dell'istituto.

decisione è stata presa nel corso un'assemblea tenutasi l'altro ieri. «*Topi e bambini non possono stare insieme*».

Il governo si propone di varare al più presto normativa definitiva

Oggi il decreto sulle tv private Il pci annuncia che si opporrà

Gava: «Una misura eccezionale temporanea» - Non è escluso i tribunali intervengano prima

ROMA — Un decreto legge, d'urgenza governo, assicurerà a Canale Italia 1 e Retequattro la ripresa delle trasmissioni su tutto territorio nazionale. Si tratta di poche transitorie per ristabilire condizioni di parità fra tutti i cittadini, cadute dopo il «black-out» imposto in tre regioni i pretori con il blocco dei «networks». Una misura «*eccezionale e temporanea*», ha chiarito Gava, in modo da garantire il sistema misto fra pubblico e privato. Oggi il consiglio dei ministri — salvo sorprese — approverà il decreto i cui effetti saranno operanti subito dopo la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale».

Il decreto, dovrebbe spianare la strada alla riforma dell'intero sistema, dovrà affrontare l'iter parlamentare essere convertito in legge entro sessanta giorni. Una strada impervia le opposizioni, comunisti in testa, annunciano battaglia. E la maggioranza, tuttora alla ricerca un difficile accordo sulla regolamentazione dell'etere, rischia di ritrovarsi in difficoltà.

Ieri Gava, una volta ottenuto il nullaosta da De Mita, ha presentato sottosegretario presidenza Consiglio Amato lo che verrà discusso a Palazzo Chigi. E' accantonata l'ipotesi un provvedimento amministrativo, l'Avvocatura Stato, giuristi esperti del Ministero, le difficoltà e i rischi di carattere giuridico che comporta una cui ripetiamo una situazione precisamente, fino al è ostato per il decreto.

Il ministro ha insistito sulla transitorietà di questa sanatoria, per evitare che la legge complessiva, per la quale «è necessaria una maggioranza che vada oltre a quella native», continui a situare.

C'è un'altra possibilità. A sbrogliare al più presto la matassa potrebbero essere i Tribunali della Libertà, che dovranno esaminare i ricorsi presentati dai legali Berlusconi. Le loro decisioni, nel caso annullamento delle ordinanze pretorili, libererebbero governo necessità di intervenire con un provvedimento urgente.

Da anche strada si sospetto di una gara fra dc e psi per accaparrarsi merito di far i «network» nelle .

Le reti interessate, annuncia una nota dei consigli d'azienda, insistono sull'«immediato ripristino della situazione di certezza e di normalità per i lavoratori impegnati nel sistema televisivo privato». Berlusconi, in un'intervista, tranquillizza la Rai. Esclude tassativamente «qualsiasi responsabilità dell'ente pubblico negli provvedimenti di *Canale 5, Italia 1* e *Retequattro*» e si dice «*profondamente dispiaciuto per questo sviluppo della polemica*».

Tra i partiti divampano le solite polemiche. «*Se il governo presenterà un decreto, daremo battaglia fin martedì alla riunione del comitato ristretto fissata alla Camera*» conferma Antonio Bernardi, capogruppo del pci alla vigilanza. «*Craxi* — ironizza — *ha dichiarato che bisogna ripristinare dominio del buon senso. Non sapevo che Berlusconi chiamasse, oltre che Silvio, anche buon senso*». Se il 23 ottobre il governo si presenterà a Montecitorio «a mani vuote», conclude Bernardi, contro il decreto «*proporremo una legge di pochi articoli*».

Il psi, chiarisce Adolfo Battaglia, giustifica un decreto con procedura d'urgenza «pato che indichi le scelte e gli elementi di principio fondamentali dell'assetto radiotelevisivo. Ma insiste sulla necessità di presentare piattaforma riformatrice di tutto il sistema.

Giuseppe Fedi

Trenta persone arrestate nel Siracusano

— Trenta persone tra carabinieri e militi su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica Roberto Pennisi. Degli arrestati, sedici accusati di per delinquere e stampo , gli altri per associazione per delinquere finalizzata al traffico degli stupefacenti.

Consegnati i primi Mig-27 all'India

DELHI — I primi «Mig-27», i modernissimi caccia-reattori sovietici montati nelle fabbriche aeronautiche dell'Hindustan, a Bangalore, stati consegnati all'aviazione militare.

Gli aerei possono conseguire una velocità di crociera di 1700 chilometri all'ora . Sono equipaggiati con un cannoncino rotante.

Precettati a i turnisti elettrici

MILANO — Il prefetto di Vicari ha precettato ieri il personale turnista dell'Azienda energetica municipale addetto agli impianti di dis dell'energia elettrica Milano, a seguito della proclamazione di uno sciopero articolato indetto dal consiglio unitario d'azienda per oggi e domani, nell'ambito di una vertenza di categoria in corso a livello nazionale.

L'intervento — è reso necessario — informa la Prefettura — dopo che la direzione dell'azienda aveva comunicato al prefetto uno sciopero, consiglieri dell'abbandono degli impianti da parte del personale di turno durante le ore di sciopero programmate, avrebbero comportato l'impossibilità garantire la degli impianti e dei servizi, nonché di effettuare le operazioni di ripristino del servizio sione dell'energia elettrica sul territorio metropolitano.

Il provvedimento approvato Montecitorio tra i tumulti delle femministe

Violenza sessuale, una legge sofferta che ha rotto gli schieramenti dei partiti

Pajetta ha votato i democristiani contro un articolo provvedimento - «Psi e pci hanno sbagliato tutto» dice il dc Casini

— Il giorno dopo il Camera alla legge sulla violenza sessuale, il più soddisfatto sembra il dc Carlo Casini, inviso alle femministe, che può a indice nel segno di vittoria e sentenziare con il conforto dei numeri: «*Ho presentato dieci emendamenti e sono passati. Socialisti e comunisti hanno sbagliato tutto. E almeno in un caso quello schieramento ci hanno dato una mano. Pajetta, per esempio, ha votato un nostro emendamento*».

Pajetta franco tiratore? «*Può darsi che abbia sbagliato o premere il tasto*», azzarda timidamente Angela Bottari, comunista, relatrice del testo portato in dalle sinistre, modificato dagli emendamenti, e infine approvato dal centro e dalla destra. Ma quello di Pajetta non è un . Spiega lui «*sembravano più convincenti gli argomenti dell'altra parte. Però non dica che sono un franco tiratore: il voto quell'emendamento era palese*».

Quante altre volte, voler? «*Mah, state nuovo daccapo 1945. Ma ieri era di gioco una questione di disciplina politica, volevamo un confronto in cui prevalesse la ragione. La dc l'ha impedito con atteggiamenti faziosi e medievali, e penso quando i democristiani hanno applaudito l'esito votazione che sopprimeva l'articolo 4, accanto fossero allo stadio*».

Non ci sono stati solo applausi, ma anche insulti e urla. La lunga e tumultuosa notte di Montecitorio è finita il grido di «venduti!» lanciato dalle femministe accampate davanti alla Camera contro i deputati che la loro astensione determinato l'approvazione della legge. E nella sinistra, in casa degli sconfitti, adesso c'è maretta. Per il socialista Silvano Labriola «*la sinistra non ha condotto con lucidità la battaglia parlamentare e proceduto in maniera tale da apporre rimorchio di spinte estremistiche che ogni Parlamento istintivamente respinge*». Dissensi anche nel pci e diversi deputati, per quanto in minoranza, l'altra notte avrebbero preferito astenersi che votare contro .

Casini affonda il nella piaga: «*Soprattutto il pci ha giocato tutto sull'articolo 10, che avrebbe autorizzato i movimenti femministi a costituirsi parte civile nei per stupro. Basta un po' di buon senso per capire che quella una questione marginale, e anche una mostruosità giuridica. Ma loro sono impuntati, perché erano condizionati da dentro e fuori, pieno. Eppure noi disposti anche a qualche rinuncia, pur mettere d'accordo tutti*».

Ma gli sconfitti giurano che la partita non è chiusa. Per Rossella Artioli, deputato socialista, «*la guerra continua, al Senato si deciderà . Ma per l'aborto e il divorzio, ma che questa occasione è coagulato*».

Ma a giudicare dal dibattito dell'altra notte questi richiami a «blocchi» del passato non hanno grande .

Al voto su ogni emendamento il tabellone elettronico ridisegnava nuovi schieramenti, e diversi deputati, Pajetta, hanno ascoltato solo alla coscienza. Perfino gli interventi no un, taglio personale, e riflettevano più l'esperienza umana che la scelta di campo quando si l'articolo 4. «Atti sessuali consensuali tra minori», chi ha parlato figlio («*Ne ho sette*»: Roland Riz) e chi, come il medico repubblicano Guido Martino, ha ricordato le di dodicenni in parto. E' stato uno scontro tra ma i scagliato dall'estrema sinistra «clerico-fascisti», brava davvero po' stantio.

Guido Rampoldi

Sono una vittima

(Segue dalla 1ª pagina)

«*Aver dovuto abbandonare la politica attiva nella dc, dopo 40 anni. La mia presenza, ora, è limitata... E poi lo amarezza è per non poter svolgere alcuna azione che possa tutelare l'onorabilità della mia famiglia*».

— Perché può?

«*E che faccio, mi metto a querelare i pentiti?*».

— Lei, dunque, ribadisce di non sapere nulla di trattative e servizi segreti, di incontri in carcere. Interessamenti ottenere la sua liberazione. E' esatto?

«*Io che centro? Io sono dentro, sequestrato. E quegli 88 giorni mi sono comportato in modo lineare. Credo di non compromesso situazioni politiche, non fatto nomi di persone...*».

— Cosa intende dire...

«*Un giorno preciserò anche questo*».

Cirillo ha più tempo. Ora deve rintracciare i membri del Consorzio del bacino di carenaggio di cui il presidente, perché tra poco cominciano le riunione e manca il numero legale.

«*Desidero solo una cosa: essere considerato come un cittadino che vive con serenità e tranquillità. forse — si conclude — hanno ragione quegli amici politici che mi dicono "Cirillo, purtroppo tu sei vittima di un sistema"*».

— Quali amici?

«*Amici, amici e basta. Ormai non c'è più gusto, oggi, a fare politica*».

Giovanni Cerruti

Otto cannonate argentine a Beagle Protesta cilena

— Poche ore dopo la sigla, il Vaticano, dell'accordo che pone fine alla disputa cileno-argentina sul canale di Beagle, il governo di Santiago ha protestato il go di Buenos per un incidente avvenuto nella zona del canale. Un comunicato del ministero degli cileno afferma proiettili artiglieria provenienti territorio argentino caduti nella baia na di Puerto Williams.

Il comunicato precisa che «una batteria d'artiglieria argentina situata a Almanza, sulla costa della Terra del Fuoco, ha bersagliato il faro Punta Gusano con 8 proiettili che sono caduti nella baia Guanaco». Il ministero ha precisato che il bombardamento non ha causato vittime

Intesa sull'Europa

Londra, Bettino Craxi e Margaret Thatcher durante la conferenza stampa al termine dei colloqui di ieri

(Segue dalla 1ª pagina)

per raggiungere Stati Uniti e Giappone, dobbiamo riuscirci soprattutto nelle piccole industrie, per la necessità delle piccole ditte».

Durante i vostri colloqui si delle dimensioni e legami internazionali tra Ira, Brigate e terrorismo libico?

«Abbiamo discusso terrorismo più vertice Londra sette Paesi . Il giugno promuoveremo una collaborazione internazionale più stretta. Questa collaborazione continuerà. Ci rendiamo ben conto della grande esperienza dell'Italia in questo campo. Tutto quello che potrà fare lo faremo».

Margaret Thatcher rivolge Craxi, il quale prende parola: «Non conosco fino fondo elementi che hanno provocato l'attentato gravissimo di Brighton. Osservo però siamo di fronte un'ondata del terrorismo internazionale. tutti gli apparati sicurezza debbono occupare questo problema. In Italia, l'abbiamo risolta senza cambiare nostre regole democratiche. esperienza è a disposizione . Le protezioni, però, sempre più costose. Si devono di noi non solo quando cammina per strada, ma che quando si va a dormire».

Signora Thatcher, farà governo per uscire dalla tensione in cui si vive in questi giorni a Londra?

«Ho notato differenza come vivono a Londra settimana fa e questi giorni fa, signore?! Guardi: siamo qui tutti al Claridge tranquillamente seduti e contenti.

Con quale spirito e con quali prospettive incontrerà tra poco il primo ministro irlandese Fitzgerald?

«Siamo vicini ed è importante che si cooperi».

Che impressione ha l'intervista di Cernenko *Washington Post*?

Thatcher: «Tono molto moderato, incoraggiante. Dopo le elezioni, ci sarà il ritorno al dialogo». Craxi: «Riporto una regola pubblicata: sembra fermo eppur si muove».

E' concluso il contratto per il famoso allocchiere italiano?

«Sull'Efi-Ibi collaborazione sta andando benissimo, risponde Margaret Thatcher, mentre Craxi d'accordo, con grandi capo.

Luca Giurato

Premio Gargano «La Stampa»

— La giuria Premio Gargano ha deall'unanimità di gnare riconoscimento spettacolo della natura» per dell'informazione all'inserto «Tutto dove» *La Stampa* «per la particolare attenzione manifestata con importanti iniziative editoriali confronti della tematica turistica».

Demolita per ordine del sindaco

Ischia, casa abusiva costruita in una notte

NAPOLI — Per la prima volta — da quando sono in vigore le norme restrittive della legge-ponte (1968) e della legge (1977) — una costruzione edilizia realizzata abusivamente, senza cioè alcuna concessione edilizia, è stata fatta abbattere dal sindaco d'Ischia, Enzo Mazzella, che ha emesso un'ordinanza di demolizione e ne ha affidato l'esecuzione ai vigili urbani. Questi ultimi hanno incaricato un'impresa per l'abbattimento dell'edificio.

La costruzione abbattuta, di circa 100 metri quadrati, era stata realizzata da Salvatore Iodice, proprietario del terreno, in una sola notte tra venerdì 12 e sabato 13 ottobre, con il sistema della prefabbricazione. L'edificio presentava tre grosse aperture sulla strada provinciale, via Foschini, di fronte al camping internazionale.

Per la realizzazione dell'opera — che, presumibilmente, stata adattata a negozi commerciali in una residenziale — stati impiegati circa 20 operai che in più di ore avevano realizzato costruzione abusiva.

In tutta l'isola gli abusi edilizi accertati negli ultimi sei mesi sarebbero cinquecento.

Irregolarità amministrative arrestati tre medici

VENEZIA — Due medici ed un farmacista di Portogruaro stati arrestati Guardia di mandato di cattura dal giudice istruttore tribunale Venezia Felice Casson, nell'ambito di un'inchiesta su alcune presunte irregolarità amministrative e fiscali.

I due medici — Roberto Rodriguez, di 52 anni, e Bortolussi, di 32 — stati trasferiti in carcere il farmacista — Giuseppe Maiorana, di anni, — è posto agli arresti domiciliari.

Rodriguez e Bortolussi sono accusati di falso materiale ideologico, truffa e contravvenzione alla legge sugli stupefacenti; Maiorana, invece, oltre a queste è imputato anche di evasione fiscale. Nell'ambito della stessa inchiesta il magistrato veneziano ha alcuni di comparizione contro altre cinque persone

Piccard esplora in mesoscafo lago di Albano

ROMA — Lo scienziato francese Jacques Piccard compirà nei prossimi giorni una serie di immersioni lago di Albano con il mesoscafo «P.A. Forel» per studiare caratteristiche morfologiche e ambientali del lago.

Il programma di ricerche, promosso dagli all'Ambiente alla Cultura della Provincia, in base convenzione con la «*Fondation l'étude et la protection de la mer et des lacs*», presieduta stesso Piccard, si inquadra nel progetto sul lago di Albano elaborato dalla Facoltà di Scienze matematiche, fisiche, naturali e Ingegneria dell'Università «La Sapienza» di .

«Il rottomarino *Forel* — ha detto — sarà possibile conoscere l'esatta profondità lago, alterazione natura e le caratteristiche delle sostanze

ECCEZIONALE OFFERTA CONCESSIONARI OPEL

VUOI RISPARMIARE FINO A 1.500.000 LIRE? SEGUI L'INDICAZIONE.

VALIDA AL 31 OTTOBRE

Il tuo Concessionario Opel ti aspetto riserverà un risparmio di ben 1.500.000 lire (IVA inclusa) sul prezzo della Rekord Diesel (71 CV). Oppure se preferisci una Kadett o un'Ascona, da benzina che Diesel, puoi risparmiare 1.200.000 lire (IVA inclusa). Scegli tra le proposte del tuo Concessionario quella che fa per te, ricordo: la tua occasione milionaria scade il ottobre** e valida solo per i modelli '84.

OPEL

IDEE IN MOVIMENTO.

Dopo la strage la città si risveglia nella morsa delle forze dell'ordine

Palermo, [redacted] dell'assedio

Centinaia di posti di blocco, si setacciano persin[redacted] gli autobus - Attesa negli ambienti politici per quel che potrà fare [redacted] commissario dc Mattarella (area Zac) che sostituisce l'andreottiano Felici - L'amarezza [redacted] Salvo Lima («Non [redacted] niente da rimproverarmi»)

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Il ministro dell'Interno lascia Palermo e la città della droga e del [redacted] si risveglia nello stato [redacted]. Posti di blocco a cen[redacted]. Gli uomini in divisa setacciano persino gli [redacted] di linea. La «strage degli stallieri» sconvolge la geografia mafiosa e tutto è in movimento [redacted] anche per il quadro politico. [redacted] dimette l'inviato speciale [redacted] De Mita, l'andreottiano Felici cede [redacted] mano il compito di riorganizzare la democrazia cristiana di Palermo passa al moroteo Sergio Mattarella, professore [redacted] diritto, punto di riferimento [redacted] mondo cattolico. [redacted] ignora il mandato politico del fratello del presidente assas[redacted] il giorno dell'Epifania del 1980 e tutto è in discussione.

Mattarella, a Roma, ha chiesto pieni poteri. Ma, a Palermo, c'è incertezza. Ci [redacted] domanda fino a che punto egli potrà portare avanti [redacted] programma di rinnovamento e [redacted] i difficili percorsi della politica palermitana non finiranno [redacted] indebolirlo.

Mattarella è in città. Fino a tarda [redacted] non si fa trovare. La [redacted] partito deve [redacted] il mandato. L'attesa dei cronisti è delusa. Inspiegabilmente, dopo mesi [redacted] silenzio, parla Salvo Lima, il [redacted] degli andreottiani in Sicilia. Tutti gli attacchi sono contro di lui e [redacted] dichiarazioni improvvise appaiono significative. Dice Lima: «Mi attaccano, è vero, [redacted] non ho niente da rimproverarmi. [redacted] la coscienza tranquilla. Non debbo fare né il ministro, né il sottosegretario. Non aspiro a cariche importanti». Il più potente [redacted] città ha toni amari.

— Crede [redacted] rinnovamento voluto [redacted] segretario nazionale De Mita?

Palermo. Un posto di blocco della polizia nella centralissima via Libertà (Telefoto Ap)

«Lo spero, altrimenti [redacted] remmo perduti».

— E se il rinnovamento fosse contro [redacted]?

«In [redacted] ci sono anche io. Sono quarantuno anni, e [redacted] membro, che faccio politica. E' giusto ricorrere a leve più fresche, ma non ci sono soltanto [redacted] in Sicilia, i personaggi di spicco nazionale sono molti».

— A Palermo che cosa accadrà?

«A Palermo [redacted] vita politica si è imbarbarita. Tutto è esasperato. Anche altrove, in Italia, non sono rose, ma per Palermo avrei preferito lo scioglimento [redacted] Consiglio comunale».

— Lei ritiene che per salvare Andreotti attacchino [redacted]

«Dimettere Andreotti che è ministro degli [redacted] e può aspirare a cariche maggiori potrebbe avere un senso, ma nei miei confronti [redacted] cosa [redacted] dire?».

— Lei [redacted] molto potere in Sicilia...

«Io in Sicilia ho il venti per cento. Quanto al rinnovamento posso [redacted] che [redacted] pilano gli uomini adatti ai tempi».

Il quadro politico è in movimento, [redacted] continua per tutta [redacted] giornata la caccia [redacted] latitanti. [redacted] parola d'ordine di Scalfaro è stata ripetuta agli uomini in divisa. «Il nostro compito — [redacted] nella notte il ministro — è far capire ai cittadini che proseguiamo nella battaglia, che ce la mettiamo tutta: la mia solidarietà è con [redacted] opera in trincea».

[redacted] così è scattato un nuovo piano. All'alba tiratori scelti agl'incroci, camionette e gipponi al ponte dell'Ammiraglio. Avanzano i primi autobus arancioni della linea urbana. In corso dei Mille, carabinieri e poliziotti fermano i mezzi pubblici. Per la prima volta nella storia di Palermo [redacted] identificano i passeggeri.

E a Roma, [redacted] queste ore di [redacted] e di morte, guarda la democrazia cristiana di Palermo. Nel Palazzo delle Aquile, il sindaco Nello Martellucci: «L'altra mattina non ho visto [redacted] solo politico in piazza Scaffa, in quelle [redacted] di morte e di errore. Non dico politici nazionali, ma c'ero soltanto io. [redacted] stavano i quattordici membri dell'Antimafia regionale e dove il suo presidente? E i comunisti? Nessun politico, [redacted] a Palermo è accorso dinanzi a tanto sangue».

Il sindaco, per le dimissioni [redacted] Felici, [redacted] crede alle minacce. L'inviato speciale [redacted] De [redacted] si è [redacted] a suo giudizio, «perché era stanco, perché negli ultimi giorni era rimasto a letto, febbricitante, nella sua stanza all'hotel Politeama». E Mattarella che farà? Martellucci sul nuovo commissario [redacted] De [redacted] esprime giudizi lusinghieri: «E' un uomo [redacted] prim'ordine — [redacted] — [redacted] visto che Mattarella farà bene. Poi, con i vicecommissari [redacted] che gli [redacted] affiancati [redacted] nel migliore [redacted] modi». [redacted] crede, [redacted] ci, nel rinnovamento totale. [redacted] che di rinnovamento, lui si limiterebbe a parlare di «miglioramento». E spiega: «Non [redacted] quello che c'è di antico è peggiore [redacted] tutto quello che c'è di nuovo».

Tutti guardano a Roma, al mandato di Sergio Mattarella, del quale vorrebbero conoscere [redacted] l'estensione. La nomina è [redacted] sollievo [redacted] Elda Pucci: «Non era rinviabile», dice l'ex sindaco che ha tentato di governare la città contro la mafia.

Domandiamo: «Riuscirà Mattarella a battere la [redacted] rente di Lima?». [redacted] Pucci riflette: «Non porrei il problema [redacted] questi termini. Importante, adesso, è la ricostruzione della democrazia cristiana [redacted] ridare il partito ai cittadini, perché tornino ad esprimersi liberamente». [redacted] professoressa Pucci affronta il tema delicato del rinnovamento e subito sfiora il nome di Ciancimino. Lo giudica un «episodio grave, dannoso». [redacted] subito aggiunge che la democrazia cristiana deve «guardare dentro di [redacted] e fare pulizia prima [redacted] magistratura».

«Si deve riflettere sulle singole persone e quando s'intravedono delle ombre solide, emarginarle».

Ci sono casi specifici? «Sì, ci sono». Nomi? «Non [redacted] posso fare, [redacted] ho le prove».

Francesco Santini

In [redacted] altri 3 membri [redacted] famiglia che detta legge nel feudo

Arrestato il [redacted] di Quindici per l'omicidio d'un guardaspalle

Eugenio Graziano, 23 anni, era stato eletto in settembre [redacted] posto dello zio Raffaele, latitante - La vittima lavorava per i Cava, che, dopo anni di alleanza, erano diventati rivali

DAL NOSTRO [redacted]

QUINDICI — «Persecuzione, questa è una persecuzione... Si vuol [redacted] il nostro paese», commentano a mezzogiorno [redacted] municipio [redacted] Quindici, dove governa la «lista Torre» e comanda [redacted] famiglia Graziano. Il sindaco [redacted] qualche ora non c'è più. Alle quattro del mattino, carabinieri e poliziotti [redacted] lo [redacted] portato via. [redacted] E, [redacted] condo l'ordine [redacted] cattura di Antonio Gagliardi, procuratore [redacted] Repubblica di Avellino, ci rimarrà un bel pezzo: «Associazione a delinquere di stampo camorristico, omicidio, porto e detenzione di armi [redacted] esplosivo».

[redacted] sindaco Graziano

Il sindaco arrestato è Euge[redacted] Graziano, commerciante, 23 anni, sposato, [redacted] figlie. Eugenio è figlio di Salvatore, detenuto per sparatoria, nipote [redacted] Raffaele, ex sindaco latitante, nipote di Vittorio, in carcere per sequestro di persona, nipote [redacted] Fiore, ammazzato [redacted] sportivo, fratello [redacted] Antonio e cugino [redacted] Palmerino e Felice. Arrestati, gli ultimi tre, ieri mattina. Sono trenta, in totale, gli ordini di [redacted] e per Antonio Mansi, [redacted] a Boston, Usa.

Poca gente per [redacted] strade, ieri a Quindici. Gli arresti, in questo [redacted] che [redacted] fatto [redacted] per le sue [redacted] camorra, in municipio [redacted] mazzata». Filippo Santaniello, [redacted] anni, studente, terzo anno di giurisprudenza a Napoli, vicesindaco a Quindici, è disorientato. Come commenta l'arresto del [redacted] sindaco? [redacted] un «è stato [redacted] colpo, un colpo di... fulmine». Poi, deciso: «Ma [redacted] giunta questa volta [redacted] dimette. Continueremo. Vogliamo lavorare [redacted] Quindici».

Questa volta, dunque, [redacted] dimissioni. Ma l'altra volta — 1983 — quando è cominciata la latitanza dell'ex sindaco Raffaele, la giunta si [redacted] dimessa: solidarietà. Aveva provveduto il presidente Pertini, poi — [redacted] aprile '83 — a far decadere sindaco camorrista e giunta. Così, nuove elezioni, ritardate fino al settembre scorso perché i Graziano impedivano [redacted] presentazione delle liste. Risultato: 45,8 per cento alla «lista Torre», la lista dei Graziano, 28,8 alla dc, 25,8 al pci. Maggioranza assoluta al potere dei Graziano.

[redacted] prima del voto, il capolista Eugenio aveva tenuto un comizio rapidissimo: «Noi vinceremo». La sera del voto aveva parlato a nome della famiglia: «Tutti ammiriamo Raffaele e gli mandiamo un saluto affettuoso. Noi Graziano [redacted] più perseguitati [redacted] colpevoli. La camorra? La [redacted] qui [redacted] esi[redacted] è solo [redacted] codice [redacted] comportamento [redacted] scritto di persone che credono [redacted] nell'onore». Il [redacted] ottobre il primo Consiglio comunale. [redacted] nell'ufficio del prefetto di Avellino, aveva — come si dice — prestato giuramento.

«Ecco — sostengono ora gli amici di famiglia — e perché arrestarlo proprio adesso? Perché non prima del giuramento, o delle elezioni? Persecuzione, persecuzione...». [redacted] accenna [redacted] accuse, che sono gravissime. L'omicidio — il 26 aprile '83 — di Giuseppe Fabi, 31 anni, detto «Peppone». Lavorava per i Cava, famiglia [redacted] dei Graziano. Dopo anni [redacted] alleanza, i Cava [redacted] erano schierati con la Nuova famiglia, mentre i Graziano sono rimasti con [redacted] di Raffaele Cutolo.

Con la [redacted] Suzuki 1000, Fabi [redacted] la «staffetta» per Biagio Cava. Quando Biagio [redacted] doveva spostare nella [redacted] mandava avanti «Peppone», per sicurezza. Ma quel giorno «Peppone» e Biagio rimasero in trappola. [redacted] riuscì a scappare, «Peppone» rimase ferito [redacted] terra, aveva chiesto pietà, niente, altri pallettoni da [redacted] a canne mozze. Ex sindaco e nuovo sindaco, secondo l'inchiesta del giudice Gagliardi, avevano preparato l'agguato, erano presenti e hanno sparato alla «staffetta» Fabi.

«Sono [redacted] che riguardano la magistratura — commenta il vicesindaco — [redacted] dobbiamo andare avanti, giovedì si riunirà la giunta. Ma sapete che il sindaco si era messo subito [redacted] per la nomina delle commissioni, contro l'abusivismo edilizio e il campo sportivo ...?».

Il primo provvedimento è stato, appunto, quello [redacted] far sgombrare il campo sportivo, [redacted] dopo l'uccisione di Fiore durante una partita, [redacted] stato chiuso e poi occupato. Occupato, tra gli altri, anche [redacted] uno della famiglia Cava.

Per Quindici e la famiglia Graziano si annunciano tempi difficili. La magistratura avrebbe ricostruito la [redacted] degli uomini, del potere e dei traffici del [redacted]; si va da Carmine Iori, 45 anni, tra gli arrestati di ieri, a quell'Antonio Mansi detenuto a Boston e ben inserito negli affari della droga. Il timore, poi, è [redacted] decida [redacted] intervenire [redacted] seconda volta.

«Farebbe bene», sostiene il procuratore Gagliardi. Ieri [redacted] Antonio Bassolino, della direzione del pci, ha chiesto la destituzione del sindaco.

g. c.

L'«Osservatore»: mobilitarsi per battere la mafia

CITTA' DEL VATICANO — E' indubbiamente lunga la [redacted]da per battere la mafia ed è una strada per percorrere la quale [redacted] una [redacted] mo[redacted] e garanzie di vita dignitosa per i giovani: è quanto scrive l'«Osservatore Romano» [redacted] un breve corsivo [redacted] chiude [redacted] cronaca [redacted] vicenda di Palermo. «Le morti continuano — scrive il giornale vaticano — e si susseguono. Ogni giorno sembra portare [redacted] il suo cruento fardello di [redacted]. La [redacted]nquenza organizzata ha potuto [redacted] tessere nel nostro Paese una trama criminale capillare e potente, una tessitura ordita da menti [redacted] che, nella loro sete [redacted] denaro e [redacted] facile guadagno, hanno coinvolto direttamente [redacted] indirettamente tante persone anche giovani rendendole [redacted] fatto soggetti ed oggetti di morte».

«La strada per distruggere questo malefico castello — scrive [redacted] l'"Osservatore Romano" — è indubbiamente lunga. E' [redacted] strada che, per essere percorsa fino [redacted] fondo, richiede tempo, tenacia, limpidezza, pazienza, coraggio. Ognuno deve [redacted] — conclude il giornale vaticano — che [redacted] impossibile giungere all'obiettivo se [redacted] ci sarà [redacted] vera mobilitazione».

I commenti del mondo politico: «Un atto feroce come risposta alle iniziative giudiziarie»

Forlani promette più uomini [redacted] mezzi Scontro all'Antimafia [redacted] rapporto

Il presidente accusato di [redacted] noto [redacted] elenco di sospetti mafiosi, tra cui comunisti - Alinovi: «E' [redacted] canagliata»

[redacted] — Dall'ottimismo alla prudenza. Per il governo, [redacted] morti ammazzati di Palermo [redacted] la conferma che la [redacted] è viva, ma sono anche [redacted] prova che la sfida tra [redacted] Stato e la criminalità mafiosa è arrivata, proprio oggi, al suo punto più alto. E' la lettura che il vicepresidente del Consiglio, Arnaldo Forlani, [redacted] dell'esplosione di violenza [redacted] a Palermo: e, proprio per questo, annuncia l'intenzione [redacted] governo di potenziare il numero e i mezzi delle forze dell'ordine impegnate in questa battaglia decisiva. «E' molto probabile — ci ha detto ieri Forlani — che la criminalità mafiosa si [redacted] oggi più stretta in [redacted] morsa. Per questo le reazioni possono essere più "irrazionali" e imprevedibili. Ha ragione il ministro dell'Interno Scalfaro quando invita a non indulgere in valutazioni semplicistiche, e chiede di potenziare ancora gli strumenti [redacted] prevenzione e [redacted] lotta dello Stato».

[redacted] il fronte, dunque, come primo impegno del governo [redacted] dopo [redacted] gigantesca operazione antimafia nata dalle rivelazioni di Buscetta, non era in qualche modo prevedibile un'offensiva criminale in Sicilia, per riaffermare il peso e il potere dell'organizzazione colpita dalle rivelazioni [redacted] «pentito», [redacted] legge dell'[redacted]

«Anche [redacted] palermitano, non ho dubbi — risponde Alfredo Galasso, membro del [redacted]glio superiore della magistratura —. Questo crimine è un atto di ferocia così clamoroso e ostentato, che deve per forza essere stato concepito come un gesto di risposta emblematico ad un'iniziativa giudiziaria che ha scosso profondamente l'organizzazione. D'altra [redacted], [redacted] ha detto che gli omicidi vengono decisi [redacted] quell'organismo di vertice che è il Consiglio delle famiglie. Dunque quel Consiglio [redacted] questi giorni si è riunito, [redacted] dell'assalto [redacted] stava finalmente riuscendo a dare a quel "terzo livello" finora rimasto intangibile, ha sicuramente deciso [redacted] strage [redacted] Palermo, magari [redacted] primo atto [redacted] qualche strategia di risposta. [redacted] ragione, quindi, chi [redacted] crede [redacted] utili i trionfalismi dopo [redacted] rivelazioni [redacted] Buscetta. Quelle confessioni [redacted] importantissime. Ma bisognava attrezzarsi per fronteggiare la prevedibile reazione mafiosa». E lo [redacted] è riuscito ad attrezzarsi? «La magistratura [redacted] fatto parecchio — risponde [redacted] Galasso —. Per gli altri organi dello Stato, l'efficienza non è [redacted] sufficiente, il giudizio è [redacted] negativo».

[redacted] ministero dell'Interno, [redacted] accolta [redacted] di imprevidenza e di [redacted] intempestivo. «Proprio il ministro Scalfaro ha sempre gettato acqua [redacted] fuoco [redacted] trionfalismo — ricorda il sottosegretario all'Interno, Raffaele Costa, liberale —, ammonendo tutti a non pensare di aver decapitato un problema storico, diffuso, radicato, [redacted] nella [redacted] siciliana, sicuramente [redacted] difficile [redacted] estirpare [redacted] terrorismo. Non era tatticismo, non era prudenza o calcolo, ma coscienza [redacted] realtà. Noi sappiamo [redacted] il numero degli omicidi mafiosi è diminuito rispetto al periodo '80-'83, [redacted] come la catena mafiosa [redacted] droga ha subito durissimi colpi in Sicilia, ma sappiamo anche che la mafia rinasce [redacted] altre forme, e la battaglia va avanti, un passo per volta. [redacted] questo non credo [redacted] a Roma, nei [redacted] politici, possano [redacted] dubbi».

Ma dentro l'Antimafia, la commissione [redacted] collegamento tra il governo e il Parlamento, l'organo [redacted] controllo e [redacted] vigilanza sulla lotta contro la criminalità mafiosa, si è abbattuta proprio ieri una polemica durissima. Belluscio (psdi) e Napoli (dc) accusano [redacted] pratica il presidente Alinovi, comunista, di [redacted] note un elenco di 21 amministratori presunti mafiosi, «con una preponderanza di comunisti», inviato alla commissione dal prefetto [redacted] Reggio Calabria, [redacted]. «E' una canagliata — ci ha risposto Alinovi —. Quel documento non fu inviato a me, ma al precedente presidente [redacted] commissione, che, dopo aver chiesto chiarimenti ed [redacted] preso atto del rammarico del prefetto per errori contenuti nell'elenco, chiuse la vicenda».

Belluscio torna alla carica sostenendo che [redacted] spariti gli allegati all'elenco. [redacted] com'è sparito — aggiunge — il resoconto stenografico della seduta in cui fu ascoltato il prefetto [redacted]. Napoli chiede [redacted] dimissioni di Alinovi. «[redacted] rispondo lavorando — dice Alinovi —. Quanto è successo a Palermo richiede tutto il nostro impegno. E' un atto di intimidazione, una riaffermazione di potere. E [redacted] che parecchi uomini impegnati sul campo, a Palermo, si attendevano queste iniziative mafiose, per riaffermare la cultura della paura».

Alla fine, cos'ha [redacted] dire su Palermo Carlo Felici, l'ex «coordinatore» della [redacted] siciliana, che proprio ieri ha confermato a De Mita [redacted] voler lasciare l'incarico, [redacted] cui [redacted] sostituirà Sergio Mattarella? «Palermo può venir fuori [redacted] questa spirale: a patto che non si saldino, tutti insieme, delinquenza comune, disoccupazione, mafia e separatismo, in una miscela esplosiva che nessuno riuscirebbe più a controllare».

Ezio Mauro

Nel Napoletano 45 arresti [redacted] 1500 controlli

NAPOLI — Quarantacinque [redacted] sono state arrestate dai carabinieri, nel corso di un'operazione per la prevenzione e la repressione della criminalità, avvenuta [redacted]. Dei 45 arrestati 33 sono [redacted] sorpresi in fla[redacted] di [redacted] e 12 in esecuzione di provvedimenti della magistratura.

I carabinieri, inoltre, hanno recuperato 24 automezzi rubati, refurtive per una ventina di milioni di lire, nonché otto fucili, due pistole, [redacted] cartucce di vario calibro.

Nei [redacted] della stessa operazione i militari hanno controllato [redacted] persone, 141 delle [redacted] quali sottoposte a misure [redacted] prevenzione.

Piano di lotta [redacted] criminalità nel Lazio

ROMA — Il dilagare della mafia, [redacted] camorra e la conseguente diffusione della droga nel Lazio [redacted] stati oggetto di un vertice di inquirenti e forze dell'ordine tenutosi ieri presso la Procura generale della corte di appello di Roma. [redacted] presieduta dal procuratore generale Franz Sesti, hanno partecipato i procuratori [redacted] Repubblica del distretto giudiziario [redacted] Roma, i questori delle cinque province [redacted] Lazio (oltre a Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo), e i rappresentanti della polizia tributaria.

Nel corso dell'incontro è stato messo a punto «un vasto e articolato programma di lavoro, per combattere ogni forma di criminalità organizzata», con strumenti incisivi ed adeguati [redacted] situazione.

Lo scriverà [redacted] «Civiltà cattolica»

Il [redacted] di [redacted] «No alla libertà di Reder fece uccidere [redacted]»

ROMA — Il sindaco di Marzabotto, Dante Cruicchi, scriverà a «Civiltà Cattolica» (la rivista dei gesuiti che in un articolo sollecita la liberazione del criminale nazista Walter Reder) per spiegare le ragioni in base alle quali la popolazione ancora oggi si oppone ad un gesto di clemenza verso il responsabile della strage, nel '44, di 1836 abitanti (molti dei quali donne, vecchi e bambini) della cittadina emiliana.

«Sono le stesse ragioni che noi abbiamo illustrato al presidente Pertini e al ministro della Giustizia — ha dichiarato [redacted] all'Adnkronos il vicesindaco del Comune Dario Cuppi — e che, oggi, dopo l'articolo di "Civiltà Cattolica" ci sembra dover nuovamente ribadire».

«Noi, come Comune e come popolazione di Marzabotto, non [redacted] gli strumenti per opporci ad un gesto di clemenza, ma certo non [redacted] giustificheremmo. Possiamo [redacted] pire — ha proseguito Cuppi — che dal punto [redacted] vista religioso [redacted] perdonare; ma sotto il profilo etico e morale [redacted] Reder è ancora oggi il simbolo di un periodo storico che non deve essere dimenticato, sul quale non può venire meno la condanna. Metterlo [redacted] libertà comporterebbe il rischio [redacted] fosse affievolito il giudizio [redacted] del nazismo e di mettere [redacted] modo revanscismi e [redacted] fiamme».

Il vicesindaco di Marzabotto [redacted] ha [redacted] poi che [redacted] quando il tribunale militare concesse a Walter Reder la libertà condizionale il Consiglio comunale manifestò «il proprio sgomento».

«Oggi — ha aggiunto — allo sgomento si aggiunge lo stupore per il fatto che la proposta parta da una voce autorevole del mondo cattolico».

Biella, la famiglia: «Fatevi vivi»

Appello [redacted] rapitori [redacted] Serralunga

BIELLA — A dieci giorni dalla scomparsa dell'industriale [redacted] Pietro «Nanni» Serralunga, i figli Gregorio e Marco, 32 e [redacted] anni, hanno [redacted] i [redacted] per [redacted]dere il silenzio stampa sulla loro vicenda.

Marco Serralunga, leggendo un comunicato, [redacted] detto: «Visto il tempo trascorso in totale assenza di notizie di nostro padre, consideriamo l'ipotesi di un sequestro, [redacted] non avendo ricevuto [redacted] segnale o richiesta che possa avvalorare questa tesi. Se così fosse, chiediamo a [redacted] vostro, che si facciano vivi con i [redacted] e con i [redacted] che riterranno opportuni, perché idonei a fornirci notizie chiare e inequivocabili sulla [redacted] incolumità e sul suo stato».

L'industriale [redacted] verso le 11,30 di mercoledì 10 ottobre è uscito dalla [redacted] fuori dalla fabbrica. Ha lasciato il pieno di benzina al distributore della IP di Nello Ossana a Chiavazza e si è diretto lungo la provinciale della Serra verso Magnano. Al golf club [redacted] aspettando la moglie, Magda [redacted] Gian Piero Serralunga, però, [redacted] quel momento è scomparso.

m. al.

Stato civile di Torino

16 OTTOBRE 1984

[illegible]

17 OTTOBRE 1984

[illegible]

Al primo sgarro, otto morti e sullo sfondo ancora droga

La famiglia Quattrocchi voleva macellare in proprio: la risposta [redacted] boss è stata immediata, un «esempio» - Le vittime erano disarmate - Quaranta fermi, la gente collabora

PALERMO — La prova di forza che all'indomani della strage si [redacted] dare a Palermo è spettacolare. Come sempre, posti di blocco, perquisizioni, borgate nella morsa dei [redacted] trolli, [redacted] quarantina di persone trattenute [redacted] per accurati [redacted] e invi[redacted] a [redacted] alibi. [redacted] niente di più. Gli [redacted] nome per il momento, e forse lo resteranno.

Gli otto assassinati nella stalla [redacted] cortile Macello, tra case semidiroccate, sporcizia, topi, sono caduti [redacted] distante dagli alloggi dei [redacted] più temuti [redacted] del Mille: Filippo Marchese (incriminato per i delitti Dalla Chiesa, [redacted] Terre e numerosi altri), Carmelo Zanca, Pietro Vernengo (tre suoi fratelli sono in carcere).

[redacted] Palazzo di Giustizia e [redacted] gli uffici degli investigatori dove prosegue il convulso viavai di parenti in abiti neri [redacted] scene di dolore e sconforto alternate a comportamenti composti ed apparentemente risoluti (alcuni familiari — [redacted] assicura — collaborano, forniscono indicazioni, fanno credere che non si lasciano ammutolire dall'omertà), si raccolgono conferme di un certo interesse. Intanto, quella secondo cui il massacro dev'essere per forza avvenuto [redacted] l'assenso dei boss mafiosi. [redacted], che gli otto non sono andati nella stalla per un duello: erano disarmati, il guanto di paraffina sui cadaveri ha convalidato che non hanno sparato.

[redacted] uccisi [redacted] accudendo a [redacted] acquistati la settimana scorsa e [redacted] da Vincenzo Quattrocchi e Salvatore Schimmenti, ed arrivati in treno la stessa sera. Gli animali sarebbero stati macellati dopo essere stati messi all'ingrasso; importati dalla Romania, erano infatti giunti a Palermo in condizioni piuttosto deperite.

Era [redacted] prima volta che i Quattrocchi e i loro amici evitavano di acquistare carne equina [redacted] macellata a Catania. Adesso avrebbero guadagnato molto di più. «Stavano compiendo un salto di qualità — dice un investigatore nella caserma Cairoli, sede della squadra mobile — e questo può essere stato fatto pagare molto salato».

[redacted] commercio clandestino, al giro che si arricchisce [redacted] bordi delle improvvisate piste dove, di solito la domenica mattina, c'è chi fa correre i ronzini, non crede il sostituto procuratore della Repubblica, Guido Lo Forte. «L'ipotesi — nota il magistrato — è improbabile e non la teniamo in forte considerazione, anzi ci sembra un [illegible] tentativo di depistaggio».

Allora? Ecco spuntare la droga. Il sospetto che la mafia abbia [redacted] per gli stupefacenti balza in primo piano. Fa diffondere da un punto all'altro della città una vera e propria psicosi. C'è persino chi suggerisce [redacted] radiografare i cavalli per accertare [redacted] sia stata loro fatta inghiottire droga da recuperare nella macellazione.

La perizia balistica ha dissipato molti dubbi sulla [redacted]mica della strage [redacted] — ormai è assodato — risale alle [redacted] massimo alle 22.30 di mercoledì, cioè a circa nove ore prima [redacted] rinvenimento [redacted] corpi, avvenuto alle 7,15 [redacted] giovedì mattina. Hanno sparato due sole armi: un fucile dal quale [redacted] partiti sette colpi [redacted] a pallettoni ed una pistola calibro 9, un'arma da guerra, che ha esploso proiettili corazzati rivestiti di [redacted] I killer, dunque, non erano molti. Se sono stati in due a sparare — ritengono gli inquirenti — [redacted] massimo due o tre altri sono rimasti all'esterno [redacted] controllare la situazione e impedire eventualmente [redacted] fuga di qualcuna delle vittime designate.

Antonio Ravidà

FORMULA 1 Nella prima giornata [illegible] prove del Gran Premio del Portogallo incidenti, pioggia [illegible] tensione

Lauda e Prost, quasi una rissa

Lisbona. Prost sorride, per [illegible] tutto gli sta andando bene

L'austriaco non ha potuto migliorare [illegible] suo terzo tempo per un «giochetto» del rivale (miglior prestazione), che gli ha soffiato il posto nel box - Accuse e spiegazioni in un clima acceso - Tre commissari feriti [illegible] Ats [illegible] Berger

DAL NOSTRO [illegible]

LISBONA — [illegible] tensione delle [illegible] decisive [illegible] lotta per il titolo mondiale attanaglia la Formula 1. E, a [illegible] plicare [illegible] situazione, interviene pure il tempo, [illegible] un'improvvisa burlana di pioggia, foschia e vento. [illegible] la prima giornata di prove del Gran Premio del Portogallo è stata caotica.

E' finita a pomeriggio inoltrato, quando già incombeva l'ombra [illegible] [illegible] i due grandi [illegible] della McLaren si trovano in vetta alla [illegible] duatoria dei tempi, quasi incollati fra loro, con il solo [illegible] Angelis nel ruolo di terzo incomodo, un elemento estraneo in questa sfida, incuneato fra Alain Prost e Niki Lauda.

Già, perché [illegible] piccolo francese, pur [illegible] totale, non si è lasciato scappare [illegible] la pole position provvisoria. Oggi, nel [illegible] turno [illegible] prove cronometrate, probabilmente [illegible] il ritorno del sole (il [illegible] meteorologico prevede bel tempo) sarà tutto da rifare. Però, lui, Alain, non ha voluto correre rischi [illegible] ha continuato [illegible] imporre [illegible] [illegible] del più veloce, quasi come per [illegible] capire, nella battaglia [illegible] nervi [illegible] l'austriaco, che vuole comandare la danza.

Lauda ha subito, [illegible] ingoia- [illegible] [illegible] la provocazione [illegible] questo sfrontato contendente e solo grazie [illegible] suo self-control non ha risposto per [illegible] rime, dando il via a quello che avrebbe potuto essere un litigio pericoloso. [illegible] successo negli ultimi minuti di [illegible] nella frenet- [illegible] di approfittare [illegible] migliorate condizioni della pista, che [illegible] asciugando dopo il temporale.

Le due McLaren erano un- [illegible] [illegible] circuito. Prost, che era molto [illegible] [illegible] classifica, ha cominciato a gi- [illegible] e rapidamente [illegible] è portato [illegible] prime posizioni. Allora gli è stato messo il martello con l'ordine di rientrare. Ma [illegible] francese ha compiuto [illegible] un giro, ottenendo il miglior tempo, [illegible] si è infilato ai box, fermandosi qualche metro più indietro rispetto al «parcheggio» [illegible] sua [illegible] tenta, in maniera da occupare parte [illegible] spazio concesso alla vettura di Lauda.

L'austriaco [illegible] tornato a [illegible] volta per [illegible] rapidamente le [illegible] fare un veloce rifornimento di benzina [illegible] [illegible] trovato [illegible] box [illegible] pato dalla [illegible] di Prost. Niki ha fatto il gesto di uscire dalla monoposto [illegible] è stato [illegible] dal [illegible] manager Ron Dennis. Quando l'operazione [illegible] stata completata con qualche [illegible] [illegible] ritardo Lauda è sceso [illegible] in pista [illegible] era troppo tardi per migliorare ed ha dovuto accontentarsi [illegible] terzo posto.

«Prost ha commesso un [illegible] — ha [illegible] Lauda —, *queste* [illegible] [illegible] *che non debbono fare. Comunque* [illegible] *auguro che oggi* [illegible] *ricominci da capo in condizioni* [illegible] *il. La macchina va bene, io mi sento tranquillo».*

Il francese ha spiegato il suo comportamento dando [illegible] responsabilità al [illegible] che [illegible] all'interno [illegible] [illegible] *«Un* [illegible] *di gente si muoveva da-* [illegible] [illegible] *me* — ha affermato —, [illegible] *potevo investire qualche* [illegible] [illegible] *di qualche metro. Oggi* [illegible] *molto rischioso in pista. Sono contento perché sono* [illegible] *in pole position, anche se con tutta probabilità bisognerà rifare tutto. Non è un problema».*

Questo è stato il finale di [illegible] giornata [illegible] ha visto — come si è detto — il sempre velocissimo De Angelis inserirsi fra i due piloti della McLaren. Ma al quarto posto [illegible] rimasto lo svedese Johansson [illegible] [illegible] va ottenuto la qualificazione nei primi quat- [illegible] minuti quando la pista [illegible] [illegible] asciutta e le due Osella [illegible] Ghinzani e Gartner figuravano clamorosamente [illegible] [illegible] e quarta posizione.

Nel momento in cui si stava per [illegible] la bagarre, sono arrivate le prime [illegible] d'acqua e contemporaneamente [illegible] l'austriaco Berger con la [illegible] Ats è finito fuori pista. Il Bimbo [illegible] è scontrato contro le protezioni, accartocciandosi. Il pilota [illegible] si è fatto nulla [illegible] un nugolo di pietre sollevate dalla vettura hanno colpito tre commissari di percorso, che hanno dovuto essere trasportati in cape- [illegible] per ferite fortunatamente leggere.

Cristiano Chiavegato

Alboreto è ottavo Solo 21° Arnoux

ESTORIL — La [illegible] [illegible] figura nelle prime posizioni dello schieramento di partenza provvisorio. [illegible] Alboreto ha ottenuto l'ottavo tempo, un risultato discreto, [illegible] René Arnoux è ventunesimo, nella coda della graduatoria. Cosa è successo? Di tutto, ma soprattutto le prove dei team di Maranello sono [illegible] [illegible] in mandera notevole dalle condizioni meteorologiche.

Nel finale la pista si è asciugata: Alboreto, malgrado un testa-coda nel primo giro con i pneumatici slick, ha potuto avanzare verso le posizioni di testa. Arnoux, invece, è stato bloccato dalle conseguenze di un incidente.

La Brabham di Piquet ha rotto il motore proprio sul rettilineo del traguardo versando parecchio olio sulla pista. Su questa macchia scivolosa è finita la Renault dell'esordiente Streiff, che [illegible] è bloccata a [illegible] del tracciato. Poi è scivolata anche [illegible] Williams di [illegible] che non ha potuto evitare l'impatto con la vettura parcheggiata e l'urto è stato [illegible] violento che [illegible] macchina del francese ha perso le ruote. In questo frangente Arnoux avrebbe dovuto [illegible] di migliorare ed è evidente che non ha potuto fare nulla. Nelle prove odierne farà il suo ritorno in Formula 1 il tedesco Winkelhock che guiderà la Brabham numero due lasciata libera da Teo Fabi. L'italiano è ritornato a Milano per la morte del padre.

Come due «pistoleros» nelle vie di Tombstone

DAL NOSTRO INVIATO

LISBONA — *Il nome [illegible] nuovo per la Formula 1, ed [illegible] pure un [illegible] nome, Estoril. [illegible] Eh di bello c'era soltanto il nome. Nuvole basse [illegible] [illegible] di pioggia, si era [illegible] fango stao agli occhi, un tratto di pista allagato. Tempo cane. Con un tempo così, domani, il Gran Premio del Portogallo rischierebbe di [illegible] una [illegible] di lotteria. Sarebbe un peccato, perché [illegible] [illegible] ha i presupposti per [illegible] [illegible] delle più avvincenti storie dello sport.*

Si è [illegible] al 16° [illegible] ultimo round con una classifica eccitante, che mette uomo contro uomo. E' lo sfida estrema, il duello [illegible] [illegible] crudele. [illegible] tomo classico, vecchio come il [illegible]. Achille ed Ettore sotto le mura di Troia, i due pistoleros [illegible] nella strada svuotata di Tombstone. Lo sport vive a [illegible] esalta di duelli, naturalmente inconsueti, ma anch'essi spietati.

Qui chiamano «corrida» la [illegible] [illegible] domenicale. Parola [illegible] fa [illegible] più a un'arena che a un circuito asfaltato, e l'arena [illegible] terreno di combattimento. A combattere domani saranno in 26, ma il motivo della giornata sarà il duello tra l'austriaco Andi- [illegible] Nikolaus Lauda e il francese Alain Prost. Lotteranno ad armi pari, perché [illegible] [illegible] entrambi corrono con la [illegible] macchina, [illegible] McLaren.

Sono arrivati a questo momento con una trentina di ore corse nei circuiti europei, d' [illegible] e d'Africa, accumulando rivalità, ogni volta uno sperando che l'altro rompesse, [illegible] [illegible] strada. [illegible] può essere [illegible] [illegible] anche amici. Lauda e Prost sono rivali e, basta. D'altronde, nel Grande Circo non [illegible] che ci siano [illegible] memorabili. E' [illegible] sport dominato [illegible] dollaro [illegible] dove ognuno fa per sé, [illegible] [illegible] rischio è sempre alto, non concede sentimentalismi né cedimenti.

[illegible], c'è amicizia, c'è della stima. [illegible] dice «il [illegible] maestro» parlando [illegible] Lauda e l'austriaco dice che soltanto il francese potrebbe creargli [illegible] problemi [illegible] questo [illegible] pionato. Ostentano il rispetto che [illegible] [illegible] per [illegible] proprio [illegible] questa voglia d'armi. «Alain è sempre l'ultimo [illegible] [illegible] il piede dall'acceleratore», dice Lauda. E Prost: «Nessuno ha l'esperienza [illegible] Niki».

Lotteranno ad armi pari, [illegible] un vantaggio Lauda [illegible] l'ha. Tre punti e [illegible] di più in classifica. [illegible] [illegible] arrivare secondo, dopo Prost, [illegible] vincere il mondiale. «Devo essere la sua ombra, tallonarlo, non mollarlo [illegible] all'ultimo», dice. E la cosa sembra dargli una gioia feroce. «Lui primo e io secondo e per [illegible] punto privarlo [illegible] titolo. Sarebbe fantastico. Questo potrebbe distruggerlo psicologicamente», dice Niki Lauda.

Dice Prost: «Sono nella posizione [illegible] sfidante e dovrò prendere [illegible] rischi, [illegible] re il più veloce. Ma non mi basterà [illegible] vare primo [illegible] qualcuno non [illegible] infilerà tra me e Niki. Deve contare anche sulle eventuali [illegible] rotture meccaniche. La legge della statistica è dalla mia parte. [illegible] è [illegible] cinque o sei [illegible] che [illegible] ha [illegible] solo. Io [illegible] [illegible] avuto la mia parte di sfortuna, [illegible] Monza [illegible] motore mi ha [illegible] come non era mai [illegible].

Il pubblico, almeno da quanto si sente qui, sembra avere scelto Lauda come eroe e avere assegnato a Prost la parte del «villain», il protagonista che [illegible] [illegible] vedere punito. Il francese [illegible] di non [illegible] uno [illegible] piloti più amati, ma [illegible] [illegible] fa cattivo sangue per questo. Gli [illegible] stato chiesto perché essendo un [illegible] [illegible] pilota ha un così cattivo carattere. Ha risposto: «Senza dubbio [illegible] [illegible] buon pilota perché ho un cattivo carattere».

Ha già perso un mondiale come [illegible] perde una lotteria per [illegible] punto, [illegible] si incazza un gol a tempo scaduto. E' alla sua seconda occasione e ci aspetta [illegible] vederlo nervoso. Eppure, dal due sembrerebbe Lauda il più teso.

Luciano Curino

Oggi in TV

RAI 2

Pugilato — Ore 14,35-16: da New York, registrata di Hagler-Hamsho (mondiale medi) e McCallum-Mannion (mondiale medi junior).

Ippica — Ore 15: da Roma, G. P. Australia di trotto.

RAI 3

Pallanuoto — Ore 15: da Genova, Coppa dei Campioni.

Basket — Ore 18,15: un tempo [illegible] Brescia-Olimpia Porto S. Giorgio.

MONTECARLO

Auto — Ore 17: dall'Estoril, [illegible] del G. P. di Portogallo di F. 1.

I migliori tempi

Tempi ottenuti nel primo turno di qualificazione:

1. Prost (McLaren) 1'28"278, media km/h 177,298; 2. De Angelis (Lotus) 1'28"628; 3. Lauda (McLaren) 1'29"837; 4. Johansson (Toleman) 1'28"891; 5. Tambay (Renault) 1'29"469; 6. Senna (Toleman) 1'30"077; 7. Piquet (Brabham) 1'30"880; 8. Alboreto (Ferrari) 1'31"199; 9. Ghinzani (Osella) 1'31" 336;

10. Rosberg (Williams) 1'32" 268; 11. Boutsen (Arrows) 1' [illegible]; 12. Manuel (Lotus) 1' 32"938; 13. De Cesaris (Ligier) 1'33"398; 14. Gartner (Osella) 1'33"540; 15. Surer (Arrows) 1'34"003; 16. Renault (Ligier) 1'34"233; 17. Cheever (Alfa Romeo) 1' 34"809; 18. Alliot (Ram) 1'34" 838; 19. Warwick (Renault) 1' 35"913;

20. Baldi (Spirit) 1'36"483; 21. Arnoux (Ferrari) 1'36" 634; 22. Patrese (Alfa Romeo) 1'37"154; 23. Streiff (Renault) 1'37"280; 24. Laffite (Williams) 1'38"698; 25. Palmer (Ram) 1'40"344; 26. Berger (Ats) 1'45"958.

BASKET Mentre Nater è [illegible] Udine con [illegible] valigie

La Granarolo a Torino senza Villalta e Vbk?

Lega, un manager e non dei ministri

A stagione inoltrata, la macchina organizzativa del basket di vertice stenta a funzionare a pieno regime. Gli uffici bolognesi [illegible] Lega [illegible] governano appena l'ordinaria amministrazione, [illegible] «consulente» romano Coccia è assurdamente assorbito da [illegible]i di bassa manovalanza (designazione arbitri, omologazione campi, burocrazie) che non dovrebbero [illegible] al più alto stipendiato [illegible] Lega.

[illegible] radice [illegible] tutti i problemi c'è la finora mancata sostituzione [illegible] Luciano Acciari, dimissionario, alla presidenza dell'organismo societario. Per individuare il sostituto ideale, da eleggere fra due settimane, la Lega ha messo all'opera una mini-commissione di «saggi», non si sa bene con quali risultati. Sarebbe infatti emerso un quasi unanime [illegible] per una figura di presidente-manager, con [illegible] tempo da dedicare al basket. Ma contemporaneamente sono cominciati a circolare nomi di candidati illustri ad una presidenza «politica», assai più che manageriale: De Michelis, Scotti, Signorile, lo stesso ex presidente della Confindustria, Merloni. Sono tutti appassionati di basket, ma quale disponibilità operativa potrebbero garantire?

Candidature di questo genere sono dunque destituite di ogni senso, almeno finché le società non si decideranno a copiare il buon esempio dell'Nba, affidando al «commissioner» (sia Claudio Coccia o chi per lui) funzioni e dignità [illegible] leadership, non di segreteria. Poiché [illegible] momento le cose non stanno così, il presidente-manager non può che essere un uomo di basket, di grande carisma ed esperienza, con molto tempo libero e disposto a lavorare senza stipendio.

Parrebbe il ritratto di un Porelli che non fosse [illegible] gato (anche [illegible] proprietario) ad un club. Parrebbe [illegible] che il ritratto [illegible] [illegible]: chi ne ha accantonato in fretta la candidatura, giudicandolo «troppo morbido» con la federazione, [illegible] conosce bene Cesare Rubini.

g. mos.

Sven Nater [illegible] regolarmente giunto ieri all'alba alla Malpensa, con moglie, figli e [illegible] valigie. Accolto dai dirigenti dell'Australian Udine, l'ex rimbalzista dei Clippers e dei Lakers [illegible] stato subito dirottato ad una clinica nei pressi di Pavia, dove il pi[illegible] Boni [illegible] sottoposto a controllo [illegible] dico il famoso ginocchio più volte operato.

[illegible] pomeriggio il 35enne «Zico del basket» si è poi incontrato a Udine con l'allenatore Nikolic e [illegible] presidente Fiorini.

Nater dovrebbe esordire domenica a Pesaro, nella [illegible] giornata [illegible] A1, il cui clou sarà Berioni-Granarolo. I campioni d'Italia potrebbero presentarsi a Torino senza Van [illegible] Kolff (fermo da dieci giorni [illegible] una contrattura alla schiena) e Villalta (colpo [illegible] [illegible] ginocchio giovedì [illegible] Coppa Italia a Napoli, dove i bolognesi hanno perso 85-100). Deciderà per entrambi [illegible] Boccanera.

Nella [illegible] invece le caviglie di Cagliaris e Gilmore hanno messo giudizio, mentre Della Valle [illegible] [illegible] fermo ieri per una botta.

Federbaseball in crisi

ROMA — Il vicepresidente [illegible] Fibs (federazione baseball softball) Aldo [illegible] e i consiglieri Bertinotti, Carli, Prone e Grain hanno rassegnato le dimissioni motivando la decisione con il costante dissenso [illegible] conduzione federale e le [illegible] operato [illegible] la prossima assemblea elettiva della società.

La Federbaseball entra così in crisi. Vengono a mancare cinque dei dieci componenti del consiglio federale (l'undicesimo [illegible] è dimesso da molti mesi) per cui [illegible] determina la [illegible] del consiglio stesso.

[illegible] tempo la conduzione del presidente, Bruno Beneck, era stata [illegible]tto di critiche (la presenza in Nazionale degli oriundi, la questione del ricorso al Tar per le decisioni dal giudice unico, le frequenti delibere).

Il [illegible] ha finora preso posizione sulla questione, ma ha già insediato una commissione d'indagine. Fra le varie ipotesi che vengono formulate c'è anche [illegible]olla di una gestione commissariale della Fibs. In ogni caso, per saperne di più si dovrà attendere il ritorno a Roma [illegible] Beneck [illegible] Notari che attualmente si trovano all'Avana.

* **Baseball: [illegible] [illegible] incontro del girone di qualificazione ai mondiali [illegible]tanti, a L'Avana, l'Italia è stata sconfitta (4-1)) dal Nicaragua.**

* **Napoli-Milan sarà trasmessa domani in Brasile dalla tv «Globo».**

* **La corsa Tris della settimana, premio Amuleto disputato ieri alle Capannelle, è stato vinto da Betsy Emery su Belmana e Marina di Ciola. Comb. vinc. 20-3-1; quota di L. 2.469.633 per 282 vincitori.**

* **Il Torino affronta domattina alle [illegible] (stadio Filadelfia) [illegible] Cagliari nel quadro del campionato «Primavera».**

* **Arbitri degli anticipi odierni di C2 sono Greco (Lodigiani-Vogherese, girone A), Merlino (V. Boccaleone-Pordenone, gi[illegible] B) e [illegible]ggia (Ercolanese-Gladiator, girone D).**

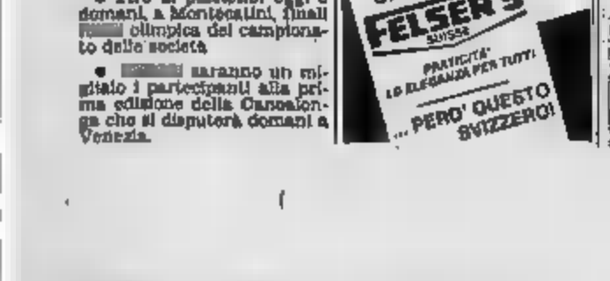
* **Germania Est e Jugoslavia si affrontano oggi (ore 17) a Lipsia per le qualificazioni ai mondiali messicani; le due formazioni sono considerate le outsiders del gruppo 4 nel quale [illegible] Francia viene considerata favorita.**

* **Ciclismo: Il francese Guy Bolron ha fallito al Vigorelli il tentativo di abbassare il record nazionale dell'ora (dilettanti) detenuto [illegible] dal '60 da Bernard Darmet con km 46,256; Bolron, che ha corso con le ruote lenticolari, ha fermato i cronometri dopo km 44,813.**

* **Rugby: oggi (ore [illegible]) a Monastir l'Italia affronterà la Tunisia nel quadro delle partite [illegible] per la Coppa Europa.**

* **Tiro al piattello: oggi e domani, a Montecatini, finali [illegible] olimpica del campionato delle società.**

* **[illegible] saranno un migliaio i partecipanti alla prima edizione della Canzonissima che si disputerà domani a Venezia.**



LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovato

Editrice [illegible] S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratori:
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci [illegible]lenzo Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto
Direttore Generale Paolo Pal[illegible]

Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile: S.T.E. S.p.A., Quinta strada 35, Catania

© 1984 Edit. LA STAMPA S.p.A.
[illegible] Tribunale di Torino n. 613/1984

CERTIFICATO N. 649 DEL 30-10-1982

Tutte le giunte che si sono susseguite alla guida della città

Diciassette governi a Casale dal 1945 ai giorni di Scaiola

Il primo sindaco fu Dardano espresso dal Cnl - Negli ultimi 4 anni, sette cambi dell'esecutivo

Paolo Angelino

Franco Ponti

CASALE — Ventiquattr'ore ancora e si apriranno i seggi elettorali per la ■sultazione amministrativa che, ■ un ■ circa di anticipo ■ normale ■ deriva, dovrà dare a Casale un ■ Consiglio ■. Gli elettori ■ dovranno scegliere tra oltre quattrocento candidati ■ undici liste — pci, dc, psi, psdi, pri, pli, rinnovamento, Piemonte, Unione pensionati, dp ■ msi — i ■ ranta consiglieri.

Di giunte, ■ Liberazione ad oggi, ■ città ■ ha avute diciassette, di ■ ben sette soltanto negli ultimi quattro anni. Vediamo con una rapida carrellata ■ ■ seguirsi dei vari esecutivi ai quali, in circa quarant'anni, ■ spettato ■ compito ■ amministrare ■ seconda città ■ provincia.

Primo sindaco dopo la Liberazione fu ■ liberale avv. Vittorio Dardano, alla gu■ di una giunta unitaria nominata dal Cln (comitato liberazione nazionale) casalese. ■ il 25 aprile '45 e, un anno dopo, il 31 marzo ■ ci fu la prima giunta democratica eletta: era di sinistra (pci-psi), sindaco il socialista Paolo Angelino. Durò in ■ cinque anni e, dopo le ■ elezioni, l'accordo pci-psi fu riconfermato, così ■ il sindaco, il 10 giugno '51.

Le ■ si complicarono nel '56, fu impossibile trova■ un accordo ■ i partiti, ■ ebbe una giunta «gerontocratica», sindaco l'avv. Ernesto Boverio, democristiano. Era ■ 27 maggio ■, un anno e ■ dopo, il 18 gennaio ■ lo stesso Boverio venne confermato sindaco, ■ alla guida ■ una giunta organica, ■ dc-pli-psdi-psi: quasi ■ anticipo ■ centro-sinistra, ■ allargato ai liberali, che poi prenderà forma a livello ■. Casale aveva percorso i tempi.

L'accordo non ■ra molto, il 28 dicembre '59 si torna alla giunta di sinistra, sindaco ■ il socialista Luigi Tar■. Che viene confermato il 3 marzo '62, ma alla testa di ■ centro-sinistra e, ■ la stessa formula, ancora il 13 ■ '80. Il centro-si■ perde i socialdemocratici e, il 29 settembre '76, Luigi Tartara guida una giunta bicolore, dc-psi. Scomparso Tartara, la stessa giunta viene guidata, ■ 29 ottobre '79, dal dc Pier Enrico Motta.

Nuove elezioni, cinque anni dopo, e Casale torna ■ sinistre (pci-psi), ■ ■. Il 31 luglio '75, il comunista Franco Ponti, mentre vice sindaco è il socialista Mario ■ che, cinque ■ dopo, il 19 settembre ■ guiderà la ■ giunta ■ sinistra.

Il resto è storia recente, crolla l'accordo pci-psi a Oddone (22/5/81) è sindaco ■ un quadripartito laico-socialista (psi-psdi-pri-pli), allargato ■ dc il 9 giugno '82, sempre ■ Oddone. Esce ■ pri e Oddone è ancora alla guida ■ quadripartito rimasto (28/10/83). Poi (20/1/84) ■ breve giunta dc-pri, sindaco il repubblicano Guido Cattaneo, e un'altra breve esperienza con un monocolore comunista guidato da Mario Scaiola (6/3/86). A questa instabilità ■ elezioni di domani e lunedì dovrebbero porre fine, almeno ■ spera.

Franco Marchiaro

Consiglio comunale

Serravalle Polemica per la nuova pretura

■ — Proseguono vivaci le polemiche tra maggioranza e minoran■ per la costruzione dei nuovi ■ giudiziari di Serravalle, finanziati dal ministero ■ ■ ■ ■ ■ ■ milioni. ■ nuova Pretura sorgerà ■ Il Palazzo Ferrari, un vecchio ■ilo cedolo dalla parrocchia di San Martino alla Amministrazione comunale per 255 milioni. Il palazzo, da tempo disabitato e gravemente lesionato, dovrebbe essere abbattuto e sostituito ■ un moderno edificio.

Contro la ■ demolizione ■ battono i consiglieri comunisti: «Palazzo Ferrari è senza dubbio uno degli edifici più antichi del nostro paese anche se ■ possiede ■ pregi artistici: noi proponiamo il suo recupero architettonico e funzionale», ha detto il ■po Riccardo ■.

L'operazione però verrebbe a costare un cifra elevatissima, come ha precisato l'as■ all'Urbanistica Giorgio Gennaro: «Non ■ affatto un'opera storica od artistica come ■ vuol far credere. Per la Pretura occorre un nuovo palazzo ■ agire rapidamente ■ non lasciare scadere ■ rinvio». w. gi.

■ apre la caccia nell'Acquese, Ovadese ■ Valli Borbera e Curone

Domani centinaia di doppiette contro gli invadenti cinghiali

Il numero eccessivo di questi animali ■ i loro danni suscitano le proteste degli agricoltori

Si spre domani ■ caccia ■ cinghiale, una difesa ■■ le devastazioni dei campi coltivati?

ALESSANDRIA — *Domani ■ apre la caccia ■ cinghiale come disposto dalla Regione Piemonte per i quattro Comparti alpini della provincia ■ Alessandria: Acquese, ■■se, Val Curone e Val Borbera, l'area collinare che ■■■ nella cosiddetta «zona Alpi» ora contestata dalla ■■■ del Tar (Tribunale amministrativo regionale) torinese. L'apertura della ■■ al cinghiale nella zona di pianura, invece, è prevista per il prossimo primo novembre.*

Il numero dei cinghiali nell'Alessandrino ■ notevole, forse eccessivo ■ tenuto conto delle lamentele degli agricoltori che denunciano danni anche considerevoli alle colture. Tra l'altro molti vengono ■■■ anche ■■■ collinare vicino ai centri abitati e nelle ultime settimane si ■■ ripetuti alcuni incidenti. Auto e motociclette ■■ hanno investiti alcuni che ■■■ tagliato la strada.

Per cacciare il cinghiale bisogna ■■■ formare ■■■ squadre, il cui ■■■ e composizione sono già stati comunicati ai responsabili ■ Gruppi Comparti alpini, per ■ relative autorizzazioni. Chi ■■ ha provveduto a queste incombenze, quindi, domani non potrà abbattere questo tipo ■ selvaggina.

■ caccia al cinghiale apre in ■■ momento difficile per l'attività venatoria in provin■■, dopo che il Tar (tribunale amministrativo regionale), ■ ricorso dell'Arcicaccia alessandrina, ha ■■■■■ illegittima l'inclusione ■■■ parte collinare della provincia (appunto i quattro comparti alpini) nella cosiddetta «zona Alpi» che comporta una forte riduzione nel numero ■■■ cacciatori e nei capi ■ selvaggina che si ■■■■ abbattere. Provincia e Regione hanno fatto ricorso al Consiglio ■ Stato, nell'attesa le limitazioni imposte nella "zona Alpi" dichiarata illegittima dovrebbero essere abolite. Dell'Amministrazione provinciale si ■ però sapere che quanti cercheranno sorprezi senza i prescritti permessi saranno multati. Una situazione, quindi, ■ disagio e confusione.

f. m.

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purchè commerciabili, presentarsi con vetture e relativi documenti presso Concessionaria Peugeot-Talbot corso Europa 17, Alba. Astenersi telefonate.

Disgrazia alla periferia di Tortona

Anziano ucciso in un incidente

Il suo ciclomotore è stato investito da un'auto

ALESSANDRIA — *Un uomo ■ morto in un incidente stradale avvenuto sulla statale 211 Tortona-Rivalta Scrivia alla periferia tortonese. La vittima si chiamava Luigi Baddai, aveva 63 anni e abitava in frazione Polastra ■ Bastomarengo, via Tortona 77.*

L'altra sera il Baddai ■■■ guida di ■ ciclomotore targato un camello percorreva la statale quando all'altezza ■■ ristorante «■■ Quercia» è stato tamponato per cause che ancora ■■ ■ conoscono dalla «Fiat 127» condotta ■■ Luigi Rosetti, 25 anni, Genova, via Fi■■ 12.

L'urto è stato violento, Luigi Baddai è finito ■ terra ed ha battuto il capo; soccorso, è morto prima ancora di giungere ■■ospedale. Luigi Rosetti, in cui ■■ ■■ riportato sensibili danni, è rimasto ferito, però in modo lieve. ■ pronto ■■■■ dell'ospedale è stato giudicato guaribile in otto giorni.

Sul luogo dell'incidente ■ è recata ■■■ pattuglia ■■■ polizia stradale di Tortona per gli accertamenti: si devono stabilire le cause esatte dell'incidente e ■ responsabilità dell'automobilista genovese. ■ tamponamento è avvenuto in ■■ punto ■ cui la statale ■ ampia; la visibilità, fra l'altro, ■■ buona.

n. o.

Sospeso dal lavoro ■ incatena per protesta

TORTONA — ■■ dipendente dell'acquedotto ■ comunale sospeso, a tempo indeterminato, perché si era allontanato dal lavoro senza giustificazione, si è incatenato ■■ pomeriggio ■ cartelli pubblicitari di piazza Duomo.

■ chiama Roberto Borsotto, 35 ■■■, abitante in via Ossonella.

L'uomo, ritenendosi vittima di una ingiustizia, vuole richiamare l'attenzione ■■ ■■■■■ dal quale «vuole essere ricevuto e ascoltato, per ottenere ■ revoca del provvedimento». «Sono un dipendente modello ma, soffrendo di mal di testa, devo spesso recarmi a casa per rendere degli antinevralgici», dice l'uomo.

Nel febbraio dell'81, Renato Borsotto, allora disoccupato, si era incatenato nello ■■■ ■■■ to ■ a seguito della clamorosa protesta ■■■■ parecchie ore, era ■■■ assunto in Comune.

n. r.

Testimonianze dopo la rapina alla Cassa di Risparmio di via Marengo

«Li abbiamo visti prima del colpo credevamo che fossero finanzieri»

I negozianti hanno notato i banditi e sono caduti nell'equivoco - Proseguono le indagini

Gabriella Girino, una delle impiegate della Cassa di Risparmio

ALESSANDRIA — Poteva forse ■■■ ■■■ sventata prima ■■■ ■ I banditi passassero all'azione la rapina commessa ieri mattina ■ ■■■ dell'agenzia ■ ■■■ Marengo della Cassa di Risparmio di Alessandria, che ha fruttato un bottino ■ oltre ■ ■■■■ milioni.

Numerose testimonianze in possesso sia dei carabinieri che della polizia, confermerebbero che i singoli rapinatori ■ trovavano in ■■■ già un'ora prima del colpo, attuato verso le 12,40. Sono stati notati mentre in auto circolavano nelle vie adiacenti alla ■■■■ ■■■■■■ ogni tanto per controllare — ■ si è saputo dopo — l'ingresso dell'istituto di credito.

Uno ■ rapinatori ■■■■■ entrato ■■ bar di fronte ■■ agenzia, dove è stato poi raggiunto da due complici, mentre altri sostavano sul piazzale di una stazione di servizio.

Per i commercianti della zona lo strano movimento ha subito trovato una spiegazione: i cinque banditi sono stati scambiati ■■ guardie in borghese ■■■ Finanza, intente a controlli nella zona. Sembra anche ■■ ■ quel momento ■■ ■■■■■■ ■■■ spede di «catena di S. Antonio», con i negozianti che ■ avvisavano l'un ■■■ l'altro della presenza appunto degli pseudo finanzieri.

C'è stato anche chi si ■ insospettito, proprio per la presenza in via Marengo dell'agenzia bancaria, ma ha evitato ■■ di telefonare alla polizia «per non fare ■■■ figuraccia ed essere magari invitato a farmi i fatti miei». Quasi ■■■■■ tamente con un maggiore spirito di collaborazione i sospettati avrebbero potuto essere ■■■■■■■■ e quanto meno allontanarsi dalla ■■■ sfera cittadina prima ■ effettuare la rapina, considerato anche il fatto che ■ descrizioni collimano ■■■ quelle degli impiegati.

■■■ fronte delle indagini nessuna novità di rilievo. ■■■ agenti ■■■■ Squadra Mobile hanno scoperto la notte scorsa in via Don Giovine una «Golf» abbandonata, risultata rubata a Milano. ■■■■■ essere l'auto usata per ■ ■■■ pina ■ I cinque banditi se ne sarebbero serviti per allontanarsi subito dopo, per poi effettuare ■ trasbordo su un'altra «pulita».

L'impressione è che polizia e carabinieri stiano lavorando attorno ad una pista concreta, che potrebbe portare a sviluppi positivi nelle prossime ore, anche perché, proprio il fatto di ■■■■ fatti notare ■ modo così grossolano fa pensare che ■■■ debba trattarsi di rapinatori ■■■ grande esperienza.

r. so.

Riunione congiunta dei Consigli comunali sulla crisi ■■ Face Standard

Ex Claude: cosa c'è dietro la vendita?

Novi ■ Pozzolo chiedono chiarezza ai responsabili - Preoccupazioni anche all'Italsider

NOVI LIGURE — I consigli comunali congiunti ■ Novi e di Pozzolo discuteranno della crisi della Face Standard ■■■ «Claude»). ■■ riunione è pre■■■ per lunedì prossimo a Pozzolo e vi parteciperanno parlamentari della zona.

Il Consiglio di fabbrica dell'azienda, che sta per ■■■■ venduta all'ing. Ortelli, ■ è incontrato ieri ■■■ il ■■■■ di Novi Armando Pagella, il vice Mario Angeli, e l'assessore ■ Lavoro Oreste Soco. I rappresentanti dei lavoratori dell'azienda pozzolese hanno manifestato agli amministratori le loro preoccupazioni per quanto ■■■ succedendo alla «Face».

«Da come si sta prospettando la cosa — dice Soro — abbiamo l'impressione che ■ tratti, più ■■ ■ un passaggio di proprietà, di un tentativo di mettere in liquidazione l'ex "Claude". L'Amministrazione comunale novese ■ propria la posizione della Regione, chiedendo di non procedere al passaggio ■ proprietà dell'azienda ■■■■ prima avere concordato il tutto con ■ stessa Regione e ■ istituzioni. Accettiamo ristrutturazioni, ■■■ ■ liquidazione dell'azienda».

Sempre ieri la commissione lavoro del Comune ha anche discusso la vertenza in atto all'Italsider, dove ■ continua ridazione di personale crea non poche preoccupazioni. Dice ■■■: *«La situazione all'Italsider è molto difficile, l'atteggiamento rigido dei rappresentanti dell'azienda nei confronti dello stabilimento novese ■ sembra inopportuno. La commissione lavoro vuole ora verificare ■■■ pito questo atteggiamento sperando ■ tratti di ■■■ isolato, ■■■ ■ ■■■ prassi consolidata. Ci interessa andare al fondo della vicenda, tenuto conto ■ ciò che significa lo stabilimento Italsider.*

n. f.

DAL 20 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE
A MONTEBELLO

FESTA DEL CLIENTE

IPER

ECCEZIONALI PREZZI RISPARMIO ED I FAVOLOSI PREMI DEL GRANDE CONCORSO

IPERMERCATO ■ MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA
S.S. 10 TRA ■■■■■ E CASTEGGIO
ORARIO CONTINUATO dalle 8,30 alle 19,30 - Lunedì dalle 14 alle 19,30

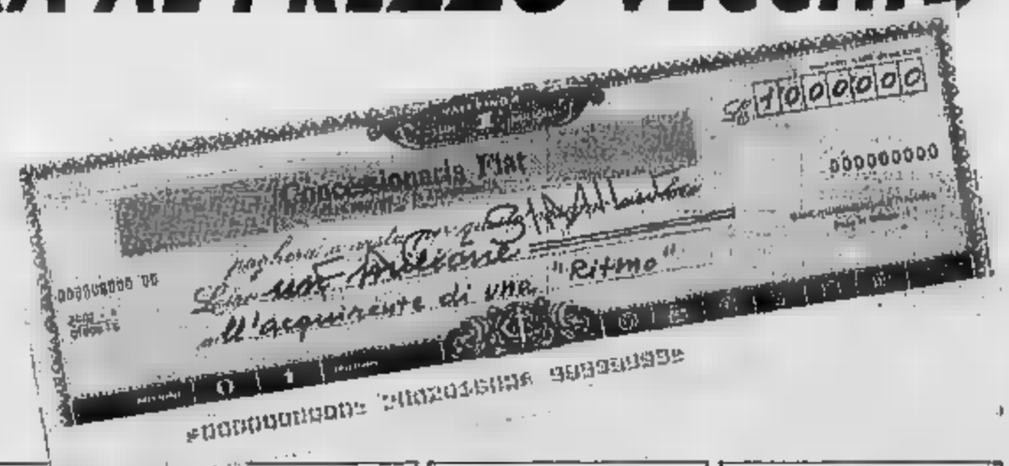
IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA

FIAT

ANCORA AL PREZZO VECCHIO

(sui modelli disponibili)

E, IN PIÙ, SULLA RITMO...



■■ Acqui: BRUNO S.p.A. Tel. (0144) 28.71

A Ovada: CAVANNA S.p.A. Tel. (0143) 86.444

A Tortona: ■■■■■ ■■■■ Tel. (0131) 88.17.92

Ad Alessandria: GRIGNOLIO F.LLI S.p.A. Tel. (0131) ■■■■

A Casale: GRIGNOLIO S.p.A. Tel. (0142) 72.662

A Valenza: MANDRINI S.n.C. Tel. (0131) 91.744

■ ■■■ Ligure: SAMA S.r.l. Tel. (0143) 24.20-26.86

■■ Alessandria: Succursale FIAT Tel. (0131) 53.693

«Contrasto danza» all'Arnoldi

ALESSANDRIA — Inaugurazione ufficiale della stagione '84-85 delle scuole di danza classica e moderna, mimo ed espressione corporea, recitazione, dizione e improvvisazione le cui lezioni si sono iniziate nei giorni scorsi al Teatro Arnoldi di via Vescovado dove ha sede il Centro Teatro Danza Alessandria. Questa sera alle 21 si esibirà la Compagnia Contrasto Danza diretta da Carla Perotti con ospite la ballerina Marina Fisso.

L'iniziativa, al secondo anno di vita, è del Teatro Nuovo di Torino che ha avviato delle collaborazioni degli corsi alla Cultura di Comune e Provincia e della Regione Piemonte.

I corsi di danza classica e moderna, mimo e recitazione, diretti da Marika Bezobrasova, Carla Perotti, Giorgio Boccassi (un mimo, attore alessandrino) e dal regista Filippo Crivelli sono affiancati da una stagione teatrale. Ogni sabato e domenica al Teatro Arnoldi si potrà assistere ad una rassegna nazionale di danza dal suggestivo titolo «Il gesto e l'anima» e ad una rassegna regionale di teatro e cultura popolare con spettacoli di prosa, cabaret, musica. e. c.

Polifonica da Haendel a Puccini

POZZOLO FORMIGARO — Questa sera alle 21, nella chiesa della Madonna delle Ghiare, concerto della Polifonica di Serravalle diretta dal maestro Gigi Bolchi. Il concerto è stato organizzato dall'Amministrazione comunale, dalla Pro Loco e dalla parrocchia di San

La Polifonica di Serravalle, nata nel 1981, è composta da 110 coristi

Dopo il concerto di beneficenza a favore dell'Anffas di Novi, la Polifonica presenterà a Pozzolo il suo repertorio classico con brani di Haendel, Bach, Mascagni, Puccini, Verdi e Beethoven.

Nell'intervallo del concerto Pierangela Lenti, accompagnata dalla pianista Lucia Corsini Ansaldi, eseguirà alcune arie. (m. gi.)

Lindsay Kemp ed altri grandi dello spettacolo, nella stagione teatrale dell'Ata

«Parade» illumina il Comunale

Anteprima mondiale il 26 con il famoso mimo inglese - L'assessore Veronesi: «E' uno sforzo organizzativo non indifferente, ma che apre nuove prospettive» - «Non essere», nell'appuntamento con Vittorio Gassman

ALESSANDRIA — La stagione 1984-85 del Teatro Comunale è stata presentata dal presidente dell'Ata Delmo Maestri, dal direttore artistico Franco Ferrari, e dall'assessore comunale alla Cultura, Gianluca Veronesi.

«*Sarà una grande stagione, con un cartellone che la dice lunga sulla vitalità dell'Ata, che ha appena sette anni di vita ed è giunta dopo un lungo punto teatrale ad Alessandria*», afferma l'assessore Veronesi.

Vediamola questa stagione '84. Ancora una volta ha tre grandi protagonisti: la prosa, la musica e il varietà (anzi il gran varietà). Apre, il 26 e 27 ottobre con «The parade», novità assoluta in anteprima con la Lindsay Kemp Company, per concludersi, il 2/3 aprile, con «La bisbetica domata» di Shakespeare, regia di Giancarlo Sepe, con Gravina e Carlo Giuffrè.

Gran varietà, tre spettacoli «eccezionali». Dopo Kemp ci «Barnum», il musical di maggior successo nell'ultimo decennio, con Massimo Ranieri e Ottavia Piccolo, e «Non essere», unico straordinario recital da Kafka, Pirandello, Codignola, con Vittorio Gassman.

Prosa, otto spettacoli in abbonamento. Si va da «Sei Personaggi in cerca d'autore» di Pirandello (Giulio Bosetti e Lina Sastri), a «Fedra» di Racine (Anna Maria Guarnieri), «Caligola» di Camus (Pino Micol), «Uscirò viva in taxi» di Waterhouse e Hall (Lauretta Masiero e Renzo Palmer), «Divertiamo» di Victorien (Erika Blanc), «Il berretto a sonagli» di Pirandello (Paolo Stoppa), «Il campiello» di Goldoni (Mariano Rigillo, Ave Ninchi e Edda Albertini), «La bisbetica domata».

Musica, sei concerti in abbonamento. Alcuni eccezionali ritorni che hanno bisogno di commenti: Ugo Huti, Nikita Magaloff, Igor Oistrakh e il Trio di Trieste; poi due pianisti, Jorg Demus e Andrea Lucchesini, giovane tra i più interessanti.

«*Un cartellone del rigore culturale legato al gusto del pubblico, il meglio sicuramente che si trova oggi sul mercato. A questo è riuscito l'Ata*», sostiene Gianluca Veronesi. E sottolinea che «*questa municipalizzata unica nel suo genere, in tempi in cui spendere soldi per la cultura deve far stare molto attenti gli amministratori, so essere di esempio a tanti altri. Con rigore non eccessivo ma con grande oculatezza sa fare qualcosa che pochi teatri riescono e che tanti ci invidieranno*».

«*Mantenendo — fa notare Delmo Maestri — i prezzi ad un livello ragionevole, anche per nostra natura azienda municipalizzata non possiamo, se vogliamo pensare alla società amministrativa, fare prezzi stracciati. Così di fronte ad una lievitazione dei costi che oscilla dal 20 al 23 per cento, aumentiamo i prezzi 13 al 14 per cento*».

Va detto, la vitalità, l'importanza che il Comunale ha saputo conquistare in pochi anni viene dimostrata non solo dal cartellone, veramente di prestigio, ma anche dall'esserci assicurata, per l'anteprima mondiale di Lindsay Kemp, la sua compagnia che sta allestendo lo spettacolo.

Accanto al cartellone vi sono le altre iniziative che fanno capo all'Ata. Così il Comunale diverrà un centro di coordinamento provinciale del teatro-scuola, con la collaborazione della Compagnia Assemblea Teatro e il contributo della Regione Piemonte, Comune-Provincia-Comprensorio di Alessandria, Comuni coinvolti nell'iniziativa.

Il Comunale svolgerà Corso di formazione professionale per teatrali. A fine ottobre ci sarà il Premio Ferrero, dedicato a giovani saggisti di cinema, i cui tradizionali seminari affrontano cinema, teatro, musica, arti figurative, letteratura. Ritorneranno i concerti della domenica mattina, in collaborazione con il Conservatorio «Vivaldi». Poi il film di Natale, che per l'84 sarà «Gremlins», l'ultimo geniale prodotto del binomio Steven Spielberg-Joe Dante.

Franco

Il cartellone

GRAN VARIETA'

28/27 ottobre: «The big parade» con Lindsay Kemp
3/4/5/6 novembre: «Barnum» Massimo Ranieri e Ottavia Piccolo
8 novembre: «Non essere» con Vittorio Gassman

PROSA

20/21 novembre: «Sei personaggi in cerca d'autore» di Pirandello
17/18 dicembre: «Fedra» di Racine
10/11 gennaio: «Caligola» di Camus
15/16 gennaio: «Uscirò viva in taxi» Waterhouse e
5/6 febbraio: «Divertiamo» di Victorien Sardou
febbraio: «Il berretto a sonagli» Pirandello
26/27 marzo: «Il campiello» Goldoni
2/3 aprile: «La bisbetica domata» di Shakespeare

LA MUSICA

30 novembre: concerto del pianista Nikita Magaloff
6 dicembre: Trio di Trieste
23 gennaio: concerto del violinista Igor Oistrakh
18 febbraio: concerto pianista Andrea Lucchesini
20 marzo: concerto del pianista Jorg Demus
data da definire: concerto del violinista Ugo Uti

Lindsay Kemp: «Basta un gesto per farsi capire»

In visita ai «nidi d'aquila» partendo dal severo torrione millenario di Cartosio

Quei castelli che nell'Alto Monferrato ricordano la rivalità con Alessandria

ALESSANDRIA — *Nell'incerto pomeriggio domenicale di un grigio autunno la gente sciama placida ai piedi del torrione millenario che si erge, tozzo, squadrato, sulla piazza principale di Cartosio. Non è bello, è un di pietra isolato e severo e forse non è un caso che l'abbiano scelto per ospitare la lapide dei Caduti di guerra. Ma per fronte sorge quel torrione fu, 800 anni fa, scenario e strumento di morte.*

Qui, dove la Valle Erro si allarga all'improvviso e sembra aprirsi alla strada per Savona e la Liguria, c'era roccia la cui importanza strategica è testimoniata dall'angustia dell'imperioso passaggio. Qui si combatté ed un poeta girovago, un trovatore francese, Rambaldo di Vaqueiras, lasciò scritti questi versi: «En Proensa, quant ni quant fui, crit: "Monferrat!", senha mi qu'ieu fui, e Cartosa, tal part Alexandrina» (In Provenza, quando avanzo e quando arretro grido «Monferrato», il vessillo sotto militai a Cartosio, gli alessandrini).

Il Monferrato Alessandria: gli eterni nemici. Fu per essa città-fortezza sorta sul Tanaro fed anche, per la verità, della vicina Asti) se un bel giorno i Marchesi monferrini si trovarono i loro domini divisi in due: a Nord il Basso Monferrato casalese, a Sud l'Alto Monferrato acquese e ovadese. Importante il primo, perché sede delle residenze marchionali, ma decisivo il secondo perché controllava le strade di accesso.

Per questo la neonata Alessandria suscitò subito risentimento e le pretese dei Marchesi, mentre Ge- se servirsi astutamente come di ponte. Per questo l'Alto Monferrato, punto d'attrito fra «grandi» potenze, divenne ben presto «zona fortificata».

La magnifica Rocca di Lerma ed il castello visti dall'alto

Si può, partendo da Cartosio, risalire a Melazzo dove l'antico trasformato in ristorante, e di qui raggiungere Visone, con l'alta torre diroccata del castello che si specchia nel Bormida. Poi, superando il passo del Cremolino, passare dall'Alto Monferrato acquese a quello ovadese, a salire al castello di Molare.

Ancora scendere al Castel Lercara di Ovada e risalire verso un paio di «perle»: il castello di Tagliolo (fu donato in feudo nel 967 ad Aleramo, capostipite dei marchesi monferrini, ed ora è proprietà dei marchesi Oberto Pinelli Gentile) e quello di Lerma (ricostruito nel dagli Spinola cui è tuttora proprietà), che fa corona piazza «medievale», a picco sul greto dell'Orba. Quindi toccare ancora Casaleggio Boiro, Mornese, Montaldeo, Castelletto d'Orba, Silvano, e dopo questo lungo «tour», comunque, non si sarebbe visti che una piccola parte dei castelli alto monferrini.

«*Valle della Lobi-stallona? Risponda Pier Luigi Fasolini, direttore provinciale turi-*«Direi proprio di no: non sono residenze reali, Francia, né comitati come Val d'Aosta. Sono castelli nati come presidi militari, "nidi d'aquila", sovente messi a difesa di una valle, di una strada, di un guado; poi gran parte trasformata usi abitativi genovesi».

Quindi oggi abbiamo questa moltitudine di castelli, quasi di proprietà privata, che rappresentano un patrimonio storico-monumentale enorme, ma che è difficile riunire in itinerario turistico di grande livello. Insomma quale può essere il loro destino?

Dice il direttore dell'Ept: «Sono convinto che un ruolo fondamentale per il e la rivitalizzazione questi castelli lo debbano giocare le amministrazioni locali, i Comuni; con uno sforzo di fantasia, con accordi con i proprietari per "aprire", in modi e tempi opportuni, i manieri alla collettività». E' una strada lunga, forse l'unica percorribile.

Piero Bottino

Da undici anni in Italia, tornano nel loro Paese

«Hasta la vista, Italia» nel canto di due cileni

ALESSANDRIA — Cileni, da undici anni in esilio in Italia (vivono a Roma ma a giorni torneranno nel loro Paese), cantanti, musicisti, attori: lei è Charo Cofré, lui Hugo Arevalo, da molto tempo ricercatori ore. Domani sera terranno un recital al Teatro Comunale organizzato dall'assessorato provinciale Cultura: è «*Hasta la vista, Italia*» e ripercorrerà tutte le tappe più significative compiute in questi anni dai due cileni che hanno tenuto concerti dovunque dimostrando di essere davvero tra le voci più rappresentative, chiare, vitali e pure della musica vocale e strumentale dell'America Latina.

I due artisti, fuggiti dal Cile durante il golpe generale Pinochet, il loro Paese sono stati sempre molto legati e ora vi fanno ritorno «per continuare la lotta e dare l'ultima spallata alla dittatura di Pinochet», come soliti affermare.

Charo Cofré e Hugo Arevalo avevano già tenuto concerti in provincia ed Alessandria ottenendo molto per cui hanno espresso il desiderio di salutare ra una volta chi in questi ha dimostrato loro affetto e solidarietà. Dicono: «*Tornare in Cile è una decisione difficile che comporta anche rischi ma siamo disposti ad affrontarli per preparare i grandi dialoghi sui quali dovrà vivere l'uomo nuovo del Cile libero*».

Gli esuli Charo Cofré e Hugo Arevalo in concerto domani sera al Comunale.

Due voci significative del folclore americano.

Cile deve tornare libero»

Al Teatro Comunale alessandrino i due cantanti, attori proporranno i canti dei lavoratori e dei contadini del loro Paese come hanno sempre in questi anni in tutta Italia e alcuni Paesi europei, sviluppando un importante e qualificato lavoro di diffusione musica tradizionale cilena.

«*Hasta la vista, Italia*» consentirà di ascoltare buona musica perché Charo Cofré e Hugo Arevalo hanno studiato profondamente la musica popolare, sono stati amici e discepoli di Pablo Neruda e di Violeta Parra, hanno splendide e noti al vasto pubblico anche per i molti dischi pubblicati in Italia e i tanti grammi televisivi ai quali hanno partecipato. Fra gli altri «*Se penso al mio Paese*», «*Gracias a la vida*» (in omaggio a Violeta Parra), «*Cile in diretta*».

«*Con il nostro spettacolo vogliamo salutare tutti, lanciare un grido di speranza per il futuro del Cile che cammina verso una salvezza. Vogliamo ringraziare tutti per la solidarietà dimostrata al Cile, e invitare tutti a continuare a dare una mano al nostro sofferto Paese dell'America Latina*», dicono Charo Cofré e Hugo Arevalo.

I critici musicali hanno definito i due cantanti, musicisti, attori cileni «*autentici veri artisti, per il loro stile e il loro livello culturale, veri rappresentanti della cultura internazionale*».

I biglietti per assistere spettacolo (3000 lire posto unico) sono in vendita al botteghino del Teatro.

Emma Camagna

In visita alle mostre alessandrine

Tavolozza lombarda in 50 anni di pittura

Nella sala comunale d'arte contemporanea di Alessandria (Palazzo del Comune) si inaugura alle 17,30 oggi la mostra antologica — una cinquantina di opere — dal 1946 al 1969 di Giuseppe Allosia. E' l'omaggio ad un pittore, scomparso un anno fa, che ha avuto una significativa presenza nel movimento di rinnovamento della cultura figurativa, tra la fine degli Anni 40 e l'inizio '50, ed è artista importante nel panorama dell'informale italiano. Sino all'11 novembre.

Particolare di un'opera di Renato Guttuso

A Voghera, alle 18, alla galleria «Il vico» di via Borroni 16, si inaugura la mostra «Pittura della prima metà del '900»: opere di Cola, Tosi, Galletti, Frisia, Prada, De Bironi, Penagini, Monti, Reschigni, Vitali, Zanoletti, e Moro.

Sino al 28 alla galleria d'arte «La Maggiolina» di via Modena 60, ad Alessandria, è aperta la mostra dei oli, colori accesi e dai contorni accentuati, del pittore Dietrick Bickler. Alla galleria Vigato, in piazza Carducci 13, opere invece di Gianfranco Zappettini.

Ad Acqui Terme, allo Studio d'arte «T 4» di via Bove 2, oli e acquerelli di Enrico Paulucci, al Museo del Castello è aperta sino al 27 ottobre, l'interessante mostra «L'uomo e l'origine civiltà in Liguria».

Alla sala Faro di via Cavallotti 28, a Valenza, oggi inaugurazione un'importante mostra collettiva che proseguirà sino al 9 novembre. Sono esposti oli su tela di Brindisi, Cascella, Casalnari, Derocchi, Falsoni, Piuma, Guttuso, Lilloni, Lupo, Parmigiani, Ranucci, Bolzani, Spreafico, Treccani.

f. m.

Cine e Taccuino

Daryl Hannah in una scena di «Splash, una sirena a Manhattan»

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Indiana Jones (avventuroso).
ERA: I predatori dell'Arca perduta (avventuroso).
COMUNALE: Metropolis (drammatico).
CORSO: Il futuro è donna (drammatico).
CRISTALLO: Wild Dreams (sexy).
GALLERIA: Delitto al Blue Grey (drammatico).
MODERNO: La gang dei sedutori colpisce ancora (commedia).

A

ARISTON: Arrapaho (comico).
CRISTALLO: Cento giorni a Palermo (drammatico).
ITALIA: L'uomo che trappo (drammatico).

CASALE M

: (drammatico)
Windsurf (commedia).
VITTORIA: Splash, sirena a Manhattan (commedia).

CASTELCERIOLO

MACALLE': Tuono blu (fantascienza)

LIGURE

IL FORTE: Nudo e crudele (documentario).

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Film sexy.
volta in America (commedia)
ITALIA: Due vite (commedia).
MODERNO: Maria's lovers (drammatico)

OVADA

LUX: Breakdance (musicale)
MODERNO: Scuola di polizia.
TORRIELLI: Bachelor party (Addio al celibato) (commedia).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Voglia di tenerezza (drammatico).

TORTONA

C'era una
America (commedia).
SOCIALE: Scuola di polizia
SOCIALE: Bachelor party (addio al celibato) (commedia).

FARMACIE

Alessandria: Ospedale, v. Venezia, notturna: Dalrio, c. Roma.
Acqui: Caligaris, d. Bagni e Centrale, c. Italia.
Casale: Galuna, v. Sangiorgio
Novi Ligure, v. Girardengo.
Ovada: Frascara, p. Assunta.
Tortona: Decimetalia, v. Emilia
Valenza: Ballingeri, s. Gerolamo
Voghera: Comunale 3, v.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti Alessandria: 43.241; Acqui: 57.775; Casale: 76.561; Novi: 741.387; Ovada: 81.777; Tortona: 813.861; Valenza: 95 1; Voghera: 41.620 (ambulanza: 813.838).
Numero telefonico e selezione diretta Ospedale Civile: 3061 (309 + centralino).

SENZIANI

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Mazenga 150; Ip, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

VERDI: Delitto al Blue Grey (drammatico).

PO

SOCIALE: Bachelor party (Addio al celibato) (commedia)

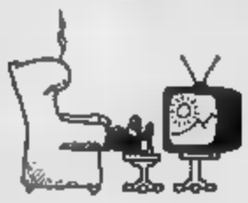
VOGHERA

ARLECCHINO: Fire and ice (musicale).
GALVANI: Greystoke, la leggenda di Tarzan (avventuroso)
ROMA: Scuola di polizia (comico)

Alle tv private

PRIMANTENNA

8,30 Bit: parco e trovo del computer
Tele mercatino delle novità (giochi e quiz in vostra compagnia)
12 — L'oroscopo del giorno a cura di Elle
12,15 Film
14 — Le sole settimana: guida sicura per l'acquisto dell'usato
14,30 Agghiaccianto a... pala televisiva a cura della galleria d'arte «Meeting Art» di Vercelli
19,30 Autoshow: novità automobilistiche
19,45 Cronache del Piemonte, attualità regionali
20 — Cartoni animati
20,20 Film Celinda vizio e peccato (drammatico), con Anna Pelisa ed Ernest Mahel. Regia di Serge Nicolaescu
22 — Le sole della settimana: guida sicura per l'acquisto dell'usato
22,30 Telefilm della serie Karina (drammatico)
23 — Boxe: Sorbo ring, il meglio della boxe mondiale
24 — Cronache del Piemonte, attualità regionali
0,10 Parlamone della notte
0,15 Film della notte
— Buona notte con...

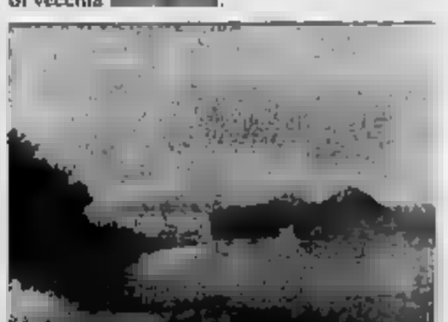


TELECITY

45 Film Una su 13 di Gessner Lucignani, con Tate — *Sedie d'epoca nascondono preziosi gioielli* (1969)

G.R.P.

Film Una su 13 di Gessner Lucignani, con Tate — *Sedie d'epoca nascondono preziosi gioielli* (1969)
22,30 Il padrino di F. F. Coppola, con M. Brando
1 — Film Il boia della tangenziale di G. Munger, con E. Mason — *Ragni velenosi vengono* vecchiare

CASTELLO DI BAROLO
(già proprietà Marchesa Giulia Falletti-Colbert)
ASTA ANTIQUARIATO
arredi antichi
Mobili d'epoca, Impero, comode Luigi XVI, armadi, piattaie, scrivanie, trumeau, ribalte, credenze, vetrine, tavolini, seggiole, argenti italiani, sheffield inglesi, bronzi, orologi, porcellane di Sevres, Capodimonte, Satsuma, dipinti e stampe antiche, tappeti orientali persiani, anatolici, caucasici di vecchia manifattura.

ASTA 20 ottobre ore 15,30
domenica ottobre ore 15,30
Segreteria delle vendite presso
Castello di Barolo (CN) - Tel. 0173 56.277
L'eccezionale realizzazione è curata dalla
Louis Robert Italia
Itinerario:
da Torino - Alba - Barolo
da Milano - AL - AT - Alba - Barolo

Fonti dello zolfo
MONTEGROSSO
SABATO 20 OTTOBRE
SERGIO FRANCHI
DOMENICA 21 OTTOBRE
I SERRAVALLESI
RISTORANTE TIPICO
(la tua cena gratuita a seguito di tua presentazione)
TEL. 0121/375170

PASTA FRESCA
MARIO
SPECIALITA' RAVIOLI E TORTELLINI
P.zza Maggiorino Ferraris 76 (F Borgo)
15011 ACQUI
Tel. 0144 58.654
(CONSEGNE A DOMICILIO)

SE ALL'ESTERO...
CHIAMALO. RISPONDE SEMPRE.
02-54.24.1
europ assistance
L'assistenza subito.

Era stato arrestato il 10 luglio per reati societari

Casinò, libero Vegezzi ex dirigente «Saiset»

Amministrava i giochi americani - [redacted] nel [redacted] studio di Saronno - L'inchiesta

SAINT VINCENT — I magistrati di Torino che indagano sull' *affaire* casinò hanno concesso la libertà provvisoria a Luigi Vegezzi, [redacted] anni, azionista e ex amministratore delegato [redacted] Saiset, che gestisce i giochi americani a Saint Vincent. Il commercialista è stato scarcerato martedì, dietro il probabile versamento di una cauzione.

Vegezzi aveva rassegnato [redacted] dimissioni dalla carica di amministratore delegato della società dopo il suo arresto, avvenuto il 10 luglio scorso su ordine dei giudici torinesi Sandrelli e Laudi che conducono l'inchiesta [redacted] scandalo del Casinò. [redacted] estorsione e reati [redacted] danni [redacted] società, il [redacted] nome non è ancora stato ave-[redacted]

L'arresto di Vegezzi aprì [redacted] fronte [redacted] indagini. La magistratura intervenne in seguito all'esame [redacted] documenti sequestrati [redacted] Guardia [redacted] Finanza [redacted] casa da gioco subito dopo [redacted] blitz di San Martino e [redacted] successive perquisizioni nello [redacted] Saronno [redacted] stesso Vegezzi, che risulta essere consulente [redacted] e [redacted]rio.

La notizia della [redacted] zione dell'ex amministratore [redacted] rimbalzata soltanto ieri a Saint Vincent, sia alla [redacted] sia alla Sitav. Nessuno ha fatto commenti.

Luigi Vegezzi ha ripreso [redacted] sua attività. Da Saronno ha commentato al telefono: «*Preferisco non rilasciare dichiarazioni; il procedimento è* [redacted] *nella fase istruttoria*».

Vegezzi è legalmente rappresentato [redacted] avvocato di Torino, Sergio Badellino. Quanto rivelato dall'ex amministratore [redacted] delegato della Saiset ai giudici durante [redacted] interrogatori potrebbe [redacted] all'inchiesta di giungere [redacted] più presto alle ultime battute.

A luglio, [redacted] dopo l'arresto di Vegezzi, erano stati interrogati Vincenzo Colombi, commissario regionale per [redacted] al casinò, Luciano Nalin, [redacted] amministrat[redacted] della Sitav e Marcello De Giovanni azionista e [redacted] presidente della [redacted] società. La Guardia di finanza, [redacted] perquisito gli uffici e [redacted] alloggi di alcuni commercialisti valdostani.

I magistrati [redacted] alla ricerca di chiarimenti su [redacted] ragnatela di azioni, [redacted] a sapere che la Saiset era controllata da due so-[redacted] la Sisat e l'Adica. La [redacted] risultava [redacted] Bruno Masi, Franco Chamonal e [redacted] Giovannini; la prima di Vegezzi, di sua moglie, [redacted] Claudio [redacted] e, per [redacted] cento, della Panam, ufficialmente intestata ancora a Chamonal e Giovannini, [redacted] secondo indiscrezioni, appartenente a altre persone (forse politici, ma è una ipo-[redacted] che non ha trovato conferme).

Dopo il «terremoto» [redacted] Saiset il giudice Sandrelli inviò una comunicazione giudiziaria per [redacted] privati in a[redacted] d'ufficio a Angelo Pollicini (udp) ex assessore regionale [redacted] Turismo e in quei giorni responsabile dell'Industria, Commercio e Artigianato. Pollicini rassegnò immediatamente [redacted] dimissioni e rifiutò [redacted] accettare nuovi incarichi nella giunta [redacted] doveva formarsi di lì a [redacted].

[redacted] voci e [redacted] «Non faccio parte [redacted] società. L'unica mia ricchezza [redacted] la dignità e saprò difenderla. Nemmeno per scherzo mi [redacted] proposta di [redacted]». Oggi l'ex [redacted] ancora di essere [redacted] dai giudici ed è [redacted] nominato presidente della commissione regionale per lo sviluppo economico.

Nei giorni scorsi è riapparsa a Saint Vincent anche Gisella Nardi, 61 anni, milanese [redacted] quotata prestasoldi [redacted] sinò, che venne [redacted] l'11 novembre del 1983 e adesso in [redacted] provvisoria.

[redacted] intanto ha [redacted] pletato la nomina [redacted] nuovi vertici societari. Il consiglio d'amministrazione composto dai garanti Giovanni Renato Pilet (presidente), Pier Angelo [redacted] e [redacted] (consiglieri), [redacted] eletto alcuni giorni or sono il nuovo amministratore delegato. Si tratta di un libero professionista [redacted] Torino, il dottor Alberto Galletto, 64 anni, [redacted] direttore della Cassa [redacted] Risparmio, [redacted] pensione [redacted] primo gennaio 1984.

A settembre, proprio per questo incarico, [redacted] stato fatto il [redacted] ragionier Ro-[redacted] Bo, [redacted] di Aosta, [redacted] presidente [redacted] collegio [redacted] della Saiset. Qualche giorno dopo [redacted] stesso Bo fece sapere che non avrebbe potuto accettare una simile responsabilità, perché troppo impegnato professionalmente.

[redacted] piano giudiziario l'istruttoria *sull'affaire* casinò sembra avviarsi progressivamente [redacted] la conclusione. E' in carcere Franco Chamonal, ex dirigente della Sitav; agli arresti domiciliari è Bruno Masi, ex general manager del [redacted] Restano latitanti l'ex presidente della giunta regionale Mario Andrione, [redacted] Giovannini, [redacted] direttore generale del Casinò [redacted] Saint Vincent e dirigente delle case da gioco di Chamonix e Beaulieu.

d. or.

Sì [redacted] giunta per Vérsan [redacted] Finaosta

AOSTA — **Nella riunione di ieri la [redacted] regionale ha accolto la proposta della dc per la nomina di Silvano Vérsan, 48 anni, consigliere comunale di Torgnon, a presidente della Finaosta. La designazione deve adesso superare l'esame delle forze di maggioranza che si riuniranno lunedì.**

Non è stato espresso parere sull'indicazione di Renato Limonet, altra scelta democristiana, a nuovo [redacted] gionale al Casinò [redacted] Saint Vincent.

Presentato il volume per aiutare la ricerca sul cancro

«Un libro ricco di storia sulla via della speranza»

Una [redacted] al Lions, presenti [redacted] i [redacted] valdostani - Le parole di Allegra Agnelli

Gianfranco Gallo-Orsi, Allegra Agnelli, Paola Boarino, Claudio Dolza e Giuliano Perfumo

AOSTA — «*La presenza* [redacted] *tanta gente è* [redacted] *buon auspicio per le successive serate in cui presenteremo* [redacted] *libro*»: con queste parole l'ingegner Carlo Dolza ha sottolineato il successo [redacted] meeting organizzato dal Lions [redacted] Aosta, prima tappa [redacted] volume «*Illustri e sconosciuti* [redacted] *del Piemonte e Valle d'Aosta*». Il Lions aveva aperto le porte agli altri club della Valle: Rotary, Lions Cervino, Zonta, Fidapa, Panathlon. [redacted] Inoltre [redacted] invi-[redacted] autorità regionali: dai presidenti Bondaz e Rollandin, agli assessori Fosson e Voyat, [redacted] vicepresidente De Grandis, [redacted] consigliera Brevé.

Ospite d'onore della serata, Allegra Agnelli, la cui «mise» (un elegante [redacted] tendente al [redacted] una pettorina nera [redacted] riflessi vellutati) ripeteva i colori valdostani. [redacted] meeting dedicato a [redacted] libro tra storia e aneddotica, curioso e interessante, [redacted] con la [redacted] di raccogliere (senza chiedere) fondi per [redacted]ciazione italiana per la ricerca sul cancro (presidente per Piemonte e Valle d'Aosta è Allegra Agnelli e delegata di zona la dottoressa Paola Boarino, di Saint-Vincent). Dolza ha spiegato che il libro, di cui è coautore, è nato grazie anche all'aiuto [redacted] computer (oggi non manca mai), che ha individuato 180 strade «importanti» in [redacted] al software preparato [redacted] autori (trentotto), [redacted] dinati con [redacted] impegno notevole per ottenere i testi passati poi al vaglio d'un supervisore inesorabile perché il libro uscisse con il crisma della ricerca storica, seria e precisa, raccontata con disinvoltura: sono infatti pagine che aiutano a scoprire [redacted] città e invogliano a proseguire.

Silvio Laurencet, addetto stampa [redacted] Lions, è intervenuto come «lettore locale», sottolineando il compendio di vie i cui nomi fanno [redacted] e storia: [redacted] dalle battaglie della prima guerra mondiale, al Mességué ante-littera (Pietro Chanoux, fondatore [redacted] giardino botanico Chanousia), alle vie «indefinite» come quella dedicata al Gran Paradiso «*per la questione* [redacted] *confini, che* [redacted] *rimangono incerti*». Laurencet ha saputo trovare nella storia paludata lo [redacted] per [redacted] di notazioni [redacted] di humor.

Allegra Agnelli si è detta [redacted] per la presenza di tanta gente, sensibile [redacted] problema drammatico come quello del cancro. Ha detto: «*L'Associazione è nata cinque anni fa e* [redacted] *risposta è stata immediata dalla Valle d'Aosta* [redacted] *e dal Piemonte.* [redacted] *abbiamo raccolto 240 milioni,* [redacted] *progresso* [redacted] *non bisogna* [redacted] *che l'opinione pubblica* [redacted] *sempre: per la ricerca occorrono medici, équipes, a*[redacted]*rature, sono necessari quindi soldi. Lo* [redacted] *riesce a far fronte alle spese, per questo è necessario il supporto di tutti. Continuate ad aiutarci perché si possa* [redacted] *un giorno che tutti insieme* [redacted] *riusciti a sconfiggere il cancro*». [redacted] concluso Allegra Agnelli.

Il presidente della giunta, Augusto Rollandin, ha detto: «*Spero che Donna Agnelli continui in questa direzione. Noi* [redacted] *un occhio attento al risparmio: nella lotta contro il cancro ha importanza anche la prevenzione. Tuttavia* [redacted] *ricerca per arrivare* [redacted] *vaccino contro il cancro è indispensabile: in Valle noi daremo tutto il nostro aiuto*».

p. [redacted]

In 20 senza lavoro

Un cantiere senza fondi smantellato

SAINT CHRISTOPHE — Un cantiere per disoccupati con una ventina di operai impegnati nella costruzione di una mulattiera [redacted] Christophe è stato chiuso ieri mattina. La [redacted] è [redacted] ultimata ma sono finiti i soldi del Ministero [redacted] Lavoro e della piena occupazione che finanziano l'intervento.

[redacted] regionale ai [redacted] Pubblici, [redacted] Fosson, ha detto: «[redacted] *rendo conto dell'assur*-[redacted] *dello* [redacted] *stato meglio concludere l'intervento*».

E' prevista [redacted] ripresa dei lavori in tempi [redacted] L'assessore [redacted] ancora: «*Sia per il* [redacted] *tiere di Saint Christophe sia per gli altri si cerche*-[redacted] *trovare nella stessa* [redacted] *mi farò carico di seguire e sollecitare le pratiche* [redacted] *il rinnovo del finanziamento. Purtroppo,* [redacted] *non dipende dalla nostra volontà, tutti gli* [redacted] *presi è la* [redacted]. *Al termine del finanziamento ci si deve fermare, anche se magari mancano poche giornate per ultimare un'opera* [redacted] *una certa importanza*».

Gli operai che lavora-[redacted] al cantiere [redacted] Saint Christophe (capo cantiere [redacted] Roberto Vuillor-[redacted] 26 anni) percepivano 27.000 lire al giorno per otto ore di lavoro. Non è molto, e infatti [redacted] stato deciso di attuare [redacted] rivendicazione per ottenere [redacted] miglioramento economico. Invece è arrivata la chiusura.

[redacted] bas.

In palio il tradizionale trofeo «Valle d'Aosta»

Paracadutisti sportivi in gara all'aeroporto

Squadre giunte [redacted] parecchie nazioni - Le speranze dei valligiani

NOSTRO SERVIZIO

AOSTA — Tradizionale appuntamento con il paracadutismo sportivo che presenta all'aeroporto regionale Corrado Gex il classico Trofeo «Valle d'Aosta», giunto quest'anno alla [redacted] edizione.

Tra gli organizzatori più attivi vi è come sempre Giancarlo Chincherè, capocentro e istruttore responsabile del paracadutismo valdostano: «*Il 'Valle d'Aosta' è diventato ormai da parecchi anni un appuntamento fisso nelle grandi competizioni nazionali e internazionali del paracadutismo sportivo ed è oltremodo importante perché conclude l'attività agonistica del calendario nazionale*».

Prosegue Chincherè: «*Ci* [redacted] *perciò tutti i più bravi e qualificati atleti italiani. Per la presenza straniera sono in* [redacted] *numerose squadre della Svizzera, della Francia, del Belgio e dell'Austria*».

Un riscontro quindi notevole anche perché [redacted] condizioni tecniche che [redacted] atleti trovano nel cielo dell'aeroporto valdostano richiedono [redacted] grande perizia. Dice Chincherè: «*La partecipazione alla gara valdostana e quindi la vittoria finale sono traguardi molto ambiti proprio* [redacted] *le condizioni atmosferiche che l'area* [redacted] *lancio presenta. I venti sono sempre variabili ed è necessario possedere* [redacted] *gran*-[redacted] *tecnica abbinata a un perfetto uso del paracadute per imporsi in questa manifestazione*».

Ogni squadra è formata da cinque atleti i quali, nelle [redacted] giornate di gara (ieri, oggi e domani), hanno a disposizione otto [redacted] lanci al termine [redacted] quali [redacted] redatta [redacted] classifica a squadre e una individuale. I campioni [redacted] sono i francesi di Annemasse, che hanno vinto l'ultima [redacted] sia nella classifica a squadre sia [redacted] quella individuale.

[redacted] una squadra di paracadutisti valdostani in gara? Risponde Chincherè: «*Certamente, anche se non sarà possibile esprimerci sui nostri livelli tecnici più* [redacted] *perché quest'anno, dopo il grave incidente* [redacted] *marzo in cui perse la vita il pilota Antonio Francetta e* [redacted] *distrutto l'aereo a cinque posti,* [redacted] *potuta allenarci adeguatamente. Sono certo però che la nostra squadra saprà comportarsi in maniera onorevole*».

I componenti dell'équipe [redacted] sono: Enzo Guimini, Carlo Toso, Luigi Boggia, Paolo Boccia e Carlo Dena. Altra novità tecnica è costituita dalla presenza sulla pista dell'aeroporto di un aereo particolare che servirà per il trasporto in quota degli atleti, [redacted] «Antonov 2», di progettazione sovietica e costruzione polacca, biplano, [redacted] sviluppare una potenza [redacted] cavalli e [redacted] portare [redacted] paracadutisti.

c. g.

Questa [redacted] ore [redacted] a Villeneuve

Primo concerto (con due corali)

S'inaugura [redacted] rassegna musicale regionale

AOSTA — [redacted] inaugura questa sera all[redacted] 21 nell'auditorium della [redacted] dia [redacted] Villeneuve [redacted] dei «Concerts [redacted] Prestige», organizzata dall'assessorato regionale [redacted] Pubblica Istruzione.

In questo recital, riservato [redacted] gruppi vocali di [redacted] popolare, si [redacted] due [redacted] valdostani, i «Trouveur valdotèn» diretti da Alessandro Boniface e la corale «Louis Oundaz» di Gressan [redacted] da [redacted] Brocard, che presenteranno rielaborazioni di brani popolari.

Si apre così [redacted] quest'anno il [redacted] spazio ri-[redacted] musica corale con [redacted] gruppi selezionati alla 34ª Assemblée de Chant Choral dello [redacted] maggio. A questi cori si affiancherà anche il gruppo «Chanson [redacted] Montreux» [redacted] la direzione di Michel Corpataux con [redacted] programma di ispirazione popolare.

Prosegue così l'iniziativa intrapresa da alcuni anni [redacted] consiste nell'estensione dei «Concerts [redacted] Prestige» [redacted] partecipazione di cori di altre regioni [redacted] esteri, favorendo in tal modo un utile e quanto mai interessante confronto artistico e culturale attraverso il canto corale.

La stagione musicale '84-'85 era stata aperta sabato scorso con il recital degli «Ottoni» [redacted] Teatro alla Scala di Milano, apprezzato nel programma dal folto pubblico.

e. l.

Donnas, festa delle castagne

DONNAS — Sul paesaggio [redacted] Donnas una linea oscillante delimita la coltura [redacted] e [redacted] del castagno. L'una completa e integra [redacted] l'altra: l'una e l'altra coltura sono state protagoniste [redacted] storia economica del paese. Anche oggi, come vuole la tradizione da alcuni anni a questa parte, il binomio è rispettato e [redacted] festa dell'uva è seguita dalla festa della castagna.

L'appuntamento, organizzato [redacted] Pro-loco, è fissato per domenica anche se le [redacted] manifestazioni [redacted] cominciano ieri sera [redacted] 21 [redacted] saggio degli allievi [redacted] banda di Donnas [redacted] concerto della banda musicale.

Oggi [redacted] 15 vi sarà il ritrovo [redacted] bambini con il gruppo teatrale «I burattini [redacted] Mangiafuoco di Cuneo» e la distribuzione [redacted] caldarroste.

Per il secondo [redacted] inoltre, la Pro-loco organizza il concorso «Torte e dolci di castagne».

Domani vera e propria [redacted] castagna con un [redacted] di caldarroste e «mendale». Ogni concorrente dovrà portarne almeno [redacted] chilogrammo, al vincitore verrà assegnata la «castagna d'oro» e tutti i concorrenti riceveranno un premio. Nel pomeriggio, «mendale» a volontà, concerto mandolinistico del maestro Bioletto [redacted] Montanaro ed esibizione del [redacted] gentiliana» di Saint-Marcel.

TACCUINO

AOSTA

[redacted] Arrapaho, regia di Ciro Ippolito, con [redacted] «Squallor» (Italia 1984) — *Amore contrastato fra i «pellerossa»: collage di sketch demenziali* [redacted] *abbozzo di struttura narrativa.*

[redacted] Claretta, regia di Pa-[redacted] Squitieri, con C. Cardinale, C. Spaak, G. [redacted], F. Briamo (Italia 1984) — *Una giornalista televisiva rievoca la figura di Claretta Petacci, compagna* [redacted] *Mussolini in vita e in morte: film-scandalo all'ultimo Festival* [redacted] *Venezia.*

La [redacted] più [redacted] d'America 2, regia di Hal Needham, [redacted] B. Reynolds, [redacted] McLaine, D. [redacted] Luise (Usa 1984) — *Competizione automobilistica senza esclusione di colpi da* [redacted] *all'altra degli Usa:* [redacted] *uno fra il grottesco e il surreale.*

La casa, regia di Samuel Raimi, con B. Campbell, E. Sandweiss, B. Baker (Usa 1982) — *Amici in* [redacted] *una* [redacted] *di campagna vengono bombardati dalle forze del male e uno dopo l'altro si trasformano in mostri: un interessante* [redacted] *di* [redacted] *nel campo dell'horror.*

[redacted] Il futuro è [redacted] regia di Marco Ferreri, [redacted] H. Schygulla, [redacted] Muti, [redacted] Arestrup (Italia 1984) — *Ragazza incinta e vagabonda si inserisce all'interno di* [redacted] *coppia «aperta». Ferreri* [redacted] *brillante del solito.*

VERRES

IDEAL: la Caligola, regia di Tinto Brass, con M. McDowell (Usa-Italia 1979) — *La vita viziosa dell'imperatore romano: rappresentazione di un film bloccato per anni* [redacted]

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: [redacted]
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-[redacted].
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, [redacted], Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: [redacted], Pont-[redacted] La [redacted], Arnay.
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne.

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: variabile. Temperature di ieri: min. + 8°, alle ore 12 + 15°, umidità 63%, [redacted] moderato.

RADIO E TV

RADIODUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — Bonsoir club
14,30 Voix de la Vallée

RAITRE

[redacted] Tg3 Regionale

RADIO VALLE D'AOSTA

8 — Radio donna
9 — L'isola in libertà
10 — Annunci commerciali
11 — Turbowash
11,30 La settimana Lorella
12 — Notiziario
12,15 A tutto calcio
15 — Il rock
18 — Musica time
19 — Musicalmente insieme
20 — Tua musica

RADIO REPORTER

8 — Notizie
9,30 Disco flash
9,50 Rubrica compra-vendo
11 — Self service
11,32 Spettacoli e informazioni
13,30 Un disco da ricordare
14 — Classifiche discografiche
16 — Self service

[redacted] AOSTA

9 — Disco Gamma
10 — Musica e notizie
11,20 Chi cerca trova
14 — Disco Gamma
15 — Gamma Sera
18 — Disco Gamma
19 — Gamma notizie
19,15 A getto continuo...

ANTENNE 2

13,30 L'homme qui tombe à pic
14,20 Mash
14,45 Les jeux du stade
17 — Terre des bêtes
17,50 Des chiffres et des lettres
18,10 D'accord pas [redacted]
18,40 Le théâtre de Bouvard
20,35 [redacted] Elysées
22,05 [redacted] colonie du rock
23,40 Bonsoir [redacted] Clips

TV SUISSE

[redacted]

13,45 Temps présent
15,15 [redacted] naturaliste [redacted] campagne
15,40 Tell Quel
16,05 A comme animation
16,25 Jules San Moreno
18 — Des chiffres pour peindre
19 — Bonjour, soleil...
20,05 Magnum
21 — Festival international du cirque de Monte Carlo
23,15 Hier, aujourd'hui et demain

Concessionaria Fiat
Alpi motor
Veicoli usati ricondizionati [redacted] garantiti a [redacted] particolarmente vantaggiose
Corso Ivrea [redacted]
AOSTA - Tel. 34.847/8/9

ALCUNI ESEMPI:

131 FAMILIARE	anno [redacted] anticipo L. 2.800.000 rate da L. [redacted]
RENAULT 5 TL	anno 78 anticipo L. 1.200.000 rate da L. 129.000
RENAULT [redacted] Gts	anno 80 anticipo L. 2.700.000 [redacted] L. 129.000
RENAULT 14 TS	anno 81 anticipo L. 3.000.000 rate da L. 98.000
FIAT RITMO 85 SUPER	anno [redacted] anticipo L. 3.800.000 rate da L. 117.000
FIAT [redacted]	anno 77 anticipo L. 3.000.000 rate da L. 120.000
MERCEDES [redacted] cassonato	anno 79 anticipo L. 5.500.000 rate da L. [redacted]
FIAT 900 furgone	[redacted] 80 anticipo L. 2.800.000 rate [redacted] L. 78.000
FIAT 900 cassonato	anno 77 anticipo L. 3.000.000 rate da L. 98.000
FIAT 500 familiare	anno 78 L. 1.900.000 vettura garantita

Usato Sicuro
Sistema Usato Sicuro — Questo è il marchio che difende i vostri acquisti.

SERVIZI FINANZIARI
EUROGEST s.p.a.
agenzia [redacted]
AOSTA
Via X. De Maistre 23
Tel. (0165) 40.304 - 32.536
Consulente Finanziario
ANTONIO [redacted]
EUROGEST
1904-1984
80 ANNI DI LAVORO A [redacted] DEL FUTURO

OCCASIONE
PRIVATO VENDE
terreno 1000 mq con progetto approvato Champeillar - Aosta.
Tel. 0165 [redacted] 33.510 - 43.214.

SEGUI L'INSEGNA
AFFERRA L'IDEA
CHE TI PROPONE
MARILYN
[redacted] - PANINOTECA
Sulla statale [redacted] ad [redacted]

[redacted] A. [redacted]
Via Losanna, 17 - AOSTA
Tel. 0165/362.164
VENDE
vi[redacted] Aosta,
rustico parzialmente ristrutturato

TAVERNA EVANÇON
VERRES
TUTTE LE [redacted] TRATTENIMENTI DANZANTI
LUNEDI' CHIUSO
TEL. [redacted]

COMPRO
AUTO SINISTRATE
PER DEMOLIZIONE
[redacted] AUTORICAMBI D'OCCASIONE
[redacted] - Reg. Tzambarlet
Tel. 0165/31.628

Primaria casa editrice [redacted] inserimento [redacted] propria redazione:
LAUREATO/A 25-35ENNE
preferibilmente [redacted] laurea in lettere, intraprendente, capace volenteroso conoscenza scritta e parlata francese/inglese.
RAGIONIERE/A ESPERTO/A
retribuzione adeguata alle effettive capacità.
Sede lavoro Aosta
Inviare curriculum a: P[redacted] (Numeroci - via Xavier de Maistre 10 - AOSTA.

[redacted] CLUB
AOSTA - C.so Ivrea - Tel. 40.757
QUESTA SERA ORE 21,30
BALLO LISCIO
con l'[redacted]

[redacted] DONNAS
[redacted] unico per la Valle d'Aosta serramenti in
P.V.C. FINSTRAL
DITTA SPECIALIZZATA PER RISTRUTTURAZIONE DI VECCHI INFISSI
Via Roma 34 - DONNAS
Tel. 0125 84.493

ECCO L'USATO CHE STAVI CERCANDO
Sistema Usato Sicuro
C.so Battaglione, [redacted]
AOSTA - Tel. 40146
SICAV

Alla Croix Noire la finale della «Bataille»

Le regine in campo per la grande sfida

Centocinquanta bovine si contenderanno il titolo regionale

Un incontro tra «regine» durante un'eliminatoria a Brissogne

AOSTA — «*Ho trascorso la mia infanzia in* [redacted] *cascina, vicino* [redacted] *stalla, come è successo a quasi tutti quelli della mia generazione. I nostri primi giocattoli erano i vitelli, gli agnelli; ecco perché è rimasto in noi questo* [redacted], dice Justin Gerbelle, originario di Valgrisenche, 54 anni, gli ultimi diciotto trascorsi nell'organizzazione della «bataille des reines». La competizione [redacted] si concluderà nell'arena naturale della Croix Noire, alle porte di Aosta, con la ventinettesima finale regionale.

Può essere sufficiente il richiamo [redacted] Gerbelle a spiegare la [redacted] la quale, domani pomeriggio, almeno [redacted] spettatori paganti [redacted] stati 6500), agricoltori o cittadini con un forte ancoraggio alla civiltà rurale, seguiranno una partita a eliminazione della durata di parecchie ore, giocata a colpi di corna?

No, non basta. Come non basta rifarsi all'istinto di conservazione e allo spirito [redacted] per giustificare l'[redacted] battagliera [redacted] caratterizza questi duelli. Riportiamo [redacted] Le 150 bovine, che [redacted] tenderanno [redacted] categorie di peso il titolo [redacted] «regina».

Domani in regalo ai lettori l'adesivo bataille des reines

[redacted] stato selezionate durante una intera stagione di combattimenti (16 eliminatorio [redacted] qualificazioni) che ha premiato i migliori [redacted] i 2600 animali.

[redacted] pubblico [redacted] persone [redacted] il concorso [redacted] secondo [redacted], dietro alla fiera invernale di Sant'Orso, nella classifica delle manifestazioni tradizionali di maggior richiamo [redacted]. Vi [redacted] inoltre un giro d'affari non indifferente e interessi che [redacted] maggior parte degli allevatori valdostani [redacted] vede di buon occhio.

Gerbelle, segretario dell'associazione «Amis [redacted] reines», ha in stampa un libro sulla storia di questa manifestazione che, attraverso una cronaca puntigliosa, dai primi [redacted] del dopoguerra a oggi, coglie anche le sfumature sociali della «bataille».

Dice Gerbelle: «*Queste sfide occupano un posto importante nella vita dell'agricoltore e hanno dato un grande contributo alla selezione della razza, all'irrobustimento* [redacted] *specie. Anche sul piano economico c'è il tornaconto:* [redacted] *regina vale almeno due milioni in più di un'altra* [redacted] *stesso peso e altezza* [redacted] *competizioni c'è* [redacted] *semplicità, lo spirito genuino d'un tempo;* [redacted] *riamo possa continuare così, senza intromissioni pericolose di forze economiche o politiche*».

A questo proposito c'è un [redacted] che narra d'una malizia abbastanza innocente dei tempi che furono, prima che, nel 1958, venisse data una veste ufficiale all'iniziativa. Le prime battaglie [redacted] no sovente commissionate da commercianti e ristoratori [redacted] un «contributo» agli allevatori perché portassero la [redacted] nelle vicinanze [redacted] negozi e sulle piazze [redacted]. Era una forma di pubblicità.

Oggi è cambiata persino la «regina». È diventata un'animale atleta. E' aumentata di peso, si è fatta più forte, quasi sempre la «figlia d'arte» da parte di madre e ha un padre specializzato nella riproduzione di campionesse.

Vi sono logiche regole naturali: [redacted] esempio [redacted] regina di [redacted] non ha più *chances* [redacted] soltanto il [redacted] di Ardita [redacted] riprese la corona dopo [redacted] intervallo di sei anni quando già ne aveva compiuti dodici). Si aggiungono poi i regolamenti degli uomini. Per poter combattere le bovine devono essere gravide, altrimenti «chiamano» il maschio, diventano irrequiete e cattive, non patiscono le cornate. «*Non mollano mai, piuttosto si fanno uccidere*», spiega Gerbelle.

Vi sono anche aneddoti sulla rivalità fra allevatori, [redacted] esorbitanti, sui sistemi per eccitare [redacted] prima di mandarle [redacted] sbaraglio: [redacted] scodelle di vin brulé, [redacted] nero bagnato nel vino [redacted] in pasto alle bovine. «*Tutte invenzioni*», dice Gerbelle. Nella sfida alla sorte [redacted] rosso [redacted] in palio [redacted] di bottiglie di vino buono e lauti pranzi a carico [redacted] perdente.

Dario Crestodina

Il nulla osta giunto dalla Madison University

Un atleta americano entra nei Blackreds

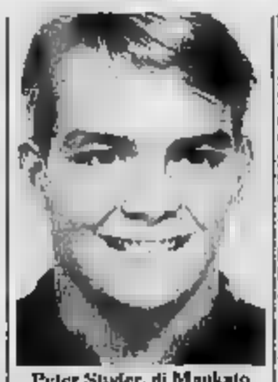
Peter Studer, [redacted] anni - [redacted] squadra per il girone di ritorno

AOSTA — Importante novità in casa dei Blackreds, la società valdostana che sta disputando il campionato di serie B di football americano. Giovedì [redacted] infatti è stato perfezionato l'accordo con lo statunitense Peter Studer, 18 [redacted], residente a [redacted]olo, Minnesota, che giocherà in squadra per tutto il girone di ritorno.

La decisione [redacted] nell'aria da parecchi giorni, [redacted] poteria ufficializzare [redacted] nel[redacted] prima [redacted] nulla osta della Wisconsin Madison University, che possiede una «opzione» sul giocatore.

Nulla da eccepire infatti sulle qualità di Studer che, per ragioni di studio, è giunto nella nostra città e vi resterà ancora [redacted] palo [redacted] mesi. L'allenatore Pier Giorgio Oria, che [redacted] il patrimonio giovanile statunitense [redacted] questa disciplina sportiva, [redacted] ha avuto infatti la mini[redacted] esitazione [redacted] a questo giocatore doti di [redacted] valore: nel girone di ritorno sarà il protagonista del campionato di serie B.

Studer [redacted] 1,88, pesa [redacted] chilogrammi e negli ultimi quattro anni di attività ha giocato sempre nello specialteam della squadra di high school [redacted] Mankato. I Blackreds [redacted] hanno [redacted] subito con grande simpatia Studer e si sono detti certi che attorno [redacted] squadra, grazie proprio alle qualità del giovane atleta [redacted] spettacolo non mancherà.



Peter Studer, di Mankato

Anche in questa circostanza [redacted] parte del merito dell'arrivo [redacted] Studer deve [redacted] riconosciuto al presidente Gianni Filippini che [redacted] è adoperato con decisione per giungere a [redacted]: «*I contatti con Studer erano stati già avviati* [redacted] *po' di tempo,* [redacted] *potevamo vantare* [redacted] *ufficiali prima di essere* [redacted] *il giocatore potesse effettivamente indossare la* [redacted] *Blackreds nelle ultime cinque partite del campionato di* [redacted] *B. Ora che* [redacted]*lo è in regola posso dire che questa è la grande sorpresa che avevo promesso* [redacted] *no*[redacted]*tiori e a tutto il pubblico che ci ha seguito*».

Carlo Gobbo

Invalidi a Pont al primo raduno

PONT-ST-MARTIN — Si svolge domani a Pont-St-Martin il raduno dei mutilati e invalidi del lavoro della Bassa Valle. Dice Rocco Dovell, che assieme ad Alfredo Ugliono, Antonio Maloni e [redacted] Jans è stato il promotore dell'iniziativa: «*Non è facile prevedere in quanti saremo,* [redacted] *crediamo tanti. Sono almeno* [redacted] *vent'anni che a Pont-St-Martin non* [redacted] *dice un raduno degli invalidi del lavoro*».

Si presume che in Bassa Valle siano quasi cinquecento gli invalidi [redacted] lavoro. Spiega Alfredo Ugliono: «*L'iniziativa vuole anche essere un tentativo per costituire a Pont-St-*[redacted] *una sezione della nostra* [redacted] *sempre dibattuta tra parecchi problemi*».

La festa dei mutilati e invalidi del lavoro della Bassa Valle comincerà alle 9,30 di domenica con un rinfresco offerto al Cral Ilssa-Viola del Comune. Seguirà un corteo attraverso le vie della cittadina, accompagnato dalla banda musicale di Pont-St-Martin.

Dopo la deposizione delle corone ai monumenti dei Caduti e delle vittime del bombardamento del [redacted], vi sarà il pranzo al bocciodromo Clarin. Sarà anche inaugurata la nuova bandiera del gruppo invalidi e mutilati del lavoro di Pont-St-Martin: madrina sarà la signora Maggiorina Urban Colle, moglie del grande invalido Ercole Jans. w. b.

Da L. 8.250.000
IVA e trasporto compresi

PEUGEOT 205 TRE PORTE
IL NUOVO LOOK DELLA PEUGEOT 205

È moderna! È giovane! È simpatica! È Peugeot [redacted]5 in versione [redacted] porte, grintosa e brillante come tutte le Peugeot 205. Brillante [redacted] anche nei consumi: 23,2 Km/l. a 90 Km/h* [redacted] la versione XR 1.124 cm³. Protetta Garanzia anticorrosione Peugeot*. La [redacted] Peugeot 205 tre porte completa [redacted] gamma [redacted]. Una gamma versatile in 13 versioni, a [redacted] 5 porte, e 5 diverse motorizzazioni: benzina, da 954 a 1.580 cm³ - Diesel, 1.769 cm³.

PEUGEOT 205
CHE NUMERO!

* [redacted]

[redacted] PER ESPLODERE LA BOMBA DELL'ANNO

BAN!
BUN!
BINGO!

VALCAR
QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 765.008
vendita, salone esposizione, servizio assistenza e ricambi
CONCESSIONARIO [redacted]

Princ Valle
PROPONE
CHATILLON
vendesi alloggio composto di cucina, salone, 3 camere, cameretta, doppi servizi, 2 cantine, ampio giardino L. 140.000.000 mutuo mutuo.
CHATILLON
alloggio con box e giardino composto di ingresso, cucina, sala, 2 camere, balcone e servizi più ampia mansarda vendesi a L. 120.000.000
CHATILLON
bar zona centrale forte incasso modico affitto compreso alloggio tripodi L. 70.000.000
VALTOURNENCHE
centro paese vendesi alloggio residenziale 3 camere, cucina e sala, servizi, balcone mq 175 L. 120.000.000
VALTOURNENCHE
ottima posizione vendonsi muri negozio con retrostanti alloggio L. 110.000.000
Uscita casello autostradale CHATILLON-ST. VINCENT Tel. (0166) 61.776 (anche festivi)

AGENZIA NARBONNE SNC
P.za Narbonne 12 - AOSTA
Tel. 0165 44.495
VENDE
terreno con progetto approvato «in zona panoramica»
CHESALLET - SARRE

FUORISTRADA
in pronta consegna
— RANGE ROVER 5 marce
— LAND ROVER Diesel
— PAJERO 2400 Turbo [redacted] (autoveicolo e autocarro)
— TOYOTA
— SUZUKI
— JEEP
— DAIHATSU
— [redacted] NIVA
— NISSAN PATROL
SALONE DELL'AUTOMOBILE
del F.lli GAL
St-Christophe - Tel. 0165 / 32.088

Prenotatevi adesso
BELLISSIMI
[redacted] IN VASO
A [redacted] PRODUZIONE
ERICA - PIANTE VERDI E FIORITE
Floricoltura
[redacted] FORMENTO ST-PIERRE (AO) (zona Prioralo)
TUTTI I [redacted] 8-12 - 14-16,30

GROS CIDAC REGALA* GRANDI MARCHE

Vi sembrerà impossibile, ma è proprio vero! Il Gros Cidac ha deciso un'azione eccezionale nei confronti dei propri Clienti: [redacted] tutti gli acquirenti, sarà regalato un insieme di prodotti di utilità quotidiana. Fate voi stessi il conto [redacted] vedrete che "fare una spesa gratis" conviene sempre al Gros Cidac di Aosta! Questo il regalo:

- 1 scatola da 6 porzioni di Six de Savoie, formaggio fuso con funghi, da 125 g
- 1 passato di pomodoro Pomì da 500 g
- 1 pacco di farina "00" di grano tenero Molini Oderio da 950 g
- 1 yogurt Mandriot gusti alla frutta da 500 g
- 1 barattolo di confettura extra di fragole Santa Rosa da 400 g

*Sabato 20 ottobre. A chiunque effettuerà la propria spesa settimanale.

SENSAZIONALE!

Gros Cidac
Via Paravera, 4 - Aosta.

Da oggi passa dalle 700 alle 900 lire

Il latte è aumentato di 200 lire al litro

Il prezzo era già approvato marzo, ma si applica solo ora - Un problema legato a quello della Centrale

ASTI — Un'amara sorpresa le massaie astigiane andranno a fare la spesa: il loro portamonete sta per subire infatti un appesantimento. A partire da oggi il prezzo del latte al consumo subisce una brusca impennata di un centinaio di lire: il contenitore da un litro quindi da 700 a 900 lire, mentre il mezzo litro costerà 450 lire.

Sottolinea Elio Brancaliori, dell'ufficio contabilità della Centrale del latte: «Era da anni, e precisamente dal giugno del che l'aumento conferito ai produttori non è stato "trasferito" sul prezzo al consumo, che per quanto riguarda la nostra città si è mantenuto sino ad oggi ben al sotto della delle altre città italiane».

Il prezzo che viene conferito ai produttori, per legge, subisce uno scatto automatico due volte all'anno: all'inizio e in estate.

Attualmente a chi produce il latte vengono corrisposte 538 lire; la differenza è comprensiva della refrigerazione e dell'iva. L'aumento del prezzo del latte era già stato approvato nel marzo scorso, ma il Cipe, che in un primo momento aveva bloccato la sua applicazione, ha dato il benestare per procedere al ritocco soltanto all'inizio di ottobre.

Sottolinea l'assessore all'Annona, Pietro : «L'aumento al consumo ci è reso per adeguare il "ritocchi" che sono concessi ai produttori; ricordato anche che Asti per ora presso una sorta di "cenerentola" in Italia».

Il consumo di latte è giunto a 8 milioni e 600 mila litri all'anno, di cui e 700 mila in città e nelle frazioni e il rimanente nei paesi della provincia. Il dislivello sinora esistente il ricavato della vendita e le quote conferite ai produttori ha segnato in rosso i bilanci della Centrale del latte, il cui passivo è arrivato a mezzo miliardo, rendendo praticamente improduttiva già in partenza l'azienda.

L'aumento del prezzo del latte, che non mancherà di creare malumori nella cittadinanza, è dunque legato con un filo scottante al problema della Centrale; sono ancora in corso a questo proposito i contatti per la tanto discussa fusione con la Centrale di Alessandria, ma gli ostacoli da superare sono ancora molti; aggiunge l'assessore Goltre: «Ci sono molti punti da mettere a posto, soprattutto di carattere organizzativo, riguardanti i raccoglitori e i produttori. La stessa Centrale del latte di Alessandria ha i suoi punti interrogativi da sciogliere».

Continua l'assessore: «L'obiettivo è di arrivare a rendere concorrenziale sul mercato la Centrale attraverso un raddoppio della produzione che ci otterrebbe "unendoci" ad Alessandria. Ma il Consiglio comunale per la decisione finale arriveremo solo quando ci potrà avere dei dati concreti in mano».

Franco Cavagnino

Moncucco — «Sui sentieri del tartufo»: è un'iniziativa che domani raccoglierà in paese gli appassionati di auto fuoristrada impegnate su di un percorso prescelto dalla Pro Loco in collaborazione con la Scuderia Draghi Rossi di Asti.

Lo ha accertato delegazione a Montreal

Apprezzati in Canada i vini dell'Astigiano

Particolarmente richiesti quelli classici invecchiati e il Cortese dell'Alto Monferrato - Una forte concorrenza francese

ASTI — *Anche in Canada esiste uno spazio commerciale aperto per i vini astigiani e piemontesi. Lo ha accertato ufficialmente una delegazione composta dagli amministratori provinciali, Carlo Sarneo, assessore all'Agricoltura, dal vicepresidente Pietro Biscotti, e dal presidente della Commissione Agricoltura, Attilio Borroni, nel della recente visita alla «Terza esposizione internazionale dei vini e degli alcolici» Montreal, nel Quebec.*

«Si intravedono sbocchi enorme interesse mercantile quel Paese, soprattutto per i nostri vini classici invecchiati, a cominciare dalla Barbera, assai apprezzata dai canadesi, oltre Barolo, al Grignolino, al Dolcetto, Cortese dell'Alto Monferrato», *ha affermato Biscotti nel corso di una conferenza stampa sull'argomento.*

In Canada gli astigiani ci sono andati vini delle Cantine Sociali aderenti alla «Piemonte Asprovit» ed alla «Viticoltori Piemonte», due maggiori organizzazioni professionali del settore.

Ha precisato Borroni: «Non abbiamo voluto sostituirci agli enti che solitamente fanno promozione. Ugo le Camere di Commercio, ma soltanto si è cercato instaurare accordo Regione e le province vitivinicole piemontesi (Alessandria e Cuneo) un rapporto di collaborazione per la vendita e l'esportazione del prodotto».

Il consumo canadese di vino è stato, nell'83, circa due milioni di ettolitri, con una capite di 9 litri. Le importazioni di vino italiano sono attualmente pari al 27 cento del totale, una forte concorrenza francese, che in pratico condiziona ed il Ma, come ha ricordato Sarocco, si può fare molto per rovesciare questo rapporto di forze.

Ha concluso l'assessore: «Nell'85, di concerto con i produttori e le cantine sociali, attueremo una campagna promozionale per l'esportazione dei nostri "rossi" nel Nord America».

Un primo incontro con autorità ed importatori canadesi sarà possibile, in occasione del «Vibe» di Genova.

Arrestato per il furto di

TANARO — Un rivenditore di tappeti di nazionalità marocchina, Ahmed Lahidi, di 42 anni, è stato arrestato ieri mattina, venerdì, dai carabinieri di Canale d'Annone, perché ritenuto responsabile del furto della fede nuziale di Laura Merlini, 35 anni, casalinga abitante in via Trombetta.

Lahidi — secondo il racconto fatto dalla donna ai militari — con il pretesto di vendere tappeti e merceria varia, sarebbe entrato in casa della Merlini e con uno stratagemma sarebbe riuscito a sfilarle l'anello dal dito.

Solo dopo alcuni minuti la casalinga si è accorta della sparizione della vera (del valore di circa 500 mila lire) e ha avvertito i carabinieri. (l. b.)

Grave situazione di disagio alle Medie di Nizza

Ginnastica in classe eppure la palestra c'è

Proibito dal preside l'utilizzo dell'impianto in regione Goreglia - Così si fa soltanto educazione fisica «teorica»

NIZZA — Per gli studenti della scuola media statale cittadina, le lezioni di ginnastica solo «teoriche». Infatti da un paio di settimane, i professori di educazione fisica fanno svolgere le lezioni di ginnastica nelle classi.

Si tratta di una situazione «forzata», in seguito a una iniziativa del Preside, prof. Giuseppe Di Cioca, che ha proibito di fatto l'utilizzo della palestra comunale in regione Goreglia, realizzata appositamente per le scuole medie. Ora la scorsa settimana, una delegazione di genitori ha chiesto di poter incontrare il preside per protestare contro questa decisione, ma l'incontro, benché promesso, non c'è stato.

Il caso è scoppiato in questi ultimi giorni. Inizialmente la palestra che si trova a circa trecento metri dalla scuola (bisogna attraversare via Quattro Novembre e piazza Dal Pozzo) era regolarmente frequentata. Poi l'improvvisa decisione del preside, che ha indicato come soluzione alternativa la piccola palestra all'interno dell'edificio, dichiarata negli anni scorsi non agibile, che non è dotata di servizi igienici e ha come spogliatoi un corridoio.

La palestra non può ospitare più di una ventina di bambini per volta, e prevedendo l'orario scolastico, l'abbinamento di più classi, in ogni lezione gli allievi vanno da 40 ai 50. Così per il momento, si effettuano lezioni di educazione fisica teorica, peraltro previste anche dal programma ministeriale.

Ma ora è arrivata a questa prima motivazione riguarderebbe la carenza di personale. Il preside infatti all'inizio dell'anno ha deciso di sopprimere una prima classe e di conseguenza l'organico dei bidelli è stato ridotto di una unità, impedendo così i turni di assistenza alla palestra di regione Goreglia.

Ma vi sarebbe anche un'altra motivazione, illustrata dal vicepreside Giuseppe Carelone di vicesindaco): «*Vi sono stati dei genitori che hanno protestato perché sul tragitto dalla palestra alla scuola, i bambini, ancora accaldati, prendono freddo e quindi si ammalano. Comunque nel giro di qualche settimana troveremo senz'altro una soluzione idonea*».

Ma la maggioranza dei genitori non sembra condividere questa preoccupazione e anzi chiede che venga ripristinato l'utilizzo della palestra. Afferma Ugo Morino, genitore di un'allieva e rappresentante di classe: «*Non mi risulta vi siano state richieste di sospendere le lezioni a Goreglia. L'assurdo è che la palestra all'interno della scuola non essendo dotata di adeguati servizi, costringe ugualmente i bambini a uscire per recarsi al bagno, quindi non è che l'eventuale problema sia stato risolto*».

L'assessore allo sport, Gianfranco Berta, ha confermato che il Comune ha piena disponibilità della palestra, sulla quale devono soltanto essere eseguiti alcuni piccoli lavori che non ne intaccano l'agibilità.

I genitori sono decisi a mobilitarsi chiedendo che quella situazione venga al più presto sbloccata: il preside, dal canto suo, non ha ancora fissato la data di discutere del problema.

Fulvio Lavina

Adesione alla serrata decisa per protesta contro il decreto Visentini

Anche i commercianti di Nizza abbasseranno le saracinesche

NIZZA — I commercianti nicesi hanno deciso di aderire alla serrata di martedì per protestare contro il decreto Visentini. La decisione è stata dall'assemblea dell'Associazione commercianti nicesi, che raccoglie 170 esercizi (le licenze commerciali in città sono circa 360) al di fuori delle associazioni sindacali.

L'Associazione ha anche redatto un manifesto in cui si invitano i commercianti che non aderiscono al sodalizio a partecipare allo sciopero.

Afferma Piero Rapetti, presidente dell'Associazione: «*Per prima cosa non vogliamo essere facciati come unici grandi evasori. Poi c'è da rilevare che la legge Visentini avrebbe effetti catastrofici per una realtà come quella nicese, fatta di esercizi con piccoli giri d'affari, che la legge proposta porrebbe equiparare a quei negozi che hanno giri d'affari per svariate centinaia di milioni. Bisogna che il tenga conto delle varie realtà, e non fare leggi a tavolino*».

L'adesione allo sciopero dovrebbe essere compatta. nicesi hanno da recriminare anche per altre questioni di carattere locale. L'Associazione, sorta qualche mese fa, ha da tempo richiesto un incontro con l'amministrazione comunale, per discutere di problemi inerenti la categoria».

Continua Rapetti: «*Il commercio è riconosciuto come delle attività maggiori di Nizza, per la presenza di molte ditte. Eppure si fa poco per aiutarlo e valorizzarlo.*

f. la.

Sequestrate 5 armi a Dusino S. Michele

DUSINO MICHELE — I carabinieri di Villanova hanno sequestrato ad un autotrasportatore cinque armi non denunciate, insieme con le relative munizioni, e denunciato a piede libero il proprietario.

Questi, Leonardo Spallone, 36 anni, originario di San Severo di Foggia, aveva abitato per circa Dusino Michele, in via Asilo 3, essendosi trasferito da Torino.

Nell'Astigiano aveva portato fucili doppietta calibro 12 e 16, un Flobert, un revolver 357 Magnum, carabina 300 da caccia, senza denunciarne il possesso.

Durante una perquisizione i carabinieri hanno trovato in armi e numerose munizioni.

Qualche giorno prima, a Villata di Valfenera, per l'identico reato era denunciato un agricoltore, Pierino Vassallo, 52 anni (conosciuto come Pierino il trifolao) perché trovato in possesso, nella propria abitazione, di una carabina calibro 4,5 senza numero di matricola, apparentemente, stando a quanto l'agricoltore ha detto ai carabinieri, ed un cognato defunto. Anche quest'arma è stata sequestrata.

l. b.

Stasera secondo spettacolo del cartellone lirico

«Norma» al Sociale di Nizza Moncalvo, teatro dialettale

NIZZA — Questa sera, al Teatro Sociale, verrà presentata «Norma» di Vincenzo Bellini: è il secondo spettacolo del cartellone lirico, allestito dall'Associazione Amici della Musica, in collaborazione con il Comune.

L'opera è già stata presentata giovedì ad Asti: per questa sera quasi tutti i posti sono prenotati.

L'inizio è previsto per le 21. I biglietti costano 8 mila lire in platea e 6 in galleria.

Tra gli interpreti Doro Antonioli, nella parte di Pollione, che ai è già esibito altre volte al Teatro Sociale, e il soprano Jasuko Sato.

L'ultimo appuntamento in programma è per sabato prossimo «Lucia di Lammermoor». *(f. la.)*

MONCALVO — Questa sera terzo appuntamento con la rassegna di teatro in dialetto. Alle 21 al teatro Comunale sarà di scena il «Gruppo Centro Culturale» di Orbassano, che rappresenta «Il tre Re» di Aldo Longo. La regia è di Lorenzo Cantore: presso del biglietto di ingresso (posto unico) è di 6000 lire. *(f. b.)*

ASTI — Oggi alle 16,30 a Palazzo Ottolenghi dibattito tema: «Progetti educativi del Comune per l'infanzia e adulti». Interverranno operatori Comune, gli assessori competenti, insegnanti, genitori, autorità scolastiche e la dottoressa Maria De Benedetti del Cepros di Asti, responsabile del Centro permanente di educazione del Comune di Asti. *(f. c.)*

Isola, investita sulle strisce

ISOLA — Una pensionata di 83 anni, Angela Brunetto, residente in corso alla Vittoria 1, mentre stava attraversando la strada sulle strisce pedonali, è stata travolta da «Citroën Visa», diretta Asti, guidata da Elio Biglia, 34 anni, Mombercelli, via Ronchi 8. La donna ha riportato fratture al capo e alle gambe. (l. b.)

CINEMA

ASTI

LUX: Il futuro è donna.
POLITEAMA: Grajalobe, la leggenda di Tarzan.
RITZ: C'era una volta in America.
SPLENDOR: Complessano in Miss Farrow.
VITTORIA: Carmen.

CANELLI

All'inseguimento della pietra verde.

NIZZA

AURORA: Non violentate Jennifer.
LUX: All'inseguimento della pietra verde.
SOCIALE: Norma (opera lirica).
: Breakdance.

SAN

LUX: Scuola di polizia.

FARMACIE DI

Astì: diurna Santa Caterina, corso Torino 21; *notturna:* Modena via Cavour 90.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Baldi, Carlo Alberto.

Nani Rosso conta avere la formazione al completo

Canelli, trasferta a Valenza Coppa Italia di karaté ad Asti

CANELLI — Trasferta impegnativa, a Valenza, per il Canelli Ciancia, nella quinta giornata del campionato Promozione.

Per questo impegno Nani Rosso dovrebbe poter disporre di tutti i giocatori: unico dubbio rimane per Cavallaro, che già domenica scorsa era rimasto fuori per una muscolare, e che mercoledì non si è allenato, in via precauzionale.

indispensabile anche Alberti, (ferito all'arcata sopracciliare destra) capitato di alla difesa della Boschese.

Commenta Giuseppe Domanda, direttore «*Lo squadra si sta ambientando al clima della Promozione: piano piano stanno uscendo fuori gioco e risultati. Finora era mancata una certa lucidità e specie quando ci si trovava in svantaggio, prevaleva l'affanno. L'incontro di domani si presenta difficile, anche perché gli alessandrini vorranno riscattare la sconfitta subita contro la Canalese*».

Rosso attenderà sino all'ultimo per decidere la formazione anche per le non perfette condizioni di Cavallaro e Alberti.

Per l'occasione potrebbe anche schierare una formazione più guardinga, lasciando solo Tosetti come punta, aiutato dall'inserimento del centrocampista.

In pratica potrebbe riconfermata la formazione degli ultimi venti minuti contro la Boschese e cioè: Ressia; Franco Nosenzo, Cordo; Ferla, Mangosio, Luciano Nosenzo; Carillo, Fortano, Baldi, Gola, Tosetti. *(f. la.)*

ASTI — Per la prima volta un'edizione della Coppa Italia di karaté fa tappa al Palasmetto dello Sport: la manifestazione è organizzata dal Karaté Club di Asti e vi prenderanno parte circa 150 atleti maschi provenienti da tutte le regioni italiane.

La Coppa prenderà il via oggi alle ore 14 con le fasi eliminatorie di kumite e kata (due specialità del karaté): l'ingresso al Palasport sarà libero.

Alle 21 avrà inizio invece la fase più spettacolare della manifestazione con le semifinali e le finali.

Tra una gara e sono previste alcune esibizioni di maestri giapponesi: scenderanno in pedana il maestro Miura, cintura 6° dan, direttore tecnico della nazionale italiana protagonista ai mondiali di Tokyo del 1983, il maestro Yamada, 5° dan, il maestro Hishijama (cintura 4° dan) e il Koga, direttore tecnico della nazionale svizzera.

Sono previste anche esibizioni del maestro astigiano Salvatore Mariniello e della nazionale italiana.

Alla Coppa Italia in veste di garante della Federazione ha dato la sua adesione uno dei personaggi più in vista del karaté mondiale, il maestro Kanazawa, cintura nera 9° *(f. c.)*

Grande gara oggi e domani ad Asti

Coppa Spumante con 500 bocciofili

ASTI — La stagione bocciofila volge ormai al (per quanto riguarda le gare di), che è già pronto un fittissimo programma di tornei (sfoderate un po' dappertutto) e la gara organizzata dal Comitato Bocce è ormai diventata la «classica di chiusura». Al torneo astigiano (in caso di maltempo non ci sono problemi, perché gli organizzatori dispongono di oltre 60 campi al coperto), con in palio il «Coppa Canarolo Spumante», giunto alla sua edizione, parteciperanno oggi e domani oltre 500 giocatori in rappresentanza di Liguria, Val d'Aosta e Piemonte.

Il torneo è a quadretti, vincolo di società e di categoria, e in un recente passato è servito da passerella per le nuove squadre, specialmente di A, della prossima stagione: all'appuntamento saranno comunque in campo tutti i big della A, fra cui i nei campionati del vicecampioni d'Italia a Spalato, Brunone, Natti e Biscia per Cristoforo Colombo di Genova, Aghem per la Nizza Torino (probabilmente con l'astigiano Andreoli, accoppiato alla società torinese), Piero Amerio con la Tuttobocce Italy e Riviera con l'Aostana e la sua nuova società dell'83, insieme con Pantaleo.

Potrebbe anche verificarsi la grossa sorpresa di vedere in campo, con i colori della Colombo, il campionissimo Umberto Granaglia, ormai già di sicuro passato al sodalizio genovese: le novità saranno comunque molte e tutte parecchio interessanti.

Arbitro il fossanese Sergio Dalmasso, il via alla competizione verrà dato alle 14,30 di oggi sui campi del Bocciodromo Comunale di via Del Bosco 2; si gareggerà anche alla Way Assauto, alla Morando, alla Sempre Uniti e su altri bocciodromi vicini. Partite ai 13 punti senza limite d'orario.

g. tel.

Prima uscita dopo il soddisfacente esordio con il Biella

Attesa per la Perlino in trasferta sul parquet dell'Alessandria '82

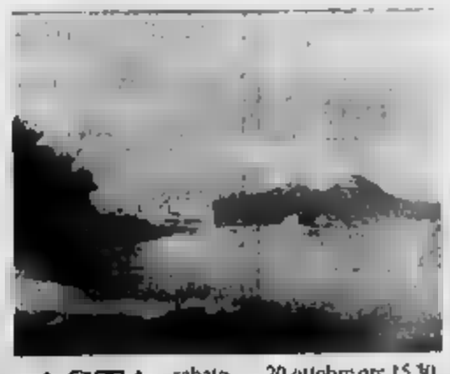
ASTI — Molta attesa per la trasferta in programma oggi pomeriggio (ore 18,15) che vedrà la Perlino impegnata sul parquet del Basket Alessandria 82; sarà interessante vedere come la formazione astigiana riuscirà a comportarsi alla prima uscita dopo la grande prova offerta nella giornata d'esordio contro il Biella.

Velocità, aggressività, difesa compatta e alcuni sul piano fisico e psicologico paiono essere le armi migliori della Perlino in questo primo avvio stagionale: Di Ciaula in cabina di regia ha letteralmente trascinato la squadra per mano nella partita contro i biellesi, Bianco è risultato preciso nel tiro e finalmente competitivo a rimbalzo, i nuovi acquisti Bongiovanni e Visconti sono integrati bene nel collettivo.

Pertanto se la squadra non subirà contraccolpi di fronte alla prima gara esterna, questa sera il campionato di serie C/2 di pallacanestro potrà salutare una sicura rivelazione.

: Di Ciaula, Visconti, Bongiovanni, Bianco, Pascolati, Cavallini, Covre, Ferraris, Cognolato, Borgoglio. *(f. c.)*

San Damiano — Nel municipio di San Damiano sono in distribuzione sino al 23 ottobre i documenti sanitari sostitutivi delle tessere mutualistiche.

CASTELLO DI BAROLO
(già proprietà Marchesa Giulia Falletti-Colbert)
ASTA ANTIQUARIATO
arredi antichi
Mobili d'epoca, secretaire Impero, commode Luigi XVI, armadi, piattaie, scrivanie, trumeau, ribalte, credenze, vetrine, tavolini, seggiole, argenti italiani, sheffield inglesi, bronzi, orologi, porcellane di Sevres, Capodimonte, Savarna, dipinti e stampe antiche, tappeti orientali persiani, anatolici, caucasici di vecchia annodatura.

ASTA sabato 20 ottobre ore 15,30
domenica 21 ottobre ore 15,30
Segreteria delle vendite presso
Castello di Barolo (CN) - Tel. 0173
L'eccezionale realizzazione è curata dalla
Louis Robert Italia
Itinerario:
da Torino - Alba - Barolo
da Milano - AL - AT - Alba - Barolo

UNA PER SIEMPRE LA BOMBA DELL'ANNO
BAN!
BUN!
BINGO!

Dancing Music Night
DISCO
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
QUESTA
E DOMANI SERA
BALLO MODERNO CON I
K. O.

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
APPUNTAMENTO QUESTA SERA E DOMANI SERA
Con la supermusica del gruppo
LES GRILLONS
+ naturalmente i superdischi di
JACK & PINO
DOMANI POMERIGGIO
A.M. DISCO-DANCE
Domenica sera 28 ottobre gran festa delle segretarie d'azienda di Bra

CRAZY
MAXI DANCING
VIGLIANO D'ASTI - Tel
BALLO LISCIO
SABATO 20
I PEONES
DOMENICA 21
GLI
BALLO MODERNO
SABATO 20 ore 21
DOMENICA 21
pomeriggio e sera
IL SEGNO

RISERVATO
a tutti
i rivenditori di
giocattoli
FRANCONE
ingrosso giocattoli
qualità prezzo novità
INFORMATI PER I TUOI ACQUISTI
Novara - C.so della Vittoria 31
Tel. (0321)472327/474016

CAB 3
CASTELNUOVO CALCEA (AT)
LA DISCOTECA
QUESTA SERA e DOMANI SERA
TROVIAMOCI AL CAB

DOMANDA DI AFFITTO
Due coniugi 30enni piemontesi, lui artigiano, lei casalinga, cercano casa circondata da 5-6000 mq di terreno pianeggiante recintato, dotata di ampio locale seminterrato oppure magazzino via deposito e piccola officina, 5-6 vani e cucina grande, cantina. Possibilmente a Canelli, Nizza M., Asti, Isola, Villafranca d'Asti, S. Stefano Belbo, Alba o Neive.
Tel 010 888.202 dopo le ore 21.

LA STAMPA
Tutto Scienze
Tutto dove
Tutto libri
dà di più

questa sera
Charly Due
ASTI
tutte le sere

La profumata «carovana» fa tappa domani a Mombercelli

La Val Tiglione fa festa a Sua Maestà il tartufo

[illegible] al prezioso fungo, portato da [illegible] i trifolao [illegible] zona, saranno posti in vendita altri prodotti agricoli locali: frutta, miele, vini doc e la prelibata grappa

MOMBERCELLI — La festosa «carovana» del tartufo fa tappa domani nel grosso centro della Val Tiglione. E' il terzo appuntamento con le «giornate del tartufo», la manifestazione promozionale allestita dalla Camera di Commercio. In[illegible] le [illegible] trifulau e le varie pro loco, in contemporanea con Mombercelli, domani a Canelli, si svolgerà l'Asta del tartufo, che è pure inserita nel calendario [illegible] manifestazione camerale.

La concomitanza [illegible] due manifestazioni è stata quasi imposta da problemi organizzativi. A Mombercelli, comunque, la pro loco sta organizzando tutto per bene, contando su una grossa affluenza di pubblico. Lo scorso anno giunsero numerose comitive da Milano e Genova: quest'anno si spera [illegible] fare il bis. Il programma predisposto dalla pro loco è volutamente semplice per lasciare il giusto spazio a quelli che de[illegible] essere i veri protagonisti della [illegible]festazione e cioè la gastronomia, con la festa ovviamente «re tartufo», e le attrattive turistiche e paesaggistiche della zona.

Al mattino, alle nove, verrà aperto in piazza [illegible] Municipio il mercato del tartufo: qui convergeranno tutti i [illegible]tori della zona, proponendo il prezioso e profumato prodotto della terra, raccolto magari la sera prima.

Contemporaneamente sarà [illegible]o anche [illegible] piccolo mercato-esposizione dei prodotti locali: frutta, in particolare mele, [illegible]pa, dolci, miele e i vini doc, principalmente Barbera [illegible] Mombercelli.

«Al [illegible] *offriremo anche un piccolo assaggio della gastronomia monbercellese: zoma d'oj e pan a bagnet*», annuncia il presidente della [illegible] loca, Mario Guarnieri, [illegible] illustra poi il [illegible] programma: «*Al mattino si svolgerà una sfilata di fuoristrada, che sicuramente desterà* [illegible]

Una gregge di pecore attraversa le strade di Mombercelli

percorsi più suggestivi sulle colline intorno al paese. Seguirà, sempre al mattino, verso mezzogiorno, la banda musicale [illegible] *cittadina* [illegible] *i presenti con musiche monferrine*».

Poi arriva l'ora più attesa: finalmente [illegible] trifola, dopo averla soltanto vista e annusata, o magari anche acquistata, si potrà, anche degustarla, con quei piatti che maggiormente [illegible] esaltano gusto e profumo.

Chi preferisce il ristorante, potrà scegliere tra il «Pans Salutis» di Agliano e il «Stazione» e il «Bersagliere» [illegible] Montegrosso che propongono menù studiati appositamente per questa giornata (nei primi due il costo del pranzo completo è di 30 mila lire, nel terzo è di 25 mila: meglio prenotare).

[illegible] invece vuol spendere meno, o desidera un menù più «campagnolo», può rivolgersi alla Pro loco, che preparerà la «colazione del tartufaio»: insalata di funghi e tartufi, peperoncini con acciughe e capperi, tomino tartufato, acciughe tartufate, ceci alla contadina, grigliata mista, uovo fritto con tartufi, frutta, vino, grappa e amaro per 15 mila lire (10 mila se bambini inferiori a dieci anni).

La zona [illegible] Mombercelli è tra le più pregiate per quanto riguarda la produzione di tartufi.

Non senza un pizzico di polemica, alcuni trifulau affermano che nelle campagne di Mombercelli arrivano anche «colleghi» da Alba, segno che anche quella che si considera la città «patria» della trifola, [illegible] disdegna il prodotto della terra del Monferrato.

Qualche anno fa, un agricoltore, Giovanni Reggio, tentò [illegible] un terreno al confine tra Mombercelli e Vinchio la coltivazione dei tartufi: un filare della collina, dove già erano piantati dei pioppi ora la tartufaia: l'esperimento ha dato qualche piccolo risultato.

D'altra parte, la rinomanza di Mombercelli per i diamanti grigi non è solo [illegible] questi tempi: già sulla fine del Settecento lo storico [illegible]lian Se[illegible] [illegible] indica il paese come importante [illegible] vini e tartufi, punto di approdo abituale di [illegible]mercianti genovesi. La «vocazione» di questa zona alla produzione tartufigena è forse dovuta anche alla presenza estesa di boschi, in particolare pioppeti, [illegible] hanno favorito l'insediarsi [illegible] una grossa azienda di legnami.

Ma oltre [illegible] prodotti della terra (a parte i tartufi, da queste parti si può ancora bere una Barbera genuina [illegible] quella di una volta) Mombercelli offre spunti artistici (il castello, parzialmente abbattuto, e la chiesa del Bailo) e paesaggistici di notevole interesse: un motivo in più per essere presenti domani [illegible]

Fulvio Lavina

Altre mostre a Canelli e Moncalvo

Una domenica profumata

Ben tre appuntamenti con i tartufi o inviti contemporaneamente nella giornata di domenica: oltre alla rassegna di Mombercelli ce ne svolgeranno infatti altre due a Canelli e a Moncalvo.

Nella capitale dello spumante dovrebbe essere presente la veste di banditore, anche se si attende [illegible] conferma, l'attore Ugo Tognazzi.

A [illegible]alvo domani è [illegible] data importante per il «diamante grigio»: si celebrano infatti i trent'anni [illegible] «Fiera del tartufo» cui farà seguito domenica 28 ottobre [illegible] vera e propria patrocinata dalla Camera [illegible] commercio. Per l'occasione sono [illegible] [illegible] numerose iniziative [illegible] propagandare, anche [illegible] provincia l'iniziativa. Per gli intenditori de buon prodotto della terra del Monferrato, domenica dunque non ci sarà che l'imbarazzo della scelta.

Un centro aperto da molti secoli a importanti traffici commerciali

Mombercelli, un paese di confine tra Monferrato piemontese e ligure

Nel dopoguerra la [illegible] all'industria ha fatto diminuire la popolazione, con danni per l'agricoltura

MOMBERCELLI — La data di nascita del paese viene collocata intorno all'Anno Mille: i primi documenti conosciuti datano 1150 e nel Codex Malabaila si riporta di cessioni, da parte dei signori del castello di Mombercelli, di [illegible] nella zona di Vigliano, segno che il feudo era vasto e potente.

Mombercelli è sempre stato un paese particolare, di «confine», lo definisce oggi il sindaco Pierluigi Graziano: la sua posizione in mezzo tra il Monferrato «piemontese», cioè quello che gravita su Torino e quello «genovese», cioè all'estremo sud astigiano e dell'acquese, ne hanno fatto, nel lontano passato, una sorta di porto franco.

Lo storico Decanis afferma che a Mombercelli, nel Settecento, si «poteva [illegible] fatto» e ricorda che i suoi mercati [illegible] tra i più vivaci: fin qui arrivavano da Genova i mercanti che portavano acciughe e sale (che l'inventiva contadina sposò [illegible] l'aglio e le verdure autunnali, «creando» la bagna cauda) e trovavano il buon vino barbera.

Forse proprio queste sue origini mercantili hanno fatto di Mombercelli un paese più aperto di altri e più «cittadino»: benché l'agricoltura rappresenti ancora una grossa fonte di reddito, quasi i due terzi della popolazione (1650 su 2300) vive nel concentrico. Il ulteriore testimonianza della disponibilità dei mombercellesi, sullo stemma comunale campeggia un cuore con invito: «*Hospes ve*[illegible]».

Proprio per questa sua posizione baricentrica rispetto la Val Tiglione, Mombercelli, sotto i Savoia, divenne importante centro di servizi: ospitò [illegible] Pretura, le carceri mandamentali, l'Ufficio del Regist[illegible]. Un dato curioso, ma che è significativo nell'in[illegible] [illegible] paese come luogo di passaggio: [illegible] 1822 (allora gli abitanti erano circa 4 mila) si contavano ben tre alberghi e tredici tra bar, osterie [illegible]

Oggi, la struttura e la [illegible]onomia di Mombercelli sono notevolmente cambiate. Spiega Pierluigi Graziano: «*Dal dopoguerra in corso all'industria ha praticamente svuotato il paese. La popolazione si è dimezzata, a danno soprattutto dell'agricoltura. Verso la metà* [illegible] *secolo scorso, i boschi erano* [illegible] *marginali, schiacciate* [illegible] *valle del Tanaro, dall'estendersi dell'agricoltura. Oggi i boschi stanno rivendo il sopravvento: la crisi viticola qui la si è pagata cara. E' rimasto solo chi ha una certa età, che piuttosto che riconvertire i vigneti preferisce estirparli, [illegible] spazio alle pappie. Se continuare così [illegible] costretti a fare un vigneto comunale, quale [illegible] alla memoria di una attività che rischia di scomparire*», conclude con una battuta il sindaco.

La realtà agricola di Mombercelli è fatta di piccole proprietà [illegible] perciò difficilmente inseribili in un discorso economico moderno. La produzione principe è la barbera, ma qui si coltiva anche dell'ottimo cortese e grignolino. Negli ultimi anni si è scoperta la frutticoltura, soprattutto mele e nocciole. E' stata una scoperta legata alla modesta seppur importante industrializzazione del paese.

Esiste una grossa falegnameria, una distilleria, addirittura un pastificio industriale, oltre ad altre piccole aziende artigianali che consentono all'ex agricoltore di non abbandonare del tutto la terra.

Continua [illegible]: «*Siamo un paese in via di ripopolamento: ora il problema è quello di fornire alla* [illegible] *concentrico che la parte nuova del paese di servizi accettabili, soprattutto dal punto di vista igienico-sanitario, e soprattutto fognature e depuratore. L'altro impegno è quello di urbanizzare la parte nuova,* [illegible] *mercatopienti, piazze, darle insomma la fisionomia del paese piuttosto* [illegible] *periferia*».

Tra i progetti futuri c'è l'allestimento di un museo: il Comune ha oltre duecento opere di famosi artisti, che per il momento sono chiuse [illegible] una [illegible] sicurezza.

Fino a qualche tempo [illegible] erano regolarmente esposte, ma poi [illegible] vennero a mancare i locali. Ora l'amministrazione comunale sta predisponendo il piano di recupero dell'edificio che ospitava le carceri e che dovrà diventare la nuova sede del museo e della pinacoteca.

f. la.

Mombercelli. La piazza del paese che ospiterà domani la Giornata del tartufo monferrino. Saranno in vendita i prodotti locali

FIAT
NICOLA UGO
1924-1984
Sessant'anni di esperienza PUNTO IP carburanti autoriparazioni
Corso [illegible]
Tel. 0141 955.122
14047 MOMBERCELLI

[illegible] Autorizzato «Permaflex»
Pino Gino
MOBILIFICIO
14047 MOMBERCELLI (Asti)
Tel. 0141 955.218 Via Bogliolo n. 6

RIVESTIMENTI IN LEGNO
PERLINATI IN PINO DI SVEZIA
BATTISCOPA E CORNICI IN LEGNO
COLORI - SMALTI - VERNICI
FERRAMENTA [illegible] STUFE
da BAGEN... c'è
Piazza Alfieri [illegible]
MOMBERCELLI
Tel. abit.: 955.312 - Neg.: 955.282

LE 4 STAGIONI MIRAF PEL L'AUTUNNO
CHI CI CONOSCE NON CI HA MAI LASCIATO
Piumotti invernali - Giubbini
Gonne - Giubbini bimbo
TUTTO IN VERA PELLE
NOI DELLA
MIRAF PEL
CONOSCIAMO la «vera pelle»
e produciamo i NOSTRI CAPI
[illegible] una piccola fabbrica con piccoli prezzi e grande qualità
GRAZZANO BADOGLIO
Tel. 0141 925.353
V. P. BADOGLIO
Aperto tutti i giorni 9-12 - 15-19; domenica 9-12

A MOMBERCELLI
c'è
IVALDI
elettrodomestici
VIA MARCONI 5
Tel. 955.509
[illegible] MOMBERCELLI
c'è
l'esperienza

AUTOLINEE SQUILLARI
AUTOBUS GRAN TURISMO
MINIBUS
TAXI
Tel. 0141 955.127 - 955.653
Via Alessandria 55
14047 MOMBERCELLI (AT)

ARESPAN S. p. A.
IND. PANIFORTI
COMPENSATI
PLACCATI
[illegible]
MOMBERCELLI (AT)
[illegible] 1° Maggio 1
Tel. 0141 955.523 (4 linee) - Telex 211690 ARESPA I

CASA VINICOLA
F.lli ARESCA snc
VINI PREGIATI
A
DENOMINAZIONE D'ORIGINE
CONTROLLATA
MOMBERCELLI - ASTI

GRAPPA & BRANDA TASTEVIN
dell'Astigiana in Mombercelli
14047 MOMBERCELLI D'ASTI
Via Cavour 6 - Tel. 0141 955.529 - 011 [illegible]

La serrata dei commercianti di martedì

Lo sciopero ferma anche il mercato

Anche l'associazione venditori ambulanti aderisce alla chiusura negozi - Le critiche al decreto Visentini

— «Saltera» o, al massimo, si effettuerà in forma estremamente ridotta, anche il «mercato grande» di martedì a Cuneo, per effetto della serrata proclamata per il 23 dai commercianti in segno di protesta contro il progetto di legge Visentini sulle .

Infatti hanno aderito alla manifestazione di protesta che è stata presentata, dai commercianti della Granda, con lo slogan «*Chiudiamo un giorno per non chiudere per sempre*» anche le associazioni dei venditori ambulanti. Pertanto oltre che a Cuneo le bancarelle non saranno allestite neanche a Savigliano, Mondovì e Dogliani.

Resteranno chiusi, per la maggior parte, pure gli alberghi, gli esercizi pubblici (bar, ristoranti, rosticcerie, pasticcerie) e i panificatori.

La protesta organizzata dal Commercio hanno aderito anche, appunto, l'Associazione Albergatori ed Esercenti della provincia e quella dei panificatori.

Secondo la Confcommercio il progetto di legge Visentini ha quattro punti inaccettabili: il sistema di tassazione indiretta, ritenuto «*anticlassico e immorale*», che favorirebbe gli abusi a danno delle piccole imprese; l'«autoritario» giro di affari che induce all'arbitrio e «non *secondo giustizia*»; la «*drammatica penalizzazione*» dell'impresa a tipo familiare; l'«*assurdità dei coefficienti*» che taglierebbero le aziende come fossero tutte uguali.

All'Unione provinciale commercianti di Cuneo si prevede una partecipazione della totalità degli addetti: resteranno chiusi, pertanto, nell'intera giornata di 23, i circa 17 mila negozi, ristoranti, esercizi pubblici della «Granda», coinvolgendo nella serrata quasi 40 mila addetti. «*Si sono tenute assemblee straordinarie in tutte le province, dalle quali è scaturita la volontà della categoria di lottare contro il progetto Visentini*», dice Ezio Bonino, direttore dell'Associazione commercianti di Cuneo. E aggiunge: «*C'è una gravissima preoccupazione nel settore e certo servono a mutare la situazione le fasulle modifiche proposte*

Giorgio Ravasi

Sono uomo, donna e un ragazzo di Villafranca

Arrestati tre nomadi dopo un furto a Borgo

hanno intrattenuto con pretesto pensionato, mentre la terza rubava indisturbata casa - Fermati a un posto di blocco

BORGO DALMAZZO — Tre nomadi, tutti residenti a Villafranca Piemonte in via IV Novembre sono stati arrestati dai carabinieri con l'accusa di furto aggravato.

Sono Carlo Argenta, anni (con precedenti per furto e rapina), Nella Chino, 37 anni, e il figlio di quest'ultima, minorenne, di sedici anni.

Sono finiti in carcere per aver rubato nell'abitazione del pensionato Donato Bordello, 73 anni, di Robilante, frazione Bottano, ma gli inquirenti non escludono che possano essere gli autori di altre rapine, sempre a danno di anziani della zona, messe a segno negli ultimi mesi.

Giovedì mattina i tre si sono presentati da Donato Bordello, in frazione Bottano, «*Ha delle patate da vendere?*», hanno chiesto prima il giovane e poi l'uomo. Mentre i due trattenevano il Bordello, la donna si è introdotta nell'abitazione del pensionato.

Ma l'atteggiamento dei due uomini ha insospettito l'anziano che, intuite le intenzioni, è rientrato in casa. E proprio sull'uscio ha incrociato la donna, che si era impossessata di denaro in contanti e di alcuni fruttiferi postali.

Il Bordello non è riuscito a bloccarla e i tre sono partiti a tutta velocità, su una «A 112» blu scuro. Il pensionato ha poi dato immediatamente l'allarme.

Pochi minuti dopo i tre zingari sono incappati in un posto di blocco istituito dai carabinieri nell'abitato di Roccavione, sulla provinciale per Boves.

Mentre i militari controllavano i documenti uno dei nomadi è riuscito a disfarsi del bottino (due milioni e trecentomila lire in contanti e alcuni fruttiferi postali), nascondendolo a lato della .

A confronto con il pensionato sono stati riconosciuti e quindi trasferiti nel supercarcere Cerialdo di Cuneo.

Di tecnica, simile a quella adottata per altri colpi realizzati negli ultimi mesi nella zona, scegliendo sempre vittime anziani o abitazioni un po' isolate, fa supporre che la banda sia la stessa: gli indagati dei carabinieri proseguono in direzione.

p. p. l.

Ciclo di proiezioni nella sala comunale Monviso

E Cuneo va al cinema tra piacere e cultura

Dalla «Carmen» di Francesco Rosi a «Furyo» di Nagisa Oshima

— oggi il ciclo di proiezioni cinematografiche dell'assessorato alla Cultura del Comune per la rassegna di film d'autore «tra piacere e cultura». Sono 29 pellicole, tutte recenti, nella maggior parte ben giudicate ai vari festival cinematografici del . Le proiezioni saranno nell'arco di quasi sei mesi, per concludersi nel marzo 1985, tutte al cinema comunale «Monviso», con questo orario: giorni feriali, inizio ore 20; sabato e festivi, ore 18. Si può accedere soltanto muniti della tessera, che costa mille lire e dà diritto a quindici ingressi e .

David Bowie in «Furyo»

L'iniziativa è stata adottata per altri colpi realizzati negli ultimi mesi nella zona, scegliendo sempre vittime anziani o abitazioni un po' isolate, fa supporre che la banda sia la stessa: gli indagati dei carabinieri proseguono in direzione.

Ecco il programma completo della rassegna. «Carmen», di Francesco Rosi (20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28 ottobre). «Nostro di Mario Ricci», di Claude Goretta e (1 e 4 novembre). «Pianoforte», di Comencini (9, 10, 11 novembre). «Enrico IV», di Marco Bellocchio (13, 14 novembre). «Danton», di Andrzej Wajda (16, 17, 18 novembre). «The elephant man», di David Lynch (19 novembre). «Tradimenti», di David Jones (20, 21, 22 novembre). «I 400 colpi», di Francis Coppola (23, 24, 25 novembre). «La signora della porta accanto», di François Truffaut (28 novembre). «Finalmente domenica», di Truffaut (27, 29, 29 novembre). «Scandalo a palazzo», di Francis Girod (30 novembre, 1 e 2 dicembre). «Hammet» di Wim Wenders (4, 5, 6 dicembre). «Scherzo...», di Wertmuller (7, 8, 9 dicembre). «Lo specchio del desiderio» di Jean-Jacques Beinex (11, 12 dicembre). «... a mi ...cesti mi», di Alfonso Brescia (14, 15, 16 dicembre). «Tuareg», di Enzo G. Castellari (20, 21, 22, 23 dicembre). «Fuoco e ghiaccio», di Ralph Bakshi (25 dicembre). «Zucchero (un ...imbroglio)», di Jacques Rouffio (27, 28, 29 dicembre). «Lucida follia», di Margarethe Trotta (1, 2, 3 gennaio 1985). «Piril», di Russo (4, 5, 6, 8, 9 gennaio). «Una domenica in campagna», di Tavernier (11, 12, 13 gennaio). «Il piccione di piazza S. Marco», di Georges Lautner (15, 16, gennaio). «Flippaut», di Allen Arkush (18, 19, 20 gennaio). «Streamers», di Robert Altman (22, 23, 24 gennaio). «Rusty il selvaggio», di Francis Ford Coppola (25, 26, gennaio). «Oblomov», di Nikita (29, 30, 31 gennaio). «Crazy Runners», di John Schlesinger (1, 2, 3 febbraio). «L'armata ritorna», di Luciano Tovoli (5, 6, 7 febbraio). «Local hero», di Puttnam (8, 9, febbraio). «La del », di R. Fleischer (11 febbraio). «Movimenti notturni», di Catherine Breillard (12 e 13 febbraio). «1984 - Il mondo di Orwell», di Michael Redford (15, 16, 17 febbraio). «Guardato a vista», di Claude Miller febbraio). «Paris Texas», di Wix Wenders (19, 20, 21, 22, 23, febbraio). «Mai dire mai», di I. Kershner (25 febbraio). «La ballata Yama», di Shohei Imamura (26, 27, 28 febbraio). «Furyo», di Nagisa (1, 2 marzo).

g. r.

La Mostra di Fossano di agevolare i tentativi di ripresa

Suinicoltura ancora in crisi

Il comparto suinicolo piemontese Italia è al terzo posto, contando oltre un milione di capi in allevamento; in questi ultimi 15-20 anni si è infatti registrato un notevole sviluppo della suinicoltura, specialmente nel Cuneese, dove si concentra il 65% dei suini tutto il Piemonte. I risultati questo balzo in avanti sono sotto gli occhi di tutti a Fossano, dove si svolge oggi e domani la terza edizione della «Mostra regionale degli allevamenti suini», che, pur di giovane istituzione, è di grande importanza per gli addetti del settore.

La Mostra si celebra anche quest'anno in una situazione economica certo delle più favorevoli per il settore: i prezzi, pur registrando negli ultimi mesi qualche sostanziale progresso, ancora molto al di sotto delle attese, confermando così un periodo di crisi che perdura da un paio d'anni. Le cause sono da imputare a diversi fattori, ma principalmente alla concorrenza che la produzione nazionale subisce da parte della suinicoltura dei Paesi del Nord Europa, avvantaggiati dai costi di produzione nettamente inferiori ai nostri.

I motivi di questa differenza costi di tipi sintetizza Giorgio Marinone. «La causa principale — dice il presidente della sezione suinicola dell'associazione regionale allevatori del Piemonte (Arap)» — l'approvvigionamento degli alimenti, che incide sul totale di produzione suino per un buon 70%. I nostri concorrenti nord europei, utilizzando in grande quantità sottoprodotti alimentari (corn gluten feed, citrus pulp) e sostitutivi dei cereali (manioca), riescono a contenere il costo produzione del kg/carne al di sotto 15- rispetto ai nostri allevatori».

Altra causa di distorsione del mercato sono gli importi compensativi monetari (cm), che premiano il suino esportato in Italia con circa 100 lire a chilogrammo di peso vivo olandese e con circa 170 se tedesco. «A ciò si aggiunga il costo del denaro, che per i suinicoltori italiani, non riconosciuti agli effetti del credito come imprenditori agricoli, corrisponde al tasso pieno di interesse. Anche il differenziale di inflazione rispetto agli altri Paesi Cee, per quanto diminuito in quest'ultimo biennio, continua a penalizzare fortemente l'allevatore italiano».

Per far fronte alla critica situazione, le organizzazioni dei suinicoltori si stanno muovendo in diverse direzioni, sia nella ricerca dell'abbattimento dei costi di alimentazione (attraverso l'acquisto diretto degli alimenti sostitutivi nei Paesi di origine e a prezzi convenienti), sia nella pressione per l'apertura di crediti agevolati. Per ora è ottenuto l'abbattimento degli 1cm, che dal 1° novembre prossimo passeranno da 170 a 42 lire per i tedeschi e da 100 a 21 lire per gli olandesi.

«E' un provvedimento — sottolinea Marinone — che la nostra Associazione ha sempre sollecitato. Puntiamo anche sulla valorizzazione produzione nazionale.

Bruno Fusteria

Condannato (ma la pena è condonata)

Sfruttò e picchiò la giovane amica

CUNEO — Pierpaolo Dessì, 26 anni, residente a Cuneo, commerciante, è stato condannato dal tribunale a due anni e sei mesi di reclusione e un anno di casa di lavoro, pena poi subito condonata, per aver sfruttato la prostituzione di una giovanissima amica, D. R., 19 anni, residente a Cuneo.

Il giovane era stato denunciato alla questura dalla ragazza dopo che il Dessì l'aveva picchiata a sangue.

D. R. aveva segnalato agli agenti che da mesi di luglio a 74 quasi tutti i guadagni a Pierpaolo Dessì, che li malmenava quando riteneva gli incassi insufficienti.

L'imputato, difeso dall'avv. Vercellotti, ha respinto gli addebiti sostenendo che se aveva qualche volta alzato le mani sull'amica è perché gelosissimo, negando di aver avuto del denaro, solo dei regali. La giovane sua ha invece confermato le accuse.

Il pm Giorgio Giraudo ha proposto per l'accusato 2 anni e 3 mesi di carcere e 3 anni di casa di lavoro a pena espiata.

Il difensore ha chiesto invece l'assoluzione e in subordine il minimo della .

Il tribunale, presieduto dal dott. Nicolò Franco, ha ritenuto il Dessì responsabile, ma ha concesso il beneficio del condono per cui l'imputato sconterà il .

g. d. m.

Canto popolare

Corale Val Maira maggiorenne

Nata nel '66 a Dronero

DRONERO — *Sorta nell'ottobre del 1966 per iniziativa di un gruppo di droneresi appassionati del canto alpino, la corale «Valle Maira» compie anni musicali. E' un traguardo particolare significato per il gruppo diretto con competenza e grande entusiasmo dall'impiegato Giovanni Ribero, anni, di San Chiaffredo di Busca.*

Nonostante gli scarsi mezzi finanziari (gli unici contributi giungono dal Bue e dalla Comunità montana Valle Maira), il sodalizio, anche grazie all'autotassazione dei coristi, è sempre riuscito a far fronte alle spese di gestione (acquisto spartiti, divise).

Anche i periodi di crisi causati dalla defezione di alcuni coristi sono stati superati dall'entusiasmo della «Valle Maira» che vanta appassionati cultori del canto popolare. La corale è composta trenta elementi, provenienti da ogni parte della provincia.

Il repertorio della «Valle Maira» è costituito da canti alpini, canti folcloristici piemontesi e veneti e da brani di carattere religioso. Ha più tenuto concerti in ogni parte del Piemonte, Liguria, Veneto e Toscana: il successo è sempre stato notevole.

g. fe.

Stasera la consegna a La Morra

Chi ha meritato la «ciao d'la Cà»

LA MORRA — La «Ciao [illegible] sarà consegnata questa sera a «Cà d'j amis» a La [illegible] ai giornalisti Edoardo [illegible] Franco Piccinelli, Luigi Veronelli, al presidente della Regione Aldo Viglione e al presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Giacomo Oddero. Inoltre viene offerta, «ad honorem», al presidente della Repubblica, Sandro Pertini, «riconoscendo all'uomo valori umani, impegno sociale e tutti quegli ideali di pace e in cui vorremmo identificasse il popolo italiano».

Si tratta di un riconoscimento che viene, annualmente, conferito da Claudia Ferraresi, animatrice delle attività culturali e la «Cà d'amis», a persone che «abbiano lavorato dimostrato attaccamento alla propria terra, contribuito, in maniera, «Non un premio, non una sorta di medaglio di primo classe, ma semplice riconoscimento simbolico, quasi fosse una stretta di mano», dice la Ferraresi.

L'incontro offre l'occasione per una conversazione sul tema «Proposte per rinnovare un turismo che meglio lorisca im mestiere del vignaiolo». Sono previsti interventi di Ballone, Piccinelli, Veronelli, di Bruno Pusteria (direttore della Confagricoltura Piemonte), Giovanni Salerno (direttore Ascom), Antonio (studio Arch. Testa) e Norma Capello (Agenzia viaggi «Portfleuri»).

L'incontro concluderà con un «brindisi al Barolo», servito dal sommelliers Ais (Associazione Italiana sommeliers).

g. f.

COMUNE DI MONTEU ROERO
Provincia di Cuneo
C.A.P. 12040

Avviso di pubblicazione e di deposito Regolatore Generale.

IL SINDACO RENDE NOTO

— che con deliberazione n. 97/C.C. in data 5 ottobre 1984 è stato adottato il progetto preliminare del nuovo Regolatore Generale;

— che gli elaborati relativi, ove in libera visione del pubblico per la durata di 30 giorni consecutivi decorrenti dal 15 ottobre 1984 e dalla stessa data a disposizione presso l'Ufficio Comunale — dalle ore 9,00 alle 12,00 nei giorni festivi e dalle ore 9,00 alle 11,00 nei giorni festivi;

— che nei successivi 30 giorni come il termine per le osservazioni e proposte ai sensi dell'art. 15 comma 5° della Legge 5-12-1977 n. 56 e succ. modif.

Monteu Roero, li 15 ottobre 1984.

IL SINDACO
(Occhetti Domenico)

CASTELLO DI BAROLO
(già proprietà Marchesa Giulia Falletti-Colbert)

ASTA ANTIQUARIATO
arredi antichi

Mobili d'epoca, secretaire Impero, commode Luigi XVI, armadi, piattaie, scrivanie, trumeau, ribalte, credenze, vetrine, tavolini, seggiole, argenti italiani, sheffield inglesi, bronzi, orologi, porcellane di Sevres, Capodimonte, Saxuma, dipinti e stampe antiche, tappeti orientali persiani, anatolici, caucasici di vecchia annodatura.

ASTA sabato 20 ottobre ore 15,30
domenica 21 ottobre ore 15,30

Segreteria delle vendite presso
Castello di (CN) - Tel. 0173 56.377
L'eccezionale realizzazione è curata dalla
Louis Robert Italia
Itinerario:
Torino - Alba - Barolo
da Milano - AL - AT - Alba - Barolo

Azienda lavorazioni siderurgiche ricerca
INGEGNERE MECCANICO
di età non superiore anni, militassolto, cui affidare gradualmente la responsabilità dei servizi tecnici.
E' richiesta completa padronanza dell'inglese e conoscenza del tedesco. Trattamento economico interessante. lavoro in provincia di Cuneo.
Inviare curriculum dettagliato a:
Studio Bonardo - Corso Langhe 8 -

VENTIMIGLIA
Consorzio Imprese Artigiane Intemelie dispone ancora di aree libere assegnare in costruendi capannoni, strada Nazionale del Colle di Tenda.
Mutuo agevolato - esclusivamente per aziende artigiane regolarmente iscritte Albo Artigiani.
Per informazioni: **Tel. 0184 381.844.**

EQUILIBRIO
BRA
In una nuova dimensione Vi aspetta con migliore atmosfera musica, consolle
D. J. CLAUDIO ONE - L. J. SQUILLO
SERA PIATTO

BICOCCA
SAMPEYRE
Apertura il SABATO
Prenotazioni per feste di compleanno, matrimoni ecc.
TEL. (0171) 93.54.58

SELF SERVICE
alimentare Torino attività ultradecennale forte giro affari incrementabile vendo volendo anche muri causa trasferimento.
Tel. 011 357.921

STA PER ESPLODERE LA BOMBA DELL'ANNO
BAN!
BUN!
BINGO!

RISERVATO AI RISPARMIATORI
APERTO DOMENICA E FESTIVI
TELEGRAMMA
FARS - CINZANO
UNA FAVOREVOLE OPERAZIONE IN MEDIO ORIENTE - VI METTE IN CONDIZIONE DI ACQUISTARE PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA SENZA INTERMEDIARI !!!
TAPPETI ORIENTALI AI PREZZI d'ORIGINE
con certificato di garanzia

Alcuni esempi		PANDERMAN an.	£ 235.000 m²
BUKARA PAK	£ 135.000 m²	TABRIZ - persia	£ 380.000 m²
SAMARKANDA	£ 145.000 m²	KIRMAN - persia	£ 490.000 m²
AGRA - INDIA	£ 180.000 m²	NAIN con seta	£ 1.600.000 m²
SUPER KASHMIR	£ 220.000 m²		

fars
IMPORTAZIONE DIRETTA TAPPETI ORIENTALI
PERIZIE - CUSTODIE
RESTAURI - LAVAGGI
CINZANO – S.S. BRA-ALBA n. 56
TEL. (0172) 47.461
RISERVATO AI RISPARMIATORI

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
Quale locale vi dà di più?
1° Questasera dagli Stati Uniti d'America il re del Breaking
I BROKE
2° in pedana!
3° D.J.
4° Lisciomania! LANGAROLI
5° VOI... naturalmente

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
APPUNTAMENTO QUESTA SERA E DOMANI SERA
Con la supermusica del gruppo
LES ORILLONS
+ naturalmente i superdischi di
JACK & PINO
DOMANI POMERIGGIO A.M. DISCO
Domenica sera 28 ottobre gran festa delle segretarie d'azienda di Bra

trova Calosso

a scopri mobili d'arte originali ed esclusivi, pezzi unici costruiti per rendere unica la tua casa.

Trova Calosso e scopri mobili, boiseries e cucine realizzati su misura nuovi ed attrezzati laboratori.

Trova Calosso e scopri esperti arredatori che ti forniscono preziosi consigli per risolvere qualsiasi problema di arredamento.

L'arte di fare i mobili d'arte
Via Torino, 41 - tel. (0175) 41333
CALOSSO SALUZZO

Vanni Penone espone al Palazzo dei congressi di Montreal

Garessio, lo «scultore arboreo» parte alla conquista del Canada

Quarant'anni, diplomato all'Accademia Albertina, insegna all'Artistico ■ Torino

NOSTRO SERVIZIO

GARESSIO — Il critico d'arte Ernesto Caballo l'ha definito «scultore arboreo» per le sue figure umane [illegible] di torreggianti tronchi di acciaio e di riglio. Ma nel vasto studio di Garessio, in Alta Val Tanaro, [illegible] nascono ligure di [illegible] pietre, bronzi, ardesie, gessi, [illegible].

Vanni Penone, quarant'anni, diplomato all'Accademia Albertina e professore di figura e ornato modellato al Liceo artistico di Torino, è partito per il Canada assieme alla moglie Gianna Randone. Il suo «Uomo», scultura [illegible] legno alta più di tre metri, è già esposto [illegible] Palazzo dei Congressi di Montreal, con gli olii dei pittori Francesco Capello, di Chivasso, Lucio Castagneri, di Genova, Gabriele Girardi e Donatella Merlo, [illegible].

Penone tornerà in Italia a fine mese, per rimettersi al lavoro nel suo studio che è cantiere, ma anche aula di giochi e cripta. *«In lui si scelte una sana ingenuità di temi* — sostiene Caballo —, *sempre però sull'umano, sull'aspetto dell'uomo, e si capisce subito dal titolo: Antropos, Byos, Idee (in forma di donna), Genesi. (...) Certo, secondo Penone, l'uomo del naturalismo non è* [illegible]. *No stagli offiore servirà una tamarità plastica, una riflessione aperta di classico. Ma soprattutto, per l'uomo, scolpire è un registrare la vita a più reni, con più timbri, passando dalla pietra all'arco, al tiglio, al metallo, alla terracotta, nel rispetto dell'ordine, dell'intimo più che della superficie; l'importante è* [illegible] *giocare sui l'ultimo dado della partita e, nel contempo, non nominare le cose a cui uno scultore può rinunciare».*

Tra il '68 e l'83, l'artista di Garessio ha all'attivo apprezzate «personali» nella cittadina dell'Alta Val Tanaro, ad Alberga, Torino, Mondovì, San Giacomo di Roburent, Biella, Sermano e Belvedere Langhe, oltre a «collettive» a Torino, Cuneo, Pavia e Asti, con il primo premio nella Biennale di [illegible] sacra «Padre Pio» di San Giovanni Rotondo.

Vanni Penone fa parte della nuova anagrafe artistica della provincia «grande», con il fratello Giuseppe, conosciuto particolarmente più a New York e Parigi che in Italia, Tino Aime, Francesco Franco, Piero Bolla, Romano Reviglio, Tanchi Michelotti, Mario Gosso, lo stilista Giorgetto Giugiaro (anch'egli di Garessio), Maria Rosa Aite Ravera, Lello Morone, Dada Bianchi, Michel Pellegrino *se ancora altri spuntati come i bottoni. Quando si muoverà* — propone Ernesto Caballo — *una loro collettiva itinerante, se* [illegible] *altro, almeno nel nostro Settentrione».*

Giuseppe Grosso

Concorso gastronomico, mercatino, gara di «ski roll»

Per due giorni a Roccavione l'antica sagra della castagna

ROCCAVIONE — S'inaugurata oggi pomeriggio con il mercatino dei più piccoli: un bazar in piena regola con libri, giocattoli, attrezzi sportivi e altre cianfrusaglie da acquistare, vendere o scambiare, riservato ai bambini dagli otto ai dodici anni.

Poi, [illegible] un'altra novità della ventiduesima edizione della «Sagra del [illegible] (una delle più antiche della provincia): il concorso gastronomico.

La gara è aperta a tutti, senza distinzioni, neanche di sesso. L'importante è che i piatti preparati abbiano tra gli ingredienti le castagne o i funghi. Quindi, la sera, alle [illegible] ballo liscio.

Poi, domani, la giornata «clou» [illegible] manifestazione, con un calendario fitto di appuntamenti.

S'inaugurano la mostra «dell'artigianato, dei prodotti tipici della zona e delle attrezzature per il bosco» quella dei funghi, nel salone municipale, e dei disegni [illegible] delle elementari [illegible].

Saluzzo: libro sul Pellico

SALUZZO — Oggi, [illegible] cinema Italia, alle 10,30, sarà presentato [illegible] pubblico [illegible] volume «Saluzzo e Silvio Pellico» che raccoglie gli atti del convegno organizzato [illegible] anno dalla Pro [illegible] per celebrare il 150° anniversario della pubblicazione de «Le mie prigioni», l'opera più famosa dello scrittore [illegible] tema castagne e fantasia, nell'edificio della scuola media. E [illegible] esposizione ornitologica (nelle elementari) e una di fotografie (allestita nell'asilo).

C'è anche uno spazio sportivo, con la disputa del primo trofeo del marrone (sponsorizzato dalla Presacenti) [illegible] ski roll, [illegible] disciplina [illegible] che comunque conta già un buon numero [illegible] appassionati. I concorrenti, [illegible] ai piedi sei montati [illegible] pattini a rotelle, dovranno raggiungere i Chiotti di Roschia: dodici chilometri di percorso.

La partenza sarà data alle 10,15 da piazza don Chenta.

Sempre al mattino [illegible] inaugurata [illegible] «XXII [illegible]

p. p. l.

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudio Ferraresi

SERRALUNGA — La Pro loco di Serralunga propone [illegible] mostra-incontro con i «Frères d'Art», artisti italo-francesi, [illegible] 21 [illegible] 30 ottobre. Gli [illegible] ospiti del ristorante Italia sono otto: Roberto Luciano, cuneese, fondatore del fortunato sodalizio nel 1952, Cesar Bolletti, Anna Boggio, Edoardo Cannistrà, Giovanni Gagino, Franco Marro, Umberto Lattanzi, Irene Pagette. Il soggiorno prevede [illegible] lavoro «en plein air» [illegible] pittori che appunto sono accomunati anche dagli stimoli paesaggistici [illegible] natura, che in questo caso il nostro ambiente sa offrire. La mostra [illegible] questi lavori [illegible] Langa con altre opere sarà allestita e inaugurata il 25 ot[illegible] alle ore 21 nella galleria L'Asilo [illegible] un successivo incontro-intervista agli artisti da parte di giornalisti e persone di cultura [illegible] presso l'albergo Italia.

BRA — Nella chiesa di [illegible] Rocco in via Cavour si [illegible] svolgendo [illegible] molto seguito l'esposizione delle opere più recenti di Franco Raffignone, artista figurativo, abile disegnatore che vive e lavora [illegible] Andorra, ma [illegible] è presente [illegible] mostre nella nostra provincia. L'esposizione si può visitare sino al 29 ottobre.

ALBA — Presso il Circolo Sociale, in via Mazzini 2, si sta svolgendo la mostra itinerante degli artisti vincitori dell'ormai consolidato premio di pittura «Porti di Magnin» di Mondovì, svoltosi alla fine di settembre. [illegible] espongono i quadri di Gosso, Lattes, Orazian, Michetti, Marro fino alla fine del mese.

BRA — All'Angolo Arte Contemporanea, galleria diretta [illegible] [illegible] Valente [illegible] Principe di Piemonte 27, che privilegia sempre l'avanguardia, si è ripresa l'attività artistica aperendo domenica scorsa una [illegible] di Fausto Melotti. L'esposizione [illegible] può visitare fino [illegible] 15 novembre prossimo.

[illegible] — Lo Studio Racconigi Arte antica e moderna in piazza Roma 10 pro[illegible] ancora fino al 28 otto[illegible] un'eccezionale rassegna [illegible] caricature [illegible] Leonardo da Vinci incise da Wenceslaus Hollar, Londra, 1796. Le incisioni, derivate dalle opere di Leonardo, hanno molto contribuito a diffondere la [illegible] ascendenza delle [illegible] opere e appunto [illegible] [illegible] eccezionale incisore

A Novello 11 pittori

NOVELLO — Un gruppo di undici pittori, «Grup d'i[illegible]» provenienti da varie regioni italiane, soggiornerà per una settimana in Langa per una esperienza di lavoro diversa, a contatto con la [illegible]gente del posto. Si fermeranno [illegible] da martedì 23 al 30 ottobre [illegible] «Diego» (ristorante Castello).

Dino Pasquero, pittore di Guarene, coordinatore dell'iniziativa dice: «Ripristinando una vecchia tradizione che si era persa nel tempo, da qualche anno gruppi [illegible] pittori, [illegible] [illegible] volta all'altra, [illegible] ritrovano di tanto [illegible] tanto in una località [illegible] Langa con un duplice scopo: dipingere la Langa, farla conoscere, portare la pittura a contatto della gente del posto».

All'iniziativa partecipano oltre a Pasquero, Bertinat, Carosino, Cimberle, Favro, Figini, Graziola, Levi, Martino, Mapelli e Pistola.

ALPINISMO

DAL 1° AL 31 OTTOBRE

MESE DELL'ALPINISMO A CARMAGNOLA!!!

Un importante appuntamento annuale che la Jumbo Sport ripropone per invogliarti a visitare i suoi locali in piazza Italia

CORDE ALPINISMO
Mammut Ø 11 m 40 da L. 150.000 a L. 190.000
Beal Ø 9 m 45 da L. 130.000 a L. 190.000
[illegible] 10,5 m 45 da L. 160.000 a L. 120.000
Jumbo Ø 9 m 40/45/50 L. 1.000 al metro
Jumbo Ø 11 m 40/45/50 L. 1.200 al metro

MART[illegible]
Casari da L. 45.000 a L. 38.000
Camp da L. 50.000 a L. 40.000
Simond da L. 48.000 a L. 38.000
Charlet Moser da L. 55.000 a L. 45.000

MARTELLI PICCOZZA
Charlet Moser, Ice six da L. 125.000 a L. 75.000
gabarrou da L. [illegible] a L. 74.000
courtinat da L. 105.000 a L. [illegible]
Laprade super hyandoy da L. 95.000 a L. 58.000
cascade da L. 105.000 a L. 73.000
Simmond cobra da L. 78.000 a L. 58.000
glace da L. [illegible]
Camp hummingbird da L. 70.500 a L. [illegible]

ZAINI
Millet mod. chacra da L. 195.000 a L. 156.000
mod. alpamayo da L. 125.000 a L. [illegible]
mod. yosemite da L. 118.000 a L. 95.000
mod. jungfrau da L. 177.000 a L. 132.000
[illegible] da L. 170.000 a L. 135.000

[illegible] mod. vallot da L. 172.000 a L. 35.000
mod. alpinist da L. 222.000 a L. 180.000
Berghaus mod. sb. sistem da L. 187.000 a L. 145.000
mod. boa da L. 80.000 a L. 55.000

SCI ALPINISMO
SCI
Fischer Tour Extreme da L. 247.000 a L. 185.000
ATTACCHI
Marker Tour da L. 178.000 a L. 135.000
Peix da L. 190.000 a L. [illegible]
Istre da L. 170.000 a L. 136.000
Zermatt Fur da L. 115.000 a L. 80.000
Marker Rotamat telescopico da L. 60.000 a L. 45.500
Vinersa da L. 170.000 a L. 125.000
SCARPONE SCI-AL[illegible]O mod.
Sanmarco raid da L. 70.000 a L. 55.000
Ascio 4000 da L. 110.000 a L. 80.000
Koflach vallunga da L. [illegible] a L. 135.000
Sanmarco modulo 2 da L. 115.000 a L. [illegible]
PELLI DI FOCA
[illegible] da L. 35.000 a L. 30.000
COLLANTE PER PELLI
Jumbo da L. 2.500 a L. [illegible]

RICHIEDI IL CATALOGO DETTAGLIATO [illegible] NOSTRI ARTICOLI ALLA TUA SEZIONE C.A.I. [illegible] DIRETTAMENTE [illegible] NEGOZIO A CARMAGNOLA

JUMBO ALP un'accoppiata vincente [illegible] 1976 sulla più alta vetta [illegible] mondo al fianco dei migliori alpinisti [illegible]

La troverai in PIAZZA ITALIA - Telefono 977.3396

M 24 OLIVETTI

Lo puoi trovare in dimostrazione [illegible] pronta consegna alla

EASY SISTEM
via Vittorio Emanuele 24
Tel. 0173 363.397
ALBA

RIVENDITORE AUTORIZZATO OLIVETTI

[illegible] (presente in Fiera ALBA E' - stand 34)

Diamanti di Qualità

Rabino

Gioiellieri a Cuneo dal 1895, Corso Nizza 10

40 [illegible]

[illegible]

QUESTA SERA
in una splendida cornice di luci e di colori come mai visto finora
I NOVELLI
e tanta, tanta musica importante
[illegible] MODERNO
[illegible]
all'ART BAR & PIANO
CINZIA MASELLI

La stagione teatrale cittadina s'inizierà mercoledì 14 novembre

Foà, Scaccia, Randone e Valeria Valeri nel cartellone del Politeama di Saluzzo

SALUZZO — Ricco e interessante «cartellone» per la stagione teatrale [illegible] curata dall'assessorato alla cultura con la collaborazione del centro stabile di Torino.

Al «Politeama Civico» andranno infatti in scena sei spettacoli di autori prestigiosi con interpreti assai noti: [illegible] Arnoldo Foà e Mario Scaccia, Salvo Randone, Gianrico Tedeschi, Valeria Valeri.

Il programma s'inizierà mercoledì 14 novembre [illegible] il dramma «Settimo sigillo» [illegible] Bergman, [illegible] vede nel ruolo principale Ar[illegible] Foà. Lunedì 3 dicembre sulla scena del Politeama arriveranno Andrea Giordana e Giancarlo Zanetti, personaggi che hanno avuto notevoli successi televisivi e che [illegible] qualche tempo formano una solida «ditta teatrale» che proporranno un lavoro tratto [illegible] repertorio [illegible] Shakeaspeare «La commedia degli errori».

Dopo due autori stranieri il terzo appuntamento è con il [illegible] Carlo Goldoni del quale viene presentato «Il burbero benefico» [illegible] Mario Scaccia, in [illegible] per [illegible] ledì 18 dicembre.

Salvo Randone sarà il protagonista della commedia «Pensaci Giacomino» di Luigi Pirandello, prevista [illegible] il [illegible] gennaio [illegible] mentre Gianrico Tedeschi e Valeria Valeri proporranno «Caro bugiardo», [illegible] G. [illegible] Shaw, il 20 febbraio.

A chiudere il programma sarà ancora un'opera teatrale [illegible] Carlo Goldoni, il classico «La locandiera» che vedrà nel ruolo principale Manuela Kustermann già ben nota al pubblico saluzzese per precedenti interpretazioni al «Politeama Civico».

L'avvio della stagione teatrale sarà preceduto da [illegible] incontro informativo, come spiega l'assessore Gianni Neberti: *«Per spiegare al pubblico che cos'è oggi il teatro, quali [illegible] i suoi problemi e i suoi scopi, abbiamo previsto un incontro [illegible] i critici [illegible] centro studi del teatro Stabile [illegible] Torino. Naturalmente in questa occasione saranno illustrati gli spettacoli [illegible] in cartellone e si daranno delle indicazioni per seguirli poi con più attenzione quando saranno rappresentati».*

Saluzzo è [illegible] dei centri piemontesi più vivi per la prosa: [illegible] abbonamenti alle precedenti edizioni della stagione teatrale sono infatti andati letteralmente a ruba nel giro di poche ore.

Aggiunge Neberti: *«Abbiamo iniziato, due anni fa, [illegible] un programma di quattro rappresentazioni passando poi a cinque spettacoli nella [illegible] stagione. Ma siamo arrivati a sei commedie e questo significa [illegible] sforzo organizzativo non indifferente ma comunque bene apprezzato dal pubblico saluzzese».*

Alberto Gedda

C'è anche Feydeau

Tra scenette e balletti

SALUZZO — Martedì 23 debutterà al «Politeama Civico» lo spettacolo [illegible] varietà «Toh, ciapa lì, [illegible] sempre noi...» allestito dalla compagnia di «Ciao Gerea», gruppo di attori dilettanti che, da quattro anni, propongono un appuntamento con la rivista in occasione della conclusione del programma [illegible] «Settembre saluzzese».

Quest'anno [illegible] spettacolo [illegible] però [illegible] rispetto all'impianto delle precedenti edizioni del varietà: fra scenette, balletti e intermezzi musicali è [illegible] infatti [illegible] un atto unico farsesco di Feydeau che sarà proposto dai giovani attori della compagnia «Teatromostro».

Sulla scena si alterneranno più di venti personaggi — [illegible] Domenico «Meco» Menardi e Giovanni Rabino — nei ruoli principali, dodici ballerine (con le coreografie di Mimma [illegible] Voltolini) e un'orchestra di trenta musicisti diretta [illegible] Luciano [illegible] che [illegible] anche l'autore delle musiche originali dello spettacolo.

Autore dei testi [illegible] Giorgio Derbotto, l'organizzazione è [illegible]a [illegible] Giulio Bovo.

Tre i tempi in cui è stato suddiviso «Toh, ciapa lì, sono sempre noi...» nei quali farga parte è stata lasciata alla mitra, all'ironia bonaria sulla vita saluzzese e le «cose» amministrative, soprattutto nel siparietto «Telefonate al sindaco» e nello [illegible] «I due barboni» [illegible] Menardi e Rabino impegnati in uno strampalato dialogo farsesco.

[illegible] [illegible] organizzatori [illegible] spettacolo: *«Credevamo che l'avventura del nostro gruppo fosse finita lo scorso anno quando, sempre in ottobre, rappresentammo la terza edizione di "Ciao corea". Invece [illegible] il luminghiero [illegible] ottenuto, gli incoraggiamenti che [illegible] avuto e, soprattutto, la [illegible] "voglia [illegible] paicocenico" [illegible] hanno spinti a riprovarci [illegible]. Lo spettacolo di quest'anno l'abbiamo preparato con mesi [illegible] lavoro, studio, prove e riprove. Certo non ci aspettiamo di [illegible] scritturati da Strehler, ma almeno di riuscire a divertire i nostri concittadini».*

La prenotazione [illegible] [illegible] disponibili al «Politeama Civico» si effettua nell'ufficio [illegible] Pro loco: lo spettacolo sarà replicato [illegible] 24, lunedì 29 e martedì 30 sempre alle 21.

a. ge.

Road-Show IBM

Appuntamento IBM sulla strada dell'informatica

IBM vi invita ad una serie di incontri con il nuovo Sistema/36 Compact, l'elaboratore per la gestione dei dati e dei testi nelle piccole e medie aziende.

Nel corso degli incontri vi verranno presentate soluzioni per diversi settori applicativi.

In quest'occasione potrete anche incontrare gli Agenti non esclusivi IBM che saranno lieti di mostrarvi le soluzioni più adatte per il vostro settore.

Non mancate all'appuntamento; potrete rendervi conto personalmente dell'utilità dell'elaboratore nella vostra attività.

Il Centro di Vendita IBM di Torino è comunque sempre a vostra disposizione anche per informazioni, e dimostrazioni [illegible] altre applicazioni di vostro interesse.

Le dimostrazioni si terranno ad Alba, presso la Ditta Sistemi 3, via Duccio Galimberti 3E, Lunedì 22 e Martedì 23 Ottobre dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00.
Nel corso degli incontri vi mostreremo delle soluzioni per la bollettazione e la fatturazione; per la gestione completa della contabilità; per la gestione del magazzino.
Negli stessi giorni potrete assistere a delle dimostrazioni di applicazioni specifiche sul Personal Computer IBM.

Centro di Vendita IBM di Torino: via Servais 125, tel. 011/7174.201

IBM Italia

[illegible]ografia della pittrice Guidarelli

SAVIGLIANO — E' [illegible] avanzata fase di realizzazione la monografia sulla vita e sulle opere della pittrice Adalgisa Guidarelli Calabrese, scomparsa 8 anni fa. L'iniziativa è della galleria Arte [illegible] di via Cornaia che vuole in questo modo rendere omaggio ad una apprezzata artista che operò a Savigliano per molti anni.

La monografia, con molte immagini delle opere della pittrice e interventi di critici e di personaggi legati al mondo dell'arte, verrà realizzata dall'Editrice Grihaudo [illegible] Cavallermaggiore.

L'opera verrà presentata il giorno dell'inaugurazione [illegible] mostra retrospettiva [illegible] alla Guidarelli. La [illegible] gna presentazione (grazie anche alla collaborazione di numerosi collezionisti) tutte le opere più significative dell'artista.

(f. pin.)

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Maria's Lovers.
FIAMMA: Nick lo scatenato.
[illegible]: Il [illegible] vizio [illegible] mio [illegible] gio.
NAZIONALE: Cheatingum.

ALBA
CORSO: La casa.
EDEN: Conan il distruttore.

BARGE
COMUNALE: [illegible] ore.

BENETTE
ASTRA: Fratelli nella no[illegible]

[illegible] S. DALMAZZO
[illegible] Voglia [illegible] [illegible].
DON [illegible] Fratelli [illegible] nota.

BOVES
NUOVO: Montenegro tango.

BRA
IMPERO: Indiana Jones.
POLITEAMA: Ciarella.
VITTORIA: C'era [illegible] volta in America.

BUSCA
LUX: Rusty il selvaggio.

CARAGLIO
SPLENDOR: Don Camillo.

CEVA
[illegible] Hot dog.

CHERASCO
GALATEO: Fratelli nella notte.

DOGLIANI
CIVICO: Fantozzi subisce ancora.

FOSSANO
ASTRA: Alla ricerca della pietra verde.
[illegible] [illegible] e crudele.

ORMEA
AMISTÀ: Psyco 2.
RACCONIGI
SAN GIOVANNI: Voglia di tenerezza.

ROBILANTE
[illegible] riposo.

SALUZZO
CIVICO: Una donna allo specchio.
SPLENDOR: Bounty.

SAVIGLIANO
AURORA: Conan il distruttore.
2072: Arrapaho.

FARMACIE
Cuneo: Centrale, via Roma.
Alba: Piave, corso Piave 20.
Bra: Fidia, via Piumalli 1.
Ceva: [illegible], via Marenco 52.
Fossano: Rotondo, via Roma 55
Mondovì: Zitta, via Meridiana 66
Saluzzo: Rabò, corso Italia [illegible]
Savigliano: Genelli, via [illegible] 11

«La Stampa» - Cuneo
Ufficio di corrispondenza: via XX Settembre 39 - telefono 67.048.

ALLE TV

TELECITY
20,45 Film Una su 13 di Gesner-Lucignani, con B. Tabo — *Serie d'epoca* [illegible] *preziosi gioielli* (1969)

VIDEOUNO
[illegible] Film Io [illegible] sta di S. Scandurra, con S. Sandrelli — *Maestrina in vacanza viene avvista al femminismo* (1977)

[illegible] EUNE TV
[illegible] Buon compleanno Julietta
22,25 Goliath sport

TELECUPOLE
21 — Film La pista del brivido di R. Doughton, con N. Adams — *Corridore corteggia la vedova d'un amico per interesse* (1980)
23 — Film L'anello [illegible]rimoniale di M. Ivaldi, con Ray Lacock — *Moglie chiede al marito il «permesso» d'andare con un altro* (1979)

DOMENICA 11 NOVEMBRE LA SESTA STRACONI ATTRAVERSO LE VIE DEL CAPOLUOGO

Anche quest'anno una folla gigantesca darà vita alla Straconi, corsa non competitiva che è diventata un tradizionale appuntamento

Ma sarà davvero l'ultima edizione?

A colloquio Sergio Costamagna, «patron» della camminata

CUNEO — Quella che svolge l'11 novembre sarà davvero l'ultima «Straconi»? Non è possibile che nel tempo non ci sia un ripensamento e che alla sesta edizione segua nel 1985 la settima e negli anni successivi altre ancora? Rivolgiamo la che in città tanti si pongono all'ideatore, fondatore, direttore e «manager» della più popolare e affollata marcia podistica della provincia, cioè Sergio Costamagna, titolare de «Il Podio» di piazza Galimberti.

Il «patron» delle Straconi ci pensa su qualche istante, poi risponde: *«Abbiamo annunciato che sarà l'ultima e non vedo ragione plausibile per cambiare idea. D'accordo, la Straconi di edizione in edizione ha visto crescere il successo e qualcuno dirà che siamo pazzi a interrompere la serie proprio ora. Però chi si è chiesto quanta fatica, quanto e, quanti sacrifici comporta preparazione di una manifestazione di massa? Io fatto lavoro per sesta edizione Straconi da gennaio posso contia impegnare gran parte del mio tempo trascurando l'attività commerciale del negozio che mi dà vivere. Può darsi che di qui a 2-3 anni Straconi rinasca rinnovato entusiasmo, con l'11 novembre facciamo stop. Chiedo ai podisti e, volentieri, di capire».*

U volume

Sergio Costamagna ha poi parole di riconoscenza per tutti i collaboratori, una cinquantina, che ogni volta si mobilitano con entusiasmo per la riuscita della manifestazione, vorrebbe che i loro nomi fossero scritti in un albo d'oro, così come sono già riportati nel volume «Straconi 84» fresco di stampa che racconta e fotografa gli episodi piccoli e grandi delle cinque precedenti edizioni e quindi conclude: «tutti giovani e meno giovani, ragazze e ragazzi meravigliosi la città deve essere grata, loro mobilitazione arriva alla vigilia, quasi, impegnarmi all'inizio dell'anno».

Un po' riposo

Non dimenticato Sergio Costamagna è anche occupato in prima persona nell'altra grande manifestazione sportiva-turistica «Coni in bici» che a maggio giungerà alla terza edizione delle cinque previste. Il «patron» per antomasia aggiunge: «Concedetemi un po' di riposo, poi si vedrà».

Anche i propositi sono quelli di interrompere non è detto che la sesta edizione della Straconi sia proprio l'ultima. E' da ricordare che la camminata è passata dai 3396 podisti della prima edizione ai 20.450 dell'83.

E quest'anno? «C'è' ancora tempo per le iscrizioni — continua Costamagna — e noi saremo soddisfatti se si riuscisse a arrivare a 20.451 partecipanti».

E' quasi certo che in piazza Galimberti il mattino dell'11 novembre saranno molti di più.

principale dei gruppi sportivi e no, delle società, delle aziende, delle scuole che stanno rastrellando iscritti a valanga per mantenere o inserirsi nella classifica «master» che fino al 1983 vede in testa l'Uis di Cuneo seguito dall'Ergomix Centallo, dal Punto scuola, dal Oral dell'Usl 56, da Arione Team fino al Gs Cartignano di Ronchi al diciannovesimo posto. La classifica potrebbe però e di molto, la mattina dell'11 novembre, quando la «Straconi 84» si metterà in cammino.

Con il volume celebrativo della mezzi marcia ricco di fotografie, curiosità, dati statistici, uscito come supplemento a «Sport 80», mensile cuneese, è offerto ai lettori anche un riassunto dello sport in provincia con il punto di tutte le attività affiliate al Coni. La pubblicazione, che è in vendita, è aperta da un saluto del sindaco Guido Bonino che si augura «ancora in futuro tante edizioni della Straconi».

g. d. m.

Questa scade il termine di iscrizione per i gruppi, ancora una settimana per i singoli

Torna il fascino della grande «Straconi»

L'edizione dell'11 novembre sarà una sorta rievocazione delle precedenti corse - Una medaglia ricordo a tutti i partecipanti - L'organizzazione

Scade stasera il termine per l'iscrizione di gruppi alla Straconi dell'11 novembre. I singoli avranno ancora tempo una settimana

CUNEO — L'unica competizione della «Straconi», quella fra i gruppi sportivi, si conclude questa sera.

18,30 scade il termine per le adesioni proposte dalle società: poi ci sarà una settimana di tempo per chi non appartiene a gruppo specifico, ma intanto la gara fra le società sarà finita.

E alla «Straconi 84» dell'11 novembre non ci sarà competizione. E' sempre stata una caratteristica della manifestazione organizzata da «Il Podio», con il patrocinio de «La Stampa-Cronache di Cuneo», Radiomontecarlo e Pro Cuneo.

Gli ideatori hanno voluto convincere, fin dagli inizi nel 1979, che non era il caso di dimostrare a nessuno il proprio valore podistico.

La «Straconi» si corre, si percorre: il slato lo slogan ideale che ha contribuito, in misura determinante, al crescendo di Osserva Romano Stravegna, vicepresidente del Comitato organizzatore: *«La gente ha voglia di stare insieme, se avesse dovuto misurarsi in una gara, ci sarebbe abbandonato. Invece ha scoperto il gusto di passeggiare, di percorrere distanze che soltanto pigrizia e fretta gli impediscono di ripetere con maggior frequenza».*

E per una volta almeno, gli chilometri della «Straconi» diventano piacevole obbligo, anzi un divertimento che annulla la fatica.

Il percorso. Per l'edizione il percorso prescelto è sicuramente dei più apprezzati, anche richiede un buon impegno muscolare, con i saliscendi del finale. Si parte, come tradizione, da piazza Galimberti, per risalire corso Nizza e corso Francia, in rettilineo interminabile. Si svolta in via Cesare Pavese, via Felici e via Invernizio per arrivare al viale degli Angeli. Poi altro rettilineo al riparo degli alberi secolari, sino alla discesa di Tetto Cavallo e risalita attraverso via Porta Mondovì, corso Marconi, via della Pieve, contrada Mondovì. Da via Roma, rientro in piazza Galimberti a ritirare il premio più ambito, la soddisfazione aver «fatto» la «Straconi» e la medaglia. Quest'anno, gli organizzatori hanno sottolineato il carattere di riepilogo delle manifestazioni passate anche nel premio.

Medaglia ricordo. Ogni partecipante riceverà infatti un medaglione che ripropone i cinque simboli precedenti: il monumento a Barbaroux, il portale della chiesa di San Francesco, il faro della stazione ferroviaria, il monumento alla Resistenza e scultore Matrolanni e il viadotto Soleri.

Come è ormai tradizione, il pittore cuneese Giovanni Ceseon ha realizzato il quadro che andrà alla società prima classificata dell'edizione '84: anch'esso è un inedito degli angoli Cuneo che hanno caratterizzato prime cinque edizioni della manifestazione.

Appuntamento l'11 novembre. Le regole per l'11 novembre prossimo sono poche, mai collaudatissime. Il ritrovo è per le 9 del in partenza dopo, alle Come negli anni scorsi, gli organizzatori sono ricorsi a un piccolo stratagemma per scoraggiare partenze anticipate: le medaglie di partecipazione saranno consegnate solamente a fine tempo dalle 9,50 tenendo conto che, che i più bravi, impiegano qualcosa in più di venti minuti.

E spiega Stravegna: *«Chi anticipa ritrova poi all'arrivo, dalla transenne, per cui non ha alcun interesse a partire prima delle 9,30».*

Per organizzare la «Straconi 84» lo staff de «Il Podio» lavora quotidianamente. Iscrizioni, pubblicità, medaglie, servizio d'ordine e mille piccoli e grandi problemi che devono essere previsti, per essere poi risolti, richiedono lavoro e entusiasmo.

Dice il presidente Comitato organizzatore, Sergio Costamagna: *«Se siamo arrivati a questa edizione di riepilogo per il successo incontrato senza l'esperienza e la generosità di chi, fin dagli inizi, collaborò disinteressatamente, ci saremmo dovuti fermare molto prima».*

Per essere protagonisti fino in fondo, percorreranno anche loro la «Straconi», la settimana successiva, quando la fatica sarà stata ormai compensata dal successo.

I registi della corsa. Sono quelli «Straconi»: Sergio Costamagna (presidente), Romano Stravegna e Federico Giraudo (vicepresidenti), Giovanni Mandrile, Giovanni Oraglia, Aldo Formento, Meo Allasia, Aldo Rosa, Guido Riba, Mario Dalmasso, Mauro Dalmasso, Marco Dutto, Silvano Rinero, Walter Ottuliano, Michele Dalmasso, Marco Castellino, Silvio Costamagna, Wilma Bedino, Mary Costamagna, Anna Giraudo, Teresa Stravegna, Nadia Stravegna, Domenico Peirotti, Adriano Cuniberti, Ferrero, Mario Parola, Beppe Pepino, Cavallo, Beppe Dho, Giorgio Rosso, Rosanna Pellegrino, Marcello Barbero, Ernesto Tardivo, Bruno Magnano, Sandra Cometto, Marina Escosso, Luciana Carnevello, Daniela Pellegrino e Beppe Peirotti.

gi. f.

Un lungo viaggio nello strano mondo della birra

Lo inizi alla BIERSTUBE «LA SALETTA» e lo termini alla BIERSTUBE «LA SALETTA»

Un viaggio che puoi fare quando vuoi, comodamente seduto o appoggiato al bancone.

Durante il viaggio puoi farti un hot dog od un pasto completo (dalle 8 del mattino all'1 di notte).

...e puoi gustarti uno stupendo panorama di BIRRE TEDESCHE, quelle vere!!

e il viaggio ricomincia...

Il viaggio inizia e termina allo

LA SALETTA

MARENE - VIA ROMA 26 - TEL. 0172.341095

CASE

il boscaiolo

Migliore Aldo & F.lli s.n.c.

Sede/stab.: via Bassa S. Sebastiano 27, Cuneo, tel. 0171 67

Esp./uffici: via Torino S.S. 20, n. 19, Cuneo, tel. 61 46

camaco

STUDIO 80

CUNEO S.S. 20

BORGO SAN DALMAZZO

QUESTA DOMANI POMERIGGIO E SERA

MODERNO DISCOTECA

LISCIO ORCHESTRA SIRIOTTO E I MUSIC MEN

GIOVEDI' OTTOBRE CASTELLINA PASI

LA STAMPA dà di più

ogni mercoledì tutto scienze

ogni giovedì tutto dove

ogni sabato Tutto libri

il podio

In occasione della presenta

il medagliere in noce personalizzato, realizzato per contenere le medaglie sei edizioni e «l'Atlante dello Sport nella Provincia Granda»

(Viaggio '79 oggi tra le federazioni sportive affiliate al Coni).

Chi fosse interessato all'acquisto può rivolgersi ai negozi

il podio

A Cuneo in piazza Galimberti 9 - Tel. 0171/37.78

A Mondovì in via V. Veneto, 17 - Tel. 0174/41.425

Arclinea biesse B&B fantoni B BUSNELLI Molteni&c. T

SERENO

forma&fantasia

CENTRO MOBILE

CUNEO Showroom VIA SOBRERO 9/A TEL 0171 64878

CENTALLO S.ST.20 CH.10, TEL 0171/74052-53

MONTECARLO LE CHATEAU D'AZUR 44 BD D'ITALIE

IL CENTRO

MUSIC-HALL

Magliano Alpi (Cn) - Tel.

(AL MODERNO) DISCOTECA

(AL LISCIO) ORCHESTRA RENATO e i PIONEERS

CRAZY BOY

QUESTA SERA E DOMANI SERA BUON DIVE con i superdischi inviati per voi da RAFFAELE GIUSTI e nella sala del LISCIO con le melodie e i ritmi dell'orchestra I BARONI DEL LISCIO

SABATO 27 OTTOBRE RAUL

E POI... E POI VIVA IL CRAZY BOY!!

WOOM DISCOTECA WOOM

APERTURA

Giovedì - Venerdì Sabato - Domenica

STASERA MAGO WOOM WOOM

la gente più bella del mondo!

Le serate GASTRONOMICHE

REBU

il ritrovo dei BUONGUSTAI

LUNEDI' (POLENTA) - VENERDI' (TARTUFO)

Solo su prenotazione

TRATTORIA REBU

S. BERNARDO VERZUOLO

TELEFONO 0175 86.822

ESEMPI ALLOGGI CON MUTUO 13%

MONOCAMERA BORGO S. GIUSEPPE L. 280.000/mese (mutuo) L. 20.500.000 contanti	3 + CUCINA BORGO S. GIUSEPPE L. 400.000/mese (mutuo) L. 41.000.000 contanti	4 + CUCINA BORGO S. DALMAZZO L. 535.000/mese (mutuo) L. 35.000.000 contanti
MONOCAMERA SAN ROCCO L. 345.000/mese (mutuo) L. 12.500.000 contanti	3 + CUCINA BORGO S. DALMAZZO L. 525.000/mese (mutuo) L. 38.500.000 contanti	BICAMERA CUNEO CENTRO L. 525.000/mese (mutuo) L. 38.000.000 contanti
2 + CUCINA SAN ROCCO L. 410.000/mese (mutuo) L. 32.000.000 contanti	3 + CUCINA MADONNA OLMO L. 790.000/mese (mutuo) L. 35.000.000 contanti	BICAMERA SAN ROCCO L. 412.000/mese (mutuo) L. 18.200.000 contanti
2 + TINELLO SAN ROCCO L. 430.000/mese (mutuo) L. 19.600.000 contanti	FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO IMPRESA COSTRUZIONI piazza Europa 5 - 12100 Cuneo tel. (0171) 56.271	2 + CUCINA MADONNA OLMO L. 675.000/mese (mutuo) L. 23.000.000 contanti

MURI MALSANI - UMIDITÀ - MUFFE

Combatti queste il sistema brevettato dell' ITALCHIMICA

Contro la malattia umidità:

ITALCHIMICA restauro

L'Italchimica Restauro offre questi servizi:
— Deumidificazione muri umidi
— Ricupero di locali umidi sommersi da acque
— Coibentazione di locali
— Trattamenti antimuffe
— Prodotti e applicazioni speciali con siliconi
— Restauro, consolidamento di strutture in cemento degradato
— Cappotti esterni il (con garanzia)

PRODOTTI

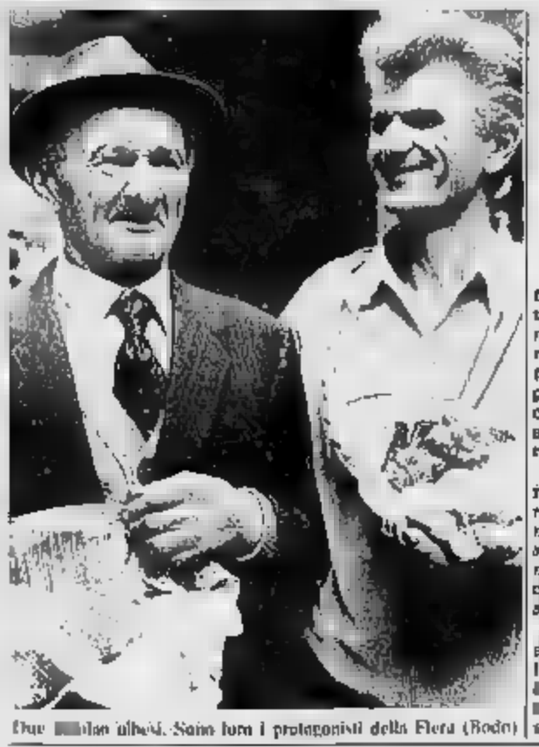
Cognome Nome
Via N.
C.A.P. Città tel.

Compilare, ritagliare e indirizzare a:
ITALCHIMICA RESTAURO
15100 ALESSANDRIA - Via Venezia, 17 / Via S. Dalmazzo, 3 - Tel. 0131/445.677-45.713-61.616
12042 BRA (Cn) - Via Edoardo Brizio, 69 - Tel. 0172/412.484

Alba registra con soddisfazione il successo delle manifestazioni in onore del tartufo

Questa è la Fiera dei record? Oggi si premiano gli artigiani

Gli organizzatori contano raggiungere le cinquantamila presenze - Le trifole hanno sempre prezzi estremamente elevati - Un riconoscimento alla «fedeltà»



Due albesi. Sono loro i protagonisti della Fiera (Bodo)

ALBA — «*La Fiera tartufo non ha mai avuto tanti visitatori come quest'anno. metà settimana si erano già registrate mila visite. Contiamo di raggiungere il traguardo delle cinquantamila*» commenta soddisfatto il presidente dell'ente turismo-manifestazioni, Gigi Rosso.

«*La grande folla delle domeniche del Palio e di apertura della fiera e ripetuta martedì con la riuscitissima festa sotto torri, organizzata dai borghi e dall'associazione commercianti*» prosegue Rosso.

Migliaia di hanno assistito nel pomeriggio lancio una mongolfiera piazza Duomo; in si sono riversati in massa nelle strradine del storico, chiuso al traffico, dove si offrivano spuntini e gallupcrie con contorno musica e danze.

«*Alba e l'Albese rivelando sempre più notevole richiamo turistico. L'amministrazione comunale intende dotare, al più presto, la città un nuovo palazzo manifestazioni che sorgerà quanto prima nel piazzale Medford*» dice il sindaco Tommaso Zanoletti.

Ancora intenso il programma ultime due giornate fiera.

Stamani alla galleria della Maddalena mercato del tartufo «*La stagione, purtroppo, è in ritardo e le trifole ancora abbondanti nonostante la stagione presenti buona-*» osserva il presidente dell'associazione tartufai delle Langhe, Benvenuto Bosso. Prodotto scarso, prezzi alti: da 50 fino a 100 mila lire l'etto.

Stamani alle 10 in municipio saranno consegnati, da parte dell'Associazione Artigiani di Cuneo i premi «Fedeltà al lavoro artigianale» artigiani dell'Albese che svolgono loro attività da 25-30 anni.

Sono: Celestino Allasia, falegname, di Baldissero; Ugo Viola, fabbro, Benevello; Carlo Rapalino, falegname, di Benevello; Dalmazzo Ferrero, meccanico, di Canale; Aldo Tarditi, muratore, di Castiglione Falletto; Oreste Barberis, autotrasportatore di ; Michele Bona Giovanni Frea entrambi bardi Cornelíano; Cesare Troia fabbro Cortemilia; Andrea Cantonica, muratore di Diano; Giuseppe Porro, meccanico Feisoglio; Amilcare Viberti dietticista di Gallo Grinzane;

Enrico Castello, panificatore di Govone; Giovanni Pellerino mobiliere di Magliano Alfieri; Luigi Prinasso muratore di Magliano Alfieri; Giovanni Alci, meccanico saldatore di Montà; Prospero Castellotto, falegname di Montaldo Roero; Natale Castellotto fabbro di Montaldo Roero; Dante Viglino marmista di Neive; Rongna ciabattino di Priocca; Luigi Barroero panificatore-pasticciere di Roddi; fratelli Bartori, falegnami, di Santo Stefano Belbo; Ferdinando Chiavarino panificatore Serralunga; Giovenale Ternavasio panificatore di Vezza.

Saranno inoltre premiati i seguenti artigiani di Alba: Salvatore Atari parrucchiere; Alci riparatore macchine per cucire; Eugenio Barbero calzolaio; Natale Barbero sarto; Sebastiano Bordone parrucchiere; Luigi Capra sarto; Lorenzo Careglio meccanico; Romolo Conterno odontotecnico; Luigi Crema caporiastro; Cuisano Battista Destefanis meccanico cicli; Giuseppe Diale mobiliere; Alfredo Mantini falegname; Giovanni Mezzano calderaio lattaio; Franco Monterino fabbricazione plastrella; fratelli e Giuseppe Poggio «madinazione»; Natale parrucchiere; Luigi Scavino meccanico cicli; Lorenzo Scala orologiaio; Maricucela Vaniglia pettinatrice e Giuseppe Viglino fotografo.

Ancora da segnalare, pomeriggio, (ore 17) uno spettacolo teatrale per bambini al Teatro Moretta «Amori, e tradimenti», a cura teatro dell'Angolo.

Gianfranco

Natale Torrengo di La Morra addestra con pazienza gli animali a le trifole

I cani alla scuola del professor Talin

La Morra. Natale Torrengo con alcuni dei suoi cani che addestra alla ricerca dei tartufi e durante una battuta in un noccioleto della zona (Foto Bruno Murialdo)

DAL NOSTRO INVIATO

LA MORRA — «*I cani bisognano capirli, amarli e farli amare. Io con loro chiacchiero, li incito, li faccio divertire: sono delle vere macchine da tartufo*». Natale Torrengo, anni, da sempre «professore dei cani da trifole» li accoglie nella sua «scuola» della cascina Paciarin, ai piedi della collina di La Morra.

Attorno alla casa ci sono gli «allievi», cioè gli animali che i proprietari portano a «Talin» perchè ricerca dei tartufi. I cani sono legati accanto cuccc. Abbaiano forte appena ci si avvicina. Ma con Talin si andare tranquilli. Lui chiama. loro pezzetto di grissino, li accarezza. I cani scodinzolano, guaiscono, sembrano felici.

«*Bisogna subito dire che per allevare un cane tartufi richiamo non serve a niente* — spiega «il professore» — *si dice in giro che non li facciamo mangiare ma è vero*».

Ma allora come può un semplice «tabui» trasformarsi in prezioso da trifole in grado di assicurare al suo padrone guadagni davvero non indifferenti?

«*Ci vuole tecnica e esperienza* — dice Talin, mentre la moglie Pasqualina ricorda che i cani addestrati dal rito sono ricercati in tutt'Italia — *prima di tutto bisogna studiare l'animale e farsi riconoscere. E poi entra in gioco l'appetito*».

Appetito e fame? «*Si tengono, semplicemente i cani per qualche giorno a dieta, con porta cpie sostanziose. Se non mangia l'animale si indebolisce e perde anche fiuto. Ma tutto che assaggia il cane adesso in ocanti deve avere il profumo del tartufi. Così diventa quasi un riflesso condizionato. Si infilano a sotterrare pezzetti di tartufo e il fa Se il trova fa paga sarà pezzo grissino e tanti complimenti*».

In questo modo Talin ha addestrato centinaia di cani di tutte razza.

I suoi racconti sono ricchi di storie cani prodigio: quello che da apriva la porta di , l'altro che nel prato cascina super trifola da chilo e 50 grammi spedita dagli albesi alla regina Elisabetta d'Inghilterra.

Natale Torrengo ricorda anche Lea, una stupenda cagnetta eccezionale che qualcuno dieci anni fa gli avvelenò. Forse per invidia.

La tecnica dei bocconi avvelenati è ricomparsa anche quest'anno. A La Morra alcuni trifolao hanno i loro cani uccisi. Ci sono tti, ripiecbi, non tutto nel mondo dei tartufi è evidentemente tranquillo. C'è il problema proprietà delle trifole

Con i tartufi i guadagni possono anche essere sostanziosi ma la fatica di e trifolao è pesante. «*Mi alzo tutte le mattine alle tre* — spiega Talin — *porto il in zona e inizio l'addestramento*». Nocciolelli, Aucrole, alligi della zona non hanno segreti. «*Sotto quest'albero ad ogni anno, prima di Natale, trovo una trifola di almeno tre etti* — ci confessa durante breve perlustrazione — *spcriamo bene anche quest'anno*». Il cane poco più in là scodinzola e raspa la terra. Un'altra trifola sia per es scovata e Talin è già pronto a pagarla, sorridendo, con un pezzo di grissino.

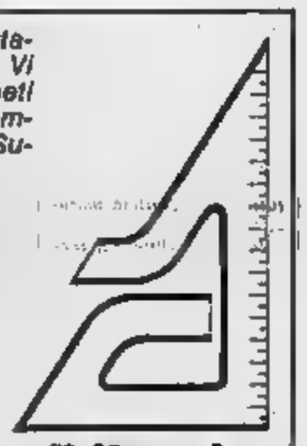
Sergio Miravalle

Ente Turismo e Manifestazioni
CITTÀ DI
Via V. Emanuele 19
(Galleria della Maddalena)
Tel. 0173 362.807
ALBA (CN)

ALBA
54ª fiera nazionale DEL TARTUFO
13-21 OTTOBRE 1984

CARAVAN di Barbero L. C.
Via Vitt. Emanuele 25 a - 12051 ALBA (Cn)
tel. 0173 - 497152
abbigliamento - accessori uomo

Lo studio specializzato in progettazione ristrutturazione d'interni Vi propone la nuova collezione di tappeti e dell'artigianato polacco comprendenti gli splendidi Gobelin, Sumaki e Kilim



Corso Italia 2 - Tel. 0173-2112 - (CN) Abitacolo

ROSA si è trasferita in nuovi locali...
IDEA
ARTICOLI REGALO, CARTOLERIA CASALINGHI
Corso F.lli Bandiera via U.

dante viglino MARMI e GRANITI
Laboratorio: c.so R. Scagliola 151 - NEIVE - Tel. 0173 67.055

Lavaggio bottiglie c.to terzi
Recupero e vendita bottiglie e affini - Articoli enologici
VETRALNEIVESE
dei F.lli PENNA s.n.c.
Via del Mulino, 38 - Tel. 67.697 12057 NEIVE

SCUOLA S.A.D.D.A.
Preparazione professionale all'impiego (corsi con presa d'atto regionale)
Servizio fotocopie e copisteria
Per maggiori informazioni rivolgersi personalmente presso la sede di:
V. Mazzini 4 - ALBA
0173 43.087
SERIETÀ ED ESPERIENZA
Sono aperte le iscrizioni ai Corsi di:
- Aiuto segretaria
- Dattilografia - Stenografia
- Tenuta libri paga
- Contabilità generale
- Iva - Macchine calcolatrici - Audit 5
- Specializzazione computer Olivetti

«Momento magico» di un buon caffè... GHIGO è con te

VIA IONE 136
IBRA (Cn)
Tel. (0172) 457.371 - 457.372

AUTOGAMMA
di Prello &
Tel. 62.594 - GALLO GRINZANE
AUTOVETTURE
ARO ISCHIA 4x4 AUTOCARRI TV 4x4

OREFICERIA REVELLO
GIOIELLERIA - OROLOGERIA
Gioielli di MARIO FONTANA
Concessionario orologi: BULOVA - TISSOT
MAURICE LACROIX - LORENZ - PIERRE CARDIN
Corso Piave 47 Alba - Tel. 33.135

Articoli regalo - casalinghi
PERUCCA
Cristallerie - Porcellane
Liste sposi
Carrelli
Via Acqui, 5 - Tel. (0173) 26.36 ALBA

F.lli ARTUSIO
Orologeria
Oreficeria
Corso Piave 12 - ALBA - Tel. 0173 34.006
CONC. - SEIKO
Laboratorio di riparazioni e creazioni di oreficeria
E' lieta di presentarvi le nuove collezioni oreficeria orologeria delle migliori marche.

PER I VOSTRI PROBLEMI TECNICI
FORNITURE FIMU INDUSTRIALI
S.n.c.

Cuscinetti, FAG-SKF acciai, Paraoli, OR, Cinghie, Pignoni, Ingranaggi, Supporti Koyo, Boccole Star, Riduttori, Variatori puleggo, Cinghie Walton, PVC, Giunti, Ruote Vulcolan, Utensileria SKF, Apparecchiature pneumatiche Norgren, Motori elettrici, Autoriducenti, Lecitine, Compressori Balma, Elementi
Via Rossini, 4 - ALBA - Tel. (0173)

la casa...

per molti un problema...
ICM case risolve!!
AGENZIA IMMOBILIARE Via Cuneo n.11 - ALBA - Tel. 33135-40614
PRESENTE FIERA stand n.32

tanta scelta... massima qualità!
pralzoo
alimenti naturali per cani e gatti
D.P.A.
Via del Mulino
12057 NEIVE (Cn)
Tel. (0173) 67.271-2
Telex 215.027

Az. Agricola
SAROTTO
Dolcetto d'Alba, Barbera Bianca del Piemonte, Moscato d'Asti
NEVIGLIE Via Castellero 50

Un'iniziativa della finanziaria della Regione

Intervento della Filse salva aziende fallite?

Serie di investimenti destinati agli imprenditori che presenteranno seri programmi industriali - Un incontro con l'assessore Trucco

NOSTRO SERVIZIO

— La Regione ha assunto una nuova serie di iniziative per di centinaia di posti di lavoro minacciati dalla crisi economica. In particolare, un avvenuto nella sede dell'amministrazione regionale, organizzato dall'assessore all'Industria, Luciano Trucco e alla presenza degli amministratori delle province di Genova e Savona, sono state affrontate le drammatiche situazioni di quattro aziende: il Cotonificio Ligure (stabilimenti a Varazze e Rossiglione), il Cotonificio Defferrari di Genova, l'industria metallurgica Bonaigno di di Teco, le Nuove Fonderie Multedo di Genova-Pegli.

La finanziaria della Regione, la Filse, interverrà una serie di investimenti destinati agli imprenditori che presenteranno seri programmi industriali, tali da assorbire i lavoratori in cassa integrazione e i disoccupati.

La Filse agirà solo in questa direzione, ma contribuirà a «promuovere» all'estero della Liguria la disponibilità di aree industriali di grande interesse economico.

Il Cotonificio Ligure, prima di entrare in crisi, oltre 400 lavoratori, divisi negli stabilimenti di Varazze e Rossiglione. Oggi le possibilità di riprendere la produzione, dopo anni di inattività, sono praticamente ridotte a zero. Il cotonificio, di proprietà del gruppo Robino, è stato dichiarato dalla magistratura di Savona.

Le Nuove Fonderie Multedo, sono in liquidazione con 300 operai impiegati in integrazione speciale.

Fallito il Cotonificio Defferrari, di cui un centinaio di dipendenti è ancora in cassa integrazione. Ancora controversa la vicenda della «Bonignore» di Pieve di Teco, in provincia di Imperia.

L'assessore Trucco ha preannunciato le proposte presentate dai rappresentanti sindacali.

Nel corso dell'incontro, è stato affrontato anche un tema delicato e spinoso, quello delle non utilizzate di proprietà statale.

In provincia di Savona le aree non utilizzate di migliaia di metri quadrati, a partire da quelle Montedison della Val per a quelle della Fiat a Vado Ligure.

Altre situazioni, sempre più drammatiche, entreranno nel dossier della Regione, dalla crisi economica; a partire dalla Fornicoke, dove sono a gioco posti di lavoro, al Italiano Brown Boveri di Ligure, dove l'azienda su un organico complessivo di 434 lavoratori, vuole fare un «taglio» di 150 persone.

Massimo Numa

La Spi entra nella Filse

GENOVA — La SPI, società finanziaria dell'IRI che recentemente a Genova ha aperto un ufficio periferico, ha compiuto il primo intervento «ligure» entrando con una minoranza nella Filse.

La notizia è stata data ieri mattina a Roma, con un breve comunicato da parte della direzione che assume una importanza sul piano politico ed economico, soprattutto dopo che Regione ha deciso la settimana di entrare nella di gestione del porto di Genova.

Stamane a Chiavari il congresso dell'associazione inquilini

Drammatico il problema-casa il Sunia propone le soluzioni

Nel Tigullio orientale proliferano gli alloggi ammobiliati e conseguentemente le convalide di sfratto - Paradossalmente diminuisce l'affezione al sindacato - Partecipano 58 delegati

Chiavari: Fontana presidente Ascom

CHIAVARI — *Dopo elezioni, avvenute due settimane fa, dei delegati Ascom, è costituito il consiglio direttivo dell'Associazione commercianti di Chiavari.*

Riconfermato, com'era nelle aspettative, il presidente Tito Lino Fontana (settore calzature); vicepresidenti: Giacomo Vallebella (panificatori) e Vincenzo Rovone (macellai). Quest'ultima rappresenta una novità in quanto sostituisce il vicepresidente uscente Giorgio Piombo, che si era più candidato.

Francesca Affaticati (ottico) e Gino Pedroli (macchine per ufficio) sono i due addetti alla segreteria: loro, insieme con il presidente Fontana, terranno i contatti più operativi, con gli organi d'informazione e soprattutto con l'Amministrazione comunale, che è uno dei maggiori interlocutori dell'associazione.

Intanto il nuovo consiglio sta predisponendo l'adesione della città alla «serrata» generale del 23 ottobre contro la Legge Visentini e contro il disegno legge Altissimo per liberalizzazione licenze per medie e grandi organizzazioni di vendita.

m. r.

— Mille posti-letto persi negli alberghi nel decennio 1971-81, dovuti al proliferare di appartamenti ammobiliati affittati nei mesi estivi. Altrettante convalide di sfratto in poco più di un anno rilasciate dalla pretura di Chiavari. Proprietari di alloggi affittano stagionalmente, perché l'equo canone sia poco remunerativo, ma per poter avere la sicurezza di disporre sempre o comunque dell'appartamento.

Questi tre dati bastano per descrivere la gravità nel Tigullio Orientale del problema-casa. si riferiscono a Chiavari, Lavagna e Sestri Levante; ma in il Levante il fenomeno è egualmente grave. ne parlerà al primo congresso comprensoriale Sunia, il sindacato nazionale inquilini assegnatari che apre stanze nel centro Acli, in via Delpino 8.

La situazione degli inquilini e degli sfrattati si aggrava, e pari passo va il distacco sindacato: la sezione Sunia di Chiavari, nata nel '78, con 283 soci, è balzata l'anno successivo a '79 ad soci) la partecipazione è andata scemando, dal 400 tesserati dell'80 ai 357 di quest'anno.

Perché accade questo? E' quanto chiederanno ai 58 delegati Sunia del Tigullio, ribadendo al tempo stesso la un sindacato valido e moderno organizzato.

Spiega Mario Geisomini, segretario comprensoriale uscente: *«A livello locale, come a quello nazionale, gli inquilini hanno oggi più mai bisogno un'organizzazione che riesca a conquistare migliori e nel più breve tempo possibile una "stabilità locativa", visto che quella garantita (a pagamento) dalle proroghe è crollata definitivamente».*

Al là delle considerazioni delle rivendicazioni sindacato, occorre quindi guardarsi dentro e scoprire il perché di questa disaffezione.

«Molti inquilini, più che un sindacato, ci considerano solo un patronato, a risolvere il loro personale problema, anziché quello di tutti gli inquilini nel loro insieme. E' una tendenza che è corretta, in tutti questi anni fatto sforzi notevoli per dare una valida assistenza legale. risultato che, una volta trovata la soluzione abitativa, spesso non si preoccupa neppure segnalarlo sindacato», dicono al Sunia.

m. r.

Accordo Anas-Comuni-Regione

Per collegare strade e porti 238 miliardi

GENOVA — La Regione e i comuni di Genova, Imperia, La Spezia e Savona si convenzioneranno con l'Anas per realizzare le opere collegamento fra i porti liguri e grande viabilità, con una spesa complessiva pluriennale di 238 .

La decisione è scaturita da un incontro avutosi ieri presso la sede della Regione e al quale hanno partecipato il presidente della giunta regionale Rinaldo Magnani, gli assessori regionali Orillo e Gamalero, il sindaco Savona, Scardaoni, quello Spezia, Bertagna e di Imperia, Barbagallo.

La Regione e i comuni città portuali hanno convenuto di sottoscrivere una quadro con l'Anas e impegnarsi a contribuire alla spesa di realizzazione opere per complessivi 83 miliardi.

Il presidente Magnani ha sottolineato come la convenzione possa produrre i effetti sin da potrà infatti utilizzato a tal fine lo di 7 miliardi che figura nel bilancio di previsione.

I Comuni si sono impegnati a definire nei prossimi giorni forme e per l'erogazione di un loro contributo pari a quello regionale.

L'operazione consentirà all'Anas di appaltare a breve termine opere per complessivi 40 miliardi.

I contributi dopo il nubifragio

GENOVA — La giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura G. B. Acerbi, ha approvato l'individuazione delle provvidenze da applicare a sostegno delle aziende agricole danneggiate dal nubifragio e 24 agosto scorsi che ha colpito in Liguria.

«Si è rilevato — informa un comunicato della Regione — *che oltre un centinaio sono state le aziende colpite asportazione di terreno fertile, frane, crolli di muri di sostegno, canali di irrigazione, fabbricati rurali e distruzioni scorte. Si sono evidenziati anche alle infrastrutture soprattutto in strade poderali per frane e smottamenti. Il danno complessivo viene stimato in 250 milioni lire».*

Il provvedimento della giunta sarà trasmesso al ministero per il riconoscimento e per ottenere l'assegnazione finanziamenti idonei.

Il rilancio dell'olivicoltura

GENOVA — Si è concluso in questi giorni un viaggio d'istruzione tecnico-agricola in Spagna di delegazione di tecnici ed operatori agricoli liguri interessati a conoscere l'attuale situazione dell'olivicoltura spagnola in vista del ingresso della Spagna nell'area comunitaria.

Il viaggio è stato organizzato dall'assessorato regionale all'Agricoltura della Regione quale *«ulteriore iniziativa* — informa un comunicato — *che va a collocarsi in un ben più ampio quadro interventi che la Regione in atto e sta predisponendo per un concreto rilancio dell'olivicoltura regionale».*

Due donne le hanno preso, con una scusa, la borsetta

Una truffa (50 milioni) a pensionata di Rapallo

Margherita Baldo

RAPALLO — Truffa all'«americana», così la definiscono gli inquirenti. Sfortunata protagonista del raggiro, messo a segno da due donne, è un'anziana di Rapallo, Margherita Baldo, 76 anni, via Aurelia Ponente 1/14

La vicenda prende il via mercoledì mattina alle 9,30; Margherita è sola in casa, borsetta a portata di mano.

In via Colombo viene avvicinata da donna bruna, sui trent'anni.

La sconosciuta domanda informazioni sulla strada per Genova, chiede se il capoluogo è lontano: deve consegnare a persona benestante una forte somma in dollari, il cambio che fatto tardi. Nel discorso si inserisce, apparentemente in modo casuale, una seconda donna.

due, o all'anziana rapallese di acquistare i dollari

Margherita Baldo si reca in banca, accompagnata dalle due donne, e ritira milioni. Con una scusa la truffatrice bionda si allontana per entrare in un negozio e affida la borsetta all'anziana rapallese. Poco dopo le due sollecitano Margherita Baldo a comprare qualcosa da mangiare: «Non si preoccupi per la borsetta, la teniamo noi».

All'uscita dal negozio, le due «signore» sono scomparse. Con sicuro stupore avranno scoperto che nella borsetta rubata, oltre milioni e altre 350 mila lire, si trovavano gioielli per milioni, che Margherita Baldo doveva depositare in banca.

Andrea Plebe

Il progetto illustrato da Magnani

Un «centro dati» anche in Regione

GENOVA — Il presidente della Regione, Magnani, insieme agli assessori Grillo e Gamalero, ha illustrato ieri mattina l'applicazione d'un centro «informativo» con sede a Genova.

La proposta è ancora di elaborazione bozza legge regionale, dovrebbe presentata e approvata prima della chiusura della legislatura, prossima primavera. Il centro di informatica dovrebbe consentire di raccogliere dalle statistiche di tutti enti pubblici, anche i comuni più piccoli, i comprensori, le comunità montane e di fornire altri dati dal centro della periferia la possibilità molteplici impieghi, dalla programmazione (del territorio, sanitaria, ca, ai piani particolareggiati.

Lunedì, sullo argomento, si svolgerà a Genova un convegno dal titolo: «Liguria e informatica: esperienze, problemi, prospettive», organizzato dall'Ordine dei giornalisti. Relatore principale sarà Giovanni Giovannini, direttore di «Media Duemila».

Durante il convegno presentato un monografico di «Media Duemila» dedicato allo sviluppo del polo elettronico a Genova, con tutte le prospettive di sviluppo.

l.

Operano nel Tigullio due aziende leader nei rispettivi settori che espongono alla «Fiera del

La Hong Kong della Liguria, a due passi da Genova

GENOVA — Dice Giorgio Gavino, titolare di «Marina Yachting» di Carasco: *«Gli americani sanno fare bene i Boeing e sarebbe inutile inseguirli su questa strada. Noi invece vendiamo loro l'abbigliamento per il tempo libero: siamo entusiasti».*

Dice Romeo Mostriner, dell'ufficio ricerche e sviluppo della «Mares sub» di Rapallo. *«Siamo la mondiale del settore un fatturato di trenta miliardi l'anno; abbiamo forte espansione».*

Al «Salone», l'incontro con queste due aziende, che hanno grandi stands, ci mostra il «Tigullio felice», quello che sfugge ai timori turistici, al collasso dell'industria a stri Levante, recessione strisciante di paesi del Golfo. E, attraverso Giorgio Gavino, ci indica una zona, alle spalle di Chiavari.

Una «Silicon valley» della Liguria. l'ha definita il sole di economia «Trend». *«Io la chiamo la Honk Kong Tigullio»*, Giorgio Gavino, ricordando che a Carasco, a qualche tempo fa zona disperatamente depressa, prosperano la chimica e plastica, si fanno mappamondi e calcolatori, perfino multi da pesca. Ha due negozi in California, e conta di aprirne altri negli .

Spiega Gavino: *«Ho cominciato per hobby, insieme a moglie che si chiama Marina (è la nostra designer) e che ha dato il nome alla nostra azienda. Io ho cominciato per hobby. Amo il mare e soprattutto a vela, dalle prime produzione, ci siamo accorti che nell'abbigliamento, specie per comfort style è sempre stato molto ricercato. In Norvegia e in Svezia siamo i leaders italici per la vela».*

Giorgio Gavino ha 57 anni. Prosegue: *«Non sono uno che si ammazza per industria. Anzi, gli assatanati non mi piacciono. Mi guida l'amore verso il Il denaro ha mai condizionato vita. Una grande soddisfazione per è passeggiare in una città straniera e vedere qualcuno che indossa un mio capo».*

Il successo maggiore «Marina yachting»? *«Un giubbotto chiamato Saga, con maniche staccabili. Un'idea nostra copiata da molti. Ora, il Saga è superato, abbiamo altre novità».* Può sembrare incredibile che commerciante americano, tornato a casa, indossi un completo riposo prodotto a: ma accade.

Hobby e industria si intrecciano nella produzione della «Mares» di Rapallo (320 dipendenti), due centri ricerca uno nel Tigullio, l'altro a Stanford negli Stati Uniti.

Il mercato è in espansione, anche perché ha cominciato a coinvolgere le donne.

scoperta delle bellezze sottomarine. *«E'uno sport facile e, a livello sportivo poco costoso, una maschera e un paio pinne alla portata tutti un completo da un costo più di uno montagna»*, dice direttore tecnico Giovanni Garofalo.

Salone la a forma di pistola allungata. *«Sono armi* — spiega — *che possiamo definire ecologiche. Intanto possono essere usate solo in apnea e giorno. Sparano un colpo solo lentissimo, dà una distanza di quattro cinque metri. Possono cogliere un solo pesce, grossa taglia e commestibile, il danno è maggiore di quello recato un pescatore canna».* Uccidere con lealtà? Qualcuno non sarà d'accordo.

Gavino e Mares due aziende, due marchi grande prestigio, nel Tigullio, anche due hobby.

Guido Coppini

DENTRO IL SALONE In 3 risaliranno il Mississippi arrivando in Florida

Il Colombo del 2000 parte per l'America

GENOVA — «Cristoforo Colombo del 2000» è *un antiero, ha sessant'anni, occhiali, è un esploratore con uno straordinario corredo di marchingegni telematici, la calma degli uomini del Trentino.*

E direbbe un tranquillo funzionario, *Giorgio Moser, che si appresta a tentare viaggio mai compiuto, con inizio dove si concluse quello di Cristoforo Colombo: partenza dunque dal San Salvador, risalita del Mississippi per mila chilometri, ingresso nel lago Michigan e poi lungo l'Hudson fino a sbucare in Florida.*

Incontriamo Moser sul «Marco Polo», form ribattezzato Commodore One), alla darsena del Salone: è barca laboratorio 18 metri che potrà disporre sei velivoli ultra leggeri, un «computer intelligente», veloci sbarco.

La novità più interessante è la disponibilità di piccolo robot telecomandato, per i quali i ragazzi sono impazziti, seguendone evoluzioni quasi «umane» sulla banchina.

robot può immerso fino a di profondità, e raccogliere informazioni inviare a bordo. Siamo lontanissimi dagli avventurismi Fogar, qui l'uomo si affida alla tecnologia più sofisticata.

Dice Moser: «Se Colombo, invece di fermarsi a Salvador, fosse proseguito per altre 300 miglia, avrebbe giunto il Golfo del Messico attraverso Mississippi e i grandi laghi del Nord: pensate, la geografia del mondo sarebbe cambiata».

Ora ci prova lui, questo signore distinto, che per un anno studiato a tavolino la imminente impresa. «Cercherò di rivivere l'impresa colombiana — spiega — le quanto è cambiato in cinquecento anni. Passando da Chicago e San Luis, chiuderò gli occhi. Nel il paesaggio deve tornare idealmente a quello di allora. In certi punti, il salto indietro nella memoria storica non sarà un sogno: incontreremo piroghe, indiani, accampamenti, culture civilissimo nonmeno immagina».

Accompagneranno Moser (che ha donato rifiutare decine di richieste: il dell'avventura è ancora ben radicata) lo skipper Pier Paolo Gina e uno dei migliori piloti dell'Alitalia, Massimo Cerracchio, quale ricorda straordinario viaggio al Circolo polare artico compiuto barca di sette metri.

Da questo itinerario alla ricerca delle radici europee del Nuovo Mondo, Giorgio Moser ricaverà documentari, inchieste per la tv, esplorazioni là presenza del «non indigeno» è sorpresa e curiosità. Insomma, ventimila leghe dentro l'America.

gusto per l'avventura, ma pure sorretta da apparecchiature tecniche del futuro? «No — *risponde Moser* — la mia maggiore ambizione conoscenza. Conoscersi vuol dire superare steccati, può voler dire anche amore».

Il trentino tranquillo a caccia di sorrisi dove un tempo lo scambio fra i locali e gli «intrusi» era affidato alle frecce avvelenate.

Il «Commodore uscita dal Salone domani: durata viaggio, e mezzo.

g. c.

LA STAMPA ogni sabato Tutto libri

ECONOMICI
COLLABORATRICE, domestica media età, referenziata cercasi per Savona Alassola ore o giornata. Tel. 019/30.554

SALOMONE
Via 19 - 17100 Savona
Preziosa collezione 85 di
carlo tivoli

FINO AL 31 OTT. '84 | ME LA VALUTANO ALMENO
1.000.000
ACQUISTANDO UN' AUTO D' OCCASIONE CON 1 MESE DI PROVA
1 ANNO DI GARANZIA (CONTRASSEGNATA BOLLINO ROSSO)
Sistema Usato Sicuro
SOLO PRESSO LE CONCESSIONARIE
DE FILIPPI & REYNERI savona / FINAUTO finale l.
PEDRAZZANI cairo m.tte / AUTOFIORI varazze

VIAGGIO NEI QUARTIERI — Il «Polo Nord» di Sanremo

La strada senza marciapiede diventa un incubo per la gente

E' quella tra corso Inglesi e via Galilei - Da tempo è stato chiesto l'intervento del Comune, risultato - Il problema dell'ex ospedale Castillo, inutilizzato

SANREMO — Viaggio nei quartieri, tra difficoltà e speranze. Problemi nuovi e problemi Lamentele, proteste. La gente chiede città strade, parcheggi, scuole, tranquillità, ma la risposta del Comune è spesso tardiva, insufficiente. Il «tramite» tra il cittadino e il potere politico e amministrativo, è rappresentato dai consigli circoscrizione, i vecchi «comitati quartiere».

Sanremo ne conta undici: Coldirodi, Poce, Polo Nord, Borgo, Centro storico, Baragallo, Centro Levante, Colli Fioriti, San Martino, Poggio e Bussana. In questi giorni, dopo il rinnovo dei ranghi, con elezioni amministrative di giugno, i «parlamentini» rionali e di frazione, stanno costituendo le nuove maggioranze giunte che, non sempre, rispecchiano la scelta del pentapartito, attuata a Palazzo Bellevue.

questo viaggio all'interno dei quartieri esaminando una delle zone cittadine dove i contrasti più accentuati: il Polo Nord.

E' più popolati e uno sviluppo urbanistico particolare con il Centro storico che fonde con l'edilizia residenziale e quella popolare. Esigenze e problemi a confronto quotidianamente.

Il consiglio di circoscrizione del Polo Nord è stato uno primi a costituire maggioranza e giunta. E' stato scelta la formula del pentapartito (dc, pri, psdi, psi) con l'aggiunta degli indipendenti di Nuova Sanremo. All'opposizione pci e msi. Presidente è stato eletto Giovanni Milani, dc. Vicepresidenti Maria Teresa Ughetto, dc e Gustavo Ottolenghi, pri. Segretario Alessandro Peranio, dc.

«*Problemi? Tanti*» dice Milani. aggiunge: «*Viabilità, parcheggi sono i più sentiti. Da anni chiediamo che venga costruito un marciapiedi nel Inglesi compreso fra l'incrocio con via Galilei e la stazione fornito, ma senza risultati. Per i pedoni quel duecento metri di strada sono un incubo. C'è già stato un morto, una donna travolta da camion, ma è servito a nulla*».

Il Polo Nord comprende corso Inglesi, parte di via Gallini, via Edmondo de Amicis, D'Annunzio, San Bartolomeo, parte Via Cavalieri. In tutto la circoscrizione conta 6500 abitanti.

Altro problema, la sistemazione dell'ex ospedale pediatrico «*Nunse del Castillo*». Da anni è stato smantellato per essere trasformato in scuola.

«*E' tutto fermo* — aggiunge il presidente circoscrizione — *Il Castillo è sempre inutilizzato. I bambini rione frequentano le elementari a Villa Peppina, in piazza San Bernardo. Quando le elementari trasferite, Villa Peppina, potrà essere utilizzata diversamente*». E si parla di impianti sportivi, parco giochi per i più piccini, strutture per anziani.

Servono davvero i consigli di circoscrizione? Milani non ha: «*Nella passata legislatura, quando vicepresidente, abbiamo buoni risultati: il completamento delle scuole di San Bartolomeo, con nuove aule e servizi e più impianti idrico fognario, sempre nella zona di via Gabriele D'annunzio. stati ascoltati, i problemi sempre tanti, troppi per poter sperare di risolverli tutti*».

Gian Piero Moretti

(1 - Continua)

Il professor Angelo Canepa

Dissidi nel pri ieri è arrivato il commissario

SANREMO — *La giunta nazionale del pri ha decretato il commissariamento della sezione sanremese del partito, da mesi al centro di polemiche, dispute, lotte intestine senza esclusione di colpi. Il provvedimento era nell'aria da tempo, ma soltanto ieri è stato concretizzato dall'esecutivo nazionale che ha inviato a Sanremo, in missione speciale, il professor Angelo Canepa, sociologo, dipendente dell'USL savonese, consigliere provinciale di Savona.*

Canepa è giunto a Sanremo con i più ampi poteri. In pratica si sostituirà al direttivo uscente, decaduto ormai da quasi un anno.

Per Sanremo è il terzo commissariamento politico dopo quelli che, nei mesi scorsi, avevano interessato dc e psi.

La missione del neo commissario prevede quattro punti essenziali. Al primo posto la posizione del consigliere comunale Adriano Ferraris che, in occasione del consiglio comunale convocato per l'elezione del sindaco e della giunta, aveva abbandonato l'aula dissociandosi dalla linea della maggioranza. Ferraris dovrà chiarire le ragioni che lo hanno indotto a «rompere» con gli altri due esponenti del gruppo repubblicano, Raffaele Canessa e Giuseppe Fascia, ed a porsi in una posizione di contrasto con il partito.

Altro motivo di dibattito, la posizione intransigente del presidente dell'Azienda di soggiorno e turismo, Carlo Polotti. In base agli accordi siglati al momento di varare l'attuale maggioranza quadripartito (dc, pri, psdi, pli) con l'appoggio esterno del psi, la presidenza dell'Azienda sarebbe dovuta andare al pli. E più precisamente al dottor Vittorio Rotere che, per poter ricoprire l'incarico, si era dimesso da consigliere comunale lasciando il posto all'avvocato Ulderico Sottocasa, attuale assessore alle Finanze.

g. p. m.

IMMOBILIARE NUOVA

DIANO MARINA (IM)
TELEFONO 0183 496.985

ARMA DI TAGGIA (IM)
TELEFONO 0184 42.860

PROPONE

DIANO zona centrale vendesi appartamenti in villa piani giardino.

DIANO ARENTINO: villette unifamiliari con giardino e box L. 65-75-85 milioni.

ALASSIO: bar centrale ottimo affare buon incasso.

POMPEIANA: alloggio mq. 2 box, giardino.

DIANO affittasi appartamenti ammobiliati in villa con giardino. Stagione invernale, estiva.

DIANO zona Varcavello alloggio soleggiatissimo vista mare mq 85, 2 sala angolo cottura servizi mq di balconi.

DIANO MARINA: 95 mq 2 camere, sala, cucina, 2 balconi, riscaldamento autonomo con caldaia.

DIANO vendesi lavanderia tintoria a centrale.

VILLA FARALDI: rustico su due piani con possibilità 2-3 appartamenti + mansarda, vista

ARMA DI TAGGIA: alloggio, camera, tinello, ingresso, saloncino, 3° piano.

2 DA BARTOLOMEO: pensione ristorante bar.

BORDIGHERA: albergo centrale 20 mt dal mare.

CASTELLARO: rustico 200 mq alloggio e 1000 mq di terreno.

POMPEIANA: camere cucina ingresso bagno 2 balconi box vista mare L. milioni.

DESTRO: alloggio 2 camere sala cucina abitabile ingresso servizi 2° piano 3 balconi vista mare. Affare.

Patrocinata dal Comune e dall'Unità sanitaria

Parte campagna antifumo Sanremo invita a smettere

SANREMO — «*Smettere di fumare: un taglio alla vita*». Lo slogan, già da solo, mette in crisi chi non sa resistere al richiamo dell'innocente (ma solo in apparenza) sigaretta. Ma da martedì sarà lo slogan, imperativo ed ufficiale, di una anti-fumo a pieno regola che a Sanremo.

L'Associazione italiana per la lotta contro il fumo, nota brevemente come «Esculapio», con il patrocinio del Comune Sanremo e dell'unità sanitaria locale n. 2, darà il via ad un'iniziativa rivolta a chi vuol liberarsi cosiddetto «tabagismo», in parole più povere del vizio del fumo.

Negli dell'Usl in piazza Cassini 14 sarà possibile ottenere un aiuto in tal senso. Come? In due modi soprattutto. Uno strettamente terapeutico con l'utilizzo di metodi ancora piuttosto inconsueti: l'auricoloterapia, branca dell'agopuntura circoscritta al padiglione auricolare o la mesoterapia che utilizza punti di agopuntura ma solo per l'infiltrazione sottocute di farmaci; eventualmente anche l'ipnosi.

Un altro modo, invece, sarà strettamente psicologico per le motivazioni, attraverso lo studio comportamento, per cui uno fuma, fino a rafforzarne le cosiddette «*dinamiche interpersonali*» quali volontà e autocontrollo, necessarie per perdere il vizio.

La mobilitazione anche a livello di pubblici (come l'Unità sanitaria locale) dà al problema un'evidenza finora inconsueta rispetto, ad esempio, ad battaglie come quella contro la droga.

La sigaretta, strumento a portata di chiunque, ha fama altrettanto sinistra. Ma l'Associazione italiana per la lotta contro il fumo mette in guardia da facili valutazioni con quadro piuttosto specialistico problemi: Europa la mortalità per la sigaretta è quattro volte maggiore rispetto a quella incidenti automobilistici: solo , ogni giorno, muoiono per questo motivo duecento e, sempre ogni giorno, si spendono circa 9 miliardi che se ne vanno letteralmente in fumo.

Quanti fumatori sanremesi risponderanno all'appello di «Esculapio»? Per la cronaca, farlo non costerà nulla. terapie saranno e disposizione gratuitamente, un'occasione, per la vita, non sottovalutare.

Monticone

Dall'arginatura dell'Impero le aree necessarie

Imperia: via ai lavori per il nuovo autoporto

IMPERIA — Il Comune Imperia ha indetto un appalto di 812 milioni per compiere opere di regolazione ed arginatura del torrente Impero. Le ditte interessate dovevano inviare le offerte entro il 17 di questo mese: tra pochi giorni sarà la «gara» per assegnare i lavori.

I particolari dell'intervento stati illustrati dall'assessore Sergio De Nicola: «*Si tratta di proseguire, a monte dell'abitato di Castelvecchio, oltre il ponte autostradale, l'arginatura del torrente. Il corso delle disperso in un alveo vastissimo e disordinato, verrà ristretto e contenuto in modo da evitare, come già avviene più a valle, fino mare, ogni pericolo tracimazioni. In tal modo possibile riguadagnare, ai lati dei muraglioni, con adeguati riempimenti affidati alla pubblica discarica, grandi aree pianeggianti e libere che il piano regolatore ha già destinato ad insediamenti produttivi di carattere industriale, artigianale e commerciale, oltre all'autoporto*».

Il primo stanziamento di 812 milioni sarà seguito da altri, fino alla concorrenza totale di circa tre miliardi: oltre ad acquisire nuove preziosissime aree, dovranno compiere le opere complementari per renderle funzionali come, esempio, indispensabili raccordi grandi vie di comunicazione: autostrada dei Fiori, statale 28, Aurelia, porto e ferrovia.

In particolare, per quel che riguarda l'autoporto, per la cui gestione è già stata costituita una cooperativa fra operatori interessati di cui è presidente l'ex sindaco Renato Pilade, spedizioniere, dovrebbe occupare una superficie di circa metri quadrati dove dovrebbero essere localizzati i molti servizi necessari: dogana internazionale, parcheggio custodito per autotreni pesanti (il più soggetti al furti), uffici vari, bar-ristorante, officine di riparazione, eventuale motel, ed altro.

h. v.

I prestiti agevolati ai pescatori

IMPERIA — I pescatori liguri potranno potenziare e razionalizzare le proprie attrezzature usufruendo di prestiti agevolati: lo ha reso noto la Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia dopo avere stipulato una convenzione con il ministero della Mercantile e quello del Tesoro per l'esercizio pescherecci: un vantaggio che, finora, era stato riservato quasi esclusivamente alle regioni meridionali.

Grazie alla convenzione banca potrà concedere mutui al per cento oneri documentati sia per favorire gli investimenti fissi connessi con l'esercizio della pesca l'allevamento in acque marine, sia per la formazione di capitale d'esercizio. La durata dei finanziamenti potrà essere di un per i crediti d'esercizio e di tre anni per quelli destinati ad investimenti fissi.

Negli ambienti interessati, viene sottolineato come questa iniziativa della Cassa di Risparmio possa contribuire all'aggiornamento delle strutture esistenti, tanto in mare quanto a terra, eliminando la disparità di trattamento creditizio che aveva, finora, allo imprese operanti al Sud prevalente rispetto a quella locali.

(b. v.)

Sanremo, festa per l'anniversario della fondazione

Un'ambulanza alla Cri

SANREMO — La Croce Rossa di Sanremo ha festeggiato gli 85 anni di attività con l'inaugurazione di una nuova ambulanza, donata dalla Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia.

Si di un Fiat dot barella ed attrezzature per l'ossigenoterapia, che porta a tredici il numero di mezzi.

Alla cerimonia hanno preso parte i volon dell'associazione, autorità comunali e provinciali.

stati consegnati attestati a persone ed enti benemeriti che hanno dato il loro contributo Cri sanremese.

c. d.

Il Movimento anticaccia ha scritto a tutti i sindaci

Da Sanremo altro appello «Non inquinate i torrenti»

SANREMO — Che i torrenti ed i fiumi siano, specie d'estate, ricettacolo immondizie e quindi di possibili straripamenti alluvionali invernali, è cosa nota.

purtroppo il cittadino e le autorità competenti che devono impedire che avvenga, non fanno nulla durante l'estate perchè i fiumi e i torrenti si trasformino in maxi-pattumiere e quindi diventino pericolosi per l'incolumità pubblica.

Il anticaccia protezione animali e natura (Mapan) della provincia di Imperia, con specifico riferimento al fiume Roja, ha inviato una lettera ai sindaci della provincia affinché impediscano il grave inconveniente.

Nello stesso tempo hanno dato inizio a una vera e propria crociata contro le discariche pubbliche abusive, che sono centinaia in tutto lo della costa provinciale.

Ai sindaci chiedono: «*Nuovi cartelli divieto di scarico, maggiore sorveglianza da parte dei vigili urbani e quindi di maggiori sanzioni per i trasgressori, recinzione della zone interessate*».

Come si vede c'è ancora qualcuno che, per fortuna, non intende stare a guardare impotente a quanto che il Mapan definisce un vero scempio della natura.

«*Con le immondizie, quasi tutte solide, il letto dei torrenti e dei fiumi si alza per cui capienza d'acqua degli stessi, in caso piogge prolungate, diminuisce favorendo gli straripamenti. E' un concetto tanto facile che non si comprende come tanta gente, troppa gente, comprese le autorità che hanno strumenti per intervenire, non lo vogliano capire*». Chi parla il responsabile sanremese del Mapan, Venezziano, il quale per questa crociata ha scattato moltissime fotografie sul greto dei fiumi, specie sul Roja, e dei torrenti della provincia, che costituiscono una robusta documentazione contro le discariche abusive.

Una lettera inviata Sindaco di Ventimiglia dal Mapan contiene segnalazioni dell'entroterra di Ventimiglia, particolarmente della zona di Bevera, dove le discariche abusive sono così numerose da ripetersi addirittura, camion dopo camion, ogni dieci minuti.

Una cosa incredibile. Dopo fatte altre segnalazioni le lettere conclude: «*Di fronte a questa situazione da si richiede che siano posti nuovi cartelli, il discarico che venga lo sorvegliano, se esiste, da parte dei vigili urbani, e infine che l'intera zona del Bevera venga restituita. Tutto questo per il bene di tutti, anche di chi fa uso indiscriminato dei fiumi e dei torrenti con discariche abusive*».

Renato Olivieri

Ventimiglia s'inaugura una scuola materna

VENTIMIGLIA — Questa mattina alle ore 10,30 alla presenza sindaco di Ventimiglia Aldo Lorenzi e del delegato ai servizi sociali Carmelo Franco, sarà inaugurata nella città alta in via Al Capo la nuova scuola materna. La ristrutturazione dell'immobile ora può contare su locali moderni giardino potrà ospitare dagli 80 ai 90 bambini. Il per tale realizzazione s'aggira sui milioni.

A Ventimiglia vi sono 17 sezioni di scuola materna ed è terza seconda sole ad Imperia in questo settore. L'anno scorso nei giorni più affollati vi era una presenza di 700 bambini giorno. Quest'anno ai conti sensibilmente media s'aggirerà presenze giornaliere.

eccezionale

CAUSA RINNOVO LOCALI

SVUOTIAMO

A PREZZI DI REALIZZO

ALCUNI PRATICI

Cameretta da bambino: armadio, scrittoio, lettino e sedia da L.
Camera matrimoniale: armadio 6 ante stagionale da L.
Divani letto da L.
Salotti in pelle da L. 1.200.000
Soggiorno componibile 4 pezzi, tavolo, 4 sedie da L.
Ingresso composto : plantana, specchio, consolle L. 150.000

VOSTRO INTERESSE, VISITATECI !

NUOVE ASTE PUBBLICHE

VIA PASTEUR, 19 BORDIGHERA

COMUNICAZIONE EFFETTUATA

ARREDAMENTI I. B. A.

CASTAGNONE & PIA

di Castagnone Romano e Anselmo C. s.n.c.

- Via Z. Massa, - Tel. 0184/83.580-83.589

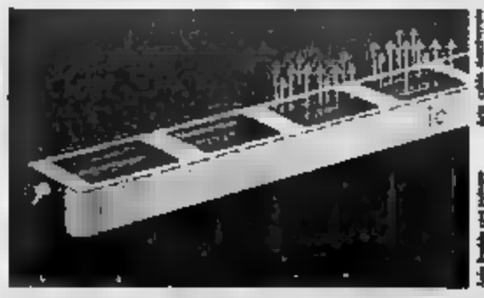
ATTREZZATURE ALBERGHIERE - BAR

- ARREDAMENTI COMPLETI
- CELLE FRIGORIFERE
- BANCHI FRIGORIFERI
- FRIGORIFERI INDUSTRIALI
- BILANCE
- AFFETTATRICI
- TRITACARNE
- GRATTUGIE
- APPARECCHIATURE ELETTRICHE
- FRIGGITRICI LA MINERVA

FILTRI PER CALORIFERI

BALLO & BASCHERI S.N.C.

IMPERIA
Porto Maurizio
Via F. Cascione 117
Tel. 61.143



Il telaio schiem, trasparente, con elemento filtrante asportabile è a disposizione per calorifer di qualsiasi dimensione.

LA STAMPA dà di più

ogni mercoledì tutto scienze
ogni giovedì tutto dove
ogni sabato Tutto libri

AIUTIAMOLI!

U.I.L.D.M.

Tel. 788.771

REALTA'

L'Istituto autonomo sta per voltar pagina

Arrivano nuove case ma sono ancora poche

Resta drammatico il problema degli sfratti - Lunedì a Palazzo Nervi si dovrebbe decidere il rinnovo del consiglio direttivo dell'Iacp - I

SAVONA — Per tutta serie di ragioni lo Iacp l'Istituto autonomo delle case popolari di Savona, continua a essere nell'occhio del ciclone e argomento di attualità.

Lunedì a palazzo Nervi dovrebbe decidere finalmente qualcosa sul problema del rinnovo del consiglio direttivo dello Iacp, che è affidato da oltre un anno a un facente funzioni di presidente, il socialdemocratico Bovero, e ad un esecutivo falcidiato da vicende giudiziarie e dimissioni.

Dopo intese politiche faticosamente raggiunte pare che sia imminente un ritorno alla normalità. Vi sono le indicazioni dei partiti: per i socialdemocratici lo stesso Bovero, per i comunisti l'avvocato Germano, per i socialisti l'ingegner Malneri. Qualche perplessità ancora sul rappresentante degli inquilini (tra Sunia, Sicet e Uniesa stavolta non c'è accordo) mentre i rappresentanti del sindacato dovrebbero essere Esposito (Cgil) Pellegrino (Cisl) e Briano (Uil).

Ma qual è la situazione dello Iacp vigilia di voltar pagina? Nel corso dell'anno sono stati completati alloggi ad Albenga, 62 a Quiliano. La ristrutturazione del fabbricato di via Milano, a Savona. E' finito, purtroppo, da alcuni mesi il caseggiato di Lavagnola per 111 alloggi, bloccato da una vertenza giudiziaria sembra, tuttavia che i lavori stiano per riprendere, e così da essere ultimati entro l'inizio dell'estate prossima.

Sono stati appaltati lavori di manutenzione straordinaria per un importo di quasi 2 miliardi nei Comuni di Savona, Cengio, Albenga, Celle Ligure e Millesimo. Sono stati appaltati lavori per circa 7 miliardi a Savona (via Chiappino alloggi, Lavagnola 64 alloggi) a Celle Ligure (28 alloggi), Alassio (28 alloggi), Carcare (13 alloggi). Altri appalti sono previsti per la primavera dell'anno prossimo a Quiliano, nel comprensorio finalese, ad Alassio e nella di Albenga, complessivi 190 alloggi.

Allo Iacp hanno, infine, in programma interventi di manutenzione straordinaria, nei prossimi mesi, per una spesa complessiva di 2 miliardi e che interesseranno più di 200 appartamenti.

Tutte le proteste, gli ordini del giorno, partiti da Savona non hanno ottenuto alcun risultato ieri. Intanto, sui muri della città è stato affisso un manifesto. E' l'appello indirizzato a tutti i proprietari di alloggi sfitti affinché li rendano disponibili al Comune. Anche la civica amministrazione savonese è disposta ad affrontare tutti gli impegni previsti dal recente decreto, a cominciare dalla garanzia solidale del pagamento degli affitti e degli oneri accessori nonché del rimborso delle spese.

Soprattutto c'è l'impegno ad assicurare l'effettivo rilascio dell'immobile nel giorno della scadenza. I proprietari interessati sono invitati a presentarsi all'ufficio-casa di palazzo comunale.

Lunedì il Consiglio provinciale potrebbe diventare «esplosivo», visto che tra la dc e i partiti laici, in queste ultime ore, una serie di febbrili trattative top-secret non ha ancora portato a un accordo capace di scongiurare il rischio di una crisi del monocolore democristiano per effetto della mozione di sfiducia del pci e della sinistra indipendente. A render tesi i rapporti contribuisce poi la vicenda Iacp, resa più intricata da un esposto-denuncia presentato dal Comune di Savona al pretore per alcune presunte irregolarità nel nuovo quartiere di «Legino 2».

Ivo Pastorino

La serrata dei negozi in provincia

SAVONA — Il direttore della Confcommercio, Umberto Di Punzio ha diffuso ieri pomeriggio un comunicato. In cui viene definito il programma della sciopero di martedì 23.

I dirigenti dell'associazione hanno chiesto alla polizia di predisporre una adeguata protezione contro «ogni eventuale azione di disturbo, o provocazione esterna». Il Questore, il dottor Pietro Sgarra, ha rassicurato i commercianti: sarà istituito un rigoroso servizio d'ordine effettuato da agenti e da funzionari della questura.

Che cosa prevede il piano regionale per l'Usl sette

San Paolo, Vallaria, Varazze ecco i problemi della sanità

L'esigenza principale rimane legata al trasferimento dei servizi dal vecchio al nuovo ospedale Savona - Chirurgia della mano dequalificata? - Dipartimento d'urgenza

SAVONA — I problemi non mancano. L'attuale fase applicazione della riforma sanitaria nell'Usl 7 savonese — che comprende i 14 centri Spotorno a Pontinvrea per un totale 140 589 abitanti (erano 146.976 cinque anni fa) — è caratterizzata da difficoltà che si possono riassumere nell'esigenza di trasferire i servizi ospedalieri dal cadente San Paolo al Vallaria e nell'obiettivo di riqualificare l'immagine e le prestazioni sanitarie.

Per rispondere a queste esigenze non è stato di aiuto il piano sanitario proposto dall'assessore Josi che — vago per quanto riguarda i finanziamenti per il completamento del nuovo ospedale — prevede l'abolizione dei posti-letto ospedalieri a Varazze una sostanziale dequalificazione a semplice sezione di quello che oggi costituisce il fiore all'occhiello dell'Usl 7, la chirurgia della mano.

Ma non solo. L'argomento più delicato nella proposta di piano (sulla quale in queste ultime ore iniziano ad avanzarsi dubbi circa la possibilità di raggiungere il traguardo dell'approvazione in tempo utile prima delle prossime elezioni regionali del 12 maggio) è comunque rappresentato dal dipartimento di urgenza che i savonesi vorrebbero di pari livello rispetto a quello dell'Usl 5 di Santa Corona.

Non appare invece probabile che venga accolta la richiesta avanzata nel corso delle consultazioni la prima commissione della Regione Liguria, sostenuta soprattutto dall'assessore varazzino Angelo Parodi, di non sopprimere la struttura ospedaliera di Varazze al cui posto è previsto un presidio di geriatria e il poliambulatorio.

Si tratta quindi di un lavoro difficile, anche se l'attuale comitato di gestione, presieduto dal socialista Borgo ed allargato anche ai laici e ad un «tecnico» indipendente, si muovendo al riparo di tutte le instabilità politiche che hanno invece caratterizzato il governo dell'organismo sanitario negli ultimi due anni.

Il presidente Riccardo Borgo, non a caso, ha infatti recentemente rivolto un appello per la ripresa, e lo ha fatto con queste chiare parole: «Sarà compito di tutti, operatori, medici, paramedici, organizzazioni sindacali e mitato di gestione, unirsi in uno sforzo di maggiore e migliore funzionalità nella struttura ospedaliera».

Per il finanziamento del Vallaria molto dipenderà dalla vendita dello stesso Paolo e dell'istituto Merello di Bergeggi, di proprietà dei rispettivi Comuni con destinazione d'uso sanitaria.

L'Usl savonese è inoltre caratterizzata dalle seguenti cifre: bilancio di parte corrente (impegni 1983) 64 miliardi 849 milioni annui, di cui 58,9 va a spese del personale (a livello regionale il tasso è del 59 per cento); il costo per ogni «scelta» del medico di base (sono in totale 142.524 «scelte») è di 43.635 (media regionale 45.236); il delle medicine pro-capite è 112.043 lire (contro una media in Liguria di 115.261).

Romano Strizioli

(1 - Continua)

Tutte le previsioni

Situazione attuale. *Savona: cardiologia 5 posti-letto, chirurgia generale 118, chirurgia della mano 35, dermosifilopatia 63, emodialisi 14, isolamenti infettivi 23, medicina uno 141, medicina due 105, neurologia 30, oculistica 32, ortopedia e traumatologia 80, ostetricia ginecologia uno 48, ostetricia ginecologia due 43, otorinolaringoiatria 32, pediatria 39, psichiatria 15, urologia 64, totale Savona 901 posti letto; Varazze: chirurgia generale 20, medicina generale 20, ostetricia e ginecologia 15, totale Varazze 55 posti letto, opere sociali Savona: 251 posti-letto. Totale Usl 7: 1207 posti-letto.*

Situazione prevista. *Savona: anestesia e rianimazione 7, astanteria 12, cardiologia 20, chirurgia generale uno (e chirurgia della mano) 70, chirurgia generale due 70, dermosifilopatia 40, dialisi 12, malattie infettive (sezione) 20, medicina uno 100 medicina due 80, nefrologia 6, neurologia 40, oculistica 35, ortopedia e traumatologia 90, ostetricia e ginecologia 70, otorinolaringoiatria 40, pediatria 35, psichiatria 20, urologia 55; Varazze presidio geriatrico e poliambulatorio; opere sociali Savona: trasformazione parziale in presidio geriatrico. Totale Usl 7: 822 posti-letto.*

CASTELLO DI BAROLO
(già proprietà Marchesa Giulia Falletti-Colbert)
ASTA ANTIQUARIATO
arredi antichi
Mobili d'epoca, secretaire Impero, commode Luigi XVI, armadi, piattaie, scrivanie, trumeau, ribalte, credenze, vetrine, tavolini, seggiole, argenti italiani, sheffield inglesi, bronzi, orologi, porcellane di Sevres, Capodimonte, Saxonia, dipinti e stampe antiche, tappeti orientali persiani, anatolici, caucasici di vecchia annodatura.

ASTA sabato 20 ottobre ore 15,30 domenica 21 ottobre ore 15,30
Segreteria delle vendite presso
Castello di Barolo (CN) - Tel. 0173 56.277
L'eccezionale realizzazione è curata dalla
Louis Robert Italia
Itinerario:
Torino - Alba - Barolo
da Milano - Al. - AT - Alba - Barolo

CASA DI CURA
VILLA SALUS
17031 ALBENGA - VIALE 96
CENTRO DI MICROCHIRURGIA OCULARE
ESTRAZIONE EXTRACAPSULARE DELLA CATARATTA
CON IMPIANTO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE
RIABILITAZIONE VISIVA IMMEDIATA
FLUORANGIOGRAFIA
PER INFORMAZIONI TELEFONARE A:
(0182) 50.314 - 50.315 - 51.497

Aveva da anni un male incurabile

Morto Marco Pala lutto nello sport

Domani molte squadre lo ricorderanno

Marco Pala

VARAZZE — Il mondo dello sport è in lutto. E' morto Marco Pala, uno tra i calciatori più apprezzati per le sue doti umane e di sportività. Aveva 29 anni. Da quattro anni era affetto da un male incurabile contro il quale ha lottato strenuamente.

Si è spento all'ospedale di Cogoleto. Accanto a lui c'erano i genitori, il fratello e la sua Alice, la ragazza che gli è stata a fianco in questi ultimi anni.

I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale di Cogoleto.

Marco Pala era cresciuto calcisticamente nelle file della Levante C. Centroampista, era un atleta preciso e sicuro. Era passato nelle file della Cairese ed era uno degli artefici della promozione dalla Prima categoria al girone di promozione. Era poi passato nel Finale Ligure e ultimamente era stato ceduto al Cogoleto.

Il male si era manifestato improvvisamente. Durante un torneo estivo, quattro anni fa a Sampierdarena, rimase vittima di un incidente di gioco: un battuto colpo al ventre. Sembrava una cosa da nulla ma poiché il dolore non cessava i medici consigliarono una serie di accertamenti.

Pala, tenace e coraggioso come sempre, ha voluto lottare contro il male. Si è sottoposto a una serie di cure e interventi chirurgici. Tutto è stato inutile.

g. p. c.

Concorso per allievi sottufficiali carabinieri

SAVONA — I carabinieri del gruppo di Savona hanno reso noto che è stato bandito un concorso per l'ammissione di 1260 allievi al trentottesimo corso allievi sottufficiali dell'Arma.

Vi possono partecipare tutti i cittadini italiani in possesso della licenza di scuola media inferiore che abbiano compiuto il diciassettesimo e non superato il ventiseiesimo anno di età e che siano fisicamente idonei.

La domanda può essere presentata al comando della stazione carabinieri nella cui circoscrizione gli aspiranti hanno la residenza entro il 10 novembre. (g. p. c.)

Gli studenti scrivono al ministro

Cairo: lettera alla Falcucci

Nelle scuole mancano ancora professori

CAIRO — Gli studenti dell'Ipsia, l'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Leonardo da Vinci» di Cairo, hanno inviato ieri mattina una lettera denuncia al ministro della Pubblica istruzione, al Provveditore, al Preside, al Presidente del distretto scolastico n. 5 e alle organizzazioni sindacali. Motivo della contestazione i ritardi sulle nomine degli insegnanti.

Scrivono al ministro: «Non siamo i soliti studenti svogliati che ricercano nelle scioperi un pretesto per non assistere alle lezioni. Abbiamo motivi precisi per disertarle. Come purtroppo si verifica da troppi anni all'inizio dell'anno scolastico, buona parte del primo quadrimestre, trascorre senza il regolare svolgimento delle lezioni a causa della mancanza di personale docente già di ruolo che supplenti. Questo fatto comporta, ovviamente, una notevole perdita di lezioni e l'impossibilità di completare serenamente il programma di studio.

La protesta dell'Ipsia è condivisa dagli allievi dell'Istituto tecnico commerciale Federico Patetta, dal «peritido» «Galileo Ferraris» e dai licealì del Calasanzio.

Gli studenti: «Il ministro deve decidersi una volta per tutte a rivedere il sistema delle nomine degli insegnanti. Questa situazione è insostenibile.

g. p. c.

Sentiero panoramico Alassio

Quel misterioso percorso verde

Sarà inaugurato il 4 novembre - Un pic-nic

ALASSIO — «Che cosa è il percorso verde?». La frase, scritta naturalmente in verde su striscioline di carta, fa capolino, in continuità di coppie, per tutta Alassio. La domanda, senza tipa, posta e senza paternità, sta destando curiosità ed interesse.

Anche questa è una piccola con la quale Carlo Tomaghini, consigliere comunale repubblicano delegato al verde pubblico, intende lanciare la definitiva sistemazione percorso verde che dal pomeriggio del 4 novembre — giorno di inaugurazione ufficiale — entrerà a far parte delle attrezzature turistiche alassine e sarà preso in carico, per la manutenzione, dal corpo dei cantonieri e dei giardinieri comunali.

Il percorso consiste in un sentiero nel verde di alto valore panoramico che, partendo dalla vecchia chiesa di S. Bernardo (lungo la strada che unisce la Puerta dei soli alla Crocetta), si snoda per 1800 metri, dotato di sette stazioni con attrezzature ginniche, otto stazioni per esercizi a corpo libero e dodici panchine offerte dalla Zonta Club Area di Alassio, che ha affiancato nell'iniziativa il Comune.

L'idea percorso è nata per l'esattezza, sette anni fa, ma la completa realizzazione è stata rinviata ad oggi.

La sua pubblicizzazione avverrà, fra i turisti di Alassio, tramite un depliant in quattro lingue.

r. sv.

Croce Verde appello ad Albisola

ALBISOLA M. — *La Croce Verde, oggi e domani, lancia un appello di solidarietà alla popolazione. Tre ambulanze sosteranno ad Albisola Superiore e Mare, con il fanalino blu acceso.*

I militi vogliono attirare l'attenzione della gente per sensibilizzarla sul problema della carenza volontari. L'operazione, definita «Cerca il blu», è stata preparata con cura. (g. p. c.)

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Droga: altri 4 arresti a Finale

FINALE L. — Un nuovo blitz dei carabinieri è in corso da alcuni giorni in tutto il Finalese. Nel mirino degli inquirenti i piccoli spacciatori di eroina.

L'operazione fa seguito a quella messa a segno nei giorni scorsi che ha portato in 15 ragazzi. Sugli esiti gli inquirenti mantengono, come al solito, il massimo riserbo. Secondo indiscrezioni (ieri mattina a palazzo di giustizia a Genova) arrestati i genitori di alcuni fermati) sarebbero stati bloccati quattro giovani. (g. p. c.)

Un nuovo maresciallo

PONTINVREA — Il maresciallo Luigi Legrottaglie è il nuovo comandante della stazione dei carabinieri di Pontinvrea. Ha sostituito il maresciallo Giuseppe Serra, che è stato chiamato al comando compagnia di Cairo Monte. (g. p. c.)

Preso a Pontinvrea

CAIRO — Un pregiudicato di Savona, Antonio Gambaro, 26 anni, abitante in via Campo di Tiro 9, è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri di Pontinvrea con l'accusa di furto con scasso.

Approfittando dell'assenza dei titolari, il giovane sarebbe infatti introdotto all'interno della carrozzeria Perrone di Pontinvrea. Ha forzato un armadietto e ripulito i portafogli dei dipendenti (un bottino di alcune centinaia di migliaia di lire) e ha rubato un orologio d'oro. Al momento dell'arresto aveva in tasca la refurtiva. E' stato interrogato dal vice pretore di Mioro, Adriano Pissorno, che ha confermato l'arresto. (g. p. c.)

Compie 100 anni

SAVONA — Battistina Giarrusso vedova Rosai, residente in via Canepa 6/9, ha cent'anni. Nativa di Vizzini, in provincia di Catania, sin dall'infanzia vive in Liguria.

Domani farà festa assieme ai figli Franco, Eugenia e Augusto e a tanti nipoti e parenti. A nome di tutti i savonesi andrà a portarle un mazzo di fiori il sindaco Scardanni. (g. p. c.)

COMUNE DI SPOTORNO
Prov. di Savona

Licitazione privata

A norma art. 7 legge 2-2-73 n. 14 si comunica che presso la segreteria di questo Comune verrà esperita una gara a mezzo di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lettera a) citata legge n. 14, per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria edificio Scuole Medie Baxie con realizzazione scala di sicurezza.

Importo a base d'appalto L. 16.662.164.

Il termine di cui alla lettera d) del sopraindicato art. 7 entro il quale gli interessati possono chiedere a questo ufficio comunale di essere invitati alla gara è di gg. 10 dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le richieste di invito non vincolanti per l'amministrazione comunale.

IL SINDACO
Antonio Murialdo

COMUNE DI
Prov. di Savona

Licitazione privata

A norma art. 7 legge 2-2-73 n. 14 si comunica presso la segreteria di questo Comune verrà esperita una gara a mezzo di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lettera a) citata legge n. 14, per l'appalto dei lavori di costruzione II stralcio acquedotto agricolo loc. Beixi.

Importo a base d'appalto L. 43.720,386.

Il termine di cui alla lettera d) del sopraindicato art. 7 entro il quale gli interessati possono chiedere a questo ufficio comunale di essere invitati alla gara è di gg. 10 dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le richieste di invito non vincolanti per l'amministrazione comunale.

IL SINDACO
Antonio

COMUNE DI
Prov. di Savona

Licitazione privata

A norma art. 7 legge 2-2-73 n. 14 si comunica che presso la segreteria di questo Comune verrà esperita una gara a mezzo di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lettera a) citata legge n. 14, per l'appalto lavori impianti pubblica illuminazione giardini pubblici.

Importo a base d'appalto L. 122.000.000.

Il termine di cui alla lettera d) del sopraindicato art. 7 entro il quale gli interessati possono questo ufficio comunale di essere invitati alla gara è di gg. 10 dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le richieste di invito non sono vincolanti per l'amministrazione comunale.

IL SINDACO
Antonio

SPOTORNO
Prov. di Savona

Licitazione privata

A norma art. 7 legge 2-2-73 n. 14 si comunica che presso la segreteria di questo Comune verrà esperita una gara a mezzo di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lettera a) citata legge n. 14, per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria Scuole Elementari con realizzazione scala di sicurezza.

Importo a base d'appalto L. 19.997.609.

Il termine di cui alla lettera d) del sopraindicato art. 7 entro il quale gli interessati possono chiedere a questo ufficio comunale di essere invitati alla gara è di gg. 10 dalla data di pubblicazione del presente avviso.

richieste di invito non sono vincolanti per l'amministrazione comunale.

IL SINDACO
Antonio Murialdo

COMUNE DI SPOTORNO
Prov. di Savona

Licitazione privata

A norma art. 7 legge 2-2-73 n. 14 si comunica che presso la segreteria di questo Comune verrà esperita una gara a mezzo di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lettera a) citata legge n. 14, per l'appalto dei lavori di costruzione fognatura.

Importo a base d'appalto L. 1.000.000.000.

Il termine di cui alla lettera d) del sopraindicato art. 7 entro il quale gli interessati possono chiedere a questo ufficio comunale di essere invitati alla gara è di gg. 10 dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le richieste di invito non vincolanti per l'amministrazione comunale.

IL SINDACO
Antonio Murialdo

Oggi comincia il Trofeo Colla

L'hockey apre al Bacigalupo

La Benevenuta Bra è la favorita Partecipa il Quadrifoglio Genova

SAVONA — Il Valerio Bacigalupo riapre i battenti all'hockey in prato, oggi, per la diciassettesima disputa della tredicesima edizione del Trofeo Eliseo Colla, riservato alla categoria juniores under 21, al quale prenderanno parte quattro formazioni.

Spicca quest'anno tra i partecipanti il nome del Benevenuta Bra, squadra di grandi tradizioni in campo nazionale e che riveste i panni di prima favorita per il finale. Oltre ai piemontesi, la Liguria Mobilcasa (società organizzatrice), Savona Hockey e Quadrifoglio Genova.

Il programma prevede, alle 15, la prima semifinale, Liguria Quadrifoglio, mentre alle 16,40 sarà la volta di Savona-Benevenuta. La finale per il terzo posto tra le sconfitte sarà giocata alle 19,30, quella per il successo finale tra le vincenti alle 21.

Il Trofeo Colla, un classico dell'intero panorama hockeistico nazionale, giunge a campionato in serie B già iniziato e proprio per questo propone notevoli motivi d'interesse. Oltre tutto, il regolamento del «Colla» prevede l'utilizzazione di un fuori quota, e la presenza del Bra potrebbe consentire la presenza di qualche forte giocatore di serie A.

E poi c'è sempre la questione-campo. Dopo tanta sopportazione (tale è il fatto di giocare sulla terra battuta di Zinola), gli hockeisti savonesi finalmente utilizzare un terreno erboso.

Dice il presidente del Liguria: «*Il nostro sport è nato e vive ovunque su campi in erba, come lo stesso nome indica. Chi dice che l'hockey prato rovina i campi non l'ha mai visto giocare.*»

Il campo dunque, e le savonesi che cercano di bissare i successi del 1983 (Savona HC), 1975 e 1980 (due volte il Liguria).

r. bg.

Oggi l'anticipo: sterzata dopo le tre sconfitte consecutive?

La Cerretese al Mugnaini Bogliasco, fuori l'orgoglio!

Rientra Giuliani dopo la squalifica ma sono sempre indisponibili Testore, Atzori e Sciallero - L'allenatore Machi chiede determinazione per far punti ad ogni costo

BOGLIASCO — *Il Bogliasco non può più sbagliare: nell'anticipo odierno la Cerretese deve assolutamente centrare l'obiettivo del riutilizzo. E' forse un tantino esagerato definire il match del «Mugnaini» (ore 14,30) come l'ultima spiaggia per i bianco-rossoazzurri dopo appena due mesi di campionato, ma si chiede loro una prova d'orgoglio, una dimostrazione di carattere, una brusca sterzata che dia segni di ripresa dopo i pericolosi sbandamenti messi in atto con Castellina, Rolgnano e Rapallo. L'illusoria goleada iniziale con il Cuoio Pelli sembra irrimediabilmente lontana: i bogliaschini sono precipitati all'ultimo posto in classifica. Con la Cerretese è d'obbligo far punti se vogliono riprendere quota.*

Dice il presidente Corrado Cognoli «Alla vigilia del campionato non avevamo alcuna particolare ambizione e sapevamo che il cammino sarebbe stato alquanto difficile. Ora tre sconfitte consecutive non fanno certo piacere, ma abbiamo dovuto fare i conti con squalifiche, infortuni e partenze. Speriamo che oggi la musica cambi. Abbiamo il massimo rispetto della Cerretese, però almeno un punto bisognerà conquistarlo».

Nell'amichevole infrasettimanale con la Sammargheritese (3-0, con doppietta di Giuliani e gol di Speranza) il Bogliasco ha fatto vedere qualcosina di buono e chissà che oggi non riesca a riproporre la sua edizione migliore. Sono sempre indisponibili Testore, Atzori e Sciallero, ma il rientro di Giuliani, che ha scontato i due turni di squalifica, il centrocampo ritrova il suo assetto naturale.

Afferma mister Santo Machi: «Pian piano la squadra progredisce e mano mano che recupereremo gli infortunati si riuscirà a far sempre meglio. Quella con la Cerretese è una gara molto dura e ai ragazzi chiedo determinazione e concentrazione: bisogna far punti ad ogni costo». *Inizialmente dovrebbero giocare Bagni, Giornatano, Ceccotelli, Curlo, Cersone, Pelucchini, Valeri, Giuliani, Pastorino, Masi e Bartoli; in panchina, accanto al «dodicesimo» Aiello, siederanno Sciallero, Viarengo, Pietro e Speranza.*

Sentiamo il d. s. Elio Spoliarosso: «La Cerretese è stata battuta per 1-0 dal Pelli e viene al Mugnaini decisa a rifarsi, per cui dovrà lottare con tutte le forze. Poche storie, oggi il Bogliasco non deve perdere e per sopperire alla inferiorità tecnica dovrà affidarsi a quella volontà, quel temperamento e quell'umiltà che noi tutti gli riconosciamo. L'Interregionale è un campionato che per noi sarà tutto in salita e ci tocca affrontarlo senza quei giocatori sui quali puntavamo maggiormente e che sono bloccati da infortuni vari e che oggi ritorna Giuliani, che saprà dare un po' d'ordine al centrocampo: speriamo che con lui le cose si rimettano al meglio».

Tutti confidano inoltre che al Mugnaini accorrano molti tifosi per sostenere la squadra in questo momento difficile: due settimane fa, alla gara con il Rosignano, ostinatamente pochi curiosi, oggi si vedrà finalmente un po' di gente?

a. c.

Incontro boxe Liguria-Toscana a Sestri Levante

LEVANTE — Questa sera, nella palestra comunale di via Lombardia a Sestri Levante (ore 21), si svolgerà un incontro interregionale boxe tra Liguria e Toscana.

Il meeting è organizzato dal Club Pugilistico Sestri e Levante e dell'Auto Gruppo con la collaborazione del Comune di Sestri Levante.

Il trofeo Colombo di vela

GENOVA — Si è svolto il «Trofeo Cristoforo Colombo», regata riservata alle imbarcazioni Y.O.R. dai 6,5 ai 9 metri.

Il percorso era Punta Vagno-Sori-ritorno per un totale di 6 miglia. Nella classe «A» il successo è andato a «Adrenalina», dello skipper Livio Gazzano. Nella «B» invece successo di «Acquarius».

Domani in regalo «La Stampa» Imperia

Poster nerazzurro

IMPERIA — Un «poster» a colori, con la fotografia della «rosa» dei giocatori dell'Imperia: è il regalo che «La Stampa - Cronache della Liguria» offrirà domani, in occasione dell'attesa derby con la Spezia, a chi acquisterà il giornale nelle edicole del capoluogo. Si tratta di un'iniziativa promossa in collaborazione con la «Sasso», sponsor ufficiale della squadra nerazzurra.

Altre copie del «poster» saranno distribuite a chi ne fosse rimasto senza o abbiasse in altri centri della Riviera, domani pomeriggio allo stadio «Cicione», prima dell'incontro con gli «aquilotti».

Il derby ligure si preannuncia interessante: i nerazzurri di Imperia inseguono il secondo successo, ma Spezia può permettersi di fare regali. Reduce dalla sconfitta casalinga col Siena, il ultimo in classifica insieme ad altre quattro squadre.

f. d.

Promozione: tutte le squadre di Levante impegnate negli anticipi di oggi

Fossese e Sestri, primato in pericolo

Al Riboli arriva Samm decisa a riprendere contatto con le prime - I «corsari» a La Spezia contro l'ermetica Valdellora - Più facile il compito della Lavagnese a Rivarolo e derby tutto genovese a Molassana

La scorsa settimana, quattro formazioni levantine di Promozione hanno fatto il pieno di punti, scatenando l'entusiasmo dei tifosi. Ora affrontano gli impegni della quinta di campionato decise a confermare nel gioco e nei risultati le prestazioni di sette giorni fa. Quattro gli anticipi odierni, con tutte le nostre rappresentanti impegnate in questo ricco sabato: il clou è il doppio derby dei Riboli, mentre Sestri Levante e Lavagnese attese da trasferte insidiose. Il resto del programma è completerà domani alle 15.

Fossese (5) - Sammargheritese (4). Gran derby oggi al tra le due compagini che alla vigilia del torneo erano le più quotate nella borsa-promozione. La Fossese ancora ha rispettato appieno le attese e arriva allo scontro diretto con i «cugini» forte del primato in classifica: la Sammargheritese, invece, è già incappata in qualche incidente di percorso, ma pian piano sta trovando quell'amalgama (la squadra è quasi completamente rinnovata rispetto alla passata stagione) che le consentirà di mantenere ottimi risultati.

La partita sfugge da ogni pronostico e gli allenatori Torrini e Delfino puntano senza mezzi termini all'intera posta. Dice Torrini: «*La Fossese arriva da due vittorie consecutive e il morale è logicamente elevato. Non sarà facile battere Tirabocchi e compagni, ma ce la metteremo tutta per conservare il primo posto in graduatoria*». Tra i rossoneri non ci sarà Molinari, ma la sua lavagnese è talmente simile che non si pongono problemi per la sostituzione. Ed anche Delfino: «*La brutta sconfitta patita con il Canaletto è soltanto un brutto ricordo e con l'Audace Campomorone i ragazzi hanno dimostrato di essere avviati verso il raggiungimento della miglior condizione. La squadra progredisce giornata dopo giornata e a Lavagna disputerà senza dubbio una bella gara*».

Valdellora (3) - Sestri Levante (6). Oggi l'équipe di Canaretto va al Tanca di La Spezia decisa a portar via almeno un punto, ma sotto sotto medita il colpaccio che gli è riuscito in quel di Rivarolo. Assestata la squadra con il recupero dei giocatori più esperti Giannini e Tomaini, i corsari hanno guadagnato la vetta della graduatoria.

Rivarolese (1) - Lavagnese (4). Dopo l'importante blitz di Monzone, la Lavagnese sogna oggi il bis al Rivarolo Begato, dove trova però una formazione l'acqua alla gola: la Rivarolese, infatti, occupa in desolante solitudine l'ultimo gradino della classifica.

Ascom Ortomercato (4) - Bolardo (3). L'ultimo anticipo odierno è un derby tutto genovese, che si giocherà al Cà de' Rissi di Molassana: le formazioni di Mezzagora e Alessi scese all'assalto di vittorie.

Ceparana (5) - Fratelli Signani (6). Le squadre di Marasci e Fabbri misurano le loro ambizioni in un confronto tutto spezzino che è disputerà domani all'Incerti di Ceparana, e sarà senz'altro spiato dagli osservatori delle compagini levantine. Da seguire con attenzione soprattutto la prova dei Fratelli Signani, che divide con Fossese e Sestri Levante la prima poltrona della classifica ha l'attacco più forte (7 reti) del campionato.

Audace Campomorone (2) - Levante (4). Al Grondona di Fontedecimo i genovesi di Tedesco inseguono la prima affermazione stagionale, ma devono fare i conti con un Levante che ha spesso in teoria dei piccoli passi.

Fivizzanese (3) - Molassana (4). Lunga trasferta dei teami di Caffaratti, che va al Comunale di Fivizzano per imporre ai locali la divisione posta. Non sarà facile comunque domare la rabbia di Fivizzanese che era partita con tante ambizioni.

Canaletto - Monterosi (4). Al Tanca di La Spezia squadre Maddaluno e Vinciguerra misurano la voglia di rivincita. Aldo Costa

Le finali di bocce a Lavagna

LAVAGNA — Oggi e domani al Bocciodromo di Lavagna si disputeranno le finali del 2° Trofeo Italinta di bocce, campionato ligure per le società di categoria B.

Oggi le gare avranno inizio alle 16; domattina si comincerà alle 9 con le semifinali e la finalissima avrà luogo invece alle 15.

QUESTO SABATO

Calcio

Interregionale (ore 14,30): Bogliasco-Cerretese.

Promozione (ore 15): Orioncercato-Bolardo, Fossese-Sammargheritese, Valdellora-Sestri Levante, Rivarolese-Lavagnese.

Seconda categoria (ore 15): Canarin-Delva Marina.

Terza categoria

Girone A: Aurora Avis-Lazzarin Ju (ore 14,30), Tigullio-Old & Boys (16), Sporting 60-San Bartolomeo (16), Old Stars-Atletico Moneglia (15), Portofino-Framurra (16).

Girone B: Caperanese-Croce Verde Bogliasco (14).

Campionato giovanile regionale

Girone C: Entella-Libarna (15), Ascom Ortomercato-Culmv (17,30), Levante C Pegliese-Sammargheritese (14,45), Rapallo-Molassana (15,15).

Girone D: Ceparana-Don Bosco (15), Fratelli Signani-Fivizzanese (15), Lavagnese-Sestri Levante (10,45), Chiappa -Carlo Grasso (15).

Giovanissimi regionali.

Girone B: Angi Casarza-Entella (16,45).

Giovanissimi provinciali: Fontanabuona-Carasco (16,30), Sestri Levante-Ceparanese (15), Cap San Salvatore-Entella (14,30), Sammargheritese-Lavagnese (15), Calvarese-Riva Trigoso (16).

Pallanuoto

Coppa dei campioni: piscina comunale di Lavagna: Stella Rossa Kosice-Marina Mosca (ore 20,30) e Pro Recco-Spandau Berlino (ore 21,45).

Volley

A2 femminile: Vbc Genova-Spinea (palestra via Cagliari, ore 17,30).

Coppa di Lega femminile: palestra di via Cagliari: Quasi Genova-Sedes Sapientiae Sanremo (ore 19), Rice Chiavari-Sedes Sapientiae Sanremo (ore 20) e Cus Genova-Rice Chiavari (ore 21).

Coppa di Lega maschile: palestra Beni Quarto: Colombo Champagnat-Vbc Foce (ore 17), Vbc Foce-Olimpia Voltri (ore 18) e Colombo Champagnat-Olimpia Voltri (ore 19).

Lotta libera

Campionato italiano a squadre al Centro civico di Sampierdarena, con Liguria, Toscana e Lombardia (terza giornata).

Prima Categoria: San Salvatore è scontro tra squadre imbattute

Assalto della Pro Recco al Cap e un derby inedito al «Sivori»

Per la prima volta di fronte a Lavagna Riva Trigoso e la Fontanabuona

Anche la quinta giornata del torneo di Prima Categoria sarà all'insegna del derby: addirittura tre le sfide tra formazioni rivierasche. La sorprendente capolista Cap Salvatore se la vedrà l'emergente Pro Recco, il deludente Cavese tenterà il rilancio con la rinnovata Moneglliese, il giovane Riva Trigoso punterà alla prima vittoria la matricola Fontanabuona. Sarà una domenica molto interessante. Il fischio d'inizio alle .

Cap San Salvatore (7) - Pro Recco (5). Partita aperta ad ogni soluzione, al campo del Centro Scouts di San Salvatore: i biancorossi di Brusco vogliono ottenere il quarto successo per consolidare il primato, ma l'imbattuta Pro Recco non sembra certo disposta ad assecondarne i piani. Anche i recchelini, infatti, aspirano un posto al sole e, conquistando punti nella tana di una diretta avversaria, potrebbero continuare la loro escalation. Sentiamo Cicala, da del Cap San Salvatore: «*E' un derby molto insidioso, però i ragazzi sono in forma e non si può che essere fiduciosi*». E di rimando Zambelli, trainer della Pro Recco: «*Per noi è un periodo favorevole e se riusciremo a mantenere lo "0" nella casella delle sconfitte, potremo assurgere a protagonisti del torneo*».

Cavese (3) - Moneglliese (2). Ai Riboli di Lavagna si trovano di fronte due compagini che erano partite con tante belle speranze, ma non sono ancora riuscite a spiccare il ghiaccio tri'fatto di vittorie. I giallobiù di Roncone e i biancocelesti di Genovese cercheranno ora di superarsi nella sfida diretta e non è facile azzardare un pronostico. La Cavese, pur contando attaccanti di fama, come Oneto, Sannino e Cagnoli, non è ancora riuscita a segnare un gol, ma la Moneglliese ha una delle difese più perforate del campionato (già 8 le reti subite).

Trigoso (3) - Fontanabuona (6). Derby inedito al Sivori di Sestri Levante (ore 15) tra i calafati, freschi di retrocessione, e i neopromossi fontanini. Il Riva Trigoso ha pagato con un avvio così così il prezzo del rinnovamento e insegue la prima affermazione stagionale, mentre il Fontanabuona ha fatto in fretta ad adattarsi alla realtà della categoria e al sodo senza tanti tronzoli. Interessante seguire il confronto i due giovani centravanti Ferrando e Giugno, grandi speranze delle due levantine.

Cavese (3) - Moneglliese (2). Al Riboli di Lavagna si trovano di fronte due compagini che erano partite con tante belle speranze, ma non sono ancora riuscite a spiccare il ghiaccio tri'fatto di vittorie. I giallobiù di Roncone e i biancocelesti di Genovese cercheranno ora di superarsi nella sfida diretta e non è facile azzardare un pronostico. La Cavese, pur contando attaccanti di fama, come Oneto, Sannino e Cagnoli, non è ancora riuscita a segnare un gol, ma la Moneglliese ha una delle difese più perforate del campionato (già 8 le reti subite).

Trigoso (3) - Fontanabuona (6). Derby inedito al Sivori di Sestri Levante (ore 15) tra i calafati, freschi di retrocessione, e i neopromossi fontanini. Il Riva Trigoso ha pagato con un avvio così così il prezzo del rinnovamento e insegue la prima affermazione stagionale, mentre il Fontanabuona ha fatto in fretta ad adattarsi alla realtà della categoria e al sodo senza tanti tronzoli. Interessante seguire il confronto i due giovani centravanti Ferrando e Giugno, grandi speranze delle due levantine.

Carlo Grasso (4) - Marassi (3). Ridimensionata dalla sonante batosta rimediata a San Salvatore, la Carlo Grasso cerca il rilancio con i rossanero di Rossi che saranno di scena al Macera di Rapallo (ore 15). I biancocelesti di Visani mirano dichiaratamente al punti e manderanno all'attacco le loro stelle Lo Prete, Gulino e Rossi che ancora non sono ancora riusciti ad esprimere appieno il loro potenziale. Sarà la giornata della definitiva consacrazione del magico trio?

(4) - N. S. Fruttuoso (7). La N. S. Fruttuoso divide la prima poltrona della graduatoria con il Cap San Salvatore, ma medita l'allungo e vuole espugnare il campo matricola Albaro. Gli uomini di Rossi vanno a Bavari per realizzare il e, oltre sulle capacità realizzative di Boni e Macchiavello, fanno affidamento sull'impenetrabilità della difesa. Il portiere Archetti è imbattuto dopo 360' ed è seriamente intenzionato ad allungare il suo record.

(5) - Goliardica (1). I padroni di casa non nascondono ambizioni di promozione e concederanno alla neopromossa Goliardica: il team di Muzio è ultimo in classifica, è all'asciutto di vittorie, ha incassato 12 reti in quattro partite ma non vuol certo arrendersi prima del tempo, e al Cà de Rissi di Molassana tenterà di far valere grinta e determinazione contro la superiore tecnica del Robino.

Ligorna (4) - Ponte (2). Alla vigilia del campionato gli addetti ai lavori consideravano il Ligorna una delle grandi favorite, però i granata di Tanganelli sono incappati in due rovesci consecutivi che hanno fatto ricredere i loro estimatori. Vitiello e compagni vogliono riscattarsi al più presto, ma al Ligorna «A» arriva un Ponte Carrega che non ha ancora conosciuto la gioia della vittoria ed è assetato di punti.

Veronesi - Borgoratti (6). Il Borgoratti ha avuto un discreto avvio di stagione e cercherà di confermare il suo momento-si al Cà Rissi di Molassana (ore 15) contro i «cugini» giallobiù del Veronesi. Un confronto tutto che potrebbe essere divertente ed emozionante.

a. c.

Volley: oggi le ragazze Brignole ricevono la Spinea

Riscatto del Vbc Genova nell'esordio casalingo?

NOSTRO SERVIZIO

GENOVA — Esordio casalingo per il Vbc Genova, che nella seconda giornata dell'A2 femminile di volley affronta la Spinea (palestra via Cagliari, ore 17,30). Le ragazze del presidente Nicolo Giometti dal secco 1-3 patito a Casalmaggiore con la Zanetti Edilsoni e sono chiamate ad un immediato riscatto: nell'arrivata si sono preparate coscienziosamente all'impegno odierno e vogliono certo stecrare nella «prima» davanti ai propri tifosi.

Dice il d.s. genovese Nardi: «Sabato giocammo una brutta partita, ma il mio avviso si è trattato di un e oggi la Spinea si potrebbe vedere il "vero" Genova. La squadra è caricata e vuol far risultato a tutti i costi». L'allenatore Mimma Brignole dovrà rinunciare alla Martino, bloccata da impegni di studio, e insieme all'argentina Nora Wilde manderà sul parquet Mangifesta, Procacci, Costi, Cancelliori, Del Rio, Cecilio, Buffaglia, Chiodaroli e Letari.

Se le biancoazzurre sapranno finalmente esprimersi secondo le loro capacità, dovrebbero esserci problemi per sbarazzarsi delle Spinea: la compagine veneziana, che nella prima giornata ha liquidato il Succo di Lana Scandicci 3-2, non annovera nelle sue file elementi di spicco (anche l'ex nazionale Filippo non è più quella di una volta) e viene a Genova senza troppe pretese.

a. c.

Basket: rischi maggiori per Autorighi e Porto Turistico

Tutte in viaggio, con pericolo soltanto il nuovo Geal in casa

Secondo round per il basket maschile del Tigullio e debutto assoluto delle ragazze del Chiavari (la formazione più prestigiosa rimasta in Riviera, dopo lo scioglimento della Fabbrica in Polis) in serie C. Il calendario questa volta prevede tutte trasferte, ad eccezione del Tigullio che proprio alla vigilia del suo debutto casalingo è riuscito a trovare uno sponsor nella Geal Alimentari di Genova.

Geal, allenato da Calcino, affronta nella seconda giornata del campionato di serie D maschile il Landini Lerici, domani alle 17,30. La parola d'ordine per i ragazzi di Carpherfieri è «riscatto». C'è infatti da cancellare la magra rimediata a Bordighera.

Stasera alle 21,15, l'Autorighi Chiavari gioca la sua prima partita in trasferta. L'avversario si chiama ed è il classico cliente da prendersi con le molle, vittoriosa sette giorni fa a Lerici. I chiavaresi però non si spaventano: hanno praticamente raggiunto la condizione ottimale. L'allenatore Vaccaro, con tutta probabilità, recupera Canepa che aveva potuto esordire in campionato a causa di una noiosa borsite. Mancherà però il play Modafferi.

Quest'anno il quintetto chiavarese è un complesso quadrato e compatto che esprime proprio attraverso il collettivo (non c'è più la «primadonna», Massimo Galli, passato in C2 all'Erg Genova) una cifra tecnica notevolissima. Bazzi pensare di poter Bonino, Galluzzo e Bertelà, per citare alcuni nomi.

Anche il Porto Turistico Lavagna gioca stasera in Toscana, sul campo ex «grande», lo I.E.S. Pisa che, dopo aver partecipato lo scorso anno al play-off, ha rimobilitato parecchio. L'esordio in campionato dei pisani è stato addirittura disastroso: hanno perso con 77 punti di scarto dal Piemonte che è una candidate al salto di categoria.

In serie maschile, il Mondial Rapallo, che ha debuttato vittoriosamente sabato scorso in casa con il Collegno, oggia domani la forza un'altro piemontese, l'Astense.

Viaggiano, come detto, anche le ragazze del Chiavari che stasera affrontano il Torino. Il quintetto di Modafferi, forte di quattro elementi di A2 (De Lucia, Volpiano, Serra e Crosetto), non avere però eccessivi problemi.

a. b.

FRA PIÙ MOTORE E LA POTENZA TELEVISIVA

BAN!
BUN!
BINGO!

FRANCO BERARDI, 27 ANNI, DI DIANO MARINA, HA VINTO IL TITOLO INTERREGIONALE

Franco Berardi impegnato in una prova del campionato che lo ha visto vincitore

E' campione di motocross

IMPERIA — Un centauro del Motoclub Imperia, Franco Berardi, anni, di Diano Marina, si è laureato campione interregionale (Piemonte, Liguria e d'Aosta) di motocross, classe 125.

Berardi, 27 anni uno dei nomi più in vista del panorama crossistico imperiese, ha ottenuto il brillante risultato, a conclusione di una stagione eccezionale. Si è imposto due delle prove previste da calendario del campionato e è sempre piazzato nelle primissime posizioni nelle altre quattro. Il titolo gli è stato assegnato al termine della conclusiva disputata a Valenza, alla quale hanno partecipato circa concorrenti.

prestigiosa manifestazione hanno preso parte complessivamente oltre specialisti, in rappresentanza delle migliori scuderie delle tre regioni.

Ha detto il neo-campione: «*Sono veramente molto soddisfatto d'aver centrato questo importante obiettivo e ringrazio tutti quelli che hanno seguito e aiutato nell'arco dell'intera stagione*».

L'alfiere del Motoclub Imperia, ha corso su Honda 125, assistito dal «Team Motorcenter Ruscoli».

Solamente un altro crossista imperiese, in questa stagione, è riuscito a gareggiare al livello, molto alto, del campionato interregionale: si tratta di Alberto che si è messo in ottima luce a di una manche.

f. d.

GENOVA — Inter anticipo nel girone A di Promozione, oggi Belvedere, dove si affrontano Sampierdarenese e Busalle. Il confronto interessa un po' tutte le protagoniste del campionato, visto che entrambe le formazioni, con 8 punti in classifica, sono nel gruppone che insegue le prime della classe. Sulla carta sembra avere un leggero vantaggio la Samp

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME [redacted]

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543.241): Urla in gola dell'amore. V. 18. L. 5000
ARISTON (via San Matteo 16, tel. 708.549): Paura su Manhattan. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 5000
ASTOR (via XX Settembre 22/r, tel. 564.404): Broadway Danny Rose. Or. 15; 16,30; 19; 19,30; 21; 22,30. L. 5000
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 546.112): Indiana Jones e il tempio maledetto. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 5000
DIONISO (via Colombo 11, tel. 564.300): Situazioni calde a bagnate. V. 18. L. 5000
GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 564.400): Champagne. Or. 15,30; 17,30; 19; 22,30; 23,40. L. 5000
IDEAL (corso Montegrappa, tel. 883.360): Conan il distruttore. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 5000
LUX (via XX Settembre, tel. 561.591): Amami un po'. Or. 15,30; 17,20; 19; 20,50; 22,30. L. 5000
ODEON (corso Buenos Aires 83/r, tel. 389.294): La casa morta. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 5000
OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.411): Scuola di polizia. Or. 15; 19; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 5000
ORFEO (via XX Settembre 131, tel. 564.849): Così parlò Bellavista. Or. 15,30; 17,20; 19,05; 20,50; 22,40. L. 5000
PALAZZO DOLBY (salita S. Caterina, tel. 565.310): Carmen di Rosi. Or. 14,30; 17,20; 20; 22,30. L. 5000
RIVOLI (via XII Ottobre 13, tel. [redacted]): Top secret. Or. 15,20; 17,10; 18,30; 20,45; 22,50. L. 5000
SMERALDO (via Cornigliano 7, tel. 703.149): Caldo dolce Juliette. V. 18. L. 5000
SUPERCINEMA MOVIES (via Caprera ..., tel. 391.130): Nord Contentino ... Quartiere ... V. 18. L. 5000
UNIVERSALE (via XX Settembre 218/r, tel. 542.212): C'era una volta in America. V. 1 (ore) Or. 15,30; 21. L. 10.000 (il film dura 3 ore e 40 minuti)
VERDI (via XX Settembre 30, tel. 542.151): Splash - Una sirena a Manhattan. Or. 15; 16,55; 18,30; 20,45; 22,40. L. 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.360): Super sexy Baby. V. 18. L. 5000
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 261.144): Creepshow. V. 18
CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 546.419): Una donna alle ... Or. 15,30; 17,25; 19,05; 20,50; 22,30. L. 4000
CRISTALLO (largo della Zecca, tel. 299.347): I ... Malaussi ... V. 18. L. 3500
MAJOR (corso Arnaldo ...): Gorgiata ... Or. 16; 17,30; 20; 22,10
SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Prè 25r, tel. 261.231): ... L. 4000

[redacted]

CLUB AMICI [redacted] CINEMA: La ... film ...

CINE CLUB LUMIERE (San Fruttuoso, via V. Veste 1, tel. 505.936): La ... degli innocenti. Inizio film 20,30; 22,30
[redacted] [redacted] Coschi ..., tel. 580.297: [redacted] Or. [redacted] ... 19,30; 21; 22,30. L. 4000 (+ L. 500 tessera)
FRITZ LANG: Il bel matrimonio. Domenica ...

SECONDE [redacted]

SAMPIERDARENA

A.B.C. (via E. Degola 4, tel. 460.238): La ... dell'assoluto ... L. 2500
VITTORIA (via Carrea, tel. 456.936): Conan il distruttore. Or. 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. L. 3000
ELDORADO (via ...): Morgan la pupa della ... V. 18. L. 3600
SPLENDOR (Bolzaneto ... V [redacted], tel. 458.126): New York Night. V [redacted]. L. 4000

CERTOSA

COLOMBO (via G. Jori, tel. 442.721): L'ambizione. L. 4000

SESTRI PONENTE

GARDEN (via Cantalonieri, tel. 672.380): Voglia di tenerezza
HOLIDAY-IN (via Merano 23, tel. 432.862): La corsa più pazza d'America n. 2. V. 14. L. 4000
VERDI (piazza Oriani 1, tel. 671.263): Pinocchio. L. 4000

PEGLI

EDEN (via Pavia 4, tel. 683.078): Vasil. L. 3500

CHIAVARI

[redacted] (traversa di via Entella, tel. 308.896): Windsurf. L. 4000
CANTERO (piazza Manzoni 24, tel. [redacted] 308.836): Scuola di polizia. L. 4000
MIGNON (via M. Liberazione 131, tel. 309.184): [redacted]
NUOVO (via Rivarola 47): Spasmi del desiderio. V. 14. L. 3500

SANTA MARGHERITA

CENTRALE (largo Giusti 16, tel. 86.863): Il bounty

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589.329): Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Stagione lirica 1984-85. Vendita abbonamenti. Orario botteghino 10-12,30; 15,30-18,30. Comune di Genova. Opera di Genova. Ore 21,15. Concerto sinfonico. In programma musiche di ... Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Dir. Luciano Berio. Replica domenica ore 16. L. 10.000, 5000
POLITEAMA [redacted] (via Martin Piaggio, tel. 893.589): Teatro di Genova. Stagione di prosa 1984-85. Ore 20,30. ... Ferdinando Codignola, R. Verlini, Gassman, Vittorio Gassman. Vendita abbonamenti: orario botteghino 10-13, 15-21. L. 18.000, 10.000. Replica 20,30, domenica ore 16. Lunedì riposo
SALA CARIGNANO (viale Villa Gnecco ..., tel. 583.533): Cinecitta ... Cappello. Ore 21. ... Maurizio ... Maximiliano ... Mayer ... Danny Mayer. Replica domenica ore 15. L. 8500. Orario botteghino 14,30-19
SALA E. DUSE (via N. Bacigalupo, tel. 872.420): Teatro di Genova. Stagione di prosa 1984-85. Ore 16 e 20,30. Una donna tutta sbagliata di Giorgio Gaber. Ombretta Colli ... Regia Giorgio Gaber ... Ombretta Colli

vendita abbonamenti. Orario botteghino 10-13; 15-19. L. 18.000, 10.000. Replica domenica ore 16. Lunedì riposo
ORATORIO SAN FILIPPO (via Lomellini 10, tel. 828.173): Cooperativa Teatro Garage. Ore 21. Scherzo in un atto di A. Cechov. Regia Lorenzo Costa. Compagnia Teatro Garage. L. 5000

SAVONA

CINEMA

ARC (via Vegerio, tel. 20.918): All'inseguimento della pietra verde
ASTOR (via ..., tel. 22.190): Scuola di polizia
DIANA (via ...): ... Jones
ELDORADO (via S. Teresa, tel. 38.563): C'era una volta in America
JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.170): Carmen (regista ...)
FILMSTUDIO (p. Dar..., tel. [redacted]): Yentl
LUX: Pinocchio
TEATRINO di via Scroppi: La ... di Gabe ... Georges Feydeau. Commedia ore 21

ALASSIO

COLOMBO: Così parlò Bellavista
RITZ: Amami un po'
SALESIANI: ...

ALBENGA

ASTOR: Breve ... addio
AMBRA: Broadway Danny Rose
CRISTALLO: C'era una volta in America

ALBISSOLA SUPERIORE

DON NATALE LEONE: ... sul ... (... gelo) ... ore 21

ALTARE

VALLECHIARA: The day after (il giorno dopo)

CAIRO [redacted]

ABBA: Maria's Lovers
CRISTALLO: Il grande [redacted]

FINALE [redacted]

ORIONE: Zeno [redacted]
PERLA: C'era una volta in America ore 15,30; 21

[redacted]

ITALIA: Ready il selvaggio
LUX: Conservate ...
CASTELLO: La ...

VALLEGGIA

VALLEGGIA: Grisby e il segreto di ...

VARAZZE

TEMO: La casa

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Hot ...
DANTE: C'era una volta in America con R. De Niro
IMPERIA: Claretta con C. Cardinale
ROSSINI: Scuola di polizia

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Breakdance
CERIV: La Freccia nel cerchio

BORDIGHERA

OLIMPIA: Arrapaho, con gli Squallor

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.871): C'era una volta in America
CENTRALE (via Matteotti): Top secret
ORFEO (corso Matuzia 13?, tel. 42.383): Champagne
RITZ: Carmen, di Francesco Rosi
SANREMESE: Mirina una bambina da ... V. 18
SUPERCINEMA (via Matteotti): Amami un po'

Agitazioni e tensioni hanno segnato l'inizio della stagione sinfonica

Dall'orchestra del Comunale ora si leva un coro di proteste

GENOVA — Non è stata serena, per l'orchestra [redacted] Teatro Comunale dell'Opera, l'apertura della stagione sinfonica. Agitazioni interne, tensioni a vari livelli, hanno aggravato una situazione che già da tempo, del resto, era preoccupante. Gli effetti si sono potuti constatare, purtroppo, nei primi concerti. [redacted] colti [redacted] pubblico più freddamente rispetto al passato. Sul palcoscenico c'è, in molti, un evidente disagio.

L'orchestra, non va dimenticato, è la colonna portante dell'Ente lirico ed è inoltre la parte più esposta dei dipendenti, quella [redacted] a costante contatto con l'esterno, pubblico e critica.

Per analizzare i problemi del settore, abbiamo incontrato alcune «prime parti».

«In teatro — dice Canzio Conti, clarinetto — *alla musica non viene riconosciuta l'importanza che le compete. Siamo, oggi, in piena crisi di identità, poco considerati all'interno dell'Ente, attaccati* [redacted] *stampa e soprattutto costretti a* [redacted] *sale semivuote. Viene a* [redacted] *il pubblico. Allo spettacolo storico di Penderecki c'erano moltissimi posti* [redacted] *E' possibile che non si trovino in Liguria duemila persone interessate ad un simile avvenimento? E' una questione che va chiarita dalla direzione. A chi ci rivolgiamo? Che funzione abbiamo nella società genovese?».*

«I primi concerti — afferma Giuseppe Porzi, viola — *sono stati accolti dalla stampa in modo molto negativo.* [redacted] *voglio, per carità, limitare i poteri della critica, ovviamente,* [redacted] *sono esercitati* [redacted] *correttezza e rispetto degli altri. Ma credo che il teatro vada aiutato. Si rischia di allontanare ulteriormente il pubblico dal Margherita e, di conseguenza, di affossare definitivamente l'Ente lirico».*

«Per quanto riguarda le ultime esibizioni — interviene Roberto Boni, fagotto — *occorre far conoscere alcuni retroscena: abbiamo iniziato a provare il concerto di Ravel il giovedì alle ore 18,40 e la prova è terminata, come stabilito, alle 19,30. Cinquanta minuti e poi l'esecuzione del venerdì mattina davanti* [redacted] *ragazzi delle scuole. Ma mare l'ope addirittura l'abbiamo in pratica letta una volta».*

«Il concerto di Soudant — aggiunge Canzio Conti — *ha avuto anche un giorno di prova in meno. Per la prima volta, infatti, alcuni dipendenti* [redacted] *attrezzisti che si sono astenuti dal lavoro il martedì mattina per* [redacted] *vertenza sugli abiti da lavoro, impedendo la prova dell'orchestra, n.d.r.) hanno danneggiato la produzione e i sindacati, nonostante tale disagio, hanno confermato per il pomeriggio la prevista assemblea. Bisogna ricordare, però, che il venerdì, alle 21,15, il sipario si alza in ogni caso».*

«Esiste poi un fattore umano — è l'opinione di Franco Pirondini, tromba — *Premetto che noi prime parti percepiamo uno stipendio* [redacted] *ben poco superiore agli altri. E che la paga degli orchestrali è inferiore a quella di altri settori dell'Ente. Al concerto di Horvat siamo stati* [redacted] *tensione fino all'ultimo con discussioni sindacali. Pochi minuti prima di entrare abbiamo saputo di alcuni consistenti tagli alla busta paga che, ripeto, è tutt'altro che consistente.* [redacted] *Come si fa a suonare una pagina come Petrouchka quando manca la serenità interiore, quando* [redacted] *hanno preoccupazioni oggettive? Ad uno strumentista non è consentito sbagliare».*

«L'orchestra oggi è attaccata e zittita — [redacted] Edgardo Zoccoli, contrabbasso — *bisogna sfatare quanto si dice* [redacted] *nepotico in giro».*

«La professionalità purtroppo non è valorizzata — lamenta Conti — *è questo che ci delude e ci scoraggia. L'ho già detto prima: come si fa ad offrire il meglio* [redacted] *se siamo quando* [redacted] *attaccati da ogni parte e difesi da nessuno?».*

Sulle forme [redacted] contestazione attuate negli ultimi giorni i pareri sono discordi: qualcuno favorevole, altri contrari, ad esempio, all'abito «borghese», imposto dal sindacato [redacted]

Le prospettive? In teatro [redacted] aspettano novità e aperture [redacted] parte [redacted] vertici (*«Nessuno* [redacted] *pensato* [redacted] *riunirci per discutere quanto sta succedendo»*): *«Abbiamo bisogno* [redacted] *continuità direttoriale* — afferma Vladimiro Calnero, corno, riferendosi all'aspetto prettamente artistico — *ogni settimana cambiamo bacchetta e ci troviamo davanti a nuovi problemi. L'ideale sarebbe un direttore stabile* [redacted] *valore».*

Roberto Iovino

L'orchestra del Teatro dell'Opera durante il concerto inaugurale

Sant'Agostino: [redacted] in catalogo

GENOVA — Il catalogo del «Museo civico [redacted] architettura e scultura liguri Sant'Agostino», è stato presentato ieri mattina dall'a[redacted] alle attività culturali [redacted] Comune, Attilio Sartori.

Il volume è stato curato [redacted] [redacted] [redacted] Bettio: contiene interventi di Franca Heig, che con Franco [redacted] ha disegnato il progetto di ristrutturazione del complesso (di [redacted] oggi è aperto [redacted] pubblico soltanto il chiostro quadrato), di M. Pavolini e G. Cecconi (relazione sui lavori all'interno del museo), di Dino Puncuch (notizie storiche), e [redacted] Giorgio Doria.

La chiesa [redacted] Sant'Agostino è stata costruita nel '200 e ingrandita successivamente nel '300 e nel [redacted] con l'accorpamento di alcune case medioevali.

«Di fatto — scrive Franca Heig [redacted] capitolo del catalogo dedicato al complesso museale di Sant'Agostino — il [redacted] la parte nuova costruzione, [redacted] parte restauro [redacted] complesso monumentale [redacted] saliente importanza nell'intera città è un nodo [redacted] cui si attestano [redacted] diverse categorie funzionali: la residenza popolare a nord e nord-ovest, le zone della nuova direzionalità con una forte densità [redacted] insediamento e di traffico nelle aree di «Madre di Dio» [redacted] il nuovo complesso universitario che Ignazio Gardella ed i suoi collaboratori stanno elaborando».

[redacted] mattina, è [redacted] presentato anche il libro «Scultura romanica a Genova» di Carlo [redacted] Fabio, il primo della collana «Quaderni di ricerca del museo di Sant'Agostino».

d. g.

NOTIZIE

A teatro sotto la Lanterna

[redacted] — S'inaugura il 28 ottobre la stagione [redacted] del [redacted] «Domenico Savio», di via Rolando a Sampierdarena. Si comincia con il dialettale: la rassegna, alla [redacted] [redacted] edizione, sarà interamente curata dalla compagnia «Sotto la Lanterna». Verranno messi in scena, con la regia di Franco Bozzo, [redacted] testi nuovi (dello stesso [redacted]) e cinque lavori goviani tra cui «Mannezzi» e «Pignasecca». [redacted] spettacoli saranno presentati tra ottobre e marzo.

Dopo [redacted] concerti (il 18 novembre con la [redacted] di Sampierdarena e [redacted] musicisti, e il 1° dicembre con la Kammeroper Orchestra) si tornerà al teatro di prosa, ma questa volta in lingua. Il 13 e il 14 dicembre andrà in scena il primo lavoro autunnale della Cooperativa del teatro, creata e diretta dalla regista Lea Landi: «Pace», di [redacted] Cermaggi. Seguirà una commedia [redacted] [redacted] un nuovo gruppo, «Non saranno mai famosi», che presenterà «Varietà al passato e al presente». Il 19 e il 20 gennaio, la Cooperativa [redacted] teatro e Lea Landi allestiranno «Ma l'amor mio non muore», un'antologia di testi comici.

Lea Landi presenterà anche uno spettacolo per bambini scritto da Carlo Cermaggi, «Il segreto della calza e maglia» e «Il mio cuore a nodo» che chiuderà la terza edizione del premio «Rosetta Manzi». Durante il [redacted] [redacted] si terranno cinque concerti [redacted] rassegna «Primavera musicale sampierdarenese». Il 9 e il 10 marzo sarà la volta della Corale Casimiro Corradi e [redacted] rassegna [redacted] [redacted].

GENOVA — Si replica stasera alle 21, all'Oratorio di San Filippo, lo spettacolo «Scherzo [redacted] un atto» di Anton Cechov, allestito dalla Compagnia teatro Garage.

Le televisioni private in Liguria

A'& G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 46 — Ore 8,30 Tele[redacted]: Mary la per tutti; 9 Telefilm Phyllis; [redacted] Telefilm Il piccolo grande Nell; 10 Film Il cardinale Lambertini, storico; 12 Telefilm Il ritorno di Simon Templar; 12,50 Il pranzo è servito, gioco a quiz; 13,30 Gu... della commedia all'italiana, film i migliori drammatico; 15,30 Movieola: Il Visitors; 17,30 Documentario Il mondo degli animali; 18 Record, programma sportivo; 19,30 Zig Zag, gioco a quiz; 20,25 Premiatissima, spettacolo; 23 Film La cabala del Kalahari, avventuroso.

TIVUESSE RETEQUATTRO

UHF 43, 54, 55, [redacted] 60 — [redacted] 8,50 Telefilm Mary Tyler Moore; 9 Film [redacted] Giulietta - Fiore del mio giardino (1978) (comm.); 11 Novela Samba d'amore; 11,45 Teleromanzo Febbre d'amore; 12,45 Telefilm Alice; 13,15 Telefilm Mary Tyler Moore; 13,45 Telefilm Tre cuori in affitto; 14,15 Novela Fiore selvaggio; 16 Telefilm Casablanca; 17 Cartoni; 17,50 Teleromanzo Febbre d'amore; 18,45 Novela Samba d'amore; 19,30 Telefilm New York New York; 20,25 Film La settimana al [redacted] (1981) (comm.); 22,10 Telefilm Vegas; [redacted] Domani nel Secolo [redacted]; 23,10 Film Bambolotte signore [redacted] [redacted] vostra figlia? (1974) (comm.); 1,20 Telefilm Hawaii squadra cinque zero.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41 [redacted] — Ore [redacted] Accendi un'amica; 17,15 Telefilm 13 [redacted] [redacted] padre; 13,15 Zoom Tg Ponente; 13,30 Cartoni; 14,30 Film Quel maledetto ponte sull'Elba (guerra); 16 Telefilm Fat; 17 Film Ha [redacted] è gente gridare; 18,30 Telenovela Cara a cara; 19,25 Zoom Tg Ponente; 19,35 [redacted] Cara a [redacted]; 20,25 Film La proprietà non è più un furto, commedia; 22,15 Telefilm Hitchcock; 23,15 [redacted] Tg Ponente; 23,30 Film [redacted] segretaria privata di mio padre, sexy.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 10 Telefilm Los Angeles ospedale Nord; 11 Telenovela Cuore selvaggio; [redacted] Video shop; [redacted] Primomercato, offerte promozionali; 14,30 Vetrina d'arte e gioielli; 17,30 Cartoni Piccolo mondo; [redacted] Cartoni Dr. Slump e Arale; [redacted] Superclassifica show; 19,20 Oh motori; 20,20 Goya, film storico; [redacted] La giustizia privata di un cittadino onesto, film drammatico, 1974; [redacted] [redacted] motori.

CANALE [redacted] - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 16 I maghi più grandi del mondo; 16,30 Cartoni Hanna e Barbera; 17 Documentario Natura selvaggia; 17,30 Music Circus, condotto da Rihanna Valente; 18,30 Sceneggiato La fanciulla di Avignone; 19,30 La stella del cassinago, vetrina promozionale; 20 Tg 31; 20,30 Sceneggiato La fanciulla di Avignone; 21 Lui e lei in quiz; [redacted] Playboy, [redacted] e varietà per adulti; 0,30 Film [redacted] peccati di Eva.

TELENORD TN4

UHF 24, 38, 41, 44, 48, 52, [redacted] 60 — Ore 7 Almanacco storico: Quel 20 ottobre...; 7,05 Tinglepaw, Cartoni; 8 Film Il figlio di Ali [redacted] (avventura) (1951); 10 Gli invasori, telefilm; 11 Eurocalcio, i protagonisti della domenica calcistica; 12 L'incredibile Hulk, telefilm; 13 Catch, campionati mondiali; 14 [redacted] Perkins, sceneggiato; 15 Here high, cartoni; 15,30 Tutto cinema, rubrica cinematografica; 15,35 Palcoscenico, film drammatico; 17,55 Pollo, cartoni; 18 Lamù, cartoni; 18,30 Lupin III, cartoni; 19 Candy Candy, cartoni; 19,30 Mama Linda, telenovela; 20,20 Sole splende, film commedia, 1967; 23,55 Tutto cinema, rubrica cinematografica; 23 Sherlock Holmes, telefilm; 24 Rombo, rubrica motoristica.

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 46, 52, 54 — 12 Documentario; 12,30 Leggiamoli insieme; 13 Il caro estinto, film; 15 Nacchi Agente speciale; 15,35 Agente speciale, telefilm; 16,25 Passo di danza il lupo sul tetto; 16,55 Calcio. Lipsia: Repubblica Democratica Tedesca-Jugoslavia; 18,45 Alle pressione; 19 Liguria notizie; 19,15 Appuntamento spesa; 19,50 Le multinazionali - Stato e corporazioni; 20,20 L'archeologo, telefilm; serie «Le avventure di Bailey»; [redacted] 50 Viaggio [redacted] limiti dell'impossibile, documentario; 21,40 Tg - Tuttoggi; 21,50 Medico e paziente: Il trattamento medico dell'insufficienza coronarica; 22,30 Americo ... ... film.

TELELIGURIA

Ore 13 Cartoons [redacted] regno dei cartoni animati; 13,30 Telefilm New Scotland Yard; 14,30 Film Una carabina per Schut, film avv.; [redacted] Telefilm Il Faraone; [redacted] [redacted] Astrogang; 17,30 Cartone Goober; 18 Documentario I [redacted] dello spazio; [redacted] Sceneggiato L'eredità [redacted] delitto; 19,30 Te[redacted] La famiglia [redacted] donna; 20 Telefilm Heidi; 20,30 Sceneggiato Peyton Place; 21,30 Film Maschera di Sale; 23 Telefilm [redacted] [redacted] del Diablo; 23,30 Film [redacted] dramm.; 1 Telefilm [redacted] Scotland Yard (poliziesco).

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 36, 47, 67 — Ore 8,30 Telefilm La grande vallata; 9,30 Film In mezzo Pescanaltera a [redacted] passo, comm. brillante; 11,30 Telefilm Maude; 12 Telefilm Giorno per giorno; 12,30 Telefilm Lucy show; 13 Bim bum bam, cartoni animati - C'era una volta... Pollon, cartoni; I fantastici viaggi di Fiorellino; 14 Rocket, sport; 16 Bim bum bam, cartoni animati; Lo specchio magico; Nanà supergirl; Hello Spank; 17,40 Musicale Musica è; 18,40 [redacted] Variety n. 1; 18,50 Cartoni animati Lady Georgie; 20,25 Telefilm Supercar; 21,25 Telefilm Hazzard; [redacted] Telefilm Il principe delle stelle; 23,30 Musicale Deejay Television, videomusic no-stop.

[redacted] TV

UHF 23, 34, 36, [redacted] 41, 51 — Ore 8,30 Accendi un'amica; [redacted] per la famiglia; 13,15 Accendi un'amica special; 14 Cartoni; 14,30 Film 16 Telefilm F.B.I.; 17 Film; 18,30 Telefilm Cara a cara; 20,25 Film La proprietà non è più un [redacted] (1973) (dramm.); 22,15 Telefilm L'ora di Hitchcock; 23,30 Superproposte.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, [redacted] — Ore 16,20 Redazionale; 16 Cartoni Ape Maia; 16,30 Telefilm Bisono; 17,25 Cartoni; 17,40 Telefilm; 18,45 Superclassifica show; 18,35 Telefilm Bisono; 20,30 Film Il re di Roma (Aquila imperiale) (1943) (avv.); 22 Telefilm; 22,50 Telefilm Selvaggio West; 23,40 Telefilm Bisono; 0,30 Pollo.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 38, 45, 49, 56, 58, 62, 66 — Ore 15 Film Chicago Anni 30 - Vie del piombo; 16,30 Redazionale Nacchi; 17 Prima casa, redazionale; 17,30 Sceneggiato Corpo Peseta; 18,30 Redazionale Nacchi; 19 Documentario; 18,30 Videogiornale sport; 19 [redacted] Lo sport; 19,55 La vetrina; 20,15 Telegiornale; 20,45 Occhio alla parla, gioco; 21,45 Film Il grande sapone; 22,15 Videosport, replica; 23 Redazionale; 24 Film Uno regazzo di Praga.

TV FRANCESI

FR 1

[redacted] Journal; 9,05 Télé-forme (et à 10 h 15); 9,20 Concert Bach par l'Ensemble orchestral de Paris; 10,35 Sept jours en bourse; 10,50 Aventures inattendues; 11,15 Un métier pour demain; 11,30 Pic et Poke et Colegram (magazine de l'information); 12 Bonjour, bon appétit; 12,25 Amuse-gueule; 13 Journal; [redacted] Télé-foot 1; 14,20 Série Pour l'amour [redacted] risque; 15,15 Cinéma animé; 15,20 Pour l'[redacted] [redacted] risque; 15,15 Dessins animés; 15,20 Le merveilleux voyage de [redacted] Holgersson; 15,45 Temps [redacted]; 16,20 Casaques et bottes [redacted] cuir; 17,05 Série [redacted] Box; 18,05 Trente millions d'amis; 18,35 Auto-moto; 19,05 D'accord, pas d'accord; 19,15 Émissions régionales; 19,40 [redacted] cerisecoeur; [redacted] [redacted] 20,35 Tirage du Loto; 20,35 [redacted] théâtre [redacted] soir: Le mal de test; 22,45 Droit de réponse, l'esprit de contradiction; 0,15 Journal; 0,30 Ouvert la nuit...: Extérieur nuit.

A 2

10 Journal des sourds et des malentendants; 10,20 Vidéomaton; 10,45 Platine 45; 11,05 Les carnets de l'aventure; 12 A nous deux; 12,45 Journal; 13,30 Série L'homme qui tombe à pic; 14,20 Série MASH; 14,45 Les jeux du stade; 17 Terre des bêtes; 17,30 Récré A2; 17,55 Le magazine; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,10 D'accord, pas d'accord (INC); 19,15 Émissions régionales; 19,40 Le théâtre de Bouvard; 20 Journal; 20,35 Variétés: Champs-Elysées; 22,05 Magazine: Les enfants du rock; 23,20 Journal; 23,40 Bonsoir les clips.

TELECITY

UHF 36, 31, 47, 48 — Ore 7 Sveglia ragazzi, programma di cartoni e telefilm; 8,30 Telefilm [redacted] di stelle; 8,15 Telefilm Quelle strane ragazze; 9,45 Film; 12 Telefilm; 13 Superclassifica show; 14 Telenovela Cuore selvaggio; 14,30 Telenovela Cara a cara; 15,15 Cartone Angie girl; 15,45 Telefilm Palcoscenico; 17 Vivo - Spazio ... per ragazzi e cartoni e telefilm; 19,15 Telenovela Cara a cara; 20,15 Film I fratelli Karamazov; 22,15 Palco[redacted], telefilm; 23,15 Telecinema e oroscopo; [redacted] [redacted] Un giubilo per voi. Segue [redacted] [redacted].

TELESANREMO

UHF [redacted] — Ore 17 [redacted] ... con voi; 17,05 La tv dei ragazzi: Cartoni La battaglia dei pianeti; 18,15 Telefilm Il mio amico fantasma; 19,15 Offerte promozionali; 19,30 Diario Sanremo; 19,35 Anteprima sport; 20,10 TSRF Notizie - Astrooroscopo; 20,45 Film Un posto [redacted] ... [redacted]; 22,20 Film Il giorno in [redacted] ... le ... di notte - Astrooroscopo.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Spazio sport; 10 Tuttomotori, rubrica motoristica; 10,30 Hitchcock, telefilm; 12 Film [redacted] [redacted] della legge, drammatico; 13,40 Tempo di cinema, rubrica cinematografica; 13,45 Telenovela Lagrime di gioia; 15 I due maggiolini più matti del mondo, film commedia, rieka 1970; 16,40 Storia dell'aviazione, documentario; 17,40 Rockstar, i grandi [redacted] rock, il concerto; 18,40 Kun-Fu... furia e violenza, film avventura, Hong Kong 1973; 20,25 Andiamo al cinema [redacted], rubrica cinematografica; [redacted] Telefilm Shane; 21,30 Film Brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la [redacted], film umoristico; 23,05 Campionati di lotta; 24 Notturnino del 20 ottobre; 0,05 Almanacco storico: Quel [redacted] ottobre...

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 8,75 Telefilm The Doctors; 8,45 Buongiorno amico; 9,45 Telefilm Andrea Celeste; 10,35 Buongiorno amico; 12,10 Telefilm The Doctors; 12,35 Telefilm Lubona mia; 13,05 Gran Bazar; 14,10 Telefilm Squadra speciale anticrimine; 15,30 Telefilm Arrivano le spose; 16,30 Telefilm La spia; 17,25 Flipper; 18,30 Sport domenica; 20,25 Telefilm; 21,25 Film Nessuno mi può giudicare (1966) (sent.); 23,15 Telefilm Veronica, il volto dell'amore; 24 Film Il donato è della donna (1984) (comm.)

[redacted]

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film Il grande stale; 11,30 Club del bricolage; 12 Tre volte donna, rubrica; 13 Tg Tris; 13,30 Film Arrivano i [redacted] (1957) (comico); 15 Film Gli implacabili (1955) (west.); 17 Tele[redacted]; 17,30 Cartoni; 18,30 Giochiamo insieme la schedina; 19,30 La stella del cassinago; 20 Tg Tris; 20,30 Non stop, nell'ore...

Arrau, poi Kamilarov e Schenidermann per un giovedì di grande musica a Genova

GENOVA — Giornata musicalmente intensa quella di giovedì scorso, con l'apertura di due delle principali stagioni concertistiche genovesi.

Nel pomeriggio, alle 18, ha preso il via al Quadrivium la serie di appuntamenti organizzati da Nevio Zanardi e (tesati) a partire da domenica prossima, nella loro sede abituale, all'Oratorio di San Filippo. La sera, invece, si è inaugurato il cartellone [redacted] della Giovine Orchestra genovese, che ha ospitato Claudio Arrau.

L'ottantunenne pianista cileno, reduce [redacted] grande successo della Scala, ha riproposto al Margherita lo [redacted] programma di Milano: Les Adieux e Waldstein di Beethoven e la Sonata in si minore di Liszt. [redacted] esecuzione travolgente per musicalità e [redacted] partecipazione, controllo [redacted] suoni e chiarezza della frase, che ha entusiasmato il foltissimo pubblico accorso ad applaudire l'insigne concertista.

[redacted] Quadrivium si è invece esibito il duo violinistico formato [redacted] Emil Kamilarov e Dina Schneidermann. Per Kamilarov si è [redacted] di un gradito ritorno. [redacted] 1961, infatti, reduce dalle affermazioni al Wieniawski e al Thibaud, il violinista bulgaro si aggiudicò il «Premio Paganini», che gli aprì le porte del concertismo internazionale.

Un curriculum notevole [redacted] pure [redacted] Schneidermann, allieva di David Oistrach, prima al [redacted] di Ginevra nel 1960.

Il programma, estremamente vario, [redacted] [redacted] di apprezzare appieno tanto le qualità del duo, quanto le singole doti, tecniche e musicali. Kamilarov è parso più elegante e controllato, la Schneidermann più aggressiva e brillante. Il duo ha [redacted] dito [redacted] la Sonata N. 1 di Leclair per passare [redacted] all'interno [redacted] Sonata in sol maggiore in forma di canone di Telemann, risolta con limpida precisione.

Efficace anche la lettura della complessa Sonata op. [redacted] di Prokofiev che [redacted] chiuso la prima parte del programma. Dopo il grazioso Duetto [redacted] 67 n. 3 di Spohr e i divertenti motivi folkloristici rielaborati da Carlsledi, Kamilarov e la Schneidermann hanno presentato una originale versione del Carnevale di Venezia di Paganini, in cui il banale accompagnamento «chitarrato» passa [redacted] un violino all'altro consentendo [redacted] entrambi di prodursi nelle scintillanti tra[redacted] del genovese. Paganini [redacted] [redacted] mai accettato di dividere la gloria con un altro violinista: la versione per duo, tuttavia, è risultata godibile, anche grazie [redacted] verve dei due interpreti, vivamente applauditi dal pubblico.

Kamilarov e la Schneidermann [redacted] domenica mattina (ore 10,30) al San Filippo con l'orchestra «I Camerati».

[redacted] — Il Teatro dell'Orrore (sede presso il Centro culturale del Levante, via G. Maggio 6, dentro l'ospedale psichiatrico) ha aperto le iscrizioni ai nuovi corsi per la stagione '84-'85. Il tema cui sarà dedicato il seminario è «L'utopia del [redacted]». Le lezioni [redacted] suddivise su [redacted] livelli.

Presentato il cartellone, si comincia martedì prossimo

Cineforum Sanremo, [redacted] a Bordighera

All'Olimpia, ogni martedì, film di un certo richiamo e due prime visioni

SANREMO — *Il Cineforum Sanremo ha reso noto il suo programma per il 1984: nove film,* [redacted] *martedì* [redacted] *ottobre a martedì* [redacted] *dicembre,* [redacted] *una serie di titoli di tutto rispetto. Ma la novità più grossa è un'altra:* [redacted] *la sede. Il «Cineforum Sanremo» emigra al cinema Olimpia di Bordighera. Una situazione singolare e forzata. A Sanremo — dove* [redacted] *locali (l'Astra e l'Ariston Mignon)* [redacted] *malinconicamente chiusi* [redacted] *un terzo (il Lux) è stato ormai trasformato in una sala giochi — il sodalizio* [redacted] *è riuscito a reperire una* [redacted] *disponibile alla portata del suo bilancio. Giocoforza l'emigrazione.*

I film [redacted] *programma* [redacted] [redacted] *nuovi.*

«Sono proposte indirizzate tanto all'appassionato più incallito, quanto allo spettatore normale che non abbia potuto vedere certi film durante [redacted] loro permanenza in prima visione», dicono al *Cineforum.*

Verranno presentati all'Olimpia, sempre il martedì, alle [redacted] *e* [redacted] *21,30.*

[redacted] *partirà il 23 ottobre con un premio Oscar: Momenti di gloria di Hugh* [redacted] *con Ben Cross e Ian Charleson.*

Gli altri appuntamenti in programma: [redacted] *anno vissuto pericolosamente di Peter Weir, premio Oscar 1984* [redacted] *Mel Gibson e Sigourney Weaver (30 ottobre). The Wall di Alan Parker, una specie di lungo video con i Pink Floyd (6 novembre); Victor Victoria di Blacke Edwards con Julie Andrews e James Garner (13 novembre); Essere o non* [redacted] [redacted] *di Alan Johnson con Mel Brooks ed Anne Bankroft (20 novembre),* [redacted] *poltrona per due di John Landis* [redacted] *Dan Aykroyd* [redacted] *Eddye Murphy (27 novembre). Mai gridare al lupo* [redacted] *Carroll Ballard* [redacted] *Charlie Martin Smith, una produzione della Walt Disney (4 dicembre); Io, Chiara e lo Scuro di Maurizio Ponzi* [redacted] *Francesco Nuti e Giuliana De Sio, unica pellicola italiana del ciclo (11 dicembre); Il senso* [redacted] *vita di Terry Gilliam con i Monty Python, gruppo satirico britannico (18 dicembre). Quest'ultimo film e Mai gridare al lupo saranno in prima visione.*

Il costo della tessera per il ciclo completo sarà di 15.000 lire, per ogni proiezione singola costerà 3.000 lire. La prevendita si svolge a Sanremo (Popoff Dischi, [redacted] *Gaudio), Bordighera (cinema Olimpia, via Cadorna), Vallecrosia (Libreria Pellegrino, via Colonnello Aprosio) e Ventimiglia (Asci, via Cavour).*

Bruno Monticone

Raitre, viaggio nel divertimento

GENOVA — Raitre manderà in [redacted] la stasera alle 20,30 la nuova rubrica Trip: viaggio [redacted] *divertimento.* Il programma si apre con [redacted] puntata girata interamente a Genova e realizzata [redacted] locale [redacted] Rai, a cura di Arnaldo Bagnasco (l'autore [redacted] *Liguri*, [redacted] e co-sceneggiatore dell'*Eneide*).

La trasmissione genovese si intitola *Genoa*, riso raro. Si tratta d'una espressione contrabbandata dal dialetto, che significa — anche se il senso è intraducibile — che il [redacted] aleggia con parsimonia sulle labbra [redacted] liguri, i quali preferiscono alla esplosione d'allegria ridanciana, la freddura, la battuta fulminante, in parole povere il sarcasmo incisivo e demitizzante.

[redacted] Bagnasco ha collaborato il regista Renzo Trotta.

Si tratta d'un documentario impostato sulla nostalgia a medio termine, perché non si va oltre agli Anni 50. Forse a voler [redacted] [redacted] «cattivi» (ma l'obiettivo [redacted] [redacted] [redacted] è spesso troppo indulgente), occorreva [redacted] il provincialismo degli storici autori dei copioni [redacted] compagnia goliardica «Baistrocchi» (poco comprensibile per il pubblico nazionale), così come c'è troppo indugio sulla [redacted] di quartiere e periferia con un coinvolgimento forzoso di [redacted] Tortora, Popi Perani, Bruno Lauzi, Gino Paoli, Paolo Villaggio, Sergio Alemanno, alcuni dei quali hanno soggiornato poco nella loro città natale e hanno colto altrove i loro successi.

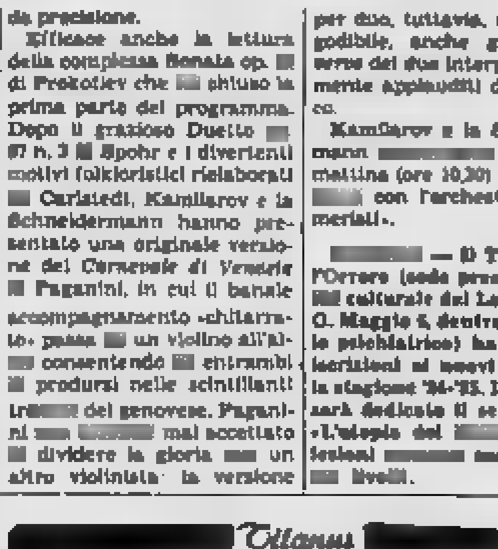
[redacted] complesso la puntata scorre [redacted] [redacted] gradevole e curiosa. Piacerà soprattutto ai genovesi e liguri di [redacted] età.

p. l.

Titanus

INDIMENTICABILE SUCCESSO
[redacted] cinema:

TEATRO ARISTON di SANREMO
DANTE di IMPERIA
ELDORADO di SAVONA
CRISTALLO di ALBENGA
PERLA di LOANO



VERSIONE INTEGRALE
DURATA 3 ore e 40 minuti
2 SPETTACOLI GIORNALIERI
[redacted] IL SEGUENTE [redacted]
POMERIDIANO INIZIO 15,30
SERALE INIZIO 21
POSTI A [redacted] ASSICURATI
ALLO SCOPO DI FAVORIRE LA [redacted] VISIONE [redacted] FILM I SIGG. SPETTATORI SARANNO [redacted] IN [redacted] SOLTANTO ALL'INIZIO DI OGNI SPETTACOLO.

Un'iniziativa della finanziaria della Regione

Intervento della Filse salva aziende fallite?

Serie ■ investimenti destinati agli imprenditori che presenteranno seri programmi industriali - Un incontro con l'assessore Trucco

NOSTRO SERVIZIO

GENOVA — La Regione ha ■■■■ una ■■■■ serie di iniziative per ■■■■ di salvare centinaia di posti di lavoro minacciati dalla crisi economica. ■ particolare, ■ ■■■ incontro avvenuto nella sede dell'amministrazione regionale, organizzato ■■■■ assessore all'Industria, Luciano Trucco e alla presenza degli amministratori delle provin- ■■ ■ Genova e Savona, sono stato affrontate le drammatiche situazioni di quattro aziende: il Cotonificio Ligure (stabilimenti a Varazze e Rossiglione), il Cotonificio Defferrari ■ Genova, l'indu- ■■■ metallurgica Bonsignore di Pieve di Teco, le Nuove Fonderie Mulledo ■ Genova-Pegli.

La finanziaria della Regione, la Filse, interverrà ■■■ una ■■■ ■ investimenti destinati agli imprenditori che presenteranno seri programmi industriali, tali da assorbire i lavoratori ■ cassa integrazione e i disoccupati.

La Filse ■■■ agirà solo in questa ■■■■■, ma ■■■ ribadirà a «promuovere» all'esterno della Liguria ■ disponibilità di aree industriali di grande ■■■■■ economico.

Il Cotonificio Ligure, prima ■ entrare in crisi, occupava oltre 400 lavoratori, ■■■■ ne- ■■■ stabilimenti di Varazze e Rossiglione. Oggi ■ possibilità ■ riprendere ■ produzione, dopo anni ■ inattività, sono praticamente ridotte a zero. Il cotonificio, di proprietà dei ■■■■ Robino, ■ ■■■■ dichiarato fallito dalla magistratura ■ Savona.

Le Nuove Fonderie Mulledo, sono in liquidazione con 300 operai ed impiegati in ■■■■ integrazione speciale.

Fallito ■ Cotonificio Defferrari, di cui ■■■ centinaio di dipendenti è ■■■■ in ■■■■ integrazione. Ancora ■■■■ verso la vicenda ■■■■ «Bonadnore» di Pieve ■ Teco, ■ provincia di Imperia.

■■■■ Trucco ■■ preso in esame ■ proposte presentate dai rappresentanti sindacali.

■■ corso dell'incontro, ■ stato affrontato anche un tema delic■■ e spinoso, quello delle ■■■ ■■■ utilizzate di proprietà statale.

In provincia ■ ■■■■■ le aree ■■■■ utilizzate ■■■■■■mano a centinaia ■ migliaia ■ metri quadrati, a partire ■■■ quelle Montedison della Valbormida per arrivare a quelle della Fiat a Vado Ligure.

Altre situazioni, ■■■■■ più drammatiche, entreranno nei dossier ■■■■ Regione, dedicato alla crisi economica; a partire dalla Formicoke, dove sono in gioco ■■■ posti di lavoro, ■ Tecnomasio Italiano Brown Boveri di ■■■■ Liguria, dove l'azienda su un organico complessivo ■ ■■■ lavoratori, vuole fare ■■■ «taglio» di ■■■■■■.

Massimo Numa

La Spi entra nella Filse

GENOVA — La SPI, la società finanziaria dell'IRI che recentemente ■ Genova ■■■ aperto un ■■■■ periferico, ha compiuto il primo intervento «ligure» entrando con una ■■■■ ■ minoranza nella Filse.

La notizia è stata data ieri mattina a Roma, con un breve ■■■■■■■■■■ da parte ■■■■ direzione dell'IRI. Il ■■■■ assume una certa importanza sul piano politico ■■■ ■■■■ nomino, soprattutto dopo che la Regione ha deciso la ■■■■ settimana ■ entrare nella società di gestione ■■■ porto di Genova.

Una comitiva di handicappati inglesi ospite ieri di Savona

Porto, ceramiche, Priamar e alla fine un «thank you»

In soggiorno a Diano Marina, sono stati ricevuti dal sindaco Scardaoni - L'impegno dell'Aias in una città che più volte si ■ dimostrata ■■■■sibile ai problemi

La comitiva inglese durante il ricevimento in Comune dove è stata salutata ■■■ sindaco

SAVONA — *«Thank you»: ■ hanno detto sorridendo al sindaco Umberto Scardaoni, che ha loro offerto l'aperitivo nell'atrio ■ palazzo comunale. Qualcuno ■ ■ lasciato ■■■ che andare a ■■■ simpatico «Ciao e grazie». Per uno cognitivo di handicappati inglesi ospiti di Savona, quella di ieri è stata una giornata ricca ■ appuntamenti.*

Ospiti ■■■ alcuni giorni dell'Hotel Cristall di Diano Marina, i componenti la comitiva del «Cornwall Phab Office», la cui vocazione ■ Riviera è stata organizzata dall'Aias, (Associazione Italiana assistenza spastici) ■■■■ stati invitati nella nostra città per una visita al porto, al Priamar ■■■ lavoratori della ceramica.

Savona ■ sensibile ■■■ problemi ■■■ portatori di handicap, lo ha dimostrato in più occasioni anche in passato. La locale sezione dell'Aias, pur tra le difficoltà economiche di sempre, svolge ■■■ attività preziose ■ sostegno ■ tanti spastici e handicappati, che ■■■ tempo ■■■■■■■ probabilmente siati costretti a trascorrere ogni giorno uguale all'altro tra le pareti di ■■■ o in qualche ricovero. ■■ sensibilità dell'opinione pubblica ■ è tradotta prima nella realizzazione del centro Aias di via Famagosta, poi in iniziative ■ sostegno del centro stesso.

E così, ogni volta che ■■■■ re, Savona risponde. Ieri lo ■■■ fatto per ■ comitiva inglese, composta da portatori ■ handicap tra i 20 e i 40 anni. In mattinata hanno visitato, per prima cosa, l'asilo delle piramidi ■ corso Mazzini.

Dopo il ■■■■ ■■■ Cesco., offerto dal Comune ■ Savona e dalla direzione ■■■■ ■■■ Italia ■■ ■ Ferraris, la comitiva degli inglesi ■■ visitato i laboratori ■■■■ ceramica albisolese.

i. g.

Accordo Anas-Comuni-Regione

Per collegare strade ■ porti 238 miliardi

■■■■■ — La Regione e i ■■■■■ ■ Genova, Imperia, La Spezia e Savona si convenzioneranno con l'Anas per realizzare tutte ■ opere ■ collegamento fra i porti ■■■■ e la grande viabilità, ■■■ una ■■■■ complessiva pluriennale ■ 238 ■■■■■.

La decisione è scaturita da ■■■ incontro svoltosi ieri presso la ■■■■ della Regione e al quale hanno partecipato il presidente della giunta regionale Rinaldo Magnani, gli assessori regionali Grillo e Gamalero, ■ sindaco di ■■■■■■, Scardaoni, quello ■■■■ Spezia, Bertagna e ■ Imperia, Barbagallo.

La Regione ■ i comuni delle città portuali hanno convenuto di sottoscrivere ■■■ ■■■■■■■■■■ quadro con l'Anas e ■ impegnarsi a contribuire alla spesa di realizzazione delle opere per complessivi ■■■■■■■■.

Il presidente ■■■■■■ ha sottolineato ■■■■ la convenzione possa produrre i ■■■■ effetti sin ■■■ quest'anno: potrà ■■■■■ essere utilizzato a tal fine lo stanziamento di 7 miliardi che già figura nel ■■■■■ regionale ■ previsione.

I ■■■■■ si sono impegnati a definire nei prossimi giorni forme e modi per l'erogazione di un loro contributo pari a quello regionale.

L'operazione consentirà all'Anas di appaltare a breve termine opere per complessivi 40 ■■■■■■■■.

I contributi dopo il nubifragio

GENOVA — La giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura G. B. Acerbi, ha approvato l'individuazione delle provvidenze da applicare a sostegno delle aziende agricole danneggiate dal nubifragio ■■■ ■ e 26 agosto scorsi che ha colpito la Liguria.

«Si è ritenuto — informa un comunicato della Regione — *che oltre un centinaio ■■■■ ■■■■■ le aziende colpite con asportazione di terreno fertile, frane, crolli di muri di sostegno, canali di irrigazione, fabbricati rurali e distruzioni di scorte. Si sono evidenziati anche danni alle infrastrutture soprattutto in strade poderali per frane e smottamenti. ■ danno complessivo viene stimato in 250 milioni di lire».*

Il provvedimento della giunta sarà trasmesso ■ ministero per il riconoscimento e per ottenere l'assegnazione dei finanziamenti idonei.

Il rilancio dell'olivicoltura

GENOVA — Si è concluso in questi giorni un viaggio d'istruzione tecnico-agricola in Spagna di una delegazione di tecnici ed operatori agricoli liguri interessati a conoscere l'attuale situazione dell'olivicoltura spagnola in vista ■■■ prossimo ingresso della Spagna nell'area comunitaria.

Il viaggio è stato organizzato dall'assessorato regionale all'Agricoltura della Regione quale *«ulteriore iniziativa* — informa ■■■ comunicato — *che va a collocarsi in un ben più ampio quadro ■ interventi che la Regione ha in atto o sta predisponendo ■■■ un concreto rilancio dell'olivicoltura regionale».*

La pineta invasa da immondizie: sarà presto cintata

Vandali agli Hanbury

Il sottobosco distrutto ■■■ turisti - Trovati reperti archeologici

VENTIMIGLIA — Uno dei più belli ■■■■■ giardini ■ flora mediterranea del mondo, il giar- ■■■■ Hanbury di Ventimiglia, posti in una particolare insenatura in frazione Mortola, sono ■■■■ dal rifiuti.

Questo ■■■■■■■ complesso ■ proprietà dello Stato ■ che ora è gestito dall'Università di Genova, in collaborazione con i ■■■ ■■■■ biantali ■ architettonici. ■ attualmente ■■■ getto di cure, ■■■■ se gli interventi per riportarlo agli antichi splendori, dovrebbero essere effettuati in ■■■■ più massicci.

«La pineta — ■■■■■ ■ dottor Campodonico, dir■■■■ ■■ complesso — *sarà presto cintata per impedire che quella ■■■ interna venga danneggiata ulteriormente. ■ continuo passaggio delle persone a piedi e in moto hanno inaridito il sottobosco. Ancora più grave ■ situazione quando ■ pettano i rifiuti per ■■■■ ■■■■ prima che gli altri pini ■■■ interni subiscano ■ stessa ■■■■ ■ ■ pensato di cintare ■ pineta».*

In questi ultimi tempi, mentre si eseguivano dei lavori all'interno dei giardini, ■■■■ venuti alla luce ■■■ reperti archeologici di valore risalenti al neolitico.

«Certo ■ personale non è molto — continua il direttore — *17 dipendenti ■ confronto ■ ■■ che operarono ai tempi del massimo splendore ■■■ giardini non sono tanti ■■■ si ■■■■ ■ fare ■ meglio ■■■ il minimo».*

Quasi in riva ■ m■■■ i pini, ■■■■ spiazzo ormai privo ■ sottobosco, vicino ai ■■■■■ cannone, sembrano quasi degli scheletri, mentre ■ un'acqua non troppo ■■■■■ affiora una grossa chiatta, ultimo rottame che è giunto qui da poco.

«E resterà il cane già è successo altre volte, deturpando ■■■ paesaggio già troppo contaminato dall'incivilità dell'uomo che semina micidiali sacchetti di plastica doppiuttuo- siforma, con espressione sconsolata, ■■■ abitante della ■■■■.

Italo Merlo

Il progetto illustrato da Magnani

Un «centro dati» anche in Regione

GENOVA — Il presidente della Regione, Magnani, insieme agli assessori Grillo e Gamalero, ha illustrato ieri mattina l'applicazione d'un centro «informativo» con sede a Genova.

■■■ proposta ■ ancora ■■■ stadio di elaborazione ■ bozza di legge regionale, ma dovrebbe essere presentata e approvata prima della chiusura della legislatura, ■ prossima primavera. Il centro di informatica dovrebbe consentire ■ raccogliere dati e statistiche ■ tutti ■ ■■■ pubblici, anche i comuni più piccoli, i comprensori, ■ ■■■ munità montane e di fornire ■■■ ■■■ ■■■ centro della periferia ■■■ la possibilità ■ molteplici impieghi, ■■■■ programmazione (del territorio, ■■■■■■■, urbanistica, ecc.) ai piani particolareggiati.

Lunedì, sullo stesso argomento, ■ svolgerà a Genova un convegno dal titolo: «Liguria e informatica: esperienze, problemi, prospettive», organizzato dall'Ordine dei giornalisti. Relatore principale sarà Giovanni Giovan- ■■■, direttore ■ «Media Duemila».

Durante il convegno sarà presentato un fascicolo monografico ■ «Media Duemila» dedicato allo sviluppo del polo elettronico a Genova, con ■■■ ■ ■■■ prospettive ■ sviluppo.

p. l.

Operano nel Tigullio due aziende leader nei rispettivi settori che espongono alla «Fiera del mare»

La Hong Kong della Liguria, a due passi da Genova

GENOVA — Dice Giorgio Gavino, titolare di *«Marina Yachting»* ■ Carasco: *«Gli americani sanno fare bene i Boeing e sarebbe inutile insistirli su questa strada. ■■■ invece vendiamo loro l'abbigliamento per il tempo libero: ne sono entusiasti».*

■■■ Romeo Mestriner, ■■■ dell'ufficio ricerche e sviluppo ■■■ *«Mares sub»* ■ Rapallo. *«Siamo la ■■■■ azienda mondiale del settore con un fatturato di trenta mi- ■■■■ l'anno; abbiamo un mercato in forte espansione».*

Al *«Saione»*, l'incontro con queste due aziende, che han- ■■■ grandi stands, ci ■■■■■ il *«Tigullio felice»*, quello che sfugge ■ ■■■■ ■■■■■, al collasso dell'industria a Sestri Levante, ■■■ recessione strisciante ■ molti paesi del Golfo. ■, ■■■■■■■ Giorgio Gavino, ci indica ■■■ zona, Carasco, alle spalle di Chiavari.

Una *«Silicon valley»* della Liguria. l'ha definita il mensile di economia *«Trend»*. *«Io* ■ *chiamo la Honk Kong ■■■ Tigullio»*, dice Giorgio Gavino, ricordando che a Carasco, ■■■ a qualche tempo fa sono disperatamente depresse, prosperano la chimica e ■ plastica, si fanno mappamondi e ■■■■■■■, perfino multinelli da pesca. Ha due negozi in California, e conta di aprirne altri negli ■■■■■.

Spiega Gavino: *«Ho cominciato per hobby, insieme a mia moglie che si chiama Marina (è la nostra designer) e che ha dato il ■■■ ■■■ ■■■ stro azienda. Io ho cominciato ■■■ hobby. Amo il ■■■■ e soprattutto la ■■■■ a vela. Fin ■■■■ prime produzione, ■ ■■■■■ accorti che nell'abbigliamento, specie per comfort l'Italian style ■ sempre stato molto ricercato. In Norvegia e ■ Svezia siamo i leaders delle ■■■■ tilesi per la vela».*

Giorgio Gavino ha 37 anni. Prosegue: *«Non sono ■■■■ che ■ ammissra per la sua industria. Anzi, gli assatanati ■■■ mi piacciono. Mi guida l'amore ■■■■ il mare; ■ denaro ■■■ ■ mai condizionato la mia vita. Una grande soddisfazione per è passeggiare ■ ■■■ città straniere e vedere qualcuno che indossa un mio capo».*

Il successo maggiore della *«Marina yachting»*? *«Un giubbotto chiamato Saga, con le maniche staccabili. Un'idea ■■■■■ copiata da molti. Ora, il Saga è superato, ■■■■■■■ altre novità».* Può sembrare incredibile che un cosmonauta americano, tornato a casa, ■■■ un completo da riposo prodotto a Carasco: ma accade.

Hobby e industria ■ incrociano nella produzione della *«Marea»* ■ Rapallo (320 dipendenti), due centri di ricer- ■■■ nel Tigullio, l'altro a Stanford negli Stati Uniti.

Il mercato è in espansione, anche perché ha cominciato a coinvolgere le donne.

C'è una riscoperta delle bellezze sottomarine. *«È uno sport facile e, a livello sportivo, poco costoso, una maschera e un palo ■ ■■■■ ■■■ portata di tutti un completo da sub ■■■ costa di più di ■■■ ■ montagna»*, ■■■ il direttore tecnico Giovanni Garofalo.

■ ■■■■■■ ■ Mares espone ■■■ a forma di pistola subacquea. *«Sono armi* — spiega — *che possiamo definire ■■■■ topiche. Intanto ■■■■■ essere ■■■■ solo in amica e ■ giorno. Sparano un colpo solo lentissimo, ■ una ■■■■■■ ■ quattro cinque metri. Possono cogliere un solo pesce. ■ grossa: tagli a cominciabile, ■ danno ■■■ è maggiore di quello recato da un pescatore con ■■■ canna»*. ■■■■■■ ■■■ lealtà? Qualcuno non ■■■ ■■■■■■.

Gavino e Mares due aziende, due marchi di grande prestigio. Forse nel Tigullio, anche due fari ■■■■ nebbia.

Guido Coppini

■■■■■ IL SALONE In 3 risaliranno il Mississippi arrivando in Florida

Il Colombo del 2000 parte per l'America

GENOVA — ■ «Cristoforo Colombo ■■■ 2000» è ■■■ antieroe, ha sessant'anni, occhiali, ■ un esploratore con ■■■ straordinario coraggio ■ marchingegni telematici, ha la calma degli uomini del Trentino.

Lo si direbbe un tranquillo funzionario. Giorgio Moser, che ■ appresta a tentare un viaggio mai compiuto, con inizio dove si concluse quello ■ Cristoforo Colombo: partenza dunque ■■■ Salvador, risalita del Mississippi per 6 mila chilometri, ingresso nel lago Michigan e poi lungo l'Hudson fino a sbarcare in Florida.

■■■■■■■■ Moser sul «Marco Polo», ■■■ ribattezzato Commodore One), ancorato alla nuova darsena del Salone: ■ una barca ■■■■■■■■ di 18 metri che potrà disporre ■ sei velivoli ultra leggeri, di un «computer intelligente», ■ veloci mezzi ■■ sbarco.

Ma ■ novità più interessante è la disponibilità ■ un piccolo robot telecomandato, per i quali i ragazzi ■■■ impazziti, seguendone le evoluzioni quasi ■■■■■■■ sulla banchina.

Il ■■■■ può essere ■■■■■■■ fino a ■■■ metri di profondità, e raccogliere informazioni ■ inviare a bordo. Siamo lontanissimi dagli avventurismi di Foger, qui l'uomo si affida alla tecnologia più sofisticata.

Dice Moser: ■■■ ■■■■■■■, invece ■ fermarsi a San Salvador, avesse proseguito per altre 300 miglia, avrebbe ■■■ giunto il Golfo del Messico attraverso il Mississippi e i grandi laghi ■■■ Nord: pensate, in geografia del mondo sarebbe ■■■■■ cambiata».

Ora ■ prove tui, quale signore distinto, che per ■■■ ■■■■ ha studiato a tavolino ■ sua imminente impresa. «Cercherò di far rivivere l'impresa colombiana — spiega Moser — non tenendo conto di quanto ■ cambiato in cinquecento anni. Passando da Chicago e ■■■ Luis, chiuderò gli occhi. Nel mio cuore, il paesaggio deve tornare idealmente a quello di allora. In certi punti, il salto indietro nella memoria storica non sarà solo un segno: incontreremo piroghe, indiani, accampamenti, culture che l'uomo civilizzato nemmeno immagina».

Accompagneranno Moser (che ■ dovuto rifiutare decine di richieste: ■ ■■■ so dell'avventura è ■■■■■ ■■■ ■■■■ to) lo skipper Pier Paolo Giua e ■■■ dei migliori piloti dell'Alitalia, Massimo Cernacchio, del quale si ricorda uno straordinario viaggio al ■■■■■ polare artico compiuto con ■■■ barca di ■■■■ metri.

■■■ *quello itinerario alla ricerca delle radici europee del Nuovo Mondo, Giorgio Moser ricaverà documentari, inchieste per la tv, esplorazioni là dove ■ presenza del «non indigeno» è sorpresa e curiosità. Insomma, ventimila leghe dentro l'America.*

Solo gusto per l'avventura, sia pure sorretta da apparecchiature tecniche ■■■ futuro? «No — risponde Moser — la mia maggiore ambizione ■ la ■■■■■■■■■■ za. Conoscersi vuol dire ■■■■■■ secoli, può voler dire anche amore».

Il trentino tranquillo ne a caccia ■ sorrisi dove ■■ tempo lo scambio fra i locali e gli «intrusi» era affidato alle frecce avvelenate.

Il «Commodore ■■■» uscirà dal Salone domani: durata ■■■ viaggio, ■■■■ e mezzo.

g. c.

LA STAMPA ogni sabato Tutto libri

ECONOMICI
COLLABORATRICE, domenica mattina ed infrasettimana ottimi per Savona Albisola ore o giornata Tel. 019/30.524.

FINO AL 31 OTT. '84 ME LA VALUTANO ALMENO
1.000.000
ACQUISTANDO UN' AUTO D' OCCASIONE CON 1 MESE DI PROVA
1 ANNO DI GARANZIA (CONTRASSEGNATA BOLLINO ROSSO)
Sistema Usato Sicuro
SOLO PRESSO LE CONCESSIONARIE FIAT
DE FILIPPI & MEYNERI savona/FINAUTO finale l.
PEDRAZZANI cairo m.tte / AUTOFIORI varazze

Oggi comincia il Trofeo Colla

L'hockey apre al Bacigalupo

La Benevenuta Bra, è la favorita Partecipa il Quadrifoglio Genova

SAVONA — Il Valerio Bacigalupo riapre i battenti all'hockey su prato, oggi, per la disputa della tredicesima edizione [illegible] Trofeo Eliseo Colla, riservato alla categoria juniores under 21, al quale prenderanno parte quattro formazioni.

Spicca quest'anno [illegible] i partecipanti il nome del Benevenuta Bra, squadra [illegible] grandi tradizioni in [illegible] nazionale e che vivrete nell'occasione i panni di prima favorita per il successo finale. Oltre ai piemontesi, di scena Liguria Mobilcasa (società organizzatrice), Savona Hockey e Quadrifoglio Genova.

Il programma prevede, alle 15, la prima semifinale, Liguria Quadrifoglio, mentre alle 16.40 sarà la volta di Savona-Benevenuta Bra. La finale per il terzo posto tra le sconfitte sarà giocata alle 18,30, quella per il successo finale tra le vincenti alle 21.

Il Trofeo Colla, un classico dell'intero panorama hockeistico nazionale, giunge a campionato di serie B già iniziato e proprio per questo propone notevoli motivi d'interesse. Oltre tutto, il regolamento del «Colla» prevede l'utilizzazione di un fuori quota, e la presenza del Bra potrebbe consentire la presenza [illegible] qualche forte giocatore di serie A.

E poi c'è sempre la questione-campo. Dopo tanta sopportazione (tale è il fatto [illegible] giocare sulla terra battuta di Zinola), gli hockeisti savonesi possono finalmente utilizzare un terreno erboso.

Dice il presidente [illegible] del Liguria: *«Il nostro sport è nato e vive ovunque su campi in erba, come lo stesso nome indica. Chi dice che l'hockey prato rovina i campi non l'ha mai visto giocare».*

In campo unique, con le savonesi che cercano di bissare i successi del 1982 (Savona HC), 1975 e 1980 (due volte il Liguria).

r. bg.

Basket: parte anche questo campionato dopo quelli maschili

Loano, Savona e Vallecrosia ai nastri della C femminile

I ragazzi loanesi fanno l'esordio casalingo stasera contro il Valenza - In D maschile Savona in casa (ore 21) col Piombino, R.N. Bordighera a Genova dopo il successo col Tigullio

Secondo fine settimana col basket. Il panorama è quasi completo, all'appello mancano soltanto i tornei estivi di Promozione. Dopo [illegible] C2 e la D maschili, oggi e domani, partirà anche la serie C femminile. Tutte le portacolori [illegible] Ponente sono già chiamate a prove assai impegnative. Per i tifosi, anche quest'anno, la sorpresa di tante novità nei reparti [illegible] gioco. Questo il quadro completo del week-end agonistico.

Serie C2 maschile — *Per il [illegible] Loano, squadra «leader» [illegible] pallacanestro di casa nostra, deciso a tornare subito in C1, è già tempo di riscatto. Reduci dalla pesante sconfitta subita sul campo del Carnaletto Spezia, i giallorossi esordiranno stasera al Palasport di Loano contro il Valenza (ore 21).*

«Dobbiamo vincere a tutti i costi. Servono due punti per riscattare la deludente prestazione [illegible] Spezia e per ritrovare la media-promozione. La C2 è un torneo molto impegnativo e chi mira in alto non può concedersi distrazioni»: il *presidente Gennaro Mastrilli ha dato la carica ai moschettieri giallorossi, davanti al pubblico amico il successo è d'obbligo.*

Nello schieramento loanese mancherà Gino Vallarino, il playmaker [illegible] ha ancora ripreso [illegible] preparazione e sarà disponibile solo tra qualche settimana.

Serie D maschile — *Il girone è composto da 14 squadre, 6 liguri e 8 toscane. Le portacolori del Ponente sono il Savona [illegible] e [illegible] Nautes Bordighera. Entrambe sono partite molto bene e puntano a [illegible] tranquilla salvezza (obiettivo minimo [illegible] il quintultimo posto nella classifica finale).*

Il Savona Bc, squadra neopromossa, guidata da Valentino Valente, reduce dal brillante successo esterno di Lucca (73-69), sarà di scena stasera [illegible] Palazzetto di Savona (ore 21), per la sfida con il Bc Piombino. I toscani sono clienti molto difficili: all'esordio in campionato hanno travolto lo Jes Pisa (formazione che l'anno scorso sfiorò [illegible] C2), col punteggio record di 125-58. Anche la RN Bordighera ha esordito con [illegible] brindisi, aggiudicandosi il derby col Tigullio, e domani tenterà il bis sul parquet del Pio X° Genova.

Serie C femminile — *E' uno dei tornei più interessanti: tra le otto squadre [illegible] partenza ci troviamo anche [illegible] Loano, il Savona e il Vallecrosia. Per tutte l'obiettivo è di classificarsi nei primi quattro posti, per partecipare alla poule B.*

Le ragazze [illegible] Loano, neoretrocesse, sono guidate in panchina dal tecnico alassino Agostini. Le facce nuove sono tre: la Iarossi e la Casagrande di Imperia e la piccola Leila di Alassio. La squadra giallo-[illegible] esordirà domani [illegible] Futurport, ore 17,30, contro [illegible] Valtarese Borgotaro.

Anche il Vallecrosia, guidato da Ciancacchi si è rinforzato con gli ingaggi di Moruglia, Vicenzi e Zaghi. Le girls del Vallecrosia questa [illegible] ospiteranno il Cuneo (palestra comunale ore 21).

Infine, il Savona, squadra-rivelazione della passata stagione, dominatrice incontrastata del campionato di Promozione, riceverà il battesimo ufficiale domani mattina sul campo dell'Auxilium Genova (palestra di [illegible] Capilari, ore 11). L'allenatrice Franca Murialdo è pronta a guidare le sue ragazze al primo successo stagionale.

m. f.

Alla Sanremese infortunati Iossa [illegible] Giusto

SANREMO — Brutti guai per la Sanremese. Domani, a Legnano, non ci saranno [illegible] il centrocampista Iossa, né [illegible] ateraino Giusto. Sono entrambi infortunati: per Iossa addirittura, [illegible] parla di menisco. [illegible] fosse [illegible] resterà lontano parecchio dai campi da gioco.

Mister Bondanini avrà così i [illegible] problemi a mettere insieme la squadra per un match piuttosto [illegible] come quello [illegible] Legnano. Il nuovo arrivato, l'ex interista Rocca, si sta già allenando con i compagni, ma sarà disponibile solo fra otto giorni. Altri arrivi, per ora, non ne sono stati annunciati.

(b. m.)

Domani in regalo con «La Stampa» [illegible] Imperia

Poster nerazzurro

IMPERIA — Un «poster» a colori, con la fotografia della «rosa» dei giocatori dell'Imperia: è il regalo che «La Stampa - Cronaca della Liguria» offrirà domani, in [illegible] edizione dell'atteso derby con lo Spezia, a chi ac[illegible] il giornale nelle edicole del capoluogo. [illegible] di un'iniziativa promossa in collaborazione con la «Sasso», sponsor ufficiale della squadra nerazzurra.

Altre copie del «poster» saranno distribuite a chi per fosse rimasto senza e abitano in altri centri [illegible] Riviera, domani pomeriggio allo stadio «Ciclione», prima dell'incontro con gli «aquilotti».

Il derby ligure si [illegible] tante: i normanni di Grassotti insegnano il secondo successo, ma lo Spezia non [illegible] permetterà di [illegible] regali. Reduce dalla sconfitta casalinga col Siena, è ultima [illegible] classifica assieme ad altre quattro squadre.

f. d.

Seconda Categoria: due derby ad Albenga nel combattuto girone A

Giocano in casa le tre leader ma le insidie non mancano

San Bartolomeo, Vallecrosia e Vecchia Laigueglia difendono anche l'inviolabilità delle loro reti

Nel girone A è tempo [illegible] prime verifiche. Le tre capolista, Vallecrosia, Vecchia Laigueglia e San Bartolomeo-Cervese, sono impegnate in casa, ma con [illegible] avversarie molto insidiose. Le prime della [illegible] anche [illegible] uniche squadre che finora non hanno subito [illegible] Questo il quadro completo della terza giornata:

Alassio (1) - [illegible] Michele (1) — E' uno dei tanti derby della Gallinara. Le «vespe» alassine torneranno a pungere? I ragazzi di Mario Testa hanno l'obbligo del [illegible] Sull'altra sponda, alla squadra del presidente Gianni Peirano non mancheranno certo gli stimoli per tentare il colpaccio contro la blasonata avversaria.

Camporosso (2) - Laigueglia (1) — Sotto [illegible] i due opposti reparti offensivi, che finora hanno realizzato un solo gol. Entrambe le formazioni cercano il primo [illegible] per uscire dall'anonimato e portarsi a ridosso della prima linea.

Leca [illegible] - Pontelungo (2) — Nel derby albenganese è impossibile fare pronostici. Sia il Leca che il Pontelungo sono reduci da un successo e domani [illegible] tenteranno di fare il bis, dal [illegible] anche che sono indicate come possibili «outsiders». Lo scontro diretto servirà a chiarire meglio certe ambizioni.

Partenope (1) - San Giorgio (1) — E' il secondo derby della giornata in programma nella piana di Albenga. Nella città delle torri, che schiera ben cinque portacolori, le straordinarie sono quasi all'ordine del giorno. Secondo alcuni tecnici, i tanti derby, [illegible] distanza, sono [illegible] handicap che calacolano soprattutto le compagini con ambizioni di alta classifica.

San Bartolomeo Cervese (4) - San Lorenzo (2) — Il pronostico è [illegible] dalla parte dei padroni di casa. La formazione del tandem Iannolo-Desigioli e una [illegible] candidate [illegible] promozione [illegible] viaggiando a punteggio pieno, ma si troverà di fronte un San Lorenzo in cerca di riscatto.

Vallecrosia (4) - Auxilium (0) — E' un «testa-coda», ma fare pronostici risulta molto difficile. Il Vallecrosia ha già agganciato saldamente la vetta della classifica, ma dovrà dare i conti con l'orgoglio dell'Auxilium. Gli alassini, ancora fermi a [illegible] hanno promesso un pronto riscatto.

Vecchia Laigueglia (4) - Sant'Ampelio (3) — E' uno [illegible] al vertice, molto [illegible]. La squadra di Bordighera, lanciata dal successo a spese dell'Alassio, tenterà [illegible] fare lo sgambetto anche alla capolista. Sull'altra sponda, nessuno [illegible] parlare di primato, anche se la fase iniziale del torneo ha [illegible] gli entusiasmi.

Maurizio Fico

In gara 400 ragazzi

Alassiadi educare attraverso lo sport

ALASSIO — Si è conclusa, con una suggestiva cerimonia, la prima edizione delle «Alassiadi» 14 giorni di gare che hanno visto impegnati circa 400 ragazzi, divisi nei quattro quartieri cittadini. *«L'obiettivo di educare attraverso lo sport — hanno detto [illegible] organizzatori — è stato raggiunto».*

La classifica finale per rioni ha visto la bella affermazione del Ponente, con punti 446; seguono Fenarina 401, Centro 490 e Levante 378.

La manifestazione, che verrà ripetuta anche il prossimo anno, ha avuto in Anto Arrighetti [illegible] degli organizzatori più impegnati, unitamente ai dirigenti dell'oratorio Don Bosco.

Questi i vincitori delle varie specialità (il primo nome corrisponde alla categoria delle elementari maschili, il secondo [illegible] delle elementari femminili, il terzo delle medie maschili e il quarto delle medie femminili).

[illegible]affetta: Fenarina (Barroero, Forgione, Cavallo); Fenarina (Barbero, Ottonello, Serrami); Fenarina (Martino, Canalella, Cicione); Fenarina (Zancanaro, Vero, Laudani)

Corsa veloce: Forgione, Serrami, Cicione, Pietrasanta.

Salto in alto: Barroero, Serrami, [illegible] Pietrasanta

Maratè: elementari maschili: Fiorentino, medie maschili: Casale

Salto in lungo: Sanguinetti, Arrighetti, Chiala, Torre.

Calciobalilla: Barbuiani-Casanova, Caggino-Caggino, Dessi-Radici, Anfosso-Rossi.

Ciclismo: Boeri, Serrami, Erca, Laudani

Calcio: 1° Levante; 2° Fenarina, 3° Ponente.

Ping-pong: Barroero, Serrami, Lotta, Laudani.

Staffette: Fenarina (Sanguinetti, Grillo, Barroero, Forgione), Fenarina (Barbero, Ottonello, Arrigoni, Serrami), Fenarina (Guntolini, Martino, Canalella, Cicione), Ponente (Cristiani, Cassiano, Tufo, Pietrasanta)

Basket: 1° Centro; 2° Ponente; 3° Levante.

Mezzofondo: Barbuiani, Serrami, Cicione, Garello.

Pallavolo: 1° Centro; 2° Levante; 3° Fenarina.

Nuoto: Staffettone: 1° Levante; 2° Centro; 3° Ponente; 4° Fenarina Farfalla: Cristiani, Pesce, Boero, Maggi Dorso: Cau, Zucchinelli, Boero, Arena. Rana: Cau, Zucchinetti, Boero, Maggi. Stile libero: Cavallo, Zucchinelli, Cacciamani, Maggi. Misti: [illegible], Zucchinetti, Boero, Maggi

r. ar.

Prima categoria: la squadra [illegible] Perlo domani sul campo della capolista

Il Colizzano è sulla strada di un lanciatissimo Finale

Ma la giornata presenta numerosi incontri di cartello - La Taggese ad Altare e Pietra a Bordighera

Fermare il fuggitivo Finale Ligure è la [illegible] d'ordine [illegible] questa quinta giornata della Prima Categoria, che presenta però numerosi scontri al vertice [illegible] possono rappresentare importanti momenti di verifica.

Finale Ligure (7) - [illegible]no (3). Doveva essere uno dei big-match del campionato, ma visto l'avvio pluttosto incerto degli uomini di Perio, sembra essere, almeno sulla carta, un incontro già segnato anche se il mister Persen[illegible] continua a predicare prudenza: *«Il Calizzano [illegible] forse uscendo [illegible] una crisi e possiede [illegible] organico di prim'ordine. Cercheremo comunque di prendere il massimo da questa [illegible] interno però cadere nell'errore [illegible] sottovalutare l'avversario. Le due precedenti partite interne [illegible] hanno infatti insegnato che nessuno è disposto a regalarci qualcosa».*

Borghetto (6) - Finalborghese (5). E' uno degli incontri di cartello della giornata e rappresenta la seconda [illegible] secutiva trasferta, di quelle che scottano, per la pattuglia di Mariani [illegible] Borghetto i finalesi troveranno certamen[illegible] terreno duro: *«Il nostro obiettivo è quello di continuare a fare punti, approfittando del momento favorevole* — spiega infatti il d. s. del Borghetto Gianni Rei —. *L'ambiente, grazie alla cura Cumiliani, è caricatissimo».*

Altarese (4) - Taggese (6). L'avvio di campionato durissimo non ha certo favorito questa Altarese [illegible] alla [illegible] dimostrando quello che [illegible]. Il Borghetto ne [illegible] qualcosa: *«Purtroppo il calendario ci ha [illegible] un vero tour de force in queste prime giornate* — commenta [illegible] il presidente dell'Altarese, Lorenzo Garbero —. *Oltretutto [illegible] volte scenderemo in campo con la formazione largamente rimaneggiata, specie in attacco. Domani quindi prenderemo tutto quello che verrà senza andare troppo per il sottile, sperando che la fella passi».*

Sanremo 86 (4) - Basilà (5). Un confronto tra due squadre che rappresentano le forze emergenti del momento, entrambe reduci da prestazioni d'alto livello. Per il Sanremo 86, pur all'esordio in Prima Categoria, è l'occasione per dimo[illegible] di fronte al pubblico amico [illegible] i soldi spesi per [illegible] la rosa [illegible] stati certo buttati: *«Giocheremo senza alcun timore riverenziale* — spiega Luigi Minti, presidente-giocatore del Sanremo — *senza comunque sottovalutare l'avversario. Ritengo però che il nostro organico non sia inferiore a nessuno».*

Carlin's (3) - [illegible] Filippo Neri (5). Per entrambe, reduci da due vittorie, si tratta del match della verifica. I locali, formazione piacevole e veloce ma forse ancora un po' ingenu[illegible] sono in grado di qualsiasi risultato, [illegible] hanno dimostrato domenica [illegible] a Celle. Il San Filippo Neri però ha dalla sua una buona dose di esperienza.

Bordighera (2) - Pietra Ligure (5). Erano partiti bene i bordigotti, ma strada facendo [illegible] sono incappati in due sconfitte consecutive. Per gli uomini di Mongiglio dunque la voglia di rivincita dei locali costituisce più di un pericolo.

Albisola (2) - Celle (4). Difficile il pronostico. La squadra di Peraini, complici anche le assenze, non ha [illegible] ancora trovato il bandolo della matassa e manca [illegible] una [illegible], [illegible] ospiti inoltre vanno a corrente alternata rendendo forse più Juniores casa. Se poi aggiungete il pepe del derby, avrete un quadro piuttosto intricato

Prianese (2) - Millesimo (1). Momento difficile per le due neo-promosse, che non sono riuscite ad entrare [illegible] giusta mentalità [illegible] categoria. *«Domenica scorsa oltretutto abbiamo toccato il fondo* — commenta Orasso, [illegible] dei savoi[illegible] —, [illegible] ho visto i ragazzi giocare così male. *Una giornata storta però può capitare a tutti e bisogna [illegible] metterla in conto in un campionato, sperando nella volontà di pronto riscatto di tutti».*

a. d.

Girone B: capolista ancora più sola?

Scontri di fuoco pro Pietra Sport

La terza [illegible] campionato offre al Pietra Sport la possibilità [illegible] rafforzare la propria posizione di leader del girone [illegible], grazie all'impegno interno col Baiestrino Toirano. Scontri [illegible] fuoco, invece, a Loano, Spotorno e al «Santuario» di Savona.

Loanesi (3) - Legino (3) — *Partita della verità per entrambe le squadre. La Loanese ha rispettato [illegible] [illegible] inglese pareggiando ad Albisola, ma adesso ha l'obbligo di puntare al successo per restare a galla*

Spotornese (3) - S. Cecilia (1) — *Spotornese, già la mascherata! I biancazzurri hanno cominciato male, poi [illegible] [illegible] ripresi [illegible] vogliono puntare al vertice sono costretti a una vittoria. Piero Napoli, direttore sportivo della S. Cecilia, dice:* «Partita [illegible] prenderemo quello che viene. I nostri giovani devono crescere, e intanto abbiamo dato loro due rinforzi di esperienza: il libero Carlo Foglia, 34 anni, preso dal Portovado, e l'attaccante Fiagello, 29 anni, proveniente dall'Alba Docilia».

Vercesi (3) — *Gli ospiti, per stessa ammissione del presidente Altafini, sono costretti a puntare per vincere il campionato. E domani non devono assolutamente fallire l'appuntamento, nonostante i forfait [illegible] Amato e Noro.*

[illegible] Sport (4) - Baiestrino Toirano (0) — *Probabilmente, ci sarà solo da vedere quanto bisogna aspettare per [illegible] primo gol pietroso.*

Don Bosco (3) - Zinola (1) — *Derby denso d'insidie per il Don Bosco, che insegue un successo in grado di mantenerlo in una posizione di classifica invidiabile. Ma [illegible] Zinola ha la possibilità, quanto meno, di ripetere il pareggio ottenuto col Lavagnola.*

Schiarboasca (1) - Portovado (3) — *Prova del nove per la matricola terribile: se il Portovado vice imbattuto [illegible] Cogoleto, allora l'area primato troverà [illegible] [illegible] pretendente.*

Fornaci (1) - Noli[illegible] [illegible] — *Punti cercansi, con estrema necessità. Ma chi li darà? Il fattore campo dice Fornaci, ma via, la Noli[illegible] può restare ancora per molto [illegible] palo.*

Roberto Baglietto

Girone C: [illegible] Quiliano può allungare

Molti [illegible] arrendono un Dego miracoloso

Tutto facile per il Quiliano? La [illegible]olista riceve il Dego, ancora fermo a quota zero, e dovrebbe mantenersi saldamente al comando del girone C. Le sue principali inseguitrici, inoltre, sono attese [illegible] impegni [illegible]t'altro che facili.

Dego 81 (2) - Bragno (3) — Certamente il Bragno non è il Rocchetta, ma anche ziavolta il Dego fi vuol provarci. I verdi di Flavio Ferraro vengono da un poco brillante 2-2 a Cosseria, e i locali sperano di ripetere l'impresa della formazione di Vigliett, bloccando a loro volta la marcia della grande favorita.

Camerana Saliceto (2) - Letimbro (2) — Un giocatore non fa la squadra, e infatti finora alla Letimbro l'impiego del bomber (ex Villapiana e S. Cecilia) Luigi Cavaliere non è bastato per emergere. Per di più i piemontesi, dopo aver conservato l'imbattibilità a Ferrania, sono costretti a cercare i due punti per non perdere contatto dal Quiliano.

Quiliano (4) - Dego [illegible] — Tutto sta a vedere se gli ospiti hanno [illegible] almeno in parte l'assetto che la scorsa stagione fece loro sfiorare la promozione, sparegi incluso. In quel caso il Quiliano dovrà soffrire. Se invece il Dego è quello visto nelle prime due giornate, nessun problema.

Alpicella (2) - Altare (3) — L'imbattuta matricola-varazzina è di fronte alla partita che vale una svolta nella sua stagione. Se riesce a bloccare anche gli altaresi, potrà andare verso un campionato di tutta tranquillità.

Cosseria (2) - Villetta (1) — I rinnovati [illegible]oni di casa trovano l'ombra della compagine che era annunciata tra le sicure primatiste. Riuscirà [illegible] Villetta a scrollarsi di dosso l'umido dei primi [illegible] minuti [illegible] campionato?

Ferrania (1) - Cadibona [illegible] — Donato Capece dà la sveglia ai suoi, proprio nella giornata in cui arriva una delle prime sorprese del torneo, quel Cadibona bal[illegible]mino sia a Rocchetta che in casa con l'Altare 10.

Villapiana (2) - Rocchetta (0) — Uno scomodo ultimo gradino da lasciare al più presto per il Rocchetta, ma forse domani non sarà la giornata migliore per farlo.

r. bg.

Volley: in Coppa Lega a Albisola

Le ragazze Due A decise a fare il bis

Gara [illegible] tiro [illegible] Savona

SAVONA — Oggi e domani, al poligono di tiro della Fontanassa, si disputa una gara di tiro a segno organizzata dal Tan Savona e riservata [illegible] soci del club, agonisti e amatori. Al via saranno [illegible] impegnati tiratori di tutte categorie, divisi per arma.

Si tratta della prima gara organizzata per celebrare il centenario di [illegible] del Tan Savona.

SAVONA — Secondo [illegible] per la Coppa di Lega maschile e femminile di pallavolo, oggi, a Albisola Superiore e a Imperia. Nel settore maschile [illegible] fronte Due A Albisola, Novi Ligure e Cus Genova; in quello femminile Due A, Maurina Imperia e Varazze Volley.

I maschi della Due A cerca[illegible]no la conferma a quanto di buono fatto sette giorni fa a Genova contro gli stessi avversari. I favori del pronostico vanno ai novesi di Marco Scipione, già vittoriosi al primo turno, ma i biancazzurri possono anche, col conforto [illegible] fattore-campo, tornare in lizza per la qualificazione.

Non ci dovrebbero invece esser problemi per le ragazze affidate a Tarabuzo. La Due A ha già dimostrato una net[illegible] superiorità su Varazze e Maurina la settimana scorsa, e non dovrebbe faticare troppo per un nuovo successo. Alla palestra Maggi s'inizia alle 17.

Qualche speranza di agganciare la Due A resta comunque a Varazze, anche se la signora Tester, dirigente della squadra guidata da Bepi Canestro, ha detto: *«Per me la Due A mi [illegible] di un altro pianeta. Noi badiamo soprattutto a raggiungere la forma campionato».*

r. bg.

A Sanremo la maratona d'autunno

SANRE[illegible] — Domani si svolgerà a Sanremo la seconda edizione [illegible] «Maratona d'autunno», manifestazione non competitiva aperta a tutti che si snoderà su un percorso di otto chilometri.

Il via sarà dato dal sindaco [illegible]o Pippione [illegible] 9,30. I concorrenti transiteranno sul seguente percorso: porto, [illegible] valcavia posta, [illegible] Aquasciati, via Matteotti, casina, passeggiata Imperatrice, corso Matuzia, via Legnano, strada Solaro, strada Solaro Rapelin, strada alla Colla, Madonna Pellegrina.

L'arrivo è previsto intorno alle ore 11,30. La manifestazione è stata organizzata dall'Agesc in occasione della festa della scuola cattolica. Nel pomeriggio, a Coldirodi, [illegible] gastronomica, giochi popolari

(b. m.)

[illegible] PER [illegible]
LA BOMBA DELL'ANNO

BAN!
BUN!
BINGO!

FRANCO BERARDI, 27 ANNI, DI DIANO MARINA, HA VINTO IL TITOLO INTERREGIONALE

Franco Berardi impegnato in una prova del campionato che lo ha visto vincitore

E' campione di motocross

IMPERIA — Un centauro del Motoclub Imperia, Franco Berardi, 27 anni, di Diano Marina, si è laureato campione [illegible] interregionale (Piemonte, Liguria e Val d'Aosta) di motocross, classe 125 cc.

Berardi, da anni uno dei nomi più in vista [illegible] panorama crosistico imperiese, ha ottenuto il brillante risultato, a conclusione di una stagione eccezionale. Si è imposto in due delle sei prove previste da calendario del campionato e si è sempre piazzato nelle primissime posizioni nelle altre quattro. Il titolo gli è stato [illegible] assegnato al termine della [illegible] conclusiva disputata a Valenza, alla quale [illegible] partecipato circa 100 concorrenti.

Alla prestigiosa manifestazione hanno preso parte complessivamente oltre 150 specialisti, in rappresentanza delle migliori scuderie delle tre regioni.

Ha detto il neo-campione: *«Sono veramente molto soddisfatto d'aver centrato quest[illegible] importante obiettivo e ringrazio tutti quelli che mi hanno seguito e aiutato nell'arco dell'intera stagione».*

L'alfiere [illegible] Moto Club Imperia, ha corso su Honda 125, assistito dal «Team Motorcenter Rusconi».

[illegible] un altro crosista [illegible] imperiese, in questa stagione, è riuscito a gareggiare al livello, molto alto, del campionato interregionale: [illegible] tratta di Alberto Marcuzzi, che si è messo in ottima luce in più di una manche.

f. d.

*** [illegible] — Interessante antipolo nel girone A di Promozione, oggi al campo Belvedere, dove si affrontano Sampierdarenese e Busalle[illegible]se. Il confronto interessa un po' [illegible] le protagoniste del campionato, visto che entrambe le formazioni, con 8 punti in classifica, sono nel gruppone che insegue le prime della classe. Sulla carta sembra avere un leggero vantaggio la Samp**

Nel Novarese un'adesione quasi totale allo sciopero

Fermate nelle fabbriche per la serrata dei negozi

La federazione sindacale unitaria risponde con una mobilitazione dei lavoratori: in tutte le aziende l'attività sarà sospesa un quarto d'ora - Lunedì doppia panificazione

NOVARA — La maggior parte dei commercianti novaresi parteciperà alla serrata proclamata dalla Confcommercio a livello nazionale per martedì prossimo.

Sono circa settemila gli operatori economici, in tutta la provincia, aderenti all'Associazione Commercianti ma gli esercizi interessati saranno molti di più perché parecchi operatori gestiscono attività commerciali diverse.

Non partecipano alla protesta gli aderenti alla Confesercenti (l'organizzazione di sinistra) che in provincia rappresentano il venti per cento dei settore e sono, in particolare, ambulanti e benzinai.

I commercianti protestano contro la proposta di legge del ministro Visentini per combattere l'evasione fiscale. Una proposta che, a loro dire, è troppo vessatoria nei confronti delle categorie commerciali.

Il problema è stato dibattuto anche in una serie di incontri convocati dal presidente provinciale Guglielmo Quaglio che è anche vicepresidente regionale dell'associazione e membro della giunta esecutiva nazionale della Confcommercio, con gli otto presidenti ed i delegati di altrettante sezioni provinciali.

Scrive il presidente Quaglio: *«Le misure fiscali predisposte dal ministro Visentini sono inaccettabili per diversi motivi che sono già stati illustrati dai nostri responsabili in sede nazionale. A nostro parere tendono addirittura a favorire quegli evasori che se ne infischiano di qualsiasi disposizione di legge e di tutti i regolamenti. Condanniamo anche noi gli evasori che esistono nella nostra, come in tutte le categorie. Ma con le nuove disposizioni, se passassero così come sono state concepite, molte ditte saranno costrette ad aumentare i prezzi o ad uscire dal mercato. Saranno ulteriormente eliminate possibilità di sviluppo e di nuovi posti di lavoro favorendo le forme abusive e di concorrenza sleale e di evasione per le forme extra commerciali».*

Ma non crede che questa sia anche la conseguenza di alcune dichiarazioni di redditi insostenibili se rapportate ad altre categorie di lavoratori?

L'adesione dei commercianti novaresi alla serrata si preannuncia massiccia. L'associazione sta organizzando pullman per partecipare alla manifestazione regionale in programma a Torino. Il sindacato panificatori intanto ha comunicato che lunedì prossimo verrà compiuta la doppia panificazione.

Sulla giornata di protesta dei commercianti c'è da registrare anche una dura presa di posizione della federazione sindacale Cgil-Cisl-Uil che giudica sbagliata ed inaccettabile la serrata rinnovando come le proposte vadano approvate in tutti i loro aspetti qualificanti. Per martedì prossimo le tre organizzazioni hanno previsto iniziative di protesta e mobilitazione dei lavoratori e precisamente: una fermata di un quarto d'ora in tutte le aziende per discutere ed illustrare le proposte del sindacato e la distribuzione di volantini con la posizione del sindacato e di condanna dell'iniziativa di serrata, da parte dei consumatori.

Renato Ambiel

Pierre Carniti

Montefibre Sono giorni determinanti

VERBANIA — Pierre Carniti, segretario generale della Cisl, ha assicurato, nel suo incontro di ieri con sindacalisti, delegati di fabbrica, lavoratori e amministratori locali (c'erano anche il presidente della Provincia, Franco Fornara; la presidente del comprensorio, Franca Olmi e il sindaco Giacomo Ramoni) che interverrà di persona a sostegno della richiesta che già Militello, Colombo e Galbusera, rispettivamente per la segreteria nazionale di Cgil, Cisl e Uil, hanno inoltrato per un incontro a tempi brevissimi con il ministro all'Industria, Renato Altissimo.

Carniti ha confermato che le organizzazioni sindacali chiederanno al ministro il rispetto delle delibere del Cipi, del 25 maggio '83, dell'autorizzazione governativa, datata 4 agosto scorso, per l'intervento della Gepi nella S.I.N. Montefibre e nelle produzioni collegate. Anche per la Cisl, una soluzione credibile dei problemi occupazionali innescati dalla chiusura della Montefibre e della consociata Taban, passa unicamente attraverso la riattivazione delle produzioni di nylon 66 e dell'acetato di cellulosa, unitamente a una serie d'investimenti

«Sono convinto — ha detto Pierre Carniti — che la battaglia di questi giorni è decisiva e che a voi tutti non può venir meno la solidarietà della mia organizzazione e del sindacato tutto, e sono anche convinto che il governo non può venir meno alle sue promesse, che deve mantenere tutti gl'impegni assunti nei vostri confronti».

a. c.

Domani si chiudono le celebrazioni

Grande raduno partigiano per la Repubblica ossolana

Interverrà il ministro dell'Interno Scalfaro

DOMODOSSOLA — Si avviano a conclusione le celebrazioni per il quarantesimo anniversario della «Repubblica dell'Ossola», la zona libera creata dai partigiani tra settembre e ottobre 1944, poi caduta dopo duri combattimenti sotto il peso della spedizione militare nazifascista. Stamane si inaugura la «sala storica» realizzata nell'aula consiliare del municipio di Domodossola. Coordinati dal dottor Mauro Begozzi dell'Istituto storico della Resistenza di Novara, i lavori ai quali hanno collaborato architetti ed esponenti della Resistenza locale, hanno trasformato l'ampio salone del Comune in un museo concepito con criteri moderni.

Contemporaneamente all'inaugurazione della sala, la Provincia di Novara presenta stamane un numero speciale della sua rivista «Novara» interamente dedicato al movimento di Resistenza in provincia di Novara. Il fascicolo, illustrato con fotografie d'epoca, è ad ampia tiratura e destinato soprattutto alle scuole. Subito dopo, altra presentazione della ristampa anastatica di un volume apparso nel 1952 che raccoglieva testimonianze e documenti sulla vicenda dell'Ossola.

Un grande raduno di partigiani protagonisti della lotta di Resistenza concluderà domani le manifestazioni ufficiali. Dopo la tradizionale sfilata alla quale saranno presenti tra gli altri i gonfaloni di Milano e di Novara, il consueto appuntamento ai partecipanti davanti al municipio. Qui parleranno, presentati dal sindaco Fornaroli, l'oratore ufficiale Tino Casali, vicepresidente nazionale dell'Anpi e a nome del governo, il novarese Oscar Luigi Scalfaro, ministro degli Interni. La Camera è rappresentata dall'onorevole Aldo Aniasi che fu comandante garibaldino

Paolo Bologna

Un arsenale d'armi nel lago

VERBANIA — Un notevole quantitativo di armi e munizioni da guerra ancora in perfetta efficienza, anche se risalente come costruzione agli anni fra il '42 e il '44, è stato scoperto e recuperato dai carabinieri nelle acque del lago.

La scoperta pare sia stata casuale: una pattuglia di carabinieri, percorrendo il lungolago, ha visto emergere dall'acqua a una ventina di metri dalla riva il calcio di un fucile.

L'operazione ha consentito di portare in superficie due mitragliatrici Breda, due mitra, sei fucili, due pistole, una ventina di spolette e inneschi, 5 cassette di munizioni con mille colpi per mitragliatrice, munizioni sciolte, una canna porta mitragliatrice.

(a. c.)

Curiosità e polemiche per l'«apparizione» nel paese del Lago d'Orta

La Madonna di Alzo di Pella divide il Consiglio comunale

Alcuni consiglieri volevano ripulire la facciata della casa ma alla fine è prevalsa la tesi della maggioranza: «Se davvero è una macchia di salnitro aspettiamo e vedremo»

PELLA — La notizia della misteriosa comparsa di un'immagine della Madonna su un muro della piazza di Alzo di Pella sta suscitando meraviglia e interesse su tutte e due le sponde del Lago d'Orta. Com'era prevedibile, la «Madonna del lago» sta diventando una specie di mèta turistica che, a somiglianza di ciò che era accaduto l'estate scorsa con i bruchi, richiama un numero sempre crescente di curiosi.

La Madonna è visibile, nitidamente tracciata sul muro della pensilina costruita dal Comune per l'attesa degli autobus. Un dirigente industriale che abita nel paese se l'è trovata d'improvviso davanti una sera di una ventina di giorni fa.

Il disegno ricordava, senza ombra di dubbio, la Vergine con le mani incrociate sul petto. E a poco a poco la notizia è passata di bocca in bocca: «A Pella è comparsa la Madonna». Adesso, dopo che i giornali hanno parlato del singolare fenomeno, dalle prime ore del mattino fino a tarda sera è un continuo viavai di gente. C'è chi parla di «miracolo» e chi invece scrosta un pezzetto d'intonaco, ne sente il sapore e assicura che sa di salnitro. Ma, accanto ai fiori, incominciano ad apparire i lumini e molti sostano in preghiera, in particolare ammalati.

L'apparizione si è verificata su una proprietà di Dionira Guales, che per molti anni aveva mantenuto viva l'espressione di fede che la Madonna, l'Immacolata nella cappella sul muro della canonica, rappresentava, curando che non mancassero mai i fiori e un lumino acceso.

La notizia del fenomeno e delle sue conseguenze è stata anche discussa al Consiglio comunale di Pella. E subito i consiglieri si sono divisi in due fazioni: c'era infatti chi voleva ripulire il muro con una mano d'intonaco, ma poi è prevalsa l'opinione dei più: aspettare e vedere che cosa accadrà. Se è davvero una macchia di salnitro, si estenderà e i contorni si deformeranno.

Andonnio Martinazzi

Una donna mentre depone un cero davanti all'immagine (Foto Giovannini)

Se fosse lo scherzo d'autunno?

E se fosse una trovata tipo falso Modì? Supponiamo che a un pittore del Cusio — uno di quegli artisti del lago che alla diligenza dell'esecuzione uniscono anche la ricchezza della fantasia ma non riescono a trovare la via della fama — sia venuto in mente, in una sera d'ottobre, di provare se veramente la sua vena artistica dovesse rimanere ancora nell'ombra.

Un tempo questo pittore incompreso ha notato quella lunga «tela» bianca di intonaco che il municipio ha steso sulla piazza di Alzo di Pella alla fermata dei pullman così come da tempo gli anziani del paese sono in polemica col parroco che ha distrutto l'antico altarino dell'Immacolata sulle vecchie pietre della canonica per costruire una più sfarzosa cappella.

Al pittore, che fra l'altro all'immagine della Madonna era legato dall'affetto di campanile, balena l'idea: farla riaffiorare da una crepa che si è aperta nel nuovo muro. Una macchia di umidità, diranno a tutta prima i compaesani ma poi, osservando meglio, scopriranno che è simile alla Vergine che da decenni vigilava due passi più in là. Tanto simile da far pensare a una riscomparsa, quasi per ripicca.

Ecco dunque il pittore all'opera nella notte deserta: gli basta un po' di grigio, un po' di nero, un po' di bianco. Una pennellata qua, una là ad altezza d'uomo, tratti sfumati. La mattina dopo c'è già chi grida al miracolo e chi accende lumini. Ma in fondo che male c'è a rianimare una grigia stagione d'autunno col piccolo «giallo»?

v. e.

Questa sera «happening» sugli spalti prima dell'incontro con il Giovinazzo

Novara, una maxitorta a tutti i tifosi si festeggiano i 60 anni dell'hockey

NOVARA — Dopo il «time-out» di sabato scorso a Viareggio, il programma di Masera prevede al «Palasport» di viale Kennedy la sfida tra gli azzurri dell'Hockey Novara e la formazione del Giovinazzo, autentica rivelazione di questa inizio campionato. I pugliesi erano stati posti di fronte a un durissimo calendario iniziale che poteva stroncare sul nascere le velleità di una formazione neopromossa. Invece i giovani di Frasca, dopo aver espugnato la pista dei campioni d'Italia di Vercelli, hanno rimandato a casa con un secco 5 a 2 anche i vicecampioni del Monza e ora si apprestano ad incontrare i novaresi con la segreta speranza di poter continuare la serie.

Stasera i dirigenti dell'Hockey Novara festeggeranno pubblicamente i 60 anni di vita della società con una manifestazione che vedrà in pista, alle 20.45, le 60 «majorettes» di S. Giuseppe e poi, scortata da Re Biscottino e dalla sua Corte Ducale, una grossa torta con 60 candeline che saranno spente dal presidente Luciano Ubezio, accompagnato dal sindaco, Armando Riviera, e dai rappresentanti gli «sponsor» ufficiali dell'Alivar Pavesi e del Consorzio Gorgonzola.

A conclusione il dolce sarà offerto ai giovani tifosi presenti sugli spalti. «Un po' di colore non guasta mai — dice il presidente Ubezio — e sarà nostra cura cercare sempre qualcosa che possa rendere meno pesante l'attesa dei tifosi i quali, per trovare posto, affollano il Palasport un'ora prima della gara».

Per tornare all'importante sodalizio diamo la parola al tecnico Mino Battistella il quale va il merito di aver saputo «costruire» un complesso doppiamente azzurro: novarese e nazionale. «Non sarà una gara facile stante le precedenti prove dei pugliesi che hanno dimostrato di non scherzare. Dovremo ancora puntare sulla velocità, continuando gli schemi ben riusciti sabato scorso su una pista delle più difficili. Abbiamo nelle nostre file due «ex», Colamaria e Marzella, che non giocheranno in veste polemica ma cercheranno la miglior concentrazione per cogliere la terza importante vittoria. Sarà certamente una bella gara con la sfilata di campioni "nostrani", quindi all'insegna di quello che possiamo considerare il vasto futuro dell'hockey italiano».

Gli azzurri schiereranno la scelta formazione: Olivoni, Colamaria, Dal Lago, Ferrari P.G., Osanga, Mariotti, Marzella, Lodigiani, Cardano e Asperi.

Liliano Laurenzi

MUSIC HALL Jambo
CAMERI (NOVARA) - Tel. 0321 471.320
LASER DISCOTHEQUE
NEW LIGHT SHOW — NEW SOUND 4000W
FESTIVI SERA: BALLO LISCIO
DOM. 21-10 BLUE STAR

I.T.M. s.a.s.
VERNICIATURA INDUSTRIALE CONTO TERZI
(quadri elettrici - mobili - pannellature ecc...)
VERNICIATURA A POLVERE E SPRUZZO
TUNNEL FOSFATAZIONE - FORNO A CATENA
DIMENSIONI MAX H = 2300 x 1200 x 800
MEZZI DI TRASPORTO
12045 GATTINARA (Vc) - Via per Ravasenda 70/72 - Tel. (0163) 83.37.88

CENTRO MEDICO NOVARESE
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO
INFORMA
che il prof. LUCIANO CONTI della Clinica Psichiatrica Università di Pisa
riceve per appuntamento negli studi del nostro Centro.
NOVARA - viale Roma 33 - Tel. 0321 458.031

VENDESI LAVANDERIA
avviata
in VERBANIA
Telefonare ore pasti 0323 43.537.

DANCING VIDEODISCOTECA
Broadway
GALLIATE - Telefono (0321) 61119
SABATO 20 E DOMENICA 21 OTTOBRE
ORCHESTRA ATTRAZIONE
BEPPE NARDI

NEGOZIO
ABBIGLIAMENTO MERCERIA
CEDESI
in DOMODOSSOLA centro.
Tabelle IX, X, XI, XIV.
Telefono (0324) 40.247

VENDESI ALLOGGI IN BORGOMANERO
via per Cureggio angolo via Volli adiacenze in costruzione consegna appartamenti ognuno 85 mq. circa circa. Autorimesse e cantine singole, solai e muretti in laterizio pieni, infissi esterni in parte interni a gesso, pavimenti ceramica o moquette e stufe ad irraggiamento alluminio, doppi vetri, riscaldamento autonomo, zona circostante attrezzata a verde, stabile recentemente agevolato. L. 34.000.000, legge 457, mutui interessi 5,50 - 8,50 - 12,50. Costo veramente sostenuto, pagamento dilazionato.
Presso a lavori ogni sabato mattina sul cantiere. Tel. 0322 843.780.

ALBERGO BAR RISTORANTE
ALTO VERGANTE
via Vittorio Veneto
CORCIAGO di NEBBIUNO - NO
(a 2 passi tra Arona e Stresa)
Il covo di Corciago il tuo ritrovo con la tua lei per i tuoi affari i tuoi incontri
GIARDINO
TAVERNETTA
ASCOLTO MUSICA
SALA BANCHETTI
Musica al pianoforte nelle serate di venerdì, sabato e domenica. Dalle ore 21 alle 2 si cena al lume di candela, con frutti di mare, champagne, spumante, birra, vino o quel che vuoi. Spaghetti e pappardelle in taverna (li offriamo noi per tutti).
E... tutte le sere dal martedì alla domenica fino alle 2 di notte, se hai voglia di cantare, suonare piano, chitarra, far cabaret, puoi farlo per tutti gli amici: si canta e si ride tutti insieme.
Specialità: pesce di mare, polenta e pesce, menù alla carta.
Pregasi prenotare - Tel. 0322/58014-58710
Chiuso lunedì

MOBILIFICIO
vicinanze Novara
CERCA FALEGNAME
o
MONTATORE MOBILI
con esperienza, età 25/30 anni possibilmente con patente C.
Tel. 0321/52.342.

In MIASINO - LAGO D'ORTA (No)
VILLA CA' NIGRA

ASTA
— Arredi vari antichi (dal '500 all'800)
— Dipinti antichi e dell'800 (I. Da Imola; B. De Caro; J. Courtois; G. Fattori; S. Segantini; T. Cremona e altri);
— Antiche sculture lignee e avori;
— Curiosità varie d'epoca
OGGI ASTA ore 15
DOMANI e LUNEDI' ore 15
A cura della IFIR Piemonte
Ist. Vendite Giudiziarie - Torino
Per inf. tel. 0322/980.821-980.212
Catalogo in sede - Strada per Borgomanero

Laboratorio pellicceria
Orlando
• Pellicce pronte o su misura
• Rimessa a modello
• Riparazioni
• Pulitura
BORGOMANERO - via Matteotti 41 - Tel. 0322 82.730

VILLA PIA già VILLA CRESPI
ORTA SAN GIULIO (NO)
Tel. 0322 90.110
VENDITA ALL'ASTA

dell'arredamento e delle proprietà immobiliare.
Gli arredi verranno posti in vendita al maggior offerente senza limite di base.
mobili, argenti, pizzi, arazzi, tappeti, avori, bronzi, dipinti, ecc., cataloghi in luogo.
ASTE: OGGI SABATO 20
DOMANI DOMENICA 21
LUNEDI' 22 OTTOBRE
ORE 15 E ORE 21
Per la proprietà immobiliare si accettano offerte in busta chiusa.
Per informazioni e Segreteria
Tel. 0322 90.110

PATRIZIA PIANTANIDA
RINGRAZIA
il PROF.
FRANCESCO CASERTANO
primario della Divisione di Endocrinologia dell'Ospedale Maggiore di Novara ed i suoi collaboratori per avere curato, con rapidità ed efficacia, un'ostinata cervicalgia.

ACQUISTO
in zona Lago d'Orta
rustico, casa da ristrutturare o villetta.
Massima serietà.
Scrivere: Casella postale 44 - Riferimento CH 28041 ARONA.

VERO AFFARE
OMEGNA CRUSINALLO
vendesi attività commerciale generi alimentari da trasferirsi, con autorizzazione per la vendita dei generi compresi nelle tab. I, II, VI, XIV.
Tel. 0323 848.485

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
Siete soli?
Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro. Direte no alla solitudine.
Telefonate al n. 0321 452.333 di Novara

In Novara quartiere Nord AFFITTASI
CAPANNONI
mq 400-1000 per uso magazzino o laboratorio colle frigoriifere
Telefonare 52.142 (ore ufficio)

CENTRO STUDI POLITICI G. DONATI - NOVARA
L'onorevole
FRANCO FOSCHI
già ministro del Lavoro e responsabile del Dipartimento Sociale della DC parlerà su:
LA RIFORMA DELLE PENSIONI
sabato 20 ottobre ore 15,30
CINEMA SACRO CUORE
NOVARA
L'incontro è aperto a tutti.

CONCERTI Il programma della Gioventù Musicale

Arona per Duke Ellington

Il celebre compositore americano sarà ricordato nel decimo anniversario della scomparsa. Si continuerà con musiche dei popoli delle Ande

ARONA — Edward Duke Ellington, il celeberrimo compositore di jazz e direttore d'orchestra americano, sarà ricordato ad Arona nel decimo anniversario della scomparsa: un concerto della Duke Ellington Repertory Orchestra, con Carlo Bagnoli e Sante Palumbo fra gli altri, avverrà infatti sabato 10 novembre nell'apertura della settima stagione concertistica della Gioventù musicale.

Il programma della Gioventù musicale italiana, reso noto in questi giorni, comprende con quella per Ellington, altre sei serate: il 1° dicembre suonerà l'Orchestra della Gioventù musicale del Veneto; altra data di grande richiamo sarà quella del 18 gennaio, con un programma di musica dei popoli delle Ande eseguita dal Gruppo folcloristico Bolivia Manta; ma sempre in tema di folclore non sarà da trascurare il concerto del 9 marzo, di canti e danze del Tibet piemontese con strumenti e costumi originali dell'epoca, eseguiti dal Gruppo La Sornette.

Alla musica classica invece torneranno i concerti del 2 febbraio, un recital di musiche di Chopin della pianista giapponese Midori Kasahara; del 23 febbraio, del violinista Luca Fanfoni e la pianista Nunzio Nicotri; ed infine del 30 marzo, del Trio veneziano: flauto, oboe e cembalo.

L'attività della Gioventù musicale aronese non si fermerà comunque a questo: anche se non ancora confermate ufficialmente, il sodalizio organizzerà nel prossimo maggio le Serate musicali aronesi, mentre è lecito attendersi, sempre per l'anno venturo, un ciclo di concerti d'organo sullo strumento della Collegiata cui si sta lavorando da mesi per il suo totale rifacimento: un'iniziativa alla quale la Gmi ha dato e sta dando un grosso apporto.

Luoghi dei concerti saranno in ogni caso il Teatro San Carlo e, per la musica barocca, la Sala degli Arazzi di Villa Sandrelli-Ponti. «Ma abbiamo un'altra grossa novità», ha rivelato Renata Bernasconi Lena, presidente della Gmi: «*Un appuntamento musica-poesia: nell'intervallo di ogni concerto, poeti aronesi che abbiamo alcuni validissimi reciteranno le loro composizioni, mentre la serata del 700 piemontese sarà organizzata in collaborazione col Garden Club che sorteggerà fra i presenti alcune piante rarissime*».

Sono tutti motivi di ulteriore richiamo per l'acquisizione di nuovi aderenti, ai di là, oltre tutto, delle quote associative, davvero accessibili ad ognuno: 15 mila lire per i giovani al di sotto dei 21 anni, 18 mila per gli altri: e una quota di 70 mila lire per famiglie di due adulti e due ragazzi. La campagna abbonamenti è già cominciata: tutti i giorni dalle 16 alle 18 è presente un incaricato presso l'esposizione di pianoforti della Casa della Musica in corso Cavour.

Mario Bonazzi

Un verbanese al Cuoco d'Oro

VERBANIA — Bruno Bosco il 10 novembre porterà alla finale del «Cuoco d'Oro 1984», che si svolgerà al ristorante «Arcolini» di Clarini il suo coniglio alle erbe.

Il piatto, infatti, è risultato il più votato dalla giuria nella selezione svoltasi giovedì sera all'«Augusto», presente Armando Bergamasco che della manifestazione è da anni organizzatore.

Lino Patruno a Verbania

VERBANIA — La sezione di Verbania della gioventù musicale d'Italia ha pubblicato il cartellone della sua stagione concertistica '84-85. Tutti i concerti (tranne quelli del 13 e del 27 febbraio che si terranno al Sociale) si svolgeranno al cine-teatro Vip.

Nel suo vasto programma è previsto per lunedì 12 novembre Lino Patruno e Oscar Klein Quartet Jazz Immagine.

TEATRO La stagione

Sei spettacoli per Verbania

Tra gli attori anche Ilaria Occhini e Sergio Fantoni

VERBANIA — Sei anche quest'anno gli spettacoli della «Stagione teatrale invernale», realizzata a Verbania in collaborazione tra l'assessorato della Pubblica Istruzione e il Teatro Stabile di Torino. Apertura martedì 20 novembre con la «Compagnia Teatro dell'Elfo» (conosciutissima al pubblico Verbanese anche per le sue partecipazioni ai programmi de «La Ghilitiga») che presenterà il suo ultimissimo spettacolo «Visi noti. Sentimenti confusi», di Botho Strauss; regia Elio de Capitani.

Lunedì 3 dicembre la compagnia dei fratelli Giuffrè proporrà «La fortuna con l'Effe maiuscola» di Eduardo De Filippo e Armando Curcio. Il «Gruppo della Rocca» sarà di scena invece il 10 gennaio, con «Il Maestro e Margherita», tratto dall'omonimo romanzo di Michail Bugakov. La regia è di Guido De Monticelli.

Il 16 gennaio (mercoledì) Flavio Bucci presenterà una nuova edizione de «Il re muore», di Eugenio Ionesco, con la «Compagnia del Teatro Moderno» di Roma.

Ilaria Occhini e Sergio Fantoni presenteranno giovedì 7 febbraio «La cosa vera» di Tom Stopard e il 28 marzo la compagnia «Teatro e Società» di Roma, con Ugo Pagliai e Paola Gassman presenteranno «Il piacere dell'onestà» di Luigi Pirandello. Gli abbonamenti (e sarà possibile sottoscriverli al botteghino del «Vip» durante i normali spettacoli cinematografici) sono stati fissati in 60.000 lire per il 1° settore; 40.000 per il secondo.

a. c.

DAL 22 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE
A MAGENTA
FESTA DEL CLIENTE
IPER
ECCEZIONALI PREZZI RISPARMIO ED I FAVOLOSI PREMI DEL GRANDE CONCORSO
IPERMAGENTA - MAGENTA - CORSO ITALIA, ANGOLO VIA LEOPARDI
ORARIO CONTINUATO dalle 9,30 alle 19,30 - Lunedì dalle 14 alle 19,30

MOSTRE Settimana degli archivi

In quelle vecchie carte i segreti del Novarese

NOVARA — Ci sono anche gli occhiali che il notaio Pietro Francesco Duelli di Borgomanero dimenticò in un minutario del 1717, e che poi (come è facile supporre) cercò a lungo invano. A distanza di oltre due secoli e mezzo, li ha ritrovati uno studioso riaprendo per la prima volta quei polverosi documenti.

Gli occhiali, di buona qualità, degni di un professionista qualificato quale il Duelli (che apparteneva a una dinastia di notai borgomaneresi), figurano nella mostra informativa allestita all'archivio di Stato di Novara in occasione della Settimana internazionale degli archivi, aperta dal 22 al 20 ottobre dalle 9 alle 13.

«Si tratta di un documento cosiddetto improprio, che si espone chiaramente a puro titolo di curiosità», spiega il direttore dell'archivio novarese, dottor Giovanni Silengo: «*Abbiamo altri pezzi, altrettanto curiosi e di maggior spessore storico, tra questi una lettera inedita di Carlo Borromeo, diretta a un ecclesiastico milanese, che presentiamo anche per l'occasione del quarto centenario della morte del santo aronese*».

Ma c'è qualcosa di ancor più prezioso, come le lettere che Quintino Sella scrisse a Stefano Grosso, illustre latinista, insegnante nel liceo Carlo Alberto. Di che cosa scriveva l'economista Sella? Di sottili questioni di filologia.

Le sorprese non sono finite. Ecco un disegno del San Gaudenzio (datato 1823) opera dell'Antonelli, riscoperto solo recentemente; ed ecco un altro disegno, rappresentante la basilica di San Gaudenzio ad Orta all'isola, rinvenuto in un minutario del '600 del notaio Giulio Antonini di Ameno.

Tutta roba rimasta nascosta per secoli. Spiega il direttore Silengo: «*Presentiamo le ultime acquisizioni, gli ultimi ritrovamenti, gli ultimi lavori archivistici*». E aggiunge: «*Gli ultimi restauri*».

Tra le preziosità restaurate, appaiono alcune pergamene dei secoli XIV - XVI che erano state usate dai notai per rilegare i loro grossi volumi. Un laboratorio specializzato di Torino le ha recuperate e sapientemente rimesse a nuovo. Si tratta di importanti rogiti notarili dell'area dell'Alto Novarese.

Uno degli acquisti più significativi e consistenti è costituito dall'archivio Cacciapiatti, comprendente i documenti di quel grande casato novarese, donati all'archivio di Stato dagli attuali discendenti.

f. a.

Una mostra di Cominetti a Novara

NOVARA — Dopo una serie di personali nelle maggiori città italiane, l'artista novarese Sergio Cominetti torna ad esporre nella città dove vive e lavora in via Agogna 8. La mostra sarà inaugurata oggi pomeriggio alla Galleria «Canonica» e resterà aperta fino al 1° novembre. La sua produzione artistica denota una robusta tecnica espressiva.

CORI Un complesso tra i monti

Agnese, donna coraggiosa che dirige i «cento di Varzo»

VARZO — Ottanta concerti in meno di dieci anni, un repertorio di oltre 40 autori: è il biglietto da visita del «Coro polifonico» di Varzo, il centro della Val Divedro che si affaccia, sull'ultimo tratto della statale del Sempione. Un paese che da oltre mezzo secolo sta sfatando uno dei luoghi comuni più diffusi: quello che vuole che in montagna si intonino solamente melodie alpine.

Nessuno immaginerebbe infatti che un centinaio di persone che abitano nel cuore delle Alpi, studino ed eseguano magistralmente canti gregoriani, brani di Bach, Mozart, Pierluigi da Palestrina senza perdere di vista la tradizione popolare.

E' quanto avviene due sere alla settimana invece a Varzo, dove esiste il complesso corale, 101 elementi suddivisi in «piccolo coro» di voci bianche, «coro popolare femminile», che eseguono elaborazioni di canti folcloristici di tutto il mondo e «polifonico» vero e proprio, 20 donne e 15 uomini, che si presenta con brani di polifonia classica e di autori contemporanei. Tutte le formazioni sono dirette dalla signora Agnese Giacobini Maiocchi, che ha continuato l'attività del padre, il maestro Giacomo Giacobini, promotore di questa iniziativa fin dal 1924.

«*Un'attività che si fa ogni giorno sempre più impegnativa* — dice Agnese Giacobini — *perché se da una parte il canto corale oltre all'arricchimento culturale, può rivelarsi fonte di soddisfazione personale e collettiva, dall'altra richiede costantemente tempo da dedicare alla ricerca del perfezionamento. Un tipo di sacrificio che sembra spaventare i giovani, specie i maschi, che dopo i primi approcci l'abbandonano. Diventa quindi difficile integrare l'organico delle voci virili. Chi prosegue la nostra scuola di canto seguita però a coltivarla*».

Il numeroso complesso varzese, che si avvale della collaborazione dell'organista Pietro Mencarelli, ha ottenuto significative affermazioni e lusinghieri riconoscimenti in campo nazionale. Lo scorso maggio il «polifonico» si è classificato al secondo posto nel Concorso internazionale di Stresa: una posizione che equivale ad una vittoria in quanto il primo premio non è stato assegnato. Dal '75 ad oggi si è esibito con successo in numerose manifestazioni: dal «Piccolo Regio» di Torino al «Maggio Musicale» del Castello di Pomerio (Como), effettuando registrazioni radiofoniche ed incidendo anche un disco nel 1982.

p. ben.

Un concerto della Corale «La Piana»

VERBANIA — La corale alpina «La Piana» terrà questa sera, nella chiesa di S. Leonardo in Pallanza, un concerto di canti della montagna il cui introito sarà devoluto alla sezione verbanese dell'Avis che l'utilizzerà per l'acquisto di attrezzature sanitarie per il Centro trasfusionale degli ospedali cittadini.

Verranno eseguiti: A Torino in piazza S. Carlo, Ossopo, Varda che vien matina, Benti cara Ninetta, Som som, Benia calastoria, Montagne Valdôtaine.

CINEMA

NOVARA
ASTRA: Supermagi.
COCCIA: Bachelor party.
ELDORADO: Indiana Jones e il tempio maledetto.
FARAGGIANA: Nick lo scalenato.
VITTORIA: Chewingum.
S. CUORE: I ragazzi della 56ª Strada.
ARALDO: Juke box e Another State of Mind.

ARONA
LUX: La cosa morta.
MODERNO: Due vite in gioco.

BORGOMANERO
MODERNO: Vediamoci chiaro.
NUOVO: All'inseguimento della pietra verde.

CAMERI
ORATORIO: Il comune onorario.

DOMODOSSOLA
CORSO: Conan il distruttore.
CINELINO: Addio zi cattivo.

GHEMME
ITALIA: Due vite in gioco.

TRECATE
VITTORIA: La corsa più pazza d'America n. 2.

OMEGNA
SOCIALE: Due vite in gioco.
ORATORIO: Il gatto con gli stivali in giro per il mondo.

VERBANIA
APOLLO: Una poltrona per due.
ARISTON: C'era una volta in America.
VIP: C'era una volta in America.
SOCIALE (Pallanza): Il migliore.
SOCIALE (Intra): Conan il distruttore.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Scuola di polizia.
ASTORIA: Bachelor Party.
CAGNONI: Maria's lovers.
MARCONI: C'era una volta in America.

STA PER ESPLODERE LA BOMBA DELL'ANNO
BAN! BUN! BINGO!

Da GIOVEDI' 18 a DOMENICA 28 ottobre
SETTIMANA DEL TAPPETO ORIENTALE ANNODATO A MANO
Soltanto per questi dieci giorni potrete scegliere fra un eccezionale lotto di tappeti orientali comprendenti:
NAIN - ISPHAN - KIRMAN LAVER - QOOM
SRINAGAR in LANA, SETA, f.do SETA ecc.
a prezzi promozionali
Fanno parte di questa favolosa vendita alcuni pezzi di:
SAROUK - TABRIZ - KIRMAN - ISPHAN
antichi di grandi dimensioni
Pagamenti dilazionabili
Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 981.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

NEW ASTORIA CLUB
DISCO - VIDEO
Giovedì - Sabato - Domenica (sera)
VERCELLI - Via Marsala (Gall. Viotti) - Tel. 0161 - 68.933

pelliccheria atelier
carla bini
NUOVA COLLEZIONE 1984/1985
LE MIGLIORI PELLI PER LE MIGLIORI PELLICCE
Saremo lieti di essere utili con la nostra esperienza e consigliarvi le vostre scelte.
Tel 0323 - 61602
BINI
Cose da uomini
oaks
REDAELLI
disegnata da GIANFRANCO FERRÉ
valentino
CP COMPANY
Brecoo
de pelsi
Tel. 0323 - 61769
CALZATURE · PELLETTERIE
CARLO BINI 1919
Le migliori marche
Reparto specializzato per bambini
Tel. 0323 - 61451
OMEGNA - via Cavallotti, 18-19

L'assessore Ghisio: «Automazione dei servizi fra pochi mesi»

Con un «cervello» in Comune certificati a tempo di record

Non più code: per ottenere un documento anagrafico basteranno quattro minuti

Francesco Ghisio

VERCELLI — Ancora pochi mesi e poi basterà qualche minuto per ottenere un certificato in Comune: un sistema automatizzato, che sta per essere installato negli uffici, eliminerà gradualmente code e ritardi nella consegna dei documenti. L'assessore Francesco Ghisio che da un anno segue l'attuazione del progetto, assicura che entro dicembre le apparecchiature (centrale e terminali) saranno sistemati nei locali del Comune e dopo pochi giorni potranno funzionare.

L'automatizzazione riguarda tutti i settori dell'amministrazione pubblica ma la sua diffusione sarà graduale. I video e le stampanti approderanno innanzitutto negli uffici demografici, per essere utilizzati immediatamente. Il servizio verrà poi esteso negli uffici tecnici e via via sino a coprire tutte le esigenze del Comune.

Spiega l'assessore Ghisio: *«Il vantaggio per i dipendenti e per i cittadini è innegabile. Dal momento della richiesta di un certificato a quello del ritiro non occorrono mediamente tre giorni. Quando il nuovo esercizio entrerà in funzione, il documento verrà rilasciato entro pochi istanti, quattro minuti al massimo. Un'équipe di tecnici istruirà gli impiegati sull'uso delle macchine ed il Consorzio per il sistema informativo del Piemonte, l'ente pubblico specializzato in automatizzazione, garantirà una costante assistenza, sia sotto il profilo tecnico che quello di ricerca, collegando la centrale operativa del Comune con la sua banca-dati».*

Il primo tassello dell'automatizzazione costa al Comune centinaia di milioni, «ben spesi», sostiene Francesco Ghisio. L'assessore ha spiegato che la scelta dell'impianto (prodotto dall'IBM) non è casuale: in un anno sono state compiute visite in vari centri (tra cui Cuneo, Biella, Orbassano) per confrontare le esperienze delle amministrazioni che già da tempo utilizzano l'informatica negli uffici.

Conclude l'assessore Ghisio: *«Negli ultimi giorni la scelta del sistema IBM è stata contestata dalla ditta che, pur avendo votato a favore della delibera, ha sollevato riserve sulla decisione finale. Per evitare malintesi, ho chiesto ai capigruppo dei partiti di intervenire ad un incontro sul problema con l'assistenza di un tecnico di loro fiducia. All'appuntamento, però, solo la giunta era assistita dagli esperti del Consorzio: mi pare quindi che ogni polemica sia rientrata».*

d. ca.

Sulla Centrale nucleare il «no» degli agricoltori

VERCELLI — *Ancora un «no» secco degli agricoltori alla nuova centrale nucleare. Nonostante le recenti prese di posizione dell'Enel (disposta a bloccare l'impianto in caso di nuove eccezionali), il mondo agricolo ha ribadito il suo dissenso alla centrale che potrebbe sorgere a Leri-Cavour, vicino a Trino.*

Stavolta il parere negativo arriva dalle quattro commissioni per il piano agricolo di zona di Crescentino, Santhià, Asigliano e Trino, ciascuna delle quali comprende, oltre al Comune capofila, i rappresentanti di altri paesi, in tutto 35 centri agricoli del Vercellese e del Monferrato. I presidenti delle quattro commissioni, Vittorino Ravarino, Giorgio Grassino, Giovanni Barone e Giovanni Barale, hanno firmato un documento in cui si ribadiscono i timori degli agricoltori verso il nuovo impianto nucleare.

Nel comunicato si sollecita innanzitutto l'Esap (l'Ente regionale di sviluppo agricolo) ad intervenire a livello piemontese sostenendo le posizioni espresse dalle Commissioni. In questo sollecito all'Esap c'è un accenno di polemica: le realtà locali vogliono essere ascoltate mentre invece vengono troppo spesso trascurate a livello di «particolari» con la Regione e con l'Enel.

Le quattro commissioni riprendono quindi il parere del Consiglio superiore dell'agricoltura che si espresse contro «in via di principio, a qualunque tipo di coinvolgimento delle reti irrigue nella gestione degli insediamenti elettronucleari». Nel documento, vengono quindi messe in rilievo le «modificazioni climatiche» che l'aumento dell'umidità e la riduzione del soleggiamento, provocati dalle torri di raffreddamento, potrebbero comportare sul territorio.

e. d. m.

Incidente e nozze rimandate

CIGLIANO — Disavventura per due giovani che oggi avrebbero dovuto sposarsi: sono rimasti lievemente feriti in un incidente e le nozze sono state rimandate. Si chiamano Silvana Nello, 23 anni, di Caluso, e Roberto Varacalli, 22 anni, di Biella.

I due giovani, a bordo di una «Rimo», stavano viaggiando sulla statale di Borgo d'Ale, quando un camion della ditta «Pietro Vigliano», condotto da Carlo Grazio, 55 anni, Cigliano, si è immesso sulla strada, girando in direzione di Cigliano.

L'urto tra auto e camion è stato inevitabile: la «Rimo» è finita contro uno dei pneumatici del rimorchio, ma gli occupanti se la sono cavata con qualche escoriazione. La prognosi per Silvana Nello è di 30 giorni; 15 per Roberto Varacalli. (n. o.)

Domattina in Comune il raduno di 43 ex «bianchi» organizzato da Prestinari

La Pro festeggia le vecchie glorie

Una targa d'argento agli anziani giocatori - Una mostra fotografica sulle imprese della squadra in serie A

VERCELLI — Gli ex giocatori della Pro Vercelli, che militarono nella massima divisione di calcio nazionale indossando la fatidica «maglia bianca», si ritroveranno domani mattina. Dalle 43, convocati un po' dovunque dall'avv. Marcello Prestinari presidente del Coni provinciale, ex giocatore della Pro e promotore dell'iniziativa.

L'idea del raduno è stata subito condivisa dal Comune, dalla Provincia e dalla Cassa di Risparmio di Vercelli. Si incontreranno figure leggendarie come Guido Rampini II° che giocò addirittura nella Pro Vercelli ante prima guerra mondiale, Silvio Piola e Piero Ferraris II°, campioni del mondo, Teobaldo Depetrini, Ermes Borsetti, Gigi Scansetti, Aldo Pondrano, Giuseppe Beccatore, Giovanni Bidango, i fratelli Mario e Riccardo Bredo, Pino Vigone, Germano Lanino e tanti altri, molti dei quali azzurri, campioni d'Italia e vincitori di Coppe Italia.

Il programma prevede il ritrovo in municipio alle 10. Nell'aula consiliare verrà consegnata ad ogni ex giocatore una targa d'argento. Il raduno si sposterà quindi alla Sala delle Colonne di Palazzo Verga dove parlerà il giornalista vercellese Giglio Panza, già direttore di «Tuttosport». Sarà inoltre inaugurata una mostra del fotografo Luciano Giachetti sulla «Pro Vercelli in A» e sarà esposto il medagliere della società bianca custodito nella sede della Cassa di Risparmio.

Nel pomeriggio i vecchi campioni riceveranno l'applauso degli sportivi biellesi in occasione del match Pro Vercelli-Rhodense a cui sono invitati

f. l.

Silvio Piola

Portaro e Lizio «Cinture blu» che ci ridanno la speranza

VERCELLI — *Due atleti vercellesi partecipano domani a Napoli alla finale di Coppa Italia di judo: sono i «seniores» Rolando Portaro e Antonio Lizio, che pareggiano rispettivamente nei 65 e nei 71 chilogrammi. Sono cinture blu dell'Associazione Sportiva Contro Judo.*

I due atleti, esponenti di punta della squadra agonistica dell'Associazione hanno conseguito lusinghieri risultati nelle qualificazioni regionali che si sono svolte a Torino, alle «Cupole»: Rolando Portaro si è classificato al secondo posto; al terzo Antonio Lizio.

Anche la Yanagi ha ripreso gli allenamenti in vista delle prossime gare. Buona affluenza di iscritti la stanno registrando quest'anno i corsi di judo e karate, mentre molti giovani, di età compresa tra i 16 e i 17 anni, si stanno avvicinando al ju-jitsu, la classica difesa personale. La Yanagi, in questo settore, si avvale di un istruttore biellese, Bruno Marcone, profondo conoscitore delle arti marziali.

Il Consiglio direttivo della società vercellese (la prima a portare il judo a Vercelli negli Anni 50) ha inoltre invitato i dipendenti del Comune, i vigili urbani ed i postelegrafonici ad iscriversi ad uno dei corsi della stagione sportiva 1984-1985: saranno praticate agevolazioni per chi aderisce all'iniziativa.

Sul fronte dei prossimi impegni agonistici, la società intende organizzare trasferte in altre città.

d. ca.

PANORAMA

Vercelli — Buone come sempre le prestazioni dei ciclomatori vercellesi impegnati fuori provincia. Alessandro Mariano della Ceramiche Cattaneo Christian Sport si è piazzato al terzo posto a Goldo in Lomellina. Terzo posto anche per Alberto Filippini nella categoria veterani e ottavo per Carlo Cavana, entrambi della Ceramiche Cattaneo Christian Sport.

Vercelli — Il Comitato Regionale Piemonte-Valle d'Aosta della Federazione Italiana Calcio ha precisato, in un suo comunicato, che alle gare delle categorie allievi e giovanissimi possono partecipare giocatori che abbiano compiuto il 15° ed il 13° anno.

Vercelli — Le società calcistiche che intendono costituire un centro Coni di avviamento allo sport (Cas) devono farne domanda entro il 31 ottobre 1984.

HOCKEY - Il Viareggio, avversario di stasera, non dovrebbe impensierire

Amatori, una semplice formalità?

Santos Alvarez comunque è cauto: «Dobbiamo fare attenzione, anche se stiamo migliorando»

VERCELLI — Per l'Amatori Magliflcio Anna il match di stasera, alle 21, al palasport del rione Isola, terza di campionato di A1, dovrebbe essere una pura formalità e concludere con la prima vittoria della formazione giallaverde. Il Viareggio non sembra certo l'avversario in grado di infastidire i campioni d'Italia anche se i giallaverdi non hanno ancora trovato il pieno ritmo ed hanno solo un punto in classifica.

Dice Santos Alvarez, il trainer argentino dei vercellesi: *«Dobbiamo comunque fare attenzione, perché con il Giovinazzo, che era stradattuto sulla carta, le cose non sono andate nel verso sperato. Comunque la squadra vista a Valdagno mi è sembrata di gran lunga migliorata rispetto ai match con i baresi».*

In effetti i vercellesi hanno veleggiato con molta più speditezza in terra veneta. Non è però venuto il gol. Auladell, il tanto atteso cannoniere spagnolo, non ha ancora piazzato quei suoi tiri corti, brucianti, imparabili, ammirati in precampionato. Il resto soffre non poco le difficoltà tipiche di chi deve ambientarsi all'interno di un altro tipo di gioco e soprattutto in un altro tipo di vita. Vercelli non è certo la Spagna: i vercellesi, pur cordialissimi, non sono coloro con cui ha vissuto il giovane attaccante sino a pochissimi mesi fa. Anche la lingua differente è di notevole ostacolo.

Stasera potrebbe cominciare a sciogliersi e cominciare a mettere la pallina in rete. E' una medicina che fa guarire tanti mali sportivi.

La squadra è in continuo crescendo di forma. Commenta sempre Alvarez: *«Non è certo facile costruire un complesso e farlo marciare ad alto rendimento. Specie quando si hanno diverse personalità a disposizione differenti come impostazione, come schema, come tattica».*

Prosegue l'allenatore: *«Inoltre due elementi quali Coria e Girardelli hanno disputato i recenti Mondiali per cui il loro passo atletico e di preparazione non è certo quello degli altri. Ma la materia che ho a disposizione è ottima. Il vero Amatori non dovrebbe tardare a rivelarsi. Da stasera comunque non dobbiamo più perdere punti».*

Francesco Leale

Musica da camera Oggi le finali al «Viotti»

VERCELLI — Oggi, al «Ridotto» del Civico, terza finale del Concorso internazionale di musica «Viotti»: dopo «canto» e «violino» è la volta di «musica da camera», una sezione alla quale si sono iscritti 65 complessi (da due a sette strumenti).

L'ultima prova pubblica è in programma alle 16 e alle 21. La commissione esaminatrice che assegnerà i premi è presieduta dal cecoslovacco Ladislav Sip e composta dallo svizzero Roger Aubert, dal sovietico Sergio Dorenskij, dal tedesco Robert Bohnke, dal polacco Wiktor Weinlaub e dagli italiani Roberto Cognazza, Roberto Fabbriciani, Luigi Montacci e Joseph Robbone.

Sempre in tema di «Viotti», la città si appresta a premiare due illustri personaggi del Concorso: il fondatore e machiere della rassegna, Joseph Robbone, ed il primissimo vincitore della sezione pianistica, Jean Micault.

(r. d. m.)

SPETTACOLI E TACCUINO

VERCELLI

ARTRA: Beat Street (musicale).
BELVEDERE: Staying Alive, con John Travolta, regia di Sylvester Stallone. Spettacoli continuati, apertura ore 15, ultimo spettacolo ore 22 (musicale).
MAJNO ITALIA: Il migliore, con Robert Redford e Robert Duvall. Regia di Robert Redford (commedia).
RIDOTTO DEL TEATRO CIVICO: ore 16 e ore 21 Concorso internazionale «Viotti»: sezione musica da camera (prova finale).
VIOTTI: Indiana Jones e il tempio maledetto, con Harrison Ford e Kate Kapshaw. Regia di Steven Spielberg (avventuroso).

CIGLIANO

SPLENDOR: Vediamoci chiaro, con Johnny Dorelli (comico).

GATTINARA

ITALIA: Rusty il selvaggio, con Matt Dillon (drammatico).

SAN GERMANO

ITALIA: Bocche strisse (vietato minori 18 anni).

SANTHIA'

IDEAL: Scuola di polizia, con Sipve Guttemberg e Kim Cattrall (comico).
SPLENDOR: Tunder, con M. Gregory e H. Silva (avventuroso).

TRINO

ORATORIO SALESIANO: Segni particolari: bellissimo, con Adriano Celentano e Federica Moro (comico).

TRONZANO

LUX: Io, Caligola.

ALLE TV

PRIMANTENNA

8,30 **Bit**: cerco e trovo dal computer
9,30 **Telemarket**: mercatino delle novità (giochi e quiz in vostra compagnia)
12 — **L'oroscopo del giorno** a cura di Elle
12,15 **Film**
14 — **La auto della settimana**: guida sicura per l'acquisto dell'usato
14,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva a cura della galleria d'arte «Meeting Art» di Vercelli
19,30 **Autoshow**: novità automobilistiche
19,45 **Cronache del Piemonte**, attualità regionali
20 — **Cartoni animati**
20,20 Film **Deinda vizio e peccato** (drammatico), con Anna Pelisa ed Ernest Matiar. Regia di Serge Nicolescou
22 — **Le auto della settimana**: guida sicura per l'acquisto dell'usato
22,30 **Telefilm** della serie **Kaine** (drammatico)
23 — **Boxe**: Bordo ring, il meglio della boxe mondiale
24 — **Cronache del Piemonte.**

VIDEONORD

12 — **Telefilm** della serie **Dakiari**
12,50 **Oggi al cinema**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
13 — **Moda moda**
13,20 **Telegiornale**
13,30 **Big match**, 7 giorni di sport in tv
14,20 Film **L'amante** (drammatico) con Romy Schneider e Lea Massari
15,45 Film **La diva** (drammatico)
17,15 **Telegiornale**
17,30 **Cartoni animati** della serie **Calvin**
18 — **Casavacanze**, rubrica immobiliare
18,50 **Telefilm** della serie **Dakiari** dal titolo **Conto alla rovescia**
19,45 **Telegiornale**
20 — **Cartoni animati** della serie **Calvin**
20,50 **Telefilm** della serie **Grizzly-Adams** dal titolo **I rivali**
21,30 **Telefilm** della serie **Dakiari** dal titolo **Addio Mike Maluia**
22,30 **Telegiornale**
22,45 Film **L'amante giovane** (musicale) con Mariane Jobert e Jean Yanne

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO

SABATO 20
Ballo moderno con
MASSIMO BIZZO
in discoteca MARCO ZANI

DOMENICA 21
I pomeriggi per Voi giovani con i migliori interpreti della DISCOMUSIC in discoteca
Mike Rogers
che presenta:
VALERIE DORE
alle prime 50 ragazze verrà offerto il
BIGLIETTO OMAGGIO

DOMENICA SERA
Ballo moderno con
MASSIMO BIZZO
in discoteca Marco Zani

SI AFFITTANO
Impianti voce
Impianti luce.
Effetti speciali:
Laser
Fumo e fuoco.
Tel. 0161 53.280

Da GIOVEDI' 18 a DOMENICA 28 ottobre
SETTIMANA DEL TAPPETO ORIENTALE ANNODATO A MANO

Soltanto per questi dieci giorni potrete scegliere fra un eccezionale lotto di tappeti orientali comprendenti:

NAIN - ISPHAN - KIRMAN LAVER - QOOM
SRINAGAR in LANA, SETA, f.do SETA ecc.

a prezzi promozionali

Fanno parte di questa favolosa vendita alcuni pezzi di:

SAROUK - TABRIZ - KIRMAN - ISPHAN
antichi di grandi dimensioni

Pagamenti dilazionabili

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 951.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

CONFCOMMERCIO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI VERCELLI - VALSESIA

CHIUDIAMO UN GIORNO PER NON CHIUDERE SEMPRE
MARTEDI' 23 OTTOBRE
UNA GIORNATA DI CHIUSURA GENERALE DI TUTTE LE AZIENDE DEL SETTORE COMMERCIO TURISMO SERVIZI

PERCHE'
LA VISENTINI HA 4 PUNTI INACCETTABILI:

1 il sistema induttivo, antistorico e immorale, è a favore degli abusi e a danno delle piccole imprese;
2 l'autoritaria determinazione del giro di affari induce all'arbitrio e non tassa secondo giustizia;
3 la impresa familiare è drammaticamente penalizzata;
4 coefficienti assurdi tassano le aziende come fossero tutte uguali.

PERCHE'
A GENNAIO SI AVRANNO SFRATTI SELVAGGI E FITTI SENZA FRENO

PERCHE'
IL PROGETTO DI RIFORMA DEL COMMERCIO IMPEDISCE L'AUTONOMIA DI SVILUPPO DELLE PICCOLE E MEDIE AZIENDE

Dopo il messaggio lanciato ieri dai due figli dell'industriale Nanni Serralunga

I rapitori risponderanno all'appello?

L'imprenditore è scomparso da 10 giorni. La famiglia attende con ansia un contatto. Gregorio e Marco hanno chiesto anche il silenzio stampa. «Speriamo d'avere presto un segnale». «Se di sequestro si tratta, allora chiediamo ai rapitori di mettersi in contatto con noi con i mezzi e i modi che ritengono opportuni»

Biella. Gregorio e Marco Serralunga durante l'incontro di ieri con i giornalisti (Telefoto)

BIELLA — Gregorio e Marco Serralunga, i figli dell'industriale biellese Nanni Serralunga scomparso il 10 ottobre, hanno rotto il silenzio dietro il quale si era trincerata la loro famiglia, per rivolgere un appello ai presunti rapitori del loro padre e anche per chiedere il silenzio stampa sulla vicenda.

Gregorio, 32 anni e Marco, 27, sono giunti all'appuntamento con i cronisti, fissato nella loro fabbrica in via Serralunga 9, poco dopo le 10. Gregorio tra i due è sembrato quello che riusciva a mascherare meno bene l'ansia che da dieci giorni attanaglia la famiglia. Aveva gli occhi segnati come di chi ha passato le notti in bianco. Marco, il volto un po' pallido per la tensione, ha dato l'impressione invece di dominare meglio la situazione.

E' stato Marco che ha letto il comunicato: *«Visto il tempo trascorso in totale assenza di notizie di nostro padre, consideriamo l'ipotesi di un sequestro, pur non avendo ricevuto nessun segnale o richiesta che possa avvalorare questa tesi. Se così fosse, chiediamo a nostro vostro, che si facciano vivi con i mezzi e con i modi che ritengono opportuni, purché idonei a fornirci notizie chiare e inequivocabili sull'incolumità e sul suo stato di salute. Anche a tal fine, per favorire eventuali contatti che possano farci riavere nostro padre al più presto, incolume, vi chiediamo da questo momento di mantenere scrupolosamente il silenzio stampa»*.

Mentre Gregorio Serralunga si è occupato di far fare delle fotocopie del comunicato, che ha poi distribuito, Marco ha accettato di rispondere a qualche domanda per chiarire ulteriormente la situazione.

Intanto ha confermato i fatti che hanno preceduto la scomparsa del padre. Nanni Serralunga cioè è uscito dalla fabbrica pochi minuti prima delle undici e mezzo con la Saab Turbo. Doveva andare al Golf Club per un torneo. Si è fermato a fare benzina al distributore della IP di Chiavazza e presumibilmente si è poi diretto verso Magnano dove già si trovava la moglie Magda Gialli. Da quel momento nessuno l'ha più visto. L'auto è stata poi ritrovata abbandonata nel piazzale della vecchia stazione.

Marco Serralunga però ha aggiunto: *«A noi non risulta che polizia e carabinieri stiano cercando una Mercedes verde targata Milano, né un furgone bianco come i veicoli usati dagli eventuali aggressori di nostro padre. Per noi sarebbe stata una prova che nostro padre è stato rapito»*.

Marco Serralunga ha confermato quindi che la famiglia non ha presentato ufficialmente alcuna denuncia: *«Non vorremmo approfondire questo punto. Non abbiamo ufficialmente fatto nessuna denuncia di sequestro. Ammettiamo solo che nostro padre è scomparso. Di questo comunque preferiremmo che parlaste con il nostro avvocato, Edmondo Gatti»*.

A Gregorio Serralunga abbiamo chiesto perché nel comunicato si consideri invece l'ipotesi di sequestro, e il giovane ha risposto: *«A questo punto sono passati dieci giorni e ci sentiamo di escludere qualsiasi altra ipotesi. E' per questo che nel comunicato chiediamo di avere notizie, ma chiare e inequivocabili, sulla sorte di nostro padre. Abbiamo tardato a uscire dal nostro silenzio perché anche noi non riuscivamo a formulare delle ipotesi concrete sulla scomparsa di nostro padre. Abbiamo quindi preferito aspettare per chiarirci le idee, anche perché non ci aveva mai lontanamente sfiorato l'idea che qualcuno di noi potesse essere sequestrato»*.

Marco Serralunga ha poi ribattuto: *«Finora però non abbiamo avuto alcun contatto, neanche una telefonata, e ci auguriamo quindi che con questa iniziativa ci possa finalmente arrivare un segnale. Nel timore di compromettere in qualche modo questo tentativo, vi chiediamo da questo momento il silenzio stampa sulla nostra vicenda»*.

Il giovane imprenditore quindi ha aggiunto: *«Vorremmo sperare che persone che non hanno alcun legame con la scomparsa di nostro padre non si inseriscano nella vicenda. Ogni volta che squilla il telefono in casa, è una pugnalata al cuore soprattutto per nostra madre»*.

Marco Serralunga ha concluso: *«Noi ci auguriamo che questa vicenda così triste per la nostra famiglia si concluda in fretta. Quando nostro padre tornerà a casa saremo felicissimi di annunciarlo a tutto il mondo. Fino a quel momento, però, vi chiediamo di capire il nostro tormento e la nostra angoscia. Da tanti piccoli segnali, abbiamo avuto una prova tangibile della stima che la gente aveva per nostro padre. Ci rendiamo anche conto che questa gente vuole sapere. Purtroppo però non abbiamo alcuna notizia da dare»*.

Maurizio Alfisi

Un'immagine felice dell'imprenditore Nanni Serralunga (Figliera)

Nanni Serralunga scomparve lungo la strada di Magnano

La Saab Turbo venne bloccata e l'industriale sequestrato

BIELLA — Sono ormai trascorsi dieci giorni dalla scomparsa dell'industriale biellese Nanni Serralunga, 58 anni, e le indagini sembrano segnare il passo.

Il procuratore della Repubblica, Enrico Gumina, ieri si è incontrato ancora con il vicequestore Natale, il commissario Varalda, il capitano dei carabinieri Lavagi e il capo della squadra di polizia giudiziaria maresciallo Pileri. E' questo l'unico segno evidente che gli inquirenti si stanno interessando del caso Serralunga.

L'impressione è che stiano lavorando ad un sequestro, ma per mancanza di riscontri obiettivi e forse per confondere un po' le acque, parlano di *«varie ipotesi ancora aperte»*.

In effetti la scomparsa di Nanni Serralunga è una vicenda forse unica nel suo genere. E' forse il primo caso di cui si sappia in cui non è stata presentata denuncia di rapimento. Il fatto, logicamente, viene variamente interpretato ma la gente sostiene che è un tentativo per agganciare i rapitori, e avere quindi qualche probabilità in più di risolvere il caso.

In mancanza di una denuncia, «ufficialmente» la procura ignora che sia stato commesso un sequestro, anche se non lo esclude. Riassumendo un po' la vicenda di questi giorni Gumina ha evidenziato come siano fragili gli elementi a supporto della tesi del rapimento.

Ad esempio, l'auto dell'industriale è stata ritrovata nel piazzale della vecchia stazione con il pieno di benzina e il contachilometri parziale fermo a 30 chilometri. Sapendo che Nanni Serralunga dopo aver fatto benzina mercoledì 10 al distributore della IP di Chiavazza (lo ha confermato Angelo Varoli, un addetto all'impianto) si sarebbe diretto lungo la provinciale della Serra verso Magnano, si è pensato che i segni di frenata individuati a circa un chilometro e mezzo dal Golf Club indicassero il punto dove è avvenuto il sequestro.

Biella. La bellissima villa dell'industriale scomparso (De Marchis)

Enrico Gumina, però, ha spiegato che in primo luogo non esiste la certezza che l'industriale, dopo aver fatto il pieno alla sua Saab abbia azzerato il contachilometri; secondariamente le tracce di frenata potrebbero essere una semplice coincidenza; in terzo luogo non è stato rintracciato alcun testimone dell'aggressione; infine nessuno si è ancora fatto avanti per chiedere un riscatto.

E' difficile quindi capire in quale direzione si stiano muovendo gli investigatori anche perché il procuratore sostiene ancora, a dieci giorni dalla scomparsa, *«che tutte le ipotesi sono ancora valide e non ne abbiamo ancora scartata alcuna»*. Si può intuire che gli investigatori abbiano indagato negli ambienti abitualmente frequentati da Nanni Serralunga, alla ricerca di indizi. Gumina ha però ancora smentito che stiano cercando una Mercedes verde targata Milano e un furgone bianco, i mezzi usati dagli ipotetici rapitori. Sembra però altrettanto certo che qualcuno è andato a fare domande in giro tra Mongrando e Magnano circa due vetture del genere.

Il mistero, dunque, su questa vicenda permane ancora, e solo il chiaro accenno fatto ieri dai figli di Nanni Serralunga ad un sequestro sgombra il campo, almeno dal punto di vista delle ipotesi, da altri sospetti. Dopo dieci convulsi giorni in cui si sono rincorse e accavallate varie voci, è giunta la richiesta del silenzio stampa, segno che soprattutto la famiglia è convinta che il loro congiunto sia in mano ad una banda di rapitori. In casa Serralunga, ora, si attende con ansia un segnale che aiuti tutti a continuare a sperare.

m. al.

Archeologia industriale nel Biellese

La mostra di Pray rimarrà aperta altri otto giorni

Le manifestazioni del fine settimana

BIELLA — La chiusura della mostra sull'«Archeologia industriale nelle vallate del Sessera e dello Strona», che avrebbe dovuto avvenire domani, è stata prorogata di otto giorni. Lo ha deciso l'amministrazione della Provincia di Vercelli, che l'ha allestita nella «Fabbrica della ruota» di Pray, in collaborazione con le comunità montane delle stesse valli e con l'apporto determinante di un gruppo di volenterosi.

Da lunedì a venerdì prossimo la visita sarà consentita solo ai gruppi organizzati e alle scolaresche. Sabato e domenica vi potranno accedere tutti, dalle 10 alle 22 (lo stesso orario è in vigore oggi e domani).

Ultimi due giorni, invece, dell'altra rassegna «parallela», allestita nella villa comunale al Piazzo di Pettinengo, che comprende cento acquarelli dedicati dal pittore Epifanio Pozzato ai vari aspetti del lavoro in fabbrica. Oggi è aperta dalle 15 alle 22, domani anche dalle 10 alle 12.

Gli appassionati di antiche testimonianze «cartacee» hanno a loro disposizione la mostra, particolarmente ricca di documenti unici nel loro genere, organizzata nella sede di Biella dell'archivio di Stato, a Palazzo Cisterna (anche in questo caso vi è stata una proroga, al 31 ottobre). L'apertura è però limitata al mattino — 8,30-13,30 — con esclusione delle giornate festive.

A Coggiola la corale alpina Cesare Rinaldo festeggia il trentennio di attività. La commemorazione si svolgerà stasera, con inizio alle 21, nell'aula magna delle scuole medie. La prima parte è intitolata «Trent'anni... cantando insieme»: Marcello Vandano commenterà le diapositive di Franco Grosso che riassumono l'attività del coro, intercalate dai brani più significativi del repertorio. Seguirà la presentazione, da parte di Brunello Fava, della musicassetta registrata dal coro per tramandare il ricordo del trentennio.

A Ronco di Cossato la parrocchia di San Defendente capita don Luigi Ciotti, il «prete della strada». Stasera, alle 21, il sacerdote, affiancato dal parroco don Mario Marchiori, terrà una conferenza-dibattito sulla tossicodipendenza e l'emarginazione dei giovani.

Il Collegio, che raggruppa da molti secoli (è fra i più antichi) i calzolai e i commercianti di calzature biellesi, celebrerà domani l'annuale festa. L'appuntamento è per le 7,45 a Biella, nella piazza del Duomo. La comitiva partirà poi per Agliè.

Pure a Biella, nella scuola materna del Villaggio La Marmora, domani gli insegnanti di questo e degli altri settori scolastici, nonché i familiari dei piccoli ospiti, potranno prendere visione, sul piano pratico, di quante cose si possano fare con il gioco creativo. Per divertire i bimbi si alterneranno, ininterrottamente dalle 13 alle 19, il gruppo «L'inventagiochi» e il burattinaio Augusto Grilli.

A Muzzano domani si svolgerà, dalle 15 in poi, l'annuale castagnata organizzata dall'Associazione dei campeggiatori per i soci e i simpatizzanti.

p. m.

Caricature della Biennale oggi a Biella

BIELLA — La Biennale della caricatura vercellese approda in città: alcune delle opere più significative della rassegna (sono circa 70 disegni) saranno esposti nella sede dell'associazione culturale «L'uomo e l'arte» di via Lessona. E' la prima uscita della Biennale: i promotori dell'iniziativa intendono infatti portare le opere nei principali centri.

I biellesi potranno ammirare i lavori dei più quotati disegnatori del momento. Si consideri che hanno esposto a Vercelli 73 artisti in rappresentanza di otto nazioni: Inghilterra, Jugoslavia, Romania, Spagna, Svizzera, Turchia, Ungheria e Italia, per complessivo 258 opere.

In primo piano le vignette dei vincitori: lo jugoslavo Nenad Krasnigui, che ha proposto una madre che stringe al petto un bimbo, sotto un cielo scuro, dal quale incombe la parodia di un esercito; del romeno Crisan Horia, secondo classificato e dell'italiano Franco Onata, terzo. Una parentesi della mostra è dedicata alla personale del disegnatore Di Fazio. La rassegna sarà inaugurata questa sera alle 18: parlerà Francesco Leale, noto caricaturista e promotore della Biennale vercellese che illustrerà il contenuto della manifestazione, ricordandone le origini.

(d. ca.)

I bianconeri anticipano oggi sul difficile terreno dell'Orbassano

La Biellese chiede i due punti primato

In attacco per conquistare la posta piena

BIELLA — Nell'anticipo del campionato di Eccellenza, la Biellese gioca oggi pomeriggio in trasferta contro l'Orbassano. I bianconeri, al comando della classifica dopo quattro giornate insieme alla Cairese, tenteranno di continuare la serie positiva iniziata già durante le partite amichevoli. L'impresa non è facile per i ragazzi di Caligaris, che si troveranno di fronte una formazione decisa a rimettere l'inizio di stagione un po' incerto. I padroni di casa poi hanno un conto aperto con la Biellese: due anni fa, infatti, furono battuti dai bianconeri nello sprint per la promozione in C2.

Sergio Caligaris, allenatore della Biellese, quindici giorni fa, durante la trasferta ad Albenga, però la squadra a visionare i futuri avversari: *«Abbiamo visto una formazione di tutto rispetto. Credo che se l'Orbassano ha ottenuto pochi punti forse è per una carenza atletica. I torinesi, infatti, hanno incominciato tardi la preparazione rispetto alle altre squadre. Alla quinta giornata, però, sono convinto che l'Orbassano abbia annullato in questo campo lo svantaggio iniziale»*.

L'allenatore della Biellese poi si è tornato sull'argomento promozione e ha aggiunto: *«E' vero siamo in testa alla classifica, ma alla quinta giornata, è un fatto che conta poco. A me non piace parlare a sproposito e per questo dico: aspettiamo di vedere come andranno le cose. Non creiamoci false illusioni. Se a febbraio o a marzo saremo ancora in vetta alla classifica insieme alla Cairese allora potrò chiedere ai ragazzi di giocare un mese alla grande per tentare il colpo grosso. Le cose adesso sono premature»*.

Per quanto riguarda la formazione, Caligaris sembra intenzionato a riconfermare l'undici sceso in campo con l'Ivrea.

m. al.

Il Phantatex questa sera alla «Rivetti»

BIELLA — Esordio casalingo questa sera alle 21 alla palestra «Massimo Rivetti» per il BBC-Phantatex. I biancorossi giocheranno contro il Canaletto di La Spezia. L'allenatore dei lanieri ha detto: «E' una squadra di giovani che pratica un gioco molto veloce. Temo che potremmo avere qualche problema nel contrabattere i loro schemi».

L'Occhieppese adesso tenta l'allungo e spera di battere il Saint-Christophe

La formazione di Gualtiero Mosca guida la classifica della Prima Categoria

E' big-match: domani con inizio alle 14,30 ad Occhieppo l'undici di Gualtiero Mosca, fresca capolista, affronta il Saint-Christophe, una delle tre compagini alle sue immediate spalle.

I valdostani, dopo una partenza sprint (sei punti nelle prime tre giornate), sono incredibilmente crollati domenica scorsa ad Issogne sotto un poker di gol. A far da contraltare alla caduta del Saint-Christophe è venuta la splendida vittoria in trasferta dell'Occhieppese che espugnando il terreno della Quincinettese è balzata in vetta.

Adesso i biellesi sono chiamati a confermare il momento di forma affrontando una compagine che scivolata dalla seconda battuta a zero cercherà di prendersi la rivincita.

Animati da spirito di riscatto sono altre due compagini laniere, Pro Candelo e Balusola, impegnate però in trasferte difficilissime.

I verdi, dopo un avvio di stagione con molte più amarezze di gioie, sono chiamati alla riscossa affrontando lo squadrone del Sant'Orso. Crepaldi e C. fino ad ora non hanno trovato la giusta carburazione, ma dall'incontro in Valle d'Aosta i loro tifosi si attendono notizie confortanti.

Anche per il Salussola la partita di Quincinetto riveste un'importanza che va al di là del semplice risultato. La matricola aveva iniziato il torneo con molte considerazioni, ma in queste prime giornate ha doppiato parecchio ed ora si trova ad essere invischiata sul fondo della graduatoria.

Altra sfida di cartello è lo scontro valsesiano-biellese tra Dufour e Fulgor Valdengo. Ambedue le compagini sono reduci da secche sconfitte, i varallesi sul terreno del FeniaNus, i laniери di fronte al pubblico amico nel derby con i cugini del Vigliano.

Al comunale di Roccapietra è facile prevedere fuoco e fiamme: la Dufour deve confermare la sua fama di squadra prettamente casalinga, mentre la Fulgor, che così bene si era comportata in precedenza, vuole rimettersi in carreggiata.

Sperano di espugnare il campo amico Verrone e Vigliano

r. c.

... quello che non vorresti trovare!

Video-Discoteca

papeete

QUESTA SERA TI ASPETTIAMO

CRESCENTINO - Piazza Garibaldi - 0161 843.368

In MIASINO - LAGO D'ORTA (No)

VILLA CA' NIGRA

ASTA

— Arredi vari antichi (dal '500 all'800)
— Dipinti antichi e dell'800 (I. De Imola; B. De Caro; J. Courtois; G. Fattori; S. Segantini; T. Cremona e altri);
— Antiche sculture lignee e sacre;
— Curiosità varie d'epoca

OGGI ASTA ore 15
DOMANI e LUNEDI' ore 15
A cura della IFIR Piemonte
Ist. Vendite Giudiziarie - Torino
Per inf. tel. 0322/980.021-980.212
Catalogo in sede - Strada per Borgomanero

I.T.M. s.a.s.
VERNICIATURA INDUSTRIALE CONTO TERZI
(quadri elettrici - mobili - panneliature ecc...)
VERNICIATURA A POLVERE E SPRUZZO
TUNNEL FOSFATAZIONE - FORNO A CATENA
DIMENSIONI MAX H = 2300 x 1200 x 800
MEZZI DI TRASPORTO
13045 GATTINARA (Vc) - Via per Roasenda 70/72 - Tel. (0163) 83.37.88

pellicceria pelle
maribru
via Pietro Micca 31 — BIELLA

MARIBRU • BIELLA
ASSORTIMENTO • QUALITA' • PREZZO
Via Pietro Micca 31 - BIELLA

PELLICCE
PELLE
MONTONI